



0276000108133011635901876759068541022940038479120917725044536210761456809945450721 63980489652403567485601258792076505065900271
556792238975333963933549583397159338610393351001233648813336344339471833564663351436233876133366812392124339693243363213335679
0100100001000101101100010011010011010001011010010110100010011010101000101000100010100010001010101000101101011001100101001010100
R>:TDALIGN="LEFT"VALIGN="MIDDLE"></TR><TR><TD>
373392121339693354901023562356521339568339599653356893384153339715933560009339100023384334333683433947562356466335442633967
1100010100011011100010101101001101101000101011000010011101101010101010010011001010100101110101010110100011011010010011010101100
65390378151706894567097635490896215708634790547986240563974506752119012536785038983420453587064575069874015235904586987028858
26985401568940365248790902759038259306892547046827930349539101297561056275890436345505541569079564108622450952498040276020693
5P"><INPUT TYPE="HIDDEN"NAME="EM"VALUE="1"><TDALIGN="LEFT"VALIGN="MIDDLE"><FONT FACE="TRIX02.ASP"SI
168933981653333679338416833971193356111933910502338448433328943391175833564863357426335633312133916393
0100100001000101011100100110100110100010110100101101000100110101101100010100010100010100010001001011010101000101101011100110010100101100100
00010101010011101010101001101010101101010000101001101000110100100100010111010101010101011010100110101010101101001011000101
951133335396533956813394159339715933561009339101023364884333619433947562356411335442633917193336687339212133919223397396511335113
110001010001101110001010110100110110100010101100001001101110101010101001001001010100101101010101101000110110100100110101011000
HE="100%"VALIGN="MIDDLE"ALIGN="LEFT"HEIGHT="16"BACKGROUND="/IMAGES/SF_GIAR2.GIF"><FONT FACE="TRIX02.ASP"SI
6985401561140365248790902716083251306892147046827930349519101297561056175890436345602541569079514108632450952593044590760206985
01101011010100010101101010001010101101010110101001010110101000101011010010101001010101010101101010101101010100101

bilancio 2004 »

ERRATA CORRIGE

Alla pagina 333 del fascicolo di bilancio di Telecom Italia S.p.A. dell'esercizio 2004, nella tabella relativa ai compensi del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Direttori Generali di Telecom Italia S.p.A., al consigliere prof. Umberto Colombo nella colonna "Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio" in luogo dell'importo "34" leggasi "51⁽⁷⁾".

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
211 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	6 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
356 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	15 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	17 PRESENZA INTERNAZIONALE

■ SOMMARIO

Dati di sintesi e informazioni generali	Organi Sociali	2
	Lettera del Presidente	3
	Highlights	5
	Principali dati economico finanziari del Gruppo Telecom Italia	6
	Principali dati delle Business Unit/Funzioni Centrali del Gruppo Telecom Italia	7
	Principali dati operativi del Gruppo Telecom Italia	8
	Informazioni per gli azionisti	9
	Macrostruttura organizzativa del Gruppo Telecom Italia al 31 dicembre 2004	15
	Presenza Internazionale al 31 dicembre 2004	17
Relazione sulla gestione	Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia	18
	Conto economico consolidato	35
	Stato Patrimoniale consolidato	36
	Rendiconto finanziario consolidato	37
	Principali operazioni su partecipazioni	38
	Andamento economico finanziario di Telecom Italia S.p.A.	43
	Conto economico di Telecom Italia S.p.A.	52
	Stato Patrimoniale di Telecom Italia S.p.A.	53
	Rendiconto finanziario di Telecom Italia S.p.A.	54
	Eventi successivi al 31 dicembre 2004	55
	Evoluzione della gestione	56
	Adozione dei Principi IAS/IFRS	57
	Rapporti con parti correlate	63
	Andamento economico finanziario delle Business Unit/Funzioni Centrali del Gruppo Telecom Italia	65
	Wireline	65
	Mobile	78
	Sud America	87
	Internet and Media	93
	Olivetti - Tecnost	99
	Information Technology Mercato	104
	Information Technology di Gruppo	109
	Altre attività	113
	Contenzioso, iniziative e azioni giudiziarie pendenti	122
	Sezione di sostenibilità	133
	Contesto	133
	Clienti	138
	Fornitori	145
	Concorrenti	147
	- Quadro normativo di riferimento	149
	- Servizi Interbusiness	151
	Istituzioni	152
	Ambiente	155
	Comunità	168
- Ricerca e Sviluppo	177	
Risorse Umane	178	
Azionisti	193	
- Comunicazione finanziaria	193	
- Tutela della Privacy e protezione dei dati	193	
Corporate Governance	195	
Partecipazioni detenute da Amministratori, sindaci e Direttori Generali	210	
Bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia	Stato patrimoniale	212
	Conto economico	214
	Nota integrativa	216
	Relazione della Società di Revisione	281
Bilancio di Telecom Italia S.p.A.	Stato patrimoniale	284
	Conto economico	286
	Nota integrativa	288
	Relazione della Società di Revisione	345
	Relazione del Collegio Sindacale	346
Altre informazioni	Delibere	356
	Notizie utili	361

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
211 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	6 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
356 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	15 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	17 PRESENZA INTERNAZIONALE

■ ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾	Presidente ⁽²⁾	Marco Tronchetti Provera (Amministratore Esecutivo)	<p>◀ (1) Nominato dall'Assemblea della Società del 6 maggio 2004.</p> <p>◀ (2) Nominati dal Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2004.</p>
	Vice Presidente ⁽²⁾	Gilberto Benetton	
	Amministratori Delegati ⁽²⁾	Carlo Orazio Buora (Amministratore Esecutivo) Riccardo Ruggiero (Amministratore Esecutivo)	
	Consiglieri	Paolo Baratta (Amministratore Indipendente) John Robert Sotheby Boas (Amm. Indipendente) Giovanni Consorte Domenico De Sole (Amministratore Indipendente) Francesco Denozza (Amministratore Indipendente) Luigi Fausti (Amministratore Indipendente) Guido Ferrarini (Amministratore Indipendente) Jean Paul Fitoussi (Amministratore Indipendente) Gianni Mion Massimo Moratti Marco Onado (Amministratore Indipendente) Renato Pagliaro Pasquale Pistorio (Amministratore Indipendente) Carlo Alessandro Puri Negri Luigi Roth (Amministratore Indipendente)	
	Segretario del Consiglio di Amministrazione ⁽²⁾	Francesco Chiappetta	
Comitato per la remunerazione ⁽²⁾	Presidente	Luigi Fausti	
	Componenti	Paolo Baratta Pasquale Pistorio	
Comitato per il controllo interno e per la <i>corporate governance</i> ⁽²⁾	Presidente	Guido Ferrarini	
	Componenti	Domenico De Sole Francesco Denozza Marco Onado	
Direttori Generali ⁽³⁾		Riccardo Ruggiero Giuseppe Sala	◀ (3) Nominati dal Consiglio di Amministrazione del 4 agosto 2003.
Collegio Sindacale ⁽⁴⁾	Presidente	Ferdinando Superti Furga	◀ (4) Nominato dall'Assemblea della Società del 26 maggio 2003.
	Sindaci Effettivi	Rosalba Casiraghi Paolo Golia Salvatore Spiniello Gianfranco Zanda	
	Sindaci Supplenti	Enrico Bignami Enrico Laghi	
Società di revisione ⁽⁵⁾		Reconta Ernst & Young S.p.A.	◀ (5) Incarico conferito dall'Assemblea della Società del 6 maggio 2004.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	>>	2 ORGANI SOCIALI
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE		3 LETTERA DEL PRESIDENTE
211 BILANCIO CONSOLIDATO		5 HIGHLIGHTS
223 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A		6 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
256 ALTRE INFORMAZIONI		7 PRINCIPALI DATI B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
		8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
		9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
		15 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
		17 PRESENZA INTERNAZIONALE

■ LETTERA DEL PRESIDENTE



Signori Azionisti,

quando sul finire del 2001 assumemmo la guida del Gruppo Telecom Italia dichiarammo che i capisaldi del nostro progetto industriale sarebbero stati un forte radicamento nelle tecnologie più avanzate e un altrettanto forte orientamento al mercato.

I risultati del 2004, ancora una volta in linea con gli obiettivi comunicati alla comunità finanziaria, hanno confermato la validità di quel progetto: sono cresciuti i ricavi, è migliorata la redditività, è aumentato il *free cash flow* operativo, si è ulteriormente ridotto l'indebitamento.

Un contributo rilevante all'andamento del Gruppo – un andamento che continua a collocarci ai vertici europei del settore – è venuto proprio dalle aree più innovative: dalla vigorosa espansione della banda larga, dal successo dei servizi avanzati sia nella telefonia fissa sia in quella mobile.

Stanno emergendo, dunque, nuovi modelli di consumo – basati sullo scambio di dati, immagini, suoni – che progressivamente sostituiscono il trasporto della voce come asse portante nello sviluppo delle telecomunicazioni. Questa linea di tendenza, che accomuna telefonia fissa e mobile, ha trovato ampio supporto nell'ammodernamento delle reti e dei servizi al quale abbiamo dedicato gran parte dei 5 miliardi di euro investiti in media ogni anno. La rete fissa di Telecom Italia, in particolare, è stata giudicata da autorevoli analisti del settore come la più tecnologicamente sofisticata d'Europa, la più avanti nella transizione al protocollo IP, cioè nelle tecniche di trasporto che domineranno le telecomunicazioni di un futuro ormai prossimo.

È proprio il livello tecnologico raggiunto dalle reti, unitamente all'affermazione delle nuove forme di consumo manifestate dai clienti, che ci ha indotto ad un importante passo: la fusione tra TIM e Telecom Italia. Questa operazione, pur nel rigoroso rispetto dei vincoli regolatori, ci permetterà di sfruttare appieno il potenziale innovativo insito nella convergenza tra le piattaforme della telefonia fissa e mobile che i

produttori di sistemi ed apparati di telecomunicazioni hanno reso negli ultimi mesi possibile, affidabile, conveniente.

La prospettiva che ora si apre di fronte a noi è arrivare ad offrire a consumatori e imprese, nel fisso e nel mobile, servizi in banda larga che condividono la stessa base comune, pur rimanendo distinti e differenziati per le caratteristiche e le specifiche modalità di utilizzo a seconda degli strumenti di comunicazione.

La fusione tra TIM e Telecom Italia non solo garantirà il governo unitario di processi di business in continua e spesso turbinosa evoluzione, ma permetterà di cogliere notevoli sinergie in termini di investimenti e di costi operativi.

La natura prettamente industriale dell'operazione ha, tuttavia, una portata ancora più ampia se la rapportiamo alle conseguenze delle vicende che hanno segnato la storia societaria del Gruppo dalla sua privatizzazione. Con l'incorporazione di TIM, infatti, si conclude il complesso cammino che abbiamo intrapreso per semplificare e razionalizzare la struttura proprietaria; un cammino che ci ha impegnato negli ultimi mesi del 2001 nella ricapitalizzazione di Olivetti e, nel 2003, nella fusione tra Olivetti e Telecom Italia.

Ha scritto un importante organo di stampa internazionale che oggi il Gruppo ha finalmente assunto una struttura "normale". È certamente così: generazione di cassa e debito sono ora allocati allo stesso livello. Ciò permetterà di sostenere la crescita con il livello di investimenti necessario e di remunerare gli azionisti con un adeguato dividendo, riassorbendo, con la maggior generazione di cassa, anche il maggior indebitamento assunto per realizzare l'operazione di fusione.

La lusinghiera accoglienza che il mercato ha riservato alla nostra riorganizzazione è indice della credibilità e della fiducia che abbiamo saputo conquistarci. Credibilità e fiducia hanno trovato sicuramente solidi motivi nel rigore e nella trasparenza delle nostre scelte gestionali e nella

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
211 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	6 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
356 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	15 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	17 PRESENZA INTERNAZIONALE

piena sostenibilità dei nostri comportamenti. L'affidabilità del Gruppo, peraltro, è stata confermata dalla capacità di generare crescita in tutte le sue principali unità di business.

Nella telefonia fissa siamo l'unico tra i grandi operatori europei che, pur scontando il perdurante calo del traffico "voce", per il secondo anno consecutivo ha aumentato ricavi e redditività: merito del lancio dei nuovi terminali (Aladino e videotelefono), dei pacchetti di servizi innovativi e, soprattutto, di un incremento ben superiore alle attese dei collegamenti a banda larga, che hanno superato i 4 milioni raddoppiando i volumi del 2003 e quasi quintuplicando quelli del 2002. Va sottolineato che tale diffusione è stata accompagnata e favorita da una serie di incrementi gratuiti della velocità di connessione che hanno interessato sia i clienti residenziali sia quelli affari. Anche a livello internazionale Telecom Italia comincia a raccogliere i frutti degli investimenti realizzati sui mercati della banda larga in Francia e in Germania, passando in un solo anno da 160 mila a 420 mila collegamenti.

TIM, pur continuando in Italia ad incrementare il traffico voce, ha affidato sempre più la propria crescita ai servizi a valore aggiunto e all'introduzione delle nuove tecnologie EDGE e UMTS che rappresentano la rampa di lancio della banda larga anche nella telefonia mobile. Molto significativo è stato il contributo delle attività brasiliane: incrementando il numero totale delle linee da 8,3 a 13,6 milioni, il Gruppo TIM Brazil è divenuto il secondo operatore telefonia mobile del Paese, l'unico con copertura nazionale e il primo nella tecnologia GSM.

Telecom Italia Media ha accresciuto i ricavi e portato in positivo il margine operativo lordo sotto la spinta sia dell'area Internet, con Virgilio che si conferma uno dei portali leader in Italia, sia nell'area televisione, con LA7 che ha ulteriormente incrementato la sua "audience" e consolidato l'immagine di emittente di qualità orientata alle fasce più alte di pubblico. Nel digitale terrestre, dove ha raggiunto una copertura del 68% della popolazione, lo scorso gennaio LA7 ha lanciato l'offerta *pay-per-view* degli incontri casalinghi di nove squadre del campionato italiano di calcio di serie A.

Olivetti Tecnost, concluso il risanamento e ridefinito il proprio perimetro intorno ai prodotti Office e ai Sistemi, ha recuperato vitalità tecnologica e carica innovativa acquisendo nuovi mercati internazionali per i terminali specializzati e migliorando significativamente il risultato operativo.

Telecom Italia Lab, che ha un ruolo sempre più importante nell'innovazione delle reti e dei servizi del Gruppo, ha depositato 86 nuovi brevetti e ha

contribuito al lancio di nuovi prodotti (come il servizio Turbo Call, il Videotelefono, l'Access Gateway di Alice Mia) rafforzando la collaborazione con i Pirelli Labs, da un lato, e i fornitori, dall'altro.

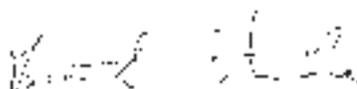
Guardando al futuro, gli ambiti prioritari sui quali concentreremo le nostre azioni e i nostri investimenti sono lo sviluppo di servizi innovativi e il rafforzamento della presenza internazionale.

Vogliamo trasformare la crescente ampiezza di banda che mettiamo a disposizione sulla rete fissa e su quella mobile in concrete occasioni di miglioramento della qualità della vita per i cittadini – si tratti di nuovi modi di interagire con le amministrazioni pubbliche, di collegarsi al sistema sanitario, di conoscere e imparare o anche solo di divertirsi – e di innalzamento della produttività per le imprese – si tratti di realizzare innovazioni nei processi produttivi, di nuovi modi di fornire e utilizzare servizi, di distribuire geograficamente le risorse o di dialogare con i clienti.

Per quel che riguarda l'espansione internazionale, intensificheremo il nostro impegno seguendo una linea già tracciata: focalizzarci molto selettivamente su mercati con elevato potenziale di sviluppo. Tali sono la Francia e la Germania per quanto riguarda la banda larga; tali sono il Brasile e la Turchia per la dimensione del mercato ed anche per l'opportunità che ci offrono di divenire un operatore integrato di telefonia fissa e mobile. Rimane vivo il nostro interesse per l'Argentina. In pari tempo proseguiamo nella dismissione di attività estere non strategiche, destinando le risorse così liberate in parte alla riduzione del debito e in parte all'investimento nei mercati chiave.

Puntando sull'innovazione delle reti e dei servizi e su un'internazionalizzazione chiaramente orientata a una crescita profittabile, Telecom Italia vuole mantenersi in una posizione di leadership europea in un mondo delle telecomunicazioni che sta rapidamente cambiando. Sempre meno *utility* di trasporto della voce (ormai meno del 40% del traffico) e sempre più infrastruttura di produzione e distribuzione di servizi, le telecomunicazioni sono ormai un settore ad alta tecnologia destinato a svolgere un ruolo propulsivo fondamentale nello sviluppo economico e sociale.

È un ruolo, per quel che ci riguarda, di cui sentiamo la responsabilità e che affronteremo con il massimo impegno, sorretti dal patrimonio di capacità, competenze e professionalità delle nostre persone, alla cui intelligenza e al cui entusiasmo si deve se in un così breve lasso di tempo il Gruppo Telecom ha fatto di un progetto industriale una realtà di successo.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
211 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	6 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
356 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	15 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	17 PRESENZA INTERNAZIONALE

■ HIGHLIGHTS

■ ESERCIZIO 2004

■ Miglioramento dei risultati economici

Ricavi: euro 31.237 milioni, +1,3% rispetto all'esercizio 2003; escludendo l'effetto cambi e la variazione del perimetro di consolidamento la crescita organica è stata pari al 4,9%.

Margine operativo lordo: euro 14.528 milioni, +1,7% rispetto all'esercizio 2003; la crescita organica è stata pari al 4,4%.

Risultato Operativo: euro 7.200 milioni, +6,1% rispetto all'esercizio 2003; la crescita organica è stata pari al 9,3%.

Risultato netto di spettanza della Capogruppo ante ammortamento delle differenze da consolidamento: euro 2.311 milioni (euro 2.983 milioni nell'esercizio 2003), la flessione rispetto al 2003 è connessa anche alla non ripetibilità dell'iscrizione di imposte differite attive (euro 1.266 milioni nel 2003), divenute recuperabili grazie alla fusione tra Olivetti e Telecom Italia, cui si contrappongono le maggiori imposte connesse al miglioramento della gestione.

Risultato netto di spettanza della Capogruppo: euro 781 milioni (euro 1.192 nell'esercizio 2003), la flessione rispetto al 2003 è dovuta agli effetti sopra evidenziati.

■ Riduzione dell'indebitamento

L'indebitamento finanziario netto è pari a euro 29.525 milioni e si riduce di euro 3.821 milioni rispetto al 31 dicembre 2003, dopo aver distribuito dividendi per euro 2.780 milioni.

■ Crescita degli investimenti

Gli investimenti industriali sono pari a euro 5.335 milioni e si incrementano di euro 441 milioni rispetto al 31 dicembre 2003.

■ Miglioramento free cash flow operativo

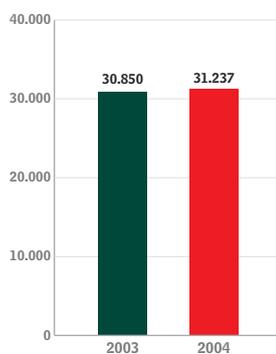
Il **free cash flow operativo** si attesta a euro 9.887 milioni, +7,1% rispetto all'esercizio 2003 (euro 9.233 milioni).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
211 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	6 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
356 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	15 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	17 PRESENZA INTERNAZIONALE

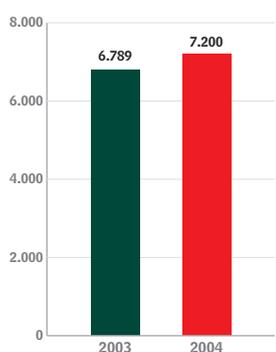
PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Nel corso del 2004 non si sono verificate variazioni significative del perimetro di consolidamento. Si ricorda che dal mese di agosto 2003 è uscita dal perimetro di consolidamento la Nuova Seat Pagine Gialle; pertanto i dati economici del 2003 la includono per soli sette mesi. Gli effetti delle variazioni di perimetro sono stati evidenziati nei principali dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati per permettere confronti omogenei.

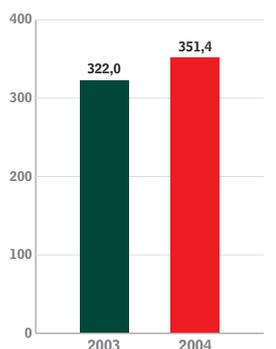
Ricavi (euro/mlin)



Risultato operativo (euro/mlin)



Ricavi/Personale (euro/migliaia)



	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Esercizio 2002
Dati economici e finanziari (milioni di euro)			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.237	30.850	31.408
Margine Operativo Lordo (MOL)	14.528	14.280	14.015
<i>Risultato Operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento</i>	<i>8.754</i>	<i>8.619</i>	<i>8.200</i>
Risultato Operativo	7.200	6.789	6.058
Risultato prima delle imposte	4.956	3.442	(2.516)
<i>Utile/(Perdita) dell'esercizio di spettanza della Capogruppo e dei Terzi ante ammortamento delle differenze da consolidamento</i>	<i>3.456</i>	<i>4.258</i>	<i>1.836</i>
<i>Utile/(Perdita) dell'esercizio di spettanza della Capogruppo ante ammortamento delle differenze da consolidamento</i>	<i>2.311</i>	<i>2.983</i>	<i>838</i>
Utile/(Perdita) dell'esercizio di spettanza della Capogruppo e dei Terzi	1.902	2.428	(306)
Utile/(Perdita) dell'esercizio di spettanza della Capogruppo	781	1.192	(773)
Free Cash Flow Operativo	9.887	9.233	8.680
Investimenti:			
- Industriali	5.335	4.894	4.901
- Differenze da consolidamento	430	5.096	346
- Finanziari	153	1.464	1.777
Dati patrimoniali (milioni di euro)			
Totale Attività	76.609	80.501	83.384
Capitale Investito Netto	49.386	53.935	54.023
Patrimonio Netto	19.861	20.589	20.624
- quota della Capogruppo	15.172	16.092	11.640
- quota di Terzi	4.689	4.497	8.984
Indebitamento Finanziario Netto	29.525	33.346	33.399
Indici reddituali e finanziari			
MOL / Ricavi	46,5%	46,3%	44,6%
Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento / Ricavi	28,0%	27,9%	26,1%
Risultato operativo / Ricavi (ROS)	23,0%	22,0%	19,3%
Free Cash Flow Operativo / Ricavi	31,7%	29,9%	27,6%
Debt Ratio (Indebitamento Finanziario Netto / Capitale investito netto)	59,8%	61,8%	61,8%
Personale			
Personale (consistenza Gruppo a fine esercizio)	91.365	93.187	106.620
Personale (consistenza media Gruppo)	88.892	95.804	107.079
Ricavi/Personale (consistenza media Gruppo) migliaia di euro	351,4	322,0	293,3

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	>>	2 ORGANI SOCIALI
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE		3 LETTERA DEL PRESIDENTE
211 BILANCIO CONSOLIDATO		5 HIGHLIGHTS
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A		6 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
356 ALTRE INFORMAZIONI		7 PRINCIPALI DATI B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
		8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
		9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
		15 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
		17 PRESENZA INTERNAZIONALE

■ PRINCIPALI DATI DELLE BUSINESS UNIT/ FUNZIONI CENTRALI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Si riportano, di seguito, i principali dati economico - finanziari delle Business Unit/
Funzioni Centrali del Gruppo Telecom Italia:

		Wireline	Mobile	Sud America (1)	Internet and Media (2)	Olivetti- Tecnost	IT Mercato	IT di Gruppo	Sub- totale	Altre attività ed elisioni (3)	Totale conso- lidato
(milioni di euro)											
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2004	17.571	12.900	1.076	597	601	729	965	34.439	(3.202)	31.237
	Esercizio 2003	17.216	11.782	1.111	1.297	655	891	1.100	34.052	(3.202)	30.850
Margine operativo lordo	Esercizio 2004	8.426	6.052	396	24	44	65	76	15.083	(555)	14.528
	Esercizio 2003	8.255	5.502	407	322	40	84	96	14.706	(426)	14.280
<i>Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento</i>	<i>Esercizio 2004</i>	<i>5.207</i>	<i>4.166</i>	<i>127</i>	<i>(60)</i>	<i>22</i>	<i>37</i>	<i>(67)</i>	<i>9.432</i>	<i>(678)</i>	<i>8.754</i>
	<i>Esercizio 2003</i>	<i>4.972</i>	<i>3.885</i>	<i>153</i>	<i>125</i>	<i>4</i>	<i>60</i>	<i>(36)</i>	<i>9.163</i>	<i>(544)</i>	<i>8.619</i>
Risultato operativo	Esercizio 2004	5.199	4.073	121	(89)	21	36	(67)	9.294	(2.094)	7.200
	Esercizio 2003	4.969	3.786	145	63	2	58	(36)	8.987	(2.198)	6.789
Investimenti industriali	Esercizio 2004	2.201	2.490	157	62	15	25	180	5.130	205	5.335
	Esercizio 2003	2.302	1.957	129	102	20	30	174	4.714	180	4.894
Personale a fine esercizio	31.12.2004	50.383	20.361	5.080	1.805	2.108	4.131	3.160	87.028	4.337	91.365
	31.12.2003	50.766	18.888	4.953	2.029	2.395	4.827	4.107	87.965	5.222	93.187

(1) I dati sono relativi al gruppo Entel Chile e al gruppo Entel Bolivia. A partire dal 1° marzo 2004 la società Telecom Italia America Latina e la branch Argentina di Telecom Italia sono consolidate all'interno delle Altre Attività. I dati del 2003 sono stati ricostruiti in termini omogenei.

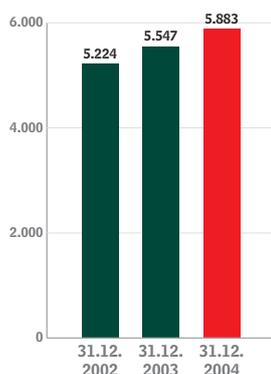
(2) L'8 agosto 2003 la Nuova Seat Pagine Gialle, beneficiaria dell'operazione di scissione parziale di Seat Pagine Gialle S.p.A., (ora Telecom Italia Media S.p.A.) è stata ceduta. I valori del 2003 comprendono le risultanze economiche dei primi 7 mesi del gruppo Nuova Seat Pagine Gialle.

(3) I dati esposti comprendono le attività di International Affairs, di TILAB, i servizi accentrati di gruppo e le funzioni di staff, le società finanziarie, la società Telecom Italia America Latina e la branch Argentina di Telecom Italia.

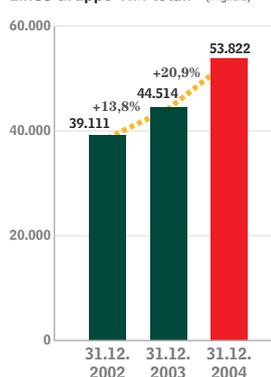
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
211 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	6 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
356 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	15 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	17 PRESENZA INTERNAZIONALE

PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Offerte Voce Flat (migliaia)



Linee Gruppo TIM totali (migliaia)



	31.12.2004	31.12.2003	31.12.2002
WIRELINE			
Collegamenti alla rete fissa in Italia (migliaia)	25.957	26.596	27.142
- di cui digitali (canali equivalenti ISDN)	5.805	6.027	5.756
Offerte Voce Flat (migliaia)	5.883	5.547	5.224
Accessi BroadBand (migliaia)	4.430	2.200	850
Infrastruttura di rete in Italia			
- rete di accesso in rame (milioni di km coppia)	105,2	105,2	104,3
- rete di accesso e trasporto in fibra ottica (milioni di km fibra)	3,7	3,6	3,6
Infrastruttura di rete all'estero			
- back bone europeo (km fibra)	39.500	39.500	36.600
MOBILE			
Linee TIM in Italia (a fine periodo, migliaia)	26.259	26.076	25.302
Linee gruppo TIM estere (a fine esercizio, migliaia) ⁽¹⁾	27.563	18.438	13.809
Linee gruppo TIM totali (Italia + estere, migliaia) ⁽¹⁾	53.822	44.514	39.111
Copertura GSM in Italia (% della popolazione)	99,8	99,8	99,8
Copertura E-TACS in Italia (% della popolazione)	83,5	97,9	98,0
INTERNET AND MEDIA			
Internet:			
Page Views Virgilio (milioni)	7.902	6.612	5.267
Active Users ISP (a fine esercizio, migliaia)	3.346	2.514	2.227
La 7 audience share (media)	2,4	2,2	1,8
La 7 audience share (mese di dicembre)	2,6	2,2	1,8

(1) Le linee estere comprendono quelle della collegata Avea I.H.A.S. (Aria-Is TIM per il 2003) e della partecipata T-Mobile CZ (ex Radiomobil). Le consistenze di Avea I.H.A.S. risentono di circa 2 milioni di linee provenienti da Aycell.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
211 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	6 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
356 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	15 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	17 PRESENZA INTERNAZIONALE

■ INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI

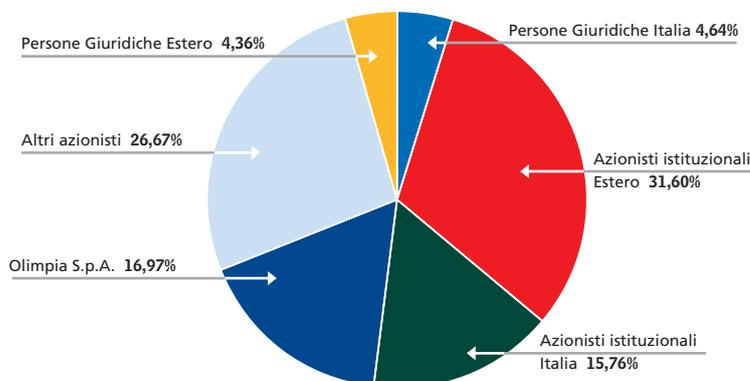
■ Capitale Sociale Telecom Italia S.p.A. al 31 dicembre 2004

Capitale Sociale	euro 8.864.857.175,90
Numero azioni ordinarie (valore nominale unitario 0,55 euro)	n. 10.322.001.069
Numero azioni risparmio (valore nominale unitario 0,55 euro)	n. 5.795.921.069
Numero azioni proprie Telecom Italia	n. 1.272.014
Numero azioni Telecom Italia possedute da Telecom Italia Finance	n. 99.936.853
Capitalizzazione di borsa (su media prezzi mese di dicembre 2004)	euro 44.067 milioni
Peso azioni Telecom Italia	
- su indice Mibtel (Telecom Italia - ordinarie e risparmio)	7,7% (al 31/12/2004)
- su indice DJ Stoxx TLC ⁽¹⁾ (Telecom Italia - ordinarie)	5,9% (al 31/12/2004)
Peso azioni Gruppo Telecom Italia	
- su indice Mibtel (Telecom Italia, TIM, Telecom Italia Media - ordinarie e risparmio)	16,0% (al 31/12/2004)
- su indice DJ Stoxx TLC (Telecom Italia, TIM - ordinarie)	10,5% (al 31/12/2004)

⁽¹⁾ L'indice è calcolato su base geografica comprendente tutti i paesi europei.

■ Azionisti

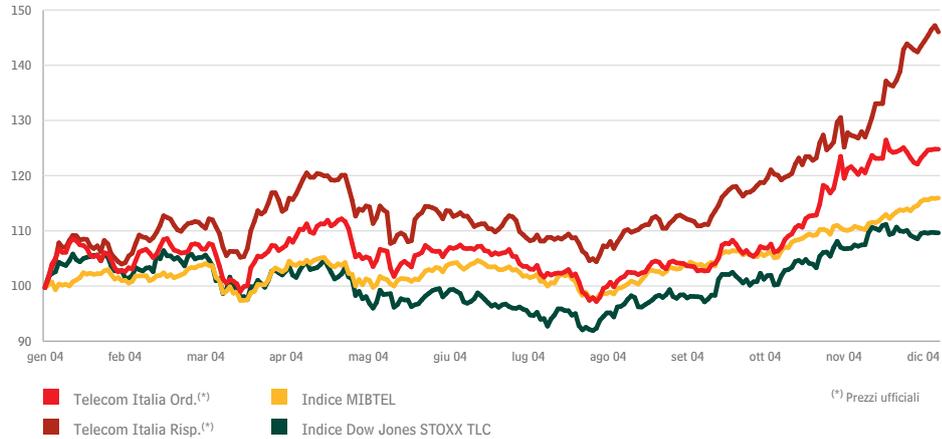
Composizione Azionariato Telecom Italia S.p.A.
come da Libro Soci al 31/12/2004 integrate dalle comunicazioni
ricevute e da altre informazioni a disposizione (azioni ordinarie)



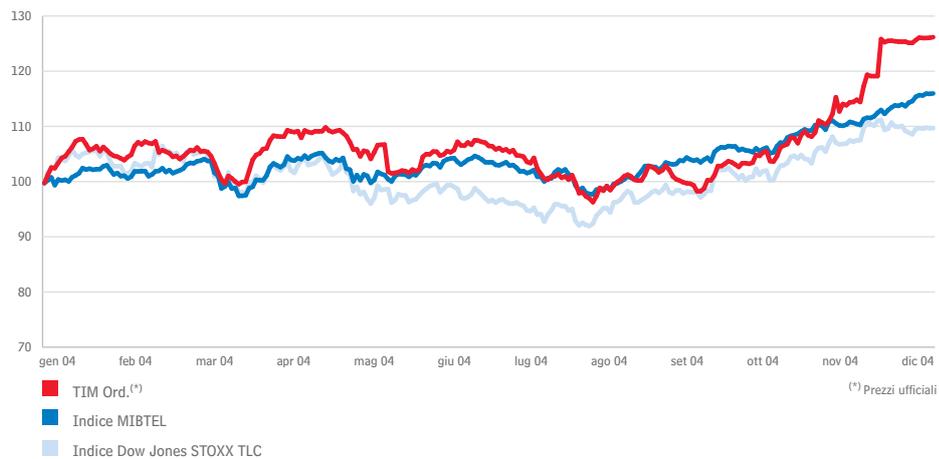
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
211 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	6 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
356 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	15 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	17 PRESENZA INTERNAZIONALE

■ ANDAMENTO DEI PRINCIPALI TITOLI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Relative performance Telecom Italia S.p.A. 01.01.2004-31.12.2004 vs. Indici MIBTEL e DJ Stoxx TLC (azioni ordinarie) (Fonte: Reuters)



Relative performance TIM S.p.A. 01.01.2004-31.12.2004 vs. Indici MIBTEL e DJ Stoxx TLC (azioni ordinarie) (Fonte: Reuters)



Relative performance Telecom Italia Media S.p.A. 01.01.2004-31.12.2004 vs. Indici MIBTEL e DJ Stoxx MEDIA (azioni ordinarie) (Fonte: Reuters)



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
211 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	6 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
356 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	15 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	17 PRESENZA INTERNAZIONALE

■ OPERAZIONE DI INTEGRAZIONE TELECOM ITALIA / TIM

Il 7 dicembre 2004 i Consigli di Amministrazione di Telecom Italia e TIM hanno approvato un percorso d'integrazione societaria, che mira ad assicurare al Gruppo la semplificazione della struttura proprietaria, e l'ottimizzazione della struttura patrimoniale e finanziaria della società risultante dalla fusione, in presenza di rapide evoluzioni tecnologiche che aprono la strada ad importanti efficienze dal punto di vista industriale.

Il percorso d'integrazione prevede:

- (i) un'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) volontaria parziale da parte di Telecom Italia su n. 2.456.534.241 azioni ordinarie TIM, pari ai 2/3 del flottante delle azioni ordinarie, e totalitaria sulle n. 132.069.163 azioni di risparmio TIM;
- (ii) la fusione per incorporazione in Telecom Italia di TIM, previo scorporo in una società interamente partecipata da TIM del ramo d'azienda relativo al business della Telefonia Mobile in Italia. Tale fusione avverrà a valle della distribuzione dei dividendi.

A seguito dell'autorizzazione ottenuta dalla Consob, in data 3 gennaio 2005 Telecom Italia ha lanciato l'Offerta Pubblica di Acquisto su azioni ordinarie e risparmio TIM che si è completata il 21 gennaio 2005; il corrispettivo offerto da Telecom Italia è stato pari a euro 5,6 sia per le azioni ordinarie, che per le azioni di risparmio TIM. Per la copertura finanziaria dell'operazione, pari ad euro 14.496 milioni, Telecom Italia ha originariamente previsto di far ricorso, fino ad euro 2.500 milioni, a mezzi finanziari propri e per la restante parte, pari ad euro 12.000 milioni, ad una linea di credito, suddivisa in tre tranche (la prima da euro 3.000 milioni; la seconda da euro 6.000 milioni; la terza da euro 3.000 milioni) messa a disposizione di Telecom Italia da un pool di banche italiane ed estere.

Alla luce dei dati finali ricevuti dagli intermediari incaricati del coordinamento della raccolta delle adesioni all'OPA, sono state complessivamente apportate n. 2.639.154.665 azioni ordinarie (pari al 31,2% circa del capitale ordinario di TIM e al 107,4% circa delle azioni ordinarie oggetto dell'offerta) e n. 8.463.127 azioni di risparmio (pari al 6,4% circa del capitale di risparmio di TIM e, dunque, delle azioni di risparmio oggetto dell'offerta).

Pur non essendosi verificate tutte le condizioni di efficacia dell'offerta, ed in particolare le adesioni all'Offerta sulle risparmio non avendo raggiunto il quantitativo minimo di n. 88.046.109 azioni di risparmio TIM, avuto comunque riguardo alla quantità di adesioni pervenute nonché alle finalità del complessivo piano di riassetto, il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia ha inteso rinunciare a tali condizioni e in data 23 gennaio 2005 ha confermato l'efficacia dell'offerta ed ha accettato di acquistare le azioni di risparmio TIM offerte. Tenuto conto che l'ammontare delle adesioni ha superato il quantitativo massimo di azioni ordinarie TIM in relazione alle quali l'offerta è stata promossa, si è proceduto al riparto proporzionale delle adesioni in ragione del 93,0803440%. Conseguentemente Telecom Italia ha ritirato da ciascun aderente un numero di azioni ordinarie TIM ottenuto applicando la predetta percentuale di riparto al numero delle azioni ordinarie apportate all'offerta, con arrotondamento, per difetto, all'azione unitaria inferiore. Ogni azione ordinaria TIM non acquistata da Telecom Italia a seguito del riparto è stata liberata e restituita nella disponibilità degli aderenti il 26 gennaio 2005. Il trasferimento a Telecom Italia della titolarità delle azioni ordinarie TIM (n. 2.456.501.605) e di risparmio TIM (n. 8.463.127) portate in adesione ed accettate è avvenuto in data 28 gennaio 2005, giorno previsto per il pagamento del corrispettivo. L'esborso complessivo per Telecom Italia per l'acquisto delle azioni TIM è stato pari ad euro 13.804 milioni, di cui euro 2.504 milioni sono stati pagati mediante l'utilizzo di parte delle disponibilità liquide di Telecom Italia ed euro 11.300 milioni mediante il ricorso al citato finanziamento concesso a dicembre da un pool di banche italiane ed estere (la restante parte del finanziamento, euro 700 milioni, relativa alla prima tranche è stata cancellata).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
211 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	6 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
356 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	15 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	17 PRESENZA INTERNAZIONALE

In data 11 febbraio 2005 il tiraggio della linea di credito è stato rinnovato solo per euro 9.000 milioni e si è quindi provveduto alla cancellazione completa della prima tranche del finanziamento per i residui euro 2.300 milioni.

Pertanto, a conclusione dell'OPA, risultano complessivamente detenute da Telecom Italia n. 7.190.583.124 azioni ordinarie e n. 8.463.127 azioni di risparmio TIM pari, rispettivamente, all'84,8% circa del capitale ordinario e al 6,4% circa del capitale di risparmio TIM.

In data 21 dicembre 2004, Telecom Italia ha concluso un accordo, denominato "*Confirmation of Share Basket Option Transaction*", per l'acquisto di opzioni Call e la vendita di opzioni Put, entrambe fino ad un massimo di 25 milioni, ciascuna avente come sottostante un *basket* di azioni composto da 2 azioni TIM ordinarie ed 1 azione TIM risparmio. Tutte le opzioni, con scadenza 31 gennaio 2005, hanno un prezzo di esercizio pari ad euro 5,57 per ogni azione ordinaria e per ogni azione di risparmio.

In data 3 febbraio 2005 Telecom Italia ha esercitato l'opzione Call su n. 21 milioni di azioni TIM risparmio con un esborso complessivo di circa euro 117 milioni.

Sempre nella stessa data Telecom Italia ha preso a prestito n. 37 milioni di azioni TIM risparmio (suddivisi in due tranche, la prima da n. 15 milioni e la seconda da n. 22 milioni) con un esborso complessivo di circa euro 225 milioni (di cui circa euro 211 milioni rappresentativi del "*Cash Collateral*") derivanti da un contratto di prestito titoli denominato "*Confirmation of a Securities Lending Transaction*" stipulato in data 19 gennaio 2005.

Sulla base del numero di azioni di risparmio offerte e grazie al citato esercizio dell'opzione call nonché alla conclusione del contratto di prestito titoli, Telecom Italia potrà partecipare all'assemblea speciale degli azionisti di risparmio, che sarà chiamata ad approvare la delibera di fusione, con circa il 50,3% dei voti della categoria.

In data 8 febbraio 2005 la controparte del contratto di opzione Put, denominato "*Confirmation of Share Basket Option Transaction*" e stipulato nel dicembre 2004, ha esercitato il diritto di opzione Put e, quindi, in data 11 febbraio 2005 Telecom Italia ha acquistato n. 42 milioni di azioni TIM ordinarie con un esborso complessivo di circa euro 234 milioni.

In data 23 gennaio 2005 i Consigli di Amministrazione di Telecom Italia e TIM hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di TIM in Telecom Italia ed hanno confermato i rapporti di concambio già definiti in sede consigliare in data 7 dicembre 2004: (i) n. 1,73 azioni ordinarie Telecom Italia del valore nominale di euro 0,55 ciascuna per ogni azione ordinaria TIM del valore nominale di euro 0,06 ciascuna; (ii) n. 2,36 azioni di risparmio Telecom Italia del valore nominale di euro 0,55 ciascuna per ogni azione di risparmio TIM del valore nominale di euro 0,06 ciascuna, e non sono previsti conguagli in denaro.

La fusione verrà attuata mediante:

- (i) annullamento senza concambio delle azioni ordinarie proprie detenute da TIM alla data di efficacia della fusione;
- (ii) annullamento senza concambio delle azioni ordinarie e di risparmio di TIM detenute da Telecom Italia alla data di efficacia della fusione;
- (iii) annullamento con concambio delle azioni ordinarie e di risparmio TIM in circolazione alla data di efficacia della fusione. Il rapporto di concambio sarà soddisfatto attraverso un aumento del capitale sociale di Telecom Italia a servizio del concambio per massimi euro 1.421 milioni, mediante emissione di massime n. 2.291.344.587 nuove azioni ordinarie e massime n. 291.729.714 nuove azioni di risparmio Telecom Italia, tutte del valore nominale di euro 0,55 ciascuna.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
211 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	6 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
256 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	15 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	17 PRESENZA INTERNAZIONALE

Come noto, prima dell'efficacia della fusione, TIM procederà allo scorporo del complesso aziendale relativo al *business* di comunicazione mobile in Italia a favore di TIM Italia S.p.A., società controllata al 100% dalla stessa TIM; lo scorporo sarà effettuato entro febbraio 2005. È intenzione delle società partecipanti completare la fusione il prima possibile e far sì che l'efficacia della stessa intervenga entro la fine del mese di giugno 2005.

A fini contabili, si prevede che le operazioni effettuate da TIM saranno imputate al bilancio d'esercizio di Telecom Italia a decorrere dal 1° gennaio 2005 e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione. A conclusione della fusione, le azioni ordinarie e le azioni di risparmio di Telecom Italia continueranno ad essere quotate nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., nonché presso il New York Stock Exchange, sotto forma di American Depositary Shares (ADS).

Il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia ha deliberato di convocare gli Azionisti ordinari, in sede straordinaria, per l'approvazione della fusione, i giorni 5, 6 e 7 aprile 2005, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione. Il Consiglio di Amministrazione di TIM ha deliberato di convocare gli Azionisti ordinari, in sede straordinaria, per l'approvazione della fusione, i giorni 5 e 6 aprile 2005, rispettivamente in prima e seconda convocazione. Inoltre, è prevista la convocazione dell'Assemblea speciale degli azionisti di risparmio TIM i giorni 6, 7 e 8 aprile 2005, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione.

■ INDICATORI FINANZIARI (*)

(euro)	2004	2003	
Telecom Italia S.p.A.			
Quotazioni (media dicembre)			
- Ordinaria	2,98	2,41	
- Risparmio	2,29	1,63	
Dividendo per azione			
- Ordinaria	0,1093	0,1041	
- Risparmio	0,1203	0,1151	
Pay Out Ratio		66%	
Market to Book Value	2,62	2,10	
Dividend Yield (su quotazioni medie dicembre)			
- Ordinaria	3,67%	4,32%	
- Risparmio	5,25%	7,06%	
	2004	2003	2002 (*)
Gruppo Telecom Italia (**)			
Utile/(Perdita) netta per azione ordinaria	0,0448	0,0705	(0,1614)
Utile/(Perdita) netta per azione di risparmio (***)	0,0558	0,0815	(0,1504)
Free Cash Flow operativo per azione	0,6173	0,5772	0,5435
Patrimonio netto per azione	0,9473	1,0059	0,8914

(*) Gli indicatori finanziari di Telecom Italia S.p.A. del 2002 non sono indicati in quanto non omogenei con quelli del 2003 e 2004 a seguito della fusione Olivetti / Telecom Italia.

(*) Dati relativi all'esercizio 2002 ricostruito del Gruppo Olivetti.

(**) Per determinare tali indicatori si è preso a riferimento il numero di azioni in essere al 31 dicembre di ciascuno anno, al netto delle azioni ordinarie proprie.

(***) Ai fini del calcolo di tale indicatore è stata considerata la disposizione statutaria che prevede l'assegnazione alle azioni di risparmio di un dividendo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% del valore nominale delle azioni (euro 0,0110).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
211 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	6 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
356 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	15 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	17 PRESENZA INTERNAZIONALE

■ RATING AL 31 DICEMBRE 2004

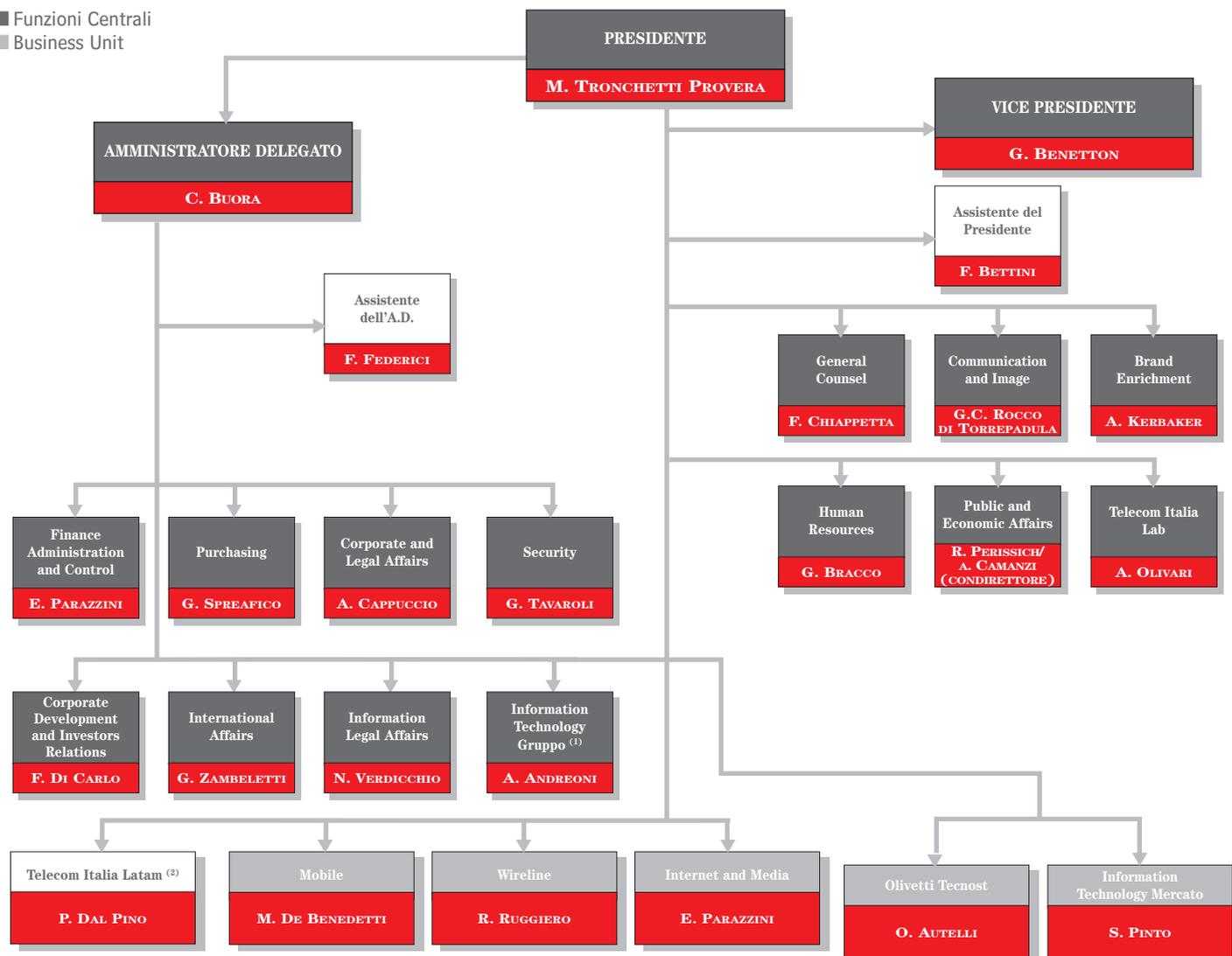
		Outlook
STANDARD&POOR'S	BBB+	Stabile
MOODY'S	Baa2	Stabile
FITCH IBCA	A-	Negativo

Durante il corso del 2004, i ratings di Telecom Italia sono stati mantenuti da S&P, Moody's e Fitch rispettivamente a BBB+ outlook positivo, Baa2 outlook stabile e A- outlook stabile, in linea con i livelli in essere al 31 dicembre 2003. All'annuncio dell'operazione di integrazione Telecom Italia/TIM del 7 dicembre 2004, le agenzie di rating hanno deciso di mantenere invariato il loro giudizio (S&P e Fitch hanno variato solo l'outlook, rispettivamente da positivo a stabile e da stabile a negativo).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	>>	2 ORGANI SOCIALI
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE		3 LETTERA DEL PRESIDENTE
211 BILANCIO CONSOLIDATO		5 HIGHLIGHTS
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A		6 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
256 ALTRE INFORMAZIONI		7 PRINCIPALI DATI B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
		8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
		9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
		15 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
		17 PRESENZA INTERNAZIONALE

MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA AL 31 DICEMBRE 2004

■ Funzioni Centrali
■ Business Unit



(1) Dal 1° gennaio 2005 la responsabilità di Information Technology Gruppo è attribuita a Marco Forneris.

(2) Telecom Italia Latam ha il ruolo di Corporate "delocalizzato" in America Latina. Le Business Unit - fermi restando gli attuali assetti societari - sono comunque responsabili dei risultati delle società controllate in America Latina per quanto di rispettiva competenza.

Si segnala che le attività di Internal Auditing del Gruppo sono affidate alla società consortile Telecom Italia Audit il cui Presidente è il dott. Armando Focaroli.

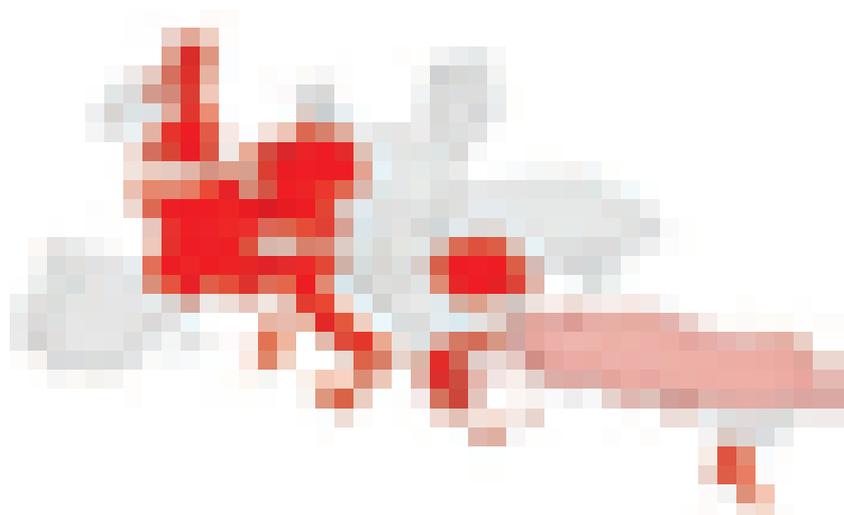
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
211 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	6 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
356 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	15 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	17 PRESENZA INTERNAZIONALE

Il sistema dei Comitati di Gruppo, formalizzati con Comunicazioni Organizzative, prevede i seguenti organismi:

- **Management Committee**, che garantisce il coordinamento delle attività del Gruppo ed assicura l'unitarietà nello sviluppo e nell'attuazione delle strategie di business;
- **Comitato Investimenti**, che approva gli investimenti che superano i livelli di delega definiti;
- **Comitato Acquisti**, che favorisce il coordinamento dei processi d'acquisto del Gruppo, monitorandone l'andamento e massimizzando le sinergie tra le Business Unit/Società;
- **Business Reviews**, che controllano i risultati di ciascuna Business Unit, analizzano forecast/avanzamenti gestionali e decidono i piani d'azione conseguenti;
- **Steering Committee "Telecom 2007"**, che indirizza ed approva le iniziative di Gruppo in termini di innovazione, sviluppo ed efficienza, e ne controlla l'avanzamento, al fine di garantire l'implementazione del progetto di integrazione deliberato in data 7 dicembre 2004 dai Consigli di Amministrazione di Telecom Italia SpA e di TIM SpA;
- **Steering Committee**, che implementa il Progetto 404, volto a garantire il tempestivo completamento delle azioni preliminari necessarie, a livello di Gruppo, per l'ottemperanza di Telecom Italia con gli obblighi di *disclosure* in materia di controlli interni, di cui alla *Section 404 del Sarbanes-Oxley Act* del 2002;
- **Comitato IT Governance**, che definisce le linee guida delle strategie informatiche di Gruppo, ne indirizza i relativi piani e ne monitora l'avanzamento;
- **Comitato Editoriale**, che definisce gli indirizzi strategici relativi alle linee editoriali di riferimento per il Gruppo; al Comitato Editoriale riferisce il Comitato Operativo Acquisti di Contenuti con l'obiettivo di assicurare una visione unitaria delle iniziative sviluppate dalle Business Unit, di valorizzare i contenuti presenti nell'offerta di Gruppo, di definire un approccio sinergico nei confronti dei fornitori esterni;
- **Comitato Tecnologico**, che garantisce il presidio integrato dei processi d'innovazione e sviluppo tecnologico;
- **Comitato IT Security**, che garantisce il presidio integrato nella gestione della sicurezza informatica del Gruppo;
- **Comitato Acquisti America Latina**, che favorisce il coordinamento dei processi d'acquisto in America Latina, monitorandone l'andamento e massimizzando le sinergie tra le società operative;
- **Comitato Immagine e Pubblicità America Latina**, che garantisce la coerenza complessiva delle iniziative pubblicitarie e d'immagine del Gruppo in America Latina;
- **Regional Coordination Committee America Latina**, che garantisce la coerenza complessiva delle attività del Gruppo in America Latina, assicurando l'unitarietà nello sviluppo e nell'attuazione delle strategie di business.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
211 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
223 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	6 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
256 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	15 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	17 PRESENZA INTERNAZIONALE

■ PRESENZA INTERNAZIONALE AL 31 DICEMBRE 2004



■ Presenza attraverso società controllate
■ Presenza attraverso società collegate

EUROPA

Principali controllate

WIRELINE

- Gruppo Telecom Italia Sparkle *
- Telecom Italia Deutschland GmbH
- HanseNet Telekommunikation GmbH*
- Telecom Italia France
- Gruppo BBNed (Olanda)

ALTRE ATTIVITÀ

- Telecom Italia Finance (Lussemburgo)
- Telecom Italia Capital (Lussemburgo)

BACINO DEL MEDITERRANEO

Principali controllate

WIRELINE

- Gruppo Mediterranean Nautilus (Bacino Mediterraneo) *
- Gruppo Med-1 (Bacino Mediterraneo) *

MOBILE

- TIM Hellas Telecommunications S.A. (Grecia) *

Principali collegate

MOBILE

- Avea I.H.A.S. (Turchia)

SUD AMERICA

Principali controllate

WIRELINE

- Gruppo Latin American Nautilus (Latin America) *
- Gruppo Entel Chile (Cile) *
- Gruppo Entel Bolivia (Bolivia) *

MOBILE

- Gruppo TIM Participações (Brasile) *
- Maxitel S.A. (Brasile) *
- TIM Celular S.A (Brasile)*
- Starcel Ltda (Brasile)
- TIM Perù S.A.C. (Perù) *
- Corporacion Digitel C.A. (Venezuela) *
- Blah ! (ex TimNet Com S.A.) (Brasile)
- Gruppo Entel Chile (Cile) *
- Gruppo Entel Bolivia (Bolivia) *

Principali collegate

WIRELINE

- Gruppo Telecom Argentina *

MOBILE

- Gruppo Telecom Argentina *

* Società di cui si commentano i principali indicatori economici e finanziari.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO TELECOM ITALIA



LA GESTIONE ECONOMICA

Il risultato netto consolidato del Gruppo del 2004 è positivo per euro 781 milioni (euro 1.902 milioni prima della quota di spettanza dei Terzi); nel 2003 il risultato netto consolidato del Gruppo era positivo per euro 1.192 milioni (euro 2.428 milioni prima della quota di spettanza dei Terzi).

La variazione del risultato netto consolidato del Gruppo (– euro 411 milioni) è dovuta ai seguenti fattori:

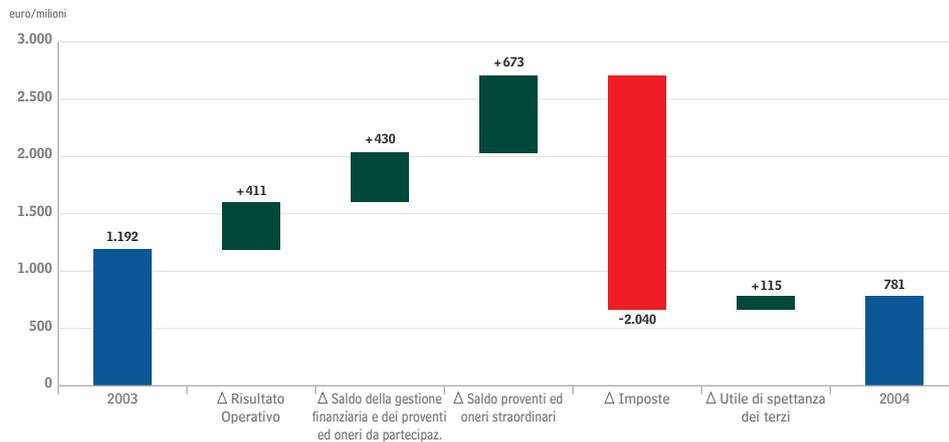
- incremento del *risultato operativo* (+ euro 411 milioni);
- miglioramento del *saldo della gestione finanziaria e dei proventi ed oneri da partecipazioni* (+ euro 430 milioni);
- miglioramento del *saldo proventi ed oneri straordinari* (+ euro 673 milioni): principalmente dovuto a minori svalutazioni ed altri oneri straordinari (euro 1.587 milioni nel 2004 rispetto a euro 2.934 milioni nel 2003), parzialmente compensato da minori proventi straordinari (euro 1.177 milioni rispetto ad euro 1.851 milioni nel 2003).

In particolare l'esercizio 2004 beneficia della sopravvenienza attiva di euro 621 milioni, relativa al contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni versato per l'esercizio 1999, a seguito della sentenza del TAR del Lazio n. 47/2005, del 4 gennaio 2005, che ha accolto il ricorso promosso da Telecom Italia annullando per illegittimità il decreto ministeriale 21 marzo 2000 in materia di contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni istituito dalla legge 448/1998. L'esercizio 2003 comprendeva la sopravvenuta insussistenza di debiti e fondi per il contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni (euro 1.465 milioni), a seguito della sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee del 18 settembre 2003;

- maggiori *imposte* per euro 2.040 milioni, dovute principalmente alla non ripetibilità dell'iscrizione di imposte differite attive (euro 1.266 milioni nel 2003), divenute recuperabili grazie alla fusione tra Olivetti e Telecom Italia, cui si contrappongono le maggiori imposte connesse al miglioramento della gestione;
- minori *utili di spettanza dei terzi* (euro 115 milioni).

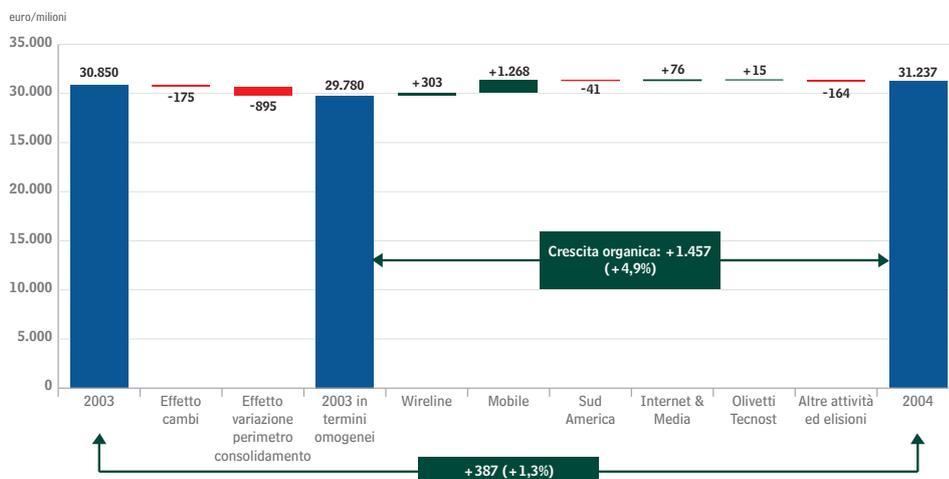
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
223 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
256 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Il grafico seguente sintetizza le principali voci che hanno inciso sull'andamento del risultato netto consolidato del Gruppo nel 2004:



I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a euro 31.237 milioni, con un incremento dell'1,3% rispetto a euro 30.850 milioni dell'esercizio 2003. Escludendo gli effetti negativi delle variazioni dei cambi (- euro 175 milioni, di cui euro 150 milioni relativi alle società del Sud America della business unit Mobile) e della variazione del perimetro di consolidamento (euro 895 milioni, di cui euro 703 milioni relativi alla cessione, nel mese di agosto 2003, della Nuova Seat Pagine Gialle), la crescita organica è stata pari al 4,9% (euro 1.457 milioni).

Il grafico seguente sintetizza le principali variabili che hanno inciso sull'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nel 2004:



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

La crescita organica dei ricavi risente in particolare di:

- un significativo apporto della business unit Mobile (+ euro 1.268 milioni), principalmente attribuibile al buon andamento del mercato domestico (+ euro 474 milioni) e al positivo apporto delle attività internazionali;
- un incremento dei ricavi della business unit Wireline (+ euro 303 milioni), ottenuto grazie al successo delle azioni di sviluppo del mercato Broadband e dei servizi innovativi, in particolare dei servizi Web, unitamente alla difesa del mercato core della Fonia ed all'arricchimento dell'offerta dei servizi wholesale;
- un incremento dei ricavi delle business units Internet and Media (+ euro 76 milioni) ed Olivetti Tecnost (+ euro 15 milioni);
- una riduzione del fatturato della business unit IT Mercato (– euro 99 milioni, a seguito della non ripetibilità della fatturazione, avvenuta nello scorso esercizio, della significativa commessa inerente il progetto Telcal), e delle società di telecomunicazioni fisse ed integrate dell'America Latina (– euro 41 milioni, principalmente attribuibile al Gruppo Entel Chile).

I ricavi dei servizi di telecomunicazioni sono esposti al lordo delle quote spettanti agli operatori terzi pari ad euro 4.623 milioni (euro 4.534 milioni nel 2003).

I ricavi esteri ammontano a euro 6.629 milioni (euro 6.039 milioni nel 2003), il 47% è localizzato nell'area Sud Americana (42% nel 2003). Più in dettaglio la ripartizione in base alla localizzazione geografica dei clienti è la seguente:

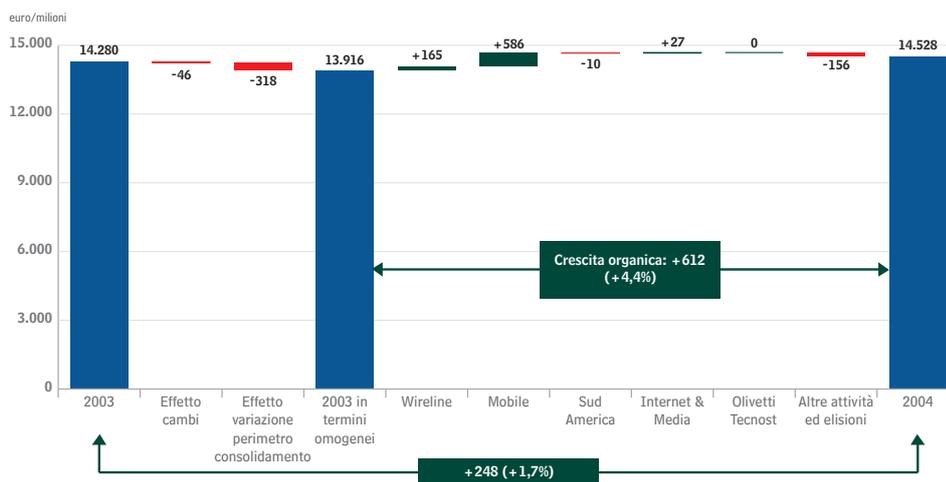
Area geografica (milioni di euro)	2004		2003	
Italia	24.608	78,8%	24.811	80,5%
Resto Europa	2.588	8,3%	2.478	8,0%
Nord America	537	1,7%	589	1,9%
Centro e Sud America	3.118	10,0%	2.566	8,3%
Australia, Africa e Asia	386	1,2%	406	1,3%
Totale	31.237	100,0%	30.850	100,0%

Il **marginale operativo lordo** ammonta a euro 14.528 milioni ed aumenta, rispetto al 2003, di euro 248 milioni (+1,7%). L'incidenza sui ricavi è stata pari al 46,5% (46,3% nel 2003).

Escludendo l'effetto dei cambi (– euro 46 milioni) e l'effetto dovuto alla variazione del perimetro di consolidamento (– euro 318 milioni, prevalentemente dovuto alla cessione della Nuova Seat Pagine Gialle), la crescita organica è stata pari al 4,4% (+ euro 612 milioni) ed è stata determinata in prevalenza dalla business unit Mobile (+ euro 586 milioni, di cui euro 312 milioni relativi al mercato domestico), dalla business unit Wireline (+ euro 165 milioni) e dalla business unit Internet & Media (+ euro 27 milioni).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Il grafico seguente sintetizza le principali variabili che hanno inciso sull'andamento del margine operativo lordo nel 2004:



Più in dettaglio, hanno inciso sull'andamento del margine operativo lordo:

- **i consumi di materie e servizi esterni**, euro 13.414 milioni, con un aumento del 3,0% rispetto al 2003 (euro 396 milioni). L'incidenza dei consumi sui ricavi è del 42,9% (42,2% nel 2003).
- **il costo del lavoro**, pari a euro 4.037 milioni, risulta in flessione di euro 260 milioni rispetto al 2003 (- 6,1%); il decremento è connesso, oltre che alla variazione dell'area di consolidamento, alla riduzione dell'organico medio della Capogruppo. L'incidenza sui ricavi è del 12,9%; era del 13,9% nel 2003.

Il personale al 31 dicembre 2004 è di 91.365 unità (93.187 unità al 31 dicembre 2003), ed è così ripartito:

	31.12.2004 (a)	31.12.2003 (b)	Variazione (a - b)
Italia	75.034	78.069	(3.035)
Estero	16.331	15.118	1.213
Totale Organico	91.365	93.187	(1.822)

Rispetto al 31 dicembre 2003 si registra un decremento complessivo di 1.822 unità dovuto a:

- un incremento di 290 unità per turnover (saldo tra 6.818 assunzioni, e 6.528 cessazioni) essenzialmente dovuto in Italia alle assunzioni in Telecontact (+882 unità) e, all'estero, alla crescita dei dipendenti delle società di telefonia mobile brasiliane;
- una riduzione di 2.112 unità per la variazione del perimetro di consolidamento, principalmente riferibile alla terziarizzazione delle attività di "Document Management" (- 257 unità di Telecom Italia SpA ed Emsa Servizi), "Manutenzione e Servizi Ambientali" (- 437 unità di Telecom Italia SpA ed Emsa Servizi), e "Industries & Services" (- 201 unità di IT Telecom SpA); nonchè alle cessioni del gruppo Webegg (- 662 unità), di Atesia (- 99 unità), di CIPI e del gruppo GPP (- 311 unità).

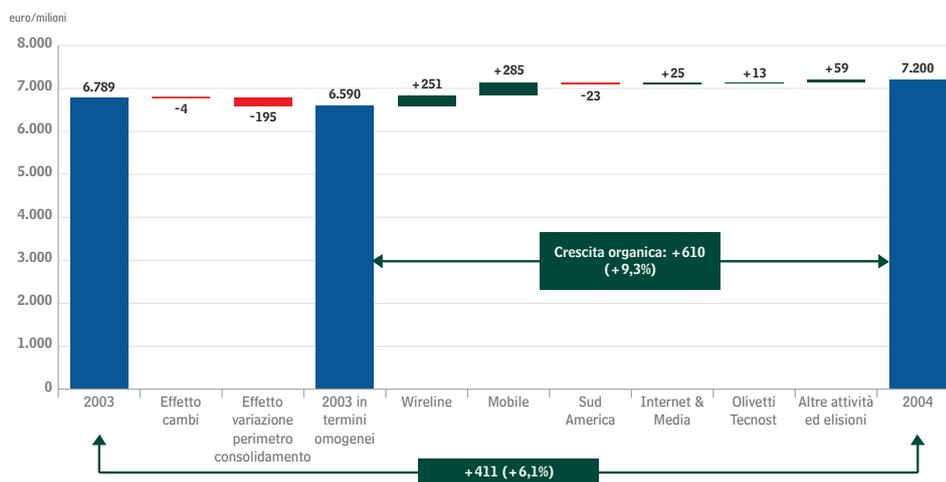
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Il risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento, pari a euro 8.754 milioni, si incrementa, rispetto al 2003, di euro 135 milioni (1,6%). L'incidenza sui ricavi è stata del 28,0% (27,9% nel 2003).

Il risultato operativo, pari a euro 7.200 milioni, aumenta, rispetto al 2003, di euro 411 milioni (+6,1%), l'incidenza sui ricavi passa dal 22,0% del 2003 al 23,0% del 2004.

Escludendo l'effetto dei cambi e della variazione del perimetro di consolidamento, la crescita organica è stata pari al 9,3% (+euro 610 milioni) ed è stata determinata in prevalenza dalla business unit Mobile (+euro 285 milioni), dalla business unit Wireline (+euro 251 milioni) e dalla business unit Internet & Media (+euro 25 milioni).

Il grafico seguente sintetizza le principali variabili che hanno inciso sull'andamento del risultato operativo nel 2004:



Più in particolare hanno inciso sull'andamento del risultato operativo i seguenti fattori:

- l'ammortamento delle differenze da consolidamento, pari a euro 1.554 milioni (euro 1.830 milioni nel 2003), con una riduzione di euro 276 milioni principalmente connessa alla vendita della Nuova Seat Pagine Gialle ed alle svalutazioni effettuate nell'esercizio 2003;
- l'ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali e materiali, pari a euro 5.092 milioni (euro 4.949 milioni nel 2003), con un incremento di euro 143 milioni, essenzialmente ascrivibile agli ammortamenti della licenza UMTS di TIM (euro 134 milioni).

La ripartizione degli ammortamenti è la seguente:

(milioni di euro)	2004 (a)	2003 (b)	Variazione (a - b)
Altre immobilizzazioni immateriali	1.562	1.279	283
Immobilizzazioni materiali	3.530	3.670	(140)
Totale ammortamenti	5.092	4.949	143

L'incidenza degli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali e delle immobilizzazioni materiali sui ricavi è pari al 16,3% (16,0% nel 2003);

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
256 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- **gli altri stanziamenti rettificativi**, di euro 280 milioni, riguardano principalmente le svalutazioni dei crediti vantati verso i clienti al fine di adeguarne il valore a quello di presunto realizzo e si riferiscono, in particolare, a Telecom Italia (euro 101 milioni), al Gruppo Entel Chile (euro 56 milioni), a TIM (euro 42 milioni), alle società di telefonia mobile estere (euro 26 milioni) e a Telecom Italia Sparkle (euro 27 milioni). Si riducono di euro 197 milioni rispetto al 2003 essenzialmente per i minori accantonamenti effettuati dalla Capogruppo (euro 98 milioni) nonché per la variazione del perimetro di consolidamento in seguito alla cessione della Nuova Seat Pagine Gialle (euro 28 milioni);
- **gli stanziamenti a fondi rischi e oneri**, pari a euro 81 milioni, si riducono di euro 13 milioni rispetto al 2003;
- **il saldo proventi e oneri diversi**, negativo per euro 321 milioni (negativo per euro 141 milioni nel 2003) comprende:

(milioni di euro)	2004 (a)	2003 (b)	Variazione (a - b)
Imposte indirette e tasse	(145)	(128)	(17)
Minusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali/ immateriali	(23)	(18)	(5)
Oneri connessi alla gestione dei crediti	(141)	(91)	(50)
Indennità di mora addebitate dalle società di TLC ai clienti	85	91	(6)
Quote di competenza del periodo dei contributi in c/capitale	53	64	(11)
Saldo altri proventi /oneri	(150)	(59)	(91)
Totale	(321)	(141)	(180)

L'incremento del saldo altri oneri/proventi è principalmente connesso alla gestione dei rapporti tra Telecom Italia e gli altri gestori di telefonia.

Il **saldo della gestione finanziaria**, negativo per euro 1.952 milioni, presenta un miglioramento di euro 240 milioni rispetto al 2003, ed è così composto:

(milioni di euro)	2004 (a)	2003 (b)	Variazione (a - b)
Saldo proventi (oneri) finanziari	(1.951)	(2.171)	220
Rettifiche di valore di attività finanziarie diverse da partecipazioni	(1)	(21)	20
Totale	(1.952)	(2.192)	240

La contrazione degli oneri finanziari netti, rispetto al 2003, deriva dal venir meno degli oneri relativi alle opzioni put/call nei confronti di JP Morgan su azioni Seat Pagine Gialle (euro 236 milioni) e delle commissioni sostenute per le linee di credito dedicate all'operazione di fusione Olivetti - Telecom (euro 98 milioni). Il miglioramento è in parte compensato dall'aumento di altri oneri non direttamente correlati all'esposizione debitoria.

Il **saldo proventi ed oneri da partecipazioni** è positivo per euro 118 milioni (negativo per euro 72 milioni nel 2003) con un miglioramento di euro 190 milioni rispetto al 2003, ed è così composto:

(milioni di euro)	2004 (a)	2003 (b)	Variazione (a - b)
Proventi netti da partecipazioni	116	17	99
Saldo rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	14	(76)	90
Ammortamento differenze da consolidamento su partecipazioni valutate all'equity	(12)	(13)	1
Totale	118	(72)	190

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

In particolare, i proventi netti da partecipazioni comprendono euro 62 milioni di plusvalenze derivanti dalla cessione, avvenuta nel mese di gennaio 2004, della residua quota detenuta in Telekom Austria, ed euro 24 milioni relativi al rilascio della quota residua della plusvalenza derivante dalla cessione, avvenuta nell'anno 2002, di Mobilkom Austria alla stessa Telekom Austria. Includono inoltre, i dividendi (euro 10 milioni) relativi alle azioni TIM, iscritte nel capitale circolante.

Il saldo delle rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni del 2004 include:

- il ripristino al valore di borsa di inizio dicembre 2004 delle azioni Tim del circolante (euro 32 milioni, euro 2 milioni nel 2003). A partire dal mese di dicembre 2004, a seguito dell'annuncio dell'OPA sulle azioni TIM e della fusione di quest'ultima nella Capogruppo Telecom Italia, tali azioni sono state oggetto di consolidamento;
- la quota di competenza del Gruppo del risultato di altre società (negativa per euro 18 milioni, euro 15 milioni nel 2003). L'esercizio 2003 comprendeva la svalutazione di Sky Italia (euro 96 milioni) e la quota di competenza del Gruppo del risultato di Etec S.A. Cuba, positiva per euro 33 milioni. Nel 2004 l'adeguamento all'equity di Etec S.A. Cuba è stato compensato da una svalutazione di pari importo del goodwill.

I **proventi e oneri straordinari** presentano un saldo negativo di euro 410 milioni (negativo per euro 1.083 milioni nel 2003), con un miglioramento di euro 673 milioni.

In particolare:

(milioni di euro)	2004 (a)	2003 (b)	Variazione (a - b)
Plusvalenze su alienazioni di immobilizzazioni e rami d'azienda	190	105	85
Sopravvenienza attiva relativa al contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni	621	1.465	(844)
Altri proventi straordinari	366	281	85
Totale proventi straordinari	1.177	1.851	(674)
Oneri straordinari	(1.587)	(2.934)	1.347
Totale proventi (oneri) straordinari	(410)	(1.083)	673

Le plusvalenze su alienazione di immobilizzazioni finanziarie comprendono euro 24 milioni derivanti dalla cessione dell'intera quota detenuta in Mirror International Holding Sarl nonché euro 61 milioni, relativi al rilascio della quota residua della plusvalenza, derivante dalla cessione, avvenuta nel 2001, del 70% di Mirror International Holding, società in cui erano precedentemente confluite le partecipazioni nei consorzi satellitari.

Gli altri proventi straordinari sono pari a euro 366 milioni, migliorano di euro 85 milioni rispetto al 2003, e comprendono:

- euro 177 milioni per il rilascio di fondi rischi, di cui euro 109 milioni stanziati per la partecipata brasiliana TIM Celular;
- euro 189 milioni per sopravvenienze attive ed altri proventi straordinari.

Gli oneri straordinari ammontano a euro 1.587 milioni e comprendono:

- euro 282 milioni relativi alla transazione con De Agostini, conclusasi con l'acquisto del 40% di Webfin per euro 325 milioni (di cui euro 287 milioni a titolo di prezzo, ed euro 38 milioni a titolo di rimborso degli oneri sostenuti da De Agostini Invest per il ripianamento delle perdite e la ricapitalizzazione di Webfin a partire dal luglio 2001) a fronte di un valore, definito sulla base di valutazioni esterne, di euro 43 milioni;
- euro 182 milioni (euro 273 milioni nel 2003) di oneri ed accantonamenti per esodi e mobilità del personale (di cui euro 146 milioni a carico della Capogruppo, euro 196 milioni nel 2003);

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
256 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- euro 169 milioni (euro 406 milioni nel 2003) per svalutazioni delle differenze da consolidamento relative a società consolidate: euro 162 milioni per Entel Chile a seguito della decisione di dismissione della controllata, ed euro 7 milioni per la società di telefonia mobile Sud Americana Blah!, per il ridimensionamento delle attività. Nel 2003 le svalutazioni delle differenze da consolidamento comprendevano euro 195 milioni per Entel Chile, euro 132 milioni per Digitel Corporation euro 42 milioni per Epiclink ed euro 37 milioni per altre società minori;
- euro 158 milioni per il riassetto delle partecipazioni detenute dal Gruppo Telecom nel Gruppo Mediterranean Nautilus e nel Gruppo Med 1, a seguito del raggiungimento a dicembre 2004 di un accordo preliminare con i minoranzisti di Med SA, Med Ltd e Med 1 al fine di risolvere alcune situazioni conflittuali, afferenti la Put a carico di MED SA e di Telecom Italia rispettivamente sul 49% delle azioni Med Ltd e di Med1, nonché ai fini della risoluzione dell'arbitrato promosso in Lussemburgo dal Gruppo Fishman (FTT) volto al reintegro delle somme corrisposte al Gruppo Telecom nel 2000 a fronte dell'acquisto del 30% di MED SA.. Le operazioni negoziate, che prevedono il Buy-back completo delle quote di minoranza in Med Ltd ed in Med-1, consentono di rafforzare la presenza di Telecom Italia nel settore dei servizi IP e dati "wholesale" nell'area del Mediterraneo orientale;
- euro 152 milioni relativi all'accantonamento a fondi rischi straordinari della sanzione imposta alla Capogruppo dall'Autorità Antitrust per presunto abuso di posizione dominante;
- euro 100 milioni (euro 295 milioni nel 2003) di accantonamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, effettuati dal Gruppo Latin American Nautilus (euro 56 milioni) nell'ambito di operazioni di riorganizzazione, dal Gruppo Entel Chile (euro 11 milioni) e da altre minori (euro 33 milioni). Nel 2003 gli accantonamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali erano stati effettuati dal Gruppo Latin American Nautilus (euro 235 milioni), da Telecom Italia Learning Service (euro 27 milioni), da Epiclink (euro 15 milioni) e da altre minori (euro 18 milioni);
- euro 66 milioni di oneri ex Legge 58/1992 per la ricongiunzione all'ex Fondo Previdenza Telefonici (FPT) (euro 387 milioni nel 2003, comprensivi di euro 315 milioni per la rideterminazione del debito a seguito dell'andamento del contenzioso con l'INPS);
- euro 27 milioni di accantonamento relativo a Finsiel per l'adeguamento al presunto valore di vendita;
- euro 451 milioni per altri oneri straordinari e sopravvenienze passive, così dettagliate:
 - euro 121 milioni per eliminazione di partite creditorie di anni precedenti effettuate dalla Capogruppo e da altre società del Gruppo;
 - euro 42 milioni di oneri connessi all'OPA su azioni TIM e all'annunciata operazione di fusione di TIM nella Capogruppo Telecom Italia;
 - euro 37 milioni di oneri rilevati dalla Capogruppo per danni provocati al patrimonio aziendale a seguito di eventi naturali o da terzi (euro 33 milioni nel 2003);
 - euro 31 milioni di imposte indirette e tasse di esercizi precedenti (euro 48 milioni nel 2003, comprensivi anche della quota del costo della sanatoria fiscale non coperta dal fondo imposte);
 - euro 27 milioni per il riconoscimento da parte della Capogruppo di partite debitorie relative ad anni precedenti, principalmente in materia di interconnessione (euro 35 milioni nel 2003);
 - euro 19 milioni relativi ad accantonamenti per operazioni societarie;
 - euro 16 milioni per minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni (euro 42 milioni nel 2003);
 - euro 2 milioni (euro 139 milioni nel 2003) a fronte di accantonamenti per oneri e rischi su partecipazioni. Nel 2003 gli accantonamenti per oneri e rischi su partecipazioni comprendevano euro 59 milioni relativi al contenzioso Digitel ed euro 30 milioni per oneri da riconoscere a Mirror relativi al minor prezzo di cessione di Inmarsat rispetto al valore di riferimento utilizzato nel 2001 all'atto del trasferimento dello stesso da Telecom Italia a Mirror;
 - euro 156 milioni di sopravvenienze passive e altri oneri straordinari (euro 238 milioni nel 2003).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Si ricorda che gli oneri straordinari del 2003 comprendevano, oltre a quanto già citato:

- le minusvalenze e gli oneri relativi alla scissione e alla vendita della Nuova Seat Pagine Gialle (euro 269 milioni), nonché la svalutazione della differenza da consolidamento di TI Media (euro 348 milioni);
- gli oneri relativi alla fusione per incorporazione di Telecom Italia in Olivetti (euro 118 milioni) e alla transazione con Pagine Italia (euro 55 milioni)

Le **imposte sul reddito** ammontano a euro 3.054 milioni (euro 1.014 milioni nel 2003) e comprendono euro 230 milioni di imposte relative alla sopravvenienza attiva consuntiva per il venir meno del contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni (euro 621 milioni). Si ricorda che il 2003 beneficiava di imposte differite attive di euro 1.266 milioni, divenute recuperabili grazie alla fusione Olivetti/Telecom Italia, cui si contrapponevano euro 562 milioni di imposte, relative alla sopravvenienza attiva consuntiva per il venir meno del contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni (euro 1.465 milioni).

LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Le immobilizzazioni, pari ad euro 52.457 milioni, diminuiscono rispetto a fine 2003 di euro 2.116 milioni.

In dettaglio:

- le **immobilizzazioni immateriali** diminuiscono da euro 33.853 milioni di fine 2003 a euro 32.874 milioni al 31 dicembre 2004, quale saldo tra investimenti (euro 2.445 milioni), ammortamenti e svalutazioni delle differenze da consolidamento del periodo (euro 3.577 milioni) e variazione area di consolidamento, differenze cambio e altri movimenti (+ euro 153 milioni);
- le **immobilizzazioni materiali** si riducono da euro 18.324 milioni di fine 2003 a euro 17.717 milioni al 31 dicembre 2004; la riduzione è afferibile al saldo tra investimenti (euro 3.320 milioni), ammortamenti di competenza (euro 3.530 milioni) e dismissioni, variazione area di consolidamento, differenze cambio e altri movimenti (- euro 397 milioni);
- le **immobilizzazioni finanziarie** si riducono da euro 2.396 milioni di fine 2003 a euro 1.866 milioni al 31 dicembre 2004; la riduzione è afferibile al saldo tra investimenti (euro 153 milioni), dismissioni e rimborsi di crediti immobilizzati (euro 595 milioni), valutazione ad equity ed altri movimenti (- euro 88 milioni). Il valore di carico della partecipazione nella collegata Avea I.H.A.S (ex TT&TIM I.H.A.S., società nata dalla fusione di Is TIM con l'operatore Aycell) è stato mantenuto a zero ed i crediti di TIM International verso Is TIM, anche essi totalmente svalutati, sono stati convertiti in capitale della collegata Is TIM nell'ambito dell'operazione di fusione con Aycell.

Gli **investimenti** ammontano complessivamente a euro 5.918 milioni (euro 11.454 milioni nel 2003), e sono così suddivisi:

(milioni di euro)	2004 (a)	2003 (b)	Variazione (a - b)
Investimenti industriali	5.335	4.894	441
Differenze da consolidamento	430	5.096	(4.666)
Investimenti finanziari	153	1.464	(1.311)
Totale investimenti	5.918	11.454	(5.536)

Gli investimenti industriali, pari ad euro 5.335 milioni, aumentano rispetto al 31 dicembre 2003 di euro 441 milioni, principalmente riconducibili alla BU Mobile (+ euro 533 milioni), cui si è contrapposta la riduzione degli investimenti effettuati dalle altre società del Gruppo (- euro 92 milioni).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Gli investimenti per differenze da consolidamento del 2004 sono relativi essenzialmente alla transazione con De Agostini conclusasi con l'acquisto del 40% di Webfin, con un esborso di euro 325 milioni (comprensivo di euro 38 milioni a titolo di rimborso delle perdite ripianate e della capitalizzazione di Webfin a partire da luglio 2001) a fronte di un valore, definito sulla base di valutazioni esterne, di euro 43 milioni e di una quota di patrimonio netto di competenza di euro 1 milione; all'acquisto, nel mese di luglio 2004, della quota residua della controllata venezuelana Digitel (euro 95 milioni). Gli investimenti del 2003 si riferiscono essenzialmente alla differenza (euro 4.551 milioni) tra l'esborso per l'OPA sulle azioni Telecom Italia da parte di Olivetti (euro 5.274 milioni) e la quota di patrimonio acquisito (euro 723 milioni), nonché all'esercizio dell'opzione put JP Morgan sulle azioni Seat Pagine Gialle (euro 428 milioni).

Gli investimenti finanziari del 2004 sono relativi ad investimenti in partecipazioni, in particolare per gli interventi sul capitale di Etec S.A. Cuba (euro 26 milioni), di Sky Italia (euro 55 milioni) e ad altri investimenti di natura finanziaria (euro 72 milioni).

Nel 2003 gli investimenti erano relativi alla quota di patrimonio netto della società incorporata acquisita mediante OPA (euro 723 milioni), all'acquisto di azioni proprie da parte dell'incorporata, annullate in sede di fusione (euro 47 milioni), all'acquisto della quota di partecipazione in LI.SIT (euro 54 milioni), ad interventi sul capitale di Sky Italia (euro 332 milioni), all'acquisto dell'opzioni call sul capitale sociale di Sofora - Argentina (euro 49 milioni) e ad altri investimenti di natura finanziaria (euro 259 milioni).

Il **capitale d'esercizio** è negativo per euro 3.071 milioni (negativo per euro 638 milioni al 31 dicembre 2003). Sulla variazione, pari a euro 2.433 milioni, ha inciso la cessione di Telekom Austria (euro 708 milioni), l'effetto delle imposte del periodo, al netto di quelle pagate (euro 1.538 milioni) e le variazioni dei debiti/crediti commerciali e dalle altre voci (euro 187 milioni).

Il **patrimonio netto** ammonta a euro 19.861 milioni (euro 20.589 milioni a fine 2003), di cui euro 15.172 milioni di spettanza della Capogruppo (euro 16.092 milioni al 31 dicembre 2003) ed euro 4.689 milioni di spettanza degli Azionisti Terzi (euro 4.497 milioni al 31 dicembre 2003).

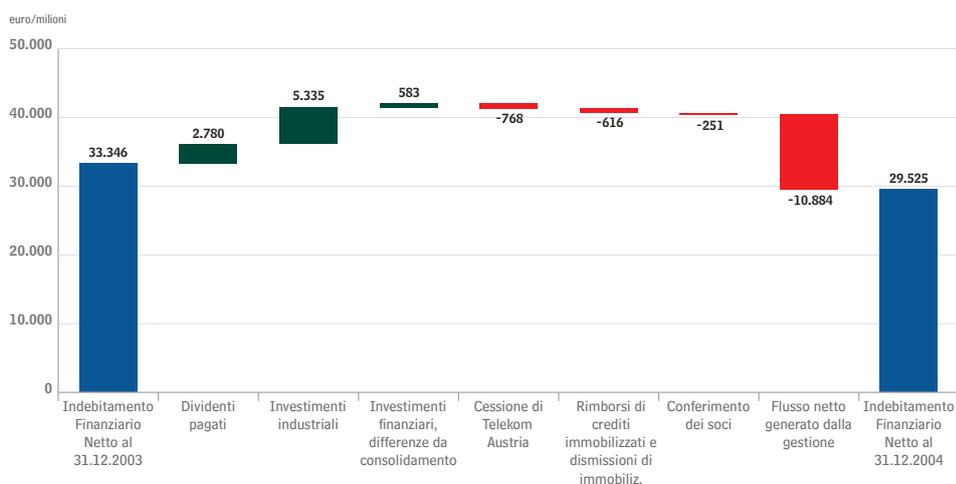
Le variazioni del patrimonio netto sono le seguenti:

(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003
A inizio esercizio	20.589	20.624
Conferimento dei soci, conversione obbligazioni e stock option	251	33
Risultato della Capogruppo e dei Terzi	1.902	2.428
Utili e riserve distribuiti a terzi pagati da:	(2.780)	(1.049)
- <i>Telecom Italia S.p.A.</i>	(1.730)	(794)
- <i>TIM S.p.A.</i>	(991)	(185)
- <i>Altre società del Gruppo</i>	(59)	(70)
Azioni sottoscritte su aumenti di capitale in corso	41	-
Consolidamento delle azioni di TIM SpA precedentemente iscritte nel circolante	(20)	-
Effetti del recesso, dell'OPA, dell'annullamento sia delle azioni proprie acquistate dall'incorporata (buy back), sia delle azioni Telecom Italia possedute da Olivetti e riclassificate dal circolante nelle immobilizzazioni	-	(1.117)
Deconsolidamento della Nuova Seat Pagine Gialle	-	(126)
Differenze cambi e altre variazioni	(122)	(204)
A fine esercizio	19.861	20.589

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

L'**indebitamento finanziario netto** ammonta al 31 dicembre 2004 a euro 29.525 milioni, con un decremento di euro 3.821 milioni rispetto a euro 33.346 milioni di fine 2003.

Il grafico seguente sintetizza le principali voci che hanno inciso sull'andamento dell'**indebitamento finanziario netto** nel corso del 2004:



In particolare:

- gli investimenti finanziari e differenze di consolidamento, pari a euro 583 milioni, si riferiscono ad investimenti finanziari per operazioni su partecipate e crediti immobilizzati (euro 153 milioni), e ad investimenti per differenze da consolidamento (euro 430 milioni), come precedentemente dettagliati;
- i rimborsi di crediti immobilizzati e le dimissioni di immobilizzazioni, pari a euro 616 milioni, si riferiscono:
 - alle cessioni di quote/azioni di Sky (euro 88 milioni), Euskaltel (euro 14 milioni), Cipi (euro 10 milioni), Cirsa (euro 31 milioni), Mirror (euro 73 milioni come cessione ed euro 2 milioni come rimborso finanziamento), Netco Redes (euro 30 milioni), Pirelli & C. Real Estate (euro 24 milioni);
 - agli introiti da Tiglio I e Tiglio II come rimborso di finanziamento soci e come distribuzione di riserve (euro 104 milioni);
 - ad altre cessioni e rimborsi di crediti immobilizzati e a cessioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali (euro 240 milioni).

Nel corso dell'anno 2004 sono state inoltre effettuate operazioni di cartolarizzazione e factoring dei crediti commerciali che hanno un impatto positivo sull'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2004 di euro 1.824 milioni (euro 1.201 milioni a fine 2003), di cui euro 786 milioni relativi alla cartolarizzazione ed euro 1.038 milioni relativi ad operazioni di factoring, di cui euro 71 milioni perfezionate nel dicembre 2003.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Viene di seguito riportato il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto:

(milioni di euro)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale 31.12.2004	Totale 31.12.2003
Obbligazioni	3	29.637	29.640	30.053
Obbligazioni convertibili	803	4.789	5.592	7.312
Totale Obbligazioni	806	34.426	35.232	37.365
Debiti verso banche	800	1.030	1.830	2.460
Debiti verso altri finanziatori	318	1.305	1.623	1.012
Altri debiti	91	40	131	519
Debiti verso imprese controllate e collegate	9	15	24	42
Debiti verso fornitori	3	1	4	9
Debiti tributari				58
Totale altri debiti finanziari	1.221	2.391	3.612	4.100
Totale indebitamento finanziario lordo	2.027	36.817	38.844	41.465
Disponibilità liquide	(8.562)		(8.562)	(4.877)
Altri titoli del circolante	(932)		(932)	(2.719)
Altri crediti	(375)		(375)	(796)
Crediti verso imprese controllate e collegate	(7)		(7)	(30)
Crediti per cessioni di titoli	(2)		(2)	(60)
Totale crediti finanziari del circolante e disponibilità	(9.878)		(9.878)	(8.482)
Ratei e risconti passivi	1.351	29	1.380	1.330
Ratei e risconti attivi	(510)	(311)	(821)	(967)
Saldo ratei e risconti di natura finanziaria	841	(282)	559	363
Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2004	(7.010)	36.535	29.525	33.346

La quota di indebitamento lordo con durata superiore ai dodici mesi è pari a euro 36.817 milioni (non considerando un attivo netto di euro 282 milioni relativo a ratei e risconti a medio lungo) corrispondente al 95% dell'indebitamento lordo: a fine 2003 la quota era pari a 30.852 milioni (74%). Si segnala che al 31 dicembre 2004 i debiti finanziari a breve comprendono la quota di indebitamento a medio/lungo termine scadente entro i dodici mesi successivi pari a euro 1.364 milioni (euro 9.289 milioni al 31 dicembre 2003).

Nel corso del 2004 sono state effettuate da Telecom Italia S.p.A. quattro nuove emissioni obbligazionarie che rientrano nell'*Euro Medium Term Note Programme* di Telecom Italia di totali euro 10 miliardi approvato dal C.d.A. del 10 ottobre 2003:

- In data 29 gennaio 2004 per complessivi euro 3.000 milioni, suddivisi in tre tranche:
 - euro 1.000 milioni, cedola Euribor 3 mesi + 0,33%, prezzo di emissione 99,927, scadenza 29 ottobre 2007;
 - euro 750 milioni, cedola 4,50%, prezzo di emissione 99,56, scadenza 28 gennaio 2011;
 - euro 1.250 milioni, cedola 5,375%, prezzo di emissione 99,07, scadenza 29 gennaio 2019.
- In data 8 aprile 2004, in collocamento privato, il prestito obbligazionario a tasso variabile da euro 110 milioni, cedola Euribor 3 mesi + 0,60%, prezzo di emissione 100, scadenza 30 marzo 2009.
- In data 24 giugno 2004 per un importo di 850 milioni di sterline a tasso fisso, cedola 6,375%, prezzo di emissione 98,85, scadenza 24 giugno 2019.
- In data 23 novembre 2004, in collocamento privato, per un importo di euro 120 milioni, cedola Euribor 3 mesi + 0,66%, prezzo di emissione 100, scadenza 23 novembre 2015.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
256 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

In data 6 ottobre 2004 Telecom Italia Capital S.A. ha emesso un prestito obbligazionario per un importo complessivo di 3.500 milioni di dollari USA, garantito da Telecom Italia S.p.A., suddivisi in tre tranches:

- USD 1.250 milioni, cedola a tasso fisso annuale del 4%, prezzo di emissione 99,732, scadenza 15 gennaio 2010;
- USD 1.250 milioni, cedola a tasso fisso annuale del 4,95%, prezzo di emissione 99,651, scadenza 30 settembre 2014;
- USD 1.000 milioni, cedola a tasso fisso annuale del 6%, prezzo di emissione 99,081, scadenza 30 settembre 2034.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia del 9 novembre 2004 ha autorizzato, a valere sull'*Euro Medium Term Note Programme*, l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili per un importo massimo di euro 4,9 miliardi da effettuarsi entro il 31 dicembre 2006, ed ha concesso garanzia piena a Telecom Italia Capital S.A. per ulteriori emissioni obbligazionarie fino a USD 5 miliardi.

Nel corso del 2004 Telecom Italia ha inoltre venduto obbligazioni relative al prestito obbligazionario 2002-2022 riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo per un controvalore nominale di euro 0,7 milioni. Ai sensi del regolamento del prestito, la Società è controparte necessaria degli acquisti effettuati dai portatori di questa categoria di titoli.

Tutte le emissioni obbligazionarie e accensione di nuovi debiti a medio lungo termine sono state rivolte a rifinanziare la totalità delle scadenze di debito degli anni 2005 e 2006, in coerenza con l'obiettivo perseguito dal Gruppo di coprire anticipatamente le scadenze di debito dei successivi 12/18 mesi, permettendo il mantenimento in capo al Gruppo di un margine di liquidità adeguato. Le emissioni obbligazionarie di cui sopra hanno permesso di cogliere opportunità favorevoli di tassi e credit spread, permettendo anche di diversificare fra mercati, strumenti e scadenze, principalmente nell'ambito dei tre mercati di riferimento a disposizione del Gruppo (Euro, Sterlina e Dollaro).

I prestiti obbligazionari verso terzi emessi da società del Gruppo non contengono covenant finanziari né clausole che comportino il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dalla insolvenza del Gruppo Telecom Italia; in aggiunta, il rimborso dei prestiti obbligazionari ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni relativi all'assunzione di garanzie, ad eccezione delle garanzie concesse da Telecom Italia per l'emissione dei prestiti obbligazionari emessi da Telecom Italia Finance S.A. e da Telecom Italia Capital S.A..

In data 14 ottobre 2004 è stata perfezionata, da parte di Telecom Italia Capital S.A., l'offerta di scambio fra:

- i titoli obbligazionari ("Notes") emessi il 29 ottobre 2003 (non registrati presso la Securities and Exchange Commission - "SEC") per complessivi USD 4 miliardi, articolati in tre tranches (Serie A, Serie B e Serie C);
- Notes di nuova emissione registrate presso la SEC.

Le Notes di nuova emissione sono state registrate ai sensi del United States Securities Act del 1933 e presentano termini e condizioni corrispondenti a quelli delle Notes non registrate. Le une e le altre sono incondizionatamente garantite da Telecom Italia.

L'importo effettivamente scambiato alla chiusura dell'offerta, a valle della conferma delle adesioni pervenute tramite procedura di "guaranteed delivery", è risultato complessivamente pari a USD 3.957.588.000, di cui Notes di Serie A per USD 985.926.000, Notes di Serie B per USD 1.972.460.000 e Notes di Serie C per USD 999.202.000. Detto ammontare rappresenta circa il 98,94% del controvalore complessivo dei titoli emessi nell'ottobre 2003.

Nel corso del 2004 sono stati rimborsati prestiti obbligazionari per complessivi euro 7.800 milioni, di cui:

- euro 1.331 milioni in data 1 gennaio 2004 relativi al prestito obbligazionario convertibile emesso da Telecom Italia S.p.A.;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- euro 385 milioni in data 19 marzo 2004 relativi al prestito obbligazionario convertibile emesso da Olivetti Finance N.V. S.A. e garantito da Telecom Italia S.p.A.;
- euro 1.500 milioni in data 22 marzo 2004 relativi al prestito obbligazionario emesso da Telecom Italia S.p.A., scadenza originaria 21 giugno 2005, rimborsati anticipatamente esercitando la facoltà prevista nel regolamento del prestito;
- euro 1.000 milioni in data 20 aprile 2004 relativi al prestito obbligazionario emesso da Telecom Italia Finance S.A. (originariamente Sogerim) e garantito da Telecom Italia S.p.A.;
- euro 3.550 milioni in data 30 luglio 2004 relativi al prestito obbligazionario emesso da Telecom Italia Finance S.A. (originariamente Olivetti Finance N.V) e garantito da Telecom Italia S.p.A.;
- euro 30 milioni relativi a prestiti obbligazionari emessi da Entel Chile.

Si evidenzia, inoltre, che il prestito obbligazionario 2002-2005 pari a euro 500 milioni emesso da Telecom Italia Finance S.A. con cedola trimestrale indicizzata a tasso Euribor a 3 mesi + 130 punti base, prevedeva la proroga della scadenza a scelta dell'investitore. Ogni proroga comportava un'estensione della scadenza per ulteriori 21 mesi; scadenza finale prevista non oltre il 14 marzo 2012.

Secondo quanto previsto dai *Terms and Conditions* del prestito obbligazionario, i possessori del bond per euro 283.000 hanno rinunciato ad estendere il bond. Per coloro che, invece, hanno deciso di estendere la scadenza, in misura pari a euro 499.717.000, il 14 dicembre 2004 Telecom Italia Finance S.A. ha provveduto all'emissione di un nuovo bond denominato "Telecom Italia Finance S.A. Euro 499.717.000 Guaranteed Floating Rate Extendable Notes Due 2006" con nuova scadenza 14 dicembre 2006.

In data 26 marzo 2004 si è provveduto alla cancellazione di complessivi euro 850 milioni di titoli, riacquistati in esercizi precedenti, emessi da Olivetti Finance N.V. S.A.. Tali titoli si riferivano per euro 650 milioni al prestito di complessivi euro 4.200 milioni (l'importo residuo pari a euro 3.550 milioni è stato rimborsato nel luglio 2004) e per euro 200 milioni al prestito scadente nel mese di febbraio 2005 che pertanto risulta totalmente cancellato.

A partire dal mese di luglio 2004 Telecom Italia Finance S.A. ha riacquisito obbligazioni per un valore nominale pari a euro 255 milioni relative al prestito obbligazionario di euro 3.000 milioni scadente il 20 aprile 2006 cedola 6,375% emesso dalla Sogerim (società fusa nel 2002 in Telecom Italia Finance): con tali riacquisti il debito nominale residuo risulta pertanto essere pari a euro 2.745 milioni.

In data 30 marzo 2004 è stata firmata la nuova linea di credito di euro 6,5 miliardi a tre anni, che sostituisce la linea di credito sindacata di pari importo, attivata dall'incorporante Olivetti nell'ambito dell'operazione di fusione del 2003, la cui prima tranche (euro 4,5 miliardi) era in scadenza nel mese di aprile 2004. La linea non presenta impegni da parte del sottoscrittore a rispettare determinati ratios finanziari di bilancio e la tipologia dell'impegno assunto dalle banche garantisce la disponibilità incondizionata di fido per la linea in questione.

In data 8 dicembre 2004 Telecom Italia ha stipulato un contratto di finanziamento, retto dalla legge inglese, per un importo fino ad un massimo di euro 12.000 milioni con un sindacato di banche, nazionali ed internazionali: tale finanziamento è a servizio del pagamento della parte del corrispettivo non corrisposta, utilizzando mezzi propri nell'ambito dell'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale, su Azioni Ordinarie, e totalitaria, su Azioni Risparmio, emesse da Telecom Italia Mobile, promossa da Telecom Italia. Il finanziamento è articolato in tre tranche di rimborso, aventi scadenze differenti e con possibilità da parte di Telecom di estendere la scadenza delle due prime tranche:

- prima tranche di euro 3.000 milioni con scadenza a 12 mesi, con estensione di ulteriori 12 mesi;
- seconda tranche di euro 6.000 milioni con scadenza a 36 mesi, con estensione di ulteriori 9 mesi;
- terza tranche di euro 3.000 milioni con scadenza a 60 mesi.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Viene di seguito riportata la composizione dell'indebitamento finanziario lordo:

Composizione (milioni di euro)	Al 31.12.2004				Al 31.12.2003			
	Euro	%	Valuta	%	Totale	%	Totale	%
Debiti finanziari a medio/lungo termine	28.985	95	7.832	95	36.817	95	30.852	74
Debiti finanziari a breve	1.608	5	419	5	2.027	5	10.613	26
Totale	30.593	100	8.251	100	38.844	100	41.465	100

Di seguito sono riportate le scadenze dell'indebitamento finanziario lordo:

Scadenze indebitamento finanziario lordo (milioni di euro)	Medio lungo termine			Breve termine	Totale
	Prestiti obbligazionari	Loans e altri debiti	Sub totale		
entro Dicembre 2005	806	558	1.364	663	2.027
entro Dicembre 2006	6.311	395	6.706		6.706
entro Dicembre 2007	4.100	853	4.953		4.953
entro Dicembre 2008	2.487	167	2.654		2.654
entro Dicembre 2009	3.964	43	4.007		4.007
oltre Dicembre 2009	17.564	933	18.497		18.497
Totale	35.232	2.949	38.181	663	38.844

A fine dicembre le disponibilità e crediti finanziari sono pari ad euro 9.878 milioni (euro 8.482 a fine 2003) e sono così articolati:

DISPONIBILITÀ E CREDITI FINANZIARI

(milioni di euro)		
Disponibilità liquide (classificate per forma tecnica)		
- Depositi		8.114
- Conti correnti e altro		448
Totale	(A)	8.562
Altri titoli del circolante		
- Euro Commercial Paper		328
- Titoli obbligazionari propri		163
- Titoli obbligazionari		399
- Altri Titoli		42
Totale	(B)	932
	(C = A + B)	9.494
Altri crediti finanziari	(D)	384
Totale disponibilità e crediti finanziari	(C + D)	9.878

Le differenti forme tecniche di impiego delle disponibilità al 31 dicembre 2004 sono così ulteriormente analizzabili:

Depositi (euro 8.114 milioni):

- Scadenze. Euro 7.957 milioni hanno una durata massima di due mesi (euro 7.852 milioni scadono entro fine gennaio 2004), mentre la parte residua, rappresentata da certificati di deposito smobilizzabili immediatamente, si riferisce all'impiego di disponibilità da parte delle società controllate in Brasile e Bolivia.
- Rischio controparte. I depositi sono stati effettuati con primarie istituzioni bancarie e finanziarie con elevato merito di credito. In particolare euro 7.885 milioni si riferiscono a depositi con controparti con una classe di rating almeno pari ad A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- Rischio Paese. La localizzazione geografica dei depositi è così articolata: euro 7.664 milioni in Europa (essenzialmente sulla piazza di Londra), euro 148 milioni negli Stati Uniti ed euro 302 milioni in Sud America (sono gli impieghi delle società controllate localizzate in Brasile, Cile e Bolivia). Euro Commercial Paper (euro 328 milioni): hanno tutti una scadenza massima di un mese. Gli emittenti hanno tutti rating AAA e AA e sede in Europa.

I titoli obbligazionari e altri titoli per un ammontare complessivo di euro 441 milioni (di cui euro 431 milioni come impieghi effettuati dalla controllata lussemburghese Telecom Italia Finance S.A.) si riferiscono a obbligazioni emesse da controparti con classe di rating almeno pari ad A con differenti scadenze negli anni, ma tutte con un mercato di riferimento attivo e perciò facilmente liquidabili.

Tale struttura finanziaria consentirà di far fronte alle scadenze ed in particolare:

QUOTE DEBITO A M/L TERMINE IN SCADENZA NEGLI ANNI 2005-2006

(milioni di euro)	Prestiti obbligazionari	Loans e altri debiti	Totale
Anno 2005	806	558	1.364
Anno 2006	6.311	395	6.706
Totale	7.117	953	8.070
Coperto da:			
Disponibilità liquide e titoli del circolante al 31.12.2004			9.494

Si ricorda, inoltre, che al 31 dicembre 2004 le linee di credito committed non utilizzate e scadenti a marzo 2007 ammontano ad euro 6.500 milioni, a cui si aggiunge il finanziamento di euro 12.000 milioni precedentemente descritto a servizio dell'OPA sulle azioni TIM.

Obiettivi e politica di gestione dei rischi finanziari del Gruppo Telecom Italia

Il Gruppo Telecom Italia, relativamente alla gestione dei rischi finanziari, ha definito delle linee guida nell'ambito delle quali viene svolta l'attività di controllo e gestione di tali rischi.

In particolare le fasi ed i principi che governano tale attività prevedono, nell'ambito delle linee guida stabilite, l'esistenza di un comitato interno che monitora il livello di esposizione ai rischi di mercato (di tasso d'interesse e di rischio di cambio) in coerenza con gli obiettivi definiti, la gestione dei rischi attraverso strumenti finanziari derivati, la valutazione in modo continuativo del rischio di credito delle controparti dei contratti derivati. Relativamente a tali controparti si evidenzia che sono banche ed istituti finanziari con rating elevato, costantemente monitorato al fine di minimizzare il rischio di credito.

Il Gruppo Telecom Italia tende alla diversificazione dei rischi di mercato connessi alle sue attività operative e finanziarie al fine di minimizzare l'esposizione ai tassi di interesse attraverso la diversificazione del portafoglio. In tale ottica il Gruppo stipula in modo selettivo strumenti finanziari derivati. Inoltre l'esposizione del debito a variazioni dei tassi di cambio viene coperta, in modo da evitare indesiderati impatti sul conto economico e sui flussi di cassa.

Il Gruppo Telecom Italia è esposto ai rischi di mercato derivanti da variazioni nei tassi d'interesse, principalmente in Europa, negli Stati Uniti, in Gran Bretagna e in America Latina. Il Gruppo definisce una composizione ottimale tra debito a tasso fisso e debito a tasso variabile ed utilizza strumenti finanziari derivati al fine di tendere alla composizione del debito prestabilita. Interest Rate Swaps (IRS) e Interest Rate Options (IRO) vengono quindi utilizzati per ridurre l'esposizione al rischio di tasso d'interesse di prestiti e obbligazioni sia a tasso fisso che a tasso variabile.

Cross Currency and Interest Rate Swaps (CCIRS) e Currency Forwards sono utilizzati per convertire prestiti e obbligazioni in valuta – principalmente in U.S. dollari e Sterline – nelle divise di bilancio delle società controllate.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
256 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

A seguito delle suddette attività di copertura, al 31 Dicembre 2004 il debito finanziario del Gruppo Telecom Italia non era soggetto a rischio di cambio.

Al fine di determinare il valore di mercato degli strumenti derivati, il Gruppo Telecom Italia utilizza vari modelli di valutazione. Il valore di mercato degli IRS e dei CCIRS riflette la differenza tra il tasso fisso che dovrebbe essere pagato/ricevuto e il tasso d'interesse (avente la medesima scadenza dello swap) rilevato a mercato alla data di valutazione. Con riferimento agli IRS il valore nozionale non rappresenta l'ammontare scambiato tra le parti e pertanto non costituisce una misura dell'esposizione al rischio di credito, che è invece limitata al valore del differenziale dei tassi di interesse a pagare/ricevere.

Il valore di mercato dei CCIRS dipende invece anche dal differenziale tra il tasso di cambio di riferimento alla data di stipula ed il tasso di cambio alla data della valutazione, dal momento che i CCIRS implicano lo scambio del capitale di riferimento, nelle rispettive divise di denominazione, in aggiunta allo scambio dei flussi di interessi alla data di scadenza ed eventualmente alle date di pagamento intermedie.

PRINCIPALI RISULTATI TRIMESTRALI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

(milioni di euro)	2004					2003 (*)				
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Esercizio 2004	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Esercizio 2003
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.418	7.804	7.690	8.325	31.237	7.291	7.858	7.533	8.168	30.850
<i>Variazione vs. Trim. anno precedente</i>	1,7%	-0,7%	2,1%	1,9%	1,3%	-3,2%	-1,9%	-1,7%	-0,5%	-1,8%
Margine Operativo Lordo	3.494	3.595	3.699	3.740	14.528	3.374	3.666	3.608	3.632	14.280
<i>Variazione vs. Trim. anno precedente</i>	3,6%	-1,9%	2,5%	3,0%	1,7%	-0,2%	0,7%	-3,0%	0,1%	-0,6%
% Mol su Ricavi	47,1%	46,1%	48,1%	44,9%	46,5%	46,3%	46,7%	47,9%	44,5%	46,3%
Risultato Operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento	2.173	2.200	2.234	2.147	8.754	2.093	2.313	2.233	1.980	8.619
<i>Variazione vs. Trim. anno precedente</i>	3,8%	-4,9%	0,0%	8,4%	1,6%	3,0%	3,9%	-5,8%	0,7%	0,3%
% RO ante ammortamento delle differenze da consolidamento su Ricavi	29,3%	28,2%	29,1%	25,8%	28,0%	28,7%	29,4%	29,6%	24,2%	27,9%
Risultato Operativo	1.788	1.808	1.846	1.758	7.200	1.602	1.822	1.790	1.575	6.789
<i>Variazione vs. Trim. anno precedente</i>	11,6%	-0,8%	3,1%	11,6%	6,1%	7,1%	8,1%	-2,6%	9,8%	5,2%
% R.Op. su Ricavi	24,1%	23,2%	24,0%	21,1%	23,0%	22,0%	23,2%	23,8%	19,3%	22,0%
Investimenti Industriali	826	1.167	1.201	2.141	5.335	697	1.026	1.148	2.023	4.894
Indebitamento finanziario netto	30.786	33.217	31.421	29.525	29.525	31.891	37.444	34.253	33.346	33.346

(*) Si ricorda che il 3° ed il 4° trimestre 2003 beneficiava dell'annullamento del contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni, che gravava i primi due trimestri del 2003. I dati esposti dei quattro trimestri 2003 sono stati resi omogenei rispetto al 2004.

In particolare l'indebitamento finanziario netto, pari a euro 31.421 milioni al 30 settembre 2004, passa a euro 29.525 milioni al 31 dicembre 2004. La riduzione di euro 1.896 milioni è essenzialmente dovuta al free cash flow operativo generato nel quarto trimestre (euro 3.302 milioni), in parte compensato dal pagamento di oneri finanziari netti per euro 487 milioni e di imposte dirette per euro 880 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

GRUPPO TELECOM ITALIA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2004	2003	(a - b)	
	(a)	(b)	assolute	%
A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.237	30.850	387	1,3
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(6)	13	(19)	(146,2)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(6)	(87)	81	(93,1)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	742	805	(63)	(7,8)
Contributi in conto esercizio	12	14	(2)	(14,3)
B. Valore della produzione "tipica"	31.979	31.595	384	1,2
Consumi di materie e servizi esterni ⁽¹⁾	(13.414)	(13.018)	(396)	3,0
C. Valore aggiunto	18.565	18.577	(12)	(0,1)
Costo del lavoro ⁽¹⁾	(4.037)	(4.297)	260	(6,1)
D. Margine operativo lordo	14.528	14.280	248	1,7
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali e materiali	(5.092)	(4.949)	(143)	2,9
Altri stanziamenti rettificativi	(280)	(477)	197	(41,3)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(81)	(94)	13	(13,8)
Saldo proventi e oneri diversi	(321)	(141)	(180)	127,7
E. Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento	8.754	8.619	135	1,6
Ammortamento differenze da consolidamento	(1.554)	(1.830)	276	(15,1)
F. Risultato operativo	7.200	6.789	411	6,1
Saldo della gestione finanziaria ⁽²⁾	(1.952)	(2.192)	240	(10,9)
Saldo proventi ed oneri da partecipazioni	118	(72)	190	(263,9)
G. Risultato prima dei componenti straordinari delle imposte	5.366	4.525	841	18,6
Saldo proventi e oneri straordinari	(410)	(1.083)	673	(62,1)
H. Risultato prima delle imposte	4.956	3.442	1.514	44,0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.054)	(1.014)	(2.040)	201,2
I. Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza della Capogruppo e di terzi	1.902	2.428	(526)	(21,7)
(Utile) Perdita dell'esercizio di spettanza di Azionisti Terzi	(1.121)	(1.236)	115	(9,3)
L. Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza della Capogruppo	781	1.192	(411)	(34,5)

(1) Ridotti dei relativi recuperi di costo.

(2) Comprende rettifiche di valore di attività finanziarie diverse da partecipazioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	AI 31.12.2004 (a)	AI 31.12.2003 (b)	Variazioni (a - b)
(milioni di euro)			
A. Immobilizzazioni nette			
Immobilizzazioni immateriali:			
• differenze da consolidamento	25.637	27.137	(1.500)
• altre immobilizzazioni immateriali	7.237	6.716	521
Immobilizzazioni materiali	17.717	18.324	(607)
Immobilizzazioni finanziarie:			
• partecipazioni e versamenti in conto partecipazioni	1.064	1.470	(406)
• altre	802	926	(124)
	52.457	54.573	(2.116)
B. Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	435	426	9
Crediti commerciali netti	6.666	7.080	(414)
Altre attività	2.646	3.960	(1.314)
Debiti commerciali	(7.057)	(5.964)	(1.093)
Altre passività	(5.436)	(6.671)	1.235
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e di quiescenza ed obblighi simili	(1.364)	(1.338)	(26)
Contributi in conto capitale e/o impianti	(209)	(263)	54
Attività per imposte anticipate, al netto del fondo per imposte	3.246	4.609	(1.363)
Altri fondi per rischi ed oneri	(1.998)	(2.477)	479
	(3.071)	(638)	(2.433)
C. Capitale investito netto (A + B)	49.386	53.935	(4.549)
Coperto da:			
D. Patrimonio netto			
Quota della Capogruppo	15.172	16.092	(920)
Quota di Terzi	4.689	4.497	192
	19.861	20.589	(728)
E. Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine	36.535	30.545	5.990
F. Indebitamento (disponibilità) finanziario netto a breve termine			
Debiti finanziari a breve	2.027	10.613	(8.586)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(9.878)	(8.482)	(1.396)
Ratei e risconti a breve di natura finanziaria, netti	841	670	171
	(7.010)	2.801	(9.811)
G. Indebitamento finanziario netto totale (E + F)	29.525	33.346	(3.821)
H. Totale copertura finanziaria netta (D + G)	49.386	53.935	(4.549)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003
A. Indebitamento finanziario netto iniziale	(33.346)	(33.399)
Risultato operativo dell'esercizio	7.200	6.789
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	6.646	6.779
Investimenti materiali e immateriali ⁽¹⁾	(5.335)	(4.894)
Prezzo di realizzo immobilizzazioni materiali e immateriali	21	27
Variazione del capitale di esercizio operativo e altre variazioni	1.355	532
B. Free Cash Flow operativo	9.887	9.233
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie e differenze da consolidamento ⁽¹⁾	(583)	(6.560)
Prezzo di realizzo/valore di rimborso di altre immobilizzazioni	595	741
Operazione di scissione e vendita della Nuova Seat Pagine Gialle		3.681
Variazione del capitale di esercizio non operativo e altre variazioni ⁽²⁾	(3.549)	(6.026)
C.	(3.537)	(8.164)
D. Flusso netto di cassa ante distribuzione di utili/riserve e conferimento dei soci (B+C)	6.350	1.069
E. Distribuzione di utili/riserve	(2.780)	(1.049)
F. Conferimento dei soci/recessi	251	33
G. Variazione indebitamento finanziario netto (D+E+F)	3.821	53
H. Indebitamento finanziario netto finale (A+G)	(29.525)	(33.346)

La variazione dell'indebitamento finanziario netto è così determinata:

(milioni di euro)	2004	2003
Incrementi (decrementi) di indebitamento finanziario a medio/lungo termine	5.990	(2.747)
Incrementi (decrementi) di indebitamento finanziario netto a breve termine	(9.811)	2.694
Totale	(3.821)	(53)

(1) Il fabbisogno complessivo per investimenti è così analizzabile:

(milioni di euro)	2004	2003
Investimenti Industriali:	5.335	4.894
- <i>altre immateriali</i>	2.015	1.783
- <i>materiali</i>	3.320	3.111
Differenze da consolidamento	430	5.096
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	153	1.464
Fabbisogno per investimenti	5.918	11.454

(2) la voce è così analizzabile:

(milioni di euro)	2004	2003
Saldo della gestione finanziaria	(1.952)	(2.192)
Utilizzo fondo rischi per esercizio anticipato opzione put JP Morgan		(1.942)
Pagamento imposte dirette	(1.326)	(771)
Pagamento altre imposte (condono e withholding tax)	(190)	(186)
Partite straordinarie ed altre	(81)	(935)
Variazione capitale di esercizio non operativo e altre variazioni	(3.549)	(6.026)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ PRINCIPALI OPERAZIONI SU PARTECIPAZIONI

■ Acquisizioni

Acquisto da parte di Telecom Italia Media del 40% di Finanziaria Web

Alla fine di giugno 2004 è stato raggiunto un accordo transattivo per la definizione della controversia relativa al contratto quadro stipulato il 20 settembre 2000 tra Seat Pagine Gialle S.p.A. (ora Telecom Italia Media) e sue controllate e società del Gruppo De Agostini, riguardante, fra l'altro, l'acquisto del 40% di Finanziaria Web (che possiede il 66% di Matrix, titolare del portale Virgilio).

In particolare, in base all'accordo – che supera quello del 20 settembre 2000 – De Agostini Invest ha trasferito l'intera partecipazione detenuta in Finanziaria Web a Telecom Italia Media (che già controllava la società con il 60%) per un corrispettivo di euro 287 milioni, in luogo del prezzo originariamente pattuito di euro 700 milioni. A tale importo si sono aggiunti euro 38 milioni a titolo di rimborso degli oneri sostenuti da De Agostini Invest per il ripianamento delle perdite e la ricapitalizzazione di Webfin a partire dal luglio 2001.

A livello finanziario l'accordo ha comportato per Telecom Italia Media un incremento, immediato e temporaneo, dell'indebitamento di euro 325 milioni. Telecom Italia – come da impegni assunti lo scorso anno in sede di cessione del controllo della Nuova Seat Pagine Gialle (società beneficiaria dell'operazione di scissione parziale di Seat Pagine Gialle S.p.A. ora Telecom Italia Media), in modo da consentire a Telecom Italia Media di disporre dei mezzi necessari per soddisfare i debiti e gli impegni esistenti alla data di efficacia della scissione – ha erogato in data 28 giugno 2004, a condizioni di mercato, un finanziamento di euro 280 milioni.

A tale operazione sono correlate altre due operazioni poste in essere da Telecom Italia Media al fine di migliorare la propria situazione finanziaria e patrimoniale:

- cessione, effettuata in data 9 luglio, a Vertico (società posseduta integralmente – in via indiretta – da Telecom Italia e già azionista di Matrix al 33,3%) della partecipazione in Finanziaria Web acquisita da De Agostini Invest, al prezzo di euro 42,6 milioni. Tale vendita ha consentito a Telecom Italia Media, da un lato, di ridurre la propria esposizione finanziaria nei confronti di Telecom Italia mantenendo inalterato il controllo su Matrix; dall'altro di consolidare i rapporti di collaborazione commerciale nell'area Internet già in essere fra Telecom Italia e Matrix/Virgilio;
- aumento di capitale a pagamento in opzione per un controvalore complessivo (comprensivo di sovrapprezzo) di circa euro 120 milioni approvato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 10 settembre 2004 ed integralmente sottoscritto nel periodo di offerta in opzione (11 ottobre - 29 ottobre 2004) e nel periodo di offerta in Borsa dei diritti rimasti inoptati (8 - 12 novembre 2004).

Telecom Italia ha sottoscritto la quota di spettanza dell'aumento di capitale pari a n. 352.692.582 nuove azioni ordinarie, per un controvalore complessivo di circa euro 74 milioni, pari al 62,50% del totale delle azioni ordinarie offerte e n. 30.239 nuove azioni di risparmio, per un controvalore complessivo di circa euro 0,5 milioni, pari allo 0,32% del totale delle azioni di risparmio offerte.

Gli effetti economici delle operazioni sopra descritte hanno originato una perdita, al netto dell'effetto fiscale, di euro 130 milioni per Telecom Italia Media S.p.A. e di euro 112 milioni per Telecom Italia S.p.A..

A livello consolidato la perdita netta per il Gruppo Telecom Italia è stata pari ad euro 116 milioni.

Acquisizione di azioni Digitel da parte di TIM International N.V.

In relazione alle numerose cause in corso tra TIM International e i suoi consoci in Digitel, connesse al ripianamento delle perdite dell'esercizio 2002, nel mese di aprile 2004 è stato stipulato un accordo transattivo con cui TIM International si è impegnata ad acquistare la partecipazione di tutti i consoci (corrispondente al 32,88% del capitale di Digitel).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

In base all'accordo, perfezionato il 1° luglio 2004, TIM International ha acquistato n. 1.480.562 azioni possedute dagli azionisti di minoranza della società venezuelana, con un esborso di USD 109,6 milioni. Il closing è stato effettuato dopo la verifica delle condizioni contrattuali poste a tutela di TIM International e di Digitel. Dal 1° luglio 2004, pertanto, TIM, attraverso TIM International possiede il 100% delle azioni dell'operatore mobile venezuelano. Inoltre, nel mese di novembre è stato sottoscritto un accordo con CANTV (Compañía Anónima Nacional Teléfonos de Venezuela) per la cessione del 100% del capitale sociale della società. Il valore complessivo dell'operazione è pari a USD 450 milioni, dai quali andrà dedotta la posizione finanziaria netta al momento del perfezionamento dell'operazione. Tale perfezionamento, previsto presumibilmente entro il primo semestre 2005, è subordinato alla firma degli accordi definitivi e all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie da parte delle competenti autorità venezuelane. In considerazione della sua natura di operatore regionale, TIM ha ritenuto opportuno accettare l'offerta ricevuta da CANTV per l'acquisto della partecipazione, per focalizzarsi sulle iniziative ove ha una copertura nazionale.

Acquisizione di IAK - Informatica Avanzata per il Credito

In data 14 luglio 2004 è stato sottoscritto da Banksiel un contratto di acquisto del 100% del capitale sociale di IAK - INFORMATICA AVANZATA PER IL CREDITO S.r.l. per un valore di euro 3 milioni. Il perfezionamento del contratto è avvenuto in data 11 ottobre 2004 dopo il rilascio, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, delle autorizzazioni di competenza.

Acquisizione di una quota di YMINDS S.A.

In data 30 settembre 2004, in seguito all'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, è stata perfezionata l'operazione di concentrazione in Olivetti I-Jet S.p.A., divisione Prodotti Office, del 100% del capitale della società svizzera YMINDS S.A. (già partecipata dalla stessa Olivetti I-Jet al 27,2%) tramite l'acquisizione da terzi della quota del 61,4% del capitale e da Olivetti Tecnost International BV della rimanente quota dell'11,4%. La società opera nel campo della ricerca e sviluppo di prodotti basati sulla tecnologia Ink-jet.

Aumenti di capitale di Etec S.A. - Cuba

Nel corso del primo semestre 2004, l'Assemblea degli Azionisti della società cubana ha deliberato tre aumenti di capitale, volti a coprire il fabbisogno finanziario straordinario derivante dal pagamento della nuova licenza concessale dal MIC (Ministero delle Telecomunicazioni cubano), aventi le seguenti caratteristiche:

- in data 4 marzo 2004, un ammontare di USD 23,8 milioni attraverso l'emissione di 165 nuove azioni del valore unitario di USD 144.190;
- in data 20 maggio 2004, un ammontare di USD 31,6 milioni attraverso l'emissione di 219 nuove azioni del valore unitario di USD 144.190;
- in data 14 giugno 2004, un ammontare di USD 61,9 milioni attraverso l'emissione di 429 nuove azioni del valore unitario di USD 144.190.

Telecom Italia International N.V. ha sottoscritto tali aumenti in base alla propria partecipazione (27%) versando rispettivamente USD 6,3 milioni, USD 8,5 milioni e USD 16,7 milioni, e ricevendo, nell'ordine, 44, 59, e 116 nuove azioni.

La quota di partecipazione di Telecom Italia International N.V. è rimasta invariata.

■ Dismissioni

Cessione di Euskaltel S.A.

In data 16 gennaio 2004, Telecom Italia International N.V. la Società ha stipulato un contratto, con la società Araba Gertu S.A., di compravendita per la cessione di una quota pari al 3,1% del capitale sociale di Euskaltel alla società Araba Gertu S.A., al prezzo complessivo di euro 13,6 milioni. Tale cessione era subordinata all'esperimento della procedura di prelazione prevista dallo Statuto di Euskaltel.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Il "closing" della transazione si è perfezionato in data 19 febbraio 2004; a seguito dell'esercizio del diritto di prelazione da parte di Iberdrola S.A., azionista di Euskaltel, la cessione della predetta quota azionaria è avvenuta attraverso due distinti contratti con cui Telecom Italia International alla Società N.V. ha ceduto n. 149.231 azioni ad Araba Gertu per un corrispettivo pari a euro 12,1 milioni e n. 18.719 azioni a Iberdrola per un corrispettivo pari a euro 1,5 milioni.

Al termine dell'operazione in oggetto, Telecom Italia International N.V. conserva una partecipazione del 3% in Euskaltel.

Cessione di Telekom Austria A.G.

In data 21 gennaio 2004, Telecom Italia International N.V. ha sottoscritto un Private Placement Agreement a seguito del quale, in data 27 gennaio, ha ceduto l'intera partecipazione residua detenuta in Telekom Austria, pari al 14,78% del capitale sociale di quest'ultima, per un controvalore complessivo netto pari a euro 768 milioni. A livello consolidato è stata realizzata una plusvalenza netta di euro 62 milioni.

Cessione di Netco Redes S.A.

In data 4 marzo 2004, Telecom Italia International N.V. ha sottoscritto con Auna un contratto per la cessione dell'intera partecipazione detenuta nella società spagnola Netco Redes, pari al 30% del capitale sociale di quest'ultima, per un corrispettivo di euro 30 milioni. Il 24 giugno 2004, a seguito del verificarsi delle condizioni sospensive previste dal contratto (tra cui l'ottenimento dell'autorizzazione delle competenti Autorità Spagnole), Telecom Italia International N.V. ha trasferito ad Auna n. 301.404 azioni di Netco Redes, incassando integralmente, in data 30 giugno 2004, il corrispettivo pattuito di euro 30 milioni comprensivo degli interessi maturati dalla data del closing. A seguito di tale cessione, l'unica partecipazione azionaria attualmente detenuta da Telecom Italia International N.V. in Spagna è rappresentata da una quota pari al 3% di Euskaltel. A livello consolidato è stata realizzata una plusvalenza netta di euro 6 milioni.

Cessione di Webegg S.p.A.

In data 3 giugno 2004 IT Telecom S.p.A., controllata al 100% da Telecom Italia, ha siglato un accordo con Value Partners S.p.A. per la cessione del pacchetto azionario detenuto in Webegg S.p.A. pari al 69,8% del suo capitale, ad un prezzo pari ad euro 43 milioni. La restante partecipazione del 30,2% è posseduta da Finsiel. Nell'ambito dell'operazione è previsto il mantenimento da parte di Finsiel della partecipazione in Webegg con il riconoscimento di reciproche opzioni di compravendita tra Finsiel e Value Partners. In data 15 luglio 2004, dopo l'autorizzazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, è stato perfezionato l'accordo con Value Partners con il pagamento del prezzo pattuito.

Cessione di Atesia S.p.A.

Con efficacia 1° luglio 2004, Atesia ha ceduto a Telecontact S.p.A. il ramo d'azienda che si occupa dei servizi di customer care per la telefonia fissa. Il 2 luglio 2004 Telecom Italia ha siglato un accordo con la società COS Communication Services S.p.A. (appartenente al Gruppo COS, leader in Italia nella gestione in outsourcing di Contact Center e di servizi CRM – Customer Relationship Management) per la cessione dell'80,1% di Atesia. La cessione riguarda, pertanto, solo le attività svolte per TIM ed il mercato esterno. Il perfezionamento dell'operazione è avvenuto in data 12 novembre 2004 dopo l'ottenimento, il 28 ottobre 2004, dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Cessione di azioni Pirelli & C. Real Estate S.p.A.

Nel periodo giugno-agosto 2004 Telecom Italia S.p.A. ha ceduto tutte le azioni Pirelli & C. Real Estate S.p.A. in portafoglio (n. 812.086) con un incasso complessivo pari a euro 24 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
256 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Cessione di SKY Italia S.r.l.

In data 28 settembre 2004 Telecom Italia ha ceduto al gruppo NewsCorp la propria partecipazione, pari al 19,9% del capitale, detenuta in Sky Italia. Il corrispettivo della transazione è stato di euro 88 milioni. L'operazione ha determinato una plusvalenza, rispetto ai valori di carico al 30 giugno 2004, di euro 31,4 milioni, che consente di sterilizzare gli effetti delle svalutazioni realizzate nel primo semestre dell'anno, rendendo per Telecom Italia sostanzialmente neutrali gli impatti economici dell'operazione sul bilancio d'esercizio.

Cessione di Mirror International Holding S.a.r.l.

In data 21 dicembre 2004 Mirror International Holding S.a.r.l. ha acquistato, attraverso un'operazione di buy-back, la propria partecipazione, pari al 30% del capitale, posseduta da Telecom Italia. Il corrispettivo della transazione è stato di euro 75 milioni, di cui euro 73 milioni relativo alla cessione ed euro 2 milioni come rimborso di finanziamento. L'operazione ha determinato una plusvalenza a livello consolidato di euro 24 milioni relativa alla cessione della quota citata, nonché di euro 61 milioni, relativi al rilascio della quota residua della plusvalenza, derivante dalla cessione, avvenuta nel 2001, del 70% di Mirror International Holding, società in cui erano precedentemente confluite le partecipazioni nei consorzi satellitari.

Riduzione di capitale di Solpart Participacoes - Brasile

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Solpart, tenutasi il 26 aprile 2004, ha deliberato la riduzione del capitale sociale per un ammontare pari a Reais 173.350.000,00. Dedotti da tale importo Reais 1.980.319,91 che costituiscono copertura perdite dei periodi precedenti, saranno rimborsati in contanti Reais 41.898.263,09 ed il rimanente mediante distribuzione di n. 3.474.342.842 azioni ordinarie e n. 3.491.253.373 azioni privilegiate della partecipata Brasil Telecom Participações S.A.. La valutazione della parte di rimborso di capitale in azioni è stata fatta sulla base del prezzo medio ponderato delle azioni alla chiusura delle negoziazioni della Borsa di San Paolo del 23 Aprile 2004 pari a Reais 17,65 per le ordinarie (lotto da 1.000 azioni) ed a Reais 19,52 per le privilegiate (lotto da 1.000 azioni).

Per effetto di questa delibera, Telecom Italia International ha ricevuto Reais 15.917.669,18 in contanti nonché n. 1.319.945.886 azioni ordinarie e n. 1.326.370.406 azioni privilegiate. La riduzione del capitale di SOLPART non ha comportato variazioni nel numero delle azioni ordinarie e privilegiate possedute da ogni azionista, mentre è stato diminuito il valore per azione.

■ Altre operazioni

Fusione Is TIM/Aycell

Il 19 febbraio 2004 è stato perfezionato il processo di fusione di Is TIM con Aycell. L'operazione è stata effettuata attraverso il conferimento delle attività e passività di Is TIM e Aycell in TT&TIM (partecipata al 40% da TIM International, al 40% da Türk Telekom ed al 20% dal Gruppo Is Bank) ed attraverso la successiva cancellazione dal registro delle imprese di Is TIM e Aycell.

Ristrutturazione delle partecipate TIM in Brasile

Il 19 luglio 2004 i Consigli di Amministrazione di Tele Celular Sul Participações S.A. e Tele Nordeste Celular Participações S.A., entrambe controllate da TIM Brasil, hanno approvato i progetti di fusione per incorporazione di Tele Nordeste Celular Participações S.A. in Tele Celular Sul Participações S.A. (operazione già avviata in data 28 maggio 2004).

Il 19 e 30 agosto 2004 si sono tenute le Assemblee Generali Straordinarie, rispettivamente, di Tele Nordeste Celular Participações e di Tele Celular Participações che hanno approvato la citata operazione di fusione. Contestualmente, Tele Celular Sul Participações ha modificato la propria denominazione sociale in TIM Participações S.A..

Il 4 ottobre 2004, infine, ha avuto termine il periodo per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di minoranza. Complessivamente, hanno esercitato detto recesso 15 azionisti per un totale di n. 158.567 azioni ordinarie pari allo 0,0001%.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

A conclusione di detta operazione TIM, attraverso TIM Brasil, detiene il 23,73% del capitale di TIM Participações S.A..

Conferimento di Maxitel S.A. da parte di TIM International N.V.

Nell'ambito del processo di semplificazione societaria del Gruppo, TIM International ha conferito la propria partecipazione in Maxitel a TIM Brasil. L'operazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di TIM Brasil del 29 settembre 2004 dopo aver ottenuto l'autorizzazione dalle autorità competenti.

In data 28 ottobre 2004 TIM Brasil ha conferito la stessa partecipazione in Maxitel a TIM Celular sotto forma di aumento di capitale.

Fusione per incorporazione in Telecom Italia S.p.A. di IT Telecom S.p.A. ed EPIClink S.p.A.

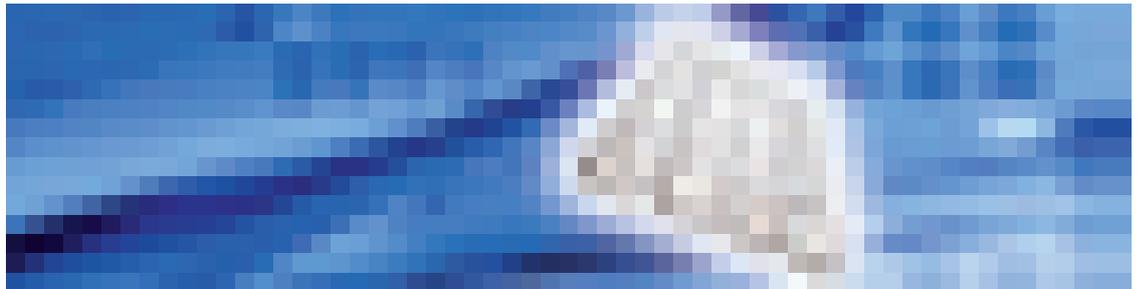
In data 9 settembre 2004, il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. ha esaminato ed approvato il progetto di fusione per incorporazione in Telecom Italia delle società controllate al 100%, IT Telecom S.p.A. ed Epiclink S.p.A. Tale progetto si inquadra nell'ambito di una più ampia riorganizzazione del comparto Information Technology del Gruppo.

La riconduzione delle attività delle due controllate all'interno di Telecom Italia permetterà una razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse e delle competenze tecnologiche e comporterà una significativa semplificazione dei processi di gestione operativa, amministrativa e societaria. Come previsto dai rispettivi statuti, la fusione è stata deliberata in data 11 ottobre 2004 dai Consigli di Amministrazione delle tre società, nel rispetto delle condizioni e dei termini indicati all'articolo 2505, ultimo comma, del codice civile.

La fusione è efficace dal 31 dicembre 2004 con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2004. In data 15 dicembre 2004 con efficacia 30 dicembre 2004, IT Telecom S.p.A. ha conferito il proprio ramo d'azienda relativo ai Data Center a IT Telecom S.r.l. costituita in data 12 novembre 2004.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DI TELECOM ITALIA S.P.A.



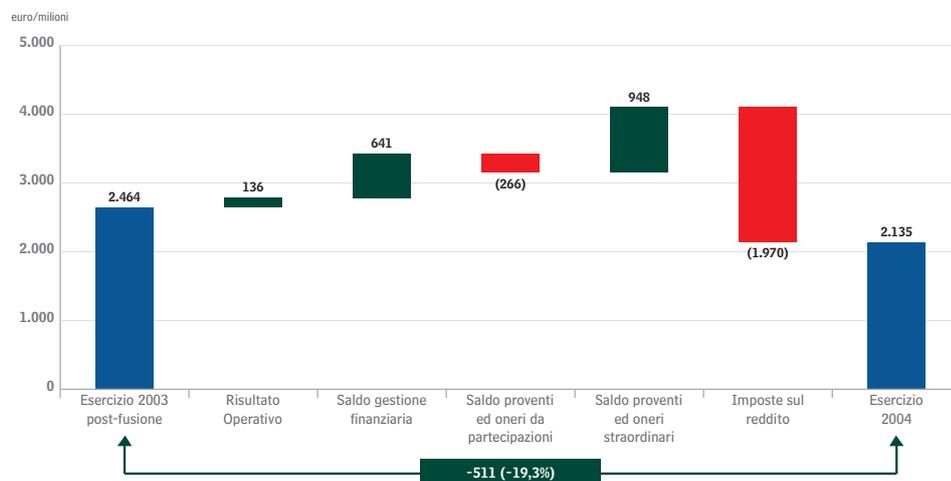
La gestione economica, patrimoniale e finanziaria di Telecom Italia S.p.A. dell'esercizio 2004 evidenzia le risultanze emergenti dopo la fusione per incorporazione delle controllate IT Telecom S.p.A. ed EPIClink S.p.A., stipulata in data 17 dicembre 2004, efficace dal 31 dicembre 2004 e con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2004.

Nei prospetti contabili vengono esposti i risultati dell'esercizio 2004 confrontati con quelli dell'esercizio 2003 "post - fusione" ricostruiti, per rendere omogenei i confronti, simulando la decorrenza dal 1° gennaio 2003 della citata operazione di fusione.

LA GESTIONE ECONOMICA

La Capogruppo **Telecom Italia S.p.A.** ha registrato nell'esercizio 2004 un utile netto di euro 2.135 milioni, inferiore di euro 511 milioni rispetto a quello consuntivato nell'esercizio 2003 post-fusione.

Il grafico seguente evidenzia le componenti che hanno inciso sull'andamento dell'utile dell'esercizio:



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

In particolare si segnala che l'aumento delle *imposte sul reddito* (+ euro 1.970 milioni) è dovuto sia al miglioramento, nell'esercizio 2004, del risultato economico sia al fatto che nell'esercizio 2003 furono iscritte imposte differite attive (euro 1.266 milioni) divenute recuperabili grazie alla fusione tra Olivetti/Telecom Italia.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, al lordo delle quote da versare agli altri gestori di telecomunicazioni, sono pari a euro 16.126 milioni, e diminuiscono di euro 104 milioni (- 0,6%) rispetto all'esercizio 2003 post - fusione. *Escludendo, dall'esercizio 2003, gli effetti derivanti dalle variazioni di perimetro dell'incorporata IT Telecom – principalmente relativi al conferimento del ramo d'azienda "Sviluppo" a TIM – i ricavi dell'esercizio 2004 registrano una crescita organica di euro 48 milioni (+0,3%).*

La riduzione dei ricavi dell'esercizio 2004 rispetto al 2003 post - fusione è determinata dalla diminuzione dei ricavi dell'incorporata IT Telecom a fronte delle uscite dei rami d'azienda avvenute nel 2004 (- euro 152 milioni) nonché dal venir meno dei ricavi per rivendita di capacità satellitare (- euro 79 milioni) a seguito del subentro diretto di Telespazio nei rapporti con i consorzi satellitari. Tali effetti sono stati in parte compensati dall'incremento dei ricavi del ramo Wireline di Telecom Italia (+ euro 128 milioni).

In particolare, l'andamento dei ricavi Wireline è così analizzabile:

- incremento dei ricavi Internet (+ euro 251 milioni) dovuto allo sviluppo delle offerte *Adsl Alice* e *Smart*;
- incremento dei ricavi nel comparto Data Business (+ euro 30 milioni), determinato in particolare dalla crescita dei servizi di trasmissione dati innovativi, in parte compensata dalla flessione dei ricavi da trasmissione dati tradizionale;
- riduzione dei ricavi nel comparto fonia (- euro 66 milioni) a seguito principalmente della flessione dei ricavi da traffico, in parte assorbita dall'incremento delle vendite di prodotti (principalmente cordless *Aladino*);
- riduzione dei ricavi nel comparto VAS - Servizi a Valore Aggiunto (- euro 57 milioni) per la contrazione dei servizi premium, in parte compensata dalla crescita dei servizi innovativi;
- riduzione dei ricavi nel comparto Wholesale nazionale (- euro 30 milioni).

Nell'esercizio 2004 i ricavi delle vendite e delle prestazioni, al netto delle quote da versare agli altri gestori di telecomunicazioni, sono pari ad euro 13.102 milioni e diminuiscono, rispetto all'esercizio 2003 post - fusione, di euro 48 milioni.

Il margine operativo lordo, pari a euro 7.540 milioni, aumenta di euro 19 milioni rispetto all'esercizio 2003 post - fusione (+0,3%). *Escludendo, dall'esercizio 2003, gli effetti derivanti dalle variazioni di perimetro dell'incorporata IT Telecom – principalmente relativi al conferimento del ramo d'azienda "Sviluppo" a TIM – il margine operativo lordo dell'esercizio 2004 registra una crescita organica di euro 63 milioni (+0,8%).*

L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni è del 46,8% (46,3% nell'esercizio 2003 post - fusione).

La crescita rispetto all'esercizio 2003 post - fusione è dovuta principalmente al contenimento del costo del lavoro (- euro 127 milioni) e all'aumento delle capitalizzazioni interne (+ euro 52 milioni), in parte assorbiti dall'incremento dei consumi di materie e servizi esterni (+ euro 19 milioni), dalla variazione negativa dei lavori in corso su ordinazione (- euro 36 milioni) e dalla citata riduzione dei ricavi.

La riduzione del costo del lavoro è principalmente dovuta alla variazione dell'organico medio (- 3.803 unità rispetto all'esercizio 2003; -6,6%).

L'incremento delle capitalizzazioni interne è dovuto sia all'internalizzazione di attività in precedenza svolte da fornitori esterni, sia alla riclassifica dalla voce "lavori in corso su

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

ordinazione" – effettuata a seguito della fusione con IT Telecom ed EPIClink – delle commesse in corso di completamento da parte di IT Telecom verso Telecom Italia.

Il risultato operativo, di euro 4.234 milioni, aumenta di euro 136 milioni rispetto all'esercizio 2003 post - fusione (+ 3,3%). *Escludendo, dall'esercizio 2003, gli effetti derivanti dalle variazioni di perimetro dell'incorporata IT Telecom – principalmente relativi al conferimento del ramo d'azienda "Sviluppo" a TIM – il risultato operativo dell'esercizio 2004 registra una crescita organica di euro 179 milioni (+ 4,4%).*

L'incidenza sui ricavi è del 26,3%, contro il 25,2% dell'esercizio 2003 post - fusione.

L'aumento del risultato operativo rispetto all'esercizio 2003 post - fusione è attribuibile ai minori ammortamenti delle immobilizzazioni (– euro 159 milioni) e ai minori stanziamenti al fondo svalutazione crediti (– euro 100 milioni).

Tali effetti positivi sono stati in parte compensati dai maggiori oneri per la cessione di crediti, dai maggiori stanziamenti ai fondi rischi ed oneri e dall'aumento degli oneri connessi alla gestione dei rapporti con gli altri gestori di telefonia.

Il saldo della gestione finanziaria, negativo di euro 1.772 milioni (– euro 2.413 milioni nell'esercizio 2003 post - fusione), migliora di euro 641 milioni. Tale diminuzione è dovuta al fatto che nell'esercizio 2003 furono consuntivati sia l'onere relativo alla put JP Morgan su azioni Seat Pagine Gialle (euro 236 milioni), sia l'onere (euro 394 milioni) determinato dall'operazione di riacquisto delle obbligazioni sottoscritte da Telecom Italia Finance, nonché gli oneri relativi all'ottenimento di linee di credito nell'ambito dell'operazione di integrazione Olivetti S.p.A./Telecom Italia S.p.A. (euro 98 milioni). Tali effetti positivi sono stati in parte attenuati dagli oneri correlati all'aumento dell'esposizione debitoria media dell'esercizio 2004.

Il saldo proventi e oneri da partecipazioni è così composto:

	Esercizio 2004	Esercizio 2003 - dati ricostruiti	Variazione
(milioni di euro)	(a)	(b)	(a-b)
Proventi netti da partecipazioni	1.407	2.007	(600)
Saldo rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	54	(280)	346
Totale	1.461	1.727	(266)

In particolare si segnala che:

- la diminuzione dei proventi netti da partecipazioni (– euro 600 milioni) è dovuta principalmente all'incasso, nell'esercizio 2003, sia dei dividendi ante fusione Olivetti/Telecom Italia (euro 511 milioni), sia di riserve dalla controllata TIM (euro 81 milioni) nonché dal venir meno dei crediti d'imposta sui dividendi (euro 83 milioni) a seguito della riforma fiscale introdotta dal D.Lgs n. 344/2003. Nell'esercizio 2004, si registra un incremento del dividendo di TIM (+ euro 132 milioni) e una riduzione del dividendo di Telecom Italia Sparkle (– euro 51 milioni);
- il saldo rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni, positivo per euro 54 milioni, è costituito da rivalutazioni di partecipazioni (euro 84 milioni) e svalutazioni di partecipazioni (euro 30 milioni). Le rivalutazioni si riferiscono principalmente al ripristino di valore della partecipazione in Olivetti Tecnost (euro 49 milioni), effettuato a seguito del venir meno delle ragioni che avevano determinato le svalutazioni operate in esercizi precedenti ed in particolare alla possibilità di iscrizione, nel bilancio della controllata, del tax asset a seguito dell'introduzione del consolidato fiscale di Gruppo, nonché alla rivalutazione delle azioni TIM del circolante (successivamente riclassificate ad immobilizzazioni finanziarie) effettuata per adeguamento ai valori di borsa (euro 32 milioni).

Le svalutazioni si riferiscono essenzialmente alle partecipazioni in Telecom Italia Learning Services (euro 16 milioni), LI.SIT (euro 6 milioni), Telbios (euro 3 milioni) e TILAB S.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

(euro 3 milioni). La riduzione (– euro 327 milioni) rispetto all'esercizio 2003 post - fusione è principalmente dovuta alle svalutazioni, effettuate nel 2003, delle partecipazioni in Sky Italia (euro 96 milioni), Olivetti International (euro 80 milioni), Telecom Italia Learning Services (+ euro 48 milioni), Olivetti Tecnost (euro 54 milioni) e Webegg (euro 34 milioni).

I proventi e oneri straordinari presentano un saldo negativo di euro 726 milioni (– euro 1.674 milioni nell'esercizio 2003), con un miglioramento di euro 948 milioni.

I proventi straordinari, pari a euro 567 milioni, diminuiscono di euro 490 milioni rispetto all'esercizio 2003 post - fusione. Tale riduzione è imputabile essenzialmente alla differenza tra la insussistenza di passività consuntivata nel 2003 per il venir meno del contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni relativo agli esercizi 2000, 2001 e 2002 (euro 922 milioni) e la sopravvenienza attiva relativa allo stesso contributo versato per l'esercizio 1999 (euro 411 milioni), consuntivata nel 2004 a seguito della sentenza del TAR del Lazio n. 47/2005, del 4 gennaio 2005, che ha accolto il ricorso promosso da Telecom Italia annullando per illegittimità il decreto ministeriale 21 marzo 2000 in materia di contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni istituito dalla legge 448/1998.

Comprendono:

- la citata sopravvenienza relativa al contributo per l'esercizio 1999 (euro 411 milioni);
- le plusvalenze (euro 58 milioni) realizzate principalmente a seguito della cessione delle partecipazioni in Pirelli & C. Real Estate (euro 9 milioni) e Mirror International Holding (euro 18 milioni); della cessione dell'80,1% di Atesia (euro 2 milioni); della cessione dei rami d'azienda "Manutenzioni" e "Servizi Ambientali" (euro 4 milioni) e "Document Management" (euro 1 milioni); della cessione del ramo d'azienda "Sviluppo" da parte dell'incorporata IT Telecom (euro 23 milioni);
- il rimborso di imposte (ILOR) versate nell'esercizio 1991 (euro 25 milioni) relativo ad utili reinvestiti in interventi nel Mezzogiorno per i quali era stata richiesta l'esenzione nella dichiarazione dei redditi 1992, ai sensi dell'art. 102 del D.P.R. 6 marzo 1978 n. 218;
- i recuperi da società del Gruppo per gli oneri di ricongiunzione relativi alla legge 58/1992 (euro 2 milioni) e da terzi per rifusione danni (euro 9 milioni);
- l'eliminazione delle interferenze fiscali pregresse (euro 1 milione), prevista dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 recante la Riforma del Diritto Societario, a seguito di accantonamenti per ammortamenti anticipati, effettuati in anni precedenti dalla società incorporante Olivetti, in applicazione di norme tributarie;
- altre sopravvenienze attive per euro 61 milioni.

Gli oneri straordinari, pari a euro 1.293 milioni, diminuiscono di euro 1.438 milioni rispetto all'esercizio 2003 post - fusione in cui furono rilevate le seguenti principali partite:

- minusvalenza relativa alla cessione di Nuova Seat Pagine Gialle (euro 348 milioni);
- oneri connessi alle operazioni di fusione Olivetti - Telecom Italia e di vendita della società Nuova Seat Pagine Gialle (euro 181 milioni);
- svalutazioni delle partecipazioni in Telecom Italia Media (+ euro 378 milioni), Telecom Italia International (+ euro 146 milioni), Latin American Nautilus (+ euro 172 milioni), EPIClink (euro 110 milioni) e Loquendo (euro 8 milioni) e accantonamenti per garanzie prestate in occasione delle cessioni dei consorzi satellitari (euro 30 milioni);
- oneri relativi alla transazione con Pagine Italia (euro 55 milioni).

Comprendono:

- le svalutazione delle partecipazioni in Telecom Italia International (euro 257 milioni) per adeguamento al valore di mercato delle partecipate Entel Chile ed Etec S.A., Telecom Italia Media (euro 112 milioni) per la perdita di valore conseguente alla transazione con il gruppo

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	123 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

De Agostini, Finsiel (euro 139 milioni) per adeguamento al valore di presunta vendita, Latin American Nautilus (euro 65 milioni), Mediterranean Nautilus (euro 47 milioni) e Med1-1 (euro 13 milioni);

- l'accantonamento relativo alla sanzione erogata dall'Antitrust per presunto abuso di posizione dominante (euro 152 milioni);
- gli oneri ex lege 58/1992 (euro 149 milioni) per la ricongiunzione all'ex "Fondo Previdenza Telefonici" (FPT), confluito, ai sensi della legge finanziaria 2000, nel "Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti";
- gli oneri (euro 146 milioni) per ristrutturazione aziendale, relativi ad esodi e mobilità del personale;
- la sopravvenienza passiva relativa ad eliminazione di partite creditorie di anni precedenti (euro 46 milioni) rese necessarie a seguito delle azioni di verifica dei rapporti di credito con i clienti;
- gli oneri per danni provocati al patrimonio aziendale a seguito di eventi naturali o da terzi (euro 37 milioni);
- oneri per il riconoscimento di partite debitorie relative ad anni precedenti (euro 27 milioni), principalmente in materia di interconnessione, a seguito di verifiche effettuate con gli operatori interessati;
- gli accantonamenti (euro 25 milioni) connessi ad operazioni societarie;
- gli oneri connessi all'operazione di fusione Telecom Italia - TIM (euro 19 milioni);
- altri oneri e sopravvenienze passive per euro 59 milioni.

Le **imposte sul reddito** pari a euro 1.062 milioni (positive di euro 908 milioni nell'esercizio 2003 post - fusione) aumentano di euro 1.970 milioni rispetto al 2003 sia per il miglioramento del risultato economico, sia perché l'esercizio precedente aveva beneficiato delle imposte differite attive (euro 1.266 milioni) divenute recuperabili grazie all'operazione di fusione Olivetti/Telecom Italia cui si contrapponevano euro 353 milioni di imposte, relative alla sopravvenienza attiva consuntiva per il venir meno del contributo per l'esercizio di attività di Tlc per gli anni 2000, 2001 e 2002.

Le imposte del 2004 comprendono euro 152 milioni di imposte relative alla sopravvenienza attiva consuntivata nell'esercizio per il venir meno del contributo per l'esercizio di attività di Tlc relativo al 1999.

LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Le **immobilizzazioni** al 31 dicembre 2004 ammontano a euro 47.682 milioni e si riducono di euro 1.099 milioni rispetto al 31 dicembre 2003 post - fusione; in particolare:

- **le immobilizzazioni immateriali**, pari a euro 1.845 milioni, si incrementano di euro 262 milioni rispetto al 31 dicembre 2003 post - fusione, quale saldo tra investimenti (euro 1.031 milioni), ammortamenti (euro 671 milioni), conferimento a IT Telecom s.r.l. da parte dell'incorporata IT Telecom S.p.A. del ramo d'azienda relativo ai Data Center (euro 88 milioni), radiazioni (euro 12 milioni) e riclassifiche da immobilizzazioni materiali (euro 2 milioni);
- **le immobilizzazioni materiali** ammontano a euro 11.020 milioni, con un decremento di euro 1.023 milioni rispetto al 31 dicembre 2003 post - fusione, quale saldo tra investimenti (euro 1.299 milioni), ammortamenti (euro 2.221 milioni), conferimento a IT Telecom s.r.l. da parte dell'incorporata IT Telecom S.p.A. del ramo d'azienda relativo ai Data Center (euro 80 milioni) e dismissioni (euro 21 milioni);
- **le immobilizzazioni finanziarie**, pari a euro 34.817 milioni, diminuiscono di euro 338 milioni rispetto al 31 dicembre 2003 post - fusione quale saldo tra investimenti (euro 1.722 milioni), rettifiche di valore (- euro 531 milioni), distribuzione di riserve (euro 1.902 milioni, di cui

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

euro 1.800 milioni relativi a Telecom Italia International), alienazioni (euro 308 milioni), acquisizione della partecipazione in IT Telecom s.r.l a seguito del citato conferimento da IT Telecom S.p.A. (euro 133 milioni), riclassifica delle azioni TIM del circolante (euro 198 milioni), crediti verso le controllate, principalmente TIM – a seguito dell'introduzione del consolidato fiscale nazionale (+ euro 378 milioni) – e altri movimenti (– euro 28 milioni).

Gli **investimenti** ammontano complessivamente a euro 4.052 milioni (euro 9.661 milioni nell'esercizio 2003 post - fusione), e sono così suddivisi:

(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003 - dati ricostruiti	Variazione
Investimenti industriali	2.330	2.740	(410)
Investimenti finanziari	1.722	6.921	(5.199)
- di cui OPA	-	5.274	(5.274)
Totale investimenti	4.052	9.661	(5.609)

Il **capitale d'esercizio** pari a euro 386 milioni (euro 3.176 milioni al 31 dicembre 2003 post - fusione) diminuisce di euro 2.790 milioni. L'andamento è determinato principalmente dalle riduzioni dei "crediti commerciali" (– euro 862 milioni) – a fronte soprattutto delle operazioni di cessione di crediti a società di factoring effettuate al 31 dicembre 2004 – delle "altre attività" (– euro 842 milioni) – per l'iscrizione, nell'esercizio 2003, di un credito d'imposta ceduto a TIM (euro 1.294 milioni) – delle "attività per imposte anticipate al netto del fondo imposte" (– euro 888 milioni).

A tali partite si aggiunge l'incremento delle "altre passività" (+ euro 375 milioni), l'incremento dei "fondi per rischi ed oneri" (+ euro 98 milioni) e del TFR (+ euro 13 milioni).

Gli effetti sopra citati sono stati in parte compensati dalla riduzione dei "debiti commerciali" (– euro 234 milioni).

Si segnala che nell'esercizio 2004 sono state effettuate operazioni di cartolarizzazione e di cessione crediti a società di factoring che hanno comportato, al 31 dicembre 2004, una diminuzione dei crediti commerciali e delle altre attività per un importo complessivo pari ad euro 1.717 milioni, di cui euro 809 milioni relativi alla cartolarizzazione ed euro 908 milioni relativi ad operazioni di factoring (euro 1.254 milioni al 31 dicembre 2003, di cui euro 874 milioni relativi alla cartolarizzazione ed euro 380 milioni per operazioni di factoring).

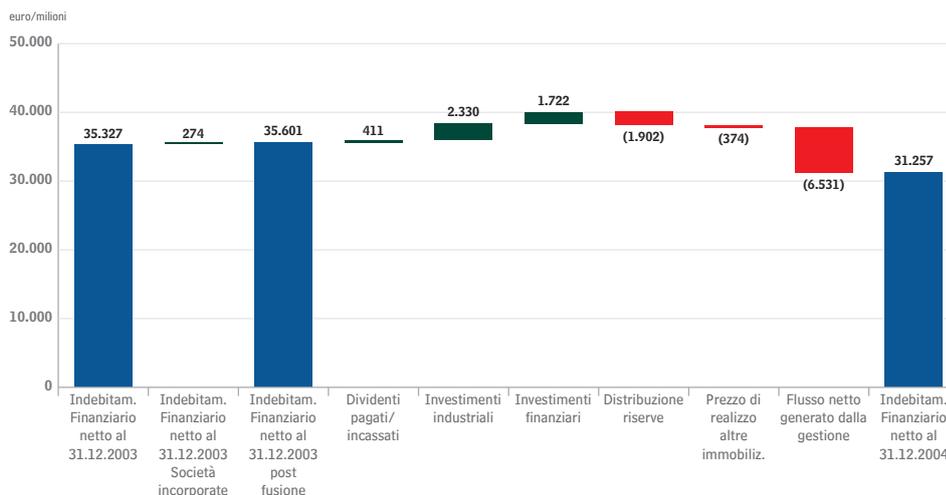
Il **capitale investito netto** di euro 48.068 milioni (euro 51.957 milioni al 31 dicembre 2003 post - fusione), è coperto dal capitale proprio per il 35% e dall'indebitamento finanziario netto per il 65%.

Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2004, pari a euro 16.811 milioni (euro 16.356 milioni al 31 dicembre 2003 post - fusione), aumenta di euro 455 milioni. Maggiori dettagli sui movimenti del patrimonio netto nell'esercizio in esame sono riportati nella nota integrativa di Telecom Italia S.p.A. nella sezione "Stato patrimoniale passivo".

L'**indebitamento finanziario netto** (euro 31.257 milioni) diminuisce di euro 4.344 milioni rispetto al 31 dicembre 2003 post - fusione (euro 35.601 milioni).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Il grafico seguente evidenzia le principali componenti che hanno inciso sull'andamento dell'indebitamento finanziario netto nell'esercizio 2004:



Si segnala che gli investimenti finanziari comprendono il versamento in conto partecipazioni pari ad euro 1.500 milioni a favore di Edotel S.p.A. conferita, nel mese di ottobre 2004, da Telecom Italia a Telecom Italia Finance S.A.. Tale versamento consegue alla distribuzione da Telecom Italia International B.V. di parte della riserva sovrapprezzo azioni pari ad euro 1.800 milioni.

Le operazioni sopra illustrate sono state effettuate al fine di realizzare il riequilibrio della posizione finanziaria di Telecom Italia Finance, con trasferimento di liquidità da Telecom Italia International.

L'indebitamento finanziario netto beneficia degli effetti delle operazioni di cartolarizzazione e di cessione crediti a società di factoring per un importo complessivo pari, al 31 dicembre 2004, ad euro 1.698 milioni, di cui euro 786 milioni relativi alla cartolarizzazione ed euro 912 milioni relativi ad operazioni di factoring (euro 1.186 milioni al 31 dicembre 2003, di cui euro 851 milioni relativi alla cartolarizzazione ed euro 335 milioni per operazioni di factoring).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Viene di seguito riportato il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto:

(milioni di euro)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale 31.12.2004	Totale 31.12.2003 post-fusione
Obbligazioni	-	12.701	12.701	9.765
Obbligazioni convertibili	-	2.825	2.825	4.160
Totale Obbligazioni	-	15.526	15.526	13.925
Debiti verso imprese controllate e collegate	2.978	16.573	19.551	19.310
Debiti verso banche	416	490	906	1.193
Debiti verso altri finanziatori	260	785	1.045	783
Altri debiti	46	-	46	62
Debiti tributari	-	-	-	23
Totale altri debiti finanziari	3.700	17.848	21.548	21.371
Totale indebitamento finanziario lordo	3.700	33.374	37.074	35.296
Disponibilità liquide	(5.424)	-	(5.424)	(205)
Crediti verso imprese controllate e collegate	(707)	-	(707)	(572)
Altri crediti	(346)	-	(346)	(367)
Altri titoli del circolante	-	-	-	(16)
Totale crediti finanziari del circolante e disponibilità	(6.477)	-	(6.477)	(1.160)
Ratei e risconti passivi	1.032	-	1.032	1.832
Ratei e risconti attivi	(120)	(252)	(372)	(367)
Saldo ratei e risconti di natura finanziaria	912	(251)	661	1.465
Indebitamento finanziario netto al 31.12.2004	(1.865)	33.122	31.257	35.601

La quota di indebitamento lordo superiore all'anno, pari a euro 33.374 milioni, rispetto al totale dell'indebitamento lordo, è passata dal 59% del 31.12.2003 post - fusione al 90% del 31.12.2004.

Nell'esercizio 2004 sono state effettuate da Telecom Italia S.p.A. quattro nuove emissioni obbligazionarie, di seguito elencate) che rientrano nell'*Euro Medium Term Note Programme* di totali euro 10 miliardi approvato dal Consiglio di Amministrazione del 10 ottobre 2003:

- in data 29 gennaio 2004 per complessivi euro 3.000 milioni, suddivisi in tre *tranche*:
 - euro 1.000 milioni, cedola Euribor 3 mesi + 0,33%, prezzo di emissione 99,927, scadenza 29 ottobre 2007;
 - euro 750 milioni, cedola 4,50%, prezzo di emissione 99,56, scadenza 28 gennaio 2011;
 - euro 1.250 milioni, cedola 5,375%, prezzo di emissione 99,07, scadenza 29 gennaio 2019;
- in data 8 aprile 2004, per complessivi euro 110 milioni in collocamento privato, tasso variabile, cedola Euribor 3 mesi + 0,60%, prezzo di emissione 100, scadenza 30 marzo 2009;
- in data 24 giugno 2004 per un importo di 850 milioni di sterline, prezzo di emissione 98,85%, a tasso fisso, cedola 6,375%, scadenza 24 giugno 2019;
- in data 23 novembre 2004 per un importo di euro 120 milioni, cedola Euribor 3 mesi + 0,66%, prezzo di emissione 100, scadenza 23 novembre 2015.

Telecom Italia ha rimborsato prestiti obbligazionari per euro 2.831 milioni, di cui:

- euro 1.331 milioni, in data 1° gennaio 2004, relativamente al prestito obbligazionario convertibile 2001-2004;
- euro 1.500 milioni, in data 22 marzo 2004, relativamente al prestito obbligazionario con scadenza 21 giugno 2005, rimborsati anticipatamente esercitando la facoltà prevista nel regolamento del prestito.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

In data 30 marzo 2004 è stata firmata la nuova linea di credito di euro 6,5 miliardi a tre anni, che sostituisce la linea di credito sindacata di pari importo, attivata dall'incorporante Olivetti nell'ambito dell'operazione di fusione del 2003, la cui prima tranche (euro 4,5 miliardi) era in scadenza nel mese di aprile 2004. La linea non presenta impegni da parte del sottoscrittore a rispettare determinati *ratios* finanziari di bilancio e la tipologia dell'impegno assunto dalle banche garantisce la disponibilità incondizionata di fido per la linea in questione.

Nel corso del 2004 Telecom Italia ha venduto obbligazioni relative al prestito obbligazionario 2002-2022 riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo per un controvalore nominale di euro 0,7 milioni. Ai sensi del regolamento del prestito, la Società è controparte necessaria degli acquisti effettuati dai portatori di questa categoria di titoli.

Infine, in data 8 dicembre 2004, Telecom Italia ha stipulato un contratto di finanziamento, retto dalla legge inglese, per un importo fino ad un massimo di euro 12.000 milioni con un sindacato di banche, nazionali ed internazionali: tale finanziamento è al servizio del pagamento della parte del corrispettivo non corrisposta utilizzando mezzi propri nell'ambito dell'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale su azioni ordinarie e totalitaria su azioni di risparmio emesse da Telecom Italia Mobile promossa da Telecom Italia. Il finanziamento è articolato in tre tranche di rimborso, aventi scadenze differenti e con possibilità da parte di Telecom Italia di estendere la scadenza delle due prime *tranche*:

- prima *tranche* di euro 3.000 milioni con scadenza a 12 mesi, con estensione di ulteriori 12 mesi;
- seconda *tranche* di euro 6.000 milioni con scadenza a 36 mesi, con estensione di ulteriori 9 mesi;
- terza *tranche* di euro 3.000 milioni con scadenza a 60 mesi.

Viene di seguito riportata la composizione dell'indebitamento finanziario lordo:

Composizione	Al 31.12.2004						Al 31.12.2003 Post - fusione	
	Euro	%	Valuta	%	Totale	%	Totale	%
(milioni di euro)								
Debiti finanziari a medio/lungo termine	28.813	89	4.561	100	33.374	90	20.920	59
Debiti finanziari a breve	3.699	11	1		3.700	10	14.376	41
Totale	32.512	100	4.562	100	37.074	100	35.296	100

In particolare si segnala che al 31 dicembre nei debiti finanziari a breve, euro 3.700 milioni, è compresa la quota di indebitamento a medio e lungo termine scadente nell'esercizio successivo per euro 2.238 milioni (euro 5.760 milioni al 31 dicembre 2003 post - fusione).

La posizione debitoria nei confronti di società del Gruppo ammonta a euro 25.095 milioni (euro 22.119 milioni scadenti oltre l'esercizio successivo); verso terzi ammonta a euro 11.979 milioni (euro 11.255 milioni scadenti oltre l'esercizio successivo).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

TELECOM ITALIA

CONTO ECONOMICO

(milioni di euro)	Esercizio	Esercizio	Effetti	Esercizio	Variazioni	
	2004	2003 post- fusione ⁽¹⁾	fusione	2003 dati storici	(a - b)	
	(a)	(b = c+d)	(c)	(d)	assolute	%
A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.126	16.230	197	16.033	(104)	(0,6)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(18)	18	12	6	(36)	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	601	549	489	60	52	9,5
Contributi in conto esercizio	8	9	-	9	(1)	(11,1)
B. Valore della produzione "tipica"	16.717	16.806	698	16.108	(89)	(0,5)
Consumi di materie e servizi esterni ⁽²⁾	(6.587)	(6.568)	(359)	(6.209)	(19)	0,3
C. Valore aggiunto	10.130	10.238	339	9.899	(108)	(1,1)
Costo del lavoro ⁽²⁾	(2.590)	(2.717)	(251)	(2.466)	127	(4,7)
D. Margine operativo lordo	7.540	7.521	88	7.433	19	0,3
Ammortamenti	(2.892)	(3.051)	(132)	(2.919)	159	(5,2)
Altri stanziamenti rettificativi	(101)	(201)	(2)	(199)	100	(49,8)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(49)	(17)	(2)	(15)	(32)	°
Saldo proventi e oneri diversi	(264)	(154)	7	(161)	(110)	71,4
E. Risultato operativo	4.234	4.098	(41)	4.139	136	3,3
Saldo della gestione finanziaria ⁽³⁾	(1.772)	(2.413)	(9)	(2.404)	641	(26,6)
Saldo proventi ed oneri da partecipazioni	1.461	1.727	82	1.645	(266)	(15,4)
F. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	3.923	3.412	32	3.380	511	15,0
Saldo proventi e oneri straordinari	(726)	(1.674)	(22)	(1.652)	948	(56,6)
G. Risultato prima delle imposte	3.197	1.738	10	1.728	1.459	83,9
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.062)	908	(10)	918	(1.970)	°
H. Utile dell'esercizio	2.135	2.646	-	2.646	(511)	(19,3)

(1) I valori "post - fusione" sono stati ricostruiti simulando la decorrenza, dal 1° gennaio 2003, dell'operazione di fusione di IT Telecom e di EPIClink in Telecom Italia perfezionatasi il 31 dicembre 2004 e con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2004.

(2) Ridotti dei relativi recuperi di costo.

(3) Comprende rettifiche di valore di attività finanziarie diverse dalle partecipazioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	123 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

STATO PATRIMONIALE

	31.12.2004	31.12.2003	31.12.2003	Variazioni
(milioni di euro)	(a)	post-fusione (b) (*)	dati storici	(a - b)
A. Immobilizzazioni nette				
Immobilizzazioni immateriali	1.845	1.583	1.485	262
Immobilizzazioni materiali	11.020	12.043	11.843	(1.023)
Immobilizzazioni finanziarie:				
• partecipazioni e versamenti in conto partecipazioni	34.233	34.865	34.995	(632)
• altre	584	290	281	294
(A)	47.682	48.781	48.604	(1.099)
B. Capitale di esercizio				
Rimanenze di magazzino	145	124	88	21
Crediti commerciali netti	3.807	4.669	4.542	(862)
Altre attività	2.854	3.696	3.693	(842)
Debiti commerciali	(2.804)	(3.038)	(3.138)	234
Altre passività	(3.926)	(3.551)	(3.476)	(375)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e di quiescenza ed obblighi simili	(1.043)	(1.030)	(973)	(13)
Contributi in conto capitale e/o impianti	(168)	(201)	(199)	33
Attività per imposte anticipate al netto del fondo per imposte	2.223	3.111	3.111	(888)
Altri fondi per rischi ed oneri	(702)	(604)	(569)	(98)
(B)	386	3.176	3.079	(2.790)
C. Capitale investito netto	(A + B)	48.068	51.683	(3.889)
Coperto da:				
D. Patrimonio netto				
Capitale sociale	8.865	8.854	8.854	11
Riserve e risultati a nuovo	5.811	4.856	4.856	955
Utile dell'esercizio	2.135	2.646	2.646	(511)
	16.811	16.356	16.356	455
E. Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine	33.122	20.697	20.692	12.425
F. Indebitamento (disponibilità) finanziario netto a breve termine				
Debiti finanziari a breve	3.700	14.376	14.373	(10.676)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(6.477)	(1.160)	(1.426)	(5.317)
Ratei e risconti di natura finanziaria, netti	912	1.688	1.688	(776)
	(1.865)	14.904	14.635	(16.769)
G. Indebitamento finanziario netto totale	(E + F + G)	31.257	35.327	(4.344)
H. Totale copertura finanziaria netta	(D + H = C)	48.068	51.683	(3.889)

(*) I valori "post - fusione" sono stati ricostruiti simulando la decorrenza, dal 1° gennaio 2003, dell'operazione di fusione di IT Telecom e di EPIClink in Telecom Italia perfezionatasi il 31 dicembre 2004 e con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2004.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

RENDICONTO FINANZIARIO

	Esercizio 2004	Esercizio 2003 dati storici
(milioni di euro)		
A. Indebitamento finanziario netto iniziale	(35.327)	(30.622)
Indebitamento finanziario netto iniziale dell'incorporata TILAB	-	(169)
Indebitamento finanziario netto iniziale delle incorporate IT TELECOM ed EPIClink	(274)	-
B. Indebitamento finanziario netto iniziale rettificato	(35.601)	(30.791)
Risultato operativo del periodo	4.234	4.139
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	2.892	2.919
Investimenti materiali e immateriali ⁽¹⁾	(2.330)	(2.534)
Incasso contributi in conto capitale e/o impianti	-	5
Prezzo di realizzo immobilizzazioni immateriali e materiali	8	314
Variazione del capitale di esercizio operativo e altre variazioni	769	(141)
C. Free Cash Flow operativo	5.573	4.702
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie ⁽¹⁾	(1.722)	(6.918)
Prezzo di realizzo/valore di rimborso di altre immobilizzazioni	2.276	3.102
Variazione del capitale di esercizio non operativo e altre variazioni ⁽²⁾	(87)	(4.661)
D	467	(8.477)
E. Flusso netto di cassa ante distribuzione di utili/riserve e conferimento dei soci (C+D)	6.040	(3.775)
F. Distribuzione di utili/riserve	(1.740)	(794)
G. Conferimento dei soci/recessi	44	33
H. Variazione indebitamento finanziario netto (E+F+G)	4.344	(4.536)
I. Indebitamento finanziario netto finale (A+H)	(31.257)	(35.327)

La variazione dell'indebitamento finanziario netto è così determinata:

	Esercizio 2004	Esercizio 2003
(milioni di euro)		
Incrementi (decrementi) di indebitamento finanziario a medio/lungo termine	12.425	(3.014)
Incrementi (decrementi) di indebitamento finanziario netto a breve termine	(16.769)	7.719
Totale	(4.344)	4.705

(1) Il fabbisogno complessivo per investimenti è così analizzabile:

	Esercizio 2004	Esercizio 2003
(milioni di euro)		
Investimenti Industriali:	2.330	2.534
- <i>immateriali</i>	1.031	767
- <i>materiali</i>	1.299	1.767
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	1.722	6.918
Fabbisogno per investimenti	4.052	9.452

(2) la voce è così analizzabile:

	Esercizio 2004	Esercizio 2003
(milioni di euro)		
Saldo della gestione finanziaria	(1.772)	(2.404)
Incasso dividendi	1.329	428
Utilizzo fondo rischi per esercizio anticipato opzione put JP Morgan	-	(1.942)
Pagamento imposte sul reddito ⁽³⁾	934	(246)
Partite straordinarie ed altre	(578)	(497)
Variazione capitale di esercizio non operativo e altre variazioni	(87)	(4.661)

(3) L'importo dell'esercizio 2004 risulta positivo a seguito dell'incasso di un credito d'imposta ceduto a TIM (euro 1.294 milioni).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2004

Oltre all'**Offerta Pubblica di Acquisto** relativa all'operazione di integrazione Telecom Italia/TIM, ampiamente illustrata nella sezione "Informazioni per gli azionisti", si elencano di seguito gli altri principali eventi successivi al 31 dicembre 2004:

Riacquisto bond

In data 26 gennaio e 3 febbraio 2005 Telecom Italia Finance S.A. ha riacquisito sul mercato quote del bond di propria emissione (originariamente euro 3.000 milioni, cedola 6,125%, scadenza 20/04/2006, residuo euro 2.745 milioni) per un ammontare rispettivamente pari a euro 26 milioni ed euro 30 milioni. Con tali riacquisti il debito nominale residuo risulta essere pari a euro 2.689 milioni.

Prestito obbligazionario convertibile 2001-2010

Successivamente al 31 dicembre 2004 ed in coerenza con i periodi di sospensione previsti dal prestito, entro il 24 febbraio 2005, sono pervenute richieste di conversione sul prestito obbligazionario convertibile 2001-2010 emesso da Telecom Italia S.p.A. (già Olivetti S.p.A.) per n. 1.406.391.362 obbligazioni corrispondenti a n. 663.188.066 azioni Telecom Italia ordinarie. Tale conversione ha determinato una riduzione dell'indebitamento di circa euro 1,5 miliardi.

Accordo per la cessione di Entel Chile S.A.

In data 24 gennaio 2005 Telecom Italia attraverso la propria controllata Telecom Italia International N.V., ha sottoscritto un accordo con Almendral S.A. (holding di partecipazioni quotata alla Borsa di Santiago del Cile, che fa riferimento ad imprenditori locali tra cui il Gruppo Hurtado Vicuna ed il Gruppo Matte) per la cessione della propria partecipazione nella società cilena Entel Chile S.A., pari al 54,76% del capitale sociale. Il prezzo di vendita riconosciuto a Telecom Italia International ammonta a USD 934 milioni.

Il closing dell'operazione, previsto entro i prossimi tre mesi, è subordinato all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti.

Tale operazione s'inquadra nell'ambito della strategia del gruppo Telecom Italia di razionalizzare il portafoglio internazionale, focalizzandosi sulle aree d'interesse strategico con potenzialità di crescita.

Contratto preliminare di compravendita con il Gruppo Cos per la vendita di Finsiel S.p.A.

In relazione alla procedura di dismissione della quota di controllo detenuta da Telecom Italia in Finsiel S.p.A., in data 24 febbraio 2005 come deliberato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi nella stessa data, Telecom Italia ha sottoscritto un contratto preliminare di compravendita con il Gruppo COS. La transazione, che riguarda l'intera quota detenuta da Telecom Italia in Finsiel (79,5%), avviene sulla base di un Enterprise Value fissato in circa euro 164 milioni.

A seguito di tale offerta Telecom Italia ha ritenuto di allineare il valore di carico di Finsiel, sia nel bilancio civilistico 2004 sia nel bilancio consolidato, al presunto valore di vendita. Pertanto, nel bilancio civilistico è stata effettuata una svalutazione per un importo complessivo di euro 139 milioni allineando il valore di carico della partecipazione al presunto valore di vendita (euro 111 milioni rappresentato dalla nostra quota dell'Enterprise Value al netto dell'indebitamento medio presunto del Gruppo Finsiel nei dodici mesi antecedenti la vendita); nel consolidato si è provveduto ad accantonare ad un apposito fondo euro 27 milioni. Tale operazione consente inoltre di iscrivere, nel bilancio 2004, imposte differite attive per euro 38 milioni, derivanti dalla svalutazione del valore di carico di Finsiel, euro 115 milioni, effettuata dalla capogruppo nell'esercizio 2002.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ EVOLUZIONE DELLA GESTIONE: PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

I risultati dell'esercizio in corso saranno influenzati dall'integrazione tra Telecom Italia e TIM la cui fusione sarà presentata all'approvazione delle prossime rispettive Assemblee. Si ritiene che i maggiori oneri finanziari derivanti dal maggior debito connesso con l'OPA, a livello di risultato, siano più che compensati dall'effetto dell'acquisizione dell'ulteriore quota della controllata. Per quanto riguarda l'andamento dell'attività operativa, sono in fase di definizione gli obiettivi per il 2005-2007 che terranno conto degli effetti dell'integrazione. Pertanto si conferma, per il corrente esercizio, l'evoluzione del risultato e dei flussi di cassa operativi almeno in linea con quelli dell'esercizio precedente. In ambito internazionale si conferma l'impegno nelle aree di interesse strategico.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS

■ Evoluzione del quadro normativo di riferimento

Le principali fasi che hanno caratterizzato il processo di armonizzazione contabile nell'ambito della Unione Europea, e dell'Italia in particolare, sono state:

- l'adozione del Regolamento n. 1606 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002 che prevede, a partire dal 2005, l'applicazione obbligatoria dei principi IAS/IFRS per i conti consolidati delle società quotate nei mercati regolamentati della UE; tale Regolamento aveva, fra l'altro, dato agli Stati membri la facoltà di consentire o di imporre l'applicazione degli IAS/IFRS anche alla redazione dei bilanci d'esercizio delle società quotate e di quelli d'esercizio e consolidati delle società non quotate;
- l'adozione, da parte della Commissione Europea, del Regolamento n. 1725 del 29 settembre 2003 che ha omologato i principi contabili internazionali e le relative interpretazioni esistenti alla data del 14 settembre 2002; da tale processo di omologazione erano stati esclusi gli IAS 32 e 39, riguardanti rispettivamente la disclosure e la valutazione degli strumenti finanziari, nonché le relative interpretazioni (SIC 5, 16 e 17);
- l'emanazione, da parte del legislatore italiano, della Legge 31 ottobre 2003, n. 306 (Legge Comunitaria 2003) con la quale il legislatore italiano ha esercitato (art. 25) l'opzione consentita dal citato Regolamento comunitario n. 1606/2002, delegando pertanto il Governo ad adottare entro un anno dall'entrata in vigore della legge (entro cioè il 30 novembre 2004) uno o più decreti legislativi di attuazione della facoltà prevista dal suindicato Regolamento comunitario. Il 26 novembre 2004 il Consiglio dei Ministri ha approvato lo schema di decreto attuativo previsto dall'art. 25 della citata Legge 306/2003. Tale documento (che ha ricevuto nella prima metà di febbraio 2005 l'approvazione delle competenti Commissioni parlamentari) prevede che le imprese quotate obbligate dal Regolamento comunitario n. 1606/2002 alla redazione del bilancio consolidato in base agli IAS/IFRS possano redigere, già a partire dal 2005, anche i bilanci d'esercizio secondo tali principi (l'obbligo decorre dal 2006). La possibilità di applicare gli IAS/IFRS è concessa anche alle società non quotate controllate da società quotate. A tale riguardo, Telecom Italia e le sue controllate italiane intendono applicare gli IAS/IFRS ai propri bilanci d'esercizio a partire dal 2006;
- la raccomandazione del CESR (*Committee of European Securities Regulators*) pubblicata il 30 dicembre 2003 e contenente le linee guida per le società quotate in ambito UE circa le modalità di transizione agli IAS/IFRS;
- l'adozione da parte della Commissione Europea dei Regolamenti n. 707 del 6 aprile 2004, che ha omologato l'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards", n. 2086 del 19 novembre 2004, che ha omologato, con alcune limitazioni, lo IAS 39, e nn. 2236, 2237 e 2238 del 29 dicembre 2004 con i quali sono stati omologati lo IAS 32 e gli altri principi contabili rivisti dallo IASB nel dicembre 2003 e marzo 2004, i nuovi principi IFRS emessi nel marzo 2004 (ad esclusione dell'IFRS 2, approvato dalla Commissione Europea con Regolamento n. 211 del 4 febbraio 2005), nonché il documento interpretativo IFRIC 1 "Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamento, ripristini e passività similari", pervenendo così ad un sistema ormai stabile di principi contabili. Peraltro, la versione dello IAS 39 approvata dalla UE con il citato Regolamento n. 2086 differisce dal testo approvato dallo IASB per quanto concerne taluni aspetti della valutazione delle passività al fair value e delle macro coperture del rischio tasso di portafoglio di attività e passività. Il Gruppo Telecom Italia intende applicare lo IAS 39 nella sua versione integrale (ossia quella pubblicata dallo IASB).

■ Processo di conversione agli IAS/IFRS del Gruppo Telecom Italia

Nel corso del 2003, Telecom Italia aveva avviato uno specifico progetto riguardante l'implementazione degli IAS/IFRS (attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato che

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

prevedeva il coinvolgimento delle principali società del Gruppo Telecom Italia) avente per obiettivo finale la rielaborazione secondo gli IAS/IFRS:

- della Situazione Patrimoniale consolidata di apertura al 1° gennaio 2004 (data di passaggio al nuovo sistema contabile);
- del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2004 redatto ai soli fini comparativi (limitatamente ai soli prospetti);
- dei dati infrannuali del 2004 (trimestrali e semestrali) redatti ai soli fini comparativi.

Alla data odierna i primi due "steps" sono sostanzialmente completati mentre la rielaborazione dei dati infrannuali del 2004 è attualmente in corso.

La rielaborazione della Situazione Patrimoniale consolidata di apertura al 1° gennaio 2004 e dei prospetti contabili del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2004 ha tra l'altro richiesto, in via propedeutica, le seguenti scelte da parte di Telecom Italia fra le opzioni previste dagli IAS/IFRS:

- **modalità di presentazione degli schemi di bilancio:**
 - **schema di Stato Patrimoniale:** lo IAS 1 richiede la classificazione delle attività e delle passività secondo il criterio "corrente/non corrente" ovvero secondo il criterio della "liquidità degli impieghi e delle risorse". Il Gruppo Telecom Italia utilizza il criterio "corrente/non corrente" che è generalmente applicato dalle realtà industriali e commerciali;
 - **schema di Conto Economico:** secondo lo IAS 1, il conto economico può essere presentato con i costi classificati per destinazione ovvero per natura. Il Gruppo Telecom Italia ha scelto di adottare la classificazione dei costi per natura;
- **principali esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS (1° gennaio 2004):**
 - **valutazione degli immobili, impianti e macchinari, degli investimenti immobiliari e delle attività immateriali al fair value o, in alternativa, al costo rivalutato come valore sostitutivo del costo:** il Gruppo può avvalersi per gli immobili, gli impianti e i macchinari delle seguenti esenzioni facoltative:
 - assumere, anziché il costo originario del bene, il fair value (valore equo) dello stesso al 1° gennaio 2004 come valore sostitutivo del costo (cd. deemed cost);
 - assumere, in presenza di certi requisiti, anziché il costo originario del bene, il valore rivalutato dello stesso come valore sostitutivo del costo.

Tali esenzioni sono applicabili anche agli investimenti immobiliari valutati al costo (IAS 40) e alle attività immateriali valutate al costo purché queste ultime soddisfino i requisiti richiesti dallo IAS 38 per la loro iscrizione. Il Gruppo Telecom Italia si avvale di tali esenzioni ossia, per talune categorie di cespiti adotta il costo rivalutato come valore sostitutivo del costo;

- **pagamenti basati su azioni:** l'IFRS 2 si applica ai bilanci annuali degli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2005 o in data successiva. Viene comunque incoraggiata un'applicazione anticipata di tale principio. Il Gruppo Telecom Italia intende applicare in modo prospettico l'IFRS 2 a partire dal 1° gennaio 2004;
- **aggregazioni di imprese:** devono essere contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3. Ai fini della prima adozione degli IAS/IFRS, l'IFRS 1 consente all'impresa/gruppo di non applicare in modo retrospettivo l'IFRS 3 a tutte le operazioni di aggregazione di imprese intervenute prima della data di transizione agli IAS/IFRS (1° gennaio 2004). Tuttavia, se una qualsiasi operazione di aggregazione di imprese intervenuta prima della data di transizione viene riesposta in conformità all'IFRS 3, in tale caso tutte le operazioni di aggregazione di imprese successive dovranno essere riesposte secondo il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3. Il Gruppo Telecom Italia ha scelto di adottare l'IFRS 3 con il metodo prospettico a partire dal 1° gennaio 2004;
- **riserva da differenze nette di cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci di gestioni estere:** secondo lo IAS 21, le differenze nette di cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci di una gestione estera (controllata, collegata, joint-venture, stabile

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

organizzazione) devono essere rappresentate come una componente separata del patrimonio netto che a seguito della cessione della gestione estera va riclassificata a conto economico concorrendo così alla determinazione della plusvalenza/minusvalenza da cessione.

L'IFRS 1 permette all'impresa/gruppo che adotta per la prima volta gli IAS/IFRS di applicare lo IAS 21 in modo prospettico e quindi di non rilevare alla data di transizione le differenze nette di cambio cumulate derivanti dalle precedenti traduzioni del bilancio di gestioni estere.

Il Gruppo Telecom Italia si avvale di questa esenzione facoltativa;

- **strumenti finanziari contabilizzati secondo i precedenti principi:** un'impresa/gruppo deve applicare lo IAS 39 a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2005. È permessa un'applicazione anticipata. Il Gruppo Telecom Italia ha scelto di applicare anticipatamente già al 1° gennaio 2004 gli IAS 32 (Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative) e 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione);
- **data di designazione degli strumenti finanziari come strumenti al fair value attraverso il conto economico o come disponibili per la vendita:** secondo lo IAS 39 un'impresa/gruppo deve designare al momento della rilevazione iniziale uno strumento finanziario come un'attività o una passività finanziaria designata al fair value attraverso il conto economico o come un'attività finanziaria disponibile per la vendita. Lo IAS 39 concede la possibilità di effettuare tale designazione alla data di transizione agli IAS/IFRS e cioè al 1° gennaio 2004. Il Gruppo Telecom Italia si avvale di tale esenzione facoltativa effettuando tale designazione alla data di transizione;
- **storno di attività e passività finanziarie:** secondo lo IAS 39, che ha modificato l'IFRS 1, l'impresa/gruppo che applica per la prima volta gli IAS/IFRS deve applicare il criterio della "derecognition delle attività/passività finanziarie diverse dai derivati" secondo il metodo prospettico per gli esercizi che iniziano a decorrere dal 1° gennaio 2004. In altre parole, se l'impresa/gruppo ha stornato secondo i precedenti principi certe attività e/o passività finanziarie diverse dai derivati relative a transazioni occorse prima del 1° gennaio 2004, essa non deve riconoscere quelle attività e/o passività secondo gli IAS/IFRS (a meno che esse non soddisfino le condizioni previste per la rilevazione a seguito di un'operazione o di un fatto intervenuto successivamente al 1° gennaio 2004).
Tuttavia un'impresa/gruppo ha la possibilità di applicare in modo retrospettivo la "derecognition delle attività/passività finanziarie diverse dai derivati" ad una data prescelta dalla stessa impresa/gruppo purché le informazioni necessarie per applicare lo IAS 39 alle attività e/o passività stornate sulla base di transazioni passate fossero disponibili alla data della contabilizzazione iniziale di quelle transazioni.

Il Gruppo Telecom Italia intende applicare la "derecognition delle attività/passività finanziarie diverse dai derivati" secondo il metodo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2003;

- **trattamenti contabili prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS:**
 - **rimanenze:** secondo lo IAS 2, il costo delle rimanenze deve essere determinato adottando il metodo FIFO o il metodo del costo medio ponderato. Il Gruppo Telecom Italia ha scelto di utilizzare il metodo del costo medio ponderato per singolo movimento;
 - **valutazione delle attività materiali ed immateriali:** successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 e lo IAS 38 prevedono che tali attività possano essere valutate al costo (e ammortizzate) o al fair value. Il Gruppo Telecom Italia ha scelto di adottare il metodo del costo;
 - **valutazione degli investimenti immobiliari:** secondo lo IAS 40, un immobile detenuto come investimento deve essere inizialmente iscritto al costo, comprensivo degli oneri accessori. Successivamente all'acquisto, è consentito valutare tali immobili al fair value ovvero al costo. Il Gruppo Telecom Italia ha scelto di adottare il criterio del costo;
 - **oneri finanziari:** ai fini della contabilizzazione degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile, lo IAS 23 prevede che un'impresa possa applicare il trattamento contabile di riferimento, che prevede l'addebito

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

degli oneri finanziari direttamente a conto economico, oppure il trattamento contabile alternativo, che prevede, in presenza di certe condizioni, l'obbligo di capitalizzazione degli oneri finanziari. Il Gruppo Telecom Italia ha scelto di contabilizzare tali oneri finanziari a conto economico;

- **valutazione nel bilancio consolidato delle partecipazioni in joint-ventures:** secondo lo IAS 31, è consentito contabilizzare tali partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto ovvero, in alternativa, secondo il metodo dell'integrazione proporzionale. Il Gruppo Telecom Italia ha scelto di adottare il metodo del patrimonio netto.

■ Principali differenze fra IAS/IFRS e principi contabili italiani

Le principali differenze emergenti dall'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili italiani sono così riassumibili:

- **componenti straordinarie:** secondo i principi IAS/IFRS le componenti di natura straordinaria non possono più essere evidenziate separatamente nel conto economico, ma devono essere classificate fra le varie componenti ordinarie;
- **avviamento e differenze da consolidamento:** tali voci non devono essere più ammortizzate sistematicamente nel conto economico ma devono essere soggette ad una valutazione, effettuata almeno su base annuale, ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment test);
- **azioni proprie:** tali azioni, secondo gli IAS/IFRS, non possono più essere iscritte all'attivo ma devono essere portate a riduzione del capitale sociale (per il valore nominale) e della riserva sovrapprezzo azioni (per l'importo eccedente);
- **principi di consolidamento:** viene meno la possibilità di escludere dall'area di consolidamento le imprese di entità non significativa, le imprese in liquidazione e quelle con attività dissimile; devono peraltro essere consolidate le cosiddette Special Purpose Entities costituite per specifiche operazioni (quali, ad esempio, le cartolarizzazioni) e le azioni di società controllate consolidate iscritte nell'attivo circolante;
- **beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria:** ai fini del bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili italiani, il Gruppo Telecom Italia contabilizza i contratti di locazione finanziaria (ivi inclusi quelli rientranti nelle cosiddette operazioni di vendita e retrolocazione finanziaria), secondo la metodologia finanziaria, limitatamente però a quelli per i quali è previsto il diritto di riscatto (come previsto dal principio contabile n. 17), mentre le altre tipologie di locazioni finanziarie vengono invece contabilizzate secondo la metodologia patrimoniale (alla stregua delle locazioni operative). La metodologia patrimoniale prevede che i cespiti, acquisiti tramite contratti di locazione (operativa o finanziaria) vengano contabilizzati con l'imputazione dei relativi canoni tra i costi dell'esercizio e il riconoscimento immediato delle eventuali plusvalenze derivanti dalla vendita di tali beni immediatamente a conto economico. L'adozione della metodologia finanziaria, applicabile secondo lo IAS 17 a tutte le tipologie di locazioni finanziarie, determina, invece, l'iscrizione a conto economico degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'evidenziazione dei beni stessi nell'attivo e del residuo debito nel passivo dello stato patrimoniale. Inoltre, l'applicazione della metodologia finanziaria comporta altresì il differimento lungo la durata del contratto di locazione delle eventuali plusvalenze o minusvalenze derivanti dalle operazioni di vendita e retrolocazione finanziaria;
- **stock options:** l'IFRS 2 classifica le stock options nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" ossia dei "beni o servizi acquistati attraverso la corresponsione di strumenti rappresentativi di capitale"; in particolare, sulla base di tale principio, le stock options devono essere valutate al momento della loro assegnazione al fair value rilevando a conto economico un costo che trova contropartita in un incremento delle riserve di patrimonio netto;
- **TFR:** i principi italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio; secondo gli IAS/IFRS, l'istituto del TFR rientra nella tipologia dei

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc) per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio;

- **strumenti finanziari composti:** secondo lo IAS 32, il valore degli strumenti finanziari composti (ad es. le obbligazioni convertibili) deve essere ripartito tra le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (ad es. le opzioni di acquisto di azioni);
- **strumenti derivati:** secondo i principi IAS/IFRS tutti gli strumenti derivati devono essere riflessi in bilancio al relativo "fair value". La modalità di contabilizzazione degli strumenti derivati varia a seconda delle caratteristiche degli stessi (strumenti di copertura e strumenti non di copertura);
- **oneri di ripristino:** come richiesto dallo IAS 37, il Gruppo Telecom Italia deve contabilizzare le passività da sostenere al momento dell'abbandono delle immobilizzazioni materiali per effetto di un'obbligazione legale o implicita assunta in sede di acquisizione e costruzione degli impianti. Le passività in esame sono rilevate, nel periodo in cui sorgono, in un fondo del passivo dello stato patrimoniale nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri, al valore di mercato (fair value), in contropartita delle immobilizzazioni materiali a cui sono associate; l'imputazione a conto economico avviene lungo la vita utile delle relative immobilizzazioni materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse;
- **opzioni su azioni:** secondo lo IAS 39 l'impegno irrevocabile connesso all'acquisto di azioni determina, già al momento in cui sorge tale impegno, l'iscrizione dei titoli da acquisire e della corrispondente passività finanziaria;
- **attività cessate:** l'IFRS 5 prevede l'evidenza separata nel conto economico dei risultati delle attività cessate (complessi aziendali ceduti ovvero destinati alla cessione) rispetto a quelli delle attività svolte in via continuativa; analogamente, nello stato patrimoniale devono essere classificate separatamente le attività e le correlate passività appartenenti a complessi aziendali destinati alla cessione;
- **ricavi:** secondo lo IAS 18 i criteri di rilevazione devono essere applicati distintamente a ogni operazione o in taluni casi alle parti separatamente identificabili di una singola operazione, per riflettere il suo contenuto economico e con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione stessa comportando, talvolta, rispetto alla normativa italiana in vigore, un differimento dei ricavi lungo la durata dei contratti stessi.

In particolare, per quanto concerne i ricavi da attivazione del servizio telefonico e da ricarica delle carte prepagate, essi devono essere riconosciuti nel tempo in funzione della fornitura dei correlati servizi. Questo periodo deve essere stimato sulla base della durata attesa del rapporto con la clientela. Analogamente, anche i costi sostenuti per l'attivazione del servizio e la ricarica delle carte prepagate (prevalentemente costi di mano d'opera diretta) devono essere differiti e riconosciuti al conto economico lungo la prevista durata del rapporto con la clientela.

■ Principali impatti derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS sul bilancio consolidato 2004

Le differenze sopra ricordate emergenti dall'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili vigenti in Italia nonché le scelte effettuate da Telecom Italia nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS comportano pertanto una riesposizione dei dati contabili predisposti secondo l'attuale normativa civilistica italiana con effetti, in taluni casi, significativi sul patrimonio netto e sull'indebitamento finanziario netto di Gruppo al 31 dicembre 2004. In particolare, le differenze emergenti dall'applicazione dei nuovi principi che comportano impatti significativi sul bilancio consolidato 2004 si possono così riepilogare:

- **avviamento e differenze da consolidamento:** tali voci non vengono più ammortizzate sistematicamente nel conto economico ma sono soggette ad una valutazione, effettuata almeno su base annuale, ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment test). Tale diversa procedura determina, per l'esercizio 2004, un miglioramento del risultato netto per effetto dello storno dell'ammortamento contabilizzato nell'esercizio secondo i principi contabili italiani;
- **area di consolidamento:** tutte le imprese controllate devono essere oggetto di consolidamento

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

sulla base delle azioni possedute anche se precedentemente classificate nell'attivo circolante. È inoltre prevista l'inclusione nell'area di consolidamento delle società veicolo (cd. Special Purpose Entities - SPE) costituite, ad esempio, per le operazioni di cartolarizzazione, alle quali vengono ceduti i crediti e per il cui fabbisogno finanziario vengono emessi titoli ("securities") sottoscritti da investitori terzi. Il consolidamento del veicolo determina pertanto un aumento dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo;

- **operazioni di factoring:** l'adozione degli IAS/IFRS e in particolare delle disposizioni previste dallo IAS 39 per quanto concerne lo storno di attività finanziarie (crediti) determina una più restrittiva interpretazione dei requisiti richiesti per il riconoscimento della cessione dei crediti a titolo definitivo con un conseguente impatto negativo sull'indebitamento finanziario netto;
- **operazioni di sale and lease-back:** talune operazioni di cessione di immobili effettuate dal Gruppo Telecom Italia negli esercizi precedenti con contestuali contratti di retrolocazione, in allora classificati di natura operativa, alla luce degli IAS/IFRS vengono classificate come operazioni di vendita con retrolocazione finanziaria; pertanto, ai fini IAS/IFRS tali operazioni vengono contabilizzate secondo la metodologia finanziaria illustrata in precedenza, con un conseguente aumento dell'indebitamento finanziario netto;
- **fondi per rischi e oneri:** i requisiti indicati dagli IAS/IFRS comportano condizioni di iscrizione più restrittive per tali passività. In particolare, la situazione patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004 secondo gli IAS/IFRS beneficia di una rettifica positiva sul patrimonio netto di apertura per lo storno di taluni fondi rischi ed oneri iscritti nel bilancio redatto secondo i principi contabili italiani. Tale diverso trattamento contabile comporta, nel bilancio al 31 dicembre 2004 redatto ai fini comparativi secondo gli IAS/IFRS, un peggioramento del risultato netto per effetto dello storno degli assorbimenti a conto economico dei fondi per rischi e oneri contabilizzati nell'esercizio 2004 secondo i principi contabili italiani;
- **strumenti finanziari composti:** la ripartizione degli strumenti finanziari composti (es. obbligazioni convertibili) fra la componente di debito e quella di patrimonio netto determina una riduzione dell'indebitamento e un miglioramento del patrimonio netto;
- **strumenti derivati:** l'iscrizione in bilancio degli strumenti derivati al fair value determina un aumento dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2004;
- **opzioni su azioni TIM:** l'impegno irrevocabile sorto alla fine del 2004 ad acquistare nei primi mesi del 2005 azioni TIM (quale operazione finanziaria collegata all'operazione di integrazione fra Telecom Italia e TIM) determina ai fini IAS/IFRS l'iscrizione di una passività finanziaria già nel bilancio al 31 dicembre 2004 con un conseguente aumento dell'indebitamento finanziario netto;
- **azioni proprie:** lo storno delle azioni proprie dalle attività determina una riduzione del patrimonio netto;
- **ricavi:** i ricavi da attivazione del servizio telefonico e da ricarica delle carte prepagate nonché i relativi costi vengono differiti lungo la durata attesa del rapporto con la clientela con un conseguente effetto negativo sul risultato netto.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato. Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Telecom Italia al 31 dicembre 2004.

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari tra la Telecom Italia S.p.A e le imprese controllate e collegate sono riportati, ad integrazione della presente informativa, in sede di commento delle singole voci di bilancio di Telecom Italia S.p.A..

Nella tabella che segue vengono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie tra le società consolidate integralmente e le società controllate non consolidate e le società collegate.

(milioni di euro)		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	333	Comprendono principalmente i ricavi verso Teleleasing (euro 200 milioni), LI.SIT. (euro 40 milioni), Shared Service Center (euro 32milioni), Consorzio Mael (euro 14 milioni), Sky Italia (euro 8 milioni), Telecom Argentina (euro 10 milioni), Golden Lines (euro 10 milioni) ed Etec SA Cuba (euro 9 milioni)
Consumi di materie e servizi esterni	446	Comprendono principalmente i costi per affitti da Tiglio I (euro 56 milioni) e Tiglio II (euro 28 milioni) nonché i costi per servizi di Tlc da Etec SA Cuba (euro 123 milioni), Telecom Argentina (euro 6 milioni), i costi per contratti di manutenzione ed assistenza da Shared Service Center (euro 106 milioni), i costi per software e materiale informatico, nonché per contratti di manutenzione ed assistenza da Siemens Informatica (euro 63 milioni), i costi per apparecchiature di Tlc, nonché per i contratti di manutenzione ed assistenza dal gruppo Italtel (euro 23 milioni), e i costi per apparecchiature di Tlc, nonché per canoni di leasing da Teleleasing (euro 21 milioni)
Altri ricavi e proventi	6	Si riferiscono principalmente a recuperi di costi di personale distaccato presso alcune partecipate
Proventi finanziari	5	Comprendono gli interessi attivi maturati sui finanziamenti concessi ad alcune partecipate
Oneri finanziari	2	Comprendono gli interessi passivi maturati sui finanziamenti erogati da alcune partecipate
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	64	Comprendono principalmente i finanziamenti a medio lungo termine erogati ad Avea I.H.A.S. (euro 29 milioni), Aree Urbane (euro 20 milioni), Golden Lines (euro 5 milioni), Telegono (euro 3 milioni) e Tiglio II (euro 3 milioni)
Crediti finanziari	7	Comprendono principalmente finanziamenti a breve verso Tin Web (euro 5 milioni)
Debiti finanziari	24	Si riferiscono principalmente a debiti verso Teleleasing (euro 15 milioni) e Shared Service Center (euro 6 milioni)
Crediti commerciali e altri	195	Riguardano principalmente i crediti verso LI.SIT. (euro 77 milioni), Teleleasing (euro 70 milioni), Tiglio I (euro 9 milioni), Shared Service Center (euro 7 milioni)
Debiti commerciali e altri	281	Comprendono principalmente i rapporti di fornitura connessi con l'attività di investimento e di esercizio: gruppo Italtel (euro 150 milioni), Siemens Informatica (euro 61 milioni) e Shared Service Center (euro 34 milioni)
Garanzie personali e reali prestate	661	Comprendono principalmente fidejussioni prestate a favore di Avea I.H.A.S. (euro 454 milioni), Tiglio I (euro 56 milioni), Aree Urbane (euro 45 milioni), Consorzio Csia (euro 38 milioni), gruppo Italtel (euro 35 milioni) e Tiglio II (euro 13 milioni)
Impegni di acquisto e di vendita	4	Riguardano gli impegni verso Saturn Venture Partners per i futuri versamenti di capitale
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	395	Riguardano le acquisizioni di centrali telefoniche dal gruppo Italtel (euro 324 milioni) e di progetti informatici da Shared Service Center (euro 21 milioni) e Siemens Informatica (euro 50 milioni)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Fra i rapporti con parti correlate diverse dalle società del Gruppo, si segnalano in particolare quelli intrattenuti nel corso del 2004 dal Gruppo Telecom Italia con il gruppo Pirelli, il gruppo Edizione Holding, il gruppo Unipol, il gruppo ST Microelectronics, le società correlate per il tramite del Dott. Moratti e il gruppo Camfin.

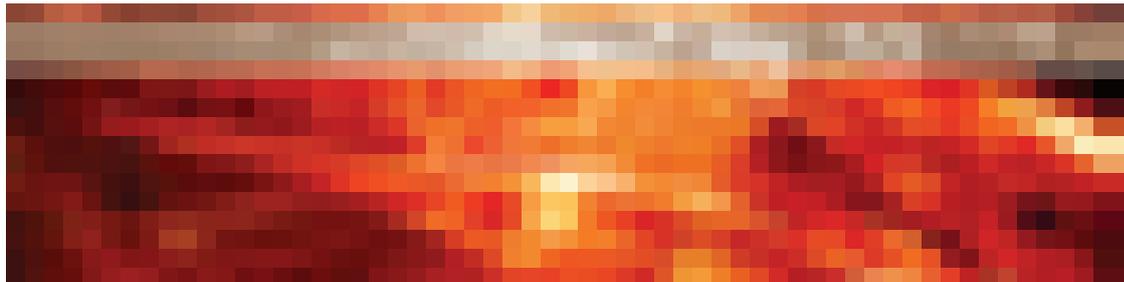
Per quanto riguarda i rapporti con il Gruppo Banca Intesa e il Gruppo Unicredito sono stati riportati i dati del 1° trimestre 2004, in quanto gli Amministratori, tramite i quali le società sono state considerate parti correlate, hanno concluso il loro mandato con l'assemblea del 6 maggio 2004.

Nella tabella che segue vengono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie tra le società consolidate integralmente e le parti correlate a Telecom Italia per il tramite di Amministratori e key managers della Società.

(milioni di euro)		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40	Sono relativi a servizi informatici ed energetici verso il Gruppo Pirelli (euro 3 milioni), servizi per la posa di cavi di energia verso il Gruppo Pirelli (euro 2 milioni) e servizi telefonici verso il Gruppo Pirelli (euro 3 milioni), verso il Gruppo Edizione Holding (euro 5 milioni), verso il Gruppo Unipol (euro 13 milioni), verso il Gruppo ST Microelectronics (euro 2 milioni), verso società correlate per il tramite del Dott. Moratti (euro 1 milione), verso il Gruppo Banca Intesa (euro 3 milioni) e verso il Gruppo Unicredito (euro 8 milioni)
Consumi di materie e servizi esterni	120	Sono relativi ad attività di ricerca e sviluppo, a servizi di consulenza informatica, fiscale e in materia di proprietà intellettuale dal Gruppo Pirelli (euro 86 milioni), a servizi di Document Management da Telepost (euro 15 milioni), a servizi assicurativi dal Gruppo Unipol (euro 11 milioni), a costi di sponsorizzazione e di content provider da F.C. Internazionale Milano S.p.A. - società correlata per il tramite del Dott. Moratti (euro 5 milioni), a commissioni riconosciute ad Autogrill S.p.A (Gruppo Edizione Holding) per la vendita di carte telefoniche prepagate (euro 2 milioni) e all'acquisto di componenti elettronici da ST Microelectronics (euro 1 milioni).
Altri ricavi e proventi	1	Si riferiscono a ricavi vari verso il Gruppo Pirelli
Oneri diversi di gestione	1	Si riferiscono a oneri vari verso il Gruppo Pirelli
Crediti commerciali e altri	10	Sono relativi ai servizi citati nella voce ricavi delle vendite e delle prestazioni, verso il Gruppo Pirelli (euro 8 milioni) e verso il Gruppo Edizione Holding (euro 2 milioni)
Debiti commerciali e altri	65	Sono essenzialmente relativi ai rapporti di fornitura connessi sia a prestazioni di servizi, sia all'attività di investimento verso il Gruppo Pirelli (euro 49 milioni), ai costi per servizi di assicurazione verso il Gruppo Unipol (euro 11 milioni), ai costi per servizi di Document Management da Telepost (euro 3 milioni) e ai costi di sponsorizzazione verso F.C. Internazionale Milano S.p.A - società correlata per il tramite del Dott. Moratti (euro 2 milioni)
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	24	Sono essenzialmente relativi ad acquisti di cavi per telecomunicazioni dal Gruppo Pirelli

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DELLE BUSINESS UNIT/FUNZIONI CENTRALI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA



WIRELINE

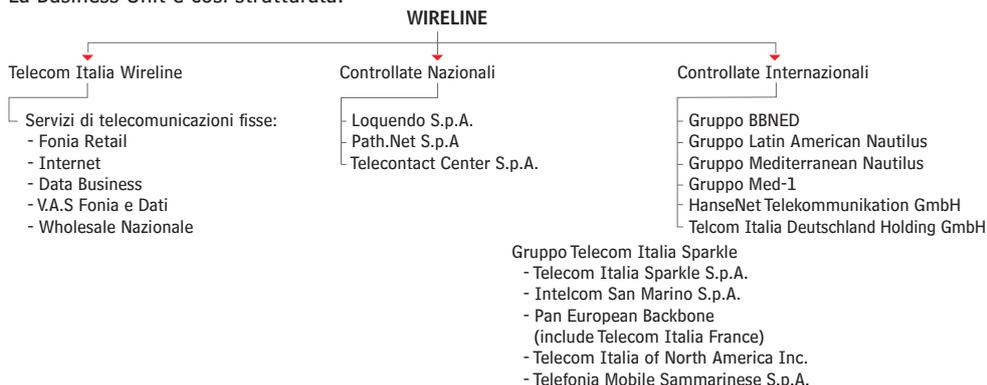
- ▶ Continua la crescita complessiva dei ricavi e dei margini
- ▶ Difesa del core business tradizionale dell'accesso e del traffico con mantenimento delle market share sul traffico
- ▶ Forte sviluppo del mercato BroadBand con una crescita del portafoglio accessi BroadBand di Wireline superiore al 100%
- ▶ Sviluppo del mercato dei servizi innovativi (VAS Fonia e Web Services) e dei terminali innovativi (Aladino e videotelefono)
- ▶ Consolidamento del progetto BroadBand Europeo con crescita dei ricavi e dei clienti in Francia e Germania

■ LA BUSINESS UNIT

A livello nazionale la BU Wireline opera con consolidata leadership di mercato nell'ambito dei servizi di fonia e dati su rete fissa per clienti finali (*retail*) e altri operatori (*wholesale*). In campo internazionale Wireline opera nell'ambito dello sviluppo di reti in fibre ottiche per clienti *wholesale* (in Europa ed in Sud America), nonché nei servizi broadband innovativi nelle più interessanti aree metropolitane europee. Nell'esercizio 2004 è proseguita la forte spinta competitiva, più accentuata sul mercato nazionale, e contrastata dalle nuove offerte commerciali lanciate a supporto delle azioni di *retention* della clientela.

■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

La Business Unit è così strutturata:



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nell'esercizio 2004 l'area di consolidamento è variata in seguito ai seguenti eventi societari:

- consolidamento, dal 1° gennaio 2004, della società "Telefonia Mobile Sammarinese S.p.A.", posseduta da Intelcom San Marino S.p.A. al 51%;
- in data 1° luglio 2004 Loquendo S.p.A. ha ceduto a Citec S.p.A. (società specializzata nel settore dell'ideazione e sviluppo di sistemi integrati di voce e dati) il ramo d'azienda "Applications", attivo nella realizzazione di progetti basati su tecnologie vocali avanzate. Contestualmente è stato sottoscritto un contratto per il conferimento alla stessa Citec del ruolo di Master Distributor per l'Italia delle tecnologie Loquendo;
- il 1° Luglio 2004, Atesia ha ceduto a Telecontact Center S.p.A. il ramo d'azienda che si occupa dei servizi di customer care per la telefonia fissa;
- il 12 novembre 2004 è stato perfezionato l'accordo, siglato il 2 luglio, fra Telecom Italia e la società Communication Services S.p.A. (appartenente al Gruppo COS, leader in Italia nella gestione in outsourcing dei Contact Center e dei servizi CRM - Customer Relationship Management) per la cessione dell'80,1% di Atesia. La cessione riguarda solo le attività svolte per TIM ed il mercato esterno.

* * *

Si segnala, inoltre, che nel mese di febbraio 2004, è divenuta efficace l'operazione di scissione parziale di Atesia a favore di Telecontact Center. L'operazione ha comportato il trasferimento del complesso aziendale composto da due "call center" ubicati a Caltanissetta e Catanzaro. Il valore contabile del complesso aziendale trasferito è pari ad euro 3,5 milioni.

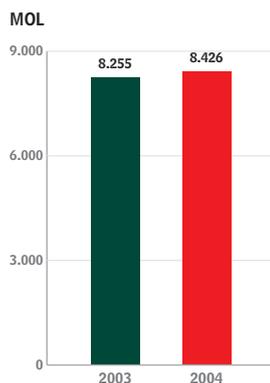
Nel mese di dicembre 2004 Telecom Italia ha raggiunto un accordo preliminare con i soci di minoranza di Med SA, Med Ltd e Med 1 al fine di risolvere alcune situazioni conflittuali, afferenti l'opzione Put a carico di MED SA e di Telecom Italia rispettivamente sul 49% delle azioni Med Ltd e di Med1, nonché per la risoluzione dell'arbitrato promosso in Lussemburgo dal Gruppo Fishman (FTT) volto al reintegro delle somme corrisposte a Telecom Italia International nel 2000 a fronte dell'acquisto del 30% di MED SA.

Le operazioni negoziate, che prevedono il Buy-back completo delle quote di minoranza in Med Ltd ed in Med-1, consentono di rafforzare la presenza di Telecom Italia nel settore dei servizi IP e dati "wholesale" nell'area del Mediterraneo orientale. Parallelamente è prevista la cessione alla controparte di assets non strategici riconducibili ad alcune attività locali israeliane oggi gestite dalla stessa MED1 e da Med Ltd. Il perfezionamento dell'accordo che dovrà avvenire nel 2005, è soggetto all'approvazione delle autorità regolatorie competenti nonché al verificarsi di tutte le condizioni tra le parti formalmente concordate ed accettate.

■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2004 posti a confronto con quelli dell'esercizio 2003.

MOL	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni	
			assolute	%
(milioni di euro)				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.571	17.216	355	2,1
Margine operativo lordo	8.426	8.255	171	2,1
<i>% sui Ricavi</i>	<i>48,0</i>	<i>47,9</i>		
<i>Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento</i>	<i>5.207</i>	<i>4.972</i>	<i>235</i>	<i>4,7</i>
Risultato operativo	5.199	4.969	230	4,6
<i>% sui Ricavi</i>	<i>29,6</i>	<i>28,9</i>		
Investimenti:				
- industriali	2.201	2.302	(101)	(4,4)
- differenze da consolidamento	0	43	(43)	(100,0)
Personale al 31.12 (unità)	50.383	50.766	(383)	(0,8)



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 17.571 milioni, registrano un incremento del 2,1% (+euro 355 milioni) rispetto all'esercizio precedente, confermando così il trend positivo già rilevato lo scorso anno. A parità di area di consolidamento, la crescita organica è pari a euro 303 milioni, +1,8%.

La performance positiva è stata ottenuta grazie al successo delle azioni di sviluppo del mercato BroadBand e dei servizi innovativi, in particolare dei servizi Web, unitamente alla difesa del mercato core della Fonia ed all'arricchimento dell'offerta dei servizi wholesale.

Il contributo ai ricavi delle singole Aree Strategiche di Affari è il seguente:

Fonia Retail

I ricavi della Fonia, pari ad euro 10.267 milioni, presentano una flessione contenuta (- euro 67 milioni, - 0,6%) rispetto all'esercizio precedente. Nel quadro della strategia di fidelizzazione della clientela, obiettivo primario della strategia di marketing, è stato arricchito il portafoglio delle offerte flat e dei nuovi pacchetti di offerta *Tutto 4** e *Chat SMS* che hanno raggiunto a fine anno la consistenza di 7.813.300 unità (di cui offerte Flat, 5.883.300). Ciò è stato possibile anche grazie all'evoluzione dei Terminali Innovativi, ovvero dei telefoni cordless della gamma *Aladino*, dotati di funzionalità sempre maggiori in grado di supportare servizi innovativi, e dei videotelefonati. A fine 2004 il portafoglio dei Terminali Innovativi ha raggiunto le 1.555.000 unità.

Retail Internet e Data Business

I ricavi di Internet e Data Business, pari ad euro 2.526 milioni, presentano complessivamente una crescita di circa il 12,5% rispetto all'esercizio precedente (+ euro 280 milioni, di cui + euro 251 milioni per i servizi Internet Consumer e + euro 29 milioni per i servizi Data Business). Tale crescita è stata ottenuta in particolare dalle offerte *Adsl Alice* e *Smart* (+ euro 307 milioni, +108%) e dai servizi di trasmissione dati innovativi (+ euro 104 milioni, +20%).

Risultano, invece, in flessione i ricavi da trasmissione dati tradizionale (incluse leased lines e prodotti dati) e quelli da traffico internet in modalità dial-up (rispettivamente - euro 75 milioni e - euro 56 milioni).

Il portafoglio BroadBand complessivo di Telecom Italia Wireline a fine 2004 ha raggiunto una consistenza di 4.430.000 accessi, +2.230.000 accessi rispetto al 31.12.2003.

Nel mercato domestico la consistenza ha raggiunto 4.010.000 accessi con una crescita, rispetto al 31.12.2003, di 1.970.000 accessi.

Nel mercato europeo la consistenza di accessi BroadBand ha raggiunto i 420.000 accessi con una crescita, rispetto al 31.12.2003, di 260.000 accessi sostenuta dallo sviluppo dei progetti europei (in Francia con Telecom Italia France, ed in Germania con HanseNet) e dall'incremento della clientela di BBNed in Olanda.

Nel corso del 2005 l'offerta BroadBand, relativa ai progetti europei in Francia e Germania, sarà arricchita con il lancio di nuovi servizi VAS e terminali innovativi.

Retail VAS (Value Added Services)

I ricavi da servizi VAS, pari ad euro 1.070 milioni, si decrementano di euro 60 milioni (- 5,3%) rispetto all'esercizio 2003, a seguito della contrazione dei servizi premium (- euro 209 milioni, - 43,3%), in parte compensata dalla crescita dei servizi innovativi (+ euro 149 milioni, +23%) ottenuta, in particolare, dall'andamento dei servizi Web (+ euro 102 milioni, +51,8%).

Wholesale

I ricavi dei servizi Wholesale, pari ad euro 3.329 milioni, presentano complessivamente una crescita di euro 61 milioni (+1,9%), rispetto all'esercizio 2003. La crescita dei ricavi da servizi wholesale nazionale è risultata di euro 6 milioni - in particolare evidenza i ricavi da servizi dati (+ euro 85 milioni, +60,7%) - e quella dei ricavi da servizi wholesale internazionale è stata di euro 55 milioni (+4,3%).

Il *Margine Operativo Lordo*, pari ad euro 8.426 milioni, registra una crescita, rispetto al 2003 di euro 171 milioni (+2,1%). L'incidenza sui ricavi è pari al 48% (47,9% nel 2003).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

A parità di area di consolidamento, la crescita organica è pari al 2,0%.

Il miglioramento del MOL dell'esercizio 2004 deriva, oltre che dal trend dei ricavi, da una gestione attenta al conseguimento di livelli di efficienza sempre migliori, con riscontri sul costo del personale e sui costi non direttamente legati allo sviluppo del business.

Il *Risultato Operativo*, pari ad euro 5.199 milioni, registra una crescita del 4,6% (+ euro 230 milioni) rispetto all'esercizio 2003, conseguente sia ai fenomeni sopra riportati, che ai minori ammortamenti e stanziamenti rettificativi. L'incidenza sui ricavi è pari al 29,6% (28,9% a fine 2003). A parità di area di consolidamento, la crescita organica è pari al 5,1%.

Gli *investimenti industriali*, pari ad euro 2.201 milioni, si decrementano di euro 101 milioni (- 4,4%), pur nel pieno rispetto delle politiche di sviluppo delle infrastrutture innovative (in particolare l'attività BroadBand in ambito domestico ed internazionale), grazie ai processi di razionalizzazione della spesa.

Il *personale* si riduce di 383 unità rispetto al 31.12.2003. La variazione è determinata da 1.917 nuovi ingressi, di cui 882 in Telecontact Center (relativi principalmente all'assunzione dei prestatori d'opera con contratto di collaborazione coordinata e continuativa in precedenza operanti in Atesia), da circa 500 assunzioni in ambito Telecom Italia Wireline (relativi al rafforzamento della struttura operativa Rete ed al miglioramento del mix professionale) ed al potenziamento della società Telecom Italia France; a cui si contrappongono 2.384 cessazioni (principalmente in ambito Telecom Italia Wireline). Sono inoltre intervenute variazioni organizzative – principalmente per le attività svolte dai centralini sociali – che hanno portato in Wireline, dalle Funzioni Centrali Corporate di Telecom Italia, 226 unità. Si segnalano, infine, la mobilità infragruppo (+9 unità), il consolidamento di Telefonia Mobile Sammarinese (+6 unità), la cessione del ramo d'azienda di Loquendo alla Citec S.p.A. (- 58 unità) e la cessione di Atesia alla Communication Services S.p.A (- 99 unità).

■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2004

Si segnala che:

- in data 19 gennaio 2005 l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha approvato le nuove tariffe telefoniche di Telecom Italia che prevedono variazioni solo alle chiamate locali. Le nuove tariffe, applicate dal 23 gennaio 2005, hanno determinato l'aumento dello scatto alla risposta per le telefonate urbane e la riduzione dei prezzi al minuto per le conversazioni urbane;
- in data 26 gennaio 2005 Telecom Italia ha siglato un protocollo d'intesa con le Associazioni dei Consumatori che definisce nuove modalità operative per la gestione dei reclami relativi al traffico generato su numerazioni 709. Telecom Italia, infatti, ha deciso di procedere alla cancellazione degli importi dovuti per il traffico 709 effettuato entro il 1° settembre 2003 ai clienti residenziali che hanno presentato reclamo secondo le modalità previste dalle condizioni di abbonamento insieme alla denuncia o querela alle autorità competenti;
- dal 1° febbraio 2005 Telecom Italia ha raddoppiato la velocità dei collegamenti in banda larga a 640 Kbps sia alla clientela residenziale titolare di abbonamenti ADSL Flat che a quella business. Pertanto i clienti, senza alcun costo aggiuntivo e senza fare alcuna richiesta, hanno ottenuto un upgrade del collegamento a 1,2 Megabit al secondo in ricezione e a 256 Kbps in trasmissione.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ PRINCIPALI DATI E ATTIVITÀ DELLA GESTIONE

Sono riportati i principali dati gestionali al 31.12.2004, confrontati con quelli al 31.12.2003, e le principali iniziative commerciali assunte nell'esercizio 2004.

Dati gestionali	31.12.2004	31.12.2003
Collegamenti alla rete fissa (in migliaia)	25.957	26.596
- di cui ISDN	5.805	6.027
Minuti di traffico su rete fissa (miliardi)	216,8	226,6
• traffico nazionale	203,9	215,2
• traffico internazionale	12,9	11,4
Terminali TP in tecnologia ISDN (in migliaia)	124,5	128,0

■ Retail

Di seguito sono riportate le descrizioni sintetiche delle principali offerte ed iniziative commerciali dell'esercizio 2004, nel quadro delle strategie di presidio del mercato Retail per la Fonia (Accessi e Traffico in particolare) e di sviluppo dei mercati Internet (offerte Adsl Alice e Adsl Smart), Data Business (BroadBand ed altri servizi Dati) e VAS.

Fonia	Pricing (offerte)	
		<p>Residenziali: nel corso del 2004, contestualmente al lancio del <i>videotelefono</i>, è stata offerta la possibilità ai segmenti Famiglie e Microbusiness di effettuare videochiamate, sia in ambito locale che interurbano, ad un prezzo di 6 euro/cent al minuto. La gamma delle offerte di <i>pricing</i> si è arricchita con il lancio di <i>Teleconomy Quando Vuoi</i>, prima offerta che, a fronte del pagamento di un canone mensile, consente di scegliere la fascia oraria del giorno all'interno della quale il cliente può effettuare gratuitamente tutte le chiamate fisso-fisso nazionali. In estate, per stimolare ulteriormente la domanda di nuovi accessi, è stata lanciata l'offerta <i>Welcome Home</i>, per le telefonate internazionali, destinata alla clientela "etnica".</p> <p>Business: nel mese di marzo 2004 è stata lanciata l'offerta <i>Programma Business</i>, che si è arricchita nel mese di luglio 2004 di 3 nuovi listini rivolti ai Clienti Corporate ed ai Clienti SME (Small Medium Enterprise) con consumi di traffico molto elevati.</p> <p>Nel corso del 2004 è stata lanciata anche l'offerta <i>Teleconomy Aziende Quando Vuoi</i> rivolta ai clienti Microbusiness che, a fronte del pagamento di un canone mensile, consente di scegliere la fascia oraria del giorno all'interno della quale il cliente può effettuare gratuitamente tutte le chiamate fisso-fisso nazionali.</p>
	Prodotti	<p>Lanciato nel corso del 2004 il <i>videotelefono</i>, primo telefono con filo dotato di display a colori che offre la possibilità ai segmenti Famiglie e Microbusiness di videocomunicare da rete fissa. Proposti anche i nuovi prodotti della famiglia <i>Aladino</i>, in particolare, <i>Aladino micro</i>, primo cordless predisposto per lo scarico di suonerie e caratterizzato da un moderno design, <i>Aladino young</i>, cordless entry level nella fascia dei prodotti con display a colori, <i>Aladino MMS</i>, cordless MMS con fotocamera integrata ed infine <i>Aladino Flip</i>, primo cordless MMS con design a conchiglia. Lanciati, inoltre, il fax <i>Raffaello</i>, fax di fascia bassa rivolto a un target di commercianti, artigiani e piccoli uffici, il centralino <i>STARIX</i> in vendita rateizzata ed il <i>PC Toshiba</i> in vendita rateizzata (solo per il segmento Business).</p>
Internet	Adsl Alice	<p>Prorogata fino al 31/12, rispetto al periodo originariamente compreso tra il 1/9 e il 30/11, la promozione che offriva a tutti i nuovi clienti <i>Alice Free</i> la navigazione gratuita. Nuovo look&feel e repricing per l'MPU (la scatola di Alice con modem e card di attivazione) commercializzata nei negozi partner e sul canale <i>e-commerce</i> solo per l'offerta di <i>Alice Free</i>, in promozione fino al 31/1/05. Lanciata, inoltre, <i>Alice Mia</i>, l'offerta integrata internet+ voce che permette di avere fino a 5 numeri telefonici personali e fino a 3 conversazioni contemporanee e di usufruire, anche in modalità wireless, di tutte le potenzialità e vantaggi delle offerte <i>Alice ADSL</i>. Arricchita, infine, l'offerta dei contenuti del portale <i>Rosso Alice</i> con la trasmissione, anche in diretta, delle partite di quindici squadre iscritte al campionato di calcio di serie A e B e del reality show "il Grande Fratello".</p>
	Adsl Smart	<p>Lancio dell'offerta <i>Smart Free PRO</i>, che ha completato l'offerta dei profili <i>PRO</i> commercializzati e che prevede la vendita della connettività e di bundle di servizi VAS e WEB contemplati dalla piattaforma (messaging, FAX, SMS, sicurezza, videocomunicazione, sito WEB).</p>

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Telefonia Pubblica		Lanciate nel corso del 2004 nuove tipologie di schede telefoniche prepagate, con differenti profili tariffari, per rispondere alle esigenze dei vari target sia per il traffico verso il fisso nazionale ed internazionale che verso il mobile. Commercializzata, inoltre, una scheda prepagata valida per due mesi che consente l'accesso illimitato ad Internet da postazioni pubbliche. Introdotto, infine, il servizio <i>InfoTutto "in Città"</i> che consente di ottenere informazioni di vario tipo (numeri telefonici, ristoranti, alberghi, etc.) semplicemente utilizzando i tasti funzionali del telefono <i>Digito</i> .
Data Business	Interbusiness & Hyperway	Lanciati nuovi profili broadband ADSL e adeguamento delle velocità/repricing dei profili già esistenti. Inserimento in offerta delle nuove tecnologie Cisco e TIR (Terminazione Intelligente di Rete) wireless per gli apparati in sede cliente. Introduzione di nuove tecnologie di apparati di accesso sia in vendita che come TIR. Commercializzazione di accessi BB e applicativi dedicati alla piccola e media impresa ed introduzione di nuovi profili <i>HighBusiness</i> basati su connettività ad alta velocità in rame fino a 9Mb. Introduzione, infine, di prestazioni a valore aggiunto cosiddette "non standard" ed inserimento in offerta della modalità di commercializzazione su accessi temporanei.
	Wi-Fi Pubblico	Prosegue lo sviluppo del servizio <i>Wi-Fi Pubblico</i> avviato nel 2003. A fine 2004 il servizio è disponibile in Italia su circa 1.000 Location: 300 Large Location, 250 location minori (disponibili grazie all'offerta <i>Hot Spot in a Box</i> lanciata in primavera) e le rimanenti in roaming con Tin.it e Megabeam. All'estero, invece, il servizio è disponibile in 44 paesi su circa 17.000 location disponibili grazie ad accordi di <i>roaming</i> con i principali operatori internazionali. Nel corso del 2004 è iniziata la vendita di carte prepagate per l'accesso al servizio Wi-Fi, acquistabili anche on-line.
	Dat@wan	Inserimento in offerta della modalità di commercializzazione su accessi temporanei ed aggiornamento delle tecnologie degli apparati in sede Cliente.
	Lambda	Commercializzazione degli accessi a 622 Mb e 10 Gb in ambito metropolitano e Long Distance.
VAS Fonia	Servizi	Famiglie: Commercializzata, nel corso del 2004, l'offerta ad abbonamento Tutto 4*, che rende disponibile al cliente servizi e contenuti informativi. Effettuato, inoltre, il lancio commerciale del servizio MMS da rete fissa per l'invio di messaggi multimediali verso tutti i telefoni di rete fissa, gli indirizzi e-mail ed i cellulari TIM. Accresciuta l'opzione 3 del servizio 405 con una nuova funzionalità che permette l'identificazione del nome del chiamante sulla "chiamata non risposta". Arricchimento delle numerazioni di invio SMS per campagne di beneficenza e realizzazione di importanti campagne SMS di beneficenza (Telethon, AIRC, Emergenza Maremoto, etc.). Avvio della sperimentazione del servizio di <i>richiamata su occupato Mobile/Fisso</i> con l'operatore Vodafone e del servizio di dettatura SMS (Speech2Text). Estensione, infine, del servizio 4888 <i>Pay for Me</i> all'operatore mobile WIND. Business: lancio del servizio MMS da rete fissa abbinato al telefono cordless <i>Pico</i> . Ampliate le numerazioni di invio SMS per campagne di beneficenza, sperimentazione del servizio di <i>richiamata su occupato Mobile/Fisso</i> ed introduzione del servizio di dettatura SMS (Speech2Text).
VAS Data & Web	Full Business Company (FBC)	Interamente rinnovato il portafoglio di offerta di <i>FBC</i> ed introdotto il <i>Community Portal</i> , portale di amministrazione integrato a disposizione di tutta la clientela <i>FBC</i> . Inoltre, sono stati promossi i servizi di <i>application hosting</i> e <i>DB hosting</i> , basati su una piattaforma costruita secondo l'ultimo standard di mercato <i>Web Services</i> . Nel corso del 2004, infine, sono state commercializzate nuove funzionalità nel servizio <i>messaggistica SAM</i> come l'accesso tramite protocollo MAPI che offre servizi evoluti di <i>collaboration</i> ed <i>integration</i> con dispositivi mobili.

■ Wholesale nazionale

Nel 2004 lo sviluppo del mercato Wholesale nazionale ha riproposto i trend già emersi lo scorso esercizio, evidenziando una contrazione del traffico telefonico di interconnessione raccolto dagli altri Operatori pari al 6%. A tale situazione si contrappone una crescita, soprattutto da parte degli OLO Mobili, del traffico terminato sulla rete di Telecom Italia (+3% rispetto al 2003).

Per quanto riguarda le linee fornite agli altri Operatori si sottolinea la continua crescita degli accessi a Larga Banda, favorita anche dall'avvio dell'offerta delle linee in Shared Access, accanto ai consolidati modelli XDSL e ULL. In particolare le variazioni quantitative più significative sono di seguito illustrate.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Accessi a Larga Banda	XDSL	Gli accessi XDSL Wholesale acquisiti dagli altri Operatori (sia quelli con licenza che Internet Service Provider) hanno raggiunto la quota di 895.000 unità, con un incremento del 67% rispetto all'anno precedente.
Unbundling Local Loop (ULL)	Linee ULL	Il numero delle linee collegate direttamente alle reti degli altri operatori è pari a circa 760.000, di cui 368.500 qualificate per ADSL. Inoltre, nel corso del 2004, sono state attivate circa 23.000 linee ad "accesso condiviso" (Shared Access) con cui gli altri Operatori forniscono l'accesso ADSL alla clientela telefonica di TI. Considerando anche le linee in Shared Access, l'incidenza degli accessi acquisiti dagli altri Operatori per fornire il servizio broadband sale a circa il 52% (42% a fine 2003).
Carrier-PreSelection	Linee CPS	Le richieste di configurazione di linee in Carrier PreSelection evase nel 2004 sono state circa 2.150.000, in crescita rispetto a quelle effettuate nel 2003. A fine 2004 la consistenza degli accessi configurati ha raggiunto il numero di circa 4.017.000 linee, con un incremento netto positivo di circa 300.000 linee rispetto al 2003.

■ Wholesale internazionale

Telecom Italia Sparkle mantiene in Europa la posizione di leader sul mercato Voce ed il proprio ruolo di riferimento nel segmento Dati e IP. Il business Voce è stato caratterizzato da un incremento sostenuto dei volumi, pari al 14% circa rispetto al 2003 (escluso traffico da clienti Telecom Italia di competenza Wireline); a tale risultato hanno contribuito, in maniera determinante, i transiti che sono cresciuti del 24% circa, grazie alla competitività dell'offerta sul mercato internazionale. Tale performance è stata possibile anche grazie alla politica di acquisizione di nuovi clienti (57 nuove interconnessioni di cui 29 in Voice Over IP - VOIP), ad una continua ricerca di efficienze di costo, basata sullo sviluppo di tipologie di trasporto VOIP (863 mln di minuti contro i 145 mln di minuti del 2003), e su politiche strategiche di hubbing con clienti/fornitori nelle aree dell'Africa e del Middle East. Per la componente VOIP si evidenziano le sinergie raggiunte con Intelcom San Marino attraverso le cui piattaforme sono stati consegnati circa 276 milioni di minuti risultando "best cost" su alcune direttrici.

Relativamente al mercato Dati/IP, il 2004 ha confermato come al trend di riduzione dei prezzi sia corrisposta una sostanziale crescita della banda venduta in ambito wholesale, fenomeno che ha consentito un incremento del fatturato sui servizi innovativi di circa il 40% rispetto al 2003.

■ Rete nazionale

Si riportano di seguito le principali grandezze della rete nazionale al 31.12.2004.

Aree di centrale	circa 10.340
Aree di commutazione	615, servite da 628 Stadi di Gruppo Urbani (SGU)
Aree Gateway	33
Rete di accesso in rame	105,2 milioni di chilometri-coppia
Rete di accesso ottica	430.000 chilometri-fibra
Rete di trasporto ottica	3,24 milioni di chilometri-fibra
Circuiti teleselettivi	3,9 milioni
Circuiti diretti numerici (PARD)	435.000 punti di accesso con velocità fino a 2 Mbit/s
Circuiti diretti analogici (PARD)	93.000 punti di accesso
Accessi Frame Relay	85.000 porte a 2Mbit/s
PoP principali rete dati	32

Per quanto riguarda la rete nazionale, l'esercizio 2004 è stato caratterizzato dalle seguenti attività:

Backbone trasmissivo nazionale (evoluzione ottica)	È stata completata l'installazione di 21 ripartitori elettronici Marconi ad alta capacità di ultima generazione, portando la magliatura complessiva di rete attiva restorabile a 27 nodi situati nelle principali città italiane. È continuato il potenziamento dei link DWDM già in esercizio la cui capacità complessiva è di oltre 150 sistemi.
--	--

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Accesso Gigabit Ethernet Sono proseguite le attività per la realizzazione della rete a supporto della commercializzazione dei servizi in tecnologia Gigabit Ethernet (servizi *Ethernity*, *Hyperway* e *Genius* su accesso GBE). La consistenza della nuova realizzazione 2004 risulta di 424 porte di accesso GBE (attivazioni a fine dicembre, 403 incrementi netti). Nel secondo semestre 2004 è stata realizzata la nuova rete GBE di Lodi, pertanto l'attuale copertura GBE risulta estesa a 22 località del territorio nazionale.

Accesso ADSL Nel 2004 sono state attrezzate 750 nuove centrali e 1,96 milioni di linee aggiuntive; complessivamente risultano 3.750 le centrali in grado di fornire accessi ADSL. La copertura del servizio ADSL sul territorio nazionale ha raggiunto a fine 2004 circa l'83% della popolazione italiana.

■ Reti Estere Retail

Telecom Italia, con il progetto "*Broadband Internazionale*" ha creato un'offerta di accesso e servizi broadband innovativi nelle più interessanti aree metropolitane europee facendo leva sul proprio know-how e sulla presenza di propri asset tecnologici.

Il progetto, nato nel 2003, ad oggi interessa la Francia e la Germania attraverso le società controllate Telecom Italia France e HanseNet.

FRANCIA Le principali realizzazioni effettuate da Telecom Italia France (TIF) nel corso del 2004 hanno riguardato lo sviluppo del servizio di Unbundling Local Loop (ULL) nell'area dell'Ile de France (Parigi) e nelle città di Nantes, Strasburgo, Lille e Bordeaux attraverso ulteriori 79 centrali. Il numero totale di centrali raggiunte in ULL da parte di TIF, al 31.12.2004, nelle 8 città in cui è attivo il servizio, è pari a 208. Si è dato inizio alla chiusura dell'anello nazionale che consente la protezione del traffico e incrementa gli asset di TIF. Le tratte oggetto degli interventi sono:

- Bordeaux-Nantes in fibra IRU
- seconda via Paris-Lille in Lambda@2,5Gb/s
- Strasburgo-Lione in fibra IRU
- Lione-Marsiglia in Lambda@10Gb/s
- seconda via Marsiglia-Nizza-Savona in fibra IRU Lambda@10Gb/s in sinergia con la fornitura di una Lambda per il contratto MCI

Per quanto concerne i servizi offerti i principali sono:

- lanciati i VAS voce del pacchetto servizi 4* e il portale "Rosso Alice"
- realizzato il servizio adsl con 3 Mbit/s di banda
- iniziato a dicembre il trial di Alice Voice il cui lancio commerciale è previsto ad aprile 2005.

GERMANIA Le principali realizzazioni effettuate da HanseNet nel corso del 2004 hanno riguardato l'estensione del servizio dall'area di Amburgo alle principali aree della Germania (Monaco, Berlino, Stoccarda, Francoforte) e sono state identificate con l'acronimo di Germany Extension (GE). Le attività realizzate sono le seguenti:

- conclusione della negoziazione per l'acquisto in IRU (Indefeasible Right of Use) da COLT del collegamento in fibra ottica tra le città di Amburgo, Berlino, Monaco, Stoccarda e Francoforte
- realizzazione dell'infrastruttura di trasporto a lunga distanza con utilizzo della rete PEB più altri 2.000 km fibra ottica in IRU
- conclusione della negoziazione con LambdaNet per l'occupazione degli spazi nei POP di Berlino, Monaco, Stoccarda e Francoforte
- Backbone IP: realizzazione di Hub Centro Stella nelle città di Amburgo e Francoforte e POP di transito nelle città di Berlino, Monaco e Stoccarda
- richieste a Deutsche Telecom gli spazi per 251 centrali distribuite nelle città di Berlino, Monaco, Stoccarda, Francoforte e Lubecca, in cui sono offerti servizi integrati Voce, Dati con Unbundling Local Loop. Il lancio del servizio è previsto a partire dall'inizio di febbraio a Berlino e successivamente nelle altre città.

■ Rete internazionale

Telecom Italia Sparkle gestisce i servizi internazionali wholesale Voce, Dati ed IP ed i servizi retail Global Corporate Network per i Multinational Customers utilizzando una rete internazionale costituita da backbone cross-border proprietari e da collegamenti bilaterali.

Per quanto riguarda i servizi Voce, nel corso del 2004, è stata ampliata la capacità di commutazione delle gateway internazionali e sono state introdotte nuove prestazioni per consentire l'offerta di servizi innovativi e di nuove modalità di interconnessione (Mobile Number Portability, ISUP v2, ITU-ANSI conversion). Anche la piattaforma ToIP è stata adeguata

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

per supportare le prestazioni che si stanno affermando come standard di mercato (T.38 Fax Relay, DTMF Out of Band, H.323, SIP, SIP-T) ed è stata completamente rinnovata la piattaforma di billing a supporto dell'evoluzione del modello di business.

È stato inoltre costituito un nuovo PoP a Singapore per la raccolta e la terminazione diretta del traffico voce da/per l'area Asia-Pacifico.

È stato completato il progetto FreeMove, che ha comportato l'estensione delle interconnessioni ad altri operatori Europei con la copertura complessiva di 14 Paesi, a supporto dell'alleanza tra operatori mobili europei, denominata TTTO.

Con riferimento ai servizi IP/Dati è proseguita l'attività di sviluppo del backbone IP con l'ampliamento della capacità trasmissiva del backbone europeo e della banda transatlantica. Inoltre negli USA sono stati attivati circa 6 Gbit/s di nuovi peering nei NAP di Newark (NY), Miami, Palo Alto e Ashburn.

Inoltre, sono stati realizzati nuovi PoP (Point of Presence) ad Amburgo (Germania) per sinergie con HanseNet ed Al Cairo (Egitto), a supporto dello sviluppo del business IP/Dati nell'area del Mediterraneo.

In Sud America è stato completato il progetto 'Golden Ring', in collaborazione con LAN, attraverso la realizzazione di PoP IP a Santiago, Buenos Aires, Lima e San Paolo.

Per i servizi retail Global Corporate Network ai Multinational Customers è stata ampliata la rete per l'offerta di servizi IP-MPLS e Frame Relay in Sudamerica (Santiago, Buenos Aires, San Paolo) e USA (Miami), mentre in Europa è stato realizzato un nuovo PoP MNCs ad Atene.

Sono inoltre state sviluppate soluzioni di accesso XDSL.

Per quanto riguarda lo sviluppo della rete trasmissiva, Telecom Italia Sparkle partecipa al consorzio per la realizzazione del nuovo sistema in cavo sottomarino Sea-Me-We 4 che collegherà l'area del Mediterraneo al Medio ed Estremo Oriente attraverso 15 punti di approdo tra cui Marsiglia, Palermo, Alexandria, Mumbai e Singapore, con un'estensione di circa 20.000 Km ed una capacità potenziale di 1.300 Gbit/s. L'entrata in servizio è prevista per il secondo semestre 2005.

■ PRINCIPALI CONTROLLATE



Path. Net S.p.A.

Partecipante: Telecom Italia 100%

La società opera nello sviluppo e nella gestione della R.U.P.A. (Rete Unitaria delle Pubbliche Amministrazioni).

Si riportano, di seguito, i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	136	117	16,2
Margine operativo lordo	12	10	20,0
Risultato operativo	11	9	22,2

Attività dell'esercizio:

- È stato rinnovato il Contratto Quadro RUPA sino al 31/12/06
- È stata ampliata l'offerta con i servizi a Larga Banda di profilo elevato a tariffazione flat.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Loquendo S.p.A.

Partecipante: Telecom Italia 99,98%

La società si occupa della ricerca, sviluppo e commercializzazione di tecnologie, apparati e servizi di sintesi, riconoscimento e/o interazione vocale.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15	15	-
Margine operativo lordo	3	1	°
Risultato operativo	1	(2)	°

Attività dell'esercizio:

- Espansione delle attività verso l'estero (Spagna, Germania, Francia, Grecia, USA, Canada, Sud America) e del mercato non captive.
- Cessione del ramo aziendale "Application" (con efficacia 1 luglio 2004) a Citec S.p.A. (società specializzata nel settore dell'ideazione e sviluppo di sistemi integrali di voce e dati). Contestualmente è stato sottoscritto un accordo per il conferimento alla stessa Citec del ruolo di Master Distributor per il mercato italiano delle tecnologie Loquendo.
- Ulteriore sviluppo delle tecnologie proprietarie: le lingue sviluppate sono giunte a 16, mentre nel contempo la società ha continuato ad implementare differenti tipi di voce sia maschili che femminili (36 a fine anno).



Telecontact Center S.p.A.

Partecipante: Telecom Italia 100%

La società svolge attività di contact center e gestisce la clientela residenziale e business di Telecom Italia S.p.A. che accede ai servizi "187" e "191".

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42	13	°
Margine operativo lordo	6	2	°
Risultato operativo	2	1	°

Attività dell'esercizio:

- Nell'ambito del Programma di riassetto delle attività di Customer Care del Gruppo Telecom, la Società ha acquisito:
 - il 4.2.2004 per scissione parziale e proporzionale da Atesia S.p.A. due nuovi siti produttivi, Catanzaro e Caltanissetta, dove vengono svolte rispettivamente le attività afferenti i servizi "187" e "191"
 - il 1.7.2004, per cessione a titolo oneroso da Atesia S.p.A., un nuovo sito produttivo a Roma, dove vengono svolte le attività relative al servizio "187".
- Nella sede di Napoli la Società ha continuato a svolgere le attività afferenti il servizio "191"

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
256 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.



Gruppo BBNet

Partecipante: *Telecom Italia International 98,78%*

Il gruppo opera nel mercato olandese dei servizi di accesso locale a banda larga per ISP e clienti business.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	69	39	76,9
Margine operativo lordo	20	1	°
Risultato operativo	6	(9)	°

Attività dell'esercizio:

- Completate le attività di sviluppo della rete e della piattaforma OSS
- Collegate 329 co-locations alla rete dell'operatore nazionale KPN
- Forte crescita della clientela acquisita: 172 mila clienti alla fine del 2004, con un incremento rispetto all'esercizio 2003 pari al 146%
- Arricchito il portafoglio servizi con il lancio di Voice over DSL, rivolto al segmento di clientela SME.



Gruppo Latin American Nautilus

Partecipante: *Telecom Italia 100%*

Il gruppo assicura il trasporto di traffico e la fornitura di capacità trasmissiva per clienti wholesale in ambito sud americano.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

	Esercizio 2004 (mln euro)	Esercizio 2003 (mln euro)	Esercizio 2004 (mln usd)	Esercizio 2003 (mln usd)	Variazione in valuta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25	40	31	46	(32,6)
Margine operativo lordo	5	4	7	5	40,0
Risultato operativo	(5)	(13)	(7)	(15)	53,3

Attività dell'esercizio:

- Ampliamento della base clienti nelle aree presidiate ed in particolare consolidamento della presenza in Venezuela
- Sviluppo e consolidamento dell'offerta IP in America Latina in sinergia con TI Sparkle
- Avviato un piano riduzione dei costi operativi, principalmente G&A e costi di rete attraverso la rinegoziazione dei contratti con i principali fornitori.

Gruppo Mediterranean Nautilus

Partecipante: *Telecom Italia 62,51%, Telecom Italia International 7,49%*

Il gruppo assicura il trasporto di traffico e la fornitura di capacità trasmissiva per clienti wholesale nell'ambito del mediterraneo orientale. Il Gruppo è composto dalle seguenti società:

Mediterranean Nautilus S.A., Elettra Tlc S.p.A., Gruppo Mediterranean Nautilus Ltd.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

	Esercizio 2004 (mln euro)	Esercizio 2003 (mln euro)	Esercizio 2004 (mln usd)	Esercizio 2003 (mln usd)	Variazione in valuta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	62	63	77	71	8,5
Margine operativo lordo	21	22	26	25	4,0
Risultato operativo	(33)	(29)	(41)	(33)	(24,2)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
256 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Attività dell'esercizio:

- Sul fronte commerciale è stato consolidato il posizionamento sul mercato israeliano con la finalizzazione di alcuni importanti contratti
- È continuata la fase di ristrutturazione del debito attraverso il rescheduling delle rate di rimborso in scadenza, mentre sul fronte interno la società ha avviato una significativa azione di riduzione dei costi operativi
- Rinnovo del contratto MECMA (Mediterranean Cable Maintenance Agreement), estensione delle attività di posa e survey ai settori energia e oil&gas.



Gruppo Med-1

Partecipante: Telecom Italia 23,17%, Telecom Italia International 27,83%

Il gruppo assicura l'operatività del cavo LEV-1 (Italia - Cipro - Israele) e della rete domestica israeliana IC1.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

	Esercizio 2004 (mln euro)	Esercizio 2003 (mln euro)	Esercizio 2004 (mln usd)	Esercizio 2003 (mln usd)	Variazione in valuta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15	17	18	20	(10,0)
Margine operativo lordo	11	11	14	12	16,7
Risultato operativo	5	4	6	4	50,0

Attività dell'esercizio:

- Fornitura di servizi di manutenzione ai clienti del cavo LEV1, gestione della rete israeliana IC1 e fornitura di servizi di connettività e trasporto.



HanseNet Telekommunikation GmbH

Partecipante: Telecom Italia 100% tramite Telecom Italia Deutschland Holding GmbH

La società opera nel mercato delle telecomunicazioni a banda larga (accesso sviluppato prevalentemente tramite l'unbundling del local loop e servizi a valore aggiunto) nella regione di Amburgo.

Si riportano, di seguito, i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	161	102	57,8
Margine operativo lordo	35	18	94,4
Risultato operativo	(10)	(24)	58,3

Attività dell'esercizio:

- Prosecuzione dello sviluppo dell'offerta alla clientela residenziale e business dell'area di Amburgo.
- I clienti acquisiti a fine 2004 risultano pari a 240 mila (105 mila alla fine dello scorso anno).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.



Gruppo Telecom Italia Sparkle

Partecipante: Telecom Italia 100%

Il Gruppo opera nel mercato dei servizi internazionali Voce, Dati e Internet Protocol.

Si riportano, di seguito, i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.838	1.671	10,0
Margine operativo lordo	285	296	(3,7)
Risultato operativo	130	144	(9,7)

Attività dell'esercizio:

Il gruppo ha continuato lo sviluppo del business Wholesale Internazionale, che lo pone tra i migliori operatori del mondo. L'andamento dei risultati risente dello start up di Telecom Italia France iniziato alla fine del 2003.

In particolare, l'attività del 2004 ha riguardato:

- La realizzazione di nuove interconnessioni con Carriers, per aumentare l'opportunità di business con particolare attenzione al servizio VoIP
- Con riferimento ai servizi IP è continuata l'attività di sviluppo del backbone con l'ampliamento della capacità trasmissiva europea e della banda Transatlantica; negli USA sono stati realizzati circa 6 Gbit/s di nuovi peering nei NAP di Newark (NJ), Palo Alto, Miami e Ashburn.
- Il miglioramento dell'efficienza di delivery del traffico con una continua ricerca di efficienze sui costi.
- La realizzazione di Nuovi PoP ad Amburgo per sinergie con Hansanet ed al Cairo a supporto dello sviluppo del business IP/Dati nell'Area del Mediterraneo. In Sud America è stato completato il progetto Golden Ring, in collaborazione con LAN, con la realizzazione di PoP IP a Santiago, Buenos Aires, Lima e San Paolo.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
223 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
256 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

MOBILE

- ▶ **Crescita dei ricavi e dei margini consolidati, trainati dalla forte espansione del Brasile e dalla conferma della crescita sul business domestico**
- ▶ **Prosecuzione del processo di semplificazione societaria**

■ LA BUSINESS UNIT

La Business Unit Mobile (gruppo TIM) opera nel settore delle telecomunicazioni mobili, nazionali e internazionali. La sua presenza internazionale si concentra nel Sud America e nel Bacino del Mediterraneo.

■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

La Business Unit è così strutturata:



■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'esercizio 2004 è stato caratterizzato dalle seguenti operazioni:

- il 3 febbraio 2004 è stato annunciato il cambiamento del brand di Stet Hellas (ora ridenominata TIM Hellas) da Telestet a TIM, al fine di rafforzare l'immagine della società con un marchio internazionalmente riconosciuto per il know how, le competenze tecnologiche e l'elevato livello di servizio;
- il 19 febbraio 2004 è stata completata la fusione di Is TIM – gestore mobile posseduto da TIM International (49%) e dal Gruppo Is Bank (51%) – e Aycell, gestore GSM interamente posseduto dall'operatore statale turco di telefonia fissa Turk Telekom. La nuova società (Avea) nata dalla fusione è detenuta al 40% da TIM International, al 40% da Turk Telekom e per il restante 20% dal Gruppo IsBank. La posizione finanziaria netta di Is TIM al momento dell'operazione era negativa per 1,3 miliardi di USD e rifletteva la conversione in capitale di tutti i finanziamenti e versamenti per futuri aumenti di capitale ricevuti dai soci (circa 2,3 miliardi di USD). Inoltre, come evidenziato nei bilanci 2002 e 2003, il valore di carico della partecipazione in Is TIM e dei versamenti per futuri aumenti di capitale era pari a zero. Nel bilancio 2004 permangono, riferiti a Avea, fondi per rischi ed oneri pari ad euro 548 milioni a copertura dei rischi connessi alle controgaranzie rilasciate nell'interesse di Is TIM ed ora di Avea. Al 31 dicembre 2004 il valore di carico della partecipazione nella collegata Avea è stato mantenuto pari a zero in considerazione anche delle indicazioni contenute nei Principi contabili internazionali (IAS 31 e sue integrazioni) che richiedono, nel caso di contribuzione, di attività non monetarie ad una joint venture, la contabilizzazione dell'operazione ai preesistenti valori di carico. Inoltre il gruppo TIM si è impegnato, per il periodo 2004/2006, a sottoscrivere aumenti di capitale fino ad un massimo di USD 150 milioni e a rilasciare garanzie ad enti finanziari per un ammontare massimo di USD 150 milioni;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

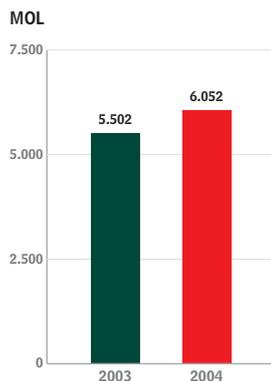
- in data 1° marzo 2004, nell'ambito del programma di Gruppo relativo all'Information Technology, TIM ha conferito un ramo d'azienda operante nello sviluppo e nella manutenzione applicativa in ambiente SAP, alla società Shared Service Center – società consortile a responsabilità limitata, acquisendo il 4,55% della società. Il valore del ramo d'azienda, determinato da un perito nominato dal Tribunale di Milano, è stato di circa euro 65 migliaia;
- in data 31 marzo 2004, nell'ambito del programma di riorganizzazione del comparto dell'Information Technology del Gruppo Telecom Italia, TIM ha acquisito, con decorrenza 1° aprile 2004, le attività di progettazione e realizzazione di software precedentemente svolte da un nucleo specializzato di risorse di IT Telecom. Il ramo d'azienda oggetto di acquisizione è riconducibile alle attività svolte da IT Telecom verso TIM nell'ambito di:
 - servizi innovativi basati su nuove piattaforme e reti IP (come servizi per e-business o servizi web), rivolti a segmenti del mercato business e massmarket;
 - attività di sviluppo e manutenzione di software per telecomunicazioni.
 Tali attività sono state integrate con le risorse che già operanti nello sviluppo IT di TIM, consentendo di migliorare le sinergie per la gestione delle attuali piattaforme e lo sviluppo delle loro evoluzioni. Il valore della transazione, sulla base anche di una valutazione esterna redatta dalla Milestone Advisory House S.p.A. di Milano, è stato di euro 23 milioni. Il personale entrato il 1° aprile in TIM è stato pari a 551 unità;
- il 1° luglio 2004 è stata data esecuzione ad un accordo transattivo stipulato nel mese di aprile tra TIM International e gli allora azionisti di minoranza della controllata venezuelana Digitel, con conseguente acquisto da parte di TIM International di azioni rappresentanti il 32,88% del capitale e con un esborso di USD 109,6 milioni. L'esecuzione dell'accordo ha posto termine al contenzioso instauratosi con detti azionisti sin dall'inizio dello scorso anno. Il closing si è perfezionato dopo la verifica delle condizioni contrattuali poste a tutela di TIM International e di Digitel. Pertanto dal 1° luglio 2004 TIM, attraverso TIM International, possiede il 100% delle azioni dell'operatore mobile venezuelano. Il 2 luglio 2004, inoltre, l'Assemblea di Digitel ha approvato il ripianamento delle perdite derivanti dagli esercizi 2002 e 2003 e TIM International ha provveduto al ripianamento mediante il conferimento dei crediti derivanti dal finanziamento in essere verso la stessa Società per un ammontare complessivo di interessi pari a USD 58,8 milioni. Inoltre, nel mese di novembre è stato sottoscritto un accordo con CANTV (Compañía Anónima Nacional Teléfonos de Venezuela) per la cessione del 100% del capitale sociale della società. Il valore complessivo dell'operazione è pari a USD 450 milioni, dai quali andrà dedotta la posizione finanziaria netta al momento del perfezionamento dell'operazione. Tale perfezionamento, previsto presumibilmente entro il primo semestre 2005, è subordinato alla firma degli accordi definitivi e all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie da parte delle competenti autorità venezuelane. In considerazione della sua natura di operatore regionale, TIM ha ritenuto opportuno accettare l'offerta ricevuta da CANTV per l'acquisto della partecipazione, per focalizzarsi sulle iniziative ove ha una copertura nazionale;
- il 19 luglio 2004 i Consigli di Amministrazione di Tele Celular Sul Participações e di Tele Nordeste Celular Participações hanno approvato i progetti di fusione per incorporazione di Tele Nordeste Celular Participações in Tele Celular Sul Participações. In data 19 e 30 agosto 2004 si sono tenute le Assemblee Generali Straordinarie, rispettivamente, di Tele Nordeste Celular Participações e di Tele Celular Participações che hanno approvato la citata operazione di fusione. Contestualmente, Tele Celular Sul Participações ha modificato la propria denominazione sociale in TIM Participações S.A.. A seguito della citata fusione TIM, attraverso TIM Brasil, detiene il 23,73% del capitale di TIM Participações. Tale operazione segue la fusione di cinque società operative del Gruppo Tele Nordeste Celular Participações nella controllata Telp Celular (ora ridenominata TIM Nordeste Telecomunicações S.A.) perfezionata nel mese di gennaio che, anche in questo caso, ha permesso di semplificare la struttura societaria del Gruppo consentendo di realizzare maggiore efficienza nella gestione dei costi;
- nell'ambito del processo di semplificazione societaria del Gruppo, nel mese di settembre TIM International ha conferito la propria partecipazione in Maxitel a TIM Brasil; nel mese di ottobre TIM Brasil ha conferito la stessa partecipazione in Maxitel a TIM Celular.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2004 a confronto con quelli dell'esercizio 2003.

(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.900	11.782	1.118	9,5
Margine operativo lordo	6.052	5.502	550	10,0
<i>% sui Ricavi</i>	<i>46,9</i>	<i>46,7</i>		
<i>Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento</i>	<i>4.166</i>	<i>3.885</i>	<i>281</i>	<i>7,2</i>
Risultato operativo	4.073	3.786	287	7,6
<i>% sui Ricavi</i>	<i>31,6</i>	<i>32,1</i>		
Investimenti:				
- industriali	2.490	1.957	533	27,2
- differenze da consolidamento	95	7	88	°
Personale al 31.12 (unità)	20.361	18.888	1.473	7,8



I *ricavi delle vendite e delle prestazioni* dell'esercizio 2004 ammontano a euro 12.900 milioni, con una crescita rispetto al 2003 del 9,5%. La crescita si attesta a euro 1.268 milioni (+10,9%) se depurata dell'effetto negativo dei cambi. La crescita è attribuibile principalmente al buon andamento del mercato domestico (+5%) e al positivo apporto delle attività brasiliane (+49,9% a parità di cambio).

Il *marginale operativo lordo* del 2004 è pari a euro 6.052 milioni e aumenta del 10% rispetto all'esercizio 2003 (euro 5.502 milioni). Escludendo l'effetto cambi l'incremento si attesta al 10,7%. L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi è pari al 46,9% (46,7% nel 2003).

Il *risultato operativo* è pari a euro 4.073 milioni, con una crescita del 7,6% rispetto all'esercizio 2003 (euro 3.786 milioni). L'incidenza sui ricavi si attesta al 31,6% (32,1% nel 2003).

Si segnala che dal gennaio 2004, in considerazione del fatto che a tale data il servizio UMTS di TIM era già attivo e utilizzato da un bacino di utenza sperimentale, ha avuto inizio il processo di ammortamento della relativa licenza, precedentemente ammortizzata (a far data dal gennaio 2002) esclusivamente nel bilancio d'esercizio di TIM S.p.A. al fine di non pregiudicare il beneficio della deducibilità fiscale degli ammortamenti.

La crescita del risultato operativo consolidato del 2004 è pertanto influenzata dai conseguenti maggiori ammortamenti per euro 134 milioni.

Gli *investimenti industriali* ammontano a euro 2.490 milioni, di cui euro 869 milioni relativi ad attività immateriali ed euro 1.621 milioni relativi ad attività materiali. Gli investimenti si sono concentrati nello sviluppo tecnologico e nel potenziamento della rete.

Il *personale*, pari a 20.361 unità, è in crescita di 1.473 unità rispetto al 31 dicembre 2003; tale incremento deriva essenzialmente dall'acquisizione da parte di TIM S.p.A. del ramo d'azienda IT Telecom e dalla crescita dei dipendenti in Brasile.

* * *

Per la descrizione delle attività della gestione si rimanda al commento relativo a TIM ed alle singole società consolidate.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.



■ TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A.

Partecipanti: Telecom Italia 55,08%, Telecom Italia Finance 0,17%

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	Esercizio		Variazioni	
	2004	2003	assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.943	9.469	474	5,0
Margine operativo lordo	5.347	5.035	312	6,2
Risultato operativo	4.147	3.863	284	7,4

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si incrementano nel 2004 del 5%, raggiungendo euro 9.943 milioni (euro 9.469 milioni nell'esercizio precedente). I ricavi del traffico, complessivamente pari a euro 7.193 milioni, crescono del 1,3%. I ricavi da Servizi a Valore Aggiunto (che rappresentano il 13,4% dei ricavi da servizi) sono pari a euro 1.256 milioni, in crescita del 22,2% rispetto al 2003.

Il margine operativo lordo dell'esercizio 2004 ammonta a euro 5.347 milioni, in miglioramento del 6,2% rispetto a euro 5.035 milioni del 2003.

Il risultato operativo dell'esercizio 2004, pari a euro 4.147 milioni (euro 3.863 milioni nel 2003), aumenta del 7,4%.

Si riportano i principali dati gestionali conseguiti al 31.12.2004, posti a confronto con quelli conseguiti al 31.12.2003 e le principali attività svolte per ciascun settore di pertinenza:

TIM - dati gestionali	31.12.2004	31.12.2003
Linee TIM in Italia (migliaia)	26.259	26.076
Traffico gestito (milioni di minuti)	41.225	38.420
ARPU (euro / linea / mese)	29,0	28,2

Nel corso del 2004, TIM ha intensificato lo sviluppo di servizi innovativi con l'obiettivo di aumentare la fidelizzazione della clientela e incrementare le occasioni d'uso del cellulare.

Le iniziative più rilevanti sono state:

Lancio di "S.O.S. Ricarica"	Il servizio consente di telefonare anche se il credito sulla carta prepagata è a zero e non si ha la possibilità immediata di ricaricare, tramite una telefonata al numero gratuito 4916, ricevendo 2 euro di ricarica da utilizzare subito. Alla successiva ricarica è scalato l'importo di 3 euro (comprensivo di 1 euro di costo del servizio).
Lancio di "MAXXI TIM Messaggi"	Offerta dedicata ai Clienti con carta ricaricabile, che consente di inviare entro i 30 giorni dall'attivazione, per 10 euro, 400 SMS e 100 MMS. L'offerta è automaticamente rinnovabile per i 30 giorni successivi se il credito residuo è almeno di 13 euro.
Accordo con 3	L'intesa sottoscritta con 3 amplia la sfera di collaborazione commerciale e ridefinisce i rapporti di roaming, condivisione siti e interconnessione. L'accordo prevede inoltre la condivisione dei diritti per la trasmissione via cellulare degli eventi sportivi relativi alle squadre di calcio di serie A TIM e B TIM di cui sono titolari i due operatori.
Lancio di "MAXXI TIM Parole"	Offerta che permette la possibilità di acquistare in maniera continuativa, per tutto l'anno grandi pacchetti di minuti a prezzi molto vantaggiosi con la possibilità di scegliere fra le diverse combinazioni quella più adeguata alle singole esigenze.
Lancio di EDGE e "TIM TURBO"	A partire dal mese di aprile, TIM, prima in Italia, ha lanciato l'EDGE, la rete mobile a banda larga per la trasmissione di dati ad alta velocità, complementare allo sviluppo del servizio UMTS. I Clienti TIM possono utilizzare la nuova linea di telefonini dual mode "TIM TURBO" in grado di utilizzare sia la rete EDGE sia la rete UMTS, consentendo la più alta qualità dei servizi. A fine maggio TIM ha lanciato la nuova linea di servizi di terza generazione, che segna la partenza commerciale della rete combinata EDGE/UMTS per i Clienti TIM. Nel mese di novembre è stato presentato il primo telefonino dual mode EDGE/UMTS per il mercato italiano.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Lancio del marchio FreeMove	Il 29 marzo 2004 i membri dell'Alleanza (Orange, Telefonica Moviles, TIM e T-Mobile) hanno presentato il nuovo marchio FreeMove, illustrando i primi risultati tangibili dell'Alleanza, fra i quali la conclusione di accordi preferenziali di fornitura con Siemens e Motorola e l'acquisto congiunto di 6 milioni di terminali per il 2004, con una riduzione media sui costi del 10%. Nel mese di novembre è stata lanciata dall'alleanza FreeMove una nuova struttura tariffaria semplice e facilmente calcolabile destinata alle aziende multinazionali, indipendente dalla rete alla quale il telefono è collegato senza costi fissi indipendenti dall'utilizzo, con un semplice sistema suddiviso per aree geografiche.
Open Mobile Terminal Platform	TIM ed altri importanti operatori di telefonia mobile (mm02, NTT DoCoMo, Orange, SMART Communications, Telefonica Moviles, T-Mobile e Vodafone) hanno fondato l'associazione OMTF, promotrice di diversi progetti relativi alla creazione di un nuovo quadro di riferimento aperto per i produttori di terminali mobili e per i fornitori di software e hardware associati, finalizzato allo sviluppo di Open Mobile Terminal Platform, cioè di interfacce standard aperte che garantiscano agli utenti una più efficace e potenziata "user experience" su differenti terminali, permettendo allo stesso tempo ai singoli operatori e ai fornitori di differenziare e personalizzare la propria offerta. Nel corso dell'esercizio hanno aderito all'iniziativa numerosi altri operatori quali Amena, Hutchinson 3G, KPN, SFR Cegetel e Telenor.
Protocollo d'intesa sulla Procedura di conciliazione on line	Il 23 luglio 2004 TIM e le principali Associazioni dei Consumatori italiane hanno siglato il Protocollo d'intesa sulla Procedura di conciliazione on line per la composizione delle controversie tra l'Azienda e i Clienti. Il Protocollo rappresenta la continuità degli impegni presi nei precedenti accordi tra l'Azienda e le Associazioni.
Servizi di informazione sanitaria via SMS	La Health Telematic Network (HTN), società leader nei servizi di telemedicina, e TIM, hanno lanciato sul mercato italiano i primi servizi di informazione sanitaria sul telefonino.
Lancio di "Talks"	Software rivoluzionario che permette ai non vedenti, agli ipovedenti ed agli anziani di usare tutte le funzioni del telefonino in completa autonomia, grazie ad una voce elettronica che legge il display a favore dell'utilizzatore. I non vedenti potranno scrivere e leggere SMS ed e-mail, comporre e scaricare messaggi multimediali (MMS), chiamare e modificare un numero memorizzato in rubrica, variare il modo d'uso del telefonino e le altre impostazioni, gestire il calendario degli appuntamenti, scrivere e leggere documenti di testo.
Lancio del servizio "video sharing"	Il servizio multimediale, in collaborazione con Nokia, permette ai Clienti l'inserimento di elementi visivi alla conversazione telefonica.

■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI AREA MOBILE SUD AMERICA

Di seguito si riportano i principali risultati delle attività della Business Unit Mobile in America Latina.

MOL (milioni di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2004	2003	assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.157	1.547	610	39,4
Margine operativo lordo	447	196	251	128,1
% sui Ricavi	20,7	12,7		
Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento	(91)	(237)	146	61,6
Risultato operativo	(102)	(248)	146	58,9
% sui Ricavi	(4,7)	(16,0)		
Investimenti:				
- industriali	880	641	239	37,3
Personale al 31.12 (unità)	8.447	7.502	945	12,6

Le attività della Business Unit Mobile in America Latina hanno realizzato nel corso del 2004 ricavi per euro 2.157 milioni, con un incremento del 39,4% rispetto al 2003 nonostante l'impatto negativo dell'andamento dei cambi. Escludendo tale effetto, i ricavi si incrementano di circa euro 760 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Il *marginale operativo lordo* ammonta a euro 447 milioni con un aumento di euro 251 milioni rispetto al 2003. Escludendo l'effetto dei cambi, l'incremento del margine operativo lordo sale a circa euro 287 milioni, grazie al miglioramento della performance delle attività in start-up in Brasile (GSM). Il *risultato operativo* è negativo per euro 102 milioni ed è stato influenzato dai maggiori ammortamenti connessi agli investimenti per lo sviluppo di infrastrutture tecniche e di servizio in particolare delle reti GSM in Brasile. Gli *investimenti industriali* ammontano a euro 880 milioni, di cui euro 146 milioni relativi ad attività immateriali ed euro 734 milioni ad attività materiali.

Il personale è in crescita di 945 unità rispetto al 31 dicembre 2003 principalmente per gli incrementi rilevati nelle attività brasiliane in fase di start-up.

■ PRINCIPALI CONTROLLATE

■ Europa

TIM Hellas

Partecipante: TIM International N.V. 80,74%, TI Finance 0,13%

La società gestisce i servizi GSM ed UMTS in Grecia.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	838	805	4,1
Margine operativo lordo	264	287	(8,0)
Risultato operativo	127	166	(23,5)
Numero di linee al 31.12 (migliaia)	2.324	2.403	(3,3)

Attività dell'esercizio:

- dal 27 gennaio 2004, TIM Hellas esordisce per prima in Grecia nella nuova era della telefonia mobile con il lancio dei servizi UMTS, riaffermando l'obiettivo di posizionamento dell'Azienda in termini di leadership tecnologica e di offerta;
- dal 6 aprile 2004, TIM Hellas offre un servizio innovativo denominato "2 in 1" che permette a Clienti abbonati di utilizzare 2 numeri di telefonia mobile con una sola SIM Card;
- il 20 luglio 2004, TIM Hellas annuncia il lancio di due nuovi servizi avanzati: Il "TIM Mobile TV", un servizio innovativo che offre al Cliente la possibilità di visualizzare canali televisivi sul terminale mobile, e il "TIM Twin Card", altro servizio unico sul mercato greco, che permette ai Clienti di avere 2 SIM card con lo stesso numero;
- dall'11 novembre 2004, TIM Hellas offre una nuova SIM card, permettendo a tutti i suoi Clienti di accedere ad un portafoglio integrato di servizi informativi, entertainment e servizi di comunicazione rapidi e facili da fruire. La nuova TIM SIM card è l'unica sul mercato greco con capacità di memoria di 128K, con la quale è possibile accedere a 58 servizi a valore aggiunto basati su SMS, MMS, Voice Recognition e video technologies, e altresì personalizzare il proprio menu aggiungendo sino a 10 nuovi servizi;
- dal 6 dicembre 2004 TIM Hellas offre ai propri Clienti il nuovo servizio "TIM Click" che permette di trasformare gli MMS in foto e cartoline da spedire.

■ America Latina

Gruppo TIM Participações S.A.

Partecipante: TIM Brasil Serviços e Participações S.A. 23,73%

Nel corso del 2004 il Gruppo Tele Celular Sul Participações ha incorporato il Gruppo Tele Nordeste Celular Participações e ha modificato la propria denominazione sociale in TIM Participações. I periodi di confronto sono stati definiti con l'aggregazione dei valori riferiti ai due Gruppi preesistenti. Il Gruppo gestisce i servizi di rete mobile in tecnologia TDMA



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

e GSM nella zona nord-orientale del Brasile (Stati di Piauí, Ceará, Rio Grande do Norte, Paraíba, Pernambuco e Alagoas) tramite l'operatore TIM Nordeste Telecomunicações e nella zona meridionale del Brasile (Stati di Paraná, Santa Caterina e la città di Pelotas), attraverso l'operatore TIM Sul.

La nuova compagnia è una delle tre più importanti compagnie mobili quotate sul mercato azionario brasiliano in termini di valori di capitalizzazione. Dall'11 ottobre 2004 TIM Participações è quotata al BOVESPA e dal 15 ottobre 2004 è quotata al NYSE.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	Esercizio 2004 (mln euro)	Esercizio 2003 (mln euro)	Esercizio 2004 (mln reais)	Esercizio 2003 (mln reais)	Variazione in reais %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	744	657	2.706	2.281	18,6
Margine operativo lordo	316	286	1.150	995	15,6
Risultato operativo	163	151	594	524	13,4
Numero di linee al 31.12 (migliaia)			5.657	4.229	33,8

Attività dell'esercizio:

- lancio di nuovi servizi VAS, quali Tons, Image e Video, "TIM Click", "TIM Fotomessagem" e "TIM Videomessagem";
- lancio di "Business Control", un piano prepagato che permette ai Clienti Corporate di controllare i costi di telefonia mobile sostenuti per i dipendenti;
- rafforzamento e sviluppo delle partnership con numerosi dealer;
- lancio di politiche commerciali finalizzate alla migrazione dalla tecnologia TDMA al GSM;
- sviluppo della rete GSM che raggiunge lo stesso livello di copertura del TDMA
- offerta dei servizi di long distance;
- implementazione della Number portability per accelerare la migrazione da TDMA a GSM;
- lancio del "GSM broadband" che consente la creazione di un ufficio mobile con vantaggi nella connessione dati (e-mail, accesso alle applicazioni corporate, ecc.).



Maxitel S.A.

Partecipante: TIM Celular S.A. 100%

La società gestisce i servizi di telefonia mobile con tecnologia TDMA e GSM in Brasile negli Stati di Minas Gerais, Bahia e Sergipe.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	Esercizio 2004 (mln euro)	Esercizio 2003 (mln euro)	Esercizio 2004 (mln reais)	Esercizio 2003 (mln reais)	Variazione in reais %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	296	256	1.076	890	20,9
Margine operativo lordo	74	91	270	316	(14,6)
Risultato operativo	(7)	18	(26)	62	(141,9)
Numero di linee al 31.12 (migliaia)			2.418	1.606	50,6

Attività dell'esercizio:

- aumento dei programmi di retention e loyalty per la clientela di alto profilo;
- offerte di pacchetti promozionali per i Clienti del servizio prepagato;
- sviluppo dei servizi a valore aggiunto (VAS);
- offerta dei servizi di long distance;
- acquisizione di una nuova licenza 900 MHz.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.



TIM Celular S.A.

Partecipante: TIM Brasil Serviços e Participações S.A. 100%

La società gestisce i servizi di rete mobile tramite lo standard GSM negli Stati del Nord del Brasile, del Centro, del Sud (Rio Grande do Sul) e negli Stati di Sao Paulo, Rio de Janeiro, Espirito Santo nonché nel Distretto Federale.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	Esercizio 2004 (mln euro)	Esercizio 2003 (mln euro)	Esercizio 2004 (mln reais)	Esercizio 2003 (mln reais)	Variazione in reais %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	784	362	2.854	1.258	126,9
Margine operativo lordo	(32)	(240)	(115)	(833)	86,2
Risultato operativo	(250)	(368)	(912)	(1.278)	28,6
Numero di linee al 31.12 (migliaia)			5.513	2.469	123,3

Attività dell'esercizio:

- lancio di numerose campagne di marketing finalizzate allo sviluppo della base clienti;
- promozioni focalizzate sui segmenti giovanili, quali "TIM Cartoon" e "Super Troca TIM";
- lancio di "TIM Light" e "Mega TIM" per sviluppare rispettivamente la clientela del segmento post pagato e prepagato;
- sviluppo dei servizi a valore aggiunto (VAS).



TIM Perù S.A.C.

Partecipante: TIM International N.V. 100%

La società gestisce i servizi di telefonia mobile in Perù.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	Esercizio 2004 (mln euro)	Esercizio 2003 (mln euro)	Esercizio 2004 (mln nuevo soles)	Esercizio 2003 (mln nuevo soles)	Variazione in nuevo soles %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	165	128	701	502	39,6
Margine operativo lordo	37	6	156	26	°
Risultato operativo	(5)	(32)	(22)	(128)	82,8
Numero di linee al 31.12 (migliaia)			1.102	623	76,9

Attività dell'esercizio:

- rafforzamento del posizionamento sul mercato, attraverso il potenziamento della rete commerciale e il lancio di nuove offerte di marketing;
- politiche di fidelizzazione della clientela di alto profilo;
- sviluppo del servizio GPRS che consente ai clienti di accedere a servizi WAP, WEB e trasmissione dati;
- lancio commerciale della Mobile TV in agosto;
- rafforzamento della copertura EDGE in Lima.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.



Corporacion Digitel C.A.

Partecipante: TIM International N.V. 100%

La società gestisce i servizi di telefonia mobile in Venezuela.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione in bolivares %
	(mln euro)	(mln euro)	(mln bolivares)	(mln bolivares)	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	174	148	453.786	298.681	51,9
Margine operativo lordo	54	45	141.599	90.207	57,0
Risultato operativo	11	(10)	30.046	(19.702)	°
Numero di linee al 31.12 (migliaia)			1.368	1.153	18,6

Attività dell'esercizio:

- lancio di nuovi e innovativi servizi a valore aggiunto, quali "TIM Click" e "TV Movil";
- lancio del servizio "Contrólame" per avvertire i Clienti quando si approssimano ad un determinato livello di credito;
- implementazione di modalità innovative di ricarica tramite canali elettronici quali POS, ATM e WEB.

■ PRINCIPALI COLLEGATE

■ Bacino del Mediterraneo

Avea I.H.A.S.

Partecipante: TIM International N.V. 40%

La società gestisce i servizi di telefonia mobile in Turchia. È nata dalla fusione fra IsTIM e Aycell, perfezionata il 19 febbraio 2004; il capitale è posseduto per il 40% da TIM International e Turk Telekom e per il 20% dal Gruppo Is Bank.

Attività dell'esercizio:

- nel corso del 2004 la performance di Avea si è focalizzata sul lancio del nuovo brand, sulle nuove iniziative commerciali e sul miglioramento della copertura del servizio. La base clienti ha raggiunto i 4,8 milioni rispetto ai 4 milioni presenti alla data della fusione con una crescita del 20%; la performance commerciale ha conseguito obiettivi di crescita e di sviluppo della qualità della customer base, attraverso politiche di acquisizione;
- dal 1° luglio 2004 Avea annuncia il lancio dei primi tre nuovi profili tariffari sotto il brand Avea;
- il 13 luglio 2004 Avea offre ai propri Clienti prepagati un nuovo servizio chiamato "Sharecounter" che permette di ricaricare, attraverso l'invio di un SMS, il plafond di un altro cliente Avea;
- nel corso del mese di agosto sono stati firmati accordi per la sponsorizzazione delle principali squadre di calcio turche: Fenerbahçe, Galatasaray e Trabzon;
- il 24 agosto 2004 la società annuncia, per prima nel paese, il lancio di una nuova applicazione rivolta ai clienti corporate che permette tramite il Blackberry la possibilità di ricevere ed inviare e-mail attraverso una connessione wireless;
- il 22 settembre 2004 Avea lancia uno speciale piano tariffario "Okidoki" indirizzato agli studenti ed alla clientela più giovane;
- il 4 novembre 2004 Avea introduce, per prima, un nuovo servizio denominato "Push-to-talk" in grado di connettere, in un gruppo chiuso d'utenti, più persone durante una conversazione;
- il 14 dicembre 2004 Avea ha introdotto, per prima sul mercato turco, il servizio "Ringa" che permette di personalizzare la suoneria di attesa.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

SUD AMERICA

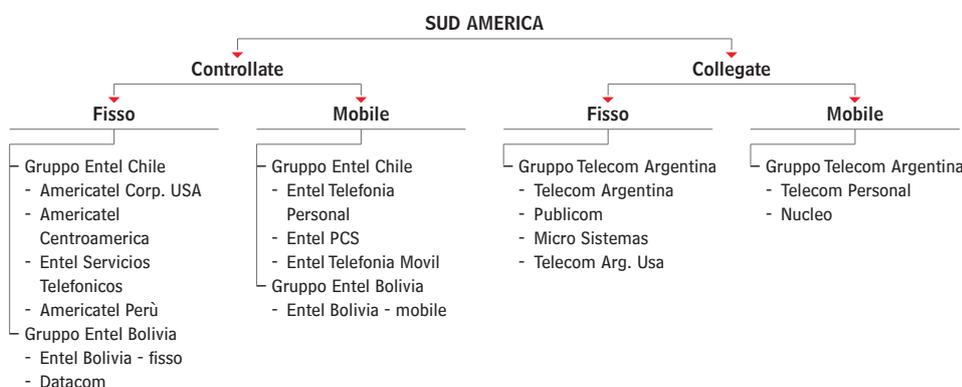
■ STRUTTURA

A far data dal 1° marzo 2004 è stata superata la struttura Latin America Operations e Telecom Italia Latam ha assunto il ruolo di Corporate "delocalizzato" per consentire di consolidare e sviluppare la presenza del Gruppo in America Latina.

Paolo Dal Pino, con decorrenza 1° marzo 2004, è stato nominato rappresentante del Gruppo Telecom Italia in America Latina alle dirette dipendenze del Presidente.

Nel contempo le Business Units (Wireline e Mobile), fermi restando gli attuali assetti societari, sono responsabili dei risultati delle società controllate in America Latina.

La composizione della struttura Sud America può essere così schematizzata:



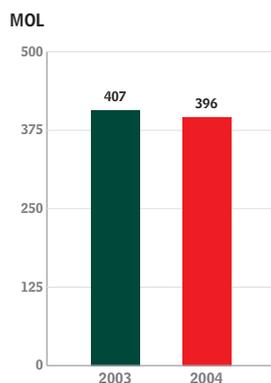
■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nell'esercizio 2004, dall'area di consolidamento del Sud America sono state escluse la società Telecom Italia America Latina e la Branch Argentina di Telecom Italia, confluite nella struttura Corporate.

■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella che segue sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2004 dal gruppo Entel Chile e dal gruppo Entel Bolivia, posti a confronto con quelli del 2003 ricostruiti in termini omogenei.

	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni	
			assolute	%
(milioni di euro)				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.076	1.111	(35)	(3,2)
Margine operativo lordo	396	407	(11)	(2,7)
<i>% sui Ricavi</i>	<i>36,8%</i>	<i>36,6%</i>		
<i>Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento</i>	<i>127</i>	<i>153</i>	<i>(26)</i>	<i>(17,0)</i>
Risultato operativo	121	145	(24)	(16,6)
<i>% sui Ricavi</i>	<i>11,2%</i>	<i>13,1%</i>		
Investimenti:				
- industriali	157	129	28	21,7
- differenze da consolidamento				
Personale al 31.12 (unità)	5.080	4.953	127	2,6



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a euro 1.076 milioni, con una riduzione di euro 35 milioni (- 3,2%) rispetto all'esercizio 2003. Tale flessione è da attribuirsi principalmente ad una contrazione dei ricavi del gruppo Entel Chile nel business fisso di lunga distanza in Nord America. Escludendo gli effetti delle variazioni dei cambi (+ euro 6 milioni, di cui + euro 26 milioni per il Peso Cileno e -euro 20 milioni per il Boliviano), i ricavi consolidati registrano un decremento di euro 41 milioni (Gruppo Entel Chile -euro 63 milioni, Gruppo Entel Bolivia +euro 21 milioni), pari al - 3,7% rispetto all'esercizio 2003.

Il margine operativo lordo dell'esercizio 2004 pari a euro 396 milioni, si riduce di euro 11 milioni (- 2,7%) rispetto all'esercizio 2003 (Gruppo Entel Chile - euro 10 milioni, Gruppo Entel Bolivia - euro 1 milione). L'incidenza sui ricavi è del 36,8% (36,6% nell'esercizio 2003).

Il risultato operativo, pari a euro 121 milioni, si riduce di euro 24 milioni (- 16,6%), rispetto all'esercizio 2003 (Gruppo Entel Chile - euro 36 milioni, Gruppo Entel Bolivia +euro 12 milioni). L'incidenza sui ricavi è dell'11,2% (13,1% nell'esercizio precedente).

Gli investimenti industriali, euro 157 milioni, presentano un incremento di euro 28 milioni rispetto all'esercizio 2003.

Il personale al 31 dicembre 2004, pari a 5.080 unità, ha registrato un incremento di 127 unità (+ 2,6%), rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2003, per effetto dell'incremento dell'organico nel Gruppo Entel Chile.

Si riportano di seguito i principali risultati conseguiti nei business relativi alla telefonia fissa e mobile nell'esercizio 2004, posti a confronto con l'esercizio 2003.

(milioni di euro)	Esercizio 2004				Esercizio 2003			
	Fisso	Mobile	Elisioni	Totale	Fisso	Mobile	Elisioni	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	658	551	(133)	1.076	733	502	(124)	1.111
Margine operativo lordo	169	227		396	183	224		407
% sui Ricavi	25,7%	41,2%		36,8%	25,0%	44,6%		36,6%
Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento	(9)	136		127	20	133		153
Risultato operativo	(9)	136	(6)	121	18	132	(5)	145
% sui Ricavi	(1,4%)	24,7%		11,2%	2,5%	26,3%		13,1%
Investimenti:								
- Industriali	59	98		157	73	56		129
Personale al 31.12 (unità)	3.166	1.914		5.080	3.244	1.709		4.953

■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2004

Si segnala che in data 24 gennaio 2005, Telecom Italia attraverso la propria controllata Telecom Italia International N.V., ha sottoscritto un accordo con Almendral S.A. (holding di partecipazioni quotata alla Borsa di Santiago del Cile, che fa riferimento ad imprenditori locali tra cui il Gruppo Hurtado Vicuna ed il Gruppo Matte) per la cessione della propria partecipazione nella società cilena Entel S.A., pari al 54,76% del capitale sociale. Il prezzo di vendita riconosciuto a Telecom Italia International ammonta a USD 934 milioni.

Il closing dell'operazione, previsto entro i prossimi tre mesi, è subordinato all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti.

Tale operazione s'inquadra nell'ambito della strategia del Gruppo Telecom Italia di razionalizzare il portafoglio internazionale, focalizzandosi sulle aree d'interesse strategico con potenzialità di crescita.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ SOCIETÀ CONTROLLATE



Gruppo Entel Chile

Partecipante: Telecom Italia International 54,76%

Il gruppo opera nei settori della telefonia fissa e mobile, dei servizi di trasmissione dati ed accesso ad Internet in Cile. Nell'ambito del business di telefonia fissa, il gruppo focalizza la sua attività nel segmento di telefonia a lunga distanza nazionale e internazionale mentre vede ancora limitata la presenza nel segmento di telefonia locale anche a ragione di una posizione storica di operatore non incumbent in tale segmento.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Esercizio 2004 (mln pesos)	Esercizio 2003 (mln pesos)	Variazione in pesos %
	(mln euro)	(mln euro)			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	925	962	701.446	750.980	(6,6)
Margine operativo lordo	326	336	247.320	262.344	(5,7)
Risultato operativo	98	134	74.525	104.289	(28,5)
N. di linee fisse al 31.12 (migliaia)			99	103	(3,9)
N. di clienti mobili al 31.12 (migliaia)			3.265	2.684	21,6
N. di clienti internet al 31.12 (migliaia)			225	250	(10,0)

Si riportano, di seguito, i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2004 dai business fisso e mobile del Gruppo Entel Chile, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2003:

	Esercizio 2004				Esercizio 2003			
	Entel Chile Fisso	Entel Chile Mobile	Elisioni	Totale	Entel Chile Fisso	Entel Chile Mobile	Elisioni	Totale
(milioni di euro)								
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	578	480	(133)	925	639	443	(120)	962
Margine operativo lordo	133	193		326	141	195		336
% sui Ricavi	23,0%	40,2%		35,2%	22,1%	44,0%		34,9%
Risultato operativo	(14)	118	(6)	98	15	124	(5)	134
% sui Ricavi	(2,4%)	24,6%		10,6%	2,3%	28,0%		13,9%
Personale al 31.12 (unità)	2.573	1.643		4.216	2.632	1.440		4.072

Attività dell'esercizio nel business fisso:

- intensificate le offerte commerciali di BroadBand basate su prezzi competitivi: "Promoción Banda Ancha" (primo mese gratuito) e "Promoción Banda Ancha Full 128 kbs" per il mercato residenziale; "Super ADSL" (bundling telefonia locale ed internet ADSL) per il segmento imprese; raddoppio della velocità per tutte le offerte;
- rilanciati i servizi voce: "Promoción cobro revertido automático", "Autocontrol 500 minutos", e "Entelticket";
- presi accordi per l'invio di SMS via internet con gli operatori mobili che coprono la totalità del mercato mobile cileno;
- vinti importanti progetti di integrazione dei servizi con la Pubblica Amministrazione (MOP "Ministerio de Obras Publicas" e FONASA, il più importante Ente di Previdenza Sociale del paese);
- avviata la riorganizzazione societaria della controllata Americatel USA.

Attività dell'esercizio nel business mobile:

- avviata la commercializzazione dei VAS con tecnologia EDGE;
- rilanciato il servizio SMS in roaming per la clientela pre-paid;
- lanciato il servizio "TV Móvil" e il servizio roaming GPRS/MMS per tutta la clientela;
- effettuata la copertura GSM 1900 dell'Isola di Pasqua. La Società è l'unica ad offrire tale servizio.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.



Gruppo Entel Bolivia

Partecipante: Telecom Italia International tramite ICH/ETI 50%

Il gruppo opera nei settori di telefonia fissa (in particolare nel segmento di telefonia a lunga distanza nazionale e internazionale, come già evidenziato per il Gruppo Entel Chile) e mobile, internet, trasmissione dati, telex e telegrafia in Bolivia.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Esercizio 2004 (mln boliviani)	Esercizio 2003 (mln boliviani)	Variazione in boliviani %
	(mln euro)	(mln euro)			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	152	151	1.495	1.312	13,9
Margine operativo lordo	70	71	684	615	11,2
Risultato operativo	23	11	225	97	132,0
N. di linee fisse al 31.12 (migliaia)			50	49	2,0
N. di clienti mobili al 31.12 (migliaia)			1.146	783	46,4
N. di clienti internet al 31.12 (migliaia)			18	15	20,0

Si riportano, di seguito, i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2004 dai business fisso (*) e mobile del Gruppo Entel Bolivia, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2003:

(*) Include i risultati di Datacom S.A.

(milioni di euro)	Esercizio 2004				Esercizio 2003			
	Entel Bolivia Fisso *	Entel Bolivia Mobile	Elisioni	Totale	Entel Bolivia Fisso *	Entel Bolivia Mobile	Elisioni	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	81	71		152	93	58		151
Margine operativo lordo	36	34		70	43	28		71
% sui Ricavi	44,4%	47,9%		46,1%	46,2%	48,3%		47,0%
Risultato operativo	5	18		23	3	8		11
% sui Ricavi	6,2%	25,4%		15,1%	3,2%	13,8%		7,3%
Personale a fine periodo (unità)	593	271		864	612	269		881

Attività dell'esercizio nel business fisso:

- consolidamento del servizio Wi-Fi nelle tre principali città (La Paz, Santa Cruz e Cochabamba);
- intraprese forti azioni commerciali sui servizi di telefonia attraverso revisione dei prezzi, rilancio della carta pre-pagata "UNICA" e lancio del nuovo prodotto "Aquí Entel-Telefonía Pública".

Attività dell'esercizio nel business mobile:

- la Società si conferma leader assoluto del mercato con una quota del 67% a fine 2004;
- lancio dei servizi GPRS e SMS;
- ampliamento della copertura di rete GSM;
- accordi di roaming internazionale con più di 100 operatori nei 5 continenti.

È stata avviata la riorganizzazione societaria finalizzata ad una maggiore integrazione delle attività fisso-mobile, a superamento dell'attuale struttura per business units, e ad una più accentuata focalizzazione sul cliente.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
223 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
256 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ SOCIETÀ COLLEGATE

Gruppo Telecom Argentina

Partecipanti: Telecom Italia e Telecom Italia International tramite Nortel

Inversora/Sofora 13,97%

Il Gruppo opera nei settori di telefonia fissa e mobile, internet e trasmissione dati in Argentina.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Esercizio 2004 (mln pesos)	Esercizio 2003 (mln pesos)	Variazione in pesos %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.228	1.123	4.495	3.746	20,0
Margine operativo lordo	628	665	2.297	2.218	3,6
Risultato operativo	177	84	648	281	130,6
N. di linee fisse al 31.12 (migliaia)			3.484	3.361	3,7
N. di clienti mobili al 31.12 (migliaia)			4.338	3.130	38,6
N. di clienti internet al 31.12 (migliaia)			233	200	16,5

Sul fronte operativo, in uno scenario macroeconomico ancora caratterizzato da elementi di incertezza e dal congelamento delle tariffe della telefonia fissa, il gruppo ha proseguito nel processo di ottimizzazione dei costi e degli investimenti sfruttando nel contempo le opportunità di crescita emerse nel settore della telefonia mobile. Le azioni adottate hanno permesso di conseguire una redditività a livello di margine operativo lordo pari al 51%.

A fine anno si registra un'importante crescita dei ricavi, a cui hanno contribuito:

nel business fisso:

- lancio di piani semi-flat per i servizi di lunga distanza nazionale che hanno permesso di mantenere le quote di mercato e migliorare l'ARPU;
- nuove offerte per internet (raddoppio della velocità per l'ADSL allo stesso prezzo, lancio di "Arnet HW Surf");
- lancio commerciale dell'offerta Wi-Fi;
- ampliamento della base clienti BroadBand;

nel business mobile:

- sviluppo dell'offerta di servizi innovativi: EDGE, roaming nazionale e internazionale di dati, giochi multyplayer, "Personal Click", "Me Llamás?", "TV Personal", "Quién Llamó";
- nuove offerte per il prepagato: "Recarga Delivery" (permette trasferimento del credito da un postpagato) e "Recarga SOS" (permette di ricaricare senza credito);
- riorganizzazione del canale di vendita indiretta e ridefinizione dei segmenti di mercato basato sul valore economico dei clienti;
- positiva evoluzione del GSM e avvio dei programmi di retention dei clienti top con sostituzione dei terminali (da TDMA a GSM);
- avvio commerciale del GSM in Paraguay attraverso la controllata Núcleo S.A.

In data 22 giugno 2004 Telecom Argentina S.A. ha lanciato la sollecitazione per la raccolta di deleghe per l'approvazione e la stipula di un Acuerdo Preventivo Extrajudicial ("APE"), disciplinato dalla legge Argentina, presso i propri creditori, quale parte essenziale del processo di ristrutturazione del debito finanziario della società.

In data 2 luglio 2004 Telecom Personal, società controllata da Telecom Argentina ha presentato ai creditori finanziari una proposta di ristrutturazione dei propri debiti, in linea con le modalità adottate dalla controllante.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

In data 6 agosto 2004 Telecom Argentina ha concluso la sollecitazione per la raccolta di deleghe presso i suoi creditori, necessaria all'approvazione ed alla stipula di un Acuerdo Preventivo Extrajudicial ("APE") che permetta la ristrutturazione del debito della società stessa (sollecitazione lanciata lo scorso 22 giugno). Il 94,4% dei creditori ha espresso il proprio accordo con la proposta di ristrutturazione del debito avanzata dalla società. È stata quindi superata la soglia di legge dei consensi (67%) che permette il proseguimento del processo.

In data 23 agosto Telecom Argentina S.A. ha annunciato di aver raggiunto il 94,4% di adesioni alla sollecitazione promossa.

In data 21 ottobre 2004 l'APE è stato presentato per la sua omologazione giudiziale in Argentina e la società ritiene di portare a compimento la ristrutturazione, effettuando lo scambio con i nuovi titoli nel corso del primo semestre del 2005.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

INTERNET AND MEDIA

- ▶ **Tin.it:** è tra i primi network WI-FI in Italia con 730 Hot Spot di cui 603 attivi;
- ▶ **Virgilio:** con 14,3 milioni di visitatori unici e 7,9 miliardi di pagine viste si conferma uno tra i primi portali italiani;
- ▶ **La7:** audience share nel mese di dicembre 2004 al 2,6% (2,2% dicembre 2003);
- ▶ **MTV:** market share in crescita del 17% (2,1% nel 2004 rispetto all'1,8% del 2003);
- ▶ **Office Products:** positiva inversione di tendenza con miglioramento della redditività (MOL + 45%).

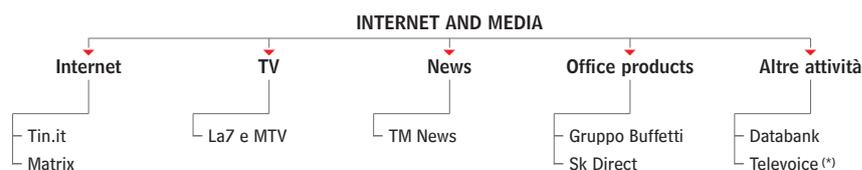
■ LA BUSINESS UNIT

La Business Unit Internet and Media opera nei segmenti:

- Internet: nella gestione di servizi d'accesso (ISP) con Tin.it, nella gestione e sviluppo del portale Virgilio con Matrix e nei web services, occupando posizioni di leadership nel mercato italiano;
- Television: con La7 e MTV, sia nel settore della produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo di reti trasmissive televisive affidate in concessione, sia nella commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva; La7 Televisioni S.p.A., nel mese di settembre, ha acquistato i diritti per trasmettere gli incontri casalinghi di 8 squadre di calcio di serie A con tecnologia Digitale Terrestre;
- Office Products & Services: nel settore della distribuzione dei prodotti, servizi e soluzioni per ufficio tramite la rete di negozi Buffetti.

■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

La Business Unit risulta così strutturata (si riportano le principali società/aree d'attività consolidate):



(*) In data 16 dicembre 2004 Telecom Italia Media ha siglato un accordo con Comdata (Gruppo Altair) per la cessione del 100% di Televoice S.p.A., società che opera nel settore dei call center e servizi di telemarketing e teleselling. L'operazione sarà perfezionata il 3 gennaio 2005.

■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'esercizio 2004 è stato caratterizzato dalle seguenti operazioni:

- il 29 gennaio 2004, nell'ambito del processo di razionalizzazione del proprio portafoglio di attività, è stata perfezionata la cessione della partecipazione del 60% in CIPI S.p.A. a Promoinvestments S.r.l., per un valore pari ad euro 6,5 milioni;
- in data 3 febbraio 2004 il Comune di Pesaro e La7 Televisioni S.p.A. hanno firmato un protocollo di intesa per la sperimentazione della televisione digitale terrestre (DTT) finalizzato a realizzare ed erogare per la città di Pesaro servizi interattivi di pubblica utilità;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- in data 11 febbraio 2004 Telecom Italia Media S.p.A., Sun Microsystems Italia, società leader nei sistemi per la rete e CSP Innovazione nelle ICT, Centro per la ricerca e la sperimentazione di tecnologie informatiche e telematiche avanzate, hanno siglato un accordo per la sperimentazione di servizi innovativi per la televisione digitale terrestre nella provincia di Torino;
- in data 15 giugno 2004, nell'ambito del processo di razionalizzazione del proprio portafoglio di attività, è stata perfezionata la cessione del 100% del Gruppo GPP a Wise Venture Sgr, per un valore pari a euro 10,5 milioni;
- in data 28 giugno 2004 Telecom Italia Media ha raggiunto un accordo con il Gruppo De Agostini per la definizione della controversia, oggetto di procedura arbitrale, relativa al contratto stipulato il 20 settembre 2000 riguardante, fra l'altro, l'acquisto del 40% di Finanziaria Web (che possiede il 66% di Matrix, titolare del portale Virgilio).
Gli effetti economici e patrimoniali di tale operazione, già illustrati nella relazione semestrale 2004, consistono in una perdita, al netto dell'effetto fiscale, di euro 130 milioni per Telecom Italia Media S.p.A.. A livello consolidato la perdita netta è stata pari a euro 189 milioni e l'esborso finanziario netto è stato pari a euro 282 milioni.
A seguito di tale operazione ed al fine di riequilibrare la propria situazione patrimoniale e finanziaria, Telecom Italia Media ha effettuato un aumento di capitale, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2004, per un importo lordo di euro 120 milioni.
Tale aumento di capitale è stato interamente sottoscritto e ha comportato l'emissione di n° 573.796.619 azioni del valore nominale di euro 0,03 ciascuna, pari al 15,49% del nuovo capitale sociale, di cui n° 564.333.957 azioni ordinarie al prezzo di euro 0,21 ciascuna e n. 9.462.662 azioni di risparmio al prezzo di euro 0,17 ciascuna.
Conseguentemente il nuovo capitale sociale di Telecom Italia Media S.p.A. al 31.12.2004 ammonta ad euro 111.107.893,71 ed è costituito da n° 3.642.519.221 azioni ordinarie e da n° 61.077.236 azioni di risparmio del valore nominale di euro 0,03 ciascuna;
- in data 1° settembre 2004 La7 Televisioni S.p.A. ha conferito alla sua controllata Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. il ramo di azienda relativo ai servizi tecnici di trasmissione del segnale televisivo. Tale operazione è in linea con quanto previsto dalla legge 66/01 e dal regolamento AGCOM 435/01/CONS, che prevede che il soggetto che intenda richiedere l'abilitazione di "Operatore di rete" debba essere societariamente separato rispetto all'operatore di contenuti;
- nell'ambito dei progetti di sviluppo del digitale terrestre, La7 Televisioni S.p.A. ha acquisito nel mese di settembre 2004 i diritti di sfruttamento in modalità "a pagamento" delle partite di calcio di Bologna, Palermo, Cagliari, Reggina, Fiorentina, Lecce, Chievo, Brescia e Parma. L'ammontare complessivo dell'operazione è pari a circa euro 32 milioni per il triennio 2004-2005, 2005-2006 e 2006-2007. Il servizio è stato lanciato il 22 gennaio 2005 in coincidenza con l'avvio del girone di ritorno. Il servizio prevede l'acquisto di una smart card ricaricabile e la vendita degli eventi in pay-per-view senza necessità di abbonamenti;
- in data 11 ottobre 2004 i Consigli di Amministrazione delle società Gruppo Buffetti S.p.A. e PBS S.r.l. hanno deliberato la fusione di quest'ultima nella prima.

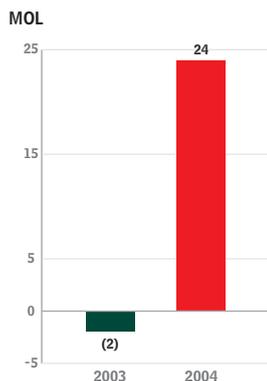
■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Sono di seguito esposti i principali risultati dell'esercizio 2004 confrontati con quelli dell'esercizio 2003. Per quest'ultimo si espongono i "valori storici", i "valori ricostruiti totali" determinati attraverso l'enucleazione delle componenti di reddito tipiche del Gruppo Telecom Italia Media post scissione nonché i "valori ricostruiti a perimetro omogeneo" che escludono le variazioni di perimetro intervenute sia nel 2004 che nel 2003. Si segnala che tutte le percentuali sono calcolate sulla base dei dati espressi in migliaia di euro.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA

	Esercizio 2004	Esercizio 2003		Valori storici	Variazioni %	
		Valori ricostruiti			(a/b)	(a/c)
		Perimetro omogeneo	Totale			
(milioni di euro)	(a)	(b)	(c)			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	597	521	595	1.297	14,6	0,3
Margine operativo lordo	24	(2)	12	322		
% sui ricavi	4,1%	(0,5%)	1,9%	24,8%		
<i>Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento</i>	(60)	(85)	(72)	125	29,1	16,5
Risultato operativo	(89)	(114)	(103)	63	22,1	13,9
% sui ricavi	(14,9%)	(21,9%)	(17,3%)	4,9%		
Investimenti:						
- industriali	62	84	85	102	(26,5)	(27,2)
- differenze da consolidamento	6	10	11	61	(37,9)	(44,3)
Personale al 31.12.(unità)	1.805	1.719	2.029	2.029	5,0	(11,0)



I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2004 ammontano ad euro 597 milioni con un aumento del 14,6% in termini omogenei, rispetto ad euro 521 milioni dell'esercizio 2003.

In particolare:

- i ricavi dell'area Internet sono pari a euro 303 milioni rispetto ad euro 251 milioni dell'esercizio 2003, con un incremento pari al 20,6%. La crescita del fatturato deriva dall'andamento positivo di entrambe le attività del settore (accessi Internet e Portale) ed in particolare allo sviluppo dei ricavi connessi alla vendita dei prodotti ADSL che si incrementano del 69%. Più in dettaglio (al lordo delle elisioni infrasocietarie):
 - la Divisione Tin.it nell'esercizio 2004 registra ricavi per euro 265 milioni con una crescita del 19,5% rispetto all'esercizio 2003 (euro 222 milioni);
 - Matrix S.p.A. ha realizzato, nel corso dell'esercizio 2004, un fatturato di euro 44 milioni, in crescita del 23,2% rispetto al 2003 (euro 36 milioni).
- i ricavi dell'area Television presentano un incremento di euro 25 milioni (+22,4%), passando da euro 113 milioni del 2003 ad euro 138 milioni del 2004, a conferma dell'affermazione editoriale del palinsesto delle due emittenti. In particolare:
 - i ricavi del 2004 di La7 Televisioni S.p.A. sono pari a euro 62 milioni, con una crescita del 14,7% rispetto al 2003 (euro 54 milioni);
 - MTV nell'esercizio del 2004 registra ricavi per euro 80 milioni, con una crescita del 25,3% rispetto all'esercizio 2003 (euro 64 milioni).
- i ricavi dell'area Office Products & Services pari a euro 127 milioni, evidenziano, in termini omogenei (al netto degli effetti dell'uscita dall'area di consolidamento, avvenuta in aprile 2003, di Incas Production S.r.l. ed IS Products S.p.A., società operanti nell'area dei prodotti consumabili) un aumento di euro 1 milione (pari allo 0,5%).

Il margine operativo lordo dell'esercizio 2004 è positivo per euro 24 milioni, con un miglioramento di euro 26 milioni rispetto alla perdita consuntivata nel 2003 di euro 2 milioni.

Il miglioramento è stato determinato, oltre che dalla crescita dei volumi di fatturato precedentemente illustrati, anche dalle azioni intraprese nell'esercizio volte al miglioramento dell'efficienza delle strutture operative. In particolare:

- il margine operativo lordo dell'area Internet passa da euro 48 milioni nell'esercizio 2003 a euro 67 milioni nel 2004, con un incremento di euro 19 milioni;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
256 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- l'area Television migliora il proprio MOL (escludendo i costi sostenuti per la sperimentazione del Digitale Terrestre) di euro 10 milioni, con un incremento del 35% rispetto all'esercizio precedente (negativo per euro 28 milioni al netto dei costi sostenuti del Digitale Terrestre);
- l'area Office Products evidenzia una crescita del MOL di euro 3 milioni (+45,2% a valori omogenei).

Il risultato operativo dell'esercizio 2004 è negativo di euro 89 milioni e migliora, rispetto all'esercizio 2003 a valori omogenei (– euro 114 milioni), di euro 25 milioni (+22,1%).

Gli investimenti industriali effettuati nel 2004 ammontano complessivamente a euro 62 milioni (euro 84 milioni nel 2003, a perimetro omogeneo) e sono relativi principalmente:

- per la BU Television, al digitale terrestre (acquisizione di frequenze digitali e infrastrutture per la sperimentazione), all'acquisizione di diritti televisivi e al potenziamento degli impianti destinati alla diffusione del segnale televisivo;
- per la BU Internet, agli investimenti connessi con lo sviluppo del WI-FI e allo sviluppo ed erogazione del portale Virgilio.

Il personale della Business Unit al 31 dicembre 2004 è pari a 1.805 unità, in aumento rispetto al 31 dicembre 2003 a valori omogenei di 86 unità. L'incremento è correlato all'andamento dei settori che hanno registrato la maggiore crescita in termini di ricavi (Internet +20,6% e Television +22,4%). In particolare la BU Television aumenta, rispetto al 31 dicembre 2003, di 68 unità; l'incremento è relativo al gruppo MTV per 30 unità (principalmente correlate allo sviluppo delle aree a contenuto interattivo, ai nuovi canali satellitari per Sky e all'elevata dinamica con cui si rinnovano i palinsesti e i programmi) e al gruppo La7 per 38 unità (principalmente legate allo sviluppo dell'attività per il digitale terrestre e all'incremento delle attività con il rinnovo del palinsesto ed il lancio di nuovi programmi).



■ TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.

Partecipanti: Telecom Italia 59,44%, Telecom Italia Finance 2,03%

Si riportano di seguito i principali dati economici confrontati con quelli ricostruiti (relativi alle attività che non sono state oggetto di cessione) e con quelli storici. Si segnala che tutte le percentuali sono calcolate sulla base dei dati espressi in migliaia di euro.

VALORI RICOSTRUITI

(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	265	223	19,0
Margine operativo lordo	38	20	88,8
Risultato operativo	(1)	(25)	95,1

VALORI STORICI

(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	265	743	(64,3)
Margine operativo lordo	38	300	(87,3)
Risultato operativo	(1)	158	°

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a euro 265 milioni nell'esercizio 2004, aumentano di euro 42 milioni, +19,0%, rispetto all'esercizio 2003 (euro 223 milioni). L'incremento è riconducibile interamente alla Divisione TIN.IT, grazie all'andamento positivo sia dei ricavi da traffico, sia dei canoni di abbonamento.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Il *marginale operativo lordo* pari a euro 38 milioni nel 2004, aumenta di euro 18 milioni, +88,8%, rispetto al 2003 (euro 20 milioni). L'incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari al 14,4% (9,1% nell'esercizio 2003).

Il *risultato operativo*, negativo per euro 1 milioni, migliora di euro 24 milioni rispetto al 2003.

Attività svolta nell'esercizio 2004:

Utenti Internet	Dial Up (Tin.it Free e Premium)	Al 31 dicembre 2004 sono pari a 1,3 milioni, in calo (- 0,3 milioni) rispetto al 31 dicembre 2003 a seguito della migrazione dei clienti verso i prodotti a larga banda.
	ADSL Tin.it	Al 31 dicembre 2004 sono pari a 296 mila (148 mila al 31 dicembre 2003).
	ADSL Alice (clienti Telecom Italia con servizi erogati da Tin.it)	Al 31 dicembre 2004 sono pari a 1,7 milioni (771 mila al 31 dicembre 2003).

■ PRINCIPALI CONTROLLATE

MATRIX

Matrix S.p.A

Partecipante: Finanziaria WEB 66%, ISM 33,3%, Telecom Italia Media 0,7%

La società opera nel settore internet con il portale Virgilio.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici.

(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44	36	23,2
Marginale operativo lordo	9	3	174
Risultato operativo	1	(5)	°

Attività dell'esercizio:

Nel mese di marzo 2004 è stata lanciata la nuova home page di Virgilio che ha segnato una svolta decisa all'insegna dell'innovazione e dell'unicità.

Virgilio ha investito e continua a investire sul Motore di Ricerca, per offrire risultati "su misura" per gli utenti Italiani attraverso ricerche verticali e feature avanzate: nel corso dell'anno 2004, per rispondere alle esigenze degli utenti più evoluti, è stata lanciata la prima Ricerca Prodotti integrata in Italia ed è stato realizzato un motore di ricerca ed acquisto di brani musicali (in collaborazione con Alice Music Box).

Sul fronte dei contenuti è nato il nuovo canale Style, dedicato alla moda e a tutto ciò che è o diventerà trendy; Virgilio Sport è stato il punto di riferimento sulla rete per i principali eventi sportivi dell'estate (Europei di Calcio, Olimpiadi, Calciomercato). Sull'onda della continua crescita dell'e-commerce, inoltre, si è rinnovato e arricchito il canale Shopping, integrandolo al potente motore di ricerca Virgilio.

L'accoglienza, da parte dei clienti, dei nuovi formati degli spazi pubblicitari e delle nuove iniziative editoriali è stata molto positiva come si rileva dal dato di crescita della raccolta pubblicitaria sui clienti istituzionali (escluso dialer e intragrappo).

Per quanto riguarda i Servizi Web è stato sviluppato il portale Rosso Alice, rilasciato on line a metà marzo, la cui gestione e implementazione è affidata a Matrix.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Gruppo Holding Media e Comunicazione

Partecipante: *Telecom Italia Media 100%*

Il Gruppo opera nel settore della emittenza radiotelevisiva.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici.

(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	138	113	22,4
Margine operativo lordo	(29)	(29)	(0,5)
<i>Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento</i>	<i>(57)</i>	<i>(48)</i>	<i>(18,0)</i>
Risultato operativo	(80)	(71)	(12,3)

Attività dell'esercizio:



- **La7** - con l'autunno appena concluso ed il nuovo palinsesto concepito a seguito di un cambiamento di gestione editoriale, si completa un primo vero passo in avanti di La7. Pur mantenendo il proprio posizionamento distintivo rispetto alla televisione generalista ed un target di pubblico interessato all'approfondimento delle notizie e caratterizzato da una scolarità più alta della media, la rete riesce infatti ad incrementare significativamente le proprie share e ad attirare nuovo pubblico (incremento del 10% rispetto all'esercizio 2003; +22% autunno 2004 vs. autunno 2003).



- **MTV** - si conferma quindi leader nel segmento televisivo per i giovani e rafforza le sue posizioni nel mercato pubblicitario italiano. In particolare la crescita della raccolta pubblicitaria è stata trainata dal significativo apporto di nuovi clienti, dall'incremento dell'investimento medio per cliente e dall'incremento del ricavo medio per spot. Prosegue l'evoluzione positiva del Network MTV: ai successi editoriali ottenuti dall'edizione italiana degli Europe Music Award 2004 si affianca la progressiva crescita degli ascolti.

Gruppo Buffetti

Partecipante: *Telecom Italia Media 100%*

Il gruppo opera nel settore dei prodotti e servizi per ufficio.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici.

(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003 (*)	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	127	126	0,5
Margine operativo lordo	10	7	45,2
Risultato operativo	1	(2)	°

(*) I valori omogenei, escluse dall'esercizio 2003 le attività dei consumabili, cedute a marzo 2003 e le attività di CIPI S.p.A. dimesse a gennaio 2004.

Attività dell'esercizio:

- nell'esercizio si è registrato lo sviluppo delle vendite nei settori tecnologici (office automation, prodotti e accessori di telefonia), la tenuta del settore relativo al software gestionale e una leggera flessione dei settori tradizionali. Le vendite di nuovi prodotti crescono del 5% rispetto all'esercizio 2003, mentre le vendite dei prodotti tradizionali registrano una lieve flessione rispetto allo scorso anno, nonostante il ristagno dei consumi di prodotti per l'ufficio (-3% tendenza annua delle vendite al dettaglio dei prodotti per ufficio rilevata dall'Istituto I+C a fine 2004).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.



OLIVETTI TECNOST

■ INTRODUZIONE

La Business Unit (Gruppo Olivetti Tecnost) opera, attraverso la Divisione Prodotti Office, nel settore dei prodotti a getto d'inchiostro per ufficio, dei sistemi digitali per la stampa, e nello sviluppo e produzione nell'ambito della silicon technology (testine ink-jet e MEMS); con la Systems Division nelle applicazioni specializzate nel campo bancario, nel commercio, nei sistemi informatici per gestione dei giochi a pronostico e lotterie. Il gruppo opera inoltre con le Nuove Iniziative Canavese nei servizi di document management e nella riparazione di telefonia cellulare e fissa.

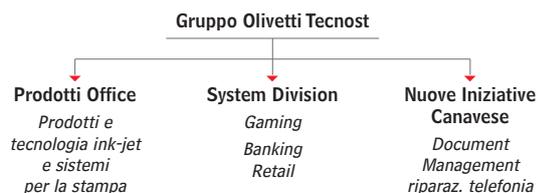
Il mercato di riferimento della business unit è focalizzato prevalentemente in Europa ed Asia.

■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

La Business Unit è così costituita (si riportano le principali società):



ed ha operato secondo la seguente struttura:



Nell'esercizio 2004 la struttura operativa è variata: l'attività volta alla ricerca e produzione di testine ink-jet e MEMS (Olivetti I-Jet) è stata accorpata nell'ambito della divisione Prodotti Office; la parte residuale della divisione Industrial Operations (document management e riparazione di telefonia fissa e cellulare con le società Innovis, Cell-Tel e WireLab) costituisce la divisione Nuove Iniziative Canavese.

Inoltre la divisione Nord e Centro America non è più operativa a seguito della cessione della partecipazione in Royal Consumer Information Products Inc. e del complesso aziendale di Olivetti Mexicana SA, descritte di seguito.

La divisione Sud America, anch'essa non più operativa, sta completando il processo di liquidazione delle attività.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

Si segnala che:

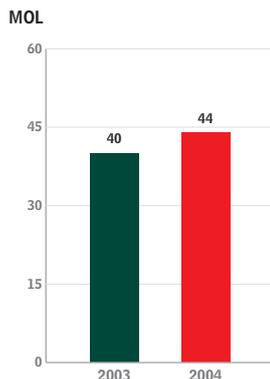
- con effetto 1° gennaio 2004, nell'ambito di una operazione di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività di help-desk e customer care, è stata perfezionata la cessione del ramo d'azienda Olivetti Tecnost S.p.A., denominato CRM (costituito da 14 risorse), al Gruppo Comdata con il quale è stato stipulato un contratto di outsourcing;
- è stata deliberata la messa in liquidazione delle seguenti società che, conseguentemente, sono uscite dal perimetro di consolidamento:
 - Olivetti de Venezuela C.A. (30 gennaio 2004); la liquidazione si è conclusa l'11 giugno 2004;
 - Olitecno S.A. de C.V., posseduta al 50% (17 febbraio 2004);
 - Olivetti Peruana S.A. (20 febbraio 2004);
 - Diaspron do Brasil S.A. (5 marzo 2004);
 - Multidata S.A. Eletronica Industria e Comercio (5 marzo 2004);
 - Olivetti Argentina S.A.C.e.I. (14 aprile 2004);
 - Olivetti Colombiana S.A. (3 maggio 2004);
 - Olivetti Servicios y Soluciones Integrales S.A. de C.V., Messico (20 maggio 2004);
- in data 26 luglio 2004 è stata deliberata dall'Assemblea straordinaria degli azionisti la messa in liquidazione della società Dedita S.p.A.;
- in data 23 settembre 2004 è stata perfezionata la cessione al management locale del 100% della partecipata statunitense Royal Consumer Information Products Inc. (U.S.A.) e della sua controllata messicana Royal Consumer Information Products de Mexico S.de R.L. de C.V. (che era stata appositamente costituita, in data 26 maggio 2004, per l'acquisizione del business di Olivetti Mexicana S.A.) nonchè del complesso aziendale di Olivetti Mexicana S.A. composto dalla totalità dei dipendenti e di parte degli asset. Le partecipazioni in oggetto facevano parte della divisione Nord e Centro America;
- in data 27 settembre 2004 è stata liquidata la società Olivetti Lexikon Benelux S.A.;
- in data 30 settembre 2004, in seguito all'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, è stata perfezionata l'operazione di concentrazione in Olivetti I-Jet S.p.A. del 100% del capitale della società svizzera YMINDS S.A. (già partecipata dalla stessa Olivetti I-Jet al 27,2%) tramite l'acquisizione da terzi della quota del 61,4% del capitale e da Olivetti Tecnost International BV della rimanente quota dell'11,4%. La società è operante nel campo della ricerca e sviluppo di prodotti basati sulla tecnologia Ink-jet. L'operazione è avvenuta nell'ambito della divisione Prodotti Office;
- nel mese di dicembre 2004 sono state liquidate le seguenti società:
 - Olivetti Servicios Y Soluciones Integrales de C.V. (3 dicembre 2004);
 - Dedita S.p.A. (30 dicembre 2004);
 - OLAT Associates S.A. (30 dicembre 2004);
- in data 29 dicembre 2004 la società Triumph Adler Wohnungsbau GmbH è stata fusa per incorporazione in Olivetti Tecnost Deutschland.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2004 posti a confronto con quelli dell'esercizio 2003.

MOL	(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni	
				assolute	%
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	601	655	(54)	(8,2)
	Margine operativo lordo	44	40	4	10,0
	% sui Ricavi	7,3	6,1		
	Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento	22	4	18	°
	Risultato operativo	21	2	19	°
	% sui Ricavi	3,5	0,3		
	Investimenti:				
	- industriali	15	20	(5)	(25,0)
	Personale al 31.12 (unità)	2.108	2.395	(287)	(12,0)



I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2004 ammontano a euro 601 milioni di cui euro 337 milioni riferiti alla Divisione Prodotti Office, euro 186 milioni alla Systems Division, euro 26 milioni a Nuove Iniziative Canavese ed euro 52 milioni ad altre attività con la seguente ripartizione per prodotto: euro 323 milioni per prodotti hardware, euro 128 milioni per accessori, euro 150 milioni per servizi e altri ricavi.

Rispetto all'esercizio 2003 i ricavi registrano una riduzione di euro 54 milioni (-8,2%), se si escludono gli effetti negativi del cambio e del perimetro (in particolare riferito alla cessazione delle attività in America Latina e della cessione delle attività in USA e Messico) per euro 96 milioni, ed i ricavi per la cessione delle proprietà intellettuali a TI Lab per euro 27 milioni, la crescita "organica" è pari ad euro 15 milioni (+2,7%).

Il margine operativo lordo è positivo per euro 44 milioni con un miglioramento di euro 4 milioni (+10%) rispetto al 2003. Se si escludono gli effetti di cambio e delle variazioni di perimetro, la crescita "organica" è nulla, principalmente per effetto dei costi incrementali legati a nuovi progetti della Divisione Office.

Il risultato operativo dell'esercizio 2004 è pari a euro 21 milioni e migliora di euro 19 milioni rispetto all'esercizio 2003. La crescita "organica" è positiva per euro 13 milioni, principalmente per effetto delle operazioni di ristrutturazione poste in essere nei passati esercizi, che hanno comportato una riduzione dei costi fissi.

Gli investimenti industriali ammontano a euro 15 milioni e diminuiscono di euro 5 milioni rispetto all'esercizio 2003.

Il personale al 31 dicembre 2004 è costituito da 2.108 dipendenti di cui 1.916 in Italia e 192 all'estero; la riduzione di 287 unità rispetto al 31 dicembre 2003 ha riguardato 148 dipendenti in Italia e 139 all'estero, questi ultimi principalmente attribuibili alla cessione della società Royal Consumer Information Products Inc. (USA) e del ramo d'azienda operativo in Messico, controbilanciati dall'acquisizione della società svizzera YMINDS (34 risorse).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2004

Si segnala che:

- in data 14 gennaio 2005 è stato sottoscritto l'atto di cessione del 60% del capitale sociale di Innovis S.p.A. da Olivetti Tecnost S.p.A. al socio Comdata S.p.A.; a seguito di tale operazione, le percentuali di possesso in Innovis S.p.A. risultano le seguenti: 80% Comdata S.p.A. e 20% Olivetti Tecnost S.p.A.. Al 31 dicembre 2004 il personale della società Innovis è pari a n. 222 dipendenti;
- sono in corso le trattative per la cessione del 65% dei capitali sociali di Cell-Tel S.p.A. al socio Telis S.p.A.; (a seguito di tale operazione la partecipazione di Olivetti Tecnost si ridurrà al 15%); si prevede che la cessione possa essere completata entro il mese di marzo 2005.

■ ATTIVITÀ DELLA GESTIONE

Si riportano di seguito le principali attività svolte nell'esercizio 2004:

Prodotti Office

Nell'esercizio 2004 la divisione Prodotti Office, inclusa Olivetti I-Jet, ha confermato il trend di miglioramento iniziato nel 2003.

Viene confermata la crescita e la leadership europea nei fax a tecnologia ink-jet: le quantità vendute nell'anno sono aumentate di circa 150.000 unità (+ 34%) rispetto all'esercizio 2003.

Le vendite di copiatrici digitali, altro importante segmento del business office, sono aumentate del 38% rispetto all'esercizio 2003.

Sono in corso di implementazione i piani di investimenti a supporto delle attività di sviluppo ed industrializzazione di nuovi modelli di fax e di nuovi prodotti nel settore a tecnologia ink-jet.

Nell'ambito del processo di razionalizzazione della rete europea, le attività di back-office delle consociate estere sono state esternalizzate e concentrate nel centro Servizi del Gruppo Accenture in Praga.

Systems Division

Nell'ambito di tale Divisione, i risultati dell'esercizio 2004 si confermano, al netto dell'effetto cambi, in crescita rispetto all'esercizio 2003, sia per quanto riguarda ricavi e margini, sia con riferimento alle iniziative di business di diversificazione geografica e di prodotto.

In particolare nel settore *Gaming* è stato sottoscritto e completato nell'esercizio 2004 un importante contratto per la fornitura di circa 25.000 terminali per la gestione del voto elettronico in Venezuela.

È stata inoltre avviata una fornitura di terminali per la gestione di giochi ad intrattenimento in Repubblica Ceca e ottenuta una commessa, del valore di oltre 2 milioni di dollari, per la fornitura complessiva di 2.000 terminali per l'automazione del gioco in Cina (Shanghai Welfare Lottery). Con riferimento al mercato italiano è stata avviata la vendita di terminali per videolottery.

Nel settore *Bancario*, nell'esercizio 2004, si segnala il mantenimento della quota di mercato del 2003 di Olivetti Tecnost nei paesi occidentali, caratterizzati da un mercato in generale flessione, e l'incremento dei volumi di vendita sui mercati orientali dove sono state vendute circa 134.000 stampanti specializzate (di cui circa 100.000 in Cina).

Nel settore *Retail* si conferma stabile l'andamento del business Shop Automation per quanto concerne i volumi di Cash Register fiscali convenzionali di cui sono state vendute più di 48.000 unità.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Nuove Iniziative Canavese

Le attività di tale Divisione sono notevolmente cresciute rispetto all'esercizio 2003.

In particolare la controllata Cell-Tell ha acquisito nuovi clienti ed ha esteso la propria offerta al campo della rigenerazione di telefoni fissi. L'aumento dei volumi non è stato comunque sufficiente a garantire risultati economici positivi per buona parte dell'anno, mentre i primi risultati si sono potuti cogliere a partire dagli ultimi mesi del 2004.

Le controllate Innovis (attività di back-office) e Wirelab (rigenerazione di centralini telefonici) hanno aumentato la loro attività e conseguentemente il personale impiegato.

* * *

Nell'esercizio 2004 è stato sottoscritto, tra Olivetti Tecnost e la funzione TILAB di Telecom Italia, un contratto per la cessione della proprietà intellettuale, attraverso l'acquisto da parte di Telecom Italia dei progetti e delle attività di ricerca e sviluppo sostenuti da Olivetti Tecnost ed autorizzati da TILAB.

È stato inoltre sottoscritto un contratto per la corresponsione da parte di Olivetti Tecnost a Telecom Italia, di una royalty per l'utilizzo del marchio Olivetti e, di una per l'utilizzo dei brevetti e della stessa proprietà intellettuale.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

INFORMATION TECHNOLOGY MERCATO

- ▶ **Ottima performance di Finsiel S.p.A. nell'area Government.**
- ▶ **Forte incremento dei volumi di Tele Sistemi Ferroviari (+18%) attraverso il consolidamento della posizione verso il Gruppo Ferrovie.**
- ▶ **Flessione del mercato Finance.**
- ▶ **Contratto preliminare di compravendita fra Telecom Italia ed il gruppo COS per la vendita di Finsiel S.p.A.**

■ INTRODUZIONE

La Business Unit IT Mercato di Telecom Italia riunisce le aziende e le attività di Information Technology del Gruppo per il mercato esterno; nel suo complesso, è tra le prime realtà dell'ICT – Information Communication Technology – a livello nazionale, la prima a proprietà italiana, la prima nelle soluzioni per le amministrazioni e le aziende di trasporto, tra le prime cinque nelle soluzioni per le banche.

I clienti della BU ITM sono alcune tra le maggiori amministrazioni centrali, i principali gruppi bancari italiani, le aziende del Gruppo Ferrovie dello Stato, oltre 1.000 enti locali, aziende sanitarie e di trasporto, enti previdenziali, gruppi assicurativi.

L'attività della BU IT Mercato nell'esercizio 2004 è stata così caratterizzata:

- con riferimento alle società dell'area Government, anche grazie alle azioni di efficienza sui costi intraprese negli ultimi due anni, si è ottenuto un incremento dei volumi ed un miglioramento dei margini di redditività, in particolare Finsiel S.p.A. ha raggiunto un positivo margine operativo lordo e un sostanziale break even a livello di risultato netto;
- per l'area Trasporti e Industria ed in particolare per Tele Sistemi Ferroviari si è registrato un consistente incremento del fatturato, ma di contro la forte pressione sui prezzi ha avuto significativi effetti sulla redditività;
- per l'area Finance ed in particolare per Banksiel si è consuntivata una flessione sul fatturato e sugli indicatori di redditività dovuta alla cessazione di alcune attività ed alla riduzione dei prezzi applicati.

■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

La Business Unit è attualmente così costituita (si riportano le principali società consolidate):

Information Technology Mercato

Gruppo Finsiel:
 Finsiel S.p.A.
 Banksiel S.p.A.
 Insiel S.p.A.
 Tele Sistemi Ferroviari S.p.A.
 Eustema S.p.A.

La struttura della Business Unit è variata rispetto a quella dell'esercizio 2003 per l'uscita dall'area di consolidamento, dal 1° luglio 2004, del gruppo Webegg a seguito della cessione, a Value Partners, della quota di partecipazione detenuta da IT Telecom in Webegg.

Si ricorda, che il gruppo Webegg era controllato da Telecom Italia, tramite IT Telecom per il 69,8% e tramite Finsiel per il 30,2% e veniva consolidato nella business unit IT Mercato poiché, gestionalmente, faceva capo a Finsiel.

Nell'ambito dell'operazione di cessione a Value Partners, è stato previsto il mantenimento da parte di Finsiel della partecipazione in Webegg con il riconoscimento di reciproche opzioni di compravendita.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

In data 4 ottobre 2004, previa acquisizione del 100% della società Software Factory già detenuta dalla controllata Winner Project BV, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Webegg ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Webegg SpA delle società V.P. Web S.p.A., V.P. Technologies S.r.l., Tealap S.p.A. e Software Factory S.p.A. con effetti, ai sensi dell'art. 2504 c.c., decorrenti dal 31.12.2004.

La suddetta assemblea ha altresì deliberato, sempre con effetto dal 31.12.2004, la modifica della denominazione sociale da Webegg S.p.A. a Value Team S.p.A..

■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

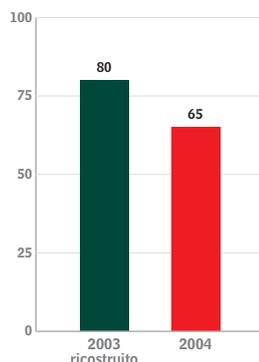
Oltre alla citata uscita dall'area di consolidamento del gruppo Webegg, si segnala che:

- con decorrenza 1° gennaio 2004, Finsiel S.p.A. ha ceduto ad Emsa Servizi S.p.A. il proprio ramo d'azienda "Facility Management";
- in data 4 maggio 2004 Finsiel ha ceduto alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. SpA, la partecipazione detenuta nella collegata Datasiel S.p.A. (49%);
- in data 14 luglio 2004 è stato sottoscritto da Banksiel, un contratto di acquisto del 100% del capitale sociale della IAK S.r.l.. Il perfezionamento dell'operazione è avvenuto in data 11 ottobre 2004, dopo aver ottenuto le autorizzazioni da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. La società è entrata nel perimetro di consolidamento il 1° ottobre 2004.

■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella seguente sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2004 posti a confronto con quelli dell'esercizio 2003 storico e ricostruito. La ricostruzione dei dati 2003, necessaria per un confronto omogeneo, è avvenuta escludendo i valori relativi al gruppo Netikos, a Domus Academy e le attività del ramo d'azienda Enterprise ceduto in data 1° ottobre 2003 ad IT Telecom, mentre il Gruppo Webegg è stato consolidato per i soli primi sei mesi del 2003.

MOL



	Esercizio 2004 (a)	Esercizio 2003 Dati ricostruiti (b)	Esercizio 2003 Dati storici (c)	Variazioni (a - b)	
				assolute	%
(milioni di euro)					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	729	828	891	(99)	(12,0)
Margine operativo lordo	65	80	84	(15)	(18,8)
<i>% sui Ricavi</i>	<i>8,9</i>	<i>9,7</i>	<i>9,4</i>		
<i>Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento</i>	<i>37</i>	<i>60</i>	<i>60</i>	<i>(23)</i>	<i>(38,3)</i>
Risultato operativo	36	59	58	(23)	(39,0)
<i>% sui Ricavi</i>	<i>4,9</i>	<i>7,1</i>	<i>6,5</i>		
Investimenti:					
- industriali	25	27	30	(2)	(7,4)
- differenze da consolidamento	2	-	-	2	-
Personale al 31.12 (unità)	4131	4165	4827	(34)	(0,8)

I ricavi delle vendite e prestazioni del 2004 evidenziano una diminuzione di euro 99 milioni rispetto all'anno precedente ricostruito in termini omogenei. La variazione è principalmente riconducibile a Intersiel (- euro 112 milioni) a seguito del completamento e relativa fatturazione avvenuta nello scorso esercizio delle attività inerenti il progetto Telcal gestite per tutta la durata del progetto come rimanenze in corso di lavorazione; a Banksiel (- euro 34 milioni) per la cessazione dei servizi IT forniti per i grandi progetti di migrazione dei sistemi informativi delle Banche ed all'effetto di rilevanti riduzioni delle tariffe professionali a parità di volumi di fornitura. I citati effetti negativi sono stati in parte compensati da un incremento di attività consuntivate da

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Tele Sistemi Ferroviari (+ euro 35 milioni) per maggiori volumi legati soprattutto ad attività a minore redditività; da Finsiel (+ euro 9 milioni) per maggiori attività nelle aree Cultura e Istruzione, Welfare e Lombardia Informatica compensate da un peggioramento dell'area Difesa e Sicurezza; da Insiel (+ euro 6 milioni) per un maggior fatturato verso la Regione Friuli Venezia Giulia e clienti minori.

Il *marginale operativo lordo* si decrementa di euro 15 milioni rispetto all'esercizio 2003 ricostruito. Tale diminuzione è riconducibile principalmente alle riduzioni del margine di Banksiel (– euro 17 milioni), di Tele Sistemi Ferroviari (– euro 5 milioni), di Carisiel (– euro 2 milioni) e del Gruppo Webegg (– euro 3 milioni), in parte compensata da un miglioramento di Finsiel (+ euro 12 milioni).

Il *risultato operativo* si decrementa di euro 23 milioni rispetto all'esercizio 2003 ricostruito. La diminuzione è riconducibile principalmente al peggioramento dell'attività operativa di Banksiel (– euro 18 milioni), di Tele Sistemi Ferroviari (– euro 8 milioni) e del gruppo Webegg (– euro 2 milioni), parzialmente compensato da un miglioramento di Finsiel (+ euro 6 milioni).

Gli *investimenti industriali* ammontano ad euro 25 milioni e diminuiscono di euro 2 milioni rispetto al 2003 ricostruito, mentre gli investimenti in differenze di consolidamento riguardano il goodwill emerso in sede di acquisizione della controllata IAK S.r.l..

Il *personale* al 31 dicembre 2004 ammonta a 4.131 risorse, con una riduzione di 34 unità rispetto alla consistenza ricostruita al 31 dicembre 2003 e di 696 unità rispetto al dato storico (di cui gruppo Webegg pari a 662 unità).

■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2004

Si segnala che:

- nel corso dell'esercizio 2005 sono proseguite le attività negoziali finalizzate alla realizzazione dell'operazione di cessione – in favore della Regione Friuli Venezia Giulia – delle azioni rappresentanti il 52% del capitale sociale di Insiel di proprietà di Finsiel S.p.A.. La suddetta operazione, la cui attuazione dovrebbe avvenire nel corso del primo semestre dell'esercizio 2005, consentirebbe alla Regione Friuli Venezia Giulia, già titolare del 46,53% del capitale sociale di Insiel, di controllare la totalità del capitale sociale di Insiel.

■ ATTIVITÀ DELLA GESTIONE

Si riportano di seguito i principali contratti acquisiti nell'esercizio 2004:

- **Finsiel**, in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa con Hewlett Packard, si è aggiudicata la gara indetta dal Ministero della Giustizia, per la realizzazione e gestione di una banca dati centralizzata delle informazioni sui beni sequestrati e confiscati alle organizzazioni criminali, nell'ambito delle misure di prevenzione patrimoniale;
- **Finsiel - Territorio e Ambiente**, in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa con Telespazio ed Agriconsulting, si è aggiudicata la gara per la realizzazione delle statistiche agricole annuali delle coltivazioni erbacee ed arboree (Progetto AGRIT), anche attraverso l'uso del telerilevamento e delle rilevazioni in campagna, per conto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- **Finsiel** si è aggiudicata la gara, bandita dalla Direzione Centrale della Polizia Criminale del Ministero dell'Interno, di cui il Servizio di Polizia Scientifica è un settore, per la fornitura di sistemi per l'acquisizione di impronte palmari e digitali e relativi servizi di installazione, formazione ed assistenza destinati alle Questure delle Regioni del Sud Italia;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- **Finsiel** si è aggiudicata il progetto per la realizzazione del sistema informativo per la gestione delle informazioni relative al processo di cartolarizzazione dei crediti in INPDAP;
- **Tele Sistemi Ferroviari** ha siglato gli accordi sulle attività di outsourcing con Ferservizi e RFI - Rete Ferroviaria Italiana, ha ampliato su RFI le attività sui Sistemi di controllo della Circolazione e l'erogazione delle informazioni al pubblico nelle stazioni che prevedono entro il 2005 l'estensione a tutta la Lombardia. Inoltre, sul mercato esterno a FS, è stata vinta la gara, in raggruppamento con MET Sogeda S.p.A., per la realizzazione del sistema amministrativo-contabile su SAP dell'Azienda CTP - Compagnia Trasporti Pubblici S.p.A. di Napoli;
- **Banksiel** si è aggiudicata contratti con alcuni dei principali gruppi Bancari per progetti di adeguamento e sviluppo dei sistemi alle nuove normative IAS e Basilea2;
- **Insiel** ha realizzato per Danieli C. S.p.A. un sistema di e-business per la condivisione di tutta la documentazione di progetto tra i project manager della società e i clienti. Danieli, fondata nel 1914, è la terza azienda mondiale nella produzione di macchinari e impianti innovativi per l'industria siderurgica ed esporta il 99% della sua produzione;
- **Finsiel Romania**, con sede a Bucarest, ha realizzato il portale della Global Biodiversity Information Facility, il sito internet per la raccolta dei dati sulla biodiversità a livello mondiale, dedicato alla comunità scientifica;
- **Krenesiel** si è aggiudicata, in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa con Insiel e Dianoema, la gara indetta dall'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 6 di Sanluri (CA), per la realizzazione e gestione del sistema Informativo Ospedaliero e del Centro Immuno-Trasfusionale;
- **Finsiel e TIBCO Software**, fornitore specializzato nel software di business integration numero uno al mondo, hanno siglato un accordo di partnership e di rivendita di licenze per i mercati della Pubblica Amministrazione, del Transportation e del Finance.
- **Tele Sistemi Ferroviari**, in RTI con Engineering Ingegneria Informatica (mandataria), EDS e SIDI, si è aggiudicata la gara indetta da Enel S.p.A. relativa alla fornitura di servizi per lo sviluppo, di progetti SAP per il Gruppo Enel.
- **Agrisian** ha realizzato il sito dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura.
- **Finsiel** si è aggiudicata la gara indetta dalla Regione Marche per lo studio e la sperimentazione di tecnologie avanzate per il contrasto del traffico delle droghe sintetiche e dei precursori chimici. Lo studio è finanziato dalla Comunità Europea e rientra in un più vasto piano di lotta alla criminalità organizzata a livello europeo, che individua i suoi punti critici nel traffico di droghe, nel traffico di auto rubate nell'introduzione di clandestini.
- **Finsiel** ha vinto la gara indetta da Poste Italiane per il Service Control Room per il sistema informativo di Poste Italiane.



Gruppo Finsiel

Partecipante: Telecom Italia 79,50%

Il Gruppo Finsiel è tra le prime realtà nazionali nel campo della consulenza e dei servizi IT, la prima a proprietà italiana. L'appartenenza al più importante gruppo italiano di Information and Communication Technology assicura ai clienti Finsiel soluzioni e servizi basati sul patrimonio di esperienze, competenze e innovazione di tutte le aziende appartenenti al Gruppo Finsiel.

Alle amministrazioni, alle principali banche ed alle imprese Finsiel propone un'offerta completa, che copre l'intera catena del valore dell'ICT. Un'offerta basata sulla scelta di soluzioni e piattaforme di mercato, integrate dalla consulenza sulla riprogettazione dei processi, la conoscenza dei mercati di riferimento e del mondo dei sistemi legacy. Un'offerta in cui sono essenziali le alleanze con i migliori fornitori di prodotti e soluzioni a livello mondiale.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003 Ricostruito (*)	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	662	759	(12,8)
Margine operativo lordo	60	73	(17,8)
Risultato operativo	35	56	(37,5)

(*) L'esercizio 2003 è stato ricostruito in termini omogenei al perimetro attuale, escludendo la quota di attività del ramo d'azienda Enterprise ceduto da Finsiel in data 1° ottobre 2003.

Attività dell'esercizio:

nell'esercizio 2004 l'attività del Gruppo Finsiel è stata caratterizzata, dal proseguimento di azioni di miglioramento dell'efficienza complessiva e di riduzione dei costi. Sono inoltre proseguite, nei primi mesi del 2004, le operazioni di ristrutturazione intraprese nel 2003 che ha riguardato la cessione del ramo d'azienda Facility Management di Finsiel S.p.A. Nonostante le buone performance conseguite in particolare da Finsiel, i risultati economici hanno notevolmente risentito della riduzione di fatturato verso le banche clienti fatta registrare da Banksiel con le conseguenti ripercussioni sui margini di redditività.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

INFORMATION TECHNOLOGY DI GRUPPO

► Fusione per incorporazione in Telecom Italia S.p.A. di IT Telecom S.p.A. ed EPIClink S.p.A.

■ LA FUNZIONE

La Funzione Information Technology di Gruppo è responsabile del governo, dell'innovazione tecnologica e delle attività informatiche di servizio rivolte al Gruppo Telecom Italia ed opera sul core business delle TLC perseguendo obiettivi di incremento, efficienza, qualità e innovazione al fine di attuare economie di scala e miglioramenti delle performance.

In data 9 settembre 2004, il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia ha esaminato e approvato il progetto di fusione per incorporazione in Telecom Italia delle società, controllate al 100%, IT Telecom S.p.A. ed Epiclink S.p.A.. Come previsto dai rispettivi statuti, la fusione (che non ha comportato aumento di capitale da parte della società incorporante) è stata deliberata in data 11 ottobre 2004 dai Consigli di Amministrazione delle tre società, ed è divenuta efficace dal 31 dicembre 2004 con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2004. Inoltre, in data 15 dicembre 2004 con efficacia 30 dicembre 2004, IT Telecom S.p.A. ha conferito il proprio ramo d'azienda relativo ai Data Center a IT Telecom S.r.l. costituita in data 12 novembre 2004.

L'intera operazione si inquadra nell'ambito di una più ampia riorganizzazione del comparto Information Technology del Gruppo. L'aver ricondotto le attività delle due controllate all'interno di Telecom Italia permetterà una razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse e delle competenze tecnologiche e comporterà una significativa semplificazione dei processi di gestione operativa, amministrativa e societaria.

■ LA STRUTTURA DELLA FUNZIONE

Alla Funzione facevano riferimento le società IT Telecom ed EPIClink dedicate ai sistemi informativi di Gruppo, nel quadro del progetto di integrazione di realtà diverse.

La Funzione era così strutturata:



A valle del processo di fusione è stato completato il riassetto del comparto Information Technology con un nuovo modello organizzativo che prevede l'allocatione delle attività di Information Technology secondo lo schema seguente:



Wireline - sono state allocate nel ramo Wireline di Telecom Italia lo sviluppo ed esercizio applicativo dei sistemi OSS e BSS e le attività relative allo sviluppo, progettazione, delivery e gestione dei VAS per il mercato Wireline in un'ottica di integrazione dei processi end to end con l'obiettivo di massimizzare le sinergie operative tra attività di demand management ed attività di sviluppo;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Funzioni centrali - sono state allocate nella Corporate di Telecom Italia le attività relative alla definizione delle architetture di riferimento utilizzate nei progetti delle Business Unit nell'ottica di una definizione unitaria delle strategie IT di Gruppo;

IT Telecom S.r.l. - sono state allocate nella neo costituita società le attività di realizzazione ed esercizio delle infrastrutture IT di Gruppo (Data Center) con l'obiettivo di massimizzare le sinergie e favorire i processi di convergenza.

■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

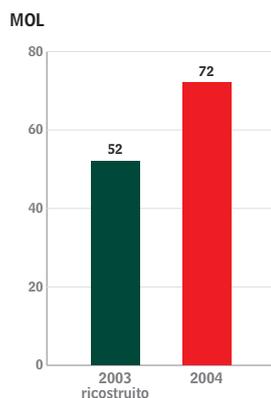
Si segnala che:

- in data 31 marzo 2004, nell'ambito del programma di riorganizzazione del comparto dell'information technology del Gruppo Telecom Italia, è stato ceduto il ramo di azienda "Sviluppo" alla TIM S.p.A., con decorrenza 1° aprile 2004.
Il ramo d'azienda ceduto è riconducibile alle attività svolte da IT Telecom S.p.A. verso TIM nell'ambito di:
 - servizi innovativi basati sulle reti IP, noti anche come servizi per e-business o servizi web, rivolti a segmenti del mercato business e massmarket;
 - attività di sviluppo e manutenzione di software per telecomunicazioni.
 Tali attività vanno ad integrarsi con le risorse che già oggi operano nello sviluppo IT nell'ambito della Business Unit Mobile, consentendo di migliorare le sinergie per la gestione delle attuali piattaforme e lo sviluppo delle loro evoluzioni.
Il valore di cessione, sulla base anche di una valutazione redatta dalla Milestone Advisory House S.p.A. di Milano, è stato di euro 23 milioni. Le risorse trasferite sono pari a 551 unità;
- in data 6 aprile 2004 è stato perfezionato, dietro pagamento di un corrispettivo di USD 24.000, il contratto di cessione della partecipazione detenuta in Telesoft Russia Zao pari al 75% del capitale sociale della società;
- in data 6 aprile 2004 la società Teco Soft Argentina SA, controllata al 99,99% da IT Telecom S.p.A. è stata posta in liquidazione;
- in data 3 giugno 2004 IT Telecom S.p.A., ha siglato un accordo con Value Partners S.p.A. per la cessione del pacchetto azionario detenuto in Webegg S.p.A. pari al 69,8% del suo capitale, ad un prezzo pari ad euro 43 milioni. L'operazione è stata perfezionata in data 15 luglio con l'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
- in data 8 settembre 2004 il Consiglio di Amministrazione di IT Telecom S.p.A. ha deliberato il conferimento alla Shared Service Center s.c.r.l. (SSC) – partecipata al 40,91% – dei seguenti rami d'azienda: ERP Solutions, operante nell'ambito dello sviluppo e manutenzione di sistemi ERP e Application Operations - Administration & Finance, che garantisce la gestione applicativa per i sistemi nell'area amministrazione e finanza. La quota di partecipazione è rimasta invariata in quanto gli altri azionisti di SSC (TIM S.p.A. 4,545%, Olivetti Tecnost S.p.A. 4,545% e Pirelli S.p.A. 50,00%) hanno sottoscritto l'aumento di capitale di relativa competenza.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella seguente sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2004 posti a confronto con quelli dell'esercizio 2003 storico e ricostruito, ai fini di un confronto omogeneo, escludendo i valori relativi al ramo d'azienda "Sviluppo" ceduto a TIM, quelli di Telesoft Russia Zao e di Teco Soft Argentina ed includendo, invece, i valori del ramo d'azienda "Enterprise" al 30 settembre 2003 acquisito, nell'ottobre 2003, da Finsiel.



	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Esercizio 2003	Variazioni (a - b)	
	(a)	(b)	(c)	assolute	%
(milioni di euro)					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	965	948	1.100	17	1,8
Margine operativo lordo	76	52	96	24	46,2
% sui Ricavi	7,9	5,5	8,7		
Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento	(67)	(79)	(36)	12	15,2
Risultato operativo	(67)	(79)	(36)	12	15,2
% sui Ricavi	(6,9)	(8,3)	(3,3)		
Investimenti:					
- industriali	180	175	174	5	2,9
Personale al 31.12 (unità)	3.160	3.216	4.107	(56)	(1,7)

I ricavi consolidati registrano una crescita di euro 17 milioni rispetto al 2003 ricostruito, sia a seguito della fatturazione di lavori in corso al 31 dicembre 2003, sia per l'incremento delle attività relative a progetti istituzionali verso il ramo aziendale Corporate di Telecom Italia, quali il SAP Value Program e lo sviluppo del Portale di Gruppo, e delle attività nei confronti del ramo aziendale Wireline di Telecom Italia su progetti Usage Collection, Trouble & Job Management e Network Creation. Le attività del 2004 includono il nuovo progetto, avviato alla fine del 2003, denominato "Operatori internazionali" di Telecom Italia, e le attività di outsourcing per conto della rete di Wireline.

Il margine operativo lordo, euro 76 milioni, presenta un incremento di euro 24 milioni rispetto al 2003, per il combinato effetto dell'incremento del valore della produzione (+euro 1 milioni) – derivante dal citato incremento dei ricavi e dalla riduzione dei lavori in corso e dei lavori interni capitalizzati (– euro 16 milioni) – e della riduzione dei costi operativi (– euro 23 milioni) – a seguito della crescita dei costi esterni (+euro 9 milioni) compensata da una riduzione dei costi del personale (– euro 32 milioni) per effetto del processo di ristrutturazione in corso.

Il risultato operativo, negativo per euro 67 milioni (– euro 79 milioni nel 2003 ricostruito) migliora di euro 12 milioni. Il miglioramento è stato determinato principalmente dal citato incremento del MOL e del saldo proventi e oneri diversi operativi (+euro 4 milioni), in parte compensati dall'incremento degli ammortamenti (+euro 14 milioni) e degli accantonamenti a fondi rischi per vertenze in corso (euro 2 milioni).

Gli investimenti industriali ammontano ad euro 180 milioni e sono relativi al proseguimento di progetti infrastrutturali avviati alla fine del 2003; in particolare sono proseguite le attività di rifacimento e potenziamento della Rete di Gruppo e di adeguamento delle interconnessioni dirette di 48 società di cui 5 estere, mentre sono stati completati i progetti relativi alle piattaforme UNICA. Sono stati, inoltre, avviati nuovi progetti relativi, in particolare, a Griffon, all'evoluzione dell'iniziativa SAP di Gruppo ed al progetto e-Foundation.

Il personale al 31 dicembre 2004 ammonta a 3.160 unità, in diminuzione di 56 unità rispetto al 31 dicembre 2003 pro forma, per il proseguimento dell'attività di ristrutturazione avviata nel corso del precedente esercizio; i dati pro forma non comprendono, in particolare, i rami di azienda ceduti nel 2004 a TIM (551 unità) e a SSC (201 unità).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ ATTIVITÀ DELLA GESTIONE

Nel 2004 sono proseguite le attività di gestione operativa dei sistemi in esercizio e di razionalizzazione e standardizzazione delle soluzioni architetturali ed infrastrutturali della Capogruppo. In particolare è proseguita l'attività di sviluppo dei progetti infrastrutturali "Rete di Gruppo" e "Virtual Data Center Network", è stato avviato il progetto "eFoundation" finalizzato all'integrazione applicativa a livello "Enterprise" sulle diverse catene di business e sono state rilasciate in esercizio le infrastrutture di Rete e Sicurezza dei Data Center di IT Telecom Sp.A.. È in fase di completamento il rilascio del Backbone Internazionale con il gruppo TIM che permette, oggi, il collegamento di Brasile, Cile, Venezuela, Perù, Turchia, Grecia ed Olanda. È stata, infine, raggiunta la piena operatività del centro di competenza per la gestione dei sistemi di sviluppo presso la sede di Napoli e si sono trasferiti i sistemi di esercizio dell'applicazione "Reporting e Consolidato" dal Data Center di Torino a quello di Milano.

Per quanto riguarda le attività di sviluppo BSS ed OSS per le Business Unit si segnala:

per il ramo Wireline di Telecom Italia:

in ambito BSS

- si è conclusa la migrazione della clientela Business e Microbusiness sulla piattaforma CRM - Customer Relationship Management che gestisce i processi di vendita, order management, customer care e billing;
- sono entrate in esercizio le nuove piattaforme Usage Collection (gestione del traffico fonia, dati e servizi) e di front-end del credito (PACI);
- per il CRM internazionale in Germania è stata completata la migrazione dalla precedente piattaforma Hansenet alla nuova, mentre in Francia è stata attivata la commercializzazione delle offerte Aladino e ADSL, ed è stato effettuato il lancio del portale Alice;
- è entrata in esercizio la nuova piattaforma e_Commerce che consente, tra l'altro, il pagamento con carta di credito;
- nell'ambito Business Intelligence sono stati adeguati tutti i sistemi di informazione in applicazione della delibera 180 (consenso alla pubblicazione dati personali) e sono stati completati i sistemi di datawarehouse dell'analisi traffico, cliente e fatturato;

in ambito OSS

- è proseguita l'integrazione della catena dei sistemi a supporto della gestione reclami e dei guasti e la dismissione degli ambienti legacy preesistenti;
- è proseguito il programma di espansione dell'offerta BroadBand in Europa ed è stata completata la seconda fase della gestione dei reclami per l'operatore tedesco e la consegna delle funzionalità Rosso Alice all'operatore francese;
- nell'ambito del Wholesale Nazionale sono stati effettuati gli adeguamenti necessari all'applicazione della delibera 340/440 dell'Authority TLC e si è concluso l'upgrade di banda per i servizi ADSL;
- sono stati completati i progetti di rinnovamento tecnologico e l'integrazione della piattaforma UNICA (inventariazione della rete e dei servizi TLC);
- relativamente all'ULL - Unbundling Local Loop, sono stati messi in esercizio gli sviluppi software finalizzati alla gestione del rientro in Telecom Italia della clientela ed alla gestione dello Shared Access;
- sono state introdotte evoluzioni architetturali su tutta la catena di provisioning ADSL per supportare la crescita delle acquisizioni di tali servizi;
- sono proseguite le attività di efficientamento della piattaforma di Service Delivery e la razionalizzazione del processo di Network Assurance con l'inclusione di ulteriori domini tecnologici e con l'introduzione di nuove funzionalità.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

ALTRE ATTIVITÀ

Le "Altre attività" del Gruppo Telecom Italia sono costituite principalmente dalle Funzioni Centrali TILAB, dalle società che svolgono servizi accentrati per il Gruppo e dalle Funzioni Corporate.

TELECOM ITALIA LAB

■ LA FUNZIONE

Telecom Italia Lab è la realtà di ricerca del Gruppo Telecom Italia con il compito di garantire l'innovazione tecnologica attraverso lo scouting di nuove tecnologie, l'elaborazione di studi e valutazioni di fattibilità e lo sviluppo di prototipi ed emulatori di nuovi servizi e prodotti, focalizzandosi sulle principali tematiche di interesse strategico per le singole Business Units, promuovendo la leadership tecnologica del Gruppo e sfruttando anche la collaborazione con i Pirelli Labs.

Le attività si articolano nelle principali aree innovative d'interesse del Gruppo quali l'evoluzione della rete di accesso a fronte di una crescita della domanda di disponibilità di banda; della rete di trasporto, con una progressiva transizione verso le tecnologie ottiche; dei servizi di fonia, data la convergenza dell'architettura di rete verso un modello "all-IP"; lo sviluppo, in ambito mobile, della rete, dei servizi avanzati di terza generazione, nonché dei terminali di nuova generazione; l'evoluzione di Internet e del multimedia.

Telecom Italia Lab si avvale della competenza di Telsy, la Società del Gruppo Telecom Italia che opera dal 1971 nello sviluppo e produzione di apparati per la sicurezza nelle telecomunicazioni con funzioni crittografiche.

■ LA STRUTTURA

La struttura, assunta a decorrere dal 1° aprile 2004, risulta come segue:



L'Attività di ricerca TILAB, sia di breve che di medio e lungo periodo, è così organizzata:



Network Innovation e Access Network & Terminals: dedicate ad attività R&D di breve e medio-lungo periodo sulle infrastrutture di rete fissa e mobile, con focus sul segmento di "core networking", sull'accesso radio, sull'accesso broadband e sui terminali innovativi.

Services & Platforms Innovation e Business Applications & Services: focalizzate sulla ideazione e prototipazione di servizi attraverso piattaforme innovative, rispettivamente per il mercato consumer e per il mercato business.

TILAB dispone inoltre dei laboratori di Testing, dedicati alla validazione sia di apparati acquisiti dai Vendor che di prototipi realizzati nell'ambito dell'attività di ricerca.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

Si segnala che in data 13 gennaio 2004 Telecom Italia ha ceduto, a I.NET S.p.A., la partecipazione detenuta nella collegata Siosistemi (40%) per un valore pari a euro 1,6 milioni. La cessione si inquadra nel programma di dismissione delle partecipazioni che non rivestono una valenza strategica per il core business.

■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2004 posti a confronto con quelli dell'esercizio 2003 ricostruiti.

	Esercizio 2004	Esercizio 2003 dati ricostruiti	Variazioni	
			assolute	%
(milioni di euro)				
Costi Operativi	167	150	17	11,3
Ammortamenti e Altro	11	16	(5)	(31,3)
Contributi in c/esercizio	(5)	(9)	(4)	(44,4)
Totale Costi Netti TILAB	173	157	16	10,2
Riaddebiti alle BU TI	148	128	20	15,6
Ricavi vs. Terzi	13	15	(2)	(13,3)
Totale	161	143	18	12,6
Risultato operativo	(12)	(14)	2	14,3
Investimenti:				
- industriali	10	8	2	25,0
Personale al 31.12 (unità)	1.064	1.142	(78)	(6,8)

I costi netti dell'esercizio 2004, euro 173 milioni, aumentano di euro 16 milioni rispetto al precedente esercizio (euro 157 milioni). L'aumento è attribuibile ai maggiori oneri (euro 27 milioni) connessi al contratto, stipulato con Olivetti Tecnost in prossimità di fine anno, per la cessione della proprietà intellettuale e dei progetti e attività di ricerca e sviluppo. Al netto di tale variazione l'efficienza perseguita nel corso del 2004 risulta di euro 11 milioni.

Si sottolineano inoltre i minori ammortamenti conseguenti alla cessione degli immobili di proprietà operata nell'ambito del progetto Dedalo (a cui si è accompagnato un incremento degli oneri di locazione).

Si precisa infine che, per omogeneità di raffronto, nel 2003 sono stati considerati i costi del contratto di collaborazione di ricerca con i Pirelli Labs e del contratto relativo ai servizi di consulenza in tema di proprietà industriale assicurati al Gruppo Telecom Italia dalla Direzione Proprietà Industriali di Pirelli & C., ancorché gli stessi fossero in carico alla Funzione Corporate di Telecom Italia (euro 19 milioni per l'esercizio 2004 ed euro 17 milioni a valore sull'intero esercizio 2003).

I riaddebiti verso le Business Unit, crescono di euro 20 milioni a seguito delle royalties per la cessione della proprietà intellettuale e dei marchi regolate dal citato contratto sottoscritto con Olivetti Tecnost.

Gli investimenti industriali ammontano ad euro 10 milioni e presentano una crescita di euro 2 milioni rispetto al precedente esercizio.

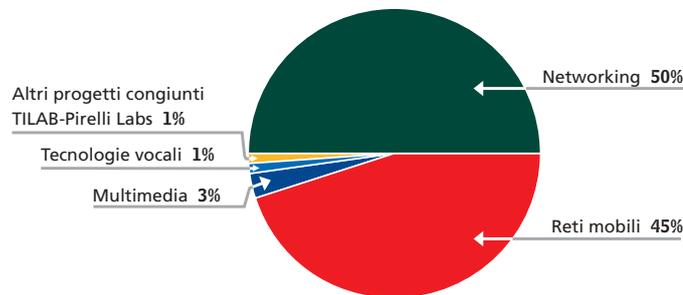
Il personale a fine esercizio presenta una flessione di 78 unità rispetto al 31 dicembre 2003.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ ATTIVITÀ DELLA GESTIONE

La crescente attenzione all'opportunità di generare vantaggi competitivi e creare valore per il Gruppo Telecom Italia è stata perseguita anche attraverso una gestione strategica delle relazioni tra ricerca, Intellectual Property Right (IPR) e business finalizzata allo sviluppo del patrimonio brevettuale. In tale contesto, nel 2004 sono stati depositati 86 nuovi brevetti, di cui 5 a seguito di progetti di ricerca congiunti con i Pirelli Labs, con un incremento di 18 domande di brevetto rispetto al precedente esercizio.

I brevetti depositati nel corso del 2004 sono così distribuiti per settore di attività:



Sono di seguito sintetizzati i principali risultati conseguiti da TILAB nel 2004.

Innovazione dei Servizi

Coerentemente con la strategia di Gruppo di consolidare il core business della comunicazione Person to Person mediante forme sempre più innovative di rich call, TILAB ha fornito due importanti contributi:

- il servizio **Turbo Call** è il primo servizio al mondo a consentire di associare ad una normale chiamata voce UMTS un flusso video ripreso con la telecamera del telefonino, e questo tramite la semplice pressione di un tasto (See What I See). È stato realizzato da TILAB battendo sul tempo la concorrenza grazie al possesso di due tecnologie base (segnalazione SIP e codifica video) e anticipando una soluzione ad oggi non ancora disponibile dai Vendor;
- lo sviluppo, in cooperazione con URMET, del **Videotelefono di 2ª generazione** su RTG (Rete Telefonica Generale), che offre una buona qualità video, simile a quella raggiungibile sul mobile, a qualsiasi cliente. Si è iniziato così a cambiare la percezione che si ha della telefonia fissa. Questo sviluppo ha utilizzato le stesse tecnologie di segnalazione SIP e codifica video applicate nel Turbo Call.

Nel filone strategico di espansione nel business abilitato dalla Convergenza e dai servizi Content-to-Person TILAB ha permesso di cogliere due significative opportunità:

- favorire il rapido sviluppo di applicazioni interattive conformi allo standard Europeo MHP (Multimedia Home Platform) per la Televisione Digitale Terrestre, sviluppando la piattaforma **DTTrun**, una applicazione software ("middleware" Java) brevettata e compatibile con ogni decoder presente sul mercato nazionale, già oggi utilizzata da Telecom Italia Media per creare servizi di T-government per le Pubbliche Amministrazioni Locali e "content-related" per La7;
- abilitare TIM all'ingresso nell'emergente mercato della "musica a pagamento" realizzando la componente di DRM (Digital Rights Management) del servizio **iMusicStore**, che consente l'acquisto, lo scarico e l'ascolto sul proprio telefonino di brani musicali sia di alta qualità – nel diffuso formato MP3 – sia di altissima qualità – nel formato AAC (Advanced Audio Coding) che in futuro sostituirà MP3 nel lifestyle giovanile. Questa componente è non solo importante ma abilitante per un reale sviluppo di un business.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Innovazione delle Reti

Con l'obiettivo di consentire sia l'evoluzione verso l'offerta Triple Play (voce, dati e televisione) sia di abilitare le prospettive di Fixed Mobile Convergence, TILAB ha definito un'innovativa **Architettura Target della Rete Fissa**, caratterizzata da una struttura di basso costo tendenziale, da un approccio "All-IP" e da una soluzione innovativa che supera i limiti imposti dalla politica best effort di trasporto dei pacchetti IP garantendo la qualità necessaria ai singoli servizi.

In quest'architettura continua ad avere un ruolo fondamentale l'ulteriore valorizzazione – in termini simultaneamente di bit-rate massimo su ADSL, qualità e raggiungibilità della clientela di massa – della infrastruttura esistente basata sul rame. Questa valorizzazione ha compiuto nel 2004 due passi significativi:

- la diffusione del sistema **CANTO**, utilizzato da Wireline per la pre-qualifica del doppino su 2,5 milioni di linee attive. Questo consente di fornire alla clientela un incremento di banda da 640 kbit/s a 1,2 Mbit/s a breve con la prospettiva di ampliare l'offerta a 4-6 Mbit/s e ad ADSL2+;
- la realizzazione, in cooperazione con Pirelli Labs, del nuovo **Access Gateway** (Alice Voice) che permette al cliente ADSL l'uso di terminali wireless innovativi basati su tecnologia VoIP (Voice over IP).

Nella visione di TILAB e del Gruppo l'architettura di rete deve essere strutturata in modo tale da prevedere una suddivisione in livelli, ciascuno dei quali fornisca un servizio. Questo permette un progressivo dominio da parte dell'Operatore, e dei suoi Partner, di quelle funzionalità SEE (Service Execution Environment) e SCE (Service Creation Environment) che sono importanti per l'inserimento di nuovi servizi secondo modi e tempi dettati da strategie di mercato. Ecco quindi l'importanza anche strategica del rilascio della piattaforma di controllo servizi SIP-based **STARSIP**, sviluppata da TILAB. Questa piattaforma è stata integrata da Italtel nella prima versione della NGN (Next Generation Network) per Wireline ed è già stata utilizzata per la realizzazione dei servizi AliceMia e Videotelefonata.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
256 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

SERVIZI ACCENTRATI DI GRUPPO

Tale componente comprende le attività di gestione, a margine sostanzialmente nullo, dei servizi accentrati per le Business Unit/Funzioni Centrali/Società del Gruppo.

Nella tabella che segue sono riportati i costi operativi (costi esterni e costo del lavoro), sostenuti nell'esercizio 2004 confrontati con quelli conseguiti nell'esercizio 2003 ricostruiti, ai fini di un confronto omogeneo, per tenere conto dei diversi perimetri organizzativi.

Si segnala inoltre che i dati riportati tengono conto degli scambi interni a Telecom Italia S.p.A..

COSTI OPERATIVI

(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003 dati ricostruiti	Variazioni	
			assolute	%
Attività e Servizi Immobiliari	722	732	(10)	(1,4)
Centro Servizi Amministrativi (CSA)	49	50	(1)	(2,0)
Security	53	45	8	17,8
Altro ⁽¹⁾	86	91	(5)	(5,5)
Totale Servizi Accentrati	910	918	(8)	(0,9)

(1) Include Telecom Italia Audit, Telecom Italia Learning Services, TI Finance e altre.

I Servizi accentrati di gruppo presentano una diminuzione dei costi pari ad euro 8 milioni rispetto all'esercizio 2003, principalmente attribuibile alle "Attività e Servizi Immobiliari" che, pur presentando un sostanziale allineamento a livello di strutture interne a TI S.p.A. (i maggiori canoni di locazione legati all'operazione immobiliare Dedalo sono assorbiti da altrettanti saving operativi), registrano una diminuzione di euro 10 milioni dovuta alla minore attività, rispetto all'anno precedente della controllata Olivetti Multi-Services S.p.A. che nell'ultimo trimestre 2003 ha effettuato la vendita di alcuni immobili, il cui impatto economico ha interessato i costi e i ricavi esterni. L'incremento della Security è connesso all'adozione di più elevati standard di sicurezza delle sedi e degli impianti.

Le attività e i servizi immobiliari afferiscono alla pianificazione degli insediamenti di Gruppo, alla progettazione e realizzazione di opere civili, alla manutenzione degli immobili e degli impianti tecnologici, nonché all'erogazione dei servizi immobiliari e generali. Nel corso del 2004 tali servizi sono stati forniti sia attraverso strutture interne a Telecom Italia S.p.A. – essenzialmente per le attività svolte a favore delle Business Unit/Funzioni di Telecom Italia stessa – sia attraverso la controllata Emsa Servizi S.p.A., la cui attività è stata indirizzata alle altre società del Gruppo, nonché attraverso le società appartenenti all'ex Gruppo Olivetti che operano nel settore immobiliare: Olivetti Multi-Services S.p.A. (OMS, controllata al 100% da Telecom Italia), O & B Costruzioni S.p.A. (controllata al 50,1% da OMS), RUF Gestion Sas (controllata al 100% da OMS Holding BV) e Olivetti Systems Technology (controllata al 100% da Telecom Italia Finance).

Operazioni "Facility Management" (Progetto Kings)

Il progetto di ottimizzazione dei processi connessi alle attività di "Facility Management", denominato "Progetto Kings", ha dato luogo, nel corso del 2004, alle seguenti operazioni:

- 1° gennaio 2004: cessione ad Emsa Servizi S.p.A. del ramo d'azienda "Facility Management" da parte della società Finsiel; tale operazione ha fatto seguito alla cessione alla medesima Emsa Servizi S.p.A. dei rami d'azienda "Facility Management" delle società TIM ed IT Telecom, avvenute il 1° dicembre 2003;
- 27 febbraio 2004: cessione da parte di Telecom Italia ed Emsa Servizi dei rispettivi rami d'azienda "Document Management" alla Telepost S.p.A., società di nuova costituzione partecipata da TNT Mail, Pirelli & C. Real Estate Facility Management S.p.A. e Comdata, e

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
256 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

specializzata nel settore delle attività di Document Management (gestione e distribuzione della corrispondenza in entrata ed uscita, gestione degli archivi, ecc.). Nella medesima data, Telecom Italia e Emsa Servizi hanno sottoscritto con la società Telepost un contratto, con efficacia 1° marzo 2004, per l'erogazione da parte di quest'ultima dei servizi connessi all'attività di Document Management;

- 28 ottobre 2004: cessione da parte di Telecom Italia ed Emsa Servizi alla società MP Facility S.p.A. (partecipata al 50% in joint venture da Pirelli & C. Real Estate Facility Management S.p.A. e da Manutencoop Facility Management S.p.A.), dei rispettivi complessi aziendali costituiti dai rami d'azienda "Manutenzioni" e "Servizi Ambientali". L'operazione è stata realizzata ad un prezzo di cessione pari a euro 70 migliaia per Telecom Italia ed euro 30 migliaia per Emsa Servizi e ha determinato il riconoscimento di un importo pari a euro 3,5 milioni per Telecom Italia ed euro 1,5 milioni per Emsa Servizi corrispondente all'avviamento dei complessi aziendali ceduti. Nella stessa data è stato firmato dalle società il contratto per l'erogazione in *outsourcing* dei servizi stessi da parte di MP Facility S.p.A. L'efficacia delle operazioni ha avuto decorrenza dal 1° novembre 2004;
- 21 dicembre 2004: cessione a Telecom Italia del complesso aziendale di Emsa Servizi S.p.A.; l'operazione ha avuto efficacia dal 1° gennaio 2005 e conseguentemente, le attività che fino a tale data sono state effettuate da Emsa Servizi, verranno assicurate dalle strutture di Telecom Italia che gestiscono i servizi accentrati.

Inoltre, nel mese di maggio 2004, è stato effettuato il trasferimento al ramo Wireline di Telecom Italia delle attività di centralino svolte per conto dei clienti TIM, Telecom Italia Information Technology e Finsiel nonché per le stesse Telecom Italia e per Emsa Servizi, dalle strutture di "Attività e Servizi Immobiliari" di Telecom Italia e da Emsa Servizi. Il trasferimento è avvenuto mediante passaggio individuale delle risorse dedicate a tali attività.

Progetto Fintecna

In data 16 gennaio 2004 Telecom Italia S.p.A. e Fintecna S.p.A., come definito nel mese di dicembre 2003, hanno sottoscritto i contratti relativi alla locazione di sette unità immobiliari di proprietà di Fintecna S.p.A., nonché un contratto contenente opzioni reciproche per l'acquisto e la vendita (put/call) degli immobili stessi ad un prezzo complessivo pari a euro 72 milioni.

In data 22 giugno 2004 Telecom Italia S.p.A., a seguito dell'esercizio del diritto di opzione, nel mese di aprile 2004, ha stipulato l'atto di acquisto delle sette unità immobiliari di proprietà di Fintecna S.p.A., per l'importo contrattualmente pattuito.

Nella stessa data Telecom Italia ha risolto i contratti di locazione relativi agli immobili stessi.

Progetto Tiglio (Fondi Immobiliari)

Nell'ambito della seconda fase del progetto Tiglio – che prevede di portare a termine il processo di valorizzazione degli asset immobiliari detenuti da Tiglio I e Tiglio II tramite il conferimento a fondi immobiliari oppure mediante la realizzazione di singole operazioni di cessione – nel corso dell'esercizio 2004 si sono conclusi con successo i collocamenti sul mercato dei Fondi Immobiliari "TECLA - FONDO UFFICI" - Fondo Comune di Investimento di Tipo Chiuso, "CLOE FONDO UFFICI" - Fondo Immobiliare ad apporto destinato ad investitori qualificati, "OLINDA FONDO SHOPS" - Fondo immobiliare ad apporto destinato sia a investitori qualificati sia al pubblico indistinto e "CLARICE LIGHT INDUSTRIAL - Fondo immobiliare ad apporto destinato ad investitori qualificati, tutti gestiti da Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A..

In dettaglio:

- al "TECLA - FONDO UFFICI", – il cui collocamento si è concluso il 1° marzo 2004 – era stato trasferito, mediante apporto da parte di Tiglio I (posseduta da Telecom Italia al 45,70%), un patrimonio immobiliare costituito da 65 immobili per un valore di mercato complessivo pari a circa euro 926 milioni, al quale è stato applicato uno sconto del 15%, in virtù del loro

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

trasferimento in blocco, oltre ad un apporto di euro 25 milioni in contanti. L'offerta totale, al netto di un indebitamento pari al 60% del valore conferito, è risultata pari a euro 288 milioni, dei quali il 10% – a titolo volontario – è stato mantenuto da Tiglio I, il 2% sottoscritto da Pirelli & C Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A. in qualità di gestore, mentre il rimanente 88% è stato interamente collocato sul mercato;

- al "CLOE FONDO UFFICI", collocato sul mercato in data 29 giugno 2004, la società "Tiglio I" ha apportato 39 unità immobiliari, per un valore di mercato pari a circa euro 877 milioni, al quale è stato applicato uno sconto del 15%, in virtù del loro trasferimento in blocco. L'offerta totale, al netto di un indebitamento finanziario pari al 60% del valore conferito, è risultata di circa euro 298 milioni, dei quali il 5% è stato sottoscritto da Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A. in qualità di gestore, mentre il rimanente 95% è stato interamente collocato ad investitori italiani per circa il 70% ed esteri per circa il 30%;
- "OLINDA FONDO SHOPS", il cui collocamento sia a investitori qualificati sia presso il pubblico indistinto si è concluso il 6 dicembre 2004, è stato ammesso alla quotazione ufficiale il 9 dicembre 2004. La società "Tiglio II" ha apportato tre immobili non di provenienza e non utilizzati dal Gruppo Telecom Italia. Al fondo sono stati complessivamente apportati 42 immobili a destinazione commerciale e riconvertibile a tale uso, per un valore di mercato di oltre euro 562 milioni. L'offerta prevedeva anche la raccolta di risorse finanziarie destinate all'acquisizione di due centri di intrattenimento avvenuta nel mese di dicembre 2004. A valle delle acquisizioni previste, il portafoglio del Fondo Olinda è costituito da 44 immobili per un valore di mercato di circa euro 742 milioni. Il valore del Fondo è di circa euro 261 milioni;
- a "CLARICE LIGHT INDUSTRIAL", collocato a investitori qualificati in data 16 dicembre 2004, la società "Tiglio I" ha apportato 27 immobili e la società "Tiglio II" ha apportato 43 immobili per un valore complessivo di mercato di euro 221 milioni, al quale è stato applicato uno sconto del 9%, in virtù del loro trasferimento in blocco. Il valore di conferimento è stato pertanto pari a euro 201 milioni e il valore del fondo, in considerazione di un indebitamento finanziario pari a circa il 55% del valore di conferimento, è di circa euro 90 milioni. L'offerta è stata interamente collocata presso investitori europei.

Conseguentemente a tali operazioni, nell'esercizio 2004 Tiglio I e Tiglio II hanno proceduto alla distribuzione di cassa ai soci sotto forma di rimborso di capitale proprio (riserva da sovrapprezzo azioni) e rimborso di finanziamenti; per il Gruppo Telecom Italia l'incasso complessivo è stato di ca. euro 104 milioni di cui Tiglio I euro 79 milioni e Tiglio II euro 25 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

CORPORATE

Comprende le Funzioni centrali di Telecom Italia S.p.A (Human Resources, Finance Administration and Control, Purchasing, Corporate and Legal Affairs, International Legal Affairs, Public and Economics Affairs, Corporate Development and Investor Relations, International Affairs, General Counsel), la Comunicazione di Gruppo che comprende le funzioni Brand Enrichment e Communication and Image (dove afferiscono i costi del Progetto Italia), i costi dei sistemi informativi Corporate e Latin America.

Nella tabella che segue sono riportati i costi operativi (costi esterni e costo del lavoro) sostenuti nel 2004 per lo svolgimento delle attività citate, in raffronto a quelli conseguiti nel precedente esercizio, ricostruito per tener conto dei diversi perimetri organizzativi e del venir meno, a partire dal 2004, dei costi di ricerca e sviluppo trasferiti a TILAB.

Si segnala inoltre che i dati riportati includono i radddebiti ricevuti per le attività svolte dai Servizi Accentrati di Gruppo.

COSTI OPERATIVI

(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003 Pro-forma	Variazioni	
			assolute	%
Funzioni centrali	345	343	2	0,6
Sistema Informativo	146	88	58	65,9
Comunicazione di Gruppo	48	47	1	2,1
LATAM	28	22	6	27,3
Corporate	567	500	67	13,4

I costi Corporate registrano un incremento di euro 67 milioni dovuti principalmente alla crescita di euro 58 milioni per lo sviluppo dei sistemi informativi.

La crescita dei costi per i sistemi informativi è essenzialmente riconducibile ai progetti attivati nel corso del 2003 (relativi alla razionalizzazione e standardizzazione delle soluzioni architetture e infrastrutturali tendenti anche ad un miglioramento della sicurezza informatica, all'esercizio dei sistemi funzionali dedicati, ecc.), che esplicano i loro pieni effetti economici nel 2004.

L'incremento dei costi delle funzioni di staff è principalmente attribuibile al costo del personale, parzialmente compensato dai risparmi su prestazioni professionali e consulenze.

■ ALTRE CONTROLLATE

Telecom Italia Finance S.A.

Partecipante: Telecom Italia 100,00%

La società svolge la funzione di tesoreria internazionale a supporto dei fabbisogni finanziari delle società estere del Gruppo Telecom Italia.

Nel mese di ottobre 2004 l'assemblea straordinaria di Telecom Italia Finance ha deliberato di:

- ridurre il capitale sociale per assorbire le perdite cumulate al 30 giugno 2004, euro 729.844.921;
- ulteriormente ridurre il capitale sociale per costituire una riserva indisponibile di euro 390.627.449;
- aumentare il capitale sociale di euro 499.999.996 e costituire una riserva del valore di euro 1.005.671.163. Tale aumento è stato sottoscritto da Telecom Italia S.p.A. mediante conferimento della totalità delle azioni detenute nel capitale sociale di Edotel S.p.A..

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Si segnala, inoltre, che:

- con effetto 1° gennaio 2004 è divenuta operativa ai fini contabili e fiscali la fusione di Olivetti International S.A. (OISA) in Telecom Italia Finance. Detta fusione è stata approvata dalle assemblee degli azionisti delle due società in data 20 febbraio 2004;
- in data 1° giugno 2004 Olivetti Finance NV (OFNV) è stata fusa in Telecom Italia Finance che ne ha ripreso tutte le attività e passività;
- nel mese di luglio 2004 le società Olivetti International NV e Olivetti International Finance NV, possedute al 100% da Telecom Italia Finance, sono state liquidate;
- in data 20 dicembre 2004 è stata completata la liquidazione della controllata RAP SA.

Telecom Italia Capital S.A.

Partecipante: Telecom Italia 99,999%, Telecom Italia Finance 0,001%

La società svolge la funzione di tesoreria internazionale a supporto dei fabbisogni finanziari delle società estere del Gruppo Telecom Italia.

Si segnala che, in data 8 ottobre 2004, Telecom Italia Capital ha emesso un nuovo Prestito obbligazionario per complessivi USD 3.500 milioni i cui proventi sono stati utilizzati per finanziare i fabbisogni delle società del gruppo, fra cui la Capogruppo. Inoltre è stata modificata la scadenza, da breve termine a lungo termine, del finanziamento erogato nel 2003 a Telecom Italia per un importo di USD 4.000 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI

Vengono illustrati di seguito i principali procedimenti giudiziari o arbitrari in cui le società del Gruppo Telecom Italia sono coinvolte al 31 dicembre 2004. Salvo i casi in cui è esplicitamente indicato, non sono stati effettuati accantonamenti a fondo rischi, in assenza di elementi certi ed obiettivi e/o ritenendo improbabile l'esito negativo del contenzioso.

■ POSTE ITALIANE

Sono pendenti in sede di appello i ricorsi presentati avverso le sentenze del Tribunale Civile di Roma, favorevoli alla Società, in merito a pagamenti per forniture contestate di prodotti e servizi forniti da Olivetti alle Poste Italiane. Le cause riguardano fatti risalenti alla fine degli anni '80 sino all'inizio degli anni '90; il relativo petitum attualmente ammonta a circa euro 50 milioni.

■ SETTORE PERSONAL COMPUTERS

In relazione alla cessione da parte di Olivetti del settore personal computers, occorsa nel 1997, sono pendenti, fra l'altro, le cause promosse

- da Centenary Corporation e Centenary International (acquirenti dell'attività) per risarcimento dei danni quantificati in circa euro 129,1 milioni;
- da alcuni ex dipendenti di OP Computers S.p.A. (società veicolo nella quale era confluita l'attività, in vista della vendita) per l'accertamento della nullità dei contratti di trasferimento del ramo d'azienda, e dunque per la declaratoria della prosecuzione dei rapporti di lavoro con Olivetti e il riconoscimento di differenze retributive e risarcimento di danni per l'importo di circa euro 212 milioni. Nel mese di marzo 2004 la maggior parte dei ricorrenti ha aderito alla proposta di conciliazione formulata dalla Società. Nel mese di giugno 2004 è stata emessa una prima sentenza favorevole alla Società, nel cui bilancio resta appostato apposito fondo.

■ GALACTICA

Negli anni 2001 e 2002 si è instaurato un articolato contenzioso con l'Internet Service Provider Galactica S.p.A. (attualmente Servinternet S.p.A., in liquidazione) per il mancato rinnovo di un accordo per la sperimentazione di un servizio di accesso a internet a tariffa *flat*. Nonostante due istanze cautelari siano state già rigettate, Servinternet S.p.A. ha formulato una richiesta di risarcimento per presunti danni di circa euro 90 milioni; neppure le argomentazioni formulate nella causa di merito sembrano giustificare un appostamento in bilancio.

■ TELEQUE COMMUNICATIONS

Con atto di citazione del 6 novembre 2002 la Teleque Communications S.p.A., società operante nel settore delle carte telefoniche prepagate per servizi telefonici internazionali, ha citato Telecom Italia dinanzi alla Corte d'Appello di Roma per l'accertamento di presunte condotte anticoncorrenziali, chiedendo altresì il risarcimento di danni quantificati in euro 65 milioni. In particolare, Teleque Communications (fallita nel dicembre 2003) lamenta che Telecom Italia avrebbe acquisito un vantaggio competitivo imponendo, per la fornitura dei servizi di interconnessione, costi aggiuntivi che, viceversa, non sarebbero stati imputati da Telecom Italia ai propri clienti finali di servizi internazionali prepagati.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	123 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Il giudizio, già interrotto a seguito della fusione Olivetti-Telecom, è stato riassunto dalla curatela del fallimento.

Anche alla luce dei pareri dei legali ed in considerazione di quanto sinora emerso in corso di causa, non si è ritenuta di dover procedere ad un conseguente appostamento.

■ VODAFONE

Nel mese di luglio 2003, Telecom Italia ha avviato un procedimento arbitrale avverso Vodafone, finalizzato ad ottenere il risarcimento dei danni connessi alla decisione dell'operatore radiomobile di impedire ai propri clienti l'accesso ai servizi informativi resi attraverso la numerazione 12, per il periodo agosto 2002 - aprile 2003. Al riguardo, Telecom Italia chiede un risarcimento per circa euro 38,7 milioni. Vodafone ha eccepito la regolarità del proprio operato e chiesto in via riconvenzionale un risarcimento di pari entità.

■ DE AGOSTINI

Il 28 giugno 2004 è stato raggiunto un accordo transattivo per la definizione della controversia relativa al contratto quadro stipulato il 20 settembre 2000 tra Seat Pagine Gialle S.p.A. (ora Telecom Italia Media) e sue controllate e società del Gruppo De Agostini, riguardante, fra l'altro, l'acquisto del 40% di Finanziaria Web (che possiede il 66% di Matrix, titolare del portale Virgilio).

In particolare, in base all'accordo – che ha composto tutti i complessi aspetti della vicenda giudiziaria – De Agostini Invest ha trasferito l'intera partecipazione detenuta in Finanziaria Web a Telecom Italia Media (che già controllava la società) per un corrispettivo di euro 287 milioni, in luogo del prezzo originariamente pattuito di euro 700 milioni. A tale importo si sono aggiunti euro 38 milioni a titolo di rimborso degli oneri sostenuti da De Agostini Invest per il ripianamento delle perdite e la ricapitalizzazione di Finanziaria Web a partire dal luglio 2001.

Le parti non hanno pertanto vicendevolmente più nulla a pretendere, avendo rinunciato alle domande ed agli atti di cui al procedimento arbitrale avviato nel 2001.

Gli effetti di tale transazione sono stati recepiti nel bilancio 2004.

■ CECCHI GORI

Con riferimento al complesso contenzioso promosso dal Gruppo Cecchi Gori nei confronti di Seat (oggi Telecom Italia Media), restano pendenti in sede ordinaria:

- presso la Corte di Appello di Roma:
 - l'impugnazione della sentenza che ha respinto la domanda di accertamento della nullità della delibera dell'assemblea straordinaria di Cecchi Gori Communications (oggi Holding Media Communications, società che controlla l'emittente televisiva "La7") dell'11 agosto 2000, riguardante alcune modifiche statutarie;
 - l'impugnazione della sentenza che ha respinto le domande volte ad ottenere l'annullamento – per difetto di legittimazione al voto di Seat in relazione alle azioni di proprietà di Cecchi Gori Media Holding detenute in pegno, nonché per eccesso ed abuso di potere – delle delibere di approvazione del bilancio e della situazione patrimoniale di Cecchi Gori Communications al 31 dicembre 2000. In considerazione delle perdite risultanti da questa situazione patrimoniale, l'assemblea del 27 aprile 2001 ha azzerato e ricostituito il capitale della società, integralmente sottoscritto solo da Seat;
- presso il Tribunale di Milano, un'azione di risarcimento per illecito extracontrattuale in relazione al pregiudizio arrecato a Fin.Ma.Vi, Cecchi Gori Media Holding e Vittorio Cecchi Gori dagli

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	123 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

asseriti illegittimi comportamenti posti in essere da Seat e dagli amministratori di sua designazione in Cecchi Gori Communications. Detti comportamenti sarebbero stati finalizzati all'estromissione del socio di maggioranza Cecchi Gori Media Holding;

- alla Corte d'Appello di Milano, l'impugnazione della sentenza di primo grado del 21 gennaio 2004, con cui era stata respinta nel merito la domanda di accertamento della nullità o di risoluzione dell'atto di costituzione in pegno delle azioni Cecchi Gori Communications appartenenti a Cecchi Gori Media Holding.

Va evidenziato che tutte le decisioni della magistratura ordinaria, sia in sede di merito che in sede cautelare, sono state sinora favorevoli a TI Media; analogamente l'arbitrato, originato dalla clausola arbitrale prevista negli accordi Seat - Gruppo Cecchi Gori e che ha esaminato tutti gli aspetti rilevanti della vicenda ed in particolare i fatti posti a base del nuovo giudizio pendente davanti al Tribunale di Milano per illecito contrattuale, ha respinto tutte le richieste formulate dagli attori e, non essendo stato impugnato, è divenuto definitivo.

■ FINSIEL - APPALTO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Nel primo trimestre 2003 è stata aggiudicata al raggruppamento temporaneo d'impresa costituito tra IBM Italia (mandataria), Finsiel, Pirelli & C. Real Estate Facility Management e altri (nel seguito "RTI IBM") una gara indetta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (nel seguito "MIUR") per l'affidamento dell'appalto per servizi di sviluppo e gestione del Sistema Informativo dell'Istruzione. Il valore dell'appalto è risultato pari a euro 231 milioni, con una quota di competenza Finsiel di circa euro 85 milioni.

A seguito del ricorso presentato dal raggruppamento temporaneo d'impresa facente capo a Electronics Data System Italia S.p.A. (nel seguito "RTI EDS"), secondo classificato nella medesima gara, il TAR del Lazio ha annullato il provvedimento di aggiudicazione.

Il Consiglio di Stato ha successivamente respinto l'appello contro l'annullamento, dichiarando altresì l'illegittimità dell'ammissione del RTI IBM alla gara. Inoltre, pronunciandosi sul ricorso di altro concorrente (EDA - Enterprise Digital Architects S.p.A.), ha annullato gran parte delle operazioni valutative relative al procedimento amministrativo.

Il 7 aprile 2004 il RTI IBM ha quindi proposto ricorso alle Sezioni Unite della Cassazione per violazione dei limiti posti alla giurisdizione di legittimità del giudice amministrativo e l'Amministrazione, condividendo l'eccezione, a mezzo dell'Avvocatura dello Stato, ha aderito al ricorso. Ciò nondimeno, e nonostante apposito ricorso al TAR del Lazio, la Direzione Generale per i Sistemi Informativi del MIUR ha annullato il provvedimento di aggiudicazione dell'appalto a RTI IBM ed il Consiglio di Stato ha ordinato di procedere a una nuova valutazione delle offerte presentate da EDA e RTI EDS, ad esito della quale il 21 dicembre 2004 l'appalto è stato aggiudicato a RTI EDS che così nel mese di febbraio 2005 è subentrato al RTI IBM nell'appalto del servizio.

Contro tale decisione EDA ha presentato ricorso. Nel procedimento avanti al TAR si è costituito anche il RTI IBM.

* * *

Il Ministero delle Finanze aveva affidato in concessione alla SO.GE.I. - Società Generali Informatica - S.p.A. l'incarico di provvedere allo sviluppo e all'integrazione delle strutture informatiche, centrali e periferiche, dell'Amministrazione fiscale, nonché alle relative attività di conduzione tecnica e di manutenzione. Finsiel deteneva a suo tempo il 100% del capitale sociale di SOGEI.

Con contratto stipulato in data 1 luglio 2002, Finsiel ha ceduto al Dipartimento per le Politiche Fiscali il 100% del capitale di SOGEI.

In data 13 gennaio 2005, il Dipartimento per le politiche Fiscali, ai sensi del Contratto di cessione del 100% di SOGEI del 1° luglio 2002, ha informato Finsiel che la Procura Regionale del Lazio

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

della Corte dei Conti ha contestato a SOGEI e a 142 Istituti di Credito un presunto danno erariale, maturato nell'anno 2000, derivante dall'inosservanza delle disposizioni ministeriali in materia di riscossione della tassa di concessione governativa sulla partita IVA per l'anno 1997. L'ammontare richiesto a SOGEI è pari a euro 25.408.295,64 su un danno erariale quantificato complessivamente in euro 83.601.488,27.

In particolare, il Dipartimento per le Politiche Fiscali ha sostenuto che, ai sensi del contratto di cessione, ogni sopravvenienza passiva che dovesse derivare a SOGEI dal suddetto procedimento dovrebbe essere indennizzata a detto Dipartimento dalla Finsiel, quale venditrice del 100% di SOGEI.

Finsiel, ai sensi del contratto di cessione, ha termine sino al 14 marzo 2005 per contestare la richiesta di indennizzo. Il Dipartimento per le Politiche Fiscali avrà un termine di novanta giorni per avviare l'eventuale procedimento arbitrale previsto dal contratto al fine di dirimere la controversia insorta.

Si evidenzia che, con riferimento al procedimento avviato dalla Corte dei Conti, non si tratti, allo stato, di una fase contenziosa, bensì ancora istruttoria, mentre con riferimento alla richiesta di indennizzo da parte del Dipartimento per le Entrate, non vi sia, allo stato, alcun giudizio pendente.

■ SERVIZIO UNIVERSALE

Con riferimento al complesso contenzioso instaurato da alcuni operatori nei confronti delle delibere dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni concernenti il meccanismo di ripartizione del costo netto del servizio universale, restano pendenti:

- il ricorso di Vodafone presso il TAR Lazio per l'annullamento della delibera con cui l'Autorità, in sede di rinnovazione del procedimento relativo all'applicabilità del meccanismo di ripartizione del costo netto del servizio universale per l'anno 1999, ha rideterminato l'importo del contributo a carico di Vodafone;
- i ricorsi avviati rispettivamente da Vodafone presso il TAR Lazio e da Wind avanti al Capo dello Stato per l'annullamento della delibera disciplinante il suddetto meccanismo di ripartizione per l'anno 2000. Vodafone ha chiesto in via preliminare e pregiudiziale il rinvio alla Corte di Giustizia della Comunità Europea per l'accertamento della corretta interpretazione delle direttive comunitarie;
- il ricorso di Vodafone presso il TAR Lazio per l'annullamento della nota del 29 aprile 2003, con cui il Ministero delle Comunicazioni ha ingiunto di versare, per l'anno 2000, l'importo della quota di contribuzione per il finanziamento del servizio universale, come determinato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

■ CONTRIBUTO EX ART. 20, COMMA 2, LEGGE 23.12.1998 N. 448

In data 4 gennaio 2005 sono state pubblicate le sentenze con le quali il TAR del Lazio, in accoglimento dei ricorsi proposti da Telecom Italia e da TIM, ha annullato il D.M. 21 marzo 2000. Il regolamento era attuativo dell'art. 20 della Legge n. 448 del 23 dicembre 1998, che aveva istituito dal 1° gennaio 1999 e per un quinquennio un contributo a carico degli operatori di telecomunicazioni sul fatturato dell'esercizio precedente.

Il Gruppo Telecom, a seguito della sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee del 18 settembre 2003 sui ricorsi aventi analogo oggetto di Albacom e Infostrada, che aveva dichiarato il contributo incompatibile con la disciplina comunitaria, aveva già iscritto una insussistenza di passività (debiti e fondi per rischi ed oneri) di euro 1.465 milioni relativamente agli esercizi 2000, 2001 e 2002.

In considerazione della citata sentenza del TAR, che ha annullato l'atto amministrativo per illegittimità derivata, sono stati iscritti tra i proventi anche euro 546 milioni, oltre ad interessi per

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

euro 74 milioni a suo tempo versati dal Gruppo con riferimento al contributo relativo all'esercizio 1999. Il pronunciamento del giudice amministrativo conferma infatti che la decisione della Corte di Giustizia, avendo sancito definitivamente l'incompatibilità del contributo con la disciplina comunitaria, escluderà qualsivoglia diversa applicazione della norma, determinando il consolidamento del credito restitutorio del Gruppo.

* * *

Sono tuttora pendenti i ricorsi promossi da Telecom Italia e TIM presso il TAR Lazio per l'accertamento del diritto a non versare alcuna somma a titolo di canone di concessione per l'esercizio 1998, e per ottenere la restituzione di quanto versato, pari complessivamente a euro 529 milioni. La richiesta si fonda sulla illegittimità delle disposizioni di cui all'art. 21 del D.P.R. 318/97, che hanno mantenuto la vigenza del canone anche dopo l'entrata in vigore della Direttiva U.E. 97/13 e la scadenza del termine per il suo recepimento nell'ordinamento italiano. Successivamente alla sentenza della Corte di Giustizia del 18 settembre 2003 citata innanzi, il 9 febbraio del 2004 sono stati presentati dei motivi aggiunti, che si fondano sulla dichiarazione di incompatibilità del contributo con la disciplina comunitaria, allo scopo di avvalorare le argomentazioni prospettate nel ricorso principale.

* * *

Resta altresì pendente il ricorso promosso da Telecom Italia presso il TAR Lazio per l'annullamento della nota del Ministero delle Comunicazioni del 9 luglio 2003 con cui è stata contestata l'omessa inclusione di alcune "voci" di introito nella base imponibile del canone per gli anni 1997 e 1998. Il conguaglio che deriverebbe dal ricalcolo ammonterebbe a euro 31 milioni per l'esercizio 1997 e a euro 41 milioni per il 1998. Tale giudizio fa seguito ad altri analoghi già promossi dalla Società, sempre riguardanti le modalità di computo del canone di concessione, in relazione al progressivo processo di liberalizzazione del settore delle telecomunicazioni. A fronte delle suddette vertenze è iscritto in bilancio un apposito fondo.

È infine pendente il ricorso promosso da TIM innanzi al TAR del Lazio per le determinazioni ministeriali sulla verifica del canone di concessione per gli anni 1995, 1996, 1997 e 1998. Gli importi oggetto di contestazione sono stati accantonati a bilancio.

■ PRESUNTE VIOLAZIONI ALLA DISCIPLINA IN MATERIA DI CONCORRENZA

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con provvedimento assunto il 16 novembre 2004 a conclusione del procedimento A 351 (avviato in data 5 giugno 2003), ha ritenuto sussistenti – in forza della previsione di cui all'art. 3 della legge n. 287/1990 – presunti abusi di posizione dominante da parte di Telecom Italia. Secondo l'Autorità tali abusi sarebbero stati realizzati, dal 2001 alla data del provvedimento, attraverso:

- l'applicazione all'utenza aziendale di condizioni contrattuali contenenti clausole di esclusiva, penalizzazioni per il mancato raggiungimento degli obiettivi di spesa e clausole equivalenti quanto agli effetti alle clausole note in dottrina come "clausole inglesi" e
- la formulazione alla clientela aziendale di condizioni economiche e tecniche non replicabili dai concorrenti, configurabili come pratiche discriminatorie sui mercati rilevanti dei servizi intermedi, consistenti nell'applicare ai propri concorrenti condizioni economiche e tecniche peggiorative rispetto a quelle praticate alle proprie divisioni commerciali.

Conseguentemente, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha irrogato a Telecom Italia una sanzione amministrativa pari a euro 152 milioni imponendo al contempo di porre immediatamente termine ai comportamenti distorsivi della concorrenza di cui alle precedenti lettere a) e b), nonché di comunicare, entro il termine di 90 giorni dalla notificazione del provvedimento, le misure adottate per la cessazione delle infrazioni.

Nella decisione l'Antitrust non ha tenuto conto del parere obbligatorio emesso dall'Autorità per le

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Garanzie nelle Comunicazioni, secondo cui le misure correttive proposte da Telecom Italia ai propri concorrenti nel corso del procedimento (e peraltro già operative nei confronti degli operatori che le hanno accettate) rispondono effettivamente all'obiettivo di contribuire, in misura significativa, all'accelerazione della fase di liberalizzazione del mercato.

Il 31 dicembre 2004 Telecom Italia ha impugnato il provvedimento dell'Antitrust avanti il TAR del Lazio chiedendone l'annullamento, previa sospensione dei suoi effetti. Si sostiene nel ricorso che la decisione appare viziata da carenza istruttoria per non essere stati accertati i fatti costitutivi della pretesa responsabilità di Telecom Italia in relazione al presunto abuso di posizione dominante. In particolare, si contesta la pretesa necessità di riferirsi ai prezzi del listino di interconnessione nel predisporre offerte ai grandi clienti, la mancata individuazione del settore dei grandi clienti come mercato rilevante a sé stante, la mancata considerazione da parte dell'Antitrust del mutamento della normativa di riferimento nel corso dell'istruttoria e delle misure correttive offerte da Telecom Italia. Nell'udienza del 12 gennaio 2005, il giudice ha rinviato al 16 febbraio 2005 la discussione dell'istanza di sospensiva disponendone la trattazione insieme con quella del procedimento principale.

Successivamente a quest'ultima udienza, con ordinanza resa nota il giorno successivo il TAR Lazio ha accolto la domanda incidentale di sospensione, limitatamente alla irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria. Il 22 febbraio 2005 il TAR ha depositato il dispositivo, molto stringato, della sentenza che si limita ad affermare che il ricorso di Telecom Italia viene parzialmente accolto senza fornire alcun altro elemento per valutare le conseguenze pratiche di tale accoglimento parziale; cosa che si potrà conoscere solo con il deposito della sentenza. Pertanto si è ritenuto di accantonare, nel bilancio 2004, un apposito fondo rischi.

* * *

A seguito dell'esposto di operatori concorrenti, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha contestato a Telecom Italia nell'anno 2003 presunte strategie commerciali attuate in danno dello sviluppo del mercato (Delibera n. 179/01/CONS), ed ha quindi avviato i relativi procedimenti sanzionatori. È pendente avanti il TAR del Lazio l'impugnativa sia del provvedimento presupposto che delle successive delibere.

■ IMPUGNATIVE DI PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

A fine dicembre 2004 Telecom Italia ha presentato ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensione, della delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 15/04/CIR del 3 novembre 2004 ("Attribuzione dei diritti d'uso delle numerazioni per i servizi di informazione abbonati").

Con tale delibera l'Autorità ha disciplinato le modalità di assegnazione ed i diritti di uso per le numerazioni dedicate ai servizi di informazione abbonati, dando seguito alla delibera n. 9/03/CIR del 3 luglio 2003. Questa aveva a sua volta aggiornato il Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni, stabilendo che la numerazione "12XY" sarebbe stata attribuita ai servizi di informazione abbonati; ciò significa che detti servizi avranno una numerazione composta dalle cifre "12" cui seguiranno altre due cifre, diverse per ogni operatore. Il provvedimento aveva rinviato ad una successiva delibera la definizione del calendario di attuazione, dei requisiti soggettivi per i diritti d'uso e delle modalità di attribuzione delle numerazioni riservate ai servizi di informazione abbonati.

L'Autorità ha quindi stabilito la cessazione entro tempi estremamente ristretti di tutti i servizi di informazione abbonati forniti su numerazioni diverse dal "12XY" (compresi i servizi effettuati con la decade "4", qual è il "412" recentemente aggiuntosi al tradizionale "12"), disciplinando altresì le modalità di informazione alla clientela in ordine alla "migrazione" dei detti servizi su altre numerazioni. Telecom Italia ritiene che tali modalità di informazione siano discriminatorie, in quanto non è consentito di pubblicizzare liberamente la nuova numerazione verso la quale migrerà il servizio.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Per Telecom Italia, inoltre, dette determinazioni importano consistenti danni patrimoniali tra cui quelli collegati alla circostanza che la cessazione della fornitura di servizi sulla numerazione "412", la chiusura della numerazione "12" ed il meccanismo di assegnazione delle nuove numerazioni (che importa per Telecom Italia l'utilizzo di una numerazione totalmente diversa da quelle cui è abituata la sua clientela) avranno come prevedibile effetto lo sviamento della clientela verso numerazioni di altri operatori.

■ GRECIA

Nell'agosto 2004 si è concluso l'arbitrato instaurato nel 1996 presso la Camera di Commercio Internazionale di Parigi da Mobitel, già distributore di Stet Hellas (ora Tim Hellas).

Mobitel in particolare chiedeva il riconoscimento di commissioni sul traffico entrante dei clienti procacciati all'operatore mobile greco, nonché un risarcimento a fronte della pretesa violazione della clausola di esclusiva contenuta nel contratto di distribuzione.

Il lodo ha condannato STET Hellas a corrispondere alla controparte circa euro 31 milioni, comprensivi del rimborso di costi e spese legali, di cui quasi la metà per interessi dalle date cui si riferiscono le rivendicazioni alla data del lodo. L'importo è stato pagato nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

La controllata greca, a fronte del rischio di soccombenza, aveva stanziato, nel primo semestre 2004, apposito accantonamento.

* * *

Resta pendente l'arbitrato conseguente alla risoluzione per inadempimento del contratto per lo sviluppo di servizi prepagati sottoscritto con la società Delan Cellular Services S.A. ("Delan"). Il procedimento è stato avviato ad Atene nel febbraio 1998, con richiesta da parte di Delan di risarcimento di danni per circa euro 79 milioni.

Nel corso della fase istruttoria STET Hellas ha contestato nel merito la pretesa di controparte, richiedendo altresì al Tribunale di Atene di giudicare in merito alla condotta procedurale del Collegio Arbitrale, il quale aveva inizialmente rifiutato di disporre il rilascio di una perizia circa la congruità e la fondatezza degli ammontari richiesti da Delan a titolo di risarcimento. STET Hellas ha rilevato altresì la violazione di alcune norme procedurali nel corso dell'arbitrato. Il Collegio Arbitrale disponeva quindi la perizia richiesta da STET Hellas, che è stata depositata nel mese di aprile 2003.

Nel corso del secondo semestre del 2004 il Presidente del Collegio Arbitrale si è dimesso; si attende pertanto la nomina del suo sostituto.

La stima del rischio derivante dal contenzioso in argomento ha portato STET Hellas ad effettuare i dovuti accantonamenti al fondo rischi e oneri del proprio bilancio.

■ TELEKOM SRBIJA

Alla fine di maggio 2003 OTE, società di telecomunicazioni greca, ha notificato a Telecom Italia due richieste di arbitrato, sostenendo la violazione dell'accordo bilaterale del 4 giugno 1997 e del patto parasociale del 9 giugno 1997, con riferimento alla cessione a PTT Serbia del 29% del capitale di Telekom Srbija (cessione perfezionata il 7 luglio 2003).

In particolare OTE lamenta che Telecom Italia (i) avrebbe violato il diritto di prelazione ad essa spettante ai sensi dell'accordo del 4 giugno 1997 (diritto peraltro soggetto al consenso del Governo Serbo che, nella specie, è stato negato), (ii) non avrebbe provveduto al pagamento completo della percentuale di management fee ad essa spettante e di cui al contratto di assistenza tecnica menzionato nello stesso accordo del 4 giugno 1997 e (iii) avrebbe violato il patto parasociale in quanto Telecom Italia non avrebbe potuto cedere la sua partecipazione senza il consenso degli altri azionisti.

OTE ha inoltre notificato a PTT Serbia due richieste di arbitrato, per motivi diversi.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Nell'ambito degli accordi di cessione PTT Serbia ha rilasciato manleva a Telecom Italia rispetto a ogni responsabilità nei confronti di OTE derivante dal patto parasociale del 9 giugno 1997, dal contratto di assistenza tecnica nonché da ogni contratto collegato. Nondimeno, per cautela, nel bilancio di Telecom Italia International è stato appostato un apposito fondo rischi. Allo stato, a seguito di contatti per giungere ad una transazione, OTE ha inoltrato una richiesta di estinzione dei procedimenti, cui le altre parti hanno aderito. La pronuncia da parte del Collegio Arbitrale in merito a tale richiesta è attesa a breve termine.

■ TURCHIA

Nel febbraio 2004 – contestualmente alla fusione tra Is-TIM ed Aycell, che ha dato origine alla società TT&TIM (oggi AVEA) – è stato raggiunto un accordo con l'Authority per le Telecomunicazioni locale. Ciò ha portato alla estinzione del procedimento arbitrale promosso nel marzo 2003 da Is-TIM contro l'Authority turca per l'accertamento della violazione della concessione per l'esercizio del servizio radiomobile, nella parte in cui stabiliva l'obbligazione per l'Authority di creare e mantenere condizioni di mercato atte a consentire l'effettiva concorrenza tra gli operatori.

■ MEDITERRANEAN NAUTILUS

Nell'ottobre 2003 è stata notificata da FTT Investments (azionista israeliano di minoranza di Med Nautilus S.A.) una richiesta di arbitrato internazionale, diretta a ottenere l'annullamento del contratto sottoscritto nel marzo 2001 con Telecom Italia International, Telecom Italia e Med Nautilus S.A., relativo al trasferimento da Telecom Italia International a FTT del 30% del capitale di Med Nautilus S.A..

FTT invoca il vizio del proprio consenso per dolo del Gruppo Telecom Italia, ovvero comunque per l'errore in cui sarebbe incorsa sull'oggetto del contratto, richiedendo la restituzione del prezzo pagato (circa 98 milioni di dollari), oltre a interessi e salvo il diritto di avanzare ulteriori pretese. In particolare sostiene di essere stata indotta all'acquisto sulla base di una falsa rappresentazione, determinata dall'omessa informazione circa l'esistenza di una put option gravante su Med Nautilus S.A. riguardante le azioni di Med Nautilus Ltd. possedute dai soci di minoranza.

Telecom Italia ha richiesto l'estromissione dal procedimento arbitrale in quanto FTT non ha inizialmente proposto alcuna specifica domanda nei suoi confronti.

Nel maggio 2004 FTT ha depositato ulteriori deduzioni, formalizzando la richiesta di estendere anche a Telecom Italia e Med Nautilus S.A. la domanda di restituzione del prezzo pagato, inizialmente proposta esclusivamente nei confronti del venditore Telecom Italia International. Il collegio si è riservato di decidere sull'ammissibilità procedurale dell'iniziativa in occasione della decisione sul merito della controversia.

Successivamente, nel mese di dicembre 2004 le parti hanno peraltro chiesto al collegio arbitrale la sospensione del procedimento al fine di permettere la prosecuzione di trattative volte alla ricerca di una possibile soluzione transattiva della questione.

Nel bilancio al 31.12.2004 si sono iscritti appositi fondi rischi per tener conto dei probabili effetti della transazione.

■ BRASILE

Nell'aprile 2001 Brasil Telecom ha instaurato due procedimenti avanti al Tribunale Civile di Rio de Janeiro, rispettivamente

- contro Telecom Italia e Telecom Italia International;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- contro due consiglieri designati da Telecom Italia International per presunti danni sofferti dall'operatore brasiliano a seguito dell'acquisizione della società Companhia Riograndense de Telecomunicações ("CRT") e per la mancata partecipazione alla gara per le licenze radiomobili SMP (Serviço Movil Pessoal). Tali danni sarebbero derivati dall'abuso di Telecom Italia e Telecom Italia International, nonché da presunti impedimenti posti dai consiglieri di designazione Telecom Italia International, che avrebbero (i) interferito nella negoziazione per l'acquisizione di CRT e nella definizione del relativo prezzo e (ii) favorito le società partecipate da Tim nell'aggiudicazione delle licenze SMP. Entrambe le cause versano ancora in fase istruttoria.

* * *

Resta aperto l'articolato contenzioso connesso all'accordo stipulato il 27 agosto 2002 tra Telecom Italia International e i consoci Techold e Timepart, riguardante la riduzione temporanea della quota del Gruppo dal 37,29% al 19% del capitale ordinario di Solpart Participações (controllante Brasil Telecom tramite Brasil Telecom Participações) e la sospensione – anch'essa temporanea – dei suoi diritti di *governance*, al fine di superare un impedimento di natura regolatoria all'avvio delle operazioni commerciali di TIM in Brasile.

Al riguardo:

- nel dicembre 2003, Techold e Timepart hanno notificato a Telecom Italia International e Telecom Italia una richiesta di arbitrato Internazionale innanzi all'International Chamber of Commerce di Parigi. La domanda è essenzialmente diretta ad ottenere una pronuncia dichiarativa della "non operatività" delle pattuizioni contenute nell'accordo del 2002 riguardanti il diritto di ritrasferimento della partecipazione ceduta, nonché l'esercizio dei poteri di *governance* previsti dal patto parasociale esistente tra i soci Solpart. Nel corso del 2004 è stata avviata la fase istruttoria del procedimento;
- nel gennaio 2004, a fronte del rifiuto opposto da Techold e Timepart di adempiere alla richiesta di Telecom Italia International di esercitare l'opzione di riacquisto ed essere reintegrata nei propri poteri di *governance* (nonostante che l'autorità brasiliana di regolamentazione del settore delle telecomunicazioni, Anatel, lo avesse autorizzato, sia pure con alcune condizioni), è stata depositata presso il Tribunale di Rio de Janeiro un'istanza per ottenere un provvedimento d'urgenza a tutela del diritto all'adempimento delle obbligazioni contrattuali di Techold e Timepart, che per il diritto brasiliano vincolano anche Solpart, Brasil Telecom Participações e Brasil Telecom;
- nelle more del procedimento cautelare, Telecom Italia International ha instaurato il giudizio di merito, con analogo *petitum*, richiedendo altresì una pronuncia provvisoria che anticipasse gli effetti della sentenza definitiva. Nel novembre 2004 il Tribunale ha concesso detta misura anticipatoria imponendo a Techold, Timepart, Solpart, Brasil Telecom Participações e Brasil Telecom di rendere effettivo il diritto di Telecom Italia International all'esercizio dei propri poteri di *governance* e rimandando invece alla decisione sul merito la questione relativa all'opzione di riacquisto. Peraltro, l'efficacia del provvedimento è stata sospesa a seguito delle impugnazioni proposte, rispettivamente, da Techold/Timepart/Solpart e da Brasil Telecom Participações/Brasil Telecom.

Nel frattempo, nel luglio 2004 l'associazione dei piccoli azionisti delle società brasiliane di telecomunicazione quotate in borsa (Animec) ha avviato un procedimento amministrativo, chiedendo in via cautelare la sospensione del provvedimento dell'autorità antitrust del 30 giugno 2004, con cui è stato approvato il riacquisto delle azioni cedute a Techold e Timepart, nonché il reintegro di Telecom Italia International nei propri diritti di *governance*. La domanda è stata respinta sia in primo grado che in appello.

* * *

Nell'aprile 2004 Brasil Telecom ha contestato avanti al Tribunale di Rio de Janeiro alcuni presunti atti di abuso del potere di controllo esercitato da Telecom Italia International. Detti abusi avrebbero determinato, nel 1999, la mancata acquisizione dell'operatore VICOM e la ritardata concessione da BNDES (Banco Nacional de Desenvolvimento Economico e Social) di un

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
256 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	123 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

finanziamento; avrebbero altresì impedito nel 2001 l'emissione di debentures. Brasil Telecom non ha quantificato le proprie richieste di risarcimento, né ha offerto elementi per tale quantificazione, che è stata rimessa al giudice.

* * *

Nel gennaio 2004 TIM Telecomunicações Instalações e Montagem Ltda, società brasiliana con sede nello stato di Goiás, che eroga servizi d'installazione e fornitura di apparati di telecomunicazione, ha convenuto presso la Corte Federale di Rio de Janeiro TIM Brasil Serviços e Participações SA, Tim S.p.A. e l'Istituto Nazionale per la Proprietà Industriale brasiliano (INPI), al fine di ottenere l'annullamento delle registrazioni dei marchi recanti la denominazione "TIM" concesse al Gruppo tra il 2000 ed il 2003, nonché il divieto di farne uso sul territorio brasiliano. L'attore ha richiesto inoltre un risarcimento di ammontare pari al 10% del fatturato prodotto dal Gruppo TIM in Brasile dall'inizio delle attività e il rilascio di un provvedimento cautelare volto ad inibire, nelle more del giudizio, l'uso del marchio.

A fondamento della domanda, TIM Telecomunicações Instalações e Montagem Ltda pone la titolarità dei diritti esclusivi sulla denominazione "TIM" conseguente alla registrazione della propria ragione sociale in data antecedente rispetto al deposito della domanda di registrazione del marchio TIM da parte del Gruppo.

Il Gruppo TIM ha respinto le pretese di parte attrice, rilevando la mancanza di ogni rischio di confusione, stante il diverso settore in cui operano le due realtà imprenditoriali. Al fine di contrastare la tesi della confondibilità sostenuta dalla controparte, già fornitore della stessa capogruppo brasiliana TIM Brasil Serviços e Participações SA. e delle sue controllate, è stata data evidenza della notorietà a livello internazionale del marchio. Inoltre, si è osservato che l'attore ha depositato domanda di registrazione del marchio "TIM" nella classe relativa al settore "telecomunicazioni" solo successivamente all'uso ed al deposito dello stesso marchio da parte del Gruppo, senza peraltro che la TIM Telecomunicações Instalações e Montagem Ltda operi in tale settore imprenditoriale.

Il giudice, che ha già dichiarato chiusa la fase istruttoria, non ha ritenuto di emettere alcun provvedimento cautelare.

■ VENEZUELA

In relazione alle numerose cause in corso tra TIM International e i suoi consoci in Digitel, connesse al ripianamento delle perdite d'esercizio 2002, nel mese di aprile 2004 è stato stipulato un accordo transattivo con cui TIM International si è impegnata ad acquistare la partecipazione di tutti gli azionisti di minoranza (corrispondente al 32,88% del capitale di Digitel).

Il perfezionamento dell'accordo era soggetto ad alcune condizioni, di cui le principali erano la rinuncia ad ogni pretesa e azione nei confronti di TIM/Digitel e in particolare l'abbandono dell'arbitrato instaurato a New York dall'azionista Venconsul, in base alle regole della Camera di Commercio Internazionale.

Il 1° luglio 2004 è stata data esecuzione all'accordo, che ha quindi posto termine al complessivo contenzioso.

■ ETEC S.A.

Nell'agosto 2002 Bancomext, entità controllata dalla banca centrale messicana, ha instaurato un contenzioso nei confronti dell'operatore cubano di telecomunicazioni EtecSA (partecipato da Telecom Italia International al 27%) e del suo azionista di maggioranza Telefonica Antillana SA ("Telan"), ottenendo dal Tribunale di Torino un provvedimento cautelare di sequestro presso terzi di beni di Telan e di EtecSA, eseguito per un importo complessivo pari a circa euro 43 milioni. Bancomext ha agito sulla base di accordi (contratto di finanziamento e contratto di apertura di credito) sottoscritti anche dalle due realtà cubane, che vincolavano in escrow parte dei dividendi

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

di competenza di Telan a garanzia del rimborso di un prestito di 350 milioni di dollari concesso da Bancomext alla Banca Centrale Cubana ("Bancuba"). L'iniziativa giudiziaria faceva seguito all'emanazione nell'aprile 2002, da parte del Governo cubano, di un decreto legge con il quale si vietava ad EtecSA e Telan di compiere qualsiasi atto diretto al soddisfacimento del suddetto credito, assumendo direttamente il Governo, attraverso Bancuba, ogni impegno e garanzia nei confronti di Bancomext.

EtecSA e Telan hanno quindi proposto un arbitrato innanzi alla Camera di Commercio Internazionale di Parigi, al fine di vedere riconosciuta (i) quanto a EtecSA, l'illegittimità della pretesa di Bancomext di ritenerla solidalmente responsabile con Telan, ovvero di quest'ultima garante, rispetto alla restituzione del finanziamento e (ii) la natura esimente rispetto all'obbligazione di restituzione del sopra citato decreto legge. La proposizione dell'azione arbitrale causava la sospensione dell'azione di Bancomext innanzi alla giustizia ordinaria.

Il lodo arbitrale dell'agosto 2004 ha stabilito che EtecSA non è debitore di Bancomext né garante o fideiussore di Telan, ma ha altresì stabilito

- che il suddetto decreto non costituisce valida causa di forza maggiore, tale da esentare EtecSA dalle obbligazioni nascenti dal contratto di finanziamento e dal contratto di apertura di credito in essere con Bancomext e Telan e pertanto
- che EtecSA deve ristabilire il meccanismo previsto dal contratto di apertura di credito, mediante trasferimento dei dividendi di spettanza di Telan sul conto escrow richiamato innanzi, con efficacia retroattiva dall'aprile 2002.

Nel mese di ottobre 2004 il Consiglio di Amministrazione di EtecSA, con l'astensione dei consiglieri di Telecom Italia International, ha deliberato di procedere all'impugnazione del lodo avanti alla magistratura francese.

Nel frattempo Telecom Italia International (in possesso di una lettera di manleva rilasciata dal Governo cubano a fronte di eventuali conseguenze pregiudizievoli derivanti dal lodo) ha richiesto al Governo cubano, a Bancuba e a Telan di porre in essere tutte le azioni necessarie a evitare conseguenze dannose per la propria partecipata EtecSA, riservandosi ogni azione a tutela.

■ IRIDIUM

Nel giugno 2000 Chase Manhattan Bank (oggi JP Morgan Chase Bank) ha agito avanti alla *District Court* del *Delaware* contro gli azionisti di Iridium LLC, chiedendo l'adempimento di un'obbligazione di capitalizzazione assunta per il rimborso di un finanziamento di 800 milioni di dollari erogato nel 1998 a favore di Iridium Operating LLC (una *subsidiary* di Iridium LLC). Nell'ambito dell'iniziativa è stata richiesta la condanna di Telecom Italia al pagamento della presunta quota di competenza dell'aumento di capitale di Iridium LLC (circa 7,5 milioni di dollari), benché Telecom Italia avesse ceduto la corrispondente partecipazione a Iridium Italia anteriormente all'erogazione del finanziamento.

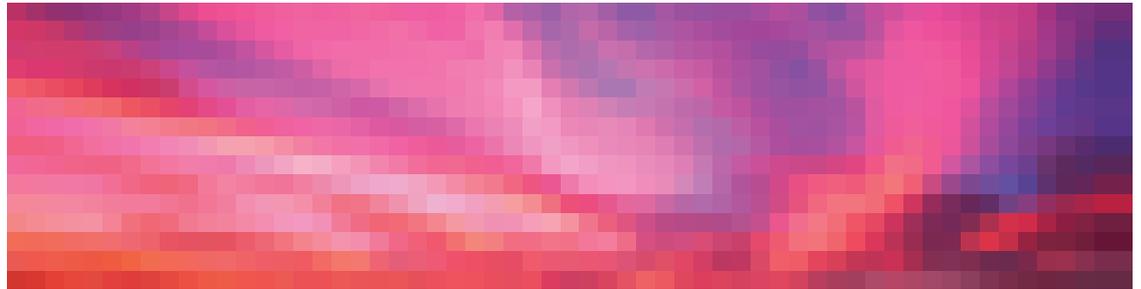
Con ordinanza la Corte ha respinto le difese svolte dai convenuti (con ciò respingendo altresì la richiesta di estromissione dal procedimento presentata da Telecom Italia), ritenendo la causa matura per la decisione anche in assenza di dibattimento. Allo stato, non è ancora stata resa la decisione di merito.

La *District Court* ha peraltro nel frattempo sospeso il separato procedimento avviato nel gennaio 2003 da Chase Manhattan Bank, per gli stessi fatti, contro Iridium Italia (attualmente in liquidazione, partecipata da Telecom Italia nella misura del 30% del capitale e per il residuo pariteticamente da TIM e Telespazio), disponendone l'eventuale prosecuzione ad esito del procedimento principale contro Telecom Italia.

In tale quadro, a fronte del petitum di controparte, è stato effettuato apposito accantonamento a fondo rischi.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ*
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ



CONTESTO

“Il Gruppo Telecom Italia definisce la Sostenibilità come valore d’impresa, strumento di programmazione, gestione e controllo”.

Da otto anni il Gruppo Telecom Italia pubblica un resoconto apposito per analizzare la soddisfazione di tutti i portatori di legittimi interessi, da cui essa dipende e che essa stessa influenza con la propria attività, gli stakeholder: Clienti, Fornitori, Concorrenti, Istituzioni, Ambiente, Comunità, Risorse Umane, Azionisti.

Da tre anni, quanto attiene alla Sostenibilità, viene presentato in questa sezione del Bilancio a conferma della volontà di dar conto della propria *performance* finanziaria congiuntamente a quella non-finanziaria.

La parte relativa agli Azionisti include la “comunicazione finanziaria” e la “tutela della *privacy*”.

■ RICONOSCIMENTI

- Telecom Italia è stata confermata tra le migliori 100 società del mondo per la qualità della reportistica di Sostenibilità nella “*The Global Reporters 2004 Survey*” condotta sotto l’egida dell’ONU e l’agenzia di *rating Standard & Poor’s*.
 - Telecom Italia SpA è entrata a far parte di entrambe le categorie di indici gestiti dal *Dow Jones*:
 - *Dow Jones Sustainability World Indexes (DJSI World)* che includono 300 società di 24 Paesi, *leader* nella Sostenibilità a livello mondiale;
 - *Dow Jones STOXX Sustainability Indexes (DJSI STOXX)* che includono 167 società di 13 Paesi, *leader* nella Sostenibilità a livello europeo.
- Le società ammesse sono suddivise in *cluster* in base al punteggio ottenuto. In entrambi gli indici Telecom Italia si è classificata nel primo *cluster*.
- Telecom Italia e TIM sono state confermate negli indici:
 - *FTSE4Good Global* in cui sono evidenziate le prime 100 aziende mondiali per capitalizzazione (*FTSE4Good Global 100 - tradeable index*);
 - *FTSE4Good Europe* in cui sono evidenziate le prime 100 aziende europee per capitalizzazione (*FTSE4Good Europe 50 - tradeable index*);

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- ESI (*Ethibel Sustainability Index*): l'indice *Global* contiene 180 titoli, l'indice *Europe* ne contiene 84;
- *E.Capital Partners* - l'indice *Global* è composto da 300 titoli, quello *Europe* da 150 titoli;
- ASPI (*Advanced Sustainable Performance Index*) *Eurozone* composto da 120 aziende selezionate dall'agenzia francese Vigeo.

■ RISULTATI

- La prima fase dello studio sul patrimonio intangibile del Gruppo, condotta con l'Università Bocconi, ha confermato il legame esistente tra *performance* finanziaria e non-finanziaria. I risultati sono stati presentati alla Comunità scientifica e agli analisti finanziari presso l'Università Bocconi il 24 novembre 2004.
- Al *Global Compact Leaders Summit*, presieduto da Kofi Annan, il 24 giugno 2004 a New York – 260 aziende, 19 Governi nazionali, Commissione Europea, 63 Associazioni di imprese/lavoratori – è stato introdotto il 10° principio sull'anti-corruzione. Telecom Italia e TIM lo hanno sottoscritto e hanno presentato due proposte che sono state prese in considerazione:
 - l'integrazione delle specifiche di valutazione degli "*intangibles*" tra Europa e USA;
 - la creazione di un Forum permanente dove discutere di "cittadinanza d'impresa".
- Telecom Italia Media ha aderito anch'essa al *Global Compact*. Ad oggi sono 1.800 le grandi imprese mondiali che hanno sottoscritto il *Global Compact*.
- Il Gruppo, assieme ad altri 25 operatori di TLC europei, ha sottoscritto la "*Sustainability Charter*" che rappresenta l'evoluzione della *Charter Ambientale*, lanciata nel 1996, che aveva già ottenuto un ampio riconoscimento a livello internazionale.
- È stata formalizzata la nomina degli *Environmental Manager* per le Business Unit Wireline, Mobile ed Internet & Media, per presidiare l'impatto ambientale dei processi di *business* e supportare il relativo sistema di *reporting*.
- Dal 1° gennaio 2004, tutti i progetti di rilievo proposti dalle società del Gruppo sono stati corredati da una "Scheda di Sostenibilità" in cui dover valutare l'impatto dell'investimento su 12 aree prescelte. Le valutazioni espresse sono state rilevate e studiate per aggiornare le linee strategiche 2005-2007.
- Sono state poste in essere iniziative per Comunicare la Sostenibilità all'esterno e all'interno del Gruppo.
- Per diffondere la cultura della Sostenibilità all'interno del Gruppo è stato avviato uno specifico Piano di Formazione.
- Tra le molteplici attività internazionali di supporto alla Sostenibilità, la funzione preposta ha partecipato attivamente:
 - all'Assemblea Generale dell'ETNO (*European Telecommunications Network Operators' Association*), tenutasi a Sarajevo il 18 e 19 novembre, sostenendo l'adesione dell'ETNO ai principi del *Global Compact*;
 - alla prima Conferenza Europea su Telecomunicazioni e Sostenibilità, tenutasi a Budapest il 25 e 26 novembre, in cui è stato presentato lo studio sul patrimonio intangibile del Gruppo;
 - al *Workshop* sul *Reporting* di Sostenibilità, tenutosi a Londra nei giorni 1 e 2 novembre, in occasione della presentazione della "*Global Reporters 2004 Survey of Corporate Sustainability Reporting*";
 - alla Conferenza annuale dell'*European Environmental Bureau*, tenutasi a Bruxelles il 20 settembre, sulla salvaguardia dell'ambiente, con la partecipazione di membri della Commissione Europea e del Parlamento Europeo, dove è stata annunciata la nuova strategia europea per lo sviluppo sostenibile.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ IMPEGNI

Sei sono gli obiettivi del Gruppo per il 2005: Affidabilità, Sostenibilità, Generazione di Cassa e Profitabilità, Innovazione e Competitività, Centralità del cliente, Flessibilità strategica e operativa.

L'attenzione alla soddisfazione del cliente e alla qualità del servizio sono confermati tra i *focus point* per il 2005.

Prenderà il via la seconda fase della collaborazione con l'Università Bocconi sugli "intangibles" del Gruppo. Sarà lanciato il progetto finalizzato alla valutazione del patrimonio immateriale del Gruppo ed effettuata una ricognizione in ordine a 6 macro-aree d'interesse: Strategie, Finanza, Governo e Stakeholder, Clienti e Prodotti, Risorse Umane, Processi.

Il recupero e la valorizzazione di rifiuti derivanti da impianti tecnologici, con particolare riferimento alle dismissioni del sistema analogico di comunicazioni mobili, TACS, sono considerati obiettivi prioritari della Business Unit Mobile.

Telecom Italia sarà coinvolta, con altre grandi imprese, nell'organismo consultivo per lo sviluppo del *Global Marshall Plan* che avrà lo scopo di implementare gli obiettivi fissati dalle Nazioni Unite nel "Millennium Development Goals": l'aiuto ai Paesi più poveri del mondo, che lega i finanziamenti allo sviluppo economico e al miglioramento degli *standard* democratici, sociali ed ambientali.

Telecom Italia, assieme ad altre aziende, sottoscriverà "The European Manifesto of business 2010" a Bruxelles, il 3 e 4 marzo 2005. Il Manifesto indicherà la via europea alla *Corporate Responsibility* come voluto dalla Commissione Europea e dal Presidente Barroso.

"Le iniziative volontarie di *business*, chiamate Responsabilità d'Impresa, hanno un ruolo chiave nel contribuire allo sviluppo sostenibile, al rafforzamento dell'innovazione, alla competitività dell'Europa".

Josè Manuel Barroso

■ RIFERIMENTI

Nella definizione e nell'attuazione della strategia e dei programmi di Sostenibilità, il Gruppo Telecom Italia si ispira alle linee-guida emanate dai principali organismi di indirizzo e standardizzazione mondiali sulla *Corporate Responsibility*.

Fin dal 2002 Telecom Italia ha sottoscritto i principi del *Global Compact*, il principale riferimento a livello mondiale, lanciato nel 2000 dall'ONU, per promuovere la tutela dell'ambiente, il rispetto dei diritti umani e degli *standard* di lavoro nelle aziende, le pratiche anti-corruzione.

Il modello di monitoraggio e reportistica sulla Sostenibilità è basato su un approccio di analisi multi-stakeholder e un *set* di indicatori di *performance* (316). Il Gruppo Telecom Italia si è ispirato alle linee-guida del GRI (*Global Reporting Initiative*), fondate sui principi del *Global Compact* e finalizzate a favorire l'armonizzazione della reportistica economica con i dati sulla Sostenibilità.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Gli indicatori monitorati sono coerenti con le informazioni richieste dalle principali agenzie di rating (SAM per i *Dow Jones Sustainability Indexes*, EIRIS per i *FTSE4Good*, SIRI) ai fini dell'ammissione agli indici borsistici di Sostenibilità e con le linee-guida del *Social Statement* elaborato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Progetto CSR-SC.

Il sistema di gestione della Sostenibilità tiene conto anche dei principali *standard* internazionali specifici per i diversi stakeholder:

- le certificazioni ISO 9000 e ISO 14000 per i Sistemi di Gestione della Qualità e Ambientali, a garanzia della qualità del servizio per i Clienti e del rispetto per l'Ambiente;
- lo *standard* del *Social Accountability 8000* (SA8000), finalizzato a favorire il rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro da parte di fornitori e subfornitori;
- la metodologia suggerita dal *London Benchmarking Group* (LBG) per la misurazione degli investimenti nella Comunità;
- i principi delle Convenzioni dell'*International Labour Organization* (ILO) per il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori.

A tutela degli Azionisti il sistema di *Corporate Governance* del Gruppo è impostato su criteri di rigore e trasparenza ed è allineato con i migliori *standard* nazionali ed internazionali. È stata completata l'adozione del Modello Organizzativo ex Decreto legislativo 8 giugno 2001 n° 231 da parte di tutte le società del Gruppo Telecom Italia interessate (circa 70).

◀ *DJSI (Dow Jones Sustainability Indexes)*: indici azionari di quotazione delle imprese che si impegnano nella Sostenibilità, gestiti da *Dow Jones* in collaborazione con SAM (*Sustainable Asset Management*).

◀ *FTSE4Good (Financial Times Stock Exchange)*: indici azionari di quotazione di imprese che rispettano determinati *standard di responsabilità*, gestiti da FTSE in collaborazione con EIRIS (*Ethical Investment Research Service*).

◀ *SIRI (Sustainable Investment Research International Company)*: società operante nel settore SRI (*Socially Responsible Investment*) che fornisce servizi di ricerca e consulenza in materia.

■ CARTE E CODICI

Codici, procedure e principi a supporto del sistema di *governance* del Gruppo sono disponibili nella sezione dedicata del sito Internet www.telecomitalia.it.

Alla base del sistema vi è il Codice Etico che rappresenta la Carta dei principi fondamentali in cui il Gruppo si riconosce.

Il Sistema di Valori che Telecom Italia si è data, costituisce un costante punto di riferimento comportamentale per tutte le persone che lavorano nel Gruppo, connotando, in senso distintivo, la loro appartenenza ad un'unica realtà aziendale.

In particolare, per la popolazione dirigenziale, il Sistema dei Valori di Gruppo prevede l'esplicitazione di un Modello Manageriale che rappresenta la sintesi dei comportamenti cui i *manager* del Gruppo devono ispirarsi nel perseguimento degli obiettivi di *business*.

I Valori	Il Modello Manageriale
Orientamento al cliente	Centralità del cliente
Assunzione di responsabilità	Creazione di valore
Innovazione	Valorizzazione delle persone
Proattività	Governo del cambiamento
Velocità	<i>Networking</i> ed integrazione
Integrazione	
Trasparenza	
Eccellenza professionale	

I principi di comportamento con i clienti e gli impegni assunti dalle principali società del Gruppo in materia di qualità del servizio, sono esposti nelle Carte dei Servizi, redatte in conformità ai requisiti richiesti dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM). In particolare, la Carta dei Servizi e le Condizioni Generali di Abbonamento di Telecom Italia sono disponibili nel sito web della società (www.187.it).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ VALORE AGGIUNTO E STAKEHOLDER

Nelle seguenti tabelle viene calcolato il valore aggiunto del Gruppo Telecom Italia, la sua ripartizione tra gli stakeholder ed il relativo contributo.

VALORE AGGIUNTO

(milioni di euro)	2004 (a)	2003 (b)	Variazione % (a-b)/b
Valore della produzione tipica	31.979	31.595	1,2%
Consumi di materie prime e servizi	(13.414)	(13.018)	3,0%
Valore aggiunto lordo	18.565	18.577	(0,1%)
Contributo per l'esercizio di attività di TLC	97	56	-
Partite diverse ⁽¹⁾	1.252	(1.206)	-
Valore aggiunto rettificato	19.914	17.427	-

(1) Le partite diverse rappresentano il saldo tra le seguenti voci del conto economico: proventi/oneri diversi, straordinari, dividendi distribuiti, rettifiche di valore di attività finanziarie, proventi netti da partecipazioni, proventi finanziari, utili/perdite su cambi, risultato dell'esercizio di spettanza della Capogruppo e di terzi.

RIPARTIZIONE VALORE AGGIUNTO TRA STAKEHOLDER ED ALTRE CONTROPARTI

(milioni di euro)	2004 (a)	2003 (b)	Variazione % (a-b)/b
Dipendenti	3.165	3.376	(6,3%)
Istituzioni	4.234	2.506	-
di cui:			
• Oneri sociali e previdenziali	938	1.308	(28,3)%
• Imposte dirette	3.054	1.014	201,2%
• Imposte indirette e tasse	145	128	13,3%
• Contributi per l'esercizio di attività di TLC	97	56	73,2%
Azionisti	2.780	1.049	165,0%
Finanziatori	2.728	3.146	(13,3%)
Impresa (ammortamenti, accantonamenti a fondi rischi ed oneri, altri stanziamenti rettificativi)	7.007	7.350	(4,7%)

CONTRIBUTO AGLI STAKEHOLDER

(milioni di euro)		
Fornitori ⁽¹⁾	16.925	Consumi di materie prime e servizi esterni, investimenti industriali
Istituzioni ⁽²⁾	4.234	Oneri, imposte e contributi
Dipendenti	3.165	Costo del lavoro al netto dei contributi obbligatori
Azionisti	2.780	Dividendi distribuiti
Finanziatori	2.728	Oneri finanziari

(1) La composizione del contributo allo stakeholder è illustrato al paragrafo "Fornitori".

(2) La composizione del contributo allo stakeholder è illustrato al paragrafo "Istituzioni".

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ*
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

CLIENTI



■ CENTRALITÀ DEL CLIENTE

I clienti rappresentano uno degli *asset* più importanti per il Gruppo Telecom, che ha posto l'orientamento al cliente, la proattività e la trasparenza informativa tra i propri Valori.

La soddisfazione espressa dal cliente è presupposto fondamentale per la creazione di valore ed il mantenimento della *leadership* di mercato. Numerose iniziative sono messe in atto dal Gruppo allo scopo di perseguire la piena soddisfazione del cliente:

- nel sistema di incentivazione collettiva, Telecom Italia SpA adotta un obiettivo legato alla soddisfazione del cliente, affiancando all'indicatore reddituale (Margine Operativo Lordo) un indicatore di *Customer Loyalty*, con un peso del 30% sul premio di risultato. L'indicatore è una media della soddisfazione della clientela relativamente all'offerta, al sistema di *Customer Relationship Management*, all'immagine e alla qualità tecnica;
- è operativo in Telecom Italia SpA un "Sistema Integrato d'Ascolto". L'obiettivo principale del progetto è portare le osservazioni del cliente sui tavoli strategici e gestionali per comprenderne meglio le esigenze, in termini di sviluppo di nuovi servizi o di miglioramento di quelli esistenti. L'ascolto del cliente avviene in due momenti distinti:
 - attraverso la partecipazione alle attività di natura esplorativa/conoscitiva a supporto dello sviluppo del *business*, sia nella fase di pianificazione e progettazione di prodotti e servizi innovativi (attraverso *focus group*, analisi qualitative mirate alla valutazione dell'*appeal* e delle potenzialità), sia nella fase di realizzazione (attraverso *focus* qualitativi per testare l'usabilità, il gradimento e le funzionalità);
 - tramite l'indicazione, da parte del cliente, delle positività e delle criticità percepite nel processo d'erogazione dei servizi. Il giudizio di soddisfazione/insoddisfazione espresso fornisce indicazioni preziose all'azienda in termini di miglioramento del livello di servizio e facilita la fidelizzazione del cliente. Il livello di qualità percepita viene monitorato in tutte le singole fasi del processo di erogazione del servizio e per tutti i segmenti di clientela;
- una speciale attenzione è rivolta ai clienti meno avvantaggiati: per alcune fasce reddituali e sociali è prevista una riduzione del canone di abbonamento del 50%, per i sordomuti sono previsti l'abbattimento totale del canone e servizi SMS da telefono mobile gratuiti;
- TIM ha realizzato un "nuovo portafoglio CRM", segmentato in relazione alle informazioni sociodemografiche del cliente ed alla sua propensione all'utilizzo dei servizi innovativi. Ciò consente di identificare meglio le azioni e i servizi da proporre nella relazione "*one-to-one*", in funzione delle reali esigenze. È stato inoltre introdotto un nuovo servizio di *caring* personalizzato. È iniziata l'integrazione di tutti i canali di contatto utilizzabili nell'attività di relazione col cliente;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- è stata firmata una Convenzione tra il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e gli Operatori Mobili, tra cui TIM, per la costituzione del Circuito Nazionale dell'Informazione di Emergenza. Tale Convenzione, che ha la durata di un anno e carattere sperimentale, prevede che il Dipartimento possa richiedere l'invio di SMS informativi, a livello nazionale o in determinate aree territoriali, a fronte di situazioni di emergenza, calamità naturali, catastrofi o altri grandi eventi che, per intensità ed estensione, devono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari. Tali richieste sono subordinate all'adozione di un provvedimento, firmato dall'Autorità competente, che deroghi espressamente alla normativa vigente in materia di *privacy*.

Tutte le aziende del Gruppo conducono indagini sulla soddisfazione della clientela e si adoperano per un miglioramento costante dei propri sistemi di CRM. Nel rispetto del principio di trasparenza verso gli stakeholder, le informazioni relative ai parametri di rilevazione della qualità dei servizi sono pubblicate sui siti Internet dedicati alla clientela.

■ EFFICACIA DEL CRM (*Customer Relationship Management*)

Per essere più vicino ai propri clienti e per rilevare e soddisfarne le esigenze, il Gruppo ha adottato un approccio *multi-channel* al CRM, mettendo a disposizione della propria clientela numerosi Centri di assistenza tecnica, Numeri Verdi e siti web, specializzati per segmento di offerta e per Paese.

PRINCIPALI CANALI DI CRM ATTIVI AL 31 DICEMBRE 2004

	BU Wireline	BU Mobile	LATAM ⁽¹⁾	BU Internet & Media
Numeri Verdi	521 ⁽²⁾	91	27	2
Chiamate ricevute dai Numeri Verdi	82.525.520	303.922.458	16.783.233	4.140.027
Centri di assistenza tecnica	42	5.787	111	25
Siti web	www.187.it	www.119.tim.it	www.entelchile.net	tin.virgilio.it
	www.191.biz	www.privati.tim.it	www.entel.bo	help.virgilio.it
	www.aliceadsl.it	www.business.tim.it		
	www.info412.it	www.iltelefononline.tim.it		
	www.radiomarittimi.it	www.timbrasil.com.br		
	www.wholesale-telecomitalia.it	www.timnordeste.com.br www.digitel.com.ve		
	www.ti-sparkle.it	www.tim.com.pe		
	www.pathnet.it	www.telestet.gr		

◀ (1) Comprende le società Entel Chile ed Entel Bolivia.

◀ (2) Inclusi quelli personalizzati per i clienti *Executive*.

La comunicazione con i clienti residenziali avviene prevalentemente attraverso *call center*, siti web, e-mail (es. le *newsletter* "TIMNews", che hanno raggiunto quasi due milioni di iscritti a fine 2004), SMS o mediante allegati alle fatture inviate.

La comunicazione con i clienti *business* avviene direttamente con personale dedicato (per clienti Corporate) e canali di vendita indiretti (per piccole imprese e professionisti).

Il supporto post-vendita è fornito attraverso i *call center*, Internet ed altri canali diretti o indiretti.

I sistemi di CRM del Gruppo:

- forniscono informazioni e supporto tecnico;
- gestiscono le richieste dei clienti direttamente (*one call solution*) o attivando le funzioni preposte alla soluzione dei problemi;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- aggiornano il profilo dei clienti mantenendo memoria delle chiamate ricevute dai *call center*;
- gestiscono i contatti commerciali, vendono e attivano contratti.

Il personale preposto al CRM riceve *training* continuo (tecnico e comportamentale) ed ha a disposizione un portale che fornisce le linee-guida per la soluzione dei problemi, nell'ottica *One Call/On-Line Solution*.

I servizi di CRM automatici (*Self Caring Options*) attraverso Internet consentono la modifica dei dati personali, la visualizzazione del traffico, la configurazione e l'attivazione di servizi, il pagamento della bolletta/ricarica, la variazione della tipologia dell'abbonamento, l'acquisto di prodotti, la ricerca di punti vendita, la richiesta di informazioni, l'assistenza tecnica e commerciale, l'iscrizione/consultazione a programmi fedeltà ed altro. TIM ha messo su web quasi tutti i suoi servizi secondo le linee-guida della *Web Accessibility Initiative (WAI)* del *World Wide Web Consortium*.

I servizi CRM automatici sono disponibili anche in modalità "*Individual Voice Responder*" (IVR).

La clientela ha mostrato un notevole gradimento del *customer care*, come dimostrano i risultati delle indagini sulla soddisfazione relativa all'assistenza fornita dai *call center* del Gruppo svolte periodicamente da società esterne.

LA SODDISFAZIONE DELLA CLIENTELA PER IL CUSTOMER CARE NELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

Società	Segmento clientela	Customer satisfaction
Telecom Italia	Consumer ¹	87,5%
	Business ²	76,1%
TIM	Consumer ³	86,6%
	Business ⁴	76,4%
Tin.it	Consumer ⁵	76%
	Business ⁵	73%

1 Soddisfazione relativa all'assistenza clienti fornita dal 187; somma delle % di clienti che forniscono una valutazione positiva; media 2004.

2 Soddisfazione relativa all'assistenza clienti fornita dal 191; somma delle % di clienti che forniscono una valutazione positiva; media 2004.

3 Soddisfazione relativa all'assistenza clienti fornita dal 119; somma delle % di clienti che forniscono una valutazione ottima, molto buona e buona; dati relativi al quarto trimestre 2004.

4 Soddisfazione relativa all'assistenza clienti fornita dal Numero Verde Business 800 846 900; somma delle % di clienti che forniscono una valutazione ottima, molto buona e buona; dati relativi al mese di dicembre 2004.

5 Soddisfazione sull'assistenza clienti fornita dal Numero Verde 80 33 80 ai clienti Tin.it Pay; somma delle % di clienti molto soddisfatti e soddisfatti; media annuale.

L'offerta di servizi e di profili tariffari è in continua evoluzione per recepire bisogni e aspettative della clientela. In un'ottica di trasparenza e completezza informativa, tutte le variazioni vengono comunicate tempestivamente alla clientela tramite i diversi canali a disposizione: all'interno della fattura, sul sito web, attraverso *mailing*, operatori dei *call center*, punti vendita ed agenti.

Annunci specifici relativi a variazioni nei prezzi, lancio o chiusura di servizi, cambiamenti delle condizioni contrattuali, vengono inoltre resi noti agli utenti finali e ai consumatori secondo quanto previsto dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche (art. 25, c. 5, 70, c. 4 e 71).

Un altro canale per informare i clienti ed aiutarli a scegliere i servizi in modo consapevole, è costituito dalle campagne pubblicitarie e promozionali, improntate a criteri di trasparenza, in conformità alla normativa vigente.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ LEADERSHIP NELL'INNOVAZIONE

Il Gruppo Telecom Italia è all'avanguardia per l'innovazione tecnologica di prodotto e di servizio nella telefonia (fissa e mobile), nelle tecnologie e nei servizi Internet, nella televisione. Di seguito sono riportate alcune tra le molte innovazioni proposte dal Gruppo.

PRINCIPALI INNOVAZIONI INTRODOTTE SUL MERCATO ITALIANO NEL 2004

Telecom Italia Wireline	Fonia	<ul style="list-style-type: none"> Nel 2004 è stato lanciato il Videotelefono, primo telefono dotato di <i>display</i> a colori che consente di videocomunicare da rete fissa.
	Internet	<ul style="list-style-type: none"> Sono stati proposti telefoni <i>cordless</i> con fotocamera integrata e in grado di inviare MMS. Sono state introdotte nuove offerte tariffarie per tutti i segmenti di clientela.
	Internet	<ul style="list-style-type: none"> Offerta integrata voce+ Internet "Alice Mia" che permette di avere fino a 5 numeri telefonici e fino a 3 conversazioni contemporanee (anche in modalità <i>wireless</i>), oltre a tutte le potenzialità dell'offerta Internet Alice. Incremento gratuito della velocità di tutte le offerte "Alice" da 256/128 Kbps a 640/256 Kbps. Nel 2005 sono previsti altri incrementi gratuiti. Estensione dell'offerta di Wi-Fi pubblico. Potenziamento dei servizi Internet e dell'ampiezza di banda per le imprese. Potenziamento dell'offerta "Alice Sat" che permette il collegamento ADSL via satellite nelle località non coperte dal servizio.
	Telefonia Pubblica	<ul style="list-style-type: none"> Commercializzata una scheda prepagata valida per due mesi per accesso illimitato a Internet da postazioni pubbliche. Servizio "InfoTutto in Città" che consente di ottenere numeri telefonici, alberghi, ristoranti, ecc..
	VAS	<ul style="list-style-type: none"> Servizio MMS da rete fissa, che consente l'invio di messaggi multimediali da fisso a indirizzi e-mail e cellulari. Arricchimento delle numerazioni di invio SMS per campagne di beneficenza. Sperimentazione del servizio di dettatura SMS (<i>Speech2Text</i>). Ampliamento e potenziamento dei servizi di <i>hosting</i> e dei <i>web services</i> per la clientela <i>business</i>.
TIM	Upgrade di rete	<ul style="list-style-type: none"> Ampliamento copertura integrata 3G EDGE/UMTS con completamento dell'<i>upgrade</i> della piattaforma GSM a supporto del servizio EDGE. La copertura UMTS ha raggiunto oltre 100 città e numerose località di interesse. Allo scopo di accelerare la transizione verso la telefonia mobile di terza generazione sono state introdotte offerte di acquisto/rottamazione di <i>kit</i> GPRS verso 3G <i>dual mode</i>.
	Servizi 3G	<ul style="list-style-type: none"> Lancio servizio TIM Turbo: disponibilità servizi a banda larga a copertura nazionale grazie all'integrazione EDGE/UMTS: <ul style="list-style-type: none"> <i>Turbo Call</i> di TIM permette, durante una chiamata voce, di arricchire la conversazione con video e immagini del momento, mostrando alla persona con cui si sta parlando ciò che succede intorno, riprendendolo con il telefonino. Lancio della <i>PC card</i> UMTS per trasmissione dati fino a 384 kbps. Lancio della <i>PC card</i> EDGE per trasmissione dati fino a 200 kbps. Lancio della <i>PC card Dual mode</i> EDGE/UMTS. Videochiamata TIM da web: un cliente che non ha un videotelefono di nuova generazione può, tramite PC, videochiamare e ricevere videochiamate da altri clienti TIM che hanno il videotelefono.
	Altri Servizi	<ul style="list-style-type: none"> ChiamaOra con prenotazione della richiamata: la nuova funzionalità introdotta nel 2004 consente ai clienti TIM di richiamare automaticamente il cliente chiamato quando quest'ultimo è di nuovo raggiungibile. Offerta Wi-Fi: servizio di accesso dati a banda larga alternativo/complementare ai servizi di trasmissione dati su reti radiomobili di seconda e terza generazione. Lancio offerta trasmissione dati Wi-Fi pubblico, integrata con offerta dati <i>wireless</i>. Nuovi servizi georeferenziati (es. "kiss" - <i>chat</i> georeferenziata via SMS). Controllo e gestione di flotte di autoveicoli.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
223 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
256 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Telecom Italia Internet Media	<ul style="list-style-type: none"> TIN.IT ha consolidato e rafforzato i servizi di connettività Internet <i>wireless</i> a banda larga ampliando il numero di <i>location</i> della rete "Hot Spot Tin.it". È stato attivato il servizio "Gettone Virtuale per navigare in Wi-Fi", utilizzabile anche da clienti non TIN.IT, per collegarsi ad Internet attraverso la rete "Hot Spot TIN.IT". È stato consolidato il progetto "HELPEXpress" che introduce uno strumento per aiutare i clienti ADSL di TIN.IT a risolvere, in modo semplice e automatico, i problemi legati alla connettività Internet e alla posta elettronica. Ampliamento dei servizi Internet (es. servizi di stampa foto, nuovi servizi di mail, news, ecc.). Applicativi gratuiti che consentono di incrementare la velocità di navigazione in Internet.
Televisione	<ul style="list-style-type: none"> Per tutto il 2004 è proseguita la sperimentazione della <i>Digital Terrestrial Television</i> (DTT), conclusa a dicembre. Tra l'altro, sono stati sperimentati e introdotti sistemi d'accesso condizionato.

■ ATTENZIONE ALLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

I principali documenti in cui il Gruppo esprime il suo impegno verso la qualità del servizio sono le Carte dei Servizi e le Condizioni Generali di Abbonamento.

In relazione all'evoluzione del mercato, della tecnologia, dei servizi e della normativa vigente, le aziende del Gruppo hanno provveduto a mantenere aggiornate le Carte dei Servizi, i documenti rivolti alla clientela in cui sono illustrati i principi fondamentali di comportamento e gli impegni generali che le società assumono in merito alla fornitura del servizio.

Le Condizioni Generali di Abbonamento, specifiche per i diversi servizi, che disciplinano i rapporti contrattuali con la clientela in coerenza con le disposizioni del Decreto Legislativo 1° agosto 2003, n. 259, insieme alle Carte dei Servizi, sono disponibili sui siti web delle società.

Tutte le società del Gruppo hanno implementato sistemi di controllo *end-to-end*, spesso estesi fino alle reti di vendita, per monitorare i parametri di qualità dei servizi erogati.

TEMPO MEDIO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE NELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

Società	Servizio	Tempo medio di intervento
Telecom Italia	Fonia (rete telefonica generale + ISDN) residenziali	17 ore e 16 minuti
	Fonia <i>business</i> (RTG + ISDN)	7 ore e 51 minuti
	ADSL residenziali	13 ore e 53 minuti
	ADSL <i>business</i>	5 ore e 5 minuti
TIM	Fonia <i>business</i>	1,6 giorni lavorativi
Tin.it	ADSL	0,85 (giorno solare)
	Dial-up	Risolti in linea con il cliente

Nota: per Wireline e TIM i dati si riferiscono alla media annuale 2004, per TI Media alla media del 2° semestre 2004.

Nella Business Unit IT Mercato i tempi medi per gli interventi di manutenzione sono definiti contrattualmente mediante *Service Level Agreement*.

La qualità percepita dai clienti viene costantemente tenuta sotto controllo. Tra i molti parametri rilevati, riportiamo la *customer satisfaction* relativa alla:

- qualità dei servizi radiomobili
 - in TIM, a fine 2004, la *customer satisfaction* relativa alla qualità della rete era superiore al 92%;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- in TIM Hellas, a giugno, il 92,2% della clientela si dichiarava soddisfatta;
 - in Digitel la media annuale della soddisfazione della clientela *consumer* è stata 4,21 in una scala da 1= scarsa a 5= eccellente;
- qualità dei servizi Internet da fisso
- in Wireline, a dicembre 2004, per i servizi ADSL, l'81% della clientela residenziale e l'86% delle piccole imprese si sono dichiarati soddisfatti;
 - in Tin.it, in media nel corso dell'anno, si è dichiarato soddisfatto il 76% dei clienti *consumer* e il 75% dei clienti *business*;
 - nell'area LATAM, a dicembre 2004, si è dichiarato soddisfatto il 76% degli utenti ADSL e il 63% degli utenti Internet *free* di Entel Chile e, in Bolivia, il 71% degli utenti Internet.

Nel corso del 2004 quasi tutte le Business Unit hanno esteso ulteriormente l'ambito di certificazione dei Sistemi di Qualità.

BU	Certificazione	Società/aree certificate
Wireline	ISO 9001/2000	Wireline, Elettra, Pathnet
	ISO 14001	Wireline (rete)
Mobile	ISO 9001	TIM, TIM Hellas, Maxitel, TIM Perù, obiettivo 2005 per Digitel
	ISO 14001	TIM (rete)
	QWEB	Siti web: Investor Relations, i.tim, azienda.tim
	BSI OHSAS 18001	Varie realtà territoriali TIM
	BS 7799	TIM
Internet & Media	SA8000-Social Accountability	Obiettivo 2005 di TIM e TIM Hellas
	ISO 9001	Buffetti, Databank
	ISO 14001	Obiettivo 2005 per Buffetti
	Audiweb	Matrix
ITM	ISO 9001	11 società su 15
Olivetti Tecnost	ISO 9001	Office Products Division, Direzione Commerciale Italia, System Division, Olivetti I-JET

Tutte le società del Gruppo hanno adottato procedure di assistenza tecnica e di gestione dei reclami da parte della clientela, integrate o incluse nei sistemi di gestione della qualità.

■ CONTROVERSIE CON I CLIENTI

È stata effettuata una mappatura completa dei reclami e dei contenziosi aperti dai clienti per tutte le Business Unit nel corso del 2004.

	Numero di reclami		Numero di contenziosi passivi aperti
	Ricevuti	Risolti	
Corporate			73
BU Wireline	995.453	1.060.537 (*)	17.098 (**)
BU Mobile	5.544.225	5.324.481	744
BU Internet & Media	24.880	24.291	38
BU IT Mercato	6.275	6.265	59
BU Olivetti Tecnost	162	140	27
LATAM	705.248	691.564	31

◀ (*) Il numero dei reclami risolti è maggiore di quelli ricevuti perché nel 2004 sono stati risolti alcuni reclami pervenuti nel 2003.

◀ (**) Nel 2004 si è evidenziato un nuovo filone di contenzioso che attiene alla legittimità dell'addebito a carico del cliente delle spese di spedizione delle fatture telefoniche. Il valore dei singoli contenziosi è esiguo.

Telecom Italia e TIM offrono ai propri clienti la possibilità di accedere ad una procedura rapida e gratuita di definizione non giurisdizionale delle controversie ("Procedura di Conciliazione e

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Arbitrato" il cui regolamento ed i modelli di domanda sono disponibili sui siti delle Società), definita d'intesa con le Associazioni dei consumatori e revisionata nel 2004 per adeguarla alle nuove direttive europee in materia di soluzione extragiudiziale. Per TIM, l'intera procedura è *on-line*.

■ RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI

L'attività di collaborazione con le Associazioni dei consumatori, avviata dal Gruppo Telecom nel 1997 con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro con 12 tra le principali Associazioni, è proseguita nel 2004 con riunioni di confronto finalizzate a garantire la tutela dei diritti dei clienti. Le Associazioni dei consumatori sono state coinvolte nella revisione delle Carte dei Servizi, dei Contratti e del Regolamento di Conciliazione del Gruppo. In generale la collaborazione con le Associazioni prevede incontri per tutto quanto attiene al lancio di nuovi servizi e tecnologie e per le condizioni contrattuali che ne derivano.

Il Gruppo partecipa, in qualità di socio fondatore, al *Consumers' Forum*, che raggruppa Associazioni dei consumatori, imprese ed istituti di ricerca e si occupa di temi legati al consumerismo. In quest'ambito sono stati approfonditi temi d'interesse dei consumatori allo scopo di fornire *feedback* strategici alle Funzioni del Gruppo competenti in materia.

L'impegno del Gruppo sul fronte dei diritti dei consumatori si è concretizzato anche nelle seguenti attività:

- informazione sulla possibilità di usufruire di condizioni contrattuali agevolate da parte delle categorie di clienti più bisognosi;
- TI Media è in fase di predisposizione di una procedura di conciliazione *on-line* per la risoluzione extragiudiziale delle controversie che insorgono per quanto riguarda i servizi Internet, analogamente alla procedura *on-line* già adottata da TIM nello scorso mese di luglio;
- è stata creata una procedura speciale con la collaborazione delle Associazioni per salvaguardare gli utenti vittime delle truffe operate via Internet tramite i servizi tipo 709, che prevede, tra l'altro, la disabilitazione gratuita e permanente dei servizi e il congelamento del pagamento di somme contestate.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ*
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

FORNITORI



Al fine di quantificare il contributo del Gruppo Telecom allo stakeholder Fornitori, si riportano di seguito i consumi di beni e servizi esterni e gli investimenti industriali:

GRUPPO TELECOM ITALIA		
(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003
Consumi di materie prime e servizi esterni (al netto del canone o contributo)	13.317	12.962
- di cui parti correlate	566	454
Investimenti industriali	5.335	4.894
- di cui parti correlate e capitalizzazioni interne	1.161	1.312
Totale apporto	18.652	17.856
- di cui parti correlate e capitalizzazioni interne	1.727	1.766
Totale apporto netto	16.925	16.090

■ LA QUALITÀ

Il presidio degli aspetti qualitativi è garantito dall'applicazione di una specifica procedura di Gruppo, emessa nell'esercizio precedente, che regola l'affidamento delle forniture in base al principio della competizione tra fornitori "qualificati", ammessi cioè nell'apposito Albo. La valutazione del fornitore conduce all'attribuzione di un indicatore di *Vendor Rating*, che determina l'ammissione o l'esclusione dall'Albo e permette di graduare i controlli sulle forniture. La costante attenzione alla qualità è confermata da quanto segue:

- l'applicazione della procedura di qualificazione è stata estesa alle più rilevanti categorie merceologiche dei principali fornitori di alcune Partecipate estere del Gruppo (TIM Hellas, TIM Brasile, TIM Perù ed Entel Bolivia);
- è stato definito un processo di controllo ed autorizzazione al subappalto per i fornitori delle imprese che effettuano lavori di Rete per Telecom Italia. Tale processo ha visto il coinvolgimento diretto di tali imprese nella definizione dei criteri di valutazione dei subappaltatori attraverso l'ascolto e, in numerosi casi, il recepimento delle loro osservazioni. Analogo processo, anche se semplificato, è stato utilizzato per i subappaltatori delle Imprese che effettuano l'installazione di stazioni radio base per TIM;
- il dialogo con i fornitori è stato agevolato dalla creazione di un sito Internet, attraverso il quale i fornitori hanno potuto anche certificare la regolarità della propria posizione amministrativa, e di un *help desk* dedicato, a supporto della gestione delle informazioni commerciali. Circa 300 fornitori rilevanti sono stati abilitati a trasmettere e visualizzare informazioni relative alla propria posizione nell'Albo, tramite accesso al portale Internet di Telecom Italia (sezione acquisti).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ LE VERIFICHE

Nel corso del 2004 sono state svolte, su base campionaria, circa 14.000 ispezioni presso i fornitori ed i subfornitori del Gruppo. Le verifiche sono state pianificate ed attuate sulla base di un modello di "valutazione del rischio" relativo al comparto merceologico di acquisto. Nel caso di situazioni potenzialmente rischiose, derivanti dalla novità del fornitore o dalle caratteristiche della fornitura, sono stati effettuati controlli specifici. I risultati delle verifiche effettuate hanno comportato:

- l'inserimento o l'esclusione dall'Albo fornitori qualificati del Gruppo;
- l'eventuale autorizzazione a subappaltare attività a Società terze;
- la valutazione complessiva del fornitore relativamente a specifici comparti merceologici di acquisto e conseguente attribuzione dell'indicatore di *Vendor Rating*;
- l'accettazione o il rifiuto delle forniture;
- eventuali conseguenze di natura contrattuale quali, per esempio, l'applicazione di penali.

■ L'ATTENZIONE ALL'ETICA E ALL'AMBIENTE

La valutazione di idoneità etica, già attuata per l'iscrizione nell'Albo dei fornitori qualificati, è stata estesa a tutti i fornitori attivi del Gruppo Telecom Italia. Tale valutazione, basata sulla verifica del rispetto dei principi del *Global Compact*, garantisce una maggiore tutela di tutti gli stakeholder coinvolti nel processo d'acquisto e migliora le relazioni con i fornitori stessi nel medio e lungo periodo.

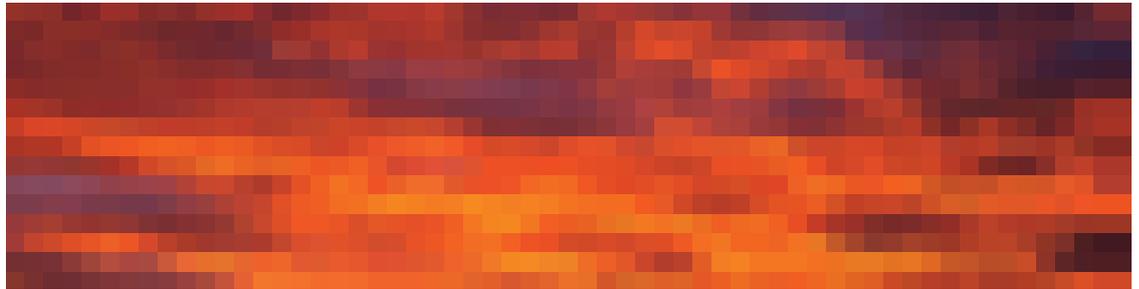
Significativo è stato il contributo fornito dalla Funzione Purchasing al "Progetto Ambiente" attraverso la definizione di "linee-guida per i controlli sulla gestione dei rifiuti prodotti dalle imprese" applicate a tutte le Business Unit/Società del Gruppo.

Per verificare il rispetto da parte dei fornitori del Gruppo della normativa ambientale e la qualità dei relativi processi, sono stati effettuati degli *audit* specifici, che hanno portato, in alcuni casi, alla formulazione di richieste di miglioramento.

È iniziato un processo di integrazione delle normative di *Vendor Rating* al fine di introdurre il controllo della gestione dei rifiuti prodotti dai fornitori nel processo di valutazione.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

CONCORRENTI



■ RAPPORTI

Il Gruppo Telecom, entrato nel settore della TV con La7 e MTV, ha avviato la sperimentazione della TV Digitale su un campione di 4.000 famiglie nelle città di Torino, Bologna, Modena, Pesaro, Macerata, Roma e Milano che si è conclusa il 31/12/2004. Telecom Italia ha partecipato, con propri rappresentanti, a convegni, seminari, giornate di studio, tavole rotonde, in collaborazione con i *competitor* televisivi, sui principali temi tecnici, economici e regolamentari del settore, con particolare riguardo allo sviluppo dei servizi innovativi.

È proseguita la partecipazione alle attività in DGTvì, l'Associazione per lo sviluppo del Digitale Terrestre in Italia fondata da Rai, Mediaset, Fondazione Bordoni, Federazione Radio Televisioni e *D-free*. Scopo dell'Associazione è favorire il passaggio alla TV Digitale Terrestre e presidiare le problematiche connesse all'interoperabilità delle reti realizzate dai diversi operatori televisivi. L'Associazione ha svolto diverse attività di promozione del Digitale Terrestre attraverso la partecipazione ad eventi di settore, organizzando un importante convegno a livello nazionale con i giornalisti impegnati nelle tematiche digitali e corsi di formazione per antennisti ed installatori.

Con Fastweb e Telefonica, inoltre, è stato organizzato un incontro a livello europeo per promuovere lo sviluppo del mercato dei contenuti e dei relativi diritti.

In collaborazione con gli operatori di rete fissa, Telecom Italia ha promosso numerosi incontri volti alla realizzazione di un Accordo Quadro, al momento in corso di definizione, avente come obiettivo la costituzione e l'operatività di una base dati unica contenente l'insieme dei numeri e delle informazioni necessarie ad identificare gli abbonati degli operatori di telefonia fissa operanti sul territorio nazionale. Nel corso dei prossimi mesi, gli operatori di rete mobile, che avevano già siglato un accordo in precedenza, e quelli di rete fissa, dovrebbero sottoscrivere un protocollo di intesa per rendere coerenti i due diversi Accordi Quadro e garantire l'interoperabilità dei relativi *database*.

Dal 1° luglio 2004 è stato reso operativo l'accordo tra gli operatori mobili, concluso sotto l'egida dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), per la creazione di una banca dati dei codici identificativi dei terminali mobili IMEI (*International Mobile Equipment Identity*), che consente di individuare e rendere inservibili a distanza i telefoni smarriti o rubati attraverso il collegamento al CEIR (*Central Equipment Identity Register*), un *database* centralizzato costituito presso la *GSM Association*.

L'accordo prevede in futuro anche un'eventuale integrazione tra i sistemi realizzati negli altri Paesi europei.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

L'attività di collaborazione con i concorrenti è proseguita a livello comunitario nell'ambito di Associazioni ed eventi:

- il BRT (*Brussels Round Table*) riunisce diverse società europee di TLC e manifatturiere e si propone di mantenere un dialogo costante con le Istituzioni europee su tematiche di rilievo che interessano il settore ICT a livello comunitario. Al BRT siedono i CEO delle società che lo costituiscono e vengono invitati i più alti rappresentanti delle Istituzioni europee;
- l'ETNO (*European Telecommunications Network Operators' Association*) rappresenta la maggiore Associazione di settore a livello continentale e ha tra i suoi obiettivi lo sviluppo di un mercato europeo delle TLC competitivo ed efficiente, attraverso il coordinamento tra gli operatori ed il dialogo con le Istituzioni. Telecom Italia è presente nell'*Executive Board* ed ha la presidenza del gruppo di lavoro *Sustainability*;
- l'EIF (*European Internet Foundation*) riunisce operatori di TLC e manifatturieri, *software providers*, *ISP* e *content providers*. L'Associazione è finalizzata a creare, nell'ambito del Parlamento Europeo e nei confronti dei diversi operatori di comunicazioni presenti a Bruxelles, un ambiente favorevole al rapido sviluppo di Internet, della larga banda e delle tecnologie e servizi convergenti e multimediali, a beneficio del consumatore finale;
- l'ERT (*European Round Table of Industrialists*) è un *forum* che riunisce 45 *leader* dell'industria europea al fine di promuovere la competitività e la crescita dell'economia europea;
- l'ESF (*European Service Forum*) ricomprende gli operatori europei del settore dei servizi al fine di promuovere gli interessi dell'industria dei servizi europei e la liberalizzazione del settore dei servizi a livello mondiale nel contesto dei negoziati GATS 2000;
- l'ITU (*International Telecommunications Union*) fa parte del Sistema delle Nazioni Unite ed ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo del settore a livello internazionale attraverso la cooperazione tra pubblico e privato;
- BRUEGEL (*Brussels European and Global Economic Laboratory*) è il nuovo Centro Studi Europeo costituito il 18 gennaio 2005, sulla base di una collaborazione paritetica fra i Governi dell'Unione Europea e le principali aziende del continente, dedicato all'analisi dell'economia internazionale e dei principali settori industriali. Telecom Italia è l'unica impresa italiana sostenitrice.

Il Gruppo Telecom Italia partecipa, insieme agli altri operatori del settore, alla Fondazione Ugo Bordoni che svolge, tra l'altro, attività di ricerca, studio e consulenza nei settori delle Tecnologie delle Comunicazioni e dell'Informazione con particolare riferimento al settore della Televisione Digitale. Alla Fondazione Ugo Bordoni è riconosciuta, per legge, la supervisione tecnica delle attività di sperimentazione di trasmissioni digitali terrestri e di servizi interattivi. I contributi annuali alla Fondazione Bordoni di Telecom Italia e di TIM sono inclusi nel calcolo dello stakeholder "Comunità" secondo il modello del *London Benchmarking Group* (LBG), al quale si rimanda.

Prosegue l'attività di gestione dei rapporti associativi e di coordinamento delle attività di rappresentanza nei confronti di Confindustria e delle Associazioni ad essa aderenti. Le iniziative, a livello nazionale e locale, che in alcuni casi sono oggetto di concertazione con i concorrenti, consistono nello svolgimento di azioni ed incontri relativi allo sviluppo del *business* e alla tutela degli interessi aziendali sui temi economici, normativi, sindacali e del lavoro. Il Gruppo Telecom aderisce a 97 Associazioni territoriali e alle seguenti Federazioni ed Associazioni di categoria: Federmeccanica, Federcomin, Aitech, Asstel, Assoelettrica e Assografici.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro regolamentare di settore è ormai consolidato con l'entrata in vigore, a far data dal 16 settembre 2003, del nuovo "Codice delle Comunicazioni Elettroniche" che, tra l'altro, ha recepito nell'ordinamento nazionale le direttive comunitarie di cui alla "99 Review" in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica (direttive "Accesso", "Autorizzazioni", "Quadro", "Servizio Universale").

Si illustrano brevemente i principali atti normativi adottati nel corso del 2004.

Servizio informazioni abbonati "12"

A seguito dell'entrata in vigore del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, che ha sancito per il servizio di informazioni abbonati "12" la non applicabilità degli obblighi di fornitura del Servizio Universale, Telecom Italia ha pubblicato le nuove condizioni di offerta a valere dal 1° novembre 2003, 1° gennaio 2004 e 1° luglio 2004.

Con la delibera del 3 novembre 2004, n. 15/04/CIR, l'AGCOM ha previsto l'attribuzione, da parte del Ministero delle Comunicazioni, dei diritti d'uso delle numerazioni per i servizi di informazione abbonati (12xy) agli operatori che ne facciano richiesta, con decorrenza del servizio dal 1° luglio 2005.

Servizio Universale 2002

Con la delibera dell'8 aprile 2004 n. 2/04/CIR, l'AGCOM ha avviato una consultazione pubblica avente ad oggetto una proposta di provvedimento relativo all'applicabilità del meccanismo di ripartizione e valutazione del costo netto per l'anno 2002. L'AGCOM riconosce un costo netto pari a circa 37 milioni di euro, con un finanziamento a favore di Telecom pari a circa 24 milioni di euro (di cui 12 milioni di TIM, 8 milioni di Vodafone e 4 milioni di Wind).

Diritti d'uso frequenze servizio WLL

Con la delibera dell'11 marzo 2004 n. 55/04/CONS, l'AGCOM ha indetto una consultazione pubblica concernente le misure per l'assegnazione di diritti di uso per le frequenze disponibili per reti radio a larga banda punto-multipunto per i sistemi *Wireless Local Loop*. Con la delibera del 23 giugno 2004, n. 195/04/CONS, l'AGCOM ha stabilito le modalità per l'assegnazione di tali frequenze da parte del Ministero delle Comunicazioni.

Interconnessione e accesso disaggregato alla rete locale

Con la delibera del 23 dicembre 2003, n. 16/03/CIR, l'AGCOM ha indetto una consultazione pubblica concernente l'approvazione dell'offerta di interconnessione di riferimento per l'anno 2004, resa pubblica da Telecom Italia in data 31 ottobre 2003. In data 14 aprile 2004, con la delibera n. 03/04/CIR, l'AGCOM, ha approvato tale offerta di riferimento, confermando sostanzialmente la proposta avanzata da Telecom Italia che prevede una riduzione dei prezzi di interconnessione rispetto all'anno precedente, in linea con quanto programmato dal sistema di "network cap" introdotto dall'Autorità stessa.

Price cap

Nell'ambito della revisione dei prezzi dei servizi finali di accesso sottoposti alla disciplina del *Price cap*, a decorrere dal 1° gennaio 2004, è stato aumentato del 25% (da 100 a 125 euro) il contributo impianto della clientela residenziale, del 20% (da 50 a 60 euro) il contributo di trasloco e del 3% (da 16,5 a 17 euro) il canone mensile di abbonamento dei clienti affari. Con decorrenza 2 luglio 2004 sono stati diminuiti i prezzi delle conversazioni fisso-mobile di circa il 2%. Per quanto riguarda il *Price cap* del 2005, dal 1° gennaio sono aumentati del 7,6% i canoni di abbonamento della clientela affari (da 17 a 18,30 euro) e dal 23 gennaio è in vigore una variazione del prezzo delle comunicazioni locali (aumento della quota fissa alla risposta e diminuzione del prezzo al secondo di conversazione) che comunque determina un'invarianza della bolletta media dei clienti.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	123 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Contributo di cui all'articolo 20 della legge n. 448/98

A seguito del pronunciamento della Corte di Giustizia europea del 18 settembre 2003, con il quale è stata sancita la non conformità al diritto comunitario del contributo per l'esercizio di attività di TLC previsto dall'art. 20 della legge n. 448/98, il TAR del Lazio ha accolto il ricorso promosso da Telecom Italia, pronunciando la sentenza n. 47/2005, pubblicata il 4 gennaio 2005, con la quale è stato annullato il decreto ministeriale del 21 marzo 2000 recante "Misure attuative del versamento del contributo istituito dall'art. 20, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448", per illegittimità derivata dalla norma di legge.

Indici di qualità e Carte dei Servizi

Con la delibera del 10 novembre 2004, n. 254/04/CSP, l'AGCOM ha emanato la direttiva in materia di qualità e Carte dei Servizi di telefonia vocale fissa per le imprese fornitrici di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico. L'AGCOM fissa annualmente gli obiettivi da rispettare e, in particolare, sono previsti degli indici di qualità specifici per il servizio universale. Analogamente con la delibera del 10 dicembre 2004 n. 278/04/CSP, l'AGCOM ha emanato la direttiva in materia di Carte dei Servizi e qualità dei servizi di televisione a pagamento.

Analisi di mercato relative alle comunicazioni elettroniche

In ottemperanza a quanto previsto dalla Raccomandazione CE n. 2003/497 e dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche (D.lgs 1° agosto 2003 n. 259), con delibera n. 118/04/CONS del 19/05/04, l'AGCOM ha avviato i procedimenti istruttori relativi alle analisi dei 18 mercati di cui alla citata Raccomandazione e agli artt. 18 e 19 del Codice. I procedimenti avranno ad oggetto "l'attività di analisi del mercato, la valutazione sulla concorrenzialità, l'identificazione degli eventuali operatori dominanti e la formulazione di una proposta in merito alla revoca, mantenimento o modifica degli obblighi esistenti, ovvero in merito all'introduzione di nuovi obblighi". L'AGCOM ha avviato le consultazioni pubbliche sui seguenti mercati:

- Delibera n. 410/04/CONS (G.U. del 24 dicembre 2004), relativamente ai mercati dei servizi telefonici locali, nazionali e fisso-mobile disponibili al pubblico e forniti in postazione fissa per clienti residenziali e non residenziali (mercati n. 3 e n. 5);
- Delibera n. 411/04/CONS (G.U. del 3 gennaio 2005), relativamente al mercato delle linee affittate al dettaglio (mercato n. 7);
- Delibera n. 414/04/CONS (G.U. del 4 gennaio 2005), relativamente ai mercati dei servizi telefonici internazionali disponibili al pubblico e forniti in postazione fissa per clienti residenziali e non residenziali (mercati n. 4 e n. 6);
- Delibera n. 415/04/CONS (G.U. del 19 gennaio 2005) relativamente al mercato dell'accesso disaggregato (incluso accesso condiviso) alle reti e sottoreti metalliche per servizi a banda larga e vocali (mercato n. 11);
- Delibera n. 465/04/CONS del 22 dicembre 2004 relativamente al mercato della terminazione di chiamate vocali su singole reti mobili (mercato n. 16).

Altre delibere e provvedimenti in materie di interesse aziendale

- Delibera n. 417/04/CONS contenente il regolamento per la risoluzione dei conflitti di interessi;
- Delibera n. 406/04/CONS che ha pubblicato la descrizione e la relazione di conformità del sistema di contabilità dei costi, di separazione contabile e della contabilità regolatoria di Telecom Italia, relative all'esercizio 2001;
- Delibera n. 253/04/CONS recante norme a garanzia dell'accesso dei fornitori di contenuti di particolare valore alle reti per la Televisione Digitale Terrestre;
- Comunicazione del 17/11/04 che ha avviato il procedimento istruttorio sull'analisi ed applicabilità del meccanismo di ripartizione e valutazione dell'eventuale costo netto del servizio universale per l'anno 2003.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ SERVIZI INTERBUSINESS

Sono analizzati di seguito i principali criteri di determinazione dei valori economici riferiti ai servizi *Interbusiness*. Tali criteri sono assoggettati a verifica da parte della società di revisione a partire dall'esercizio 1996.

Nel 2004 le relative attività sono svolte dalla società Reconta Ernst & Young SpA.

- **Ricavi:** sono determinati in base ai prezzi di mercato per i servizi in regime di concorrenza e a tariffa di legge per i servizi regolamentati e sono rilevati in ottemperanza al principio della competenza. Nel caso di servizi la cui erogazione implica l'utilizzo, da parte del cliente finale, di circuiti dedicati di accesso, i ricavi comprendono anche i proventi per l'affitto di tali circuiti (valorizzati in base alle tariffe definite nei decreti ministeriali), con conseguente iscrizione tra i costi di una partita di pari importo.
- **Costi diretti:**
 - *per utilizzo della rete:* comprende il costo per l'utilizzo dei servizi di trasporto regolamentati (collegamenti diretti) e quello per l'utilizzo dei prodotti/servizi di trasporto offerti in regime di concorrenza; essi risultano pertanto valorizzati, rispettivamente, secondo le tariffe di legge e i listini praticati a tutti i clienti terzi, analogamente a quanto avviene nelle strutture di costo degli altri operatori del settore;
 - *del lavoro:* rappresenta la valutazione del costo del personale che ha operato per l'erogazione di tali servizi; il costo comprende le retribuzioni, gli oneri sociali, l'accantonamento al trattamento di fine rapporto di lavoro ed altri costi diversi rilevati sulla base delle consistenze numeriche delle strutture operative dedicate e mediante *standard* di contabilità industriale;
 - *altri costi:* si riferiscono ad altre tipologie di costi diretti (commercializzazione, attivazione del servizio, esercizio e manutenzione, ecc.) e indiretti (costi delle strutture aziendali di supporto alle linee operative) valutati secondo univoci criteri di contabilità industriale e mediante il ricorso a specifici parametri di attribuzione.
- **Ammortamenti:** gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali direttamente impiegate per l'erogazione dei servizi in argomento sono stati determinati sulla base della vita utile dei cespiti di Telecom Italia.

Si riportano di seguito i risultati economici dei servizi *Interbusiness*:

(migliaia di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	51.053	62.822	(11.769)	(18,7)
Costi	(29.385)	(46.855)	17.470	(37,3)
di cui:				
Costo del lavoro	(4.168)	(2.016)	(2.152)	106,7
Costo di utilizzo della rete	(22.100)	(38.548)	16.448	(42,7)
Altri costi	(3.117)	(6.291)	3.174	(50,5)
Margine Operativo Lordo	21.668	15.967	5.701	35,7
Ammortamenti	(15.742)	(16.731)	989	(5,9)
Risultato Operativo	5.926	(764)	6.690	

I risultati del 2004 evidenziano un risultato operativo di 5.926 migliaia di euro; nell'esercizio 2003 il valore era stato negativo di 764 migliaia di euro. Tale risultato è conseguenza dell'effetto combinato della riduzione dei ricavi più che compensata dal contenimento dei costi. La riduzione dei ricavi del 18,7% deriva principalmente dal decremento della clientela passata ad offerte commerciali alternative. La riduzione delle risorse assorbite dal servizio è una conseguenza del decremento della clientela e in alcuni casi della diminuzione del costo unitario; in totale, quindi, i costi si sono ridotti del 37,3%. Gli ammortamenti hanno fatto segnare una riduzione del 5,9%.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

ISTITUZIONI



Nel 2004 il Gruppo Telecom ha versato allo Stato italiano 3.650 milioni di euro ed agli Stati esteri 584 milioni di euro, come rappresentato nella tabella che segue. Sono stati ottenuti contributi a fondo perduto dalle Pubbliche Amministrazioni italiane per complessivi 12 milioni di euro di cui 8 milioni di euro di competenza Telecom Italia.

GRUPPO TELECOM ITALIA

(milioni di euro)	Esercizio 2004			Esercizio 2003		
	Totale	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero
Oneri sociali e previdenziali	938	786	152	1.308	1.267	41
Imposte dirette	3.054	2.757	297	1.014	753	261
Imposte indirette e tasse	145	107	38	128	110	18
Contributi per l'esercizio di attività di TLC	97	0	97	56	0	56
Dividendi	0	0	0	0	0	0
Totale	4.234	3.650	584	2.506	2.130	376

■ ISTITUZIONI LOCALI

L'attività normativa di Regioni ed Enti locali (leggi regionali, delibere, ordinanze) e l'attività delle Autorità locali di regolamentazione sono oggetto di costante presidio da parte del Gruppo. I temi di maggior interesse sono: i lavori per la realizzazione di infrastrutture di rete, l'inquinamento elettromagnetico, la finanza locale e i finanziamenti alle Regioni su specifici progetti da parte dell'UE. È proseguita l'attività di relazione con Istituzioni ed Associazioni delle Autonomie locali e la rappresentazione delle posizioni di Gruppo presso tali organismi.

■ ISTITUZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Il Gruppo Telecom Italia mantiene con le Istituzioni centrali nazionali (Parlamento, Governo e Autorità indipendenti di settore) un rapporto costante e trasparente con l'obiettivo di rappresentare la posizione del Gruppo nelle materie d'interesse specifico e di monitorare l'iter di approvazione dei principali atti normativi aventi ad oggetto tali materie. Viene fornito costante supporto alle Istituzioni competenti (Commissioni parlamentari, Ministero delle Comunicazioni ed altri Dicasteri) nella predisposizione della normativa di interesse. Oggetto di particolare attenzione sono anche i rapporti con le Autorità dei Paesi in cui operano Società controllate, alle quali viene fornito analogo supporto.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ ISTITUZIONI EUROPEE

Al fine di monitorare le attività con impatto significativo sul Gruppo, Telecom Italia interagisce con la Commissione e le Istituzioni da questa emanate (ad esempio il *Communication Committee* ed il *Radio Spectrum Policy Group* in materia di gestione dello spettro), il Consiglio, il Parlamento Europeo e l'ERG (*European Regulators Group*).

Numerosi sono stati gli incontri finalizzati a discutere ed avviare diversi progetti: "*Local Loop Unbundling*", "Circuiti parziali", "Raccomandazione sulle *remedies*", "*Intellectual Property Rights*" (IPR), "*eEurope*", "*2005 Action Plan*", "Politiche regolatorie nel settore della banda larga", "TV Senza Frontiere", "SIG" (Servizi di Interesse Generale), "Comunicazioni commerciali non richieste" (SPAM), "*Digital Rights Management Systems*", "*Data retention*", "*eMoney*", "*Spectrum trading*", "VoIP", "*Fiber to the home*", "*Collecting societies*", "*Software patentability*".

■ ATTIVITÀ NORMATIVA NAZIONALE

Si riportano di seguito i provvedimenti legislativi di particolare interesse per il Gruppo:

- la legge n. 5 del 16 gennaio 2004 di conversione del Decreto Legge 315/2003 reca disposizioni in materia di provvedimenti autorizzatori per le installazioni di opere di comunicazione elettronica;
- la legge n. 45 del 26 febbraio 2004 di conversione del decreto legge 354/2003 contiene disposizioni di modifica di alcuni articoli del Decreto legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", sulla conservazione dei dati di traffico telefonico. Viene previsto l'obbligo di conservazione per 24 mesi, da parte del fornitore, per finalità di accertamento e repressione dei reati, nonché per ulteriori 24 mesi per esclusive finalità di accertamento e repressione dei delitti, compresi quelli in danno di sistemi informatici o telematici;
- la legge n. 112 del 3 maggio 2004 (legge Gasparri) individua i principi generali che informano l'assetto del sistema radiotelevisivo nazionale, regionale e locale e lo adegua all'avvento della tecnologia digitale e al processo di convergenza tra la radiotelevisione e altri settori delle comunicazioni interpersonali e di massa, quali le telecomunicazioni, l'editoria (anche elettronica) ed Internet, in tutte le sue applicazioni. Tale legge riveste particolare interesse per il Gruppo, in quanto proprietario di emittenti televisive quali La7 e MTV, e per gli aspetti relativi alle norme *antitrust*;
- la legge n. 128 del 21 maggio 2004 di conversione del Decreto Legge 72/2003, cosiddetto "decreto Urbani" che propone misure tese a contrastare la diffusione telematica abusiva di opere coperte dal diritto d'autore;
- la legge finanziaria 2005 che ha rifinanziato per l'anno 2005 gli interventi a favore della diffusione dei *decoder* per la TV Digitale Terrestre (contributo pari a 70 euro a *decoder* per uno stanziamento totale pari a 110 milioni di euro) e gli stanziamenti per l'accesso alla larga banda Internet (contributo pari a 50 euro, elevabile a 75 qualora ricorrano determinate condizioni, per un totale di 30 milioni di euro). Viene definita anche una dotazione finanziaria pari a 10 milioni di euro per la promozione e la realizzazione di aree *all digital* e servizi di *T-Government* sulla piattaforma della TV Digitale Terrestre;
- disegno di legge costituzionale di modifica della seconda parte della Costituzione. Il disegno di legge istituisce il Senato federale a cui affida l'esame delle materie oggetto di legislazione concorrente nella determinazione dei principi fondamentali (nell'iniziale versione tra queste materie era ricompreso anche l'ordinamento delle Comunicazioni), lasciando alle Regioni la normativa di dettaglio. Telecom Italia ha sostenuto la proposta di modifica, recepita nel testo in esame, che ha riportato l'ordinamento delle Comunicazioni nell'ambito della competenza esclusiva dello Stato affidata alla Camera dei Deputati;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- schema di Decreto legislativo recante un testo unico di disposizioni legislative in materia di radiotelevisione, come previsto dall'art. 16 della legge n. 112 del 3 maggio 2004;
- disegno di legge in materia di titolarità dei diritti di trasmissione televisiva in forma codificata che riconosce la titolarità dei diritti ai soggetti organizzatori dei campionati nazionali di calcio di serie A e B e delle altre competizioni agonistiche previste dai regolamenti federali;
- disegno di legge recante disposizioni per l'introduzione dell'azione di Gruppo a tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti (*class action*).

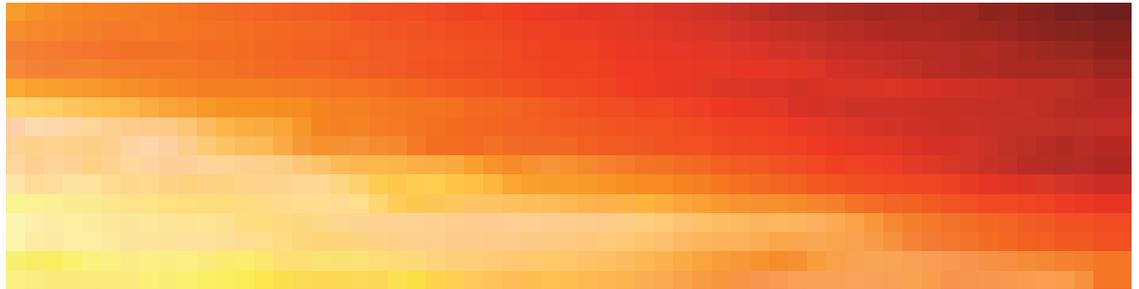
■ ATTIVITÀ NORMATIVA INTERNAZIONALE

L'azione del Gruppo si è concentrata sui seguenti provvedimenti:

- “*Proposal for a directive of the European Parliament and of the Council on environmental liability with regard to the prevention and remedying of environmental damage*”: proposta da parte della Direzione Generale Ambiente è stata adottata in data 30 marzo 2004. La procedura di adozione è stata seguita tramite il gruppo di Lavoro ETNO Sustainability.
- “*Communication from the Commission to the Council and the European Parliament - Modernising Company Law and Enhancing Corporate Governance in the European Union - A Plan to Move Forward*”. Nel quadro di questo *action plan* è in corso una consultazione pubblica in materia di remunerazione del “*Board of Directors*” per giungere alla pubblicazione di una Raccomandazione: una sintesi dei contributi alla consultazione è stata pubblicata. Nel quadro delle azioni a breve termine, di cui al medesimo *action plan*, la Commissione ha emanato una “*Proposta di Direttiva sul controllo legale dei conti nell'UE che emenda le Direttive 78/660/EC e 83/349/EC*” (COM177). Tale proposta è passata al Parlamento Europeo e al Consiglio nel mese di marzo. La procedura di adozione di entrambi i provvedimenti è seguita dall'ufficio di Bruxelles.
- “*Proposal for a Directive of the European Parliament and of the Council on the minimum health and safety requirements regarding the exposure of workers to the risks arising from physical agents (electromagnetic fields)*”: *Task Force* sui campi elettromagnetici, creata dal gruppo di lavoro ETNO Sustainability, ha sviluppato un *Reflection Document – RD171* – già inviato alla Commissione Europea, con la collaborazione di *GSM Europe* e *Mobile Manufacturers Forum*. Si tratta di un documento rivolto ai membri del Parlamento Europeo sulla tematica dei campi elettromagnetici, finalizzato a sottolineare le iniziative dei gestori a tutela della salute pubblica, lo stato della conoscenza scientifica e i problemi legati all'implementazione delle reti 3G. La proposta è stata adottata in data 29 aprile 2004 con Direttiva 2004/40/EC che sostanzialmente recepisce i commenti degli operatori di settore.
- “*Proposal for a Directive of the European Parliament and of the Council On establishing a framework for the setting of Eco-design requirements for Energy-Using Products and amending Council Directive 92/42/EEC (COM/2003/0453 final - COD 2003/0172)*” lanciata dalla *DG Enterprise* della Commissione Europea e seguita tramite il gruppo di lavoro ETNO Sustainability.
- Altri provvedimenti relativi ai mercati della telefonia fissa e mobile dei Paesi in cui il Gruppo opera quali, per esempio, le normative riguardanti le offerte *broadband wholesale* e *retail*.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

AMBIENTE



Nel 2004 il Gruppo Telecom Italia ha dato vita al "Progetto Ambiente" ed avviato lo studio per il coordinamento dei diversi Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) presenti nel Gruppo con l'obiettivo di pervenire ad un SGA di Gruppo.

È iniziato un "assessment" degli SGA attualmente adottati nell'ambito del Gruppo con la collaborazione di DNV (*Det Norske Veritas*) che si avvale della metodologia di valutazione IERS (*International Environment Rating System*), sistema internazionale di valutazione ambientale per un'analisi sistematica di tutti gli aspetti.

■ INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE

Vengono riportati i dati di *performance* ambientale riguardanti:

- rifiuti
- acqua
- energia
- emissioni

e relativi confronti con gli anni precedenti.

Tutte le informazioni riportate sono state ricavate elaborando dati gestionali opportunamente riclassificati.

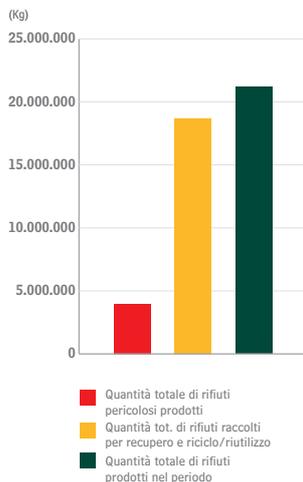
I dati di base per la rilevazione dell'andamento gestionale sono stati inseriti dai referenti delle Business Unit tramite un'apposita procedura informatizzata ed omogenea utilizzata da ogni società controllata del Gruppo, coinvolta nel processo di *reporting*.

Nelle tabelle relative agli aggregati di Telecom Italia viene evidenziata, in una colonna apposita, l'incidenza di Wireline rispetto al perimetro completo di Telecom Italia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

RIFIUTI

I dati sui rifiuti indicati sono espressi in chilogrammi e relativi alle quantità che vengono in massima parte contabilizzati per legge.



RIFIUTI PRODOTTI

	Telecom Italia ^(*)	Variazione percentuale		Percentuale incidenza Wireline su TI
		2004 su 2003	2005 su 2004	
Quantità totale di rifiuti pericolosi prodotti	Kg 3.965.515	8,65%	-61,96%	99,27%
Quantità totale di rifiuti raccolti per recupero e riciclo/riutilizzo	Kg 18.677.367	16,13%	-12,59%	97,09%
Quantità totale di rifiuti prodotti nel periodo	Kg 21.174.311	12,64%	-10,81%	95,77%
Rapporto tra quantità di rifiuti riciclati/recuperati e rifiuti totali prodotti	% 88,21%	2,65%	-1,79%	

(*) Nella presente tabella e nelle successive del capitolo "Ambiente" il perimetro di Telecom Italia comprende, oltre a Wireline, TILab, TIFM (TI Facility Management), TILS (TI Learning Services) e ITG (Information Technology di Gruppo). I dati 2003, per finalità di confronto, sono stati ricalcolati in conformità a tale perimetro.

I dati si riferiscono a rifiuti registrati ai sensi del Decreto Legislativo n. 22 del 5/02/1997.

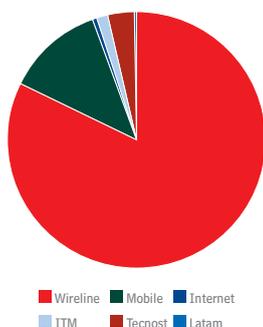
Lievi scostamenti rispetto alla situazione definita al 31 dicembre si potranno avere fino al 30 marzo di ogni anno, in quanto, la fonte dei dati sono i registri di carico e scarico dei rifiuti che si consolidano alla verifica del peso reale presso il sito di smaltimento finale. Tale informazione viene fornita al produttore del rifiuto entro 3 mesi dal conferimento e ciò giustifica la possibilità di scostamento del dato.

La quantità dei rifiuti prodotti da Telecom Italia è aumentata del 12,64% rispetto al 2003 a causa della sostituzione dei pali telefonici in legno, come da Accordo di Programma e di iniziative di pulizia straordinaria delle centrali telefoniche distribuite sul territorio; è invece in diminuzione rispetto al 2002. La percentuale di rifiuti riciclati o recuperati è superiore all'88%, con un incremento del 2,65% rispetto all'anno precedente.

La quantità di rifiuti pericolosi è aumentata dell'8,65% rispetto al 2003, per lo smaltimento di terreno inquinato (pari a Kg. 403.080) a causa di uno sversamento di gasolio da un serbatoio; è in diminuzione di oltre il 61% rispetto al 2002.

Nella tabella sottostante e nel grafico corrispondente, è riportata la quantità totale di rifiuti prodotti dal Gruppo e la percentuale di incidenza delle varie Business Unit.

Incidenza delle singole BU sul totale dei rifiuti prodotti dal Gruppo



Rifiuti prodotti

	Gruppo	Percentuale di incidenza dei valori delle singole Business Unit sui valori consolidati di Gruppo					
		BU Wireline ^(*)	BU Mobile	BU Internet & Media	BU ITM	BU Olivetti Tecnost	BU LATAM ^(**)
Kg	26.421.977	82,42%	12,13%	0,66%	1,28%	3,47%	0,04%

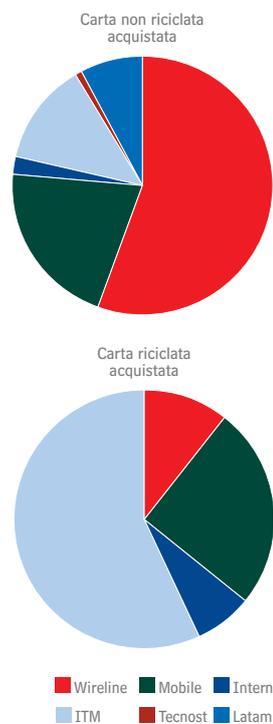
(*) Nella presente tabella e nelle successive del capitolo "Ambiente", la BU Wireline include, oltre a Wireline e tutte le società comprese nella BU, anche TILAB, TIFM (TI Facility Management), TILS (TI Learning Services) e ITG (Information Technology di Gruppo).
 (***) Include Entel Chile ed Entel Bolivia.

Recupero dei pali telefonici

Nel corso del 2004 è stato costituito il Comitato di vigilanza sull'applicazione dell'Accordo di Programma sui pali telefonici, sottoscritto il 27 maggio 2003 con il Ministero dell'Ambiente, il Ministero delle Attività Produttive, la Conferenza Stato Regioni e le Imprese di recupero. Il Comitato di vigilanza e controllo, composto rispettivamente da un rappresentante per ciascuna delle parti firmatarie dell'Accordo, nonché dell'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti, dell'APAT e dell'Istituto Superiore di Sanità, si riunisce periodicamente e monitora sistematicamente lo stato di applicazione dell'Accordo stesso.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Incidenza di carta acquistata, riciclata e non riciclata, sui totali di Gruppo



Carta

La carta acquistata dal Gruppo durante l'anno ha di poco superato i 21.000 quintali, di cui oltre la metà acquistata dalla Business Unit Wireline.

Rispetto all'anno precedente, il quantitativo di carta acquistata si è quasi dimezzato, in quanto l'attività di produzione degli elenchi telefonici e delle Pagine Gialle è stata dismessa con la cessione, nella seconda metà del 2003, di Seat Pagine Gialle.

	Gruppo	BU Wireline	BU Mobile	BU Internet & Media	BU ITM	BU Olivetti Tecnost	LATAM
Carta non riciclata acquistata	1.992.750	55,74%	20,73%	2,18%	12,81%	0,89%	7,65%
Carta riciclata acquistata	123.122	10,74%	25,10%	7,31%	56,85%	-	-
Totale carta acquistata	2.115.872	53,12%	20,99%	2,48%	15,37%	0,84%	7,20%

Il monitoraggio delle attività di fornitura è definito nella nuova tipologia di contrattualistica con i fornitori.

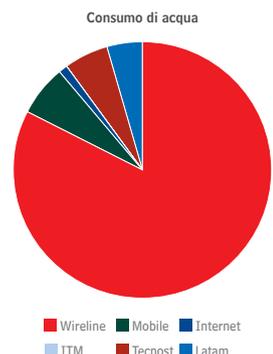
I grafici riportano l'incidenza sul volume totale di Gruppo degli acquisti, di carta riciclata e non riciclata, effettuati dalle Business Unit.

ACQUA

Il consumo di acqua di Telecom Italia nel 2004 presenta un aumento del 23% rispetto all'anno precedente. Tale aumento è dovuto al fatto che al momento della rilevazione dei dati 2003 non erano ancora stati comunicati i relativi conguagli, pertanto il dato 2003 risultava sottostimato rispetto al consumo effettivo.

Consumo di acqua	Telecom Italia 2004	Variazione percentuale		Percentuale incidenza Wireline su TI
		2004 su 2003	2004 su 2002	
m ³	5.582.275	23,22%	9,03%	85,50%

Dai dati pervenuti dalle principali Business Unit di Gruppo si osserva che l'incidenza del consumo di acqua della Business Unit Wireline rappresenta circa l'82% del consumo di Gruppo.



Consumo di acqua	Gruppo 2004	Percentuale di incidenza dei valori delle singole Business Unit sui valori consolidati di Gruppo					
		BU Wireline	BU Mobile	BU Internet & Media	BU ITM	BU Olivetti Tecnost	LATAM
m ³	6.976.138	81,99%	6,42%	0,93%	0,92%	5,47%	4,27%

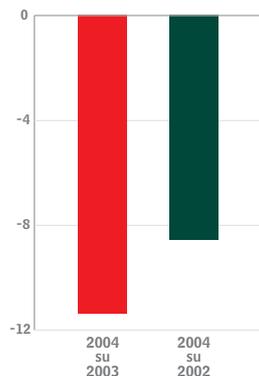
Il Gruppo Tecnost, pur essendo concentrato in pochi siti, evidenzia un alto consumo di acqua dovuto alle lavorazioni industriali.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

ENERGIA

Elettrica

Energia acquistata o prodotta



Energia acquistata o prodotta	Telecom Italia 2004	Variazione percentuale		Percentuale incidenza Wireline su TI
		2004 su 2003	2004 su 2002	
Totale energia proveniente da fonti miste	Kwh 1.555.087.662	-11,39%	-8,57%	90,63%
Totale energia proveniente da fonti rinnovabili, certificata verde	Kwh 132.000.000	-32,88% (*)	-	86,06%

(*) Il saldo 2003 è stato ricalcolato per renderlo comparabile con l'anno corrente, includendo l'energia certificata verde acquistata all'estero.

L'energia elettrica utilizzata per alimentare le infrastrutture e gli edifici sociali è prevalentemente generata da combustibili fossili.

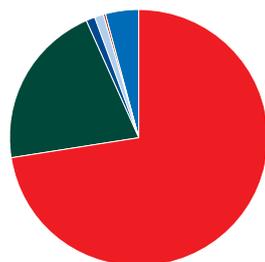
Telecom Italia utilizza per la rete di TLC più dell'88% dell'energia elettrica acquistata.

Grazie ad azioni di miglioramento della gestione energetica e dell'efficienza delle infrastrutture sviluppate negli ultimi anni, è stato possibile continuare nel trend di riduzione del consumo di energia elettrica (-11,39% rispetto al 2003; -8,57% rispetto al 2002).

Considerando che l'acquisto di energia elettrica è effettuato da differenti operatori, è possibile stimare che circa il 30% dell'energia consumata provenga da fonti rinnovabili idroelettriche, geotermiche, solari e da impianti eolici, per un totale di circa 450.000.000 Kwh.

Nella tabella sottostante vengono riportati i dati di energia acquistata o prodotta a livello di Gruppo, con la ripartizione percentuale per Business Unit.

Energia acquistata o prodotta



■ Wireline ■ Mobile ■ Internet
■ ITM ■ Tecnost ■ Latam

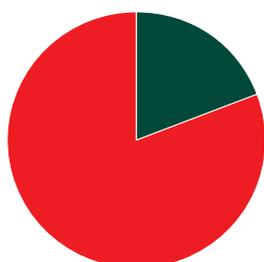
Gruppo	Kwh	Percentuale di incidenza dei valori delle singole Business Unit sui valori consolidati di Gruppo					
		BU Wireline	BU Mobile	BU Internet & Media	BU ITM	BU Olivetti Tecnost	BU LATAM
Energia acquistata o prodotta	Kwh 2.274.358.278	71,48%	21,59%	1,17%	1,36%	0,15%	4,24%

Continua la sperimentazione di fonti alternative di produzione di energia elettrica per alimentare le Stazioni Radio Base (SRB) mediante produzione fotovoltaica ed eolica.

Il consumo di energia elettrica della Business Unit Wireline ammonta a circa il 71% del valore dei consumi globali di Gruppo mentre quello della Business Unit Mobile è di oltre il 21%.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Consumo di energia per riscaldamento
- TI SpA - diviso per tipologia



■ Totale energia consumata per riscaldamento da metano MJ
■ Totale energia consumata per riscaldamento da gasolio MJ

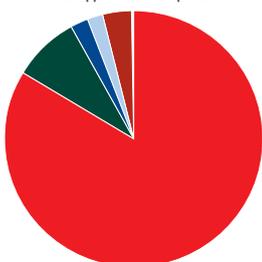
Combustibili per riscaldamento

Continua l'aumento del consumo di metano per riscaldamento in sostituzione del gasolio, con una **diminuzione** dell'uso del combustibile più inquinante di circa il 10%.

	Telecom Italia 2004	Variazione percentuale		Percentuale incidenza Wireline su TI
		2004 su 2003	2004 su 2002	
Totale energia consumata per riscaldamento da gasolio	Mj 177.663.102	-10,72%	-8,09%	92,48%
Totale energia consumata per riscaldamento da metano	Mj 746.431.953	13,60%	9,08%	78,27%
Totale energia consumata per riscaldamento in Mj	Mj 924.095.055	7,95%	5,30%	81,00%

Sia la Business Unit Wireline che la Business Unit Mobile hanno diminuito i consumi di risorse naturali per il riscaldamento utilizzando sempre di più combustibili a minore emissioni inquinanti. La situazione delle variazioni sulle emissioni inquinanti verranno trattate complessivamente nel paragrafo successivo valutando insieme le emissioni dovute a riscaldamento, autotrazione ed energia elettrica.

Consumo di energia per riscaldamento
- Gruppo TI - diviso per BU

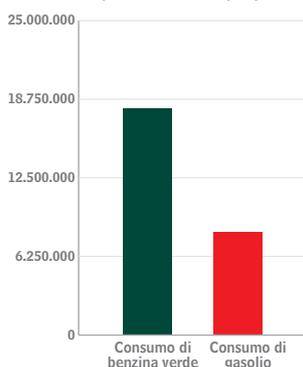


■ Wireline ■ Mobile ■ Internet
■ ITM ■ Tecnost ■ Latam

Gruppo	Percentuale di incidenza dei valori delle singole Business Unit sui valori consolidati di Gruppo					
	BU Wireline	BU Mobile	BU Internet & Media	BU ITM	BU Olivetti Tecnost	LATAM
Energia totale per riscaldamento	Mj 1.111.330.984	83,86%	8,28%	2,08%	2,12%	3,67%

Resta determinante l'incidenza di Wireline sui consumi complessivi di Gruppo con oltre l'83% dell'energia totale consumata.

Combustibili per autotrazione (litri)



Combustibili per autotrazione

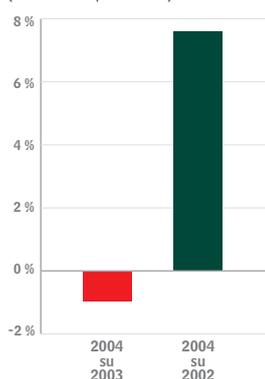
Combustibili per autotrazione	Telecom Italia 2004	Variazione percentuale		Percentuale incidenza Wireline su TI
		2004 su 2003	2004 su 2002	
Consumo di benzina verde per autotrazione	l 17.997.336	-14,11%	-6,47%	98,91%
Consumo di gasolio per autotrazione	l 8.220.596	60,98%	175,49%	83,36%
Totale consumo per autotrazione	l 26.217.932	-0,60%	-	-

Tutte le autovetture utilizzate sono catalitiche a benzina verde o a gasolio.

Nel 2004 i consumi di gasolio si attestano a circa il 30% rispetto al consumo totale.

Nel 2004 Telecom Italia ha ridotto il parco macchine di circa 1.000 veicoli con una **diminuzione** percentuale di circa il 4%, portando la percentuale di veicoli catalitici a circa il 100% del totale.

Percorrenza totale veicoli aziendali
(differenze in percentuali)



Numero veicoli e percorrenza	Telecom Italia 2004	Variazione percentuale		Percentuale incidenza Wireline su TI
		2004 su 2003	2004 su 2002	
Numero totale di veicoli aziendali	n. 20.949	-4,64%	-18,82%	96,46%
Numero di veicoli aziendali catalitici	n. 20.671	-3,37%	5,24%	96,96%
Percorrenza totale veicoli aziendali	Km 308.301.563	-0,95%	7,61%	94,36%

La percorrenza complessiva dei veicoli presenta un saldo negativo di circa un punto percentuale rispetto all'anno precedente.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

I valori di Gruppo individuano il differente utilizzo degli autoveicoli, secondo le caratteristiche industriali specifiche delle singole Business Unit.

	Totale numero veicoli e percorrenza	Percentuale di incidenza dei valori delle singole Business Unit sui valori consolidati di Gruppo					
		Gruppo	BU Wireline	BU Mobile	BU Internet & Media	BU ITM	BU Olivetti Tecnost
n.	25.152	84,03%	11,35%	0,81%	1,17%	1,05%	1,59%
Km	391.337.137	79,82%	13,41%	1,64%	1,30%	2,02%	1,80%

La percorrenza per vettura dipende anche dalla tipologia prevalente della clientela e dalla rete tecnologica da mantenere.

■ EMISSIONI

Atmosferiche

Le emissioni tipiche e quantitativamente significative sono esclusivamente di anidride carbonica (CO₂) per emissione "indiretta", dovuta all'acquisto di energia dai fornitori nazionali (Enel, ecc.) e da consumo di combustibile per riscaldamento ed autotrazione. La CO₂, prodotto tipico della combustione, proviene nella quasi totalità dagli impianti termoelettrici.

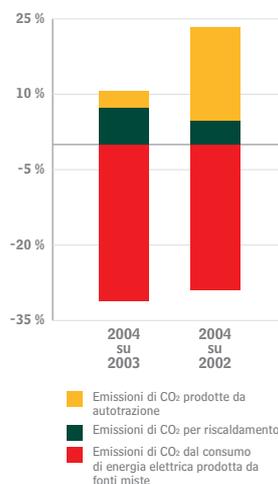
Nell'ultimo anno ne è proseguita la **diminuzione** grazie alla **riduzione** del consumo di energia elettrica e al maggior utilizzo di metano per riscaldamento rispetto al gasolio, al diminuito numero di veicoli aziendali e ad un maggiore utilizzo di energia verde.

Le emissioni di CO₂ sono state calcolate seguendo le indicazioni delle linee-guida pubblicate dall'UNEP (*United Nations Environment Programme*) e di quelle sviluppate dall'ETNO (*European Telecommunications Network Operators' Association*) nell'ambito del Progetto "Climate Change".

La CO₂ prodotta dalla combustione viene calcolata applicando ai consumi dei vari combustibili specifici fattori di emissione⁽¹⁾.

I dati relativi alle emissioni derivanti dall'uso di energia elettrica nel 2004 sono stati ricavati dai parametri pubblicati dall'Enel nel 2004 (Rapporto Ambientale 2003).

Variazione emissioni



Emissioni atmosferiche	Telecom Italia 2004	Variazione percentuale		Percentuale incidenza Wireline su TI
		2004 su 2003	2004 su 2002	
Emissioni di CO ₂ dal consumo di energia elettrica prodotta da fonti miste	Kg 664.737.772	-31,05%	-28,89%	90,63%
Totale emissioni di CO ₂ per riscaldamento	Kg 61.614.669	7,27%	4,84%	81,35%
Totale emissioni di CO ₂ prodotte per autotrazione	Kg 61.985.283	2,96%	18,59%	93,39%
Totale emissioni di CO ₂	Kg 788.337.724	-27,12%	-3,32%	-

(1) I fattori utilizzati in passato (per uniformità con il criterio allora adottato dal Ministero dell'Ambiente) sono:

4,03 t di CO₂/tep per i carboni e derivati; 3,27 per i prodotti petroliferi; 2,35 per il gas naturale.

Tali fattori sono stati sostituiti con quelli raccomandati dalle linee-guida 1996 dell'IPCC (International Panel on Climate Change)

per gli inventari nazionali dei gas serra e già impiegati per la seconda comunicazione nazionale sulle emissioni:

olio combustibile: 3,24 t di CO₂/tep; orimulsion: 3,38; gasolio: 3,10; gas naturale: 2,35; carbone: 4,02; lignite: 4,24;

gas di cokeria: 2,00.

Ciascuno di essi è poi moltiplicato per un coefficiente correttivo che tiene conto della frazione tipica di carbonio incombusto

(combustibili solidi: 0,980; combustibili liquidi: 0,990; combustibili gassosi: 0,995).

Il calcolo che ne deriva considera, come in passato, il carbonio combusto - che, tuttavia, come appena indicato, è ora assunto inferiore al 100% - completamente ossidato a CO₂.

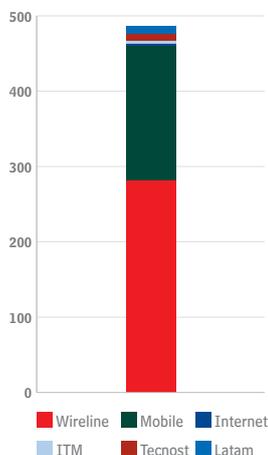
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Telecom Italia ha contribuito alla **riduzione** delle emissioni di gas serra con la diminuzione delle emissioni di CO₂ dovute al sistema energetico di Gruppo (consumi di risorse naturali per la produzione di elettricità, per autotrazione e riscaldamento) con una riduzione di oltre il 27% rispetto al 2003.

Emissioni atmosferiche	Gruppo	Percentuale di incidenza dei valori delle singole Business Unit sui valori consolidati di Gruppo						
		BU Wireline	BU Mobile	BU Internet & Media	BU ITM	BU Olivetti Tecnost	LATAM	
Emissioni di CO ₂ dal consumo di energia elettrica prodotta da fonti miste	Kg	972.019.439	71,49%	21,59%	1,18%	1,36%	0,15%	4,23%
Totale emissioni di CO ₂ per riscaldamento	Kg	74.259.768	83,72%	8,11%	2,04%	2,27%	3,86%	-
Totale emissioni di CO ₂ prodotte per autotrazione	Kg	104.988.980	80,65%	13,33%	1,13%	0,76%	1,96%	2,16%
Totale emissioni di CO ₂	Kg	1.151.268.188	73,12%	19,97%	1,23%	1,37%	0,55%	3,77%

Considerando, inoltre, la quantità di emissioni "evitate" sulla base della quantità di energia acquistata da fonti rinnovabili si osserva che il Gruppo Telecom Italia contribuisce in positivo, secondo le indicazioni del Protocollo di Kyoto, per oltre 498 milioni di chilogrammi di CO₂ non emessi o evitati.

Emissioni evitate del Gruppo Telecom Italia (Milioni di Kg di CO₂)



Atmosferiche evitate

Emissioni evitate	Gruppo	Valori delle emissioni evitate e percentuale di incidenza delle Business Unit						
		BU Wireline	BU Mobile	BU Internet & Media	BU ITM	BU Olivetti Tecnost	LATAM	
Totale emissioni evitate	Kg	498.174.519	287.263.102	181.041.077	3.533.224	4.104.446	9.480.435	12.752.235
			57,66%	36,34%	0,71%	0,82%	1,90%	2,56%

Il calcolo delle emissioni "evitate" è effettuato considerando la quantità di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili (esenti da emissioni) e la quantità di energia sottoposta alla "certificazione verde".

Elettromagnetiche

L'attenzione del Gruppo Telecom Italia al tema delle emissioni elettromagnetiche si riassume in impegni ed azioni:

1. l'assoluto rispetto della normativa vigente nei Paesi in cui opera⁽¹⁾;
2. la gestione attenta ed accurata dei propri impianti, durante tutto il ciclo di vita, anche nel rispetto di ulteriori *standard* interni di efficienza e di sicurezza;
3. l'uso e la ricerca costante di strumenti tecnologici all'avanguardia per l'attività di controllo e verifica.

(1) Si ricorda che la legge italiana in merito è particolarmente rigorosa ed il processo aziendale si snoda attraverso una gestione accurata della progettazione, della scelta dei luoghi e dell'installazione degli impianti. In particolare, ogni antenna di trasmissione viene protetta in maniera tale da non permettere l'accesso da parte della popolazione nelle zone nelle quali potrebbero essere superati i valori di esposizione ammessi ("volume di rispetto").

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Verifiche

TIM segue le attività finalizzate ad un costante monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche prodotte dai propri impianti nel pieno rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Tale attività viene svolta all'interno dell'azienda attraverso una procedura che verifica il rispetto dei limiti di emissione sia nella fase di installazione del sito che durante tutto il periodo di esercizio dello stesso.

TIM ha altresì dato piena collaborazione nella concreta attuazione della Rete di Monitoraggio Nazionale condotta dal Ministero delle Comunicazioni attraverso la Fondazione Ugo Bordoni. Questa attività è finalizzata a consentire il controllo e la vigilanza sui propri impianti e ne favorisce il monitoraggio periodico. Il controllo viene effettuato attraverso le Agenzie Regionali Prevenzione e Ambiente (ARPA), che collaborano con il Ministero delle Comunicazioni alla realizzazione del progetto in essere attraverso la stipula di appositi protocolli.

Nel corso del 2004 è stato avviato il monitoraggio dei siti TIM in attuazione del Protocollo Legambiente/TIM. Il Protocollo è stato siglato nel 2003 per dare garanzia di affidabilità in campo ambientale, con l'impegno di dare piena disponibilità ai tecnici di Legambiente per verificare la sicurezza delle Stazioni Radio Base con particolare riferimento alle emissioni elettromagnetiche. Per la misura delle emissioni elettromagnetiche TIM si rivolge, nella maggior parte dei casi, a ditte esterne e, a volte, delega direttamente le ARPA territoriali del Ministero dell'Ambiente, in relazione a specifiche situazioni ambientali (leggi regionali, regolamenti comunali, ecc.).

Le attività di misurazione delle emissioni elettromagnetiche vengono svolte regolarmente, anche in assenza di modifica degli impianti, in ottemperanza ad accordi con le proprietà e/o i comuni o in conformità alle norme UNI EN ISO 14001 o UNI EN ISO 9001.

Dove necessario vengono effettuate attività di modifica dei radianti (tiltaggio) per un'ottimizzazione della propagazione del segnale.

Rilevazioni planimetriche delle Stazioni Radio Base e dei sistemi radianti vengono inserite nel *database* di rete ed utilizzate per le operazioni di rilevamento e ottimizzazione dei parametri di emissioni elettromagnetiche.

In tutto, nel corso dell'anno, sono state realizzate 2.957 verifiche.

Progetti specifici

- APOGEO

La procedura APOGEO (*Antennas Procedures On Geographic Enhanced Orientation*) è finalizzata al calcolo dei parametri radioelettrici relativi al posizionamento tridimensionale delle antenne GSM e UMTS.

Il calcolo viene realizzato tramite rilievi topografici georeferenziati con il sistema satellitare GPS, la cui precisione viene aumentata mediante la tecnica di correzione differenziale garantita da GEOTIM (rete di stazioni permanenti GPS di riferimento).

L'applicazione consiste nel posizionare accuratamente il "lobo emittivo" di un'antenna, verificando allo stesso tempo la sua compatibilità elettromagnetica.

La misura accurata dei parametri radioelettrici risulta necessaria per un ottimale processo di pianificazione cellulare e riduzione di interferenze sulle reti TIM. Inoltre l'accuratezza dei dati misurati è ritenuta essenziale per la valutazione dei volumi di rispetto (TIM è in grado di certificare i propri dati di impianto garantendo trasparenza e rispetto delle regole vigenti) al fine di rispettare e tutelare l'ambiente.

Nel 2004 sono stati acquistati 25 *Kit* completi di strumentazione in dotazione alle reti territoriali. Tale strumentazione è costituita da un ricevitore satellitare GPS e da una stazione integrata laser per rilievi topografici.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

L'impiego di tale strumentazione secondo la procedura operativa "APOGEO" (brevetto TIM), è finalizzato alla corretta georeferenziazione (latitudine, longitudine ed altezza s.l.m.) delle Stazioni Radio Base e alla misura accurata del Tilt, dell'Azimuth e dell'altezza delle antenne.

– SISTEMI PREVISIONALI

Lo strumento "Guardian" calcola i volumi di rispetto in relazione ai siti che ospitano Stazioni Radio Base e garantisce/verifica che i valori stabiliti per legge siano rispettati. In questa modalità applicativa gioca un doppio ruolo in relazione alla compatibilità:

- consente di ottimizzare il posizionamento dei siti e l'orientamento delle antenne in relazione allo specifico contesto (abitazioni, strade, luoghi di ritrovo);
- fornisce dati oggettivi per i necessari riscontri (ARPA, popolazione).

L'affinamento dello strumento TIMPLAN per la pianificazione di rete ha contribuito al dispiegamento razionale dei sistemi UMTS ed EDGE.

L'uso razionale della risorsa radio (che solo adeguati strumenti possono garantire) è vantaggioso per l'operatore e al contempo riduce l'energia elettromagnetica riversata nell'ambiente per l'operatività delle reti e dei servizi.

Le metodologie innovative per la definizione dei modelli di propagazione elettromagnetica, sviluppate nel corso dell'anno, sono confluite in linee-guida e corsi di formazione per i progettisti ed hanno riguardato principalmente i processi di definizione delle adiacenti intrasistema UMTS ed intersistema GSM-UMTS, l'assegnazione dei PSC (*Primary Scrambling Code*) UMTS, l'analisi interferenziale della rete UMTS finalizzata all'ottimizzazione dei parametri elettromagnetici e la gestione delle portanti EDGE nel processo di pianificazione frequenziale. In generale, la progettazione della rete di accesso radio con l'ausilio del *tool* TIMPLAN, attraverso le evoluzioni SW e le metodologie sviluppate nel corso del 2004 e degli anni precedenti, concorre direttamente al corretto funzionamento della rete di comunicazioni mobili di seconda e terza generazione minimizzando l'interferenza e quindi l'emissione inutile di potenza.

– STEREOSPACE

Il *software* StereoSpace permette di visualizzare in stereoscopia, direttamente sul *monitor* del PC, coppie di immagini acquisite in forma digitale ed opportunamente orientate (*SV Master*) e di potervi effettuare misurazioni, confronti ed aggiornamenti, con la stessa precisione degli strumenti classici.

StereoSpace contiene delle immagini digitali (basi cartografiche) di aree ritenute di importanza strategica per TIM. Queste immagini sono di grande importanza, non solo perché sono di tipo aereo e con una risoluzione adeguata, ma soprattutto perché sono georeferenziate. Il *tool* permette di localizzare l'esatta posizione degli impianti di trasmissione, fornendo dati accurati per la pianificazione frequenziale e per il calcolo e la visualizzazione dei volumi di rispetto.

Nel 2004 sono state incrementate le postazioni di 7 unità, portando il totale a 23.

Per quanto riguarda i terminali radiomobili commercializzati attraverso la propria rete commerciale, TIM opera una selezione basata sul livello di innovazione tecnologica e sulle misure di SAR (*Standard Absorption Rate*) per garantire livelli di emissione elettromagnetica ridotti.

– MAPPATURA EMISSIONI

Nell'ambito della Business Unit Internet & Media, La7 Televisioni ha effettuato, in collaborazione con l'Università di Torino, la mappatura progressiva delle emissioni elettromagnetiche degli impianti di trasmissione del segnale, evidenziando come la tecnica DTT (*Digital Terrestrial Television*) riduca le emissioni elettromagnetiche rispetto alle tecniche tradizionali analogiche.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ GESTIONE AMBIENTALE

I Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) costituiscono lo strumento operativo per la progettazione, l'implementazione e la gestione dei processi produttivi e di supporto, consentono di individuare azioni preventive e di possibile miglioramento e garantiscono la conformità ai requisiti di legge.

Alcune aziende e funzioni del Gruppo hanno già conseguito le certificazioni UNI EN ISO 14001 e ISO 9001. L'attuale obiettivo è di estendere progressivamente gli SGA implementati a tutto il Gruppo, mediante un Progetto appositamente studiato e coordinato dalla Corporate. Questa iniziativa si propone di armonizzare tra loro gli SGA esistenti e di fornire delle linee-guida specifiche per la costruzione dei nuovi.

I principi alla base dei Sistemi di Gestione sono i seguenti:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche, delle risorse naturali, dei materiali e dei prodotti;
- migliorare la gestione dei rifiuti orientando gli sforzi verso il reimpiego, il riutilizzo ed il riciclo di materiali impiegati e residui di lavorazione;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli che, grazie alla diffusione di evoluti servizi di TLC, influiscono positivamente sull'ambiente;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle problematiche ambientali, attraverso il coinvolgimento dei fornitori;
- migliorare gli indicatori di efficacia e di efficienza afferenti i processi;
- favorire la diffusione della cultura di un corretto approccio alle problematiche ambientali all'interno dell'organizzazione;
- garantire l'impegno verso un continuo miglioramento dell'insieme delle proprie prestazioni ambientali, mediante una periodica verifica dello stato di fatto ed un controllo operativo teso a rendere più efficiente ed efficace il sistema di gestione stesso.

Ad oggi sono stati compiuti notevoli progressi a livello di Gruppo nel completamento dell'adozione di SGA e della loro certificazione.

Nel 2004 la Rete di Wireline, che ha completato nel giugno del 2003 il progetto di Certificazione ISO 14001 per tutte le proprie unità organizzative, ha sostenuto con successo due verifiche di sorveglianza dell'Ente di certificazione, che hanno interessato la zona Nord-Est e la zona Sud. Nel corso delle verifiche sono stati effettuati sopralluoghi su 4 cantieri per controlli sui requisiti ambientali di competenza delle imprese esterne a cui vengono appaltati lavori di ampliamento/ammodernamento della rete di TLC. Il presidio del Sistema di Gestione è stato sempre attivo per assicurare il mantenimento della validità dei certificati.

TILAB e Olivetti I-Jet, le quali hanno ottenuto nel 2001 la certificazione ISO 14001, hanno visto confermata la validità anche per l'anno 2004.

Elettra TLC ha completato il processo di progettazione e adozione dell'SGA e ha ottenuto la certificazione di tutta la Società nel marzo 2004.

TI Sparkle ha avviato, nel luglio del 2004, il processo di progettazione dell'SGA, tramite l'articolazione del percorso che condurrà alla certificazione, il cui termine è previsto per dicembre 2005. Allo stato attuale ha redatto e pubblicato la propria politica ambientale ed ha intrapreso una prima fase di lavori per l'attuazione del piano definitivo.

Nel corso del 2004 TIM ha completato il progetto di estensione del Sistema di Gestione integrato Qualità ed Ambiente, sviluppato in conformità alle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001, per tutte le strutture di Rete nazionali. Il Sistema di Gestione Ambientale riguarda le attività di

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
256 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

“Progettazione, Realizzazione e Presidio delle Reti di Telecomunicazioni mobili in ambito territoriale”. In quest’ottica è stata sviluppata una politica ambientale che si fonda su principi di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e prevenzione dell’inquinamento.

Sono stati sviluppati programmi specifici di monitoraggio dei consumi di risorse naturali e di energia, piani di riduzione e contenimento della produzione di rifiuti, con particolare riferimento agli accumulatori al piombo. È proseguita l’attività di monitoraggio e verifica delle emissioni elettromagnetiche attraverso precisi piani di misura e di ottimizzazione. È proseguita l’attività di comunicazione con l’esterno, in particolare con le Pubbliche Amministrazioni e con le Istituzioni e sono stati sviluppati programmi di comunicazione ambientale rivolti a tutto il personale per favorire l’informazione e la sensibilizzazione interna su questi argomenti.

Il Sistema di Gestione Ambientale prevede momenti di controllo e monitoraggio delle prestazioni ambientali con strumenti dedicati. Sono stati creati *database* locali in cui è monitorato l’andamento dei principali indicatori ambientali e da questi vengono prodotti *report* periodici distribuiti e discussi con i responsabili. Il sistema prevede la realizzazione di momenti di verifiche ispettive (sia da parte di personale interno all’azienda che di quello esterno appartenente ad un organismo accreditato CSQ - IMQ) sulla efficacia ed efficienza dei processi ambientali dell’azienda.

IL PROGETTO AMBIENTE

Articolato in 10 gruppi di lavoro, si estende sul triennio 2004-2006.

Le tematiche riguardano essenzialmente l’implementazione, l’armonizzazione e la certificazione di Sistemi di Gestione Ambientale, lo sviluppo di un sistema informatizzato per la gestione delle informazioni ambientali, i programmi di formazione ed informazione, l’analisi del ciclo di vita di prodotti e servizi ed il controllo degli aspetti ambientali che presentano possibili elementi di rischio.

Rilevanza assumono la gestione informatizzata dei rifiuti, la prevenzione dell’inquinamento del suolo, la bonifica dei materiali contenenti amianto ed il monitoraggio, delle emissioni acustiche e dei campi elettromagnetici.

■ LA RICERCA AMBIENTALE

I progetti di Telecom Italia ad impatto ambientale positivo sviluppati nel 2004:

Antenne adattative

Si sono sviluppate per le comunicazioni mobili (anche attraverso collaborazioni con i costruttori) soluzioni prototipali avanzate per sistemi di antenne adattative e per remotizzazione d’antenna:

- l’adattatività consente di limitare le emissioni alle potenze e alle direzioni necessarie per la comunicazione, evitando di disperdere nell’ambiente inutile energia;
- la remotizzazione consente di svincolare il posizionamento dell’antenna dal posizionamento dei relativi sistemi di controllo (la stazione base) con evidenti vantaggi a livello di infrastruttura (semplificazioni costruttive e riduzione dell’impatto visivo).

Misure e protezioni sistemi radio seconda e terza Generazione (2G/3G)

Le principali attività del progetto hanno riguardato:

- le reti d’accesso GSM/GPRS e UMTS;
- la stesura delle norme tecniche di collaudo;
- lo sviluppo di prove automatiche per apparati di rete d’accesso GSM e UMTS;
- le prove di verifica per la caratterizzazione dei sistemi radianti;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- l'esecuzione di misure sui parametri prestazionali di reti terminali;
- la messa a punto dei banchi di misura usati per validare i *tool* di progettazione radio (*cell planning*);
- la creazione di strumenti *hardware/software* per la valutazione e la previsione dei livelli di campo elettromagnetico irradiati dalle stazioni radio.

Verifica di qualità e qualificazione dei terminali mobili

Messa a punto di metodologie di misura, per la valutazione delle prestazioni del terminale mobile in funzione della percezione del servizio da parte del cliente per prevenire malfunzionamenti e criticità. Qualificazione dei telefoni cellulari a catalogo TIM secondo lo *standard SAR (Standard Absorption Rate)*.

Environment health and safety management of telecommunication materials and processes

Il progetto, in fase avanzata presso la Business Unit Mobile, studia le possibilità di diminuire l'impatto ambientale associato ai prodotti e ai servizi di telecomunicazioni con particolare riferimento a:

- scelta dei materiali;
- sostituzione di sostanze pericolose;
- impiego di materiali riciclati;
- ricorso a processi innovativi;
- ottimizzazione della gestione di materiali/prodotti/sistemi con "*life cycle assessment*";
- supporto per lo sviluppo e lo sfruttamento di tecniche di produzione di energie alternative.

Valutazione dell'impatto elettromagnetico sul cervello

Si tratta di un progetto continuativo. Sono stati valutati gli effetti termici ed energetici sul cervello umano, attraverso l'uso di fantocci antropomorfi e di sofisticati strumenti di misura. L'attività viene svolta in collaborazione con istituti medici ed Università, che possono complementare i risultati con le indispensabili valutazioni biologiche ed epidemiologiche.

Sviluppo di piattaforme di servizio per il trasporto e l'infomobilità

Sono state studiate soluzioni per l'ottimizzazione del traffico e per la minimizzazione dell'impatto ambientale determinato dal traffico privato nelle aree urbane.

Il progetto, svolto nell'ambito di Torino Wireless ha l'obiettivo (perseguito con FIAT e con l'azienda locale di trasporto) di creare modalità di uso dell'auto più razionali di quelle attuali, anche integrandole con servizi di supporto forniti dalla comunità locale (intermodalità, rete di parcheggi, informazioni sul traffico e suggerimenti sugli instradamenti ottimali).

■ OBIETTIVI SPECIFICI 2005

Riduzione dell'inquinamento atmosferico

- Analisi dei fumi emessi dai condotti di scarico di Gruppi Elettrogeni di Wireline Rete ubicati in aree residenziali.

Riduzione dell'inquinamento elettromagnetico

- Definizione delle regole di coabitazione tra i diversi operatori presenti nei siti Telecom nel rispetto dei requisiti ambientali connessi alla emissione dei campi elettromagnetici.

Riduzione inquinamento acustico

- Effettuazione di misure di rumore su siti critici del Gruppo.

Riduzione dell'impatto visivo ed acustico delle Stazioni Radio Base

- Adozione di soluzioni che minimizzano l'impatto visivo per le stazioni di nuova installazione, già in fase di progettazione, in collaborazione con le Amministrazioni coinvolte nella fase di verifica preliminare dei progetti (Soprintendenza ai Beni Ambientali, Amministrazioni comunali, Ente Parco, ecc.).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- Il graduale *restyling* degli impianti esistenti ad elevato impatto, secondo un programma definito di concerto con gli Enti locali interessati (inserimento dell'impianto in finti camini, strutture, pali e tralicci colorati e mimetizzati (es. finti alberi), con cavi interni e con mascheramenti delle antenne in materiale radiotrasparente).

Riduzione dell'impatto visivo per le infrastrutture sociali

- Uso di nuove tecnologie di cavo.

Riduzione del consumo di carburante

Aumento delle bonifiche

- Dismissione dei trasformatori ancora in esercizio contenenti PCB/PCT.
- Bonifica dell'amianto in tutti gli impianti dei Gruppi Elettrogeni nei cui dispositivi risulta ancora presente.
- Smaltimento di 10 *container* contenenti amianto.
- Sostituzione di 200.000 pali di pino.
- Effettuazione di 1.600 misure di tenuta sui serbatoi di gasolio a servizio dei Gruppi Elettrogeni.

■ LINEE-GUIDA 2005 PER:

- il monitoraggio dei fornitori e per la redazione/gestione dei contratti relativi alla gestione dei rifiuti;
- la definizione degli adempimenti in materia di acustica ambientale derivanti dagli impianti del Gruppo Telecom Italia;
- la verifica e la mappatura dello stato di conservazione dei materiali contenenti amianto, presenti negli immobili/impianti di proprietà e di terzi;
- la conduzione di un censimento e per l'archiviazione dei dati su base informatica dei serbatoi delle aziende/BU del Gruppo Telecom Italia;
- l'effettuazione della mappatura e verifica delle aree inquinate per sversamento di sostanze da serbatoi di stoccaggio;
- i controlli sulla gestione dei rifiuti prodotti dalle imprese;
- la definizione delle modalità per l'effettuazione dei controlli e delle bonifiche su tutti i serbatoi del Gruppo Telecom Italia;
- effettuare gli interventi di bonifica dei materiali contenenti amianto, presenti negli immobili/impianti di proprietà e di terzi.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

COMUNITÀ



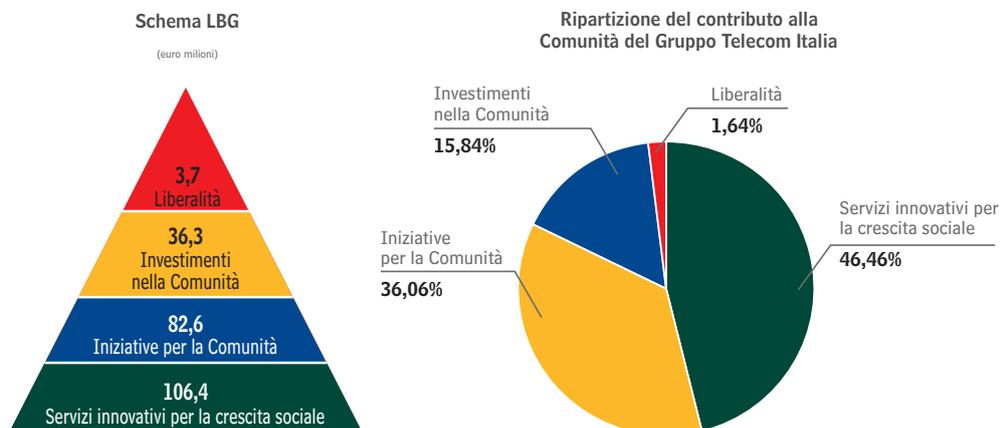
Il contributo del Gruppo Telecom Italia alla Comunità, calcolato ispirandosi alle linee-guida del *London Benchmarking Group* (LBG), è stato nel 2004 di 229 milioni di euro (203 milioni di euro nel 2003), pari al 3,2% del Risultato Operativo di Gruppo. Tale contributo è stato calcolato utilizzando dati gestionali opportunamente riclassificati ed in parte oggetto di stime.

■ CLASSIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO SECONDO IL MODELLO DEL LONDON BENCHMARKING GROUP

Il *London Benchmarking Group* (LBG), fondato nel 1994, è un'Associazione a cui aderiscono 92 grandi società internazionali e rappresenta lo *standard* di riferimento a livello mondiale. Per misurare e rappresentare il proprio impegno nei confronti della "Comunità", le società aderenti al LBG hanno elaborato il modello che riclassifica i contributi erogati sulla base di 4 diverse categorie.

La rappresentazione a piramide riflette la possibilità di misurare i benefici ed i ritorni di *business* derivanti dalle diverse attività:

- alla base della piramide vengono raggruppate le attività direttamente connesse al *core business*;
- all'apice figurano le attività più direttamente collegate al senso di responsabilità morale del Gruppo.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ*
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Liberalità	Contributi ad Associazioni ed erogazioni liberali Donazioni Contributi per solidarietà e salute senza ritorni sul marchio
Investimenti nella Comunità	Eventi culturali e sportivi non professionistici con esposizione del marchio Interventi di solidarietà con esposizione del marchio Costi accessori ad interventi di solidarietà con esposizione del marchio
Iniziativa per la Comunità	Eventi culturali a supporto di singoli prodotti o servizi Sponsorizzazione di prodotti e servizi di utilità sociale Costi per il monitoraggio dell'elettromagnetismo Interventi per risparmio energetico Interventi di supporto alla ricerca scientifica Costi per la comunicazione dell'attività sostenibile Investimenti per salute e sicurezza Finanziamento stagisti e borse di studio
Servizi innovativi per la crescita sociale	Costi ed investimenti per progetti relativi a prodotti e servizi innovativi con ricadute positive nei confronti della Comunità Attività di ricerca e sviluppo per prodotti e servizi innovativi con ricadute positive nei confronti della Comunità

■ LIBERALITÀ

■ Wireline

Donazione AMREF

AMREF è la principale organizzazione sanitaria privata, senza fini di lucro, basata in Africa. Con uno *staff* tecnico multidisciplinare, per il 95% composto da professionisti africani e comprendente medici ed esperti sanitari, oltre a sociologi ed ingegneri, gestisce ogni anno centinaia di progetti di sviluppo in 14 Paesi dell'Africa orientale, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo sanitario e sociale delle popolazioni più povere attraverso il loro coinvolgimento attivo.

■ Mobile

Per gestire le proprie iniziative nei confronti della Comunità in modo organico e coordinato rispetto alle finalità che l'azienda si propone, TIM ha definito il programma "Un mondo per tutti" individuando alcuni filoni principali di intervento sui quali sviluppare i singoli progetti: disabilità, famiglia, infanzia e giovani, anziani, legalità, ambiente, ricerca ed assistenza medica. Si riportano di seguito alcuni dei progetti più significativi realizzati nel corso del 2004.

Obiettivo barriere per lo sport

In occasione dell'Anno Europeo dell'Educazione tramite lo Sport, TIM ha realizzato con Cittadinanzattiva Onlus, il progetto "Obiettivo barriere per lo sport" finalizzato all'eliminazione delle barriere architettoniche negli impianti sportivi in modo da garantire il diritto allo sport anche alle persone disabili.

È stato promosso un censimento delle barriere architettoniche negli impianti sportivi pubblici, realizzato anche attraverso la mobilitazione di cittadini volontari, fornendo in tal modo una guida alle condizioni di accessibilità. Sulla base di tale censimento è stata definita l'attività rivolta concretamente all'eliminazione delle barriere.

Il programma è stato realizzato in *partnership* con la Federazione Italiana Superamento *Handicap* e la Federazione Italiana Sport Disabili ed ha ottenuto il patrocinio del Segretariato Sociale della RAI.

Pony della Solidarietà

Il progetto Pony della Solidarietà, giunto alla sesta edizione, è un servizio gratuito rivolto agli *over 65*, finalizzato a fornire assistenza a domicilio.

Tramite il coordinamento degli Assessorati alle Politiche Sociali e delle Associazioni di volontariato, TIM ha contribuito alla creazione di un'articolata rete di solidarietà.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Gli anziani possono chiamare un numero telefonico, messo a disposizione dal Comune d'appartenenza o dalle Associazioni che partecipano al progetto, per richiedere aiuto nelle piccole incombenze quotidiane o, più semplicemente, per avere un po' di compagnia. Gli operatori dei Comuni, collegati ad una centrale operativa, smistano le chiamate ai cellulari dei volontari che si attivano prontamente, anche nei giorni festivi.

Il progetto Pony della Solidarietà ha coinvolto, nel 2004, sei importanti città italiane in cui TIM ha una sede territoriale (Bari, Bologna, Napoli, Roma, Torino, Palermo) ed ha visto impegnati circa 1.500 Pony.

Progetto Libera

TIM dal 1996 collabora con Libera - Gruppo Abele, Associazione presieduta da Don Luigi Ciotti che opera nel mondo del sociale e del volontariato con l'intento di sollecitare e coordinare l'impegno della società civile contro ogni forma di illegalità.

TIM continua a sostenere l'Associazione attraverso un ampio ed articolato progetto, denominato "Progetto Libera", che ha come obiettivo primario la diffusione dell'educazione sociale come strumento per combattere i fenomeni di natura criminale. Il Progetto si articola in una serie di ulteriori iniziative:

- progetto "Scuola" che prevede la presentazione agli studenti di esperienze concrete sull'educazione alla legalità;
- progetto "Libera Sport" che si sostanzia in manifestazioni di carattere sportivo;
- progetto "Libera Terra" che ha portato alla costituzione di cooperative agroalimentari composte da giovani provenienti da situazioni di degrado sociale, per la gestione dei terreni confiscati alle mafie.

Fondazione Santa Lucia

E proseguito il sostegno di TIM alla Fondazione Santa Lucia, Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico che svolge, tra l'altro, attività di ricerca nei settori della riabilitazione neuromotoria e delle neuroscienze.

Nel corso del 2004, TIM ha sostenuto in particolare i seguenti progetti:

- "Interazioni multisensoriali nel cervello umano" che si propone di valutare le possibili interazioni tra fattori attentivi e l'integrazione di segnali multi-sensoriali;
- "Ascoltare non sempre libera le mani" per studiare l'eventuale influenza di stimoli acustici sulla memoria di stimoli visivi e spaziali;
- "Un sistema integrato di intelligenza artificiale per l'assistenza e la mobilità delle persone disabili" con l'obiettivo di valutare l'utilizzo di alcune fra le nuove tecnologie quali, per esempio, gli agenti *software* intelligenti (*software agents*) e la robotica, per facilitare l'accesso ai disabili ad una serie di servizi;
- "Interfacce dirette cervello-computer non invasive" con l'obiettivo di generare un dispositivo trasportabile che implementi una interfaccia fra cervello e *computer*;
- "Sperimentazione di un modello per il superamento delle barriere comunicative" con lo scopo di superare le attuali difficoltà che incontra il paziente sordo nell'ambito della Sanità, soprattutto negli ambulatori e nei ricoveri ospedalieri.

■ Information Technology Mercato

Associazione Nazionale Lotta all'Aids

La società TSF ha promosso un'attività di *fund raising* a favore dell'ANLAIDS - sezione Lazio.

I fondi raccolti hanno contribuito a dare concreta attuazione ad alcuni progetti promossi dall'Associazione quali, per esempio, una campagna di informazione diretta agli studenti delle scuole superiori del Lazio, un progetto di collaborazione con il Governo del Camerun per la prevenzione materno-fetale e l'attivazione di uno sportello informativo ed un ambulatorio di primo intervento per gli immigrati affetti da tale patologia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ

■ Progetto Italia

Nel 2004 Progetto Italia ha proseguito le sue attività. Il Progetto, focalizzato sul supporto alla cultura, alle iniziative sociali e a quelle sportive, si è contraddistinto per la strettissima collaborazione con i *partner* scientifici, ai quali Telecom Italia ha fornito le proprie competenze di carattere tecnologico, organizzativo e di comunicazione. In questo modo si sono sviluppate collaborazioni importanti con Istituzioni pubbliche e private, Amministrazioni locali, Associazioni ed Enti. La particolarità di Progetto Italia risiede nell'organizzazione diretta delle iniziative prescelte e nella qualità e nella unicità degli eventi progettati.

Di seguito l'elenco delle iniziative sostenute dal Gruppo, nel corso del 2004, suddivise per area tematica.

Cultura

- **Viaggio Telecom:** ispirato ad un unico tema conduttore che riflette gli aspetti peculiari di ogni città ospitante, il Viaggio, che rappresenta l'elemento di novità di Progetto Italia 2004, si presenta come una suggestiva tre giorni culturale dedicata alla scoperta della storia e delle tradizioni del nostro Paese. Arte, musica, teatro, danza, mimo, sono i linguaggi utilizzati per questo itinerario della cultura. Le prime due tappe del Viaggio Telecom si sono svolte a Cosenza (21-23 maggio, tema "Utopia ed Eresia") e Perugia (4-6 giugno, tema "Spiritualità e Poesia").
- **Premio Telecom:** presentato a Milano il "Premio Telecom, contagiare bellezza" rivolto a progetti mirati che sappiano valorizzare l'arte, la cultura, l'ambiente, in una parola: il bello. La giuria, composta da Umberto Eco, Riccardo Chiaberge, Dario Del Corno, Philippe Daverio, Andrea Kerbaker, Marco Magnifico, Renato Mannheimer, Vittorio Sermoni, Andrée Ruth Shammah, Guido Vergani, Massimo Vitta Zelman e Ugo Volli, premierà a maggio 2005 i progetti più originali.
- **Digitami:** Telecom Italia ha messo a disposizione il proprio *know how* e le tecnologie per la biblioteca digitale di Milano, che ha sede presso la biblioteca Sormani. Su www.digitami.it è possibile quindi leggere gratuitamente testi rari che, per la loro delicatezza, non possono essere dati in prestito ma solamente consultati in loco. La biblioteca virtuale si differenzia da un comune motore di ricerca per la certificazione di qualità del testo messo *on-line*, che può essere personalizzato anche con annotazioni a margine grazie alla conversione in formato *word*.
- **Lectura Dantis di Vittorio Sermoni a Firenze - il Purgatorio:** la *Lectura Dantis* è proseguita con la seconda cantica del poema a Firenze, nel Cenacolo di Santa Croce. Totale partecipanti per le 33 serate: 12.500 persone.
- **Premio Strega:** Telecom Italia, in veste di *partner* istituzionale, ha commissionato a Melania Mazzucco (vincitrice del premio con il romanzo "Vita") un libro che, assieme a quelli di Domenico Starnone e di Margaret Mazzantini (vincitori delle precedenti edizioni del premio), è entrato a far parte della collana "I libri Stregati", realizzata da Progetto Italia per promuovere e valorizzare la letteratura contemporanea. Il volume della Mazzucco è intitolato: "L'anno marziano o il compleanno della tigre".
- **Laboratorio digitale per la Scuola Nazionale di Cinema:** sono partiti i nuovi corsi presso il Centro Sperimentale di Cinematografia diretto da Francesco Alberoni.
- **Laboratorio Digitale Università "La Sapienza" di Roma:** anche per quanto riguarda il laboratorio istituito presso la facoltà di Scienze della Comunicazione diretto da Maurizio Costanzo, sono partiti i nuovi corsi dell'anno accademico che alla fine della sessione estiva promuoverà i lavori svolti dagli studenti.
- **Conversazioni di Storia dell'Arte - Roma:** ciclo di conferenze a tema tenute dai più importanti esperti del settore (docenti universitari e soprintendenti italiani ed esteri) presso il Casinò dell'Aurora di Palazzo Pallavicini Rospigliosi.
- **7 poeti per 7 città:** in *partnership* con la Fondazione Corriere della Sera, l'iniziativa si propone un obiettivo ambizioso: la divulgazione della poesia. Il ciclo dei 12 incontri, organizzati in 7 città italiane nel 1° semestre 2004, ha visto la partecipazione di esponenti del mondo letterario italiano a contatto con attori conosciuti dal grande pubblico in veste di narratori.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- **FAI - Fondo Ambiente Italiano:** Telecom Italia contribuisce al restauro di casa Necchi Campiglio a Milano, un edificio storico dei primi del secolo e unico esempio di villa urbana del centro cittadino perfettamente conservata. L'iniziativa è stata presentata dal Presidente di Telecom Italia Marco Tronchetti Provera, unitamente alla Presidente del FAI Giulia Maria Mozzoni Crespi.

Attività sociali

Nell'ambito delle attività sociali sono state organizzate iniziative per la solidarietà e per la divulgazione.

• Solidarietà

- **Missione sogni:** Telecom Italia supporta questa Associazione senza fine di lucro con un progetto, "Web cam con vista", rivolto ai bambini ricoverati presso l'Istituto dei Tumori di Milano. Il Gruppo ha messo a disposizione le proprie tecnologie (*computer, webcam, collegamenti ADSL*) per alleviare i disagi causati dalle lunghe degenze: collegandosi al sito www.missionesogni.org, i piccoli ricoverati, utilizzando una semplice *password*, possono comunicare con le proprie famiglie a distanza e seguire le lezioni scolastiche.
- **Lo spirito di Stella:** TIM e Telecom Progetto Italia sostengono un nuovo progetto di vela solidale: il catamarano di Andrea Stella, disabile, che ogni anno organizza un giro d'Italia in barca al quale partecipano persone affette da gravi patologie al midollo spinale.
- **Matti per la vela:** continua anche quest'anno l'iniziativa di vela solidale dedicata a pazienti affetti da disturbi psicologici che, supportati da un *team* composto da medici e volontari, partecipano sia ad importanti regate (Millevele Telecom Italia, Settimana dei 3 Golfi, Trofeo Pirelli), sia a un giro d'Italia in barca a vela a scopo terapeutico che si conclude con la partecipazione alla Barcolana.
- **114 Emergenza Infanzia:** prosegue anche il sostegno al 114, nato in collaborazione con i Ministeri degli Interni, delle Pari Opportunità e delle Comunicazioni e gestito con "Telefono Azzurro", l'Ente presieduto dal Prof. Ernesto Caffo, che da anni si occupa di abusi sui minori.

• Divulgazione

Telecom Italia Future Centre (Venezia): si sono intensificate le attività del centro, con nuove iniziative dal taglio multidisciplinare: le Conversazioni di *San Salvador*, i Mercoledì del *Future Centre*, *Art Experience* e la presentazione dell'album di Gianni Marocco, fondatore dei Litfiba, per un totale di 26 eventi.

Alle Conversazioni, coordinate dallo storico dell'arte Philippe Daverio, hanno preso parte numerose personalità del mondo artistico e culturale.

Il taglio multidisciplinare che accomuna i Mercoledì e le Conversazioni ha permesso uno scambio di esperienze sul cambiamento del nostro stile di vita prodotto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'arte contemporanea è stata invece la protagonista di *Art Experience*, un ciclo di *workshop* della durata di una settimana svolti in collaborazione con *Domus Academy*; grazie ad *Art Experience* il pubblico del *Future Centre* ha potuto assistere a seminari interattivi con artisti di fama mondiale.

Oltre 25.000 persone hanno partecipato alle attività del centro e 50.000 sono stati i contatti in *videostreaming*.

IDI - Interaction Design Institute Ivrea: fondato dal senatore Franco Debenedetti, l'IDI laurea ogni anno i migliori *designer* del mondo. Telecom Italia ne sostiene da tempo le attività, dando un contributo concreto agli studenti attraverso borse di studio.

Sport

Telecom Alleniamoci alla Vita: 15.000 elaborati svolti dagli studenti di tutte le scuole italiane per partecipare alla seconda edizione del concorso "A caccia di valori", inserito all'interno di "Telecom alleniamoci alla vita". L'iniziativa quest'anno si è arricchita anche con gli "Atleti in diretta", un ciclo di testimonianze nelle scuole italiane di grandi campioni del mondo dello sport. Scopo del progetto, che si avvale di materiale didattico destinato ai docenti, agli studenti e alle loro famiglie, è la proposta di valori positivi al mondo giovanile.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Mostra di Marco Anelli a Roma: mostra a cura di Marco Anelli, fotografo dell'agenzia Grazia Neri, che ha messo a nudo in bianco e nero i più grandi tennisti italiani dell'edizione 2003 dei Telecom Italia *Masters*. L'esposizione è stata visitata da 5.000 persone.

■ Mobile

TIM incontra la scuola

L'iniziativa si è prefissa di illustrare ai ragazzi delle scuole medie di Roma l'evoluzione delle tecnologie comunicazionali, attraverso una visita guidata alla sala controllo e macchine TIM. Gli incontri, che hanno coinvolto 25/30 partecipanti per volta, hanno previsto una lezione introduttiva sulle varie forme di comunicazione e sulla loro evoluzione, basata anche su quaderni illustrati, seguita da un gioco didattico per sondare il livello di apprendimento delle nozioni trasferite. A conclusione è stato proposto un lavoro di gruppo (per esempio un disegno) in cui gli alunni hanno potuto esprimere la propria opinione sull'influenza che il cellulare esercita sulle modalità di aggregazione sociale o su eventuali scenari futuri di sviluppo del settore delle comunicazioni.

Progetto Banca del Clima

TIM mantiene la partecipazione a "Banca del Clima", il progetto promosso da Cittadinanzattiva e dal WWF con l'obiettivo di ridurre le emissioni dei gas serra nell'atmosfera, promuovendo l'adozione di comportamenti rivolti al risparmio energetico tramite un'ampia campagna di comunicazione mirata al coinvolgimento della società civile, delle imprese e della Pubblica Amministrazione.

TIM ha contribuito ad organizzare un ciclo di seminari di informazione/formazione svolti presso Istituzioni locali (Regioni, Province, Comuni) ed una manifestazione itinerante con tappe in dieci città italiane.

■ Internet & Media

Le TV del Gruppo

Nel corso del 2004 le televisioni del Gruppo hanno proseguito il loro impegno a sostegno di tematiche di rilevanza culturale e sociale. La7 ha inserito nel proprio palinsesto speciali TG e dibattiti su aspetti di grande attualità; con il progetto "*be equal*", in parte finanziato dalla Comunità Europea, ha messo in onda una serie di *spot* contro il razzismo; nella giornata mondiale della lotta all'AIDS, ha trasmesso una serie TV dedicata al tema.

MTV ha realizzato o contribuito a realizzare, eventi ed iniziative con finalità di tutela della salute, educazione e cultura, solidarietà ed aiuto umanitario.

Si segnalano in particolare:

- le campagne "*Free your mind - droghe*" sulla sensibilizzazione verso l'uso di sostanze stupefacenti e "*Free your mind - human trafficking*" sul traffico di esseri umani;
- la realizzazione del libro "Ragazzi perbene - I giovani nel mondo dell'aver per essere", nato dalla volontà di conoscere il proprio pubblico, di interpretarne le aspettative ed intuirne le evoluzioni. È frutto di uno studio sui ragazzi italiani effettuato da MTV Lab, osservatorio che si occupa di monitorare i giovani rispetto ai grandi temi sociali.

Di grande rilievo sono state anche le seguenti programmazioni speciali:

- "*I've good baby mama drama*": puntata dedicata alla gravidanza indesiderata o difficoltosa della serie "*True Life*" che tratta temi di attualità allo scopo d'informare e stimolare i giovani alla riflessione;
- "*Drugline*": 3 speciali *live* dedicati all'informazione sulle sostanze stupefacenti con ospiti, esperti e telefonate del pubblico;
- il "*World AIDS 2004*": giornata-evento con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico al problema dell'AIDS e di sostenere la Lila (Lega Italiana per la Lotta all'AIDS) nella raccolta di fondi destinati alla ricerca effettuata tramite SMS.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ*
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ INIZIATIVE PER LA COMUNITÀ

■ Corporate

Telecom Italia Lab

Le Business Unit Wireline, Mobile, TI Media e la funzione Information Technology di Gruppo hanno contribuito in misura rilevante al finanziamento della ricerca scientifica effettuata da Telecom Italia Lab. Le attività di ricerca effettuate hanno riguardato, tra l'altro:

- l'evoluzione della rete di accesso in relazione alla diffusione dei servizi e delle tecnologie a larga banda;
- l'evoluzione della rete di trasporto e di commutazione secondo architetture a basso costo e capaci di garantire i necessari livelli di qualità nonchè la sua trasformazione in linea con il modello "all IP";
- l'arricchimento dei servizi vocali attraverso la componente video e lo sviluppo di servizi a banda larga e multimediali;
- l'evoluzione della rete mobile verso la terza generazione, la valutazione dei relativi impatti a livello radio e lo sviluppo di adeguati strumenti di controllo e pianificazione;
- lo sviluppo dei servizi mobili di terza generazione e la loro integrazione con il contesto a pacchetto EDGE;
- le soluzioni di rete e di apparato necessarie a garantire la sicurezza delle comunicazioni e dei relativi sistemi informatici.

Crisis Management

Il sistema predisposto dal Gruppo ha lo scopo di fronteggiare tutte le situazioni di crisi che possono avere un impatto negativo sul *business* provocate, per esempio, da calamità naturali, da attacchi informatici o altri fatti di natura criminale posti in essere in Italia o all'estero. Il sistema, formalizzato attraverso una procedura di Gruppo sottoscritta dal Presidente, è basato sui seguenti organi:

- il *Crisis Management Board* all'interno del quale sono rappresentati i massimi Vertici del Gruppo, con compiti d'indirizzo strategico e di coordinamento;
- la Segreteria del *Crisis Management Board*, responsabile del funzionamento generale del sistema e del suo aggiornamento;
- gli *Operational Crisis Team* che rappresentano il braccio operativo, con lo scopo di attuare sul campo le direttive strategiche fornite del *Board*;
- l'*Incident and Crisis Center* che si propone di monitorare tutti i segnali che possono essere premonitori di situazioni critiche e di canalizzare i flussi informativi necessari per ottimizzare le decisioni del Vertice. L'*Incident and Crisis Center* rappresenta, inoltre, il punto di contatto e di assistenza per tutte le strutture aziendali ed i singoli dipendenti con specifiche necessità in materia di *Security*, derivanti dalla gestione di eventuali *incident* o da trasferte in Paesi esteri potenzialmente a rischio.

CRSA (*Control & Risk Self Assessment*)

È proseguito la fase di *deployment* operativo del progetto, con la quale è stata diffusa nel Gruppo la metodologia di autovalutazione strutturata dei rischi da parte del *management*, in relazione agli obiettivi aziendali definiti. La metodologia sviluppata è stata integrata nel processo di pianificazione di Gruppo. È stato realizzato un sistema informativo *web-based* per supportare le principali fasi del processo CRSA: assegnazione obiettivi, individuazione e valutazione dei possibili rischi ad essi correlati, formalizzazione degli *action plan* e dei controlli successivi.

Nel corso del 2004 è stata estesa ulteriormente l'attività di formazione dei referenti CRSA nell'ambito del Gruppo ed è stata avviata l'introduzione della metodologia in TIM Perù, per l'area America Latina, e nel Gruppo BBNED, per l'area Europa.

È previsto, a partire dal 2005, l'estensione della metodologia ad altre partecipate europee quali HanseNet Telekommunikation, TI France e TIM Hellas.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ Mobile

Elettromagnetismo

Le realizzazioni di nuovi impianti di trasmissione radio e le modifiche agli impianti esistenti richiedono la misurazione delle emissioni elettromagnetiche al fine di verificarne la rispondenza ai limiti di legge vigenti.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Emissioni elettromagnetiche" nell'ambito dello stakeholder Ambiente.

■ BU Olivetti Tecnost

MEMS (*Micro-Electro Mechanical Systems*)

Sono stati realizzati dei sistemi di rilevazione e attuazione MEMS, utili per incrementare la qualità e la sicurezza della vita. Gli sviluppi hanno riguardato due filoni principali:

- una gamma di sensori di pressione differenziale, assoluta e gauge, basata su un *chip* in silicio piezoresistivo che fornisce una tensione proporzionale alla pressione applicata, con le seguenti applicazioni specifiche:
 - *home appliances*;
 - misure di temperatura e pressione sui pneumatici;
 - controllo industriale.
- dispositivi ottici su silicio per ambiente di telecomunicazioni, sviluppati in collaborazione con Pirelli Labs per quanto riguarda le applicazioni nel campo della fotonica.

■ SERVIZI INNOVATIVI PER LA CRESCITA SOCIALE

■ Wireline

Wi-Fi (*Wireless Fidelity*)

Il servizio permette l'accesso ad alta velocità ad Internet o alle Intranet aziendali in modalità *wireless* nei luoghi pubblici in cui è attivo (*hot spot*) tramite il PC portatile o il palmare. Nel corso del 2004 il portale di accoglienza che si presenta automaticamente agli utenti che accedono ai servizi negli *hot spot* è stato completamente rinnovato nella struttura e nei contenuti, al fine di semplificare e rendere più confortevole l'accesso e la permanenza nell'area *Wi-Fi*. All'interno del nuovo portale è possibile acquistare *on-line* tutti i tagli delle carte prepagate *Wi-Fi*.

Grazie all'apertura di un numero rilevante di *hot spot* incrementali ed alla conclusione di numerosi accordi di *roaming*, Telecom Italia oggi vanta una delle maggiori reti *Wi-Fi* a livello mondiale.

Piattaforma "Loquendo"

Si tratta di un sistema avanzato di interazione vocale che consente di accedere con una semplice telefonata a contenuti informativi e transazionali. La piattaforma è stata oggetto di interventi finalizzati a migliorare la tecnologia di riconoscimento vocale per consentire l'erogazione di servizi ancora più avanzati ed un livello qualitativo sempre più elevato. La piattaforma supporta 15 lingue ed è in grado di riconoscere 50.000 parole; può utilizzare l'impronta vocale come caratteristica biometrica per verificare l'identità di un individuo.

Diverse sono le applicazioni possibili anche nel segmento *business* quali, per esempio, l'automazione dei *Call Center*, l'introduzione del canale vocale nelle applicazioni di *Customer Relationship Management*, la creazione di soluzioni di infomobilità e il dialogo con sistemi di Intranet aziendale.

Telemedicina

Continua la partecipazione di Telecom Italia in Telbios, società operante nel settore della Telemedicina con l'obiettivo di sviluppare servizi a valore aggiunto sia per le strutture sanitarie sia per il cliente finale.

Si riportano di seguito le principali realizzazioni del 2004:

- una rete specialistica per il trattamento dei pazienti con trauma cranico, adottata da varie

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- realità sanitarie territoriali, che consente di limitare il trasferimento dei pazienti solo ai casi di effettiva necessità grazie al trasferimento di dati ed immagini cliniche in tempo reale;
- la rete sicura per il Centro Nazionale dei Trapianti che consente il controllo di tutti i dati relativi agli organi espantati, per il loro ottimale ed immediato re-impianto;
 - l'avvio dei servizi di Telemedicina che consentono il monitoraggio a distanza dei principali parametri cardiologici dei pazienti dimessi dagli ospedali e la loro refertazione; i servizi sono estendibili anche ad altri settori come la pneumatologia o la diabetologia;
 - la messa a punto della piattaforma tecnologica per l'erogazione del servizio di Teleassistenza rivolto ad anziani, pazienti cronici, persone che vivono sole e che sono difficilmente raggiungibili con servizi tradizionali.

■ Mobile

Talks

TIM ha lanciato il *software Talks*, un'applicazione rivoluzionaria che permette ai non vedenti, agli ipovedenti ed agli anziani di utilizzare tutte le funzioni del telefonino in completa autonomia, grazie ad una voce elettronica che legge il *display* guidando l'utilizzatore nelle varie opzioni consentite dal menù.

Il *software Talks* impiega il programma "ETI Eloquence", lo stesso utilizzato da altri programmi di lettura dello schermo dei *personal computers*, molto diffusi fra i non vedenti.

EDGE e UMTS

È stato completato l'adeguamento della piattaforma GSM a supporto delle prestazioni EDGE (*Enhanced Data rates for Global Evolution*), per rendere possibile l'accesso ai vantaggi offerti dai servizi di terza generazione (3G) ad una più ampia fascia di clientela, inclusi i residenti in aree remote, contribuendo in questo modo alla riduzione del *digital divide*. È proseguita nel contempo la progettazione e la realizzazione della rete UMTS (*Universal Mobile Telecommunications System*), garantendo la copertura nei Capoluoghi di Regione, secondo quanto previsto dagli obblighi di licenza, e di numerose altre città e località di interesse.

Nel 2004 è stato lanciato il servizio commerciale TIM Turbo che grazie all'integrazione EDGE e UMTS offre servizi a banda larga con velocità di trasmissione dati significativamente superiori rispetto al GPRS e simili a quelle UMTS.

Per supportare i nuovi servizi a banda larga 3G assicurando elevati livelli qualitativi, si è proceduto all'adeguamento della piattaforma di *Core Network IP*, già in massima parte comune a tutte le tecnologie.

■ Olivetti Tecnost

Tecnologia inkjet o a getto d'inchiostro

Sviluppo di una nuova piattaforma tecnologica per estendere le applicazioni con tecnologia *inkjet* verso nuovi prodotti e mercati. Lo sviluppo di questi nuovi progetti consente un importante rilancio tecnologico e di professionalità del centro di ricerca di Arnad, che è l'unico polo europeo di ricerca attivo in questo campo e uno dei quattro esistenti al mondo.

I prodotti che utilizzano la tecnologia *inkjet*, che impiega inchiostri a base acquosa e carta non trattata chimicamente, hanno un minor impatto ambientale rispetto ai prodotti che adottano altre tecnologie di stampa.

■ Information Technology Mercato

Kit Iprovisione

La società Venis ha collaborato al progetto "Lettura Agevolata" presentato dal Comune di Venezia in occasione del FORUM PA 2004, realizzando un "kit ipovisione". Si tratta di un mini *compact disk* che contiene una serie di programmi di facile installazione che aiutano le persone con ridotta capacità visiva, quali ipovedenti ed anziani, a rendere più agevole l'utilizzo del PC, migliorando la leggibilità dei dati e dei comandi.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ Internet & Media

Digitale Terrestre

Gli investimenti realizzati nel 2004 hanno riguardato principalmente l'acquisto delle frequenze, l'adeguamento tecnologico della rete trasmissiva, che ha raggiunto una percentuale di copertura pari ad oltre il 65% della popolazione italiana, e la sperimentazione del servizio, che ha coinvolto circa 4.000 utenti di alcune città campione. Il Digitale Terrestre rappresenta la tecnologia del futuro nel settore televisivo ed a partire dal 2006 interesserà la totalità delle famiglie italiane. Attraverso l'interazione con l'ADSL e la telefonia mobile di terza generazione, il Gruppo sarà in grado di offrire ai propri clienti servizi sempre più integrati e ad elevato valore aggiunto.

■ RICERCA E SVILUPPO

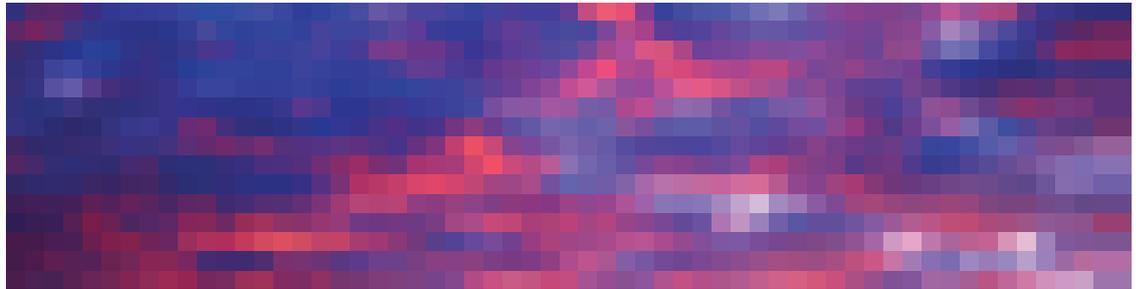
Nell'esercizio 2004 le attività di ricerca e sviluppo del Gruppo Telecom Italia sono state in massima parte svolte dalla funzione centrale TILAB, anche attraverso collaborazioni con i Pirelli Labs. Inoltre si segnala che alla fine del 2004 è stato stipulato, dalla funzione TILAB, un contratto per l'acquisto da parte di Telecom Italia dei progetti e delle attività di ricerca e sviluppo sostenuti da Olivetti Tecnost ed autorizzati da TILAB.

I costi complessivamente sostenuti nel 2004 sono stati di circa 144 milioni di euro, di cui 5 milioni di euro, coperti da contributi a fondo perduto e da finanziamenti a tasso agevolato, incassati o in attesa di incasso. Il personale dedicato a tale attività è stato di 1.209 unità.

Le attività di ricerca e sviluppo effettuate dal Gruppo Telecom Italia sono dettagliate nella relazione sulla gestione nella sezione "Andamento delle Business Unit/Funzioni Centrali del Gruppo Telecom Italia" nei commenti relativi alla funzione TILAB e alla Business Unit Olivetti Tecnost (divisioni "Prodotti Office" e "Systems Division").

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

RISORSE UMANE



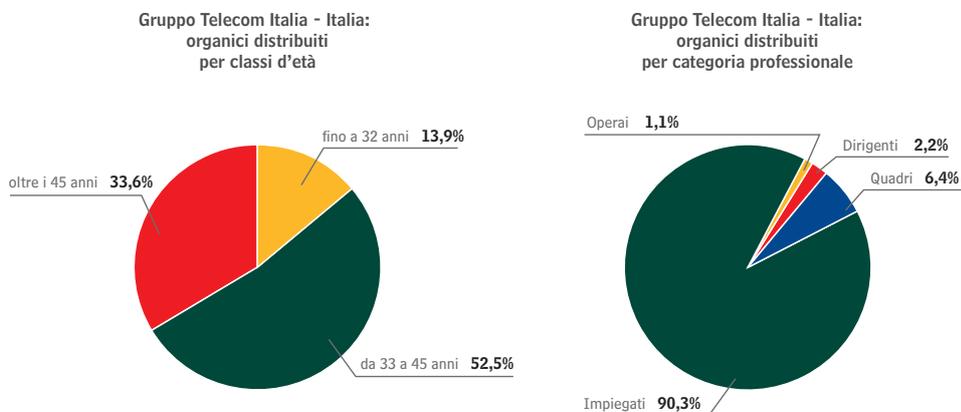
■ CONSISTENZE E VARIAZIONI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Organico al 31.12.2003	Variazioni dell'esercizio				Organico al 31.12.2004
	Assunzioni	Cessazioni	Modifiche area di consolidamento	Totale	
93.187	6.818	(6.528)	(2.112)	(1.822)	91.365

Al 31 dicembre 2004 il personale del Gruppo Telecom Italia è di 91.365 unità. La variazione complessiva di 1.822 unità rispetto al consuntivo 2003 è composta da 6.528 cessazioni, 6.818 assunzioni (per un *turn-over* globale di +290 unità) e 2.112 riduzioni causate da modifiche di perimetro. Queste ultime sono principalmente connesse:

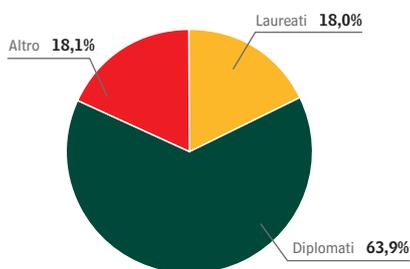
- alle terziarizzazioni delle attività di “*Document Management*” (– 257 unità di Telecom Italia SpA ed Emsa Servizi), “*Manutenzione e Servizi Ambientali*” (– 437 unità di Telecom Italia SpA ed Emsa Servizi) e “*Industries & Services*” (– 201 unità di IT Telecom SpA);
- alle cessioni del Gruppo Webegg (– 662 unità), della società Atesia (– 99 unità), di CIPI e del Gruppo GPP (– 311 unità).

In Italia la consistenza del personale del Gruppo è pari all'82,1% del totale ed ha le seguenti caratteristiche:

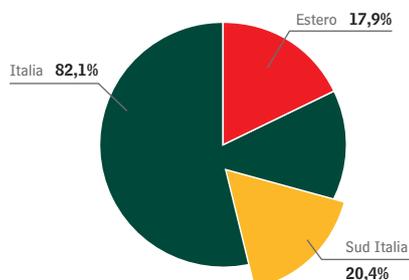


1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

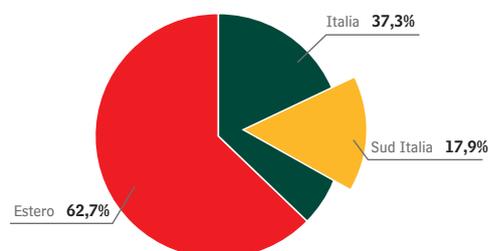
Gruppo Telecom Italia - Italia: organici distribuiti per titolo di studio



Distribuzione numero dei dipendenti del Gruppo Telecom Italia per aree geografiche



Distribuzione delle assunzioni del Gruppo Telecom Italia per aree geografiche



■ CONSISTENZE E VARIAZIONI DI TELECOM ITALIA SpA

Organico al 31.12.2003	Variazioni dell'esercizio					Organico al 31.12.2004	
	Organici IT Telecom e Epiclink al 31.12.2003	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi da società del Gruppo	Cessione rami d'azienda		Totale
52.361	4.020	696	(2.399)	(1.112)	(718)	487	52.848

L'organico al 31 dicembre 2004 comprende il personale (n. 2.554 unità) confluito in Telecom Italia a seguito della fusione per incorporazione di IT Telecom ed Epiclink avvenuta in data 31 dicembre 2004 e con effetti contabili fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2004.

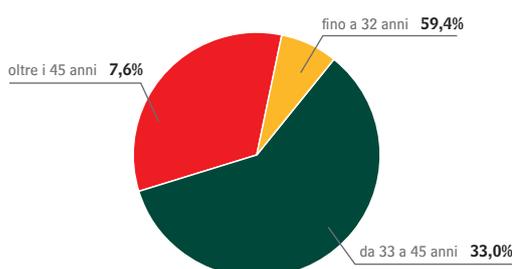
Nell'esercizio 2004 l'organico dell'incorporata IT Telecom si è ridotto in particolare per le uscite di personale a seguito dei conferimenti del ramo d'azienda "Sviluppo" a TIM (- 551 unità) e del ramo d'azienda dei *data center* alla neo costituita IT Telecom S.r.l (- 606 unità).

Per quanto attiene alle altre variazioni si segnala in particolare che le "cessioni di rami d'azienda" si riferiscono principalmente alle terziarizzazioni delle attività di "Document Management" (- 189 unità), "Manutenzione e Servizi Ambientali" (- 334 unità) e "Industries & Services" (- 201 unità).

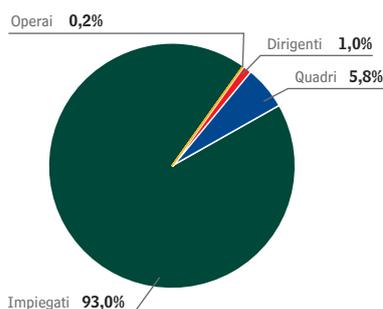
■ FOCUS SU AMERICA LATINA

I dati sono relativi alle società del Sud America della Business Unit Mobile e al Gruppo Entel Chile, al Gruppo Entel Bolivia, alla società Telecom Italia America Latina ed alla società Telecom Italia Audit sa.

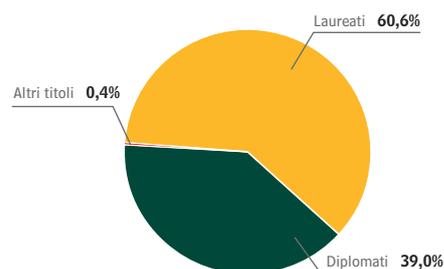
Organici America Latina per classi d'età



Organici America Latina per categoria professionale



Organici America Latina per titolo di studio



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
223 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

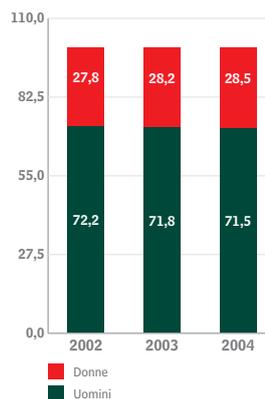
■ EQUITÀ DI GENERE

La distribuzione percentuale dei dipendenti tra uomini e donne è rappresentata dai seguenti grafici:

Distribuzione uomini-donne (2002-2004)
Telecom Italia SpA



Distribuzione uomini-donne (2002-2004)
Gruppo Telecom Italia (in Italia)



Nel corso del 2004 la percentuale delle donne dirigenti nel Gruppo (in Italia) si attesta intorno al 12% e delle donne quadro al 25%.

Progetto Welfare e Pari Opportunità

Nell'ottica di favorire un maggiore equilibrio tra lavoro e tempo libero, Telecom Italia sta perseguendo una politica di *Welfare* aziendale che prevede l'attivazione di iniziative atte ad agevolare il benessere dei propri dipendenti.

Fra queste:

- l'apertura dello sportello *Disbrigo pratiche* a favore dei dipendenti (pagamento bollette, multe, ecc);
- l'attivazione del servizio *Easy Free-time* per l'organizzazione del tempo libero, comprensivo di convenzioni con *Tour Operator*, Compagnie ferroviarie, Società di autonoleggio e catene alberghiere;
- la ristrutturazione di alcune mense aziendali, sostituite da accoglienti sale ristorazione.

Nell'ambito dell'iniziativa *Progetto Donna*, il programma integrato lanciato il 1° luglio 2003 per l'individuazione di iniziative a favore della crescita professionale delle donne e la diffusione delle pari opportunità all'interno del Gruppo Telecom Italia, ha promosso e realizzato, nel corso del 2004, le seguenti attività:

- la creazione di un portale dedicato al progetto, aggiornato con le attività promosse a favore dei dipendenti e ricco di informazioni relative alla maternità/paternità ed alla crescita dei figli;
- l'erogazione di prestiti a favore delle mamme;
- l'introduzione nel calendario aziendale del *Children's Day* e l'organizzazione di numerose iniziative a favore dei figli dei dipendenti (centri estivi diurni, rimborsi per l'iscrizione all'Università, istituzione di borse di studio e *Master*);
- l'introduzione del servizio di spesa *on-line*.

Sono allo studio politiche di gestione (formazione, affiancamento, *coaching*, ecc.) per agevolare il rientro in Azienda delle dipendenti dopo la maternità e l'apertura di Asili nido in alcune sedi aziendali.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ SVILUPPO

Le attività di Sviluppo svolte nel corso dell'esercizio 2004 si sono caratterizzate per la particolare attenzione posta alla **valorizzazione delle competenze**.

In quest'ottica, sono state avviate nelle varie Business Unit una serie di iniziative mirate alla implementazione del Sistema Professionale di Gruppo, con progetti orientati alla valutazione del portafoglio delle competenze possedute dalle singole risorse (conoscenze specialistiche e capacità individuali).

Più in particolare, in corso d'anno sono state censite le conoscenze specialistiche di circa 60.000 persone appartenenti alle varie Business Unit secondo un modello comune che consente di effettuare una stima del valore del patrimonio di *know how* presente nel Gruppo, di svolgere analisi e valutazioni in merito alla migliore allocazione/valorizzazione delle risorse in termini di rispondenza alle necessità di *business*, e di mettere in campo azioni di tutela e sviluppo delle competenze *core*.

Sempre in tema di valorizzazione delle competenze *core*, nel più ampio quadro del processo annuale di individuazione dei *Key People* di Gruppo, nel corso del 2004 si è portata a termine una **Knowledge Review** secondo un modello condiviso in tutte le Business Unit che ha consentito di evidenziare quelle risorse che costituiscono nelle varie realtà aziendali dei punti di riferimento professionali per le competenze possedute.

In coerenza con una politica di costante rinforzo, diffusione ed interiorizzazione del Sistema dei Valori di Gruppo, sono state numerose in corso d'anno le iniziative delle varie Business Unit mirate a sviluppare ed accrescere le competenze del *management*, a tutti i livelli, in tema di **valorizzazione delle persone affidate**.

Un'altra specifica linea di azione 2004 è stata quella della **armonizzazione** delle politiche e dei sistemi di sviluppo delle risorse a **livello internazionale**, nell'ambito delle varie realtà del Gruppo all'estero. In questo quadro, sono state numerose le iniziative di diffusione in quelle realtà degli strumenti di sviluppo già in uso nelle Business Unit in Italia, come ad esempio l'estensione alla dirigenza delle Società in America Latina della esperienza del *Development Center* e degli strumenti di *Assessment Center*.

Le attività di Sviluppo, Formazione e Comunicazione Interna svolte nell'esercizio 2004 sono state inoltre orientate in una logica di rinforzo del **sistema e della cultura delle Famiglie Professionali**.

Sono state condotte diverse indagini conoscitive (questionari e *focus group*) per tenere costantemente monitorato il livello di percezione e motivazione nelle varie Famiglie Professionali; si sono organizzati momenti di incontro e *convention* che hanno riunito tutte le risorse operanti nei diversi contesti professionali; sono stati avviati progetti di *job rotation* che hanno nelle Famiglie Professionali il loro elemento propulsivo in una logica di sviluppo trasversale di professionalità più ricche e ampie.

Recruiting

L'esercizio 2004 ha visto l'attuazione di un piano di *recruiting*, selezione e inserimento di un cospicuo gruppo di neolaureati, principalmente in ingegneria ed economia, ad elevato potenziale di sviluppo.

Il progetto, iniziato a maggio, ha sottolineato l'importanza del trasferimento della cultura di Gruppo attraverso un comune percorso di *recruiting*, selezione, inserimento, formazione e utilizzo di strumenti di sviluppo professionale. In un quadro di coerenza con il Piano Industriale e gli

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

orientamenti delle Famiglie Professionali, il progetto ha preso le mosse dai dati di fabbisogno assunzionale quali-quantitativo di Gruppo.

Il percorso di inserimento e di sviluppo professionale che ne è conseguito assicura, nel medio termine, un ricambio generazionale di qualità tenendo sempre presente l'ottica e la cultura di Gruppo.

■ FORMAZIONE

Nel Gruppo Telecom Italia le attività di formazione realizzate nel 2004 ammontano complessivamente a circa 1,9 milioni di ore (aula, *on-line*, *training on the job* per il personale Italia) ed a circa 33 milioni di euro di soli costi "vivi" (escluso costo del lavoro e spese di logistica). Tali attività, realizzate in larga misura da Telecom Italia Learning Services, hanno riguardato principalmente i seguenti filoni:

Progetti Trasversali di Gruppo

- Completamento del piano di formazione manageriale per i dirigenti finalizzato al *change management*, in aderenza al modello manageriale definito per il Gruppo ("Tools per il cambiamento") e del Progetto "Obiettivo Immagine" destinato a tutta la dirigenza del Gruppo con lo scopo di diffondere una cultura organizzativa orientata alla tutela ed al rafforzamento dell'immagine aziendale.
- Realizzazione di 5 edizioni del percorso formativo di inserimento per neolaureati del Gruppo Telecom Italia volto a fornire una conoscenza comune dell'organizzazione e dei valori del Gruppo e a far acquisire le competenze di base del "mestiere".
- Svolgimento di un *Learning Tour* negli USA, che ha coinvolto 15 manager di varie Business Unit in una *full immersion* in realtà aziendali d'eccellenza statunitensi sul tema della "*Business Innovation*".
- Conclusione dei piani formativi dedicati alle Famiglie Professionali Human Resources e Finanza, Amministrazione e Controllo ed avvio del progetto formativo rivolto alla figura professionale del *Buyer* (Famiglia Professionale Purchasing).

Formazione delle Business Unit

La formazione realizzata all'interno delle Business Unit è stata sostanzialmente dedicata allo sviluppo delle competenze necessarie per il presidio dei singoli *business*.

In particolare:

- In Wireline sono proseguiti i progetti di formazione di orientamento al cliente e di adeguamento al ruolo del personale di *front end* (ad es. Progetto Evoluzione per SAT, Progetto *Coaching*, Progetto Minerva) ed i progetti di formazione per il personale delle Vendite, tesi a perseguire livelli d'eccellenza sia nelle competenze di prodotto, servizio e di offerta Telecom Italia, che nell'approccio relazionale con il cliente (ad es. Progetto Negoziazione, Progetti di Sviluppo Organizzativo per la Vendita Clienti Business, per la Direzione Clienti Telefonia Pubblica e Direzione Clienti Residenziali). Sul tema emergente della convergenza tra i servizi di comunicazione elettronica e televisiva nei suoi aspetti tecnici e normativi (regolamentazione nazionale e comunitaria per l'acquisto e la tutela dei diritti di proprietà intellettuale sulle nuove piattaforme e nel settore televisivo) sono state realizzate le prime edizioni di un intervento formativo destinato principalmente a *manager* e professionisti degli Affari Regolamentari e della funzione Legale e che ha visto la partecipazione anche di risorse impegnate nei processi di *Marketing* e della Rete.
- In TIM le principali iniziative hanno riguardato la "multinazionalità", con lo scopo di favorire l'integrazione ed il *networking* tra Tim Italia e le aziende estere (ad es. *First International Business Championship - TIM CUP*), la "Valorizzazione delle persone" con un piano formativo rivolto ai dirigenti e quadri *key people* responsabili di struttura volto ad approfondire la conoscenza e le modalità di gestione del processo di *Performance Management*, e l'"Orientamento al Cliente" (ad es. il progetto formativo che ha visto coinvolti quadri *key people* TIM e *manager* provenienti da clienti corporate TIM).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- In IT Telecom è proseguito il piano formativo (“*Orienteering*”) avviato a fine 2003, volto a fornire ai capi gli strumenti per lo sviluppo delle competenze e per la motivazione dei loro collaboratori.
- In TI Media alcuni dei principali progetti formativi hanno coinvolto, sia su tematiche manageriali che specialistiche, le funzioni di Tin.it; è stata inoltre attivata la formazione sul Digitale Terrestre per i tecnici della Rete di La7.
- In Olivetti Tecnost S.p.A. sono proseguiti gli interventi formativi di riqualificazione del personale in relazione al processo di riorientamento alle nuove iniziative industriali.

Per quanto riguarda la formazione del personale estero del Gruppo Telecom Italia, il monitoraggio, che si riferisce a Mobile e al Sud America (Cile, Bolivia) e cioè a circa il 92% del personale estero di Gruppo, ha fatto registrare nel 2004 circa 690.000 ore.

■ SODDISFAZIONE DIPENDENTI

La rilevazione dell’analisi di clima con questionario *on-line*, denominata Foto di Gruppo 2004, è stata effettuata tra maggio e giugno 2004.

Ha coinvolto oltre 76.000 dipendenti nel Gruppo in Italia e ha registrato per la prima volta anche la partecipazione dei dipendenti in Grecia.

L’adesione è stata di circa il 70% in Italia e di circa il 50% in Grecia.

La soddisfazione generale ha proseguito la crescita ormai per il terzo anno consecutivo e si attesta su un valore di 6.25 (su scala da 1 a 10) in Italia e di 3.77 (su scala da 1 a 5) in Grecia.

Nel corso del 2004 la rilevazione è stata effettuata anche in Brasile e in Perù dove la soddisfazione si attesta rispettivamente a 3.44 (su scala da 1 a 5) e a 3.45 (su scala da 1 a 5).

È stata effettuata la progressiva diffusione dei risultati a tutti i dipendenti del Gruppo.

■ COMUNICAZIONE INTERNA

Nel corso dell’esercizio 2004 la Comunicazione Interna ha realizzato una serie di iniziative dirette ai dipendenti del Gruppo Telecom Italia, tra le quali si segnalano:

- *Convention* di Gruppo 2004: si è svolta il 7 Aprile 2004 ed ha coinvolto circa 7.000 dipendenti tra dirigenti e quadri del Gruppo Telecom Italia ospitati in *location* in Italia e in Sud America.
- Quattro numeri della rivista di Gruppo *noi.magazine*.
- Invio di un questionario ad un campione statistico significativo, identificato tra operai, impiegati, quadri e dirigenti, in tutto il Gruppo Telecom Italia per valutare l’efficacia della rivista *noi.magazine* e studiare azioni di miglioramento dello strumento.
- Invio di un questionario per valutare l’efficacia del *calendario e dell’agenda 2004* ed avviare nuove iniziative per il 2005.
- Lancio della *newsletter* di famiglia professionale Risorse Umane, diretta ai circa 1000 *professional* della famiglia.
- Lancio di una *newsletter* trimestrale che informa periodicamente tutti i dipendenti del Gruppo sui risultati economici del Gruppo.
- Utilizzo estensivo della e-mail a tutti i dipendenti del Gruppo nel caso di eventi speciali.
- Avvio di siti Intranet per *Progetto Donna*, Olivetti Tecnost, Telecom Italia Audit.
- Raggiunto uno stato di connettività tra Italia e Sud America che garantisce l’accesso a tutti i contenuti di *Open* e alle aree riservate.
- Lancio, tra aprile e giugno 2004, della nuova versione del portale Intranet di Gruppo *noi.portal* tra i dipendenti di Telecom Italia Media e Funzioni Centrali.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- *Convention* di Famiglia Professionale della Security (seconda edizione) con dirigenti e quadri del Gruppo.
- *Convention* di Famiglia Professionale Risorse Umane (terza edizione) con dirigenti e quadri del Gruppo.
- *Piano di comunicazione specifico* per alta dirigenza, dirigenti e tutta la popolazione del Gruppo in occasione dell'annuncio della fusione tra Telecom Italia e Tim.
- Invio a tutti i dipendenti del Gruppo di *calendario, agenda e laccetto porta-badge* con i loghi di tutte le Business Unit del Gruppo, in occasione delle festività di fine anno.
- Consolidamento del progetto *Sono* nella Business Unit Wireline.
- Avvio del progetto *Tim people* per i dipendenti TIM.

■ POLITICA DI REMUNERAZIONE

Nel 2004 si è consolidata una gestione degli interventi sulla retribuzione fissa maggiormente mirati e sempre più collegati alla strategicità ed all'ampiezza del ruolo ricoperto.

La retribuzione variabile si è caratterizzata, sempre più, come elemento distintivo del pacchetto retributivo strettamente correlato alle *performance* aziendali/individuali. Particolare rilevanza assumono, in tale ambito, i sistemi formalizzati; nel 2004 si è assistito al consolidamento dei sistemi già in essere (Incentivazione manageriale MBO e *Long Term Incentive Plan*) ma anche all'introduzione di un nuovo sistema di Incentivazione formalizzato – denominato *Performance Bonus Program (PBP)* – destinato a risorse titolari di ruoli di particolare rilevanza per il *business*, a contenuto più professionale che manageriale.

In un'ottica di Gruppo, è proseguito l'impegno all'armonizzazione delle politiche sui *benefit*; inoltre, nel corso del 2004, è stata ampliata la popolazione beneficiaria per alcune tipologie di *benefit* in un'ottica di valorizzazione del pacchetto retributivo nel suo complesso.

■ STOCK OPTION

Nel corso del primo semestre 2004, in concomitanza con l'Assemblea degli Azionisti, l'esercizio delle opzioni Telecom Italia SpA è stato sospeso a partire dal 24 aprile 2004 (decimo giorno di Borsa aperta antecedente a quello di prima convocazione dell'Assemblea) sino al 21 maggio 2004, inclusi.

In data 15 dicembre 2004 e in data 31 dicembre 2004 sono scaduti i termini per l'esercizio rispettivamente del "Piano di *Stock Option* 2002-2004" e del "Piano di *Stock Option* febbraio 2002 - dicembre 2004"; conseguentemente, in tali date sono decaduti tutti i diritti relativi alle rispettive opzioni derivanti da assegnazioni, in Olivetti S.p.A., precedenti all'operazione di fusione per incorporazione.

In data 31 dicembre 2004 è inoltre scaduto il termine per l'esercizio del secondo e ultimo lotto del "Piano di *Stock Option* 1999". Il lotto è stato interamente esercitato ad eccezione di residui di opzioni con parti frazionarie venutisi a determinare in seguito agli esercizi effettuati successivamente all'operazione di fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A in Olivetti S.p.A.; in pari data tali residui sono di conseguenza decaduti.

Ai sensi della raccomandazione contenuta nella Comunicazione Consob n.11508 del 15 febbraio 2000 si riassumono di seguito in forma tabellare gli elementi essenziali dei Piani di *Stock Option* in essere nell'esercizio 2004. Relativamente alle voci indicate nelle tabelle, si ricorda che i titolari delle opzioni hanno il diritto di sottoscrivere, al "prezzo di sottoscrizione", un numero intero di azioni corrispondente al prodotto (arrotondato per difetto) tra il numero di opzioni possedute e il "rapporto di assegnazione".

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

(Valori in euro)		Diritti esistenti all' 1/1/2004	Nuovi diritti assegnati nell'esercizio	Diritti esercitati nell'esercizio	Diritti scaduti e non esercitati o decaduti nell'esercizio	Diritti estinti nell'esercizio per cessazioni dal servizio	Diritti esistenti al 31/12/2004	di cui esercitabili al 31/12/2004
Piano 1999	N. opzioni	4.511.901,24	-	4.511.879,74	21,50	-	-	-
	Rapporto di assegnazione	3,300871	-	3,300871	3,300871	-	-	-
	Prezzo di sottoscrizione	2,057033	-	2,057033	2,057033	-	-	-
	Prezzo di mercato	2,403	-	2,764 (*)	3,006	-	-	-
Piano 2000	N. opzioni	10.699.996,00	-	-	-	-	10.699.996,00	10.699.996,00
	Rapporto di assegnazione	3,300871	-	-	-	-	3,300871	3,300871
	Prezzo di sottoscrizione	4,185259	-	-	-	-	4,185259	4,185259
	Prezzo di mercato	2,403	-	-	-	-	3,006	3,006
Piano 2001	N. opzioni	32.340.000,00	-	-	-	360.000,00	31.980.000,00	31.980.000,00
	Rapporto di assegnazione	3,300871	-	-	-	3,300871	3,300871	3,300871
	Prezzo di sottoscrizione	3,177343	-	-	-	3,177343	3,177343	3,177343
	Prezzo di mercato	2,403	-	-	-	3,177 (*)	3,006	3,006
Piano 2002	N. opzioni	25.744.700,00	-	208.498,91	-	1.999.700,00	23.536.501,09	14.340.901,09
	Rapporto di assegnazione	3,300871	-	3,300871	-	3,300871	3,300871	3,300871
	Prezzo medio di sottoscrizione	2,906507	-	2,906507	-	2,928015	2,905390	2,905424
	Prezzo di mercato	2,403	-	2,973 (*)	-	2,654 (*)	3,006	3,006
Piano 2002 TOP	N. opzioni	11.340.000,00	-	749.999,02	-	90.000,00	10.500.000,98	6.000.000,98
	Rapporto di assegnazione	3,300871	-	3,300871	-	3,300871	3,300871	3,300871
	Prezzo di sottoscrizione	2,788052	-	2,788052	-	2,788052	2,788052	2,788052
	Prezzo di mercato	2,403	-	2,938 (*)	-	2,537 (*)	3,006	3,006
Piano 2002-2004	N. opzioni (**)	800.000,00	-	-	800.000,00	-	-	-
	Rapporto di assegnazione	0,471553	-	-	0,471553	-	-	-
	Prezzo di sottoscrizione	7,015118	-	-	7,015118	-	-	-
	Prezzo di mercato	2,403	-	-	3,006	-	-	-
Piano feb. 2002-dic. 2004	N. opzioni (***)	5.940.000,00	-	-	5.640.000,00	300.000,00	-	-
	Rapporto di assegnazione	0,471553	-	-	0,471553	0,471553	-	-
	Prezzo di sottoscrizione	5,333441	-	-	5,333441	5,333441	-	-
	Prezzo di mercato	2,403	-	-	3,006	2,531 (*)	-	-

(*) Prezzo medio ponderato.

(**) Riferiti a n. 1.330.000 warrant assegnati.

(***) Riferiti a n. 29.000.000 warrant deliberati di cui n. 26.475.000 assegnati.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Piano	Rapporto di assegnazione	Prezzo di sottoscriz. delle azioni rivenienti (euro)	Numero diritti assegnati al 31.12.2003 ed esercitabili dal					Totale	Durata massima delle opzioni
			2001	2002	2003	2004	2005		
1999	3,300871	2,057033	-	-	-	-	-	-	31 dicembre 2004
2000	3,300871	4,185259	5.349.998,00	5.349.998,00	-	-	-	10.699.996,00	5 anni decorrenti da ciascun anno
2001	3,300871	3,177343	-	31.980.000,00	-	-	-	31.980.000,00	15 aprile 2007
2002	3,300871	2,928015	-	-	6.868.200,70	6.908.700,31	8.779.600,00	22.556.501,01	5 anni decorrenti da ciascun anno
	3,300871	2,409061	-	-	222.000,04	222.000,04	336.000,00	780.000,08	
	3,300871	2,339080	-	-	60.000,00	60.000,00	80.000,00	200.000,00	
2002 TOP	3,300871	2,788052	-	-	3.000.000,49	3.000.000,49	4.500.000,00	10.500.000,98	5 anni decorrenti da ciascun anno
2002-2004	0,471553	7,015118	-	-	-	-	-	-	
feb. 2002- dic. 2004	0,471553	5,333441	-	-	-	-	-	-	31 dicembre 2004

■ RELAZIONI INDUSTRIALI

Nell'esercizio, la contrattazione collettiva nel Gruppo ha avuto ad oggetto principalmente:

Riassetto organizzativo

Con riferimento alle iniziative di focalizzazione del Gruppo sulle attività di *core business* sono state esperite le procedure di legge relative alle cessioni dei seguenti rami d'azienda:

- *Document Management* di Telecom Italia SpA e di EMSA Servizi SpA a Telepost SpA;
- *Sistemi Amministrativi* di TIM SpA a Shared Service Center S.c.r.l.;
- *Applications* di Loquendo SpA a CITEC SpA;
- *Manutenzione e Servizi Ambientali* di Telecom Italia SpA e di EMSA Servizi SpA a MP Facility SpA;
- *Industries & Services* di IT Telecom SpA a Shared Service Center S.c.r.l.

Inoltre, nell'ambito del riassetto organizzativo all'interno del Gruppo, sono state esperite le procedure di legge relativamente ai seguenti ambiti:

- Trasferimento del ramo d'azienda *Business Solution Mobile* di IT Telecom SpA a TIM SpA;
- Trasferimento delle attività di *Infrastructures Center* da IT Telecom SpA a IT Telecom Srl;
- Fusione per incorporazione di IT Telecom SpA e di Epiclink SpA in Telecom Italia SpA;
- Trasferimento del complesso aziendale di EMSA Servizi SpA a Telecom Italia SpA.

È stato inoltre raggiunto con le Organizzazioni Sindacali un accordo sul piano di riorganizzazione e sviluppo di Atesia SpA che ha previsto il trasferimento del ramo d'azienda dedicato alla telefonia fissa di Atesia a Telecontact Center SpA e la cessione di una quota di controllo della parte rimanente di Atesia SpA (dedicata a TIM ed al mercato terzi) ad un operatore del settore.

L'intesa prevede inoltre l'adeguamento dei rapporti contrattuali del personale operante in dette realtà a quanto previsto dalla "Riforma Biagi".

Altri temi

- In materia di assistenza sanitaria, con la rappresentanza Sindacale dei Dirigenti del Gruppo è stata raggiunta un'intesa che ha consentito al Consiglio di Amministrazione di Assida di ridefinire, con una riforma statutaria, il sistema di governo del Fondo garantendo un maggior coinvolgimento delle aziende aderenti ed uno snellimento degli organi dell'Ente, che possono di conseguenza agire in modo più tempestivo ed efficace nel perseguimento delle finalità istituzionali del Fondo stesso.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- Nel 2004 è terminato per 20 impiegati del Gruppo Buffetti il processo di pensionamento anticipato previsto dalla l. n. 416/81.
- Il 14 luglio 2004 è stato sottoscritto l'accordo sindacale che ha sancito la conclusione del ricorso alla CIGS finalizzata alla riqualificazione professionale dei dipendenti del Gruppo Olivetti Tecnost, così come previsto dal piano di ristrutturazione biennale per il 2003-04.
- In materia di disabilità ed in relazione agli obblighi derivanti dall'applicazione della Legge 68/1999, Telecom Italia ha avviato la realizzazione di un progetto che garantisce l'inserimento mirato dei disabili nel mondo del lavoro tramite un utilizzo innovativo di tutti gli strumenti convenzionali previsti dalla normativa di riferimento.
È stato sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori un Protocollo di intesa, nel quale sono state individuate due fasi temporali di realizzazione del progetto medesimo, successivamente condiviso con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Associazioni rappresentative dei disabili.
Nella prima fase, che si completerà a fine 2006, è previsto l'inserimento di 200 lavoratori disabili distribuiti sull'intero territorio nazionale: esso avverrà secondo le modalità predeterminate nel protocollo adottando forme contrattuali normalmente in uso in azienda, ma anche forme specifiche quali il telelavoro o il lavoro remotizzato.
- Il 12 novembre 2004 sono stati sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali due accordi aventi ad oggetto rispettivamente il tema degli *outsourcing* e della Formazione dei lavoratori in azienda.
L'intesa raggiunta sulla gestione dei processi di *outsourcing* conferma l'utilizzo di tale strumento quale leva organizzativa per il raggiungimento dei propri obiettivi di *business*, prevedendo inoltre un rafforzamento della comunicazione preventiva delle singole operazioni di *outsourcing* alle Organizzazioni Sindacali ed inoltre del sistema di garanzie sociali per i lavoratori, che Telecom Italia si impegna a richiedere alle singole imprese che rilevano le attività terziarizzate.
L'accordo sulla Formazione, che trova il proprio fondamento nella costituzione di *Fondimpresa* "Fondo Interprofessionale per promuovere la formazione continua dei quadri, impiegati e operai nelle imprese", consentirà di beneficiare dei relativi fondi per la realizzazione dei corsi di formazione per i lavoratori.
- In relazione al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dirigenti, sottoscritto da Confindustria e Federmanager il 24 novembre 2004, in data 14 dicembre 2004 è stato firmato un accordo con il Coordinamento delle RSA dei dirigenti del Gruppo al fine di armonizzare alcune delle norme stabilite a livello aziendale con quanto definito nel predetto Contratto Collettivo Nazionale.

■ SALUTE E SICUREZZA

Nel corso del 2004, a livello di Gruppo, sono stati avviati/consolidati alcuni importanti progetti:

- Ricerca sul benessere nei *call-center*, a cura di un Comitato Scientifico composto da cattedratici italiani specializzati in Psicologia, Ergonomia e Medicina del Lavoro.
- Valutazione della concentrazione di gas radon in alcune tipologie di luoghi di lavoro, attraverso una collaborazione scientifica con l'Istituto Superiore di Sanità per la messa a punto della metodologia operativa e del laboratorio accreditato.
- "Progetto Ambiente", mirato a garantire il presidio dei temi di carattere ambientale in modo

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

coerente e coordinato all'interno di tutte le Aziende del Gruppo, in linea con i principi e codici enunciati nel Bilancio di Sostenibilità e nel Codice Etico.

Inoltre, per garantire e promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro sono state effettuate le seguenti più significative attività nelle principali società del Gruppo:

Telecom Italia SpA

Oltre 200 rilievi strumentali, mirati a verificare le condizioni ambientali dei luoghi di lavoro ed in particolare quelli che hanno subito modifiche strutturali;

1541 visite del Medico Competente e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nei luoghi di lavoro in cui operano i videoterminalisti;

7312 visite al personale videoterminalista interessato dal processo di sorveglianza sanitaria;

348 prove di evacuazione dagli stabili aziendali per verificare l'efficienza dei Piani di Gestione delle Emergenze;

279 rilievi strumentali finalizzati a valutare l'inquinamento acustico aziendale;

195 verifiche dei livelli di esposizione professionale ai campi elettromagnetici del personale operante sulle strutture porta-antenne;

Oltre 30.000 ore di formazione svolte direttamente dal Servizio di Prevenzione, Protezione e Ambiente. Tra le tematiche trattate hanno avuto rilievo le norme, le procedure e la legislazione in materia, la gestione delle emergenze, oltre che l'attività formativa rivolta al personale di nuova assunzione.

TIM

Il Sistema di Gestione della Sicurezza

Nel corso del 2004 due ulteriori realtà territoriali di TIM – il Nord Ovest ed il Sud 2 – si sono impegnate nell'implementazione del sistema di gestione della sicurezza conforme alla norma BSI OHSAS 18001; grazie ad un percorso strutturato anche di tipo formativo nei confronti di tutto il personale coinvolto, si è pervenuti all'attivazione del sistema ed alla sua verifica attraverso specifici cicli di Audit. La fase finale di certificazione, affidata ad ente terzo, si svolgerà entro i primi mesi del 2005.

La Formazione

L'attività di formazione si è svolta costantemente durante il corso di tutto il 2004 in coerenza con il programma di formazione specialistica e di base rivolta a tutto il personale dipendente; in particolare nel 2004 sono stati anche sviluppati specifici percorsi formativi relativi a:

- "Guida Sicura", destinato al personale operativo e finalizzato a sensibilizzare e formare chi, per ragioni professionali, è chiamato ad un uso intenso dell'autovettura.
- "Lavori in quota", destinato ad alcune figure di Rete.

Globalmente il programma ha interessato 2.108 risorse per un totale di 17.573 ore erogate.

Salute

La Campagna di Sorveglianza Sanitaria ha visto coinvolte complessivamente 1.433 risorse. Le visite hanno interessato il personale addetto al Videoterminale.

Progetto "Benessere nei Call Center":

In accordo con Telecom Italia SpA è stato avviato sperimentalmente nel 2004 presso il Call Center TIM di Torino Rivoli un progetto finalizzato a monitorare la qualità della vita lavorativa degli operatori attraverso criteri di valutazione soggettivi, comportamentali, fisiologici e biochimici.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Si riportano di seguito i dati sugli infortuni relativi a Telecom Italia Spa e TIM Spa:

	Telecom Italia SpA	TIM
Infortuni totali	732	57
Indice di gravità (*)	0,37	0,2
Indice di frequenza (*)	9,78	3,7
Durata media (in ore)	154,89	155
Indice Improduttività (*)	1,51	0,89
Infortuni x 100 lavoratori	1,48	0,54

(*) Gli indici di gravità, di frequenza e di improduttività rappresentano rispettivamente:
 - il numero dei giorni convenzionali perduti nell'anno ogni mille ore lavorate;
 - il numero di infortuni per ogni milione di ore lavorate;
 - il numero di ore perse per infortuni ogni mille ore lavorate.

■ INTERVENTI A FAVORE DEI DIPENDENTI

CRALT

Il Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori Telecomunicazioni organizza per i dipendenti ed i pensionati delle aziende del Gruppo iniziative di carattere turistico, sportivo, culturale, ricreativo e solidaristico.

Al 31 dicembre 2004 risultano iscritti circa 52.000 dipendenti e 8.000 pensionati.

ASSILT

All'Associazione per l'Assistenza Sanitaria Integrativa ai Lavoratori di Telecom Italia risultano iscritte, al 31 dicembre 2004, oltre 217.000 persone: 68.200 dipendenti, 40.200 pensionati, 109.000 familiari.

Oltre ad erogare rimborsi per prestazioni sanitarie integrative a quelle fornite dal Servizio Sanitario Nazionale (561.000 pratiche nel 2004), l'Assilt effettua campagne di medicina preventiva e di educazione sanitaria, avvalendosi delle proprie unità mobili diagnostiche e con l'ausilio di strutture sanitarie pubbliche.

Anche nel 2004 sono proseguiti i programmi di Prevenzione Oncologica multidisciplinare per l'individuazione delle patologie senologiche e dermatologiche, nonché il programma sulle allergopatie respiratorie iniziato nel 2003.

Inoltre, l'Assilt in collaborazione con l'OSSFAD, ha supportato Telecom Italia nell'iniziativa "No Smoking" avviata a favore dei propri dipendenti.

Iniziative per i figli dei dipendenti

I Soggiorni Estivi di Vacanza hanno offerto la possibilità a 4.644 bambini di trascorrere due settimane in una delle 11 strutture (5 al mare, 6 in montagna) messe a loro disposizione. L'attività dei soggiorni è organizzata in base ad un progetto educativo aggiornato periodicamente con il contributo di docenti universitari ed esperti del settore.

È stata rimborsata a circa 300 giovani l'iscrizione al primo anno di Università; 60 ragazzi adolescenti hanno partecipato ad un soggiorno studio all'estero di 4 settimane per lo studio della lingua inglese e 20 ragazzi tra i 16 e 17 anni sono partiti per frequentare un anno scolastico all'estero (13 negli Stati Uniti e 7 in vari Paesi europei).

ALATEL

Associazione Anziani (ALATEL e Spille d'Oro)

A seguito della fusione fra Telecom Italia e Olivetti, l'Associazione Lavoratori *Seniores* del Gruppo Telecom Italia (oltre 26.000 iscritti, di cui un terzo dipendenti in attività) ha avviato la collaborazione con l'Associazione delle Spille d'Oro Olivetti (circa 6.400 soci).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ LAVORO E DIRITTI UMANI IN AMERICA LATINA

Si riportano di seguito le principali azioni poste in essere dal Gruppo nei Paesi dell'America Latina in attuazione dei Principi del Global Compact in materia di diritti umani e tutela del lavoro.

Diritti Umani

In TIM Perù dal novembre 2003 è stato introdotto un documento denominato "Manuale interno del Lavoro" in cui vengono definite chiare regole sui diritti e gli obblighi dei dipendenti della Società.

Tale documento, consegnato all'atto dell'assunzione, riporta i diritti degli individui relativi a:

- rispetto delle idee/contributi personali
- privacy
- formazione
- salute e sicurezza
- pari opportunità
- infrastrutture/ausilii per personale portatore di handicap.

La funzione Human Resources, attraverso le sue strutture (amministrazione e *welfare*), verifica il rispetto delle regole così definite.

Nel Codice Etico aziendale ed in un ulteriore documento denominato "*Policy* di condotta di TIM Perù", si richiama il principio del mutuo rispetto tra i lavoratori senza discriminazioni dovute a razza, religione e nazionalità. All'applicazione di tale principio viene prestata particolare attenzione anche in fase di *recruiting* del personale.

Tim Perù, per le sue azioni rivolte alla lotta contro la povertà infantile, è stata considerata dall'UNICEF come "*Friendly UNICEF Enterprise*".

In TIM Brasile, essendo previste specifiche norme di tutela contro le discriminazioni per motivi di razza, religione e sesso, sia nella Costituzione Federale (che rispetta i principi dell'ILO e della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo) che nelle leggi nazionali, non si è ritenuto necessario introdurre in azienda specifiche *policy* sul tema, lasciando sempre alle Funzioni Human Resources il ruolo di monitorare i processi fondamentali relativi alle risorse umane (*recruitment*, gestione e sviluppo) attraverso le proprie strutture di holding e territoriali. È in corso di distribuzione, a tutti i dipendenti, il primo Codice Etico aziendale che riprende i principi generali di quello di Gruppo, integrandoli secondo quanto richiesto da specifiche necessità locali.

In Cile, il Governo ha istituito uno speciale organo di controllo al fine di monitorare il rispetto degli *statement* a tutela delle relazioni tra impresa e lavoratori. Entel Chile opera nel pieno rispetto di tali norme.

In Entel Bolivia, il Contratto Collettivo di Lavoro vigente fra le parti, stabilisce il rispetto della dignità delle persone e dei diritti umani dei dipendenti e favorisce uguali opportunità tra i sessi, promuovendo in particolare la partecipazione femminile alle attività aziendali.

Tutela del lavoro

In tema di libertà di associazionismo, non sono generalmente formalizzate nelle aziende del Gruppo dell'area America Latina specifiche *policy* che riprendano e regolamentino in dettaglio quanto già previsto dalle norme generali di ciascun Paese.

In TIM Brasile sono stati rinnovati, nel 2004, i contratti collettivi di tutte le società operative, prevedendo nuovi trattamenti economici e forme contrattuali (per esempio a tempo determinato). Entel Bolivia coopera attivamente con le Organizzazioni Sindacali per garantire la libertà di associazione, in conformità con quanto previsto dal diritto del lavoro locale. La Costituzione del Paese prevede che nessuno può essere costretto a svolgere un qualsiasi lavoro senza la giusta remunerazione ed Entel Bolivia verifica il rispetto di tale prescrizione.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

In Entel Chile sono operativi programmi di aggiornamento professionale sul diritto del lavoro per i membri delle organizzazioni sindacali; le normative in materia sono pubblicate sulla Intranet aziendale.

Per quanto concerne la rappresentanza sindacale si registrano i seguenti dati:

- TIM Brasile: circa il 6% dei lavoratori sono iscritti ad organizzazioni collettive sindacali; gli effetti delle negoziazioni valgono poi per l'intera base dei dipendenti, ancorché non iscritti;
- TIM Perù: il fenomeno non raggiunge dimensioni rilevanti considerata la tradizionale debolezza delle Associazioni sindacali in questo Paese;
- Entel Bolivia: il 48% dei lavoratori sono iscritti ad Associazioni sindacali;
- Entel Chile: il 39% del personale aderisce ad organizzazioni sindacali ed il 59% dei dipendenti beneficia dei risultati delle negoziazioni.

In caso di ristrutturazioni aziendali, gli obblighi dell'impresa nei confronti dei lavoratori e delle rappresentanze sindacali, sono normati diversamente per i singoli Paesi:

- TIM Brasile: non sussistono particolari formalità nei confronti dei lavoratori e delle Associazioni, gli unici adempimenti esistono nei confronti degli organi istituzionali, quali ANATEL (regolamentare) e CADE (antitrust);
- TIM Perù: ancorché non sono previste formalità a livello legislativo, in azienda sono state adottate misure specifiche di coinvolgimento ed ascolto dei dipendenti quali *open forum*, *focus groups*, riunioni di comunicazione diretta con il Vertice aziendale, ecc.;
- Entel Bolivia: ha sviluppato una serie di strumenti orientati alla prevenzione di eventuali conflitti attraverso la diffusione ampia e generalizzata dei piani e delle politiche aziendali.

Tali strumenti sono:

- *Foro Estratégico*: si riunisce con cadenza semestrale con l'obiettivo di discutere politiche e strategie industriali, scenario economico e legislativo, tendenze del mercato e innovazioni tecnologiche, investimenti.
- *Observatorio*: composto da rappresentanti dell'azienda e dei lavoratori, ha l'obiettivo di analizzare e confrontarsi su tematiche di comune interesse quali mercato e concorrenza, azioni di miglioramento delle condizioni lavorative, azioni di miglioramento e mantenimento della redditività aziendale.
- *Sistema de Informaciones*: ENTEL riporta ogni quattro mesi al CEN di FESENTEL (comitato esecutivo della Federazione Sindacale dei Lavoratori), elementi informativi relativi a:
 - scenario evolutivo del settore;
 - evoluzione dei livelli occupazionali interni;
 - tendenza dei principali indicatori economici del settore;
 - evoluzione delle prospettive produttive e degli investimenti;
 - evoluzione degli aspetti tecnologici e organizzativi e loro impatto sull'organizzazione del lavoro;
 - programmi di rilievo su attività di formazione e aggiornamento professionale.
- Entel Chile: non sono previsti particolari adempimenti, ma in caso di operazioni straordinarie rilevanti gli aspetti di interesse vengono condivisi con le rappresentanze sindacali.

Sul tema del rispetto delle norme a tutela del lavoro dei minori, tutte le imprese del Gruppo si uniformano ai principi dettati dalle normative nazionali ed internazionali. Per combattere situazioni di sfruttamento e condizioni socio-economiche sfavorevoli sono state promosse alcune iniziative specifiche di carattere nazionale a sfondo sociale:

- TIM Brasile: progetti di inserimento sociale e lotta alle discriminazioni attraverso l'insegnamento della musica (es. *Tim Musica nas Escolas*, *Tim Arteducação*, ecc.), progetti di alfabetizzazione (es. *Alfa 100*, *Pastoral da Criança*), progetti di aiuto umanitario (es. *TIM Ajuda sem Fronteiras*).
- TIM Perù: Progetto *Carabayllo* (lotta contro la povertà infantile), Programma di formazione ed avviamento al lavoro per i giovani.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Per creare una base valoriale condivisa ed aumentare il livello di coinvolgimento dei dipendenti nelle tematiche relative alla gestione d'impresa, sono state attuate iniziative dirette alla diffusione dei valori del Gruppo ed alla comunicazione dei programmi strategici aziendali. I risultati di tali azioni sono stati monitorati attraverso lo strumento del sondaggio effettuato con il questionario "Foto di Gruppo" che annualmente coinvolge la totalità dei dipendenti delle imprese.

In TIM Brasile e in Entel Chile sono operativi programmi di valorizzazione dei talenti attraverso l'iscrizione a master post-laurea con contribuzione aziendale alle spese. In Entel Bolivia è previsto un sistema di *job posting* interno per coprire posti di lavoro vacanti attraverso una pubblicazione sulla Intranet o mediante affissione delle posizioni disponibili.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

AZIONISTI



■ COMUNICAZIONE FINANZIARIA

Il Gruppo Telecom Italia per il 2004 ha voluto attuare, in linea con gli anni precedenti, una comunicazione finanziaria sempre più accurata e tempestiva, focalizzata su valori fondamentali dei *business* della telefonia fissa e di quella mobile.

Le attività di Investor Relations rimangono affidate a una Funzione Centrale, a cui fanno riferimento anche le attività di *Merger & Acquisition*, che opera alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato al fine di garantire maggiore tempestività ed efficacia alla comunicazione.

Il sito Internet www.telecomitalia.it assicura una ricca ed accurata informazione mediante la diffusione di documenti istituzionali, quali il Bilancio ed il *Reporting* di Sostenibilità, e di comunicati relativi agli aspetti di carattere societario ed alle operazioni più rilevanti effettuate sul mercato, unitamente alle quotazioni *on-line* dei titoli del Gruppo.

A fine 2004 è partito un progetto di *redesign* del sito, che prevede un adeguato spazio dedicato alla Sostenibilità.

Nel corso del 2004 la Società ha organizzato oltre 100 momenti di incontro formale con il mercato (analisti *sell side*, investitori istituzionali e stampa specializzata nazionale ed internazionale) consistenti in *conference call* trimestrali, *road show*, partecipazione a convegni e conferenze stampa. A tali eventi è necessario aggiungere i contatti quotidiani con gli analisti finanziari e gli investitori, sia attraverso incontri diretti che conversazioni telefoniche.

Nei giorni 25 e 26 marzo 2004 si è tenuto a Milano il consueto incontro annuale con la comunità finanziaria per la presentazione dei target di Gruppo per il triennio 2004-2006.

Nel mese di dicembre la società ha annunciato l'operazione di fusione con la controllata Telecom Italia Mobile preceduta da una offerta pubblica di acquisto per 2/3 delle azioni TIM ordinarie presenti sul mercato e per tutto l'ammontare delle risparmi. L'operazione è stata accompagnata da una tempestiva e completa informativa al mercato attraverso una *conference call* rivolta agli investitori istituzionali, rendendo disponibile la documentazione necessaria sul sito Internet di Telecom Italia.

■ TUTELA DELLA PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI

Nel 2004 è proseguito il concreto impegno del Gruppo Telecom Italia per garantire il rispetto della vigente normativa sulla protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 196/03, c.d. "*Codice privacy*").

In particolare, la struttura di coordinamento "*Progetto Privacy*", costituita in ambito *Corporate and Legal Affairs* di Telecom Italia, ha realizzato e diffuso a tutte le Società del Gruppo le linee-

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

guida e le *policy* per garantire una omogenea e corretta applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal Codice *privacy* e dai Provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali (es. nuova notificazione al Garante, modalità per rendere l'informativa agli interessati, videosorveglianza).

Tra le principali iniziative adottate si segnalano:

- la predisposizione di diverse procedure operative per disciplinare, in modo puntuale, in Telecom Italia e nel Gruppo, l'attuazione degli adempimenti di legge (Sistema delle Regole per il trattamento dei dati, attività di controllo interno, attribuzione dei ruoli *privacy* nei rapporti contrattuali con i terzi, evasione delle richieste dei clienti in materia di *privacy*, ecc.);
- la predisposizione, in conformità ai principi definiti dal Garante, dell'informativa sul trattamento dei dati personali nei nuovi elenchi telefonici, inviata a tutti i clienti di Telecom Italia nei mesi di gennaio e febbraio 2005. L'informativa è comprensiva di un modulo che, previa restituzione, consente al cliente di esprimere specifici consensi legati alle diverse finalità di utilizzo dei suoi dati;
- diffusione della cultura della *privacy*, attraverso la realizzazione di un corso *on-line* per tutti i dipendenti del Gruppo sulla normativa *privacy*, con particolare riferimento alle misure di sicurezza e di una giornata di formazione per tutti i responsabili *privacy* delle Società del Gruppo;
- la realizzazione di un programma di controlli a campione nelle strutture centrali e territoriali di Telecom Italia e presso società che trattano dati personali di cui Telecom Italia è titolare, per accertare la corretta applicazione degli adempimenti *privacy*. In particolare sono stati verificati gli adempimenti connessi alla gestione del personale, all'evasione delle richieste degli interessati (dipendenti e clienti), alla realizzazione delle misure minime di sicurezza, all'affidamento a terzi di dati personali;
- rilevazione dello stato di applicazione della normativa nelle Società del Gruppo e monitoraggio delle eventuali azioni di miglioramento.

Infine, ai sensi della regola 26 dell'allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) del Codice *privacy*, Telecom Italia ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) per l'anno 2004. Tale Documento descrive i criteri tecnici ed organizzativi adottati per la protezione dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari trattati con strumenti informatici; il DPS contiene, altresì, la previsione di un piano di formazione per rendere edotti gli incaricati del trattamento circa le misure di sicurezza previste in relazione ai rischi individuati.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ CORPORATE GOVERNANCE

PREMESSA

Come già rilevato nelle precedenti relazioni annuali sulla *corporate governance* (cfr. in particolare la relazione 2003), il sistema di *corporate governance* della Società è incentrato sul ruolo di guida nell'indirizzo strategico del Consiglio di Amministrazione; sulla piena trasparenza delle scelte gestionali sia all'interno della Società sia nei confronti del mercato; sull'efficienza e sull'efficacia del sistema di controllo interno e sulla rigorosa disciplina dei potenziali conflitti di interesse. Tale sistema trova evidenza documentale in un articolato insieme di codici, principi e procedure che formano il tessuto connettivo del sistema stesso.

Nel corso dell'esercizio 2004, i predetti codici, principi e procedure sono stati oggetto di verifica e, là dove necessario, di aggiornamento per rispondere in maniera efficace, da un lato, all'evoluzione del contesto normativo e delle *best practices* internazionali, dall'altro, al mutare delle prassi operative; sono state altresì apportate alcune modifiche allo Statuto, anche per tener conto della riforma del diritto societario (c.d. Riforma Vietti).

La presente sezione illustra gli interventi operati sul sistema di *corporate governance* della Società nonché come il sistema stesso ha funzionato nelle sue diverse componenti nel corso dell'anno.

■ CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

■ Ruolo e compiti

Il Consiglio di Amministrazione, vale la pena ricordare, ha il potere (e il dovere) di dirigere l'impresa sociale, perseguendo l'obiettivo primario della creazione di valore per l'azionista. A tal fine, tra i compiti riservati in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione in forza del Codice di Autodisciplina della Società si segnalano:

- (i) l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari;
- (ii) la valutazione e l'approvazione del *budget*;
- (iii) l'esame e l'approvazione delle operazioni – compresi gli investimenti e i disinvestimenti – che per natura, rilievo strategico, entità o impegni che possono comportare abbiano incidenza notevole sull'attività della Società;
- (iv) la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della Società e del Gruppo;
- (v) la redazione e l'adozione delle regole di *corporate governance* della Società e la definizione delle linee guida della *corporate governance* del Gruppo;
- (vi) la designazione alle cariche di Presidente e di Amministratore Delegato delle società controllate di rilievo strategico;
- (vii) la valutazione e l'approvazione della documentazione di rendiconto periodico.

■ Riunioni

Nel corso dell'esercizio 2004 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 12 volte.

La partecipazione degli Amministratori alle riunioni è stata sempre assai elevata, con una percentuale di presenze mediamente superiore al 90% (gli Amministratori indipendenti hanno assicurato una presenza media complessiva superiore al 94%).

In occasione delle riunioni, sono stati forniti in via preventiva i materiali informativi e in genere la documentazione idonea a permettere la proficua partecipazione ai lavori del Consiglio.

La Società ha diffuso nel mese di ottobre 2004 il calendario degli eventi societari per l'anno

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

2005. Tale calendario, a seguito della progettata operazione di fusione tra Telecom Italia e Tim, è stato parzialmente modificato e nuovamente reso disponibile al mercato in data 31 dicembre 2004.

■ Nomina

Ai sensi di Statuto, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene utilizzando il sistema del “voto di lista”. Tale sistema assicura la presenza nel Consiglio di Amministrazione di componenti su cui non si concentra la maggioranza dei voti espressi dall’Assemblea, venendo tratti da liste presentate da azionisti c.d. di minoranza (si ricorda che possono presentare liste di candidati i soci che da soli o insieme ad altri siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l’1% del capitale con diritto di voto).

L’attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall’Assemblea tenutasi il 6 maggio 2004, sulla base delle due liste presentate: l’una, da parte dell’azionista di maggioranza relativa, Olimpia S.p.A.; l’altra, a cura di un gruppo di investitori istituzionali italiani.

I proponenti le liste hanno messo a disposizione i profili dei singoli candidati, in modo da consentire la preventiva conoscenza delle loro caratteristiche personali e professionali. I **curricula** presentati in occasione del deposito delle liste sono reperibili sul sito della Società all’indirizzo www.telecomitalia.it nella sezione *Investor Relations*.

■ Composizione

Il Consiglio di Amministrazione è composto, ai sensi di Statuto, da non meno di 7 e non più di 23 membri. L’Assemblea del 6 maggio 2004 ha fissato in **19** il numero dei Consiglieri, stabilendo che rimangano in carica fino all’approvazione del bilancio 2006.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dai seguenti Amministratori:

Marco Tronchetti Provera	Presidente
Gilberto Benetton	Vice Presidente
Carlo Buora	Amministratore Delegato
Riccardo Ruggiero	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Paolo Baratta	Componente Comitato per la remunerazione
John Robert Sotheby Boas	
Giovanni Consorte	
Domenico De Sole	Componente Comitato per il controllo interno e per la <i>corporate governance</i> nonché componente Comitato strategie
Francesco Denozza	Componente Comitato per il controllo interno e per la <i>corporate governance</i>
Luigi Fausti	Presidente Comitato per la remunerazione
Guido Ferrarini	Presidente Comitato per il controllo interno e per la <i>corporate governance</i> (<i>Lead Independent Director</i>)
Jean Paul Fitoussi	
Gianni Mion	
Massimo Moratti	
Marco Onado	Componente Comitato per il controllo interno e per la <i>corporate governance</i> nonché componente Comitato strategie
Renato Pagliaro	
Pasquale Pistorio	Componente Comitato per la remunerazione nonché componente Comitato strategie
Carlo Alessandro Puri Negri	
Luigi Roth	

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

I Consiglieri Francesco Denozza, Guido Ferrarini, Jean Paul Fitoussi e Pasquale Pistorio sono stati tratti dalla lista di candidati presentata dagli investitori istituzionali; i restanti Consiglieri sono stati tratti dalla lista presentata da Olimpia S.p.A., attualmente titolare del 21,8% circa del capitale ordinario.

Si indicano di seguito le cariche ricoperte dagli Amministratori in altre società quotate nonché in altre società finanziarie, bancarie, assicurative di rilievo:

Marco Tronchetti Provera	Presidente di Camfin, GPI – Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A., Marco Tronchetti Provera & C. S.a.p.a., Olimpia S.p.A., Pirelli & C. S.p.A. e Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Gilberto Benetton	Presidente di Autogrill S.p.A. ed Edizione Holding S.p.A.; Vice Presidente di Olimpia S.p.A.; Consigliere di Amministrazione di Autostrade S.p.A., Banca Antonveneta S.p.A., Benetton Group S.p.A., Lloyd Adriatico S.p.A., Mediobanca S.p.A., Pirelli & C. S.p.A. e Schemaventotto S.p.A.
Carlo Buora	Presidente di Telecom Italia Mobile S.p.A.; Amministratore Delegato di Pirelli & C. S.p.A.; Consigliere di Amministrazione di Mediobanca S.p.A., Olimpia S.p.A., Pirelli & C. Real Estate S.p.A., Ras S.p.A. e Rcs Mediagroup S.p.A.
Riccardo Ruggiero	–
Paolo Baratta	Consigliere di Amministrazione di Banca Finnat Euroamerica
John Robert Sotheby Boas	–
Giovanni Consorte	Presidente e Amministratore Delegato di Unipol Assicurazioni S.p.A.; Vice Presidente e Amministratore Delegato di Unipol Banca S.p.A. e Unipol Merchant Banca per le Imprese; Vice Presidente Aurora Assicurazioni; Consigliere di Amministrazione di Euresa Holding S.p.A. e Hopa S.p.A.
Domenico De Sole	Consigliere di Amministrazione di Procter & Gamble e di Bausch & Lomb
Francesco Denozza	–
Luigi Fausti	Presidente di Patrimonio Immobiliare dello Stato S.p.A.; Consigliere di Amministrazione di Monrif S.p.A.
Guido Ferrarini	Presidente di TLX S.p.A.; Consigliere di Amministrazione di Autostrade S.p.A.
Jean Paul Fitoussi	–
Gianni Mion	Amministratore Delegato di Edizione Holding S.p.A. e Schemaventotto S.p.A.; Vice Presidente di Telecom Italia Mobile S.p.A.; Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia Media S.p.A., Autogrill S.p.A., Autostrade S.p.A., Banca Antonveneta S.p.A., Benetton Group S.p.A., Cartiere Burgo S.p.A., Luxottica Group S.p.A., Olimpia S.p.A. e 21Investimenti S.p.A.
Massimo Moratti	Consigliere di Amministrazione di Interbanca S.p.A. e di Pirelli & C. S.p.A.
Marco Onado	Presidente di Pioneer Global Asset Management S.p.A. (da dicembre 2004); Consigliere di Amministrazione di Unicredit Banca Mobiliare (dimissionario, con efficacia dall'assemblea di bilancio 2004, a seguito della nomina in Pioneer Global Asset Management)
Renato Pagliaro	Consigliere di Amministrazione di Cartiere Burgo S.p.A. e RCS Mediagroup S.p.A.; Condirettore Generale di Mediobanca S.p.A.
Pasquale Pistorio	Presidente e Amministratore Delegato di STMicroelectronics S.p.A.
Carlo Alessandro Puri Negri	Vice Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli & C. Real Estate S.p.A.; Vice Presidente di Camfin S.p.A. e Pirelli & C. S.p.A.; Consigliere di Amministrazione di Capitalia S.p.A. e Olimpia S.p.A.
Luigi Roth	Presidente della Fondazione Fiera di Milano; Consigliere di Amministrazione di Art'è S.p.A., di Intesa Gestione Crediti S.p.A., di Banca MB S.p.A. e di BPM Private Equity

■ Amministratori indipendenti

La Società ha adottato specifici criteri, in conformità alla best practice internazionale e alle indicazioni del Codice nazionale di *corporate governance* (il c.d. Codice Preda), per qualificare come "indipendenti" gli Amministratori. Alla luce delle dichiarazioni rese e all'esito della apposita valutazione annualmente operata dal Consiglio di Amministrazione, sono qualificati **indipendenti 10 Amministratori su 19** e segnatamente i Consiglieri Paolo Baratta,

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

John Robert Sotheby Boas, Domenico De Sole, Francesco Denozza, Luigi Fausti, Guido Ferrarini, Jean Paul Fitoussi, Marco Onado, Pasquale Pistorio, Luigi Roth. Tali soggetti infatti:

- (i) **non intrattengono**, direttamente, indirettamente o per conto terzi, né hanno di recente intrattenuto, **relazioni economiche** con la Società, con le sue controllate, con gli Amministratori esecutivi e con l'azionista o gruppo di azionisti che controllano la Società, di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio;
- (ii) **non sono titolari**, direttamente, indirettamente o per conto terzi, di **partecipazioni azionarie** di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società;
- (iii) **non partecipano a patti parasociali** per il controllo della Società o comunque contenenti clausole aventi ad oggetto la composizione e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Tale requisito viene interpretato estensivamente, rivolgendo l'attenzione all'indipendenza "sostanziale": in tal senso, la "partecipazione ai patti parasociali" esclude la sussistenza del requisito di indipendenza anche quando l'Amministratore intrattiene significativi rapporti con i soggetti (persone fisiche o giuridiche) che partecipano ai patti parasociali;
- (iv) **non sono stretti familiari** di Amministratori esecutivi della società o di soggetti che si trovino nelle situazioni sopra indicate.

Nel corso dell'esercizio 2004 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. ha ritenuto opportuno istituire la figura del **Lead Independent Director**. Ciò al fine di dare ulteriore risalto al ruolo degli Amministratori indipendenti.

Il **Lead Independent Director**, individuato nella persona del Prof. Guido Ferrarini, Presidente del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, è chiamato infatti a fungere da punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori indipendenti, a garanzia della più ampia autonomia di giudizio di questi ultimi rispetto all'operato del *management*. Al **Lead Independent Director** è attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri Consiglieri, apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti (**Independent Directors' Executive Sessions**) per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o all'attività di gestione (con possibilità di richiedere la partecipazione di esponenti del *management*, per un confronto diretto con gli stessi).

Una specifica **Independent Directors' Executive Session** si è tenuta precedentemente alla riunione consiliare del 7 dicembre 2004, chiamata a dare avvio al progetto di integrazione di Telecom Italia Mobile in Telecom Italia. Tale riunione dei Consiglieri indipendenti è stata dedicata all'autonomo esame dei termini e delle condizioni del progetto. I Consiglieri indipendenti sono stati supportati da Goldman Sachs, *advisor* direttamente individuato dal Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* (cfr. infra).

■ Amministratori esecutivi

L'attribuzione e la revoca delle deleghe agli Amministratori è riservata al Consiglio di Amministrazione, che ne definisce altresì i limiti e le modalità di esercizio oltreché la periodicità con la quale gli organi delegati devono riferire in merito all'attività svolta. È inoltre riservata al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle attribuzioni e delle facoltà dei Direttori Generali.

In data 6 maggio 2004, nella prima riunione a valle del rinnovo, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Presidente Marco Tronchetti Provera e Amministratori Delegati Carlo Orazio Buora e Riccardo Ruggiero; è stato altresì nominato Vice Presidente della Società Gilberto Benetton. Al di là del sistema delle deleghe di potere attribuite agli Amministratori esecutivi, appare opportuno evidenziare che, in concreto, a decidere sulle operazioni caratterizzate da una particolare "rilevanza" è il Consiglio di Amministrazione, anche se il loro compimento astrattamente rientra nei limiti dei poteri delegati: **la attribuzione di deleghe, infatti, non costituisce un modo per attribuire competenze esclusive**, bensì la soluzione adottata da

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Telecom Italia per assicurare, dal punto di vista dell'organizzazione dell'organo amministrativo di vertice, la migliore flessibilità operativa (anche nell'ottica della gestione dei rapporti con i terzi).

In forza delle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione, i poteri delegati risultano così configurati:

- Al Presidente sono attribuiti i poteri necessari per compiere tutti gli atti pertinenti all'attività sociale nelle sue diverse esplicazioni, con l'eccezione del rilascio di garanzie a fronte di obbligazioni di Telecom Italia, o di società controllate, di importo unitario superiore a 250 milioni di euro, ovvero di obbligazioni di terzi di importo unitario superiore a 100 milioni di euro, e dell'effettuazione di investimenti e atti di disposizione di partecipazioni di controllo e di collegamento, nonché di aziende o rami di esse di valore superiore a 250 milioni di euro. Per il rilascio di garanzie di importi unitari superiori a quelli indicati la firma del Presidente dovrà essere abbinata a quella di un Amministratore Delegato. Al Presidente sono altresì affidati i poteri di urgenza nelle materie di competenza del Consiglio di Amministrazione, la delega per curare la gestione delle informazioni riservate e per assicurare la funzionalità e l'adeguatezza del sistema di controllo interno. Al Presidente infine è attribuita la rappresentanza della Società senza limiti di importo per il compimento di ogni atto presso qualsiasi Autorità e Pubblica Amministrazione, per transazioni in sede giudiziale ed extragiudiziale nonché per arbitrati, assemblee ed adunanze.
- All'Amministratore Delegato Carlo Buora sono attribuiti i poteri necessari per compiere tutti gli atti pertinenti all'attività sociale nelle sue diverse esplicazioni, con l'eccezione degli investimenti e degli atti di disposizione di partecipazioni di controllo e di collegamento, nonché di aziende o rami di esse e, in generale, di beni e servizi di valore superiore a 150 milioni di euro per ciascuna operazione. L'Amministratore Delegato Carlo Buora può rilasciare garanzie per obbligazioni di Telecom Italia o di società controllate di importo unitario non superiore a euro 150 milioni, ovvero nell'interesse di terzi per obbligazioni di importo unitario non superiore a euro 50 milioni; la sua firma deve essere abbinata a quella dell'Amministratore Delegato Riccardo Ruggiero per il rilascio di garanzie a fronte di obbligazioni di Telecom Italia o di società controllate di importo unitario ricompreso fra 150 e 250 milioni di euro, ovvero di obbligazioni di terzi di importo unitario ricompreso fra 50 e 100 milioni di euro. Anche all'Amministratore Delegato Carlo Buora è attribuita la rappresentanza della Società senza limiti di importo per il compimento di ogni atto presso qualsiasi Autorità e Pubblica Amministrazione, per transazioni in sede giudiziale ed extragiudiziale nonché per arbitrati, assemblee ed adunanze.
- All'Amministratore Delegato Riccardo Ruggiero sono attribuiti i poteri necessari per compiere tutti gli atti pertinenti all'attività sociale nelle sue diverse esplicazioni, con la sola eccezione degli investimenti e degli atti di disposizione di partecipazioni di controllo e di collegamento, nonché di aziende o rami di esse e, in generale, di beni e servizi di valore superiore a 75 milioni di euro per ciascuna operazione. L'Amministratore Delegato Riccardo Ruggiero può rilasciare garanzie a fronte di obbligazioni di società controllate e della stessa Telecom Italia di importo unitario non superiore a 75 milioni di euro, ovvero di obbligazioni di terzi di importo unitario non superiore a 25 milioni di euro. Può rappresentare la Società senza limiti di importo per il compimento di ogni atto presso qualsiasi Autorità e Pubblica Amministrazione, per transazioni in sede giudiziale ed extragiudiziale nonché per arbitrati, assemblee ed adunanze.

Ai fini del rispetto dei limiti di valore descritti, si intende un'unica operazione l'insieme di operazioni collegate nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva.

Quanto ai **flussi informativi** attraverso i quali gli Amministratori Esecutivi rendono conto al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale delle **attività svolte nell'esercizio delle deleghe**, nonché delle attività esecutive e degli **sviluppi delle operazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione**, trovano applicazione specifici strumenti adottati in via di

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

autodisciplina. La Società si è dotata, in particolare, di una procedura recante le regole e i criteri per la raccolta e la comunicazione delle informazioni inerenti l'attività svolta, le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, le operazioni con parti correlate (ivi incluse le operazioni infragruppo) e le operazioni atipiche o inusuali.

■ Remunerazione degli Amministratori

L'Assemblea ha stabilito il compenso complessivo annuo del Consiglio di Amministrazione in massimi 2.700.000 euro (in precedenza il compenso ammontava a 3,6 miliardi di vecchie lire), che il Consiglio ha così ripartito:

- un compenso di 114.000 euro per ciascun Consigliere in carica;
- un compenso aggiuntivo di 63.000 euro per ciascuno dei quattro componenti il Comitato per il controllo interno e per la corporate governance (Consiglieri Guido Ferrarini, Francesco Denozza, Domenico De Sole e Marco Onado);
- un compenso aggiuntivo di 52.000 euro per ciascuno dei tre componenti il Comitato per la remunerazione (Consiglieri Luigi Fausti, Paolo Baratta e Pasquale Pistorio);
- un compenso aggiuntivo di 20.000 euro per ciascuno dei tre componenti il Comitato strategie (Consiglieri De Sole, Onado e Pistorio), diversi dal Presidente e dall'Amministratore Delegato Carlo Buora;
- un compenso aggiuntivo di 20.000 euro per il Consigliere chiamato a far parte dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 (Consigliere Ferrarini).

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione è istituito, a partire dal 2000, un **Comitato per la remunerazione con funzioni di natura istruttoria e consultiva**. In particolare, al Comitato spetta il compito di formulare proposte per la remunerazione degli Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società. Il Comitato è **composto esclusivamente da Amministratori indipendenti**.

In data 6 maggio 2004, il Consiglio di Amministrazione ha nominato membri del Comitato i Consiglieri Paolo Baratta, Pasquale Pistorio e Luigi Fausti, quest'ultimo nominato poi Presidente del Comitato. Successivamente al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, il Comitato si è riunito, nel corso del 2004, in due occasioni.

Il sistema di *compensation* degli **Amministratori Esecutivi** attualmente prevede **l'attribuzione di compensi articolati in una componente fissa e in una componente aggiuntiva, quest'ultima subordinata al raggiungimento dell'obiettivo di ebit consolidato a budget, in presenza di delta EVA positivo**, ossia in caso di creazione di valore per tutti gli investitori. **Non sono previsti a favore degli Amministratori (siano essi esecutivi o meno) piani di stock options⁽¹⁾**.

Per ulteriori informazioni sui compensi percepiti dagli Amministratori si rinvia alla tabella inserita nella Nota Integrativa.

Il sistema di remunerazione utilizzato per il *management* prevede – oltre alla retribuzione di base – sistemi di incentivazione e di fidelizzazione in cash e nella forma di *stock options*. Informazioni più dettagliate sui piani di *stock options* sono contenute nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Risorse umane".

(1) Fa eccezione l'Amministratore Delegato Riccardo Ruggiero il quale risulta, in qualità di Direttore Generale e da data anteriore alla sua cooptazione in Consiglio di Amministrazione, tra i destinatari di un piano di *stock options* della Società.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
256 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

■ Il sistema di controllo interno, l'internal auditing e il modello organizzativo

Il sistema di controllo interno della Società si è venuto sviluppando come **processo** diretto a perseguire i valori di **fairness** sostanziale e procedurale, di **trasparenza** e di **accountability**, assicurando l'efficienza, la conoscibilità e la verificabilità delle operazioni e, più in generale, delle attività inerenti la gestione; l'affidabilità dei dati contabili e gestionali; il rispetto delle leggi e dei regolamenti; la salvaguardia dell'integrità aziendale, anche al fine di prevenire frodi a danno della Società e dei mercati finanziari.

Regole cardine alla base del sistema di controllo interno della Società sono:

- (i) **la separazione dei ruoli** nello svolgimento delle principali attività inerenti ai singoli processi operativi;
- (ii) **la tracciabilità** e la costante visibilità **delle scelte**;
- (iii) **l'oggettivazione dei processi decisionali**.

La responsabilità del sistema di controllo interno fa capo, come noto, al Consiglio di Amministrazione, che ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica l'adeguatezza e l'effettivo e corretto funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato. A tal fine il Consiglio si avvale del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, nonché di un preposto dotato di un adeguato livello di indipendenza e di mezzi idonei allo svolgimento della funzione.

È poi il Presidente del Consiglio di Amministrazione a definire gli strumenti e le modalità di attuazione del sistema, in esecuzione degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione; lo stesso Presidente è chiamato ad assicurarne l'adeguatezza complessiva, la concreta funzionalità e l'adeguamento alle modificazioni delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare.

Per quanto concerne il **preposto al controllo interno**, sue funzioni tipiche sono quelle di verificare l'adeguatezza e l'efficienza del sistema e – là dove si riscontrino anomalie – suggerire le necessarie soluzioni correttive. Il Consiglio ha individuato quale preposto il soggetto responsabile della revisione interna, vale a dire la società Telecom Italia Audit. Il preposto riferisce del proprio operato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* e al Collegio Sindacale.

L'attuazione degli eventuali interventi di "manutenzione" sul sistema di controllo interno è di volta in volta di competenza dei vari settori aziendali della Società (o, eventualmente, delle Società del Gruppo) e, al fine di agevolare il funzionamento complessivo del meccanismo, è stata istituita la figura dei "**preposti all'attuazione**", individuati in *managers* di particolare *standing* e autorevolezza all'interno dell'organizzazione (attualmente: il responsabile *Human Resources* di Gruppo ed il responsabile di Risorse Umane della Business Unit Wireline).

Quanto alla attività di **revisione interna**, è stata affidata, come già segnalato, alla **società consortile Telecom Italia Audit**, cui partecipano anche Tim e TI Media. La soluzione permette di massimizzare l'indipendenza del preposto dalle strutture societarie, nei confronti delle quali l'*internal auditing* opera in piena autonomia.

Il sistema di controllo interno della Società si completa con il cd. "**modello organizzativo 231**" che, preme sottolineare, va al di là dell'ambito applicativo delle disposizioni e delle prescrizioni contenute nel d.lgs. n. 231/2001, da cui trae la denominazione, in quanto si configura quale vero e proprio paradigma comportamentale di tutti coloro che agiscono in nome e per conto della Società. In particolare, il modello si articola in "principi di comportamento con la Pubblica Amministrazione" (declinati in regole specifiche per i rapporti con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione) e in "schemi di controllo interno" nei quali vengono elencate: le principali fasi di ogni processo, i reati che possono essere commessi in relazione ai singoli processi, le attività di controllo per prevenire i correlativi rischi.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Il modello organizzativo è oggetto di periodica *review* in conseguenza dell'esperienza applicativa e degli aggiornamenti normativi successivi alla prima definizione dell'impianto del d.lgs. n. 231/2001. Vigila sul funzionamento e sull'osservanza del modello un apposito **Organismo di Vigilanza**, composto da un membro del Collegio Sindacale (Ferdinando Superti Furga, Presidente dell'Organismo), da un Amministratore indipendente membro del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* (Guido Ferrarini) e dal preposto al controllo interno. È così assicurata la presenza nell'Organismo delle diverse competenze professionali che concorrono al controllo della gestione sociale. L'attuale composizione, così come anche il mandato e i poteri dell'Organismo di Vigilanza della Società sono stati confermati dal Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2004.

L'Organismo di Vigilanza ha una responsabilità di impulso verso il Consiglio di Amministrazione affinché apporti al modello organizzativo le necessarie modifiche a fronte del mutare dell'assetto normativo, delle modalità di svolgimento e della tipologia dell'attività di impresa. L'Organismo, d'altra parte, riferisce al Consiglio di Amministrazione, al Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* e al Collegio Sindacale in ordine alle attività di verifica compiute e al loro esito.

Al membro del Collegio Sindacale chiamato a far parte dell'Organismo l'Assemblea del 6 maggio 2004 ha attribuito un compenso annuo lordo di 20.000 euro, pari a quello assegnato dal Consiglio di Amministrazione al componente espresso dal Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*.

È da segnalare, da ultimo, che all'interno di Telecom Italia Audit è stata costituita una struttura dedicata a fornire supporto operativo agli Organismi di Vigilanza delle società del Gruppo mediante la gestione delle eventuali segnalazioni di violazioni del modello organizzativo, nonché l'effettuazione di specifici *audit di compliance* sulla base delle evidenze ricevute per il tramite dei flussi informativi istituiti.

■ Il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia è presente, sin dal 2000, un Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, con **funzioni consultive e propositive**.

Il Comitato, in particolare, svolge le seguenti attività:

- (i) valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- (ii) valuta il piano di lavoro preparato dal preposto al controllo interno, che ad esso invia proprie relazioni periodiche;
- (iii) valuta, unitamente ai responsabili amministrativi della Società e ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- (iv) valuta le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella lettera di suggerimenti;
- (v) riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- (vi) svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, particolarmente in relazione ai rapporti con la società di revisione e
- (vii) monitora l'osservanza e il periodico aggiornamento delle regole di *corporate governance*.

Il Comitato è **composto esclusivamente da Amministratori indipendenti**, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2004 nelle persone di Domenico De Sole, Francesco Denozza, Marco Onado e Guido Ferrarini (il quale, nella prima riunione successiva del Comitato, è stato nominato Presidente).

Nel corso del 2004 il Comitato si è riunito nove volte (di cui sette a valle del rinnovo del Consiglio di Amministrazione); la partecipazione alle riunioni è stata pressoché totalitaria, considerando che soltanto in due occasioni si è registrata l'assenza di un componente. Ai lavori del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco di volta in volta dallo stesso

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

designato; inoltre, ove ritenuto opportuno in relazione alle tematiche da trattare, il Comitato e il Collegio Sindacale si riuniscono congiuntamente.

Nel 2004 il Comitato ha significativamente contribuito al processo di **implementazione degli strumenti di corporate governance della Società**, partecipando all'analisi, alla definizione e all'aggiornamento degli stessi. In particolare, il Comitato ha condiviso gli interventi sul Codice etico e di condotta, che scontano specifiche esigenze connesse agli obblighi derivanti a Telecom Italia dall'essere *registered* negli Stati Uniti d'America ai sensi del *Securities Exchange Act of 1934*, e, quindi, per questo assoggettata per alcuni aspetti alla disciplina statunitense. Ha altresì condiviso il testo del Regolamento Assembleare e le modifiche di Statuto in occasione e in funzione del suo adeguamento alle previsioni della c.d. Legge Vietti. Sono state poi esaminate e validate dal Comitato l'istituzione del Comitato Strategie, nonché l'istituzione della figura del *Lead Independent Director*. Il Comitato ha inoltre partecipato al processo di revisione della regolamentazione interna in materia di operazioni con parti correlate e di aggiornamento e integrazione del modello organizzativo 231.

Nel corso del 2004 ha altresì istruito per il Consiglio di Amministrazione la proposta di conferimento dell'incarico di revisione contabile a Reconta Ernst & Young per gli esercizi 2004-2006; ha esaminato l'impostazione generale e alcuni profili specifici dei **documenti contabili di periodo** (bilancio d'esercizio e consolidato, relazione semestrale, *Annual Report*); ha condiviso l'avvio del c.d. "Progetto 404", volto ad individuare le azioni da intraprendere per assicurare un corretto adempimento dei *requirements* di cui alla *Section 404 del Sarbanes-Oxley Act* statunitense; ha seguito l'evoluzione del procedimento A/351, avviato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato in relazione ad asseriti abusi di posizione dominante da parte di Telecom Italia. Al riguardo, da un lato, ha valutato e condiviso la strategia difensiva adottata dal *management* prima in sede istruttoria di fronte all'Autorità garante e poi contenziosa avanti al Tar del Lazio; dall'altro, su espresso mandato consiliare, il Comitato ha monitorato le attività poste in essere dalla Società per ottemperare alle prescrizioni previste nel provvedimento di chiusura del procedimento istruttorio dell'Autorità.

Anche **nell'ambito del progetto di integrazione Telecom Italia/Tim** il Comitato ha svolto un ruolo attivo di **vigilanza sulla correttezza procedurale dei processi valutativi e sulla fairness dell'operazione** nel suo complesso, indicando - come già sopra ricordato - Goldman Sachs quale *advisor* con funzioni di garanzia, da affiancare agli *advisor* finanziari individuati dal *management* della Società.

Il Comitato ha altresì **monitorato il lavoro svolto dall'internal auditor** Telecom Italia Audit, in particolare esaminando il consuntivo delle attività svolte in attuazione del Piano di Audit 2003, lo stato delle verifiche effettuate secondo il Piano di Audit 2004, gli sviluppi dei due progetti trasversali avviati a livello di Gruppo (*CRSA - Control Risk Self Assessment* e *CUSA - Check Up dei Sistemi Amministrativi*). Lo stesso Comitato ha esaminato ed approvato il **piano di audit predisposto dal preposto al controllo interno** per l'esercizio 2005; ha inoltre verificato con i rappresentanti della società di revisione Reconta Ernst & Young il **piano di attività di revisione** previste per il 2005.

■ COMITATO STRATEGIE

Nel corso del 2004 all'interno del Consiglio di Amministrazione è stato altresì istituito il Comitato Strategie, allo scopo di **accrescere il coinvolgimento del Consiglio nell'elaborazione delle scelte strategiche della Società**, in particolare per ciò che concerne il presidio dei processi evolutivi del *business* del Gruppo alla luce della rapida trasformazione dello scenario tecnologico e di mercato.

Il Comitato Strategie è composto dal Presidente (che assicura l'allineamento e il coordinamento tra le attività del Comitato, del Consiglio di Amministrazione e del *management*), dall'Amministratore Delegato preposto a funzioni "corporate" di rilevanza generalizzata per il Gruppo, e dunque non coinvolto nella gestione di *Business Unit* (Carlo Buora), e da tre

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
256 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Amministratori non esecutivi (Domenico De Sole, Marco Onado e Pasquale Pistorio) con competenze diversificate, in materia vuoi di tecnologia, vuoi di strategie organizzative e di *corporate finance*.

Al Comitato è specificamente affidato il ruolo di **supportare il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione delle scelte strategiche alla luce dell'evoluzione dello scenario competitivo**, con particolare riferimento alle decisioni da assumere rispetto:

- all'individuazione delle possibili evoluzioni della struttura del settore delle telecomunicazioni;
- al posizionamento strategico e ai modelli di business del Gruppo;
- all'evoluzione organizzativa, in relazione ai modelli di *business*;
- all'evoluzione della struttura societaria e finanziaria;
- al monitoraggio dello stato d'avanzamento del processo di cambiamento.

Il Comitato, oltre all'intervento dei Responsabili di strutture aziendali, può chiedere quello di consulenti ed esperti esterni. Esso riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito alle attività svolte almeno una volta l'anno, in occasione della presentazione del *budget*.

■ COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale della Società, in carica dal maggio 2003, è costituito da cinque Sindaci: Ferdinando Superti Furga - Presidente, Salvatore Spiniello, Gianfranco Zanda (candidati dal socio Olimpia); Rosalba Casiraghi e Paolo Golia (tratti da una lista presentata da investitori istituzionali). Si indicano di seguito le cariche da loro ricoperte in altre società quotate:

Ferdinando Superti Furga	Consigliere di Amministrazione di Ipi S.p.A. e Risanamento S.p.A.; Sindaco di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e Edison S.p.A.
Rosalba Casiraghi	–
Paolo Golia	–
Salvatore Spiniello	Consigliere di Amministrazione di Fondiaria Sai S.p.A.; Presidente del Collegio Sindacale di Immobiliare Lombarda S.p.A.; Sindaco di Edison S.p.A., Telecom Italia Media S.p.A. e Unicredit Banca S.p.A.
Gianfranco Zanda	Sindaco di Tim S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha un **ruolo centrale nel sistema di *corporate governance*** della Società. Al di là delle riunioni specifiche (14 in un anno, in alcuni casi svolte congiuntamente con il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*), si deve considerare infatti la partecipazione dei sindaci alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (in numero di 12), il che determina una frequenza di contatti elevatissima nell'arco dell'esercizio.

Confermano la centralità del ruolo del Collegio Sindacale le scelte effettuate dalla Società a fronte della disciplina statunitense. In particolare, ai sensi di detto ordinamento e come già segnalato nella relazione 2003, il **Collegio Sindacale è stato individuato quale *Audit Committee***.

Alla luce dell'obbligo di approvazione, da parte dell'*Audit Committee*, di tutti i servizi resi dal revisore (e relative *associated persons*) alla società emittente e alle sue controllate, dirette e indirette, la Società si è dotata di apposita **Procedura di Gruppo per il conferimento di incarichi a società di revisione**. Tale procedura stabilisce un generale principio di governo centralizzato in tema di rapporti con i revisori esterni, volto a evitare l'attribuzione di incarichi per attività non in linea con la disciplina italiana e statunitense applicabile (per servizi diversi dagli *audit services* e dagli *audit related services*), che sarebbero suscettibili in ultima istanza di inficiare l'indipendenza del revisore. La procedura disciplina il conferimento di incarichi a società di revisione e ai soggetti legati al revisore da rapporti di carattere continuativo, distinguendo tra incarichi che richiedono l'approvazione preventiva dell'*Audit Committee* e quelli che, rientrando in tipologie predeterminate, risultano approvati *ex ante*. La procedura comporta una significativa

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

limitazione del potere di intervento del Consiglio di Amministrazione (oltre che del *management*), esaltando di contro il ruolo di controllo del Collegio Sindacale.

Si coglie l'occasione per segnalare che la Società ha fatto proprio il principio del revisore unico per l'intero Gruppo; il ricorso a revisori diversi deve infatti essere preventivamente concordato con la Capogruppo, mediante richiesta motivata sulla quale si esprimerà il Collegio Sindacale di Telecom Italia, sulla base dell'istruttoria svolta dal preposto al controllo interno.

Al fine poi di consentire al Collegio di **disporre del più ampio spettro di informazioni per poter svolgere efficacemente la propria attività di controllo**, come già sopra riferito vige una specifica procedura per la raccolta e la comunicazione al Collegio Sindacale (e alla generalità del Consiglio di Amministrazione) delle informazioni inerenti l'attività svolta, le operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale, le operazioni con parti correlate (ivi incluse le operazioni infragruppo) e le operazioni atipiche o inusuali.

Le citate procedure sono accessibili consultando il sito internet della Società, sezione *Investor Relations*.

In aggiunta ai compiti assolti quale *Audit Committee*, nel 2004 il Collegio Sindacale ha svolto le **attività di vigilanza** previste dall'ordinamento nazionale, accertando la conformità alla legge, allo Statuto e ai principi di corretta amministrazione delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, verificando il rispetto dei principi e delle procedure di autoregolamentazione adottati per l'effettuazione di operazioni con parti correlate e la loro rispondenza all'interesse sociale, vigilando sul **rispetto dei principi di corretta amministrazione** e sull'**adeguatezza della struttura organizzativa** dell'impresa.

Il Collegio ha inoltre vigilato sull'**adeguatezza del sistema di controllo interno** nonché sull'**adeguatezza del sistema amministrativo-contabile** e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Il Collegio ha inoltre svolto gli opportuni approfondimenti circa le denunce ex art. 2408 cod. civ. e gli esposti ricevuti nell'esercizio, in merito ai quali darà conto nella propria Relazione all'Assemblea.

■ ASSEMBLEE

In data 6 maggio 2004 si è riunita - vi si è fatto più volte cenno nell'ambito della presente relazione - l'Assemblea ordinaria e straordinaria. Oltre all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2003, alla nomina del Consiglio di Amministrazione e al conferimento dell'incarico di revisione per il triennio 2004 - 2006 e alla rideterminazione dei compensi del Collegio Sindacale, gli azionisti hanno approvato il Regolamento Assembleare, volto a disciplinare, come da Statuto, lo svolgimento delle riunioni, nonché alcune modifiche statutarie. In particolare, oltre agli interventi di adeguamento alla riforma societaria, ulteriori modifiche hanno riguardato (i) l'ampliamento delle attribuzioni del Consiglio di Amministrazione ex art. 2365 codice civile; (ii) l'esclusione della ricorrenza di una causa di recesso in caso di proroga della durata della società e di introduzione/modifica di limiti alla circolazione delle azioni; (iii) l'introduzione della facoltà di aumentare il capitale sociale in *cash* con esclusione del diritto di opzione, nei limiti di legge; (iv) il meccanismo di legittimazione all'intervento in Assemblea; (v) l'attribuzione agli Amministratori della delega ad aumentare il capitale sociale e a emettere obbligazioni convertibili.

La Società si è adoperata per aumentare la partecipazione degli azionisti alle Assemblee fornendo puntualmente a tutti i richiedenti i documenti necessari per un informato intervento alle riunioni sociali. Gli azionisti ordinari di Telecom Italia, d'altra parte, per disposizione statutaria, possono anche esercitare il diritto di **voto per corrispondenza**.

Si ricorda infine che, ai sensi di Statuto, la Società mette a disposizione delle Associazioni di azionisti dipendenti appositi spazi per la comunicazione e lo svolgimento dell'attività di raccolta delle deleghe.

Il 26 ottobre 2004 si è tenuta l'Assemblea speciale degli azionisti di risparmio che ha nominato quale rappresentante comune per il triennio 2004-2006, riconfermandolo nella carica, il Prof. Carlo Pasteris.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ CODICE ETICO E DI CONDOTTA

Il Codice Etico e di Condotta del Gruppo si colloca idealmente a monte dell'intero sistema di *corporate governance* e rappresenta la "**carta dei valori**" del Gruppo Telecom Italia, fondando, in termini programmatici, il *corpus* di principi a cui ispira il proprio agire per una conduzione degli affari eticamente orientata. Il Codice Etico e di Condotta, adottato progressivamente da tutte le realtà del Gruppo, indica gli obiettivi e i valori informatori dell'attività d'impresa, con riferimento ai principali *stakeholders* con i quali Telecom Italia si trova quotidianamente ad interagire: azionisti, mercato finanziario, clienti, comunità, personale.

Come tutti gli strumenti di *governance* della Società, anche il Codice Etico è fatto oggetto di continua **verifica e confronto con l'evoluzione della realtà normativa**, delle prassi operative e dei mercati, tenendo altresì conto del monitoraggio del preposto al controllo interno sul livello di *compliance* da parte delle strutture. Il documento in vigore, rivisitato ed aggiornato da ultimo nel marzo 2004, ha sostituito il Codice Etico di Gruppo adottato all'indomani del completamento del processo di integrazione della "vecchia" Telecom Italia in Olivetti (4 agosto 2003). Rispetto al precedente, il Codice in vigore sconta in particolare esigenze connesse alla disciplina statunitense (con riferimento in primo luogo al *Code of Ethics* previsto dal *Sarbanes Oxley Act* e al *Code of Conduct* richiesto dai *listing standards* del *New York Stock Exchange*), secondo cui devono essere previsti specifici principi di condotta per alcune categorie di soggetti (*executive, financial e accounting officers*). Sono state inoltre migliorate la forma e la sostanza del testo a suo tempo adottato, riorganizzandone e arricchendone i contenuti.

Il Codice Etico e di condotta del Gruppo risulta quindi oggi meglio coordinato con i restanti strumenti di *governance* della Società, collocandosi sempre più **al centro del sistema di controllo interno**.

Il documento è disponibile sul sito internet della Società nella sezione *Investor Relations*.

■ PRINCIPI PER L'EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Come già segnalato nella relazione 2003 sulla *corporate governance*, la Società ha adottato nel 2002 una serie di principi di comportamento (consultabili sul sito internet www.telecomitalia.it) concernenti le modalità di effettuazione di operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo. Tali principi di comportamento sono volti a garantire **correttezza e trasparenza sia procedurale che sostanziale**, attribuendo al Consiglio di Amministrazione le relative determinazioni.

Il Consiglio di Amministrazione approva infatti preventivamente le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, fatte salve le operazioni tipiche o usuali da concludersi a condizioni standard. A tal fine, riceve adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e sulle motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Inoltre, qualora la correlazione sia con un Amministratore o con una parte correlata per il tramite di un Amministratore, il Consigliere interessato si limita a fornire chiarimenti e si allontana dalla riunione in vista della deliberazione.

In funzione della natura, del valore o delle altre caratteristiche dell'operazione, e al fine di evitare che la stessa sia realizzata a condizioni incongrue, il Consiglio è assistito da uno o più esperti di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie di interesse, dei quali è attentamente valutata l'indipendenza.

Anche alla luce delle modifiche normative da ultimo introdotte alla c.d. Riforma Vietti con il d.lgs. n. 310/2004, è stato avviato l'aggiornamento dei Principi, mediante l'introduzione di un riferimento esplicito a un concetto di normalità applicabile nei rapporti intercorrenti all'interno

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

dell'impresa-gruppo. A presidio e complemento del sistema è stata inoltre prevista l'**adozione di una specifica procedura** (in corso di definizione), finalizzata a oggettivare il trattamento delle concrete situazioni operative: prima dell'effettuazione di una qualsivoglia operazione, sarà richiesta la consultazione di un "sistema esperto" (opportunamente interfacciato con una banca dati delle parti correlate delle società del Gruppo che hanno adottato i Principi) in grado di fornire automaticamente – sulla base delle informazioni raccolte utilizzando apposita *check-list* – indicazioni in ordine a competenza decisionale, flussi informativi interni per reportistica ed eventuale necessità di pareri di supporto ai fini della valutazione della congruità dell'operazione.

Informazioni più dettagliate sulle operazioni con parti correlate sono contenute nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Rapporti con parti correlate".

■ GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

La trasparenza nei confronti del mercato, così come la correttezza, la chiarezza e la completezza dell'informazione rappresentano valori al cui rispetto sono volti i comportamenti dei componenti gli organi sociali, del *management* e di tutti i prestatori di lavoro del Gruppo Telecom Italia.

La **gestione delle informazioni riservate** è curata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione sulla base di procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni *price sensitive*. Come già segnalato nella relazione 2003, Telecom Italia ha adottato al riguardo apposita **procedura**, modificata in taluni aspetti nel corso del 2004, che stabilisce le modalità operative **per la comunicazione al mercato delle informazioni price sensitive**, individuando le funzioni e le strutture coinvolte nel processo e disciplinando anche i comportamenti da osservare in presenza di *rumors* o di richieste di informazioni da parte dei soggetti preposti alla vigilanza ed alla gestione del mercato (Consob e Borsa Italiana). La procedura disciplina altresì le attività da porre in atto in occasione degli incontri con la comunità finanziaria e con la stampa, così da assicurare un uso non selettivo dell'informazione societaria.

La Società, come già noto, si è dotata poi di un **Disclosure Committee** il quale fornisce assistenza e supporto al Consiglio e al *top management* nei processi di elaborazione e gestione dei dati e delle notizie necessarie per la corretta diffusione al mercato delle informazioni.

Principali compiti del *Disclosure Committee* sono:

- (i) supportare il Consiglio rispetto alle comunicazioni sociali, il *Senior Management* per la *certification* dell'*annual report* ai sensi del *Sarbanes-Oxley Act*, il Presidente per la gestione dell'informazione *price sensitive*;
- (ii) assicurare che siano correttamente predisposte le comunicazioni sociali in vista della loro approvazione;
- (iii) monitorare l'applicazione delle procedure e dei controlli per la raccolta, l'analisi e la conservazione delle informazioni destinate alla pubblicazione, verificandone adeguatezza ed efficacia e proponendo eventuali interventi correttivi;
- (iv) verificare la corretta applicazione e le esigenze di aggiornamento della Procedura per le informazioni *price sensitive*, suggerendo eventuali interventi di miglioramento;
- (v) supervisionare l'impostazione e l'attività di aggiornamento del sito internet della Società nei suoi contenuti istituzionali.

La *charter* del *Disclosure Committee* è disponibile sul sito internet della Società.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ CODICE DI COMPORTAMENTO IN MATERIA DI INSIDER DEALING

Il **Codice di comportamento** della Società in materia di *insider dealing*, modificato in taluni aspetti formali nel corso del 2004 e consultabile all'indirizzo www.telecomitalia.it, disciplina gli obblighi di comportamento e informativi inerenti alle **operazioni su strumenti finanziari emessi da società del Gruppo compiute dalle persone che**, a causa dell'incarico ricoperto, **hanno accesso a informazioni rilevanti** (*i.e.* relative a fatti tali da determinare variazioni significative nelle prospettive economiche, finanziarie e patrimoniali della Società e del Gruppo e idonee, se rese pubbliche, a influenzare sensibilmente il prezzo dei relativi strumenti finanziari quotati).

I criteri assunti nell'elaborazione del Codice sono coerenti con le scelte di fondo in materia di *corporate governance* di Telecom Italia e segnatamente rigore (è previsto un sistema sanzionatorio di particolare incisività) e trasparenza.

■ REGOLAMENTO ASSEMBLEARE

Come già ricordato, l'Assemblea del 6 maggio 2004 ha adottato, come da Statuto, un Regolamento Assembleare.

Il testo recepisce i contenuti già fatti propri dal regolamento in vigore in Telecom Italia prima della fusione per incorporazione in Olivetti; il precedente testo si era infatti dimostrato efficace supporto alla conduzione dei lavori assembleari. Si è dunque proceduto a un mero aggiornamento e sostanzialmente a una semplificazione; il regolamento è stato inoltre integrato con la disciplina del voto per corrispondenza, così da assicurare la maggiore completezza dei **referimenti organizzativi e procedurali** relativi a tale importante momento di partecipazione degli azionisti alla vita sociale.

Anche il Regolamento assembleare è reperibile sul sito internet www.telecomitalia.it sezione *Investor Relations*.

■ INVESTOR RELATIONS

Un'apposita Funzione, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato Dott. Buora, è dedicata ai rapporti con la comunità finanziaria nazionale ed internazionale, mentre per l'azionariato *retail* è attivo un numero verde, presidiato dalla Funzione Gestione Azionariato. Elementi di dettaglio sono contenuti nella sezione "Comunicazione Finanziaria".

Per ulteriori informazioni possono essere contattate le seguenti strutture della Società:

Investitori istituzionali:

Telecom Italia S.p.A. - rif. Investor Relations
Piazza degli Affari, 2
20123 Milano
Telefono: +39 02 8595 4131
E-mail: investor_relations@telecomitalia.it

Investitori individuali:

Telecom Italia S.p.A. - rif. Corporate Affairs - Gestione Azionariato
Piazza degli Affari, 2
20123 Milano
N.Verde (dall'Italia): 800 020220
Telefono: +39 011 4404900
E-mail: corporate.affairs@telecomitalia.it

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ ACCORDI PARASOCIALI

Il maggiore azionista di Telecom Italia è Olimpia S.p.A. con una partecipazione pari a circa il 21,8% del capitale ordinario.

I soci di Olimpia S.p.A. hanno stipulato alcuni accordi parasociali. In particolare sono stati pubblicati sulla stampa nazionale avvisi riportanti per estratto il contenuto dei seguenti accordi:

- accordo tra Pirelli & C. S.p.A. (subentrata a Pirelli S.p.A.) ed Edizione Holding S.p.A. – Edizione Finance International S.A., stipulato in data 7 agosto 2001 e successivamente modificato;
- accordo tra Pirelli & C. S.p.A.(subentrata a Pirelli S.p.A.), Unicredito Italiano S.p.A. e Banca Intesa S.p.A., stipulato in data 14 settembre 2001 e successivamente modificato;
- accordo tra Pirelli & C. S.p.A. (subentrata a Pirelli S.p.A.), Banca Intesa S.p.A., Unicredito Italiano S.p.A., Edizione Holding S.p.A. – Edizione Finance International S.A., Hopa S.p.A. ed Olimpia S.p.A. stipulato in data 21 febbraio 2003 e successivamente modificato.

L'attuale compagine sociale di Olimpia S.p.A. risulta essere così composta: Pirelli & C. S.p.A. (57,66%), Edizione Finance International S.A. (16,8%), Unicredito Italiano S.p.A. (4,77%), Banca Intesa S.p.A. (4,77%), Hopa S.p.A. (16%).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	18 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	43 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
211 BILANCIO CONSOLIDATO	55 EVENTI SUCC. AL 31.12.04 ED EVOLUZ. GESTIONE
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	57 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
356 ALTRE INFORMAZIONI	63 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	65 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./F.C. DEL GRUPPO T.I.
	122 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	133 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	195 CORPORATE GOVERNANCE
	210 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

■ PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORI GENERALI

In ottemperanza all'articolo 79 del regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, si riportano nella tabella seguente le partecipazioni detenute, nella Telecom Italia S.p.A. e nelle società da questa controllate, da tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio 2004 hanno ricoperto, anche per una frazione di periodo, la carica di amministratore, sindaco e direttore generale nella Telecom Italia S.p.A.

Nome e cognome	Società partecipata	Categoria azioni	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio 2003 (o alla data di nomina)	Numero azioni acquistate nel corso dell'esercizio 2004	Numero azioni vendute nel corso dell'esercizio 2004	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio 2004 (o alla data di cessazione dalla carica se intervenuta prima)
Marco TRONCHETTI PROVERA	=	=	=	=	=	=
Gilberto BENETTON	Telecom Italia Mobile	Ordinarie	=	1.125.000	=	1.125.000
Carlo Orazio BUORA	=	=	=	=	=	=
Riccardo RUGGIERO Direttore Generale	=	=	=	=	=	=
Paolo BARATTA	=	=	=	=	=	=
John Robert SOTHEBY BOAS	=	=	=	=	=	=
Umberto COLOMBO	=	=	=	=	=	=
Giovanni CONSORTE	Telecom Italia Telecom Italia Media	Risparmio Ordinarie	33.008 40.183	= =	33.008 40.183	= =
Francesco DENOZZA	=	=	=	=	=	=
Domenico DE SOLE	=	=	=	=	=	=
Luigi FAUSTI	Telecom Italia Mobile	Ordinarie	50.000	=	=	50.000
Guido FERRARINI	=	=	=	=	=	=
Jean Paul FITOUSSI	=	=	=	=	=	=
Natale IRTI	=	=	=	=	=	=
Gianni MION	Telecom Italia Telecom Italia Mobile Telecom Italia Mobile	Risparmio Ordinarie Risparmio	= = =	15.000 ⁽¹⁾ 3.500 ⁽¹⁾ 5.000 ⁽¹⁾	= = =	15.000 3.500 5.000
Pietro MODIANO	=	=	=	=	=	=
Massimo MORATTI	=	=	=	=	=	=
Marco ONADO	Telecom Italia Mobile	Risparmio	=	4.700	=	4.700
Renato PAGLIARO	=	=	=	=	=	=
Pasquale PISTORIO	Telecom Italia	Ordinarie	1.549.000 ⁽²⁾	=	=	1.549.000
Carlo A. PURI NEGRI	=	=	=	=	=	=
Luigi ROTH	Telecom Italia Telecom Italia Mobile Telecom Italia Media	Ordinarie Ordinarie Ordinarie	11.553 ⁽¹⁾ 14.300 ⁽¹⁾ 726 ⁽¹⁾	= = =	= = =	11.553 14.300 726
Pier Francesco SAVIOTTI	Telecom Italia Mobile	Ordinarie	10.000	=	=	10.000
Giuseppe SALA Direttore Generale	=	=	=	=	=	=
Rosalba CASIRAGHI	=	=	=	=	=	=
Paolo GOLIA	Telecom Italia Mobile	Ordinarie	=	15.555	3.555	12.000
Salvatore SPINIELLO	Telecom Italia Telecom Italia Telecom Italia Mobile	Ordinarie Risparmio Ordinarie	82.922 234.458 10.000	= = =	82.922 234.458 10.000	= = =
Ferdinando SUPERTI FURGA	Telecom Italia Mobile	Ordinarie	6.270	=	2.547	3.723
Gianfranco ZANDA	=	=	=	=	=	=

(1) Azioni detenute indirettamente.

(2) Di cui 660.000 azioni sono detenute indirettamente.



bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia al 31 dicembre 2004



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

■ STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

(milioni di euro)

	31.12.2004	31.12.2003
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
- PARTE RICHIAMATA	41	-
- PARTE NON RICHIAMATA	4	4
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	45	4
IMMOBILIZZAZIONI		
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e di ampliamento	24	51
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.548	1.850
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.509	3.761
Avviamento	4	8
Differenze da consolidamento	25.637	27.137
Immobilizzazioni in corso e acconti	751	742
Altre	401	304
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	32.874	33.853
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati	1.759	1.814
Impianti e macchinario	14.206	14.302
Attrezzature industriali e commerciali	62	46
Altri beni	718	597
Immobilizzazioni in corso e acconti	972	1.565
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	17.717	18.324
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
imprese controllate non consolidate	11	5
imprese collegate	625	955
altre imprese	419	501
Totale partecipazioni	1.055	1.461
Versamenti in conto partecipazioni	9	9
Crediti:	(*)	(*)
verso imprese controllate	-	3
verso imprese collegate	32	54
verso altri	43	281
Totale crediti	75	338
Altri titoli	7	12
Azioni proprie (per un valore nominale complessivo al 31.12.2004 di euro 56 milioni)	393	393
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.866	2.396
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	52.457	54.573
ATTIVO CIRCOLANTE		
- RIMANENZE		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12	24
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	17	22
Lavori in corso su ordinazione	96	105
Prodotti finiti e merci:		
prodotti finiti	1	7
merci	309	267
Acconti	-	1
TOTALE RIMANENZE	435	426
- CREDITI	(**)	(**)
Verso clienti	1	1
Verso imprese controllate non consolidate	-	-
Verso imprese collegate	-	-
Crediti tributari	8	69
Imposte anticipate	1.785	3.172
Verso altri	18	64
TOTALE CREDITI	1.812	3.306
- ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
Partecipazioni in imprese controllate	-	170
Partecipazioni in imprese collegate	-	708
Altre partecipazioni	-	-
Altri titoli	932	2.719
Crediti per cessioni di titoli	2	60
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	934	3.657
- DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	8.558	4.870
Denaro e valori in cassa	4	7
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	8.562	4.877
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	22.930	24.599
RATEI E RISCOINTI		
Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	241	240
Ratei e altri risconti	936	1.085
TOTALE RATEI E RISCOINTI	1.177	1.325
TOTALE ATTIVO	76.609	80.501

(*) Importi esigibili entro l'anno successivo.

(**) Importi esigibili oltre l'anno successivo.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

PASSIVO

(milioni di euro)

	31.12.2004	31.12.2003
PATRIMONIO NETTO		
QUOTA DELLA CAPOGRUPPO		
- CAPITALE	8.865	8.854
- RISERVA PER AZIONI PROPRIE NEL PORTAFOGLIO DELLA CAPOGRUPPO E DI IMPRESE CONTROLLATE	393	393
- RISERVE E RISULTATI PORTATI A NUOVO	5.133	5.653
- UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	781	1.192
TOTALE QUOTA DELLA CAPOGRUPPO	15.172	16.092
QUOTA DI TERZI		
- CAPITALE, RISERVE E RISULTATI PORTATI A NUOVO	3.568	3.261
- UTILE DELL'ESERCIZIO	1.121	1.236
TOTALE QUOTA DI TERZI	4.689	4.497
TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.861	20.589
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	40	42
Per imposte, anche differite	460	404
Di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	1
Altri	1.998	2.476
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	2.498	2.923
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.324	1.296
DEBITI		
	(* *)	(* *)
Obbligazioni	29.637	29.640
Obbligazioni convertibili	4.789	5.592
Debiti verso banche	1.030	1.182
Debiti verso altri finanziatori	1.305	1.623
Acconti	-	50
Debiti verso fornitori	1	6.789
Debiti verso imprese controllate non consolidate	-	12
Debiti verso imprese collegate	15	293
Debiti tributari	10	542
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.040	1.356
Altri debiti	43	2.860
TOTALE DEBITI	37.870	50.587
RATEI E RISCONTI		
Aggi di emissione su prestiti	32	39
Ratei ed altri risconti	2.307	2.347
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.339	2.386
TOTALE PASSIVO	76.609	80.501

(**) Importi esigibili oltre l'anno successivo.

CONTI D'ORDINE

(milioni di euro)

	31.12.2004	31.12.2003
GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
Fidejussioni:		
a favore di imprese controllate non consolidate	3	4
a favore di imprese collegate	658	864
a favore di altri	178	195
Totale fidejussioni	839	1.063
Avalli	-	-
Altre diverse da avalli:		
a favore di imprese controllate non consolidate	1	1
a favore di altri	111	91
Totale altre diverse da avalli	112	92
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	951	1.155
GARANZIE REALI PRESTATE		
Per obbligazioni altrui, di imprese collegate	-	107
Per obbligazioni proprie, diverse dai debiti	7	7
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	7	114
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	4.387	208
ALTRI	108	105
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.453	1.582

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

■ CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(milioni di euro)

	Esercizio 2004	Esercizio 2003
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.237	30.850
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(6)	13
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(6)	(87)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	742	805
Altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	12	14
altri	303	331
Totale altri ricavi e proventi	315	345
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	32.282	31.926
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.336	1.973
Per semilavorati e prodotti finiti	78	108
Per servizi	9.857	9.684
Per godimento di beni di terzi	1.087	1.156
Per il personale		
salari e stipendi	2.883	3.078
oneri sociali	872	921
trattamento di fine rapporto	189	200
altri costi	101	104
Totale per il personale	4.045	4.303
Ammortamenti e svalutazioni		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.116	3.109
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.530	3.670
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5	6
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	275	471
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.926	7.256
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37)	40
Accantonamenti per rischi	74	70
Altri accantonamenti	7	24
Oneri diversi di gestione	709	523
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	25.082	25.137
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	7.200	6.789
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni		
dividendi da imprese controllate non consolidate	10	3
dividendi da altre imprese	9	6
altri proventi da partecipazioni	97	8
Totale proventi da partecipazioni	116	17
Altri proventi finanziari		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
imprese collegate	4	21
altri	10	8
Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	14	29
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1	-
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	52	174
proventi diversi dai precedenti		
interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	-	1
interessi e commissioni da imprese collegate	-	2
interessi e commissioni da altri e proventi vari	754	610
Totale proventi diversi dai precedenti	754	613
Totale altri proventi finanziari	821	816
Interessi e altri oneri finanziari		
interessi e commissioni a imprese controllate non consolidate	-	-
interessi e commissioni a imprese collegate	(2)	(11)
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(2.726)	(2.949)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(2.728)	(2.960)
Utili e perdite su cambi	(44)	(27)
TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(1.835)	(2.154)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

(milioni di euro)

	Esercizio 2004	Esercizio 2003
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Rivalutazioni		
di partecipazioni	81	65
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11	3
Totale rivalutazioni	92	68
Svalutazioni		
di partecipazioni	(80)	(154)
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(11)	(5)
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	(19)
Totale svalutazioni	(91)	(178)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	1	(110)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi		
plusvalenze da alienazioni	190	105
altri	987	1.746
Totale proventi	1.177	1.851
Oneri		
minusvalenze da alienazioni	(16)	(237)
imposte relative ad esercizi precedenti	(31)	(48)
accantonamenti e svalutazioni relative a partecipazioni	(581)	(879)
altri	(959)	(1.770)
Totale oneri	(1.587)	(2.934)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(410)	(1.083)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.956	3.442
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	(3.054)	(1.014)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI SPETTANZA DELLA CAPOGRUPPO E DEI TERZI	1.902	2.428
(Utile) perdita dell'esercizio di spettanza di azionisti terzi	(1.121)	(1.236)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI SPETTANZA DELLA CAPOGRUPPO	781	1.192

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

■ NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio consolidato è stato redatto in ottemperanza al D. Lgs. n.127/1991 che ha recepito nel nostro ordinamento la VII Direttiva CEE in materia di bilancio consolidato, nonché alle norme del codice civile in materia di bilancio d'esercizio, così come modificate dal D. Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni, concernente la "Riforma organica della disciplina delle società di capitali" ove applicabili per analogia o per esplicito rimando al bilancio consolidato.

Il rendiconto finanziario consolidato, ancorché presentato nell'ambito della Relazione sulla gestione, costituisce parte integrante del bilancio consolidato, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalla nota integrativa. L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci di bilancio consolidato sono esposti nel seguito.

Tutte le cifre sono esposte, salvo diversa indicazione, in milioni di euro.

■ AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2004 include le imprese italiane ed estere riportate nel prospetto allegato n. 6, nelle quali Telecom Italia detiene la maggioranza dei diritti di voto e, comunque, le imprese nelle quali la stessa esercita un'influenza dominante.

Sono consolidate con il metodo del patrimonio netto le imprese nelle quali Telecom Italia detiene una percentuale di partecipazione, con diritto di voto, compresa tra il 10% e il 50% (se quotate), e tra il 20% ed il 50% (se non quotate), incluse le imprese sottoposte a controllo congiunto e comunque le imprese nelle quali la Capogruppo esercita un'influenza notevole.

L'area di consolidamento presenta le variazioni qui di seguito riportate:

Rispetto al 31 dicembre 2003:

a) sono entrate nell'area di consolidamento:

- per *Wireline*:
Telefonia Mobile Sammarinese S.p.A. (già valutata con il metodo del patrimonio netto);
TI Sparkle Singapore;
Latin American Nautilus Brasil Participacoes Ltda;
- per *Mobile*:
TIM Italia S.p.A.;
- per *Internet & Media*:
TI Media Broadcasting S.r.l.;
- per *IT Mercato*:
IAK S.r.l.;
- per *IT Gruppo*:
I.T. Telecom S.r.l.;
- per *Olivetti Tecnost*:
Yminds S.A. (già valutata con il metodo del patrimonio netto);
- per *Altre Attività*:
Edotel S.p.A. (già valutata con il metodo del patrimonio netto);

b) sono uscite dall'area di consolidamento:

- per *Wireline*:
TMI Telemedia International Luxembourg S.A. (messa in liquidazione), Atesia (ceduta quota pari all'80% nel dicembre 2004);
- per *Internet and Media*:
CIPI S.p.A. (ceduta nel gennaio 2004), GPP S.p.A., Editoriale Quasar S.r.l., Gruppo Editoriale JCE S.p.A., Gruppo Editoriale Faenza Editrice S.p.A., Quasar e Associati S.r.l., Faenza Editrice Iberica S.L., Faenza Editrice do Brasil Ltda, Promo Advertising S.r.l. (cedute nel giugno 2004);

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

- per *IT Mercato*:
Webegg S.p.A., W.P. Winner Project B.V., Software Factory S.p.A, Telemedia Applicazioni S.p.A (cedute quote nel luglio 2004);
- per *IT Gruppo*:
Teco Soft Argentina SA (messa in liquidazione), Telesoft Russia Zao (ceduta nell'aprile 2004);
- per *Olivetti Tecnost*:
Olivetti de Venezuela C.A. (chiusa liquidazione nell'aprile 2004), Olivetti Colombiana S.A., Diaspron do Brasil S.A., Olivetti Servicios y Soluciones Integrales S.A. de C.V., Olivetti Peruana S.A., Alladium S.p.A., Multidata S.A. Eletronica Industria e Comercio, Olivetti Lexikon Nordik AB, Olivetti Argentina S.A.C.e.I., Olivetti Latin America Trading Associates S.A., Olivetti Tecnost (H.K.), Olivetti Lexikon Benelux S.A., Royal Consumer Information Products Inc., Dedita S.p.A. (messe in liquidazione);
- per *Altre attività*:
Olivetti International (Service) S.A., Olivetti International N.V., Olivetti International Finance N.V.S.A., TILab General Partner S.A, Olivetti Rap S.A., Olivetti Telemedia Investments B.V., Netesi S.p.A. (messe in liquidazione);

c) sono state oggetto di fusione:

- per *Mobile*:
Telepisa Celular S.A., Telecearà Celular S.A., Telern Celular S.A., Telpa Celular S.A. e Telasa Celular in TIM Nordeste Telecomunicacoes S.A. (ex Telpe);
Tele Nordeste Participações S.A in Tele Celular Sul Participações;
- per *Sud America*:
Americatel Perù S.A. in Diveo Telecomunicaciones del Perù (la quale assume la denominazione Americatel Perù S.A.);
- per *Internet and Media*:
PBS Professional Business Software S.p.A. in Gruppo Buffetti S.p.A;
- per *It Gruppo*:
It Telecom S.p.A. in Telecom Italia S.p.A.;
Epiclink S.p.A. in Telecom Italia S.p.A.;
- per *Olivetti Tecnost*:
Olivetti da Amazonia Industria e Comercio Ltda in Olivetti do Brasil S.A.;
- per *Altre attività*:
Olivetti International S.A. in Telecom Italia Finance S.A.;
Olivetti Finance N.V.S.A. in Telecom Italia Finance S.A.;
Vertico S.p.A in ISM S.r.l..

Al 31 dicembre 2004 le imprese controllate e collegate di Telecom Italia, elencate nei prospetti allegati dal n.6 al n.8, sono così ripartite:

	Controllate			Collegate			Totale
	Italia	Eestero	Totale	Italia	Eestero	Totale	
Imprese:							
• consolidate con il metodo integrale	60	113	173				173
• consolidate con il criterio del patrimonio netto	-	2	2	27	27	54	56
• valutate al costo	20	12	32	25	5	30	62
Totale imprese	80	127	207	52	32	84	291

■ PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2004 approvati dagli organi sociali delle singole imprese consolidate, opportunamente modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla controllante Telecom Italia.

I bilanci espressi in moneta estera sono convertiti in euro applicando alle singole poste del conto economico il cambio medio dell'anno, fatta eccezione per le imprese controllate e collegate operanti in economie iperinflazionate che adottano la contabilità per l'inflazione, per le quali la conversione delle partite di conto economico viene effettuata ai cambi di fine esercizio. Gli elementi dello stato patrimoniale sono convertiti ai cambi di fine esercizio.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale nonché del risultato economico ai cambi di fine esercizio sono imputate alle riserve del patrimonio netto consolidato.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

I tassi di cambio applicati sono riportati nel paragrafo "altre informazioni".

Tutte le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzabile:

- a) assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- b) la differenza emergente, all'atto dell'acquisto, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto a valori correnti è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:
 - se positivo è iscritto nella voce "differenze da consolidamento" delle "immobilizzazioni immateriali" ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso (comunque in un periodo massimo di 20 anni);
 - se negativo è iscritto in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri";
- c) eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate;
- d) eliminazione degli utili inclusi nelle immobilizzazioni materiali e immateriali derivanti da acquisti di beni e servizi prodotti internamente al Gruppo ed effettuati a condizioni di mercato. La quota dei ricavi infragruppo afferente detti beni e servizi è riclassificata, al netto dei relativi "utili interni", nella voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni".

■ CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato sono conformi a quelli dettati dalle norme di legge e omogenei a quelli adottati nel precedente esercizio.

In particolare, i criteri sono i seguenti:

■ Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione come segue:

Licenze, marchi ed altri diritti simili	Durata contrattuale
Avviamento	Anni di prevista recuperabilità (comunque entro il periodo massimo di 20 anni)
Software	Principalmente 3 anni
Migliorie su beni in locazione	Periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di locazione

I costi capitalizzati per software (inclusi quelli per uso interno) si riferiscono ai costi per lo sviluppo di nuovo software o di implementazione del software esistente, per il quale vengono introdotte nuove funzionalità. Il Gruppo applica lo stesso principio per i costi relativi allo sviluppo dei web site. Tutti i costi di ordinaria manutenzione (aggiornamento) del software, ossia quelli che non comportano l'introduzione di funzionalità aggiuntive, nonché i costi relativi alle fasi preliminari dello sviluppo di software, sono riconosciuti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

■ Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione (inclusi i costi accessori di acquisto e le spese direttamente attribuibili alla costruzione), sistematicamente ammortizzato secondo il metodo delle quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, e comprendono le rivalutazioni monetarie richieste o permesse dalle specifiche leggi dei paesi in cui i cespiti sono localizzati.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritte per l'importo dei costi diretti sostenuti. Le spese di manutenzione ordinaria sono riconosciute a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute. La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta in bilancio eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

■ Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per la successiva vendita, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
256 ALTRE INFORMAZIONI	

Le partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate non consolidate e collegate sono di norma valutate con il metodo del patrimonio netto; le differenze positive emergenti all'atto dell'acquisto, fra il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese e le corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti, sono conglobate nel valore delle partecipazioni stesse ed ammortizzate in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità delle medesime. Dette quote di ammortamento sono iscritte a conto economico tra le "rettifiche di valore di attività finanziarie" (svalutazioni di partecipazioni).

Le altre partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie in imprese non consolidate sono iscritte al costo di acquisizione (o di sottoscrizione) comprensivo degli oneri accessori. Tale valore è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri.

In presenza di perdite durevoli, il valore di dette partecipazioni è rettificato, mediante apposite svalutazioni; le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico sono iscritte tra i "fondi per rischi e oneri".

I contratti di prestito titoli sono rappresentati in bilancio come combinazione di due operazioni funzionalmente collegate: un mutuo e un'operazione di "pronti contro termine" sui titoli con obbligo di rivendita a termine da parte dei prestatori. Conseguentemente sono iscritti alle voci "Altri crediti" e "Altri debiti" rispettivamente un credito e un debito di importo pari al valore fissato nel contratto (prezzo di mercato dei titoli azionari e/o obbligazionari alla data di trasferimento degli stessi).

Le partecipazioni dell'attivo circolante relative ad azioni di società quotate consolidate acquistate per il trading sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato rappresentato dalle quotazioni di Borsa di fine esercizio.

Per le partecipazioni dell'attivo immobilizzato e del circolante, viene adottato quale metodologia di determinazione dei flussi di costo la "media ponderata per singolo movimento".

■ Svalutazioni di attività immobilizzate

A fronte delle attività fisse (immobilizzazioni immateriali, incluso l'avviamento e la differenza da consolidamento, immobilizzazioni materiali e partecipazioni) il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni. Fatta eccezione per l'avviamento e le differenze da consolidamento, tale minor valore non viene mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. Il Gruppo valuta periodicamente le attività fisse in relazione alla possibilità di una loro perdita durevole di valore. La svalutazione viene riconosciuta quando il valore recuperabile del cespite è inferiore al valore netto di libro e, in questo caso l'importo della svalutazione è dato dalla differenza tra i due importi, come previsto dall'Articolo 2426, comma 1, n. 3, del Codice Civile.

■ Altri titoli (che non costituiscono partecipazioni)

I titoli sono iscritti, se destinati a permanere in portafoglio fino alla loro scadenza, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se destinati alla negoziazione, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto e assoggettati a svalutazione nel caso di perdite durevoli di valore.

I titoli dell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni dei titoli non vengono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

I titoli acquisiti con contratto di "pronti contro termine", per i quali esiste un obbligo di rivendita alla scadenza, sono iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al loro costo di acquisto. La differenza tra il prezzo a pronti e il prezzo a termine è imputata per competenza al conto economico con contropartita tra i ratei attivi/passivi dello stato patrimoniale.

■ Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

I metodi adottati per la determinazione del costo sono i seguenti:

- materie prime e prodotti finiti: LIFO a scatti annuali;
- merci: media ponderata per singolo movimento;
- prodotti in corso di lavorazione e semilavorati: costo di produzione;
- lavori in corso su ordinazione relativi a:
 - commesse di durata inferiore a dodici mesi: costo industriale;
 - commesse di durata ultrannuale: ricavo previsto secondo il metodo della percentuale di completamento.

Nella valutazione dei lavori in corso su ordinazione si tiene anche conto delle perdite presunte al completamento e di altri eventuali rischi connessi. Le rimanenze di materie prime, prodotti finiti e merci eccedenti i prevedibili fabbisogni produttivi, di lenta movimentazione o interessate da fenomeni di obsolescenza, sono opportunamente svalutate in base al loro previsto utilizzo futuro e al loro presumibile valore di realizzo.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

■ Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o l'attivo circolante. Il valore di presumibile realizzo dei crediti è basato su un'analisi degli stessi a fine esercizio. I crediti inesigibili sono svalutati nell'esercizio in cui viene rilevata tale inesigibilità. I debiti sono iscritti al valore nominale.

■ Transazioni in valuta estera

Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono contabilizzate al cambio a pronti in essere alla data della transazione che le ha originate ed adeguate al cambio a pronti alla data di chiusura del periodo, tenendo in considerazione i contratti derivati di copertura. Le differenze positive o negative non realizzate che originano dall'adeguamento di dette partite ai cambi a pronti di fine periodo sono imputate a conto economico.

■ Smobilizzo crediti

Cartolarizzazione

I crediti ceduti nel quadro dell'operazione di cartolarizzazione sono stornati dallo stato patrimoniale in contropartita del corrispettivo della cessione; la componente incassata a pronti costituisce un importo non più ripetibile (pro-soluto), mentre la componente differita viene iscritta alla voce Crediti verso altri (*di natura finanziaria*) dell'attivo circolante. Tale voce patrimoniale è indicata al netto del relativo fondo svalutazione calcolato sulla base del valore di presunto realizzo; le variazioni del fondo sono imputate alla voce Oneri finanziari del conto economico. La differenza tra il valore contabile dei crediti ceduti ed il corrispettivo pattuito (inclusivo della parte il cui incasso è differito) è riconosciuto per competenza a conto economico (pro-rata) nella voce "oneri diversi di gestione" per la parte commerciale e nella voce "interessi ed altri oneri finanziari" per la parte finanziaria. Tutte le spese sostenute per il programma di cessione ("securitization") sono contabilizzate nella voce "costi per servizi".

■ Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale.

■ Fondi per rischi e oneri

"Per imposte, anche differite"

Accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a fronte di presunti oneri fiscali, ivi compresi eventuali soprattasse e interessi moratori, su posizioni non ancora definite o in contestazione, nonché le imposte differite determinate secondo quanto descritto nel paragrafo Imposte sul reddito.

"Altri"

Riguardano principalmente stanziamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

■ Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti delle imprese consolidate italiane alla data di chiusura del bilancio consolidato, al netto delle anticipazioni corrisposte.

■ Debiti verso soci per finanziamenti

Ai fini dell'esposizione in bilancio di tali passività, convenzionalmente sono stati considerati "soci" i soggetti che detengono direttamente almeno il 2% del capitale sociale della Capogruppo a fine periodo. Si segnala che al 31 dicembre 2004 i soci detentori di una quota di almeno il 2% del capitale sociale di Telecom Italia non hanno erogato finanziamenti alla società.

■ Oneri previdenziali ai sensi della legge n. 58/1992

Ai sensi della legge n. 58/1992 Telecom Italia è tenuta a garantire un'unica posizione previdenziale per tutti i dipendenti in servizio al 20 febbraio 1992 presso le società Stet, Sip, Italcable e Telespazio, nonché per quelli transitati dall'Amministrazione Pubblica all'Iritel presso il "Fondo per le pensioni al personale addetto ai pubblici servizi di telefonia", confluito il 1° gennaio 2000 nell'"Assicurazione Generale Obbligatoria".

L'importo della passività complessiva è ancora oggetto di stima, in relazione sia al disaccordo con l'INPS riguardo alle modalità di calcolo degli importi dovuti, sia al fatto che, al 31 dicembre 2004, l'Istituto non ha ancora completato la notifica delle posizioni da riunificare.

Nel bilancio consolidato 1999 del Gruppo Olivetti, in sede di determinazione della differenza da consolidamento emersa al momento dell'acquisizione – da parte di Olivetti S.p.A. – del controllo su Telecom Italia, fu iscritto, nei "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", un importo in linea con la passività minima in allora stimata.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
223 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
256 ALTRE INFORMAZIONI	

Il contenzioso con l'INPS concerne l'applicazione dei criteri previsti dalla precedente legge di ricongiunzione n. 29/1979 per i dipendenti che avevano già presentato domanda – ancorché inevasa dall'Istituto – ai sensi dello stesso provvedimento; le parti hanno demandato l'accertamento della normativa di riferimento ad appositi giudizi-pilota promossi avanti alla magistratura ordinaria. Nelle more della definizione di tali giudizi Telecom Italia si è impegnata a pagare con riserva le somme richieste dall'INPS, salvo conguaglio qualora venga accolta l'interpretazione aziendale. I versamenti di quanto richiesto dall'INPS vengono effettuati in quindici annualità costanti posticipate (comprehensive di interessi al tasso annuo del 5%) a decorrere dalla notifica degli oneri da parte dell'INPS.

Si segnala inoltre che, nello stato patrimoniale consolidato, sono compresi euro 472 milioni di debiti residui verso l'INPS, relativi alla stima afferente il personale ex ASST che l'apposita Commissione Ministeriale, costituita ex lege n.58/1992, aveva effettuato in sede di valutazione del patrimonio conferito dall'Amministrazione PT. all'Iritel e da quest'ultima, pertanto, iscritti nel bilancio al 31 dicembre 1993.

■ Contributi

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto capitale o impianti, sono iscritti nell'esercizio in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'avvenuta concessione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate. Tali contributi non sono soggetti a restrizioni in relazione al loro utilizzo e non sono soggetti a rimborso.

Più in particolare, l'iscrizione dei contributi in conto capitale e impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione fra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

■ Ricavi e costi

Sono iscritti in base al principio della competenza economica.

In particolare, i ricavi vengono imputati al conto economico consolidato come segue:

- servizi di telecomunicazioni (fissa e mobile): nell'esercizio in cui i servizi sono resi; in particolare i proventi del traffico sono esposti al lordo delle quote spettanti agli operatori terzi, iscritte, per un pari importo, tra i costi della produzione. Alcuni servizi derivanti dalla telefonia fissa e mobile sono fatturati in anticipo e vengono riconosciuti come ricavi quando vengono utilizzati. I ricavi derivanti da altri servizi di telecomunicazione, principalmente quelli relativi all'accesso alle reti, alle chiamate a lunga distanza e all'utilizzo di reti locali e wireless, vengono riconosciuti a conto economico sulla base dei minuti di traffico utilizzati o sulla base di tariffe fisse contrattuali. I ricavi derivanti dalle attività di installazione e di attivazione sono riconosciuti a conto economico alla data dell'installazione o dell'attivazione. I ricavi ed i costi relativi alla vendita di apparecchi wireless e relativi accessori sono riconosciuti a conto economico al momento della consegna ed accettazione da parte dei clienti in quanto questi ricavi sono considerati separati dai ricavi derivanti dall'utilizzo dei servizi wireless;
- attività informatiche e servizi innovativi su rete, attività diverse: nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nell'esercizio;
- internet e media: I) i ricavi sono attribuiti al conto economico nella misura corrispondente all'entità del servizio reso, tenuto conto delle regole contrattuali; II) i ricavi derivanti dalla vendita di pubblicità di servizi on-line vengono riconosciuti tra i ricavi quando la pubblicità appare sul web-site; III) i ricavi per gli accessi a Internet ed i relativi servizi, principalmente abbonamenti, sono riconosciuti nei periodi in cui l'abbonamento è in vigore secondo il metodo delle quote costanti.

I costi relativi a produzione o acquisizioni di programmi non a utilità ripetuta (quali varietà, talk show, quiz, inchieste giornalistiche e culturali, approfondimenti informativi, telegiornali, info-entertainment, reality show), compresi i diritti e programmi sportivi e giornalistici, vengono addebitati a conto economico all'atto della messa in onda. In caso di acquisizione di diritti per un'intera stagione sportiva, il costo complessivo viene ripartito pro-quota sugli eventi che compongono la stagione stessa e appostato a conto economico alla data dell'evento.

I costi relativi a diritti su films, telefilms, serie, cartoni animati, cortometraggi acquistati per un periodo inferiore a 12 mesi vengono spesati sempre sulla base della messa in onda.

■ Beni acquisiti attraverso contratti di locazione finanziaria

Secondo il Principio Contabile Nazionale n.17 (Bilancio Consolidato), i beni di investimento oggetto di contratti di leasing finanziario che prevedono un diritto di riscatto al termine della durata contrattuale, sono iscritti fra le immobilizzazioni ed ammortizzati, con decorrenza dalla data del contratto, secondo aliquote coerenti con quelle stanziare su analoghi beni di proprietà. Contestualmente viene iscritto un debito finanziario di pari importo che viene ridotto delle quote di capitale versate. Nel conto economico sono iscritti per competenza gli oneri finanziari e le quote di ammortamento stanziare sul valore dei beni acquisiti in leasing.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

Peraltro, occorre rilevare che le condizioni previste dal Codice Civile (così come modificato dal D.Lgs. n.6 del 17.1.2003 e successive modifiche ed integrazioni) per la classificazione di un'operazione come contratto di locazione finanziaria sono più ampie di quelle previste dal Principio Contabile Nazionale n. 17.

Tale differenza, comporta quindi l'evidenza nella nota integrativa del bilancio consolidato 2004 di beni in locazione finanziaria (ivi inclusi quelli oggetto di riaffitto di immobili) precedentemente considerati in locazione operativa in quanto i relativi contratti non prevedevano la facoltà di riscatto per detti beni.

L'adozione della metodologia finanziaria, secondo le nuove disposizioni del Codice Civile, avrebbe comportato l'iscrizione a conto economico degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'evidenziazione dei beni stessi nell'attivo e del residuo debito nel passivo dello stato patrimoniale. Inoltre tale metodologia avrebbe comportato altresì il differimento lungo la durata del contratto di locazione finanziaria delle eventuali plusvalenze derivanti dalle operazioni di vendita e riaffitto di immobili.

■ Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione delle vigenti normative fiscali di ciascun Paese; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti verso altri".

Le imposte differite sono determinate nei bilanci delle singole imprese consolidate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali, nonché nel bilancio consolidato per le differenze generate dalle rettifiche di consolidamento. Le imposte anticipate, incluso il beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte tra i "crediti verso altri" dell'attivo circolante. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di realizzarlo.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, là dove ne ricorrano i presupposti, vengono compensate. Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta delle imprese consolidate o valutate con il metodo del patrimonio netto sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali.

Nell'esercizio 2004 trova applicazione per la prima volta il regime del consolidato fiscale nazionale, cui Telecom Italia ha aderito congiuntamente ad alcune società controllate.

La relativa disciplina, prevista agli articoli da 117 a 129 del nuovo T.U.I.R., comporta la determinazione, ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), di un unico reddito complessivo globale costituito dalla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite della società controllante e delle società controllate interessate dalla procedura e quindi la liquidazione di un'unica imposta da versare o di un'unica eccedenza a credito rimborsabile o riportabile a nuovo a cura della controllante. A quest'ultima compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita consolidata. Il regime del consolidato fiscale nazionale consente di dare rilevanza, già nell'esercizio 2004, alle perdite consuntivate nel medesimo esercizio dalle società aderenti a tale regime se e nella misura in cui le stesse trovino compensazione con i redditi delle altre società aderenti e di compensare finanziariamente le posizioni individuali a credito e a debito.

■ Capitalizzazione degli interessi

Gli interessi sui progetti di costruzione sono capitalizzati solo quando esistono finanziamenti specifici che possono essere attribuiti al progetto.

■ Quota dei terzi registrata a carico del Gruppo

Quando le perdite totali di pertinenza dei soci di minoranza eccedono la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata, tale eccedenza viene registrata a carico degli azionisti di maggioranza e, in tal caso, la quota di utili futuri dei soci di minoranza verrà attribuita alla quota di utile dei soci di maggioranza, per l'ammontare necessario per recuperare le perdite in precedenza assorbite da questi ultimi. Per altro, se i soci di minoranza si sono espressamente impegnati a rifondere le perdite, l'eccedenza viene registrata fra le attività nel bilancio consolidato.

■ Conti d'ordine

Le "garanzie reali e personali prestate" sono iscritte per un importo pari all'ammontare del debito residuo o di altra obbligazione garantita; quelle in valuta sono esposte ai cambi correnti alla fine dell'esercizio.

Gli "impegni di acquisto e di vendita" sono determinati sulla base dei contratti in essere alla fine dell'esercizio non rientranti nel normale "ciclo operativo" e per la parte non ancora eseguita.

■ Contratti derivati

Gli strumenti derivati perfezionati dal Gruppo Telecom Italia sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

Per gli strumenti finanziari di gestione del rischio di interesse, i differenziali di interesse sono imputati a conto economico, tra i "proventi/oneri finanziari", secondo il criterio della competenza temporale.

Per gli strumenti finanziari di gestione del rischio di cambio, il costo (o "componente finanziaria", calcolata come differenza tra il cambio a pronti alla data di stipula del contratto e il cambio a termine) viene imputato a conto economico, tra i "proventi/oneri finanziari", secondo il criterio della competenza temporale.

I premi relativi agli strumenti finanziari di tipo opzionale sono iscritti tra gli "altri debiti" ovvero tra i "crediti verso altri" e, in caso di esercizio, costituiscono un componente accessorio del valore di acquisto o di vendita degli strumenti sottostanti; se l'opzione non è esercitata il premio è imputato a conto economico tra i proventi finanziari (oneri finanziari).

In tale ambito si procede alla valutazione degli strumenti finanziari derivati coerentemente con la valutazione delle relative attività e passività correlate, con riferimento a ciascuna operazione, rilevando a conto economico gli eventuali oneri netti.

Gli strumenti derivati di tipo opzionale in essere alla fine dell'esercizio sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato alla data di bilancio.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

■ STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

■ PARTE RICHIAMATA euro 41 milioni

(euro 0 milioni al 31.12.2003)

Si incrementano di euro 41 milioni rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono per euro 38 milioni a TIM e per euro 3 milioni alla Capogruppo per le azioni, sottoscritte dal management per l'esercizio dei piani di stock options, non ancora emesse al 31 dicembre 2004.

■ PARTE NON RICHIAMATA euro 4 milioni

(euro 4 milioni al 31.12.2003)

Invariati rispetto all'esercizio precedente, sono relativi ad Agrisian.

IMMOBILIZZAZIONI

■ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI euro 32.874 milioni

(euro 33.853 milioni al 31.12.2003)

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2003, di euro 979 milioni e presentano la seguente composizione e variazione:

(milioni di euro)	31.12.2003	Investimenti	Ammortamenti	Altre variazioni	31.12.2004
Costi di impianto e di ampliamento	51	-	(24)	(3)	24
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.850	571	(1.193)	1.320	2.548
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.761	20	(255)	(17)	3.509
Avviamento	8	-	(4)	-	4
Differenze da consolidamento	27.137	430	(1.554)	(376)	25.637
Immobilizzazioni in corso e acconti	742	1.345	-	(1.336)	751
Altre	304	79	(86)	104	401
Totale	33.853	2.445	(3.116)	(308)	32.874

■ Costi di impianto e di ampliamento euro 24 milioni

Comprendono essenzialmente commissioni di garanzia connesse alle operazioni di aumento di capitale sociale della Capogruppo.

■ Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno euro 2.548 milioni

Sono rappresentati essenzialmente dal software applicativo acquisito a titolo di proprietà ed in licenza d'uso a tempo indeterminato.

■ Concessioni, licenze, marchi e diritti simili euro 3.509 milioni

Diminuiscono di euro 252 milioni e si riferiscono alla BU Mobile per euro 3.201 milioni, principalmente per il costo residuo delle licenze UMTS e PCS (di cui euro 2.283 milioni relativi a TIM), e alle altre società del Gruppo per euro 308 milioni, essenzialmente relative agli Indefeasible Rights of Use (IRU).

■ Differenze da consolidamento euro 25.637 milioni

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2003, di euro 1.500 milioni (al netto di ammortamenti e svalutazioni). La variazione è dovuta:

- in aumento, principalmente per le differenze da consolidamento iscritte a seguito dell'acquisto da parte di TI Media del 40% della società Finanziaria Web dal Gruppo De Agostini (euro 324 milioni), svalutate per euro 282 milioni, alla differenza da consolidamento iscritta a seguito

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

dell'acquisto della quota residua della controllata venezuelana Digitel (euro 95 milioni), alla riclassifica fra le immobilizzazioni, e conseguente iscrizione della relativa differenza da consolidamento pari a euro 178 milioni, delle azioni TIM detenute dalla Capogruppo iscritte nel capitale circolante sino a dicembre 2004, data di annuncio dell'OPA sulle azioni TIM e del progetto di fusione di TIM in Telecom Italia;

- in diminuzione, principalmente per gli ammortamenti (euro 1.554 milioni) e le svalutazioni del periodo (euro 460 milioni, relativi per euro 282 milioni alla Webfin, per euro 162 milioni alla controllata Entel Chile, per euro 9 milioni alla Med 1 e per euro 7 milioni alla sud americana Blah!).

L'ammontare al 31 dicembre 2004, pari a euro 25.637 milioni, si riferisce, oltre che alla differenza da consolidamento di euro 23.537 milioni originatasi a seguito dell'acquisizione del controllo di Telecom Italia da parte di Olivetti e a successivi acquisti di azioni Telecom Italia, prima della fusione, a:

(milioni di euro)	31.12.2004
TIM	806
TI Media	456
Entel Chile	282
Corporacion Digitel	141
Holding Media e Comunicazione	121
Altre società	294
Totale	2.100

Il valore residuo delle differenze da consolidamento è connesso al sussistere di favorevoli prospettive ed ai maggiori valori insiti nelle partecipate.

■ **Le immobilizzazioni in corso e acconti** **euro 751 milioni**

Si incrementano, rispetto al 31 dicembre 2003, di euro 9 milioni, quale saldo tra le capitalizzazioni di costi, sostenuti principalmente da Telecom Italia, per progetti software in corso di realizzazione, e i progetti entrati in esercizio nell'esercizio.

■ **Altre immobilizzazioni immateriali** **euro 401 milioni**

La voce, pari a euro 401 milioni (euro 304 milioni al 31 dicembre 2003), si riferisce principalmente a spese su stabili di terzi.

■ **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** **euro 17.717 milioni**

(euro 18.324 milioni al 31.12.2003)

Diminuiscono, rispetto al 2003, di euro 607 milioni essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza, nonché per l'effetto cambi e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e delle svalutazioni operate. Presentano la seguente composizione:

(milioni di euro)	Beni di proprietà			Beni in locazione finanziaria			31.12.2004	31.12.2003
	Valore lordo	Fondi di ammortamento	Valore netto	Valore lordo	Fondi di ammortamento	Valore netto	Valore a Bilancio	Valore a Bilancio
Terreni e fabbricati	3.145	1.519	1.626	161	28	133	1.759	1.814
Impianti e macchinario	59.574	45.369	14.205	17	16	1	14.206	14.302
Attrezzature industriali e commerciali	733	671	62	-	-	-	62	46
Altri beni	3.210	2.515	695	48	25	23	718	597
Immobilizzazioni in corso e acconti	972	-	972	-	-	-	972	1.565
Totale	67.634	50.074	17.560	226	69	157	17.717	18.324

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

Le variazioni intervenute nel periodo sono state le seguenti:

(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003
Inizio periodo	18.324	19.449
– Investimenti	3.320	3.111
– Dismissioni e conferimenti	(64)	(404)
– Ammortamenti	(3.530)	(3.670)
– Variazione area di consolidamento	(39)	(197)
– Svalutazioni	(93)	(29)
– Differenza da conversione e altre	(201)	64
Fine periodo	17.717	18.324

Le altre variazioni si riferiscono essenzialmente alla BU Mobile per riclassifiche dalle immobilizzazioni materiali alle immobilizzazioni immateriali, operate dalle partecipate brasiliane e agli ammortamenti dell'esercizio effettuati da TIM e coperti dall'utilizzo del Fondo adeguamento tecnologico.

Gli investimenti dell'esercizio pari a euro 3.320 milioni (euro 3.111 milioni nel 2003) comprendono l'acquisizione degli immobili da Fintecna e sono così ripartiti per Business Unit/Funzione Operativa:

(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003
Wireline	1.299	1.497
Mobile	1.621	1.244
Sud America	145	116
Internet and Media	27	32
Olivetti-Tecnost	14	14
IT Mercato	18	13
IT di Gruppo	73	106
Altre attività ed elisioni	123	89
Totale	3.320	3.111

e per area geografica in base alla localizzazione delle società:

AREA GEOGRAFICA		
(milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003
Italia	2.165	2.288
Resto Europa	270	176
Nord America	5	3
Centro e Sud America	879	643
Australia, Africa e Asia	1	1
Totale	3.320	3.111

■ Beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria

Fino ad oggi il leasing finanziario nel bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia è stato contabilizzato secondo la metodologia finanziaria, così come raccomandato dal Principio Contabile Nazionale n. 17.

Peraltro, occorre rilevare che le condizioni previste dal Codice Civile (così come modificato dal D. Lgs. n. 6 del 17.1.2003 e successive modifiche ed integrazioni) per la classificazione di un'operazione come contratto di locazione finanziaria sono più ampie di quelle considerate nella prassi nazionale che considera come elemento determinante l'esistenza di un diritto di riscatto al termine del contratto.

Tale differenza, comporta quindi l'evidenza nella nota integrativa del bilancio consolidato 2004 di beni in locazione finanziaria (ivi inclusi quelli oggetto di riaffitto di immobili o sale and lease back) precedentemente considerati in locazione operativa in quanto i relativi contratti non prevedevano la facoltà di riscatto per detti beni.

L'adozione della metodologia finanziaria per la contabilizzazione dei contratti di cui trattasi avrebbe comportato l'iscrizione a conto economico degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'evidenziazione dei beni stessi nell'attivo e del residuo debito nel passivo dello stato patrimoniale. Inoltre tale metodologia avrebbe comportato altresì il differimento lungo la durata del contratto di locazione finanziaria delle eventuali plusvalenze derivanti dalle operazioni di vendita e riaffitto di immobili.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

Gli effetti di tale metodologia di contabilizzazione sono evidenziati nella tabella che segue:

STATO PATRIMONIALE		(milioni di euro)
Attività:		
a) Contratti in corso:		
• beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto delle svalutazioni pari a euro 26 milioni e degli ammortamenti complessivi pari a euro 199 milioni		1.421
• beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio (+)		36
• beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio (-)		-
• quote di ammortamento di competenza dell'esercizio (-)		(114)
• svalutazioni/ripristini di valore su beni in leasing finanziario nel corso dell'esercizio (+/-)		-
• beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto delle svalutazioni pari a euro 26 milioni e degli ammortamenti complessivi pari a euro 313 milioni		1.343
b) Beni riscattati nel corso dell'esercizio:		
• maggior valore complessivo dei beni riscattati, rispetto al loro valore netto contabile		-
c) Passività:		
• debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo euro 69 milioni, scadenti da 2 a 5 anni euro 264 milioni e scadenti oltre i 5 anni euro 1.377 milioni)		1.710
• debiti impliciti sorti nell'esercizio (+)		38
• rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio (-)		(76)
• debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo euro 84 milioni, scadenti da 2 a 5 anni euro 276 milioni e scadenti oltre i 5 anni euro 1.312 milioni)		1.672
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a + b - c)		(329)
e) Effetto fiscale		84
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio delle operazioni di leasing rilevate con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale (d - e)		(245)
CONTO ECONOMICO		
(milioni di euro)		
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (+)		219
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario (-)		(143)
Rilevazione di:		
• quote di ammortamento:		
• su contratti in essere (-)		(115)
• su beni riscattati (-)		-
• svalutazioni/ripristini di valore su beni in leasing finanziario (+/-)		-
Effetto sul risultato prima delle imposte		(39)
Rilevazione dell'effetto fiscale		14
Effetto sul risultato d'esercizio delle operazioni di leasing rilevate con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale		(25)

■ Beni concessi tramite contratti di leasing finanziario

Il Gruppo Telecom Italia ha in essere contratti che prevedono la concessione a clienti di beni in locazione con prestazioni di servizi accessori (cosiddetta "formula full rent"), di cui il Gruppo ha la disponibilità in base a contratti di retrolocazione finanziaria.

Entrambi i contratti sono stati considerati, in accordo con la prassi nazionale, di locazione operativa in quanto non prevedono la facoltà di riscatto per detti beni, mentre presentano le condizioni previste dallo IAS 17 e dal Codice Civile (così come modificato dal D.Lgs. n.6 del 17.1.2003 e successive modifiche ed integrazioni) per la classificazione di tali operazioni come contratti di locazione finanziaria.

L'adozione della metodologia finanziaria per la contabilizzazione di tali contratti avrebbe comportato l'iscrizione di crediti finanziari nei confronti dei clienti (locatari) e la rilevazione di debiti finanziari nei confronti dei soggetti con cui sono stati stipulati i contratti di locazione finanziaria (locatori). Tale metodologia avrebbe inoltre determinato il differimento lungo la durata del contratto di retrolocazione finanziaria delle even-

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

tuali plusvalenze derivanti dalle operazioni di vendita e retrolocazione finanziaria, attraverso la tecnica dei risconti. Le imputazioni a conto economico a fronte di tali rapporti si riferirebbero allo storno dei proventi per i canoni di locazione attiva e degli oneri per i canoni di locazione passiva, nonché alla rilevazione degli interessi attivi sul capitale riferibile ai beni concessi in locazione finanziaria e degli interessi passivi per i rapporti di retrolocazione finanziaria.

In considerazione della tipologia dei contratti sottoscritti e dell'allineamento dei valori dell'attivo e del passivo ad essi riferibili, l'adozione della metodologia finanziaria avrebbe determinato la sostanziale coincidenza tra gli effetti positivi e negativi iscritti a conto economico a fronte dei contratti stessi, con un conseguente effetto neutro sul valore del patrimonio netto di fine esercizio.

Gli effetti di tale metodologia di contabilizzazione sono evidenziati nella tabella che segue:

STATO PATRIMONIALE		(milioni di euro)
a) Passività:		
• debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo euro 7 milioni, scadenti da 2 a 5 anni euro 12 milioni)		20
• debiti impliciti sorti nell'esercizio (+)		13
• rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio (-)		(8)
• debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo euro 9 milioni, scadenti da 2 a 5 anni euro 16 milioni)		25
b) Risconti passivi e rilascio fondo per rischi e oneri		1
Attività:		
c) Rilevazione dei crediti impliciti, rappresentati da:		
• crediti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		18
• crediti impliciti sorti nell'esercizio (+)		14
• riscossione delle quote capitale (-)		(8)
• svalutazioni/ripristini per inesigibilità (+/-)		-
Crediti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		24
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (c-a+b)		-
e) Effetto fiscale		-
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio delle operazioni di leasing rilevate con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale (d-e)		-

CONTO ECONOMICO		(milioni di euro)
Storno di:		
• ammortamenti dell'esercizio delle immobilizzazioni concesse in leasing finanziario (+)		-
• proventi per canoni di leasing rilevati nell'esercizio (-)		(9)
• oneri per canoni su operazioni di leasing finanziario (+)		9
Rilevazione dei proventi finanziari, per quota interesse implicito (+)		1
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario (-)		(1)
Svalutazioni/ripristini di valore su beni concessi in leasing finanziario (+/-)		
Effetto sul risultato prima delle imposte		-
Rilevazione dell'effetto fiscale		-
Effetto sul risultato d'esercizio delle operazioni di leasing rilevate con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale		-

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

■ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

euro 1.866 milioni

(euro 2.396 milioni al 31.12.2003)

Diminuiscono, rispetto al 31.12.2003, di euro 530 milioni e comprendono:

(milioni di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Partecipazioni in:			
• imprese controllate non consolidate	11	5	6
• imprese collegate	625	955	(330)
• altre imprese	419	501	(82)
	1.055	1.461	(406)
Versamenti in conto partecipazioni	9	9	-
	1.064	1.470	(406)
Crediti:			
• verso imprese controllate non consolidate	4	5	(1)
• verso imprese collegate	60	117	(57)
• verso altri	338	399	(61)
	402	521	(119)
Altri titoli	7	12	(5)
Azioni proprie	393	393	-
Totale	1.866	2.396	(530)

■ Partecipazioni in imprese controllate non consolidate

euro 11 milioni

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate, pari a euro 11 milioni, aumentano, rispetto al 31 dicembre 2003, di euro 6 milioni.

■ Partecipazioni in imprese collegate

euro 625 milioni

Le partecipazioni in imprese collegate, pari a euro 625 milioni, si riducono, rispetto al 31 dicembre 2003, di euro 330 milioni. La voce in oggetto è così dettagliata:

(milioni di euro)	31.12.2003	Investimenti	Cessioni/ rimborsi di capitale	Valutazione ad equity (*)	31.12.2004
Etec S.A.	392	26		(128)	290
Italtel Holding	35			(8)	27
LI.SIT	49			(10)	39
Mirror International Holding	48		(48)		-
Netco Redes	24		(24)		-
Sky Italia	44	55	(99)		-
Tiglio I	234		(76)	(5)	153
Tiglio II	78		(25)	7	60
Altre	51	2	(5)	8	56
Totale	955	83	(277)	(136)	625

(*) Include quote di risultato dell'esercizio, ammortamento goodwill e svalutazioni, differenze da conversione dei bilanci delle società estere.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto comprende l'importo residuo da ammortizzare della differenza positiva emersa all'atto dell'acquisto fra il valore di carico di tali partecipazioni e la corrispondente quota di patrimonio netto a valori correnti. Tale differenza positiva ammonta complessivamente a euro 89 milioni (euro 101 milioni al 31.12.2003), di cui euro 88 milioni relativi a Etec S.A. Cuba.

Come meglio dettagliato nella relazione sulla Gestione, si ricorda che nel corso del 2004 sono state oggetto di cessione le partecipazioni detenute in Sky Italia, Mirror International Holding e Netco Redes, sono inoltre state distribuite riserve da parte di Tiglio I e Tiglio II.

Il 19 febbraio 2004 è stato inoltre perfezionato il processo di fusione di Is TIM con Aycell, attraverso il conferimento delle attività e passività di Is TIM e di Aycell in Avea I.H.A.S. (partecipata al 40% da TIM International e Turk Telecom ed al 20% dal Gruppo Is Bank).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

Al 31 dicembre 2004 il valore di carico della collegata Avea I.H.A.S. è stato mantenuto a zero, in considerazione anche delle indicazioni contenute nei Principi Contabili internazionali (IAS 31 e sue interpretazioni) che richiedono, nel caso di contribuzione di attività non monetarie ad una joint venture, la contabilizzazione dell'operazione ai persistenti valori di carico.

L'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è riportato nel prospetto n.7; quello relativo alle altre partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate è riportato nel prospetto allegato n. 8.

■ Partecipazioni in altre imprese

euro 419 milioni

Le partecipazioni in altre imprese pari a euro 419 milioni diminuiscono di euro 82 milioni rispetto al 31 dicembre 2003 essenzialmente per la cessione di Cirsa, del 3,1% di Euskaltel, di azioni di Pirelli & C. Real Estate e del rimborso a seguito della riduzione del capitale di Solpart.

La voce in oggetto è così dettagliata:

(milioni di euro)	31.12.2004	31.12.2003
Mediobanca	113	113
Solpart Participações	95	111
Neuf Telecom (ex Ldcom)	51	51
Cirsa	-	41
Medio Credito Centrale	36	36
Consortium	20	20
Fin. Priv.	15	15
Brasil Telecom	14	-
Euskaltel	13	27
Intelsat	13	12
Forthnet	10	14
Sia	11	11
Pirelli Real Estate	-	15
Altre	28	35
Totale	419	501

Si segnala che l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Solpart ha deliberato la riduzione del capitale sociale parte con rimborso in contanti e parte mediante distribuzione di azioni ordinarie e di azioni privilegiate della partecipata Brasil Telecom Participações S.A.. Per effetto di questa delibera, il Gruppo Telecom ha ricevuto n. 1.319.945.886 azioni ordinarie e n. 1.326.370.406 azioni privilegiate di Brasil Telecom.

La riduzione del capitale di Solpart non ha comportato variazioni nel numero delle azioni ordinarie e privilegiate possedute da ogni azionista mentre è stato diminuito il valore per azione.

■ Versamenti in conto partecipazioni

euro 9 milioni

I versamenti al 31 dicembre 2004 si riferiscono ai versamenti effettuati dalla Capogruppo a favore di Telegono (euro 9 milioni).

■ Crediti verso imprese controllate non consolidate

euro 4 milioni

I crediti verso imprese controllate non consolidate, pari a euro 4 milioni, sono rappresentati dai crediti infruttiferi erogati da Matrix S.p.A. a Emax-Trade S.p.A. in liquidazione e da H.M.C. a H.M.C. Pubblicità in liquidazione.

■ Crediti verso imprese collegate

euro 60 milioni

I crediti verso imprese collegate, pari a euro 60 milioni, si riducono, rispetto al 31 dicembre 2003, di euro 57 milioni. Si riferiscono prevalentemente a finanziamenti erogati ad Avea I.H.A.S. (euro 29 milioni), ad Aree Urbane (euro 20 milioni), a Golden Lines Int.Communic. Services (euro 5 milioni), a Telegono (euro 3 milioni) e a Tiglio II (euro 3 milioni)

■ Crediti verso altri

euro 338 milioni

Diminuiscono da euro 399 milioni del 31 dicembre 2003 a euro 338 milioni. Si riferiscono al credito verso la PTT Srbija relativo alla parte ancora da incassare per la cessione di Telekom Srbija (euro 75 milioni) e per l'iscrizione al costo delle due opzioni call sul capitale sociale di Sofora Argentina (euro 49 milioni). Inoltre, includono il credito derivante dal versamento dell'anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto (euro 55 milioni), i prestiti concessi al personale (euro 90 milioni), i depositi cauzionali ed altri crediti immobilizzati (euro 69 milioni).

■ Altri titoli

euro 7 milioni

Gli altri titoli, pari a euro 7 milioni, si riducono, rispetto al 31 dicembre 2003, di euro 5 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

■ Azioni proprie

euro 393 milioni

Le azioni proprie sono invariate rispetto al 31.12.2003 e comprendono numero 101.208.867 azioni Telecom Italia ordinarie, di cui n. 1.272.014 possedute dalla Capogruppo e n. 99.936.853 azioni possedute da Telecom Italia Finance.

* * *

L'informativa prevista dall'art. 2427, n.6 del codice civile relativa all'ammontare dei crediti ripartiti per area geografica è riportata in allegato nel prospetto n. 3.

ATTIVO CIRCOLANTE

■ RIMANENZE

euro 435 milioni

(euro 426 milioni al 31.12.2003)

Sono così composte:

(milioni di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12	24	(12)
Merci	309	267	42
	321	291	30
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	17	22	(5)
Prodotti finiti	1	7	(6)
	18	29	(11)
Lavori in corso su ordinazione	96	105	(9)
Acconti	-	1	(1)
	96	106	(10)
Totale	435	426	9

Le rimanenze si riferiscono per euro 256 milioni (euro 203 milioni al 31.12.2003) alle società esercenti servizi di telecomunicazioni, per euro 50 milioni (euro 83 milioni al 31.12.2003) alle imprese del settore informatico, per euro 81 milioni al gruppo Olivetti Tecnost (euro 91 milioni al 31.12.2003) e per euro 48 milioni ad altre società minori (euro 49 milioni al 31.12.2003).

L'incremento delle "merci" è riferibile per euro 48 milioni alla Capogruppo, per le maggiori giacenze connesse alla commercializzazione dei cordless Aladino e dei videotelefonii, e per – euro 6 milioni ad altre società del Gruppo.

I valori delle rimanenze di "materie prime" e di "prodotti in corso di lavorazione e semilavorati" non si discostano significativamente dai valori correnti.

■ CREDITI

euro 12.999 milioni

(euro 15.639 milioni al 31.12.2003)

Diminuiscono di euro 2.640 milioni e sono così analizzabili:

(milioni di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Verso clienti	7.203	7.640	(437)
• svalutazione crediti	(789)	(790)	1
Totale clienti	6.414	6.850	(436)
Verso imprese controllate non consolidate	14	30	(16)
Verso imprese collegate	188	149	39
Crediti tributari	778	1.653	(875)
Imposte anticipate	3.706	5.013	(1.307)
Verso altri	1.899	1.944	(45)
Totale	12.999	15.639	(2.640)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

■ Verso clienti

euro 6.414 milioni

Ammontano, al lordo delle relative svalutazioni, a euro 7.203 milioni e sono costituiti, per la maggior parte, da posizioni creditorie relative a servizi di telecomunicazioni. I crediti verso clienti, in particolare, si riferiscono a Telecom Italia (per euro 3.468 milioni) e a TIM (per euro 1.236 milioni). La voce in oggetto comprende euro 1.151 milioni di crediti verso altri gestori di telecomunicazioni. Il valore dei crediti è stato allineato a quello di presumibile realizzo mediante le opportune svalutazioni.

Si segnala, inoltre, che sono state effettuate le seguenti operazioni di smobilizzo crediti:

Cartolarizzazione

Nel 2004 è proseguito il programma di cartolarizzazione di crediti commerciali generati dai servizi resi alla clientela di Telecom Italia Wireline avviato nell'esercizio 2001.

Nel corso del 2004 l'ammontare complessivo dei crediti commerciali ceduti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione è stato pari a euro 8,8 miliardi ed ha riguardato i crediti generati da Telecom Italia nei confronti della clientela consumer e microbusiness. Al 31 dicembre 2004 i crediti ceduti ammontano a euro 809 milioni (dei quali euro 773 milioni non ancora scaduti).

L'operazione di cartolarizzazione ha comportato una riduzione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2004 di euro 786 milioni (euro 851 milioni a fine 2003).

Al 31 dicembre 2004, Telecom Italia ha inoltre iscritto un debito di natura finanziaria a breve termine, pari a euro 212 milioni, relativo ai finanziamenti erogati da TI Securitization Vehicle S.r.l., derivanti dalle eccedenze di liquidità generate nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione. Si segnala, infine, che nell'ambito del programma di cartolarizzazione, la TI Securitisation Vehicle S.r.l. (TISV), ha rimborsato a luglio 2004 la seconda e la quarta tranche di titoli, denominate rispettivamente Series 2001-1, Class A2, emessa a giugno 2001 e di importo pari a euro 150 milioni e Series 2003-1, Class A1, di importo pari a euro 100 milioni. Antecedentemente a tale rimborso, TISV ha emesso nel giugno 2004 una nuova tranche di titoli di importo pari ad euro 250 milioni, denominata Series 2004-1, Class A1, a tasso variabile con un margine di 12 punti base sull'Euribor a 3 mesi con scadenza 25 luglio 2006 che si affianca all'esistente Series 2003-1, Class A3, di importo pari a euro 450 milioni con analoga scadenza. Pertanto, il totale dei titoli della cartolarizzazione attualmente in circolazione continua ad essere pari a euro 700 milioni. Come già avvenuto per i titoli precedentemente emessi, anche per questa nuova tranche le società Fitch, Moody's e Standard & Poor's hanno riconosciuto il massimo livello di rating AAA/Aaa/AAA.]

Factoring

Nel corso del 2004 Telecom Italia, TIM, Olivetti-Tecnost e Path.net hanno effettuato operazioni di cessione di crediti commerciali e vari con clausola pro-soluto per un importo complessivo di euro 4.346 milioni, di cui euro 1.175 milioni non ancora scaduti.

Al 31 dicembre 2004 le predette operazioni di factoring hanno comportato una riduzione dell'indebitamento finanziario netto pari a euro 1.038 milioni, di cui euro 966 milioni a seguito delle operazioni perfezionate nel corso del 2004, e euro 71 milioni da operazioni realizzate nel dicembre 2003.

■ Verso imprese controllate non consolidate

euro 14 milioni

Si riferiscono per euro 6 milioni a finanziamenti e per euro 8 milioni a crediti commerciali e vari verso imprese controllate.

■ Verso imprese collegate

euro 188 milioni

Ammontano ad euro 188 milioni, si incrementano di euro 39 milioni e si riferiscono a crediti di natura commerciale, finanziaria e varia. Gli importi più rilevanti sono relativi a LI.SIT. (euro 77 milioni), Teleleasing (euro 67 milioni), a Tiglio I (euro 9 milioni) e Shared Service Center (euro 7 milioni).

■ Crediti tributari

euro 778 milioni

Ammontano ad euro 778 milioni (euro 1.653 milioni al 31.12.2003). Il decremento, pari a euro 875 milioni, è principalmente dovuto a Telecom Italia (euro 868 milioni) per la cessione a TIM di crediti IRPEG per l'utilizzo in sede di acconti IRES 2004.

■ Imposte anticipate

euro 3.706 milioni

Ammontano ad euro 3.706 milioni (euro 5.013 milioni al 31.12.2003), la riduzione rispetto al 2003 è riferibile alla Capogruppo e alla TIM, ed è essenzialmente dovuto all'utilizzo nell'esercizio di imposte anticipate su svalutazioni di partecipazioni, su perdite fiscali a nuovo e su fondi per rischi e oneri.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

Le attività nette per imposte anticipate sono così composte:

(milioni di euro)	31.12.2004	31.12.2003
Imposte anticipate	3.706	5.013
Fondo imposte differite	(225)	(252)
Totale	3.481	4.761

I principali componenti, distinti per natura, che costituiscono il saldo netto a credito sono i seguenti:

(milioni di euro)	31.12.2004	31.12.2003
Svalutazioni varie	2.310	3.260
Perdite fiscali a nuovo	532	663
Fondi per rischi e oneri	249	428
Fondo oneri previdenziali L. 58/92	237	265
Fondo svalutazione crediti	153	179
Profitti infragruppo non realizzati	61	78
Altre anticipate	164	140
Withholding taxes su interessi	(61)	(132)
Ammortamenti anticipati	(164)	(72)
Altre differite	-	(48)
Saldo netto a credito	3.481	4.761

Al 31 dicembre 2004 il Gruppo ha perdite fiscali a nuovo per euro 5.957 milioni, con le seguenti scadenze.

Anno di scadenza	(milioni di euro)
2005	160
2006	276
2007	583
2008	1.604
2009	29
Scadenza successiva la 2009	1
Senza scadenza	3.304
Totale perdite fiscali a nuovo	5.957

Non sono stati stanziati crediti per imposte anticipate quando non vi è la ragionevole certezza della loro recuperabilità. In particolare, le perdite fiscali riportabili a nuovo, delle quali non si è tenuto conto per la determinazione delle imposte anticipate, ammontano a circa euro 4.300 milioni al 31 dicembre 2004. Inoltre, al 31 dicembre 2004, residuano circa euro 267 milioni di imposte anticipate non rilevate in tale voce in quanto non vi è la ragionevole certezza circa la loro recuperabilità.

Al 31 dicembre 2004 non sono state stanziare imposte anticipate su riserve in sospensione d'imposta, soggette a tassazione in caso di distribuzione o di utilizzo, in quanto non ne è prevista la distribuzione o l'utilizzo.

Nel corso dell'esercizio la capogruppo ha aderito al nuovo regime del consolidato fiscale nazionale congiuntamente con alcune società controllate.

■ Verso altri

euro 1.899 milioni

Ammontano ad euro 1.899 milioni (euro 1.944 milioni al 31.12.2003) e sono così analizzabili:

- crediti finanziari, per euro 375 milioni (euro 796 milioni al 31.12.2003), diminuiscono di euro 421 milioni essenzialmente per la risoluzione del contratto di "prestito titoli" effettuato sulle obbligazioni proprie da Olivetti Finance, ora Telecom Italia Finance (euro 300 milioni); sono relativi essenzialmente a Telecom Italia per le quote differite relative alle operazioni di smobilizzo di crediti commerciali (euro 338 milioni);

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

- altri crediti, per euro 1.524 milioni (euro 1.148 milioni al 31.12.2003), così suddivisi:

(milioni di euro)	31.12.2004	31.12.2003
Incassi da clienti in corso di accredito	81	91
Crediti verso il personale	62	68
Partite diverse	1.381	989
Totale	1.524	1.148

Le partite diverse sono comprensive dei crediti ceduti attraverso le operazioni di factoring derivanti da cessioni pro-soluto di crediti verso partners commerciali con clausola maturity (euro 320 milioni al 31 dicembre 2004, euro 412 milioni al 31 dicembre 2003). L'incremento rispetto al 2003 è dovuto all'iscrizione del credito verso l'Amministrazione finanziaria (euro 621 milioni) per l'accertamento della sopravvivenza attiva relativa al contributo per l'esercizio di TLC versato da Telecom Italia e TIM per l'esercizio 1999 a seguito della sentenza del TAR del Lazio n. 47/2005, del 4 gennaio 2005, che ha accolto il ricorso promosso da Telecom Italia annullando per illegittimità il decreto ministeriale 21 marzo 2000 in materia di contributo per l'esercizio di attività di TLC istituito dalla legge 448/1998.

Si segnala inoltre che nel corso del 2004 il Gruppo ha effettuato cessioni di crediti pari a euro 35 milioni, per interessi attivi maturati su crediti IRPEG verso il Ministero delle Finanze.

* * *

L'informativa prevista dall'art. 2427, n.6 del codice civile relativa all'ammontare dei crediti ripartiti per area geografica è riportata in allegato nel prospetto n. 3.

■ ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI (euro 3.657 milioni al 31.12.2003)

euro 934 milioni

Diminuiscono, rispetto al 31.12.2003, di euro 2.723 milioni e comprendono:

(milioni di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Partecipazioni in imprese controllate	-	170	(170)
Partecipazioni in imprese collegate	-	708	(708)
Altri titoli	932	2.719	(1.787)
Crediti per cessioni di titoli	2	60	(58)
Totale	934	3.657	(2.723)

Le *partecipazioni in imprese controllate* comprendevano nel 2003 il valore delle azioni TIM, acquistate per il successivo smobilizzo. Tali azioni, a partire dal mese di dicembre 2004, sono state oggetto di consolidamento, a seguito dell'annuncio dell'OPA sulle azioni TIM e della fusione di quest'ultima nella Capogruppo Telecom Italia.

Le *partecipazioni in imprese collegate* si azzerano a seguito della cessione di Telekom Austria, avvenuta nel mese di gennaio del 2004 (euro 708 milioni).

Gli *altri titoli* sono costituiti da obbligazioni proprie (euro 163 milioni), da titoli obbligazionari diversi (euro 431 milioni) e da commercial papers (euro 328 milioni) detenuti da Telecom Italia Finance, e da titoli obbligazionari diversi posseduti da altre società (euro 10 milioni).

La diminuzione, rispetto al 31 dicembre 2003, di euro 1.787 milioni si riferisce alla cancellazione avvenuta in data 26 marzo 2004 di complessivi euro 850 milioni di titoli, riacquistati in esercizi precedenti, emessi originariamente da Olivetti Finance N.V. S.A. (incorporata in Telecom Italia Finance con decorrenza 1° giugno 2004); tali titoli si riferivano per euro 650 milioni al prestito con scadenza luglio 2004, di complessivi euro 4.200 milioni (l'importo ancora in circolazione è pari ad euro 3.550 milioni) e per euro 200 milioni al prestito scadente nel mese di febbraio 2005 che con la presente operazione è risultato totalmente cancellato.

L'ulteriore diminuzione è prevalentemente dovuta al realizzo di titoli.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

I valori di carico di fine periodo delle partecipazioni sono stati allineati a quelli di mercato; gli altri titoli sono stati iscritti al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato rappresentato dalle quotazioni di borsa di fine periodo.

■ DISPONIBILITÀ LIQUIDE

euro 8.562 milioni

(euro 4.877 milioni al 31.12.2003)

Si riferiscono principalmente a disponibilità su conti correnti bancari italiani ed esteri. Aumentano di euro 3.685 milioni a seguito anche dalle emissioni obbligazionarie del corso dell'anno. La scelta di tale tipologia di impiego di liquidità è funzionale all'esigenza di disporre di risorse liquide per il pagamento parziale del corrispettivo pari a euro 2.504 milioni per le adesione all'offerta pubblica di acquisto sulle azioni TIM.

■ RATEI E RISCONTI

euro 1.177 milioni

(euro 1.325 milioni al 31.12.2003)

Si riducono di euro 148 milioni e sono così analizzabili:

(milioni di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	241	240	1
Ratei attivi:			
• valore della produzione	10	20	(10)
• proventi finanziari	421	475	(54)
• altri	-	-	-
	431	495	(64)
Altri risconti attivi			
• costi della produzione	179	164	15
• oneri finanziari	294	387	(93)
• altri	32	39	(7)
	505	590	(85)
Ratei e altri risconti attivi	936	1.085	(149)
Totale	1.177	1.325	(148)

* * *

L'analisi dei crediti e dei ratei attivi distinti per scadenza e natura è riportata nel prospetto allegato n. 1.

L'informativa prevista dall'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile relativa all'ammontare dei crediti ripartiti per area geografica è riportata in allegato nel prospetto n. 3.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

■ STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

euro 19.861 milioni

(euro 20.589 milioni al 31.12.2003)

È così composto:

(milioni di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Quota della Capogruppo	15.172	16.092	(920)
Quota di Terzi	4.689	4.497	(192)
Totale	19.861	20.589	(728)

Il patrimonio netto di spettanza di Telecom Italia diminuisce, rispetto al 31 dicembre 2003, di euro 920 milioni essenzialmente quale saldo tra la distribuzione dei dividendi (euro 1.730 milioni, al netto del dividendo sulle azioni possedute da Telecom Italia Finance) ed il risultato dell'esercizio (euro 781 milioni, euro 1.192 milioni nell'esercizio 2003).

■ CAPITALE SOCIALE

euro 8.865 milioni

Il capitale sociale di Telecom Italia ammonta a euro 8.865 milioni (euro 8.854 milioni al 31 dicembre 2003) ed è costituito da n. 10.322.001.069 azioni ordinarie e da n. 5.795.921.069 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di euro 0,55 ciascuna.

L'incremento rispetto all'anno precedente (euro 11 milioni) è dovuto alla conversione di obbligazioni ed all'esercizio di stock options riservate ai dipendenti.

■ RISERVA PER AZIONI PROPRIE NEL PORTAFOGLIO DELLA CAPOGRUPPO E DI SOCIETÀ CONTROLLATE

euro 393 milioni

La voce pari a euro 393 milioni, invariata rispetto al 31 dicembre 2003, è a fronte di n. 101.208.867 azioni Telecom Italia ordinarie di cui n. 1.272.014 azioni possedute dalla Capogruppo e acquistate in anni precedenti e n. 99.936.853 azioni appartenenti a Telecom Italia Finance (originariamente a Olivetti International S.A.), ricevute in concambio con le azioni Tecnost S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di Tecnost in Olivetti avvenuta nel 2000.

■ RISERVE E RISULTATI PORTATI A NUOVO DI SPETTANZA DI TELECOM ITALIA

euro 5.133 milioni

La voce pari a euro 5.133 milioni presenta un decremento di euro 520 milioni essenzialmente dovuto alla distribuzione dei dividendi (euro 538 milioni).

Comprende, oltre alle riserve proprie della Capogruppo, le riserve di imprese consolidate relative a utili non distribuiti, le riserve di rivalutazione monetaria e altre riserve in sospensione d'imposta. A fronte di dette riserve non sono state stanziaste imposte differite poiché, in base ai programmi ad oggi definiti, non sono previste operazioni che ne determinino la relativa tassazione.

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio di Telecom Italia e le stesse voci del bilancio consolidato sono riportati nei prospetti allegati n.4 e n.5

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

FONDI PER RISCHI E ONERI

euro 2.498 milioni

(euro 2.923 milioni al 31.12.2003)

Si riducono, rispetto al 31.12.2003, di euro 425 milioni e comprendono:

- **Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili** **euro 40 milioni**
 È pari a euro 40 milioni (euro 42 milioni al 31.12.2003) comprende il fondo indennità agenti e le passività connesse ai fondi pensione costituiti per i dipendenti di alcune società controllate estere.
- **Fondo per imposte, anche differite** **euro 460 milioni**
 È pari a euro 460 milioni (euro 404 milioni al 31.12.2003), comprende le imposte accantonate nell'esercizio nonché i fabbisogni per potenziali oneri su posizioni fiscali non ancora definite o in contestazione. L'incremento è sostanzialmente afferibile alla Capogruppo (euro 49 milioni).
 Il fondo per imposte differite, pari a euro 225 milioni (euro 252 milioni al 31.12.2003), è costituito dalle imposte stanziare dalle singole imprese consolidate a fronte di componenti reddituali a tassazione differita, principalmente ammortamenti anticipati.
- **Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri** **euro 0 milioni**
 È azzerato rispetto al precedente esercizio.
- **Altri fondi** **euro 1.998 milioni**
 sono pari a euro 1.998 milioni e diminuiscono, rispetto al 31.12.2003, di euro 478 milioni.

La voce in oggetto include:

- i fondi del gruppo TIM, di euro 548 milioni (euro 572 milioni al 31 dicembre 2003), a copertura dell'esposizione del Gruppo TIM nei confronti della collegata Avea. Tali fondi, accantonati nel 2002, a seguito di controgaranzie rilasciate a banche finanziatrici di Is TIM (ora Avea I.H.A.S.), permangono tuttora in quanto le garanzie sono ancora in essere a fronte dei debiti della società risultante dalla fusione tra Is TIM e TurkCell (Avea I.H.A.S.);
- i fondi, pari a euro 85 milioni, costituiti a fronte delle partecipazioni in Med 1 e Med Nautilus a seguito del raggiungimento a dicembre 2004 di un accordo preliminare con i minoranzisti di Med SA, Med Ltd e Med 1 al fine di risolvere alcune situazioni conflittuali, afferenti la Put a carico di MED SA e di Telecom Italia rispettivamente sul 49% delle azioni Med Ltd e di Med1, nonché ai fini della risoluzione dell'arbitrato promosso in Lussemburgo dal Gruppo Fishman (FTT) volto al reintegro delle somme corrisposte al Gruppo Telecom nel 2000 a fronte dell'acquisto del 30% di MED SA.
 Le operazioni negoziate, che prevedono il Buy-back completo delle quote di minoranza in Med Ltd ed in Med-1, consentono di rafforzare la presenza di Telecom Italia nel settore dei servizi IP e dati "wholesale" nell'area del Mediterraneo orientale;
- i fondi rischi contrattuali e diversi, di complessivi euro 561 milioni, essenzialmente relativi all'attività operativa e comprensivi di euro 152 milioni relativi alla sanzione erogata alla Capogruppo dall'Autorità Antitrust per presunto abuso di posizione dominante;
- i fondi per oneri di ristrutturazione aziendale di euro 75 milioni essenzialmente relativi a esodi e mobilità del personale, di cui euro 48 milioni di Telecom Italia;
- i fondi stanziati da TIM a fronte di rischi per gli oneri da quadro regolatorio (euro 100 milioni) e per adeguamento tecnologico (euro 5 milioni);
- il fondo di euro 264 milioni relativo agli oneri finanziari per premio di rimborso su un prestito obbligazionario emesso da Telecom Italia Finance ed euro 26 milioni per rischi su contratti derivati;
- il fondo oneri e rischi su partecipate di euro 109 milioni e quello per operazioni societarie straordinarie di euro 225 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

euro 1.324 milioni

(euro 1.296 milioni al 31.12.2003)

Aumenta, rispetto al 31 dicembre 2003, di euro 28 milioni e si riferisce solo alle società italiane del Gruppo.

(milioni di euro)	
Al 1° gennaio	1.296
Variazioni del periodo:	
Accantonamenti a conto economico	189
Utilizzi per:	
• indennità corrisposte al personale cessato	(91)
• anticipazioni	(20)
• fondi pensioni	(29)
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR e altre variazioni	(21)
Al 31 dicembre	1.324

Le "altre variazioni" possono ricondursi essenzialmente alla variazione dell'area di consolidamento.

DEBITI

euro 50.587 milioni

(euro 53.307 milioni al 31.12.2003)

Diminuiscono complessivamente, rispetto al 31.12.2003, di euro 2.720 milioni e sono così composti:

(milioni di euro)	31.12.2004			31.12.2003		
	Finanziari	Commerciali e vari	Totale	Finanziari	Commerciali e vari	Totale
Obbligazioni	29.640		29.640	30.053		30.053
Obbligazioni convertibili	5.592		5.592	7.312		7.312
Totale obbligazioni	35.232		35.232	37.365		37.365
Debiti verso banche	1.830		1.830	2.460		2.460
Debiti verso altri finanziatori	1.623		1.623	1.012		1.012
Acconti	-	50	50	-	141	141
Debiti verso fornitori	4	6.785	6.789	9	5.848	5.857
Debiti verso imprese controllate non consolidate	3	9	12	9	9	18
Debiti verso imprese collegate	21	272	293	33	137	170
Debiti tributari	-	542	542	58	1.418	1.476
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	1.356	1.356	-	1.514	1.514
Altri debiti	131	2.729	2.860	519	2.775	3.294
Totale	38.844	11.743	50.587	41.465	11.842	53.307

■ Obbligazioni

euro 29.640 milioni

Le *obbligazioni* ammontano a euro 29.640 milioni e diminuiscono di euro 413 milioni rispetto al 31.12.2003 (euro 30.053 milioni). Si segnala che i regolamenti e/o le Offering circular relativi ai prestiti obbligazionari di seguito esposti sono disponibili sul sito <http://www.telecomitalia.it>.

In dettaglio si riferiscono a:

Obbligazioni emesse da Telecom Italia S.p.A. (per totali euro 7.151 milioni):

- prestito obbligazionario di euro 2.500 milioni emesso il 1° febbraio 2002 suddiviso in due tranche da euro 1.250 milioni cadauna, a tasso fisso annuale, rispettivamente con cedola del 5,625% e scadenza 1° febbraio 2007 e con cedola del 6,25% e scadenza 1° febbraio 2012. Tale emissione rientra nell'ambito del "Global Medium-Term Note Program";

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

- prestito obbligazionario 2002-2022 riservato in sottoscrizione al personale in servizio e in quiescenza delle Società direttamente e indirettamente controllate da Telecom Italia con sede in Italia, per euro 216 milioni;
- prestito obbligazionario di euro 3.000 milioni emesso il 29 gennaio 2004 suddiviso in tre tranches: la prima, di euro 1.000 milioni con cedola annuale indicizzata a tasso Euribor 3 mesi + 0,33% con scadenza 29 ottobre 2007; la seconda, di euro 750 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 4,50% con scadenza 28 gennaio 2011; la terza, di euro 1.250 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 5,375% con scadenza 29 gennaio 2019. In data 24 novembre 2004 Telecom Italia ha ricevuto da parte di CONSOB il nulla osta alla pubblicazione del prospetto relativo all'ammissione a quotazione sul comparto EuroMOT del Mercato Telematico organizzato e gestito da Borsa Italia S.p.A. di tali obbligazioni;
- prestito obbligazionario di euro 110 milioni emesso in data 8 aprile 2004 con cedola trimestrale pari a Euribor 3 mesi + 0,60%, scadenza 30 marzo 2009;
- prestito obbligazionario per 850 milioni di sterline (pari a euro 1.205 milioni) emesso il 24 giugno 2004, cedola a tasso fisso annuale del 6,375%, scadenza 24 giugno 2019;
- prestito obbligazionario di euro 120 milioni emesso in data 23 novembre 2004 con cedola trimestrale pari a Euribor 3 mesi + 0,66%, scadenza 23 novembre 2015.

I prestiti obbligazionari emessi nel corso dell'anno 2004 rientrano nell'Euro Medium Term Note Programme di Telecom Italia di totali euro 10 miliardi approvato dal CdA del 10 ottobre 2003.

Obbligazioni emesse da Telecom Italia Finance S.A. e garantite da Telecom Italia S.p.A. (per totali euro 16.803 milioni):

- prestito obbligazionario emesso in data 20 aprile 2001 dalla controllata Sogerim (fusa nel 2002 in Telecom Italia Finance S.A.) sui mercati internazionali per complessivi euro 6.000 milioni. L'emissione è stata suddivisa in tre tranches: la prima, di euro 1.000 milioni di bonds a tasso variabile trimestrale, con scadenza 20 aprile 2004 e quindi già rimborsata; la seconda, di euro 2.745 milioni di bonds (al netto dei riacquisti effettuati da Telecom Italia Finance a partire dal mese di luglio 2004 per un totale di euro 255 milioni) a tasso fisso annuale del 6,375%, con scadenza 20 aprile 2006; la terza di euro 2.000 milioni di bonds a tasso fisso annuale del 7,25%, con scadenza 20 aprile 2011;
- prestito obbligazionario 1999-2009 (originariamente Olivetti International N.V.) per euro 1.500 milioni con cedola al tasso fisso annuale del 5,15%, con scadenza 9 febbraio 2009;
- prestito obbligazionario in franchi svizzeri 1986-2046 (originariamente Olivetti International N.V.) per CHF 100 milioni pari a euro 65 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 5,625% con scadenza 12 giugno 2046.

Tutti i sottoelencati prestiti obbligazionari sono stati emessi originariamente da Olivetti Finance N.V. S.A. (incorporata in Telecom Italia Finance con decorrenza 1° giugno 2004) e garantiti da Telecom Italia S.p.A. nell'ambito del programma di Euro Medium Term Note (EMTN):

- prestito obbligazionario 2002-2005 per euro 500 milioni con cedola trimestrale indicizzata a tasso Euribor a 3 mesi + 130 punti base. La scadenza di tale prestito è estendibile, ad opzione dei portatori delle obbligazioni per periodi successivi di 21 mesi fino a una durata massima complessiva di 10 anni (scadenza finale prevista 14/03/2012). Secondo quanto previsto dai Terms and Conditions del Prestito obbligazionario, i possessori del bond per euro 283.000 hanno rinunciato a prorogare la scadenza del bond (14 marzo 2005). Per coloro che, invece, hanno deciso di estendere la scadenza, in misura pari a euro 499.717.000, in data 14 dicembre 2004 Telecom Italia Finance S.A. ha provveduto all'emissione di un nuovo bond denominato "Telecom Italia Finance S.A. Euro 499.717.000 Guaranteed Floating Rate Extendable Notes Due 2006" con nuova scadenza 14 dicembre 2006;
- prestito obbligazionario 2002-2006 per euro 1.100 milioni con cedola trimestrale indicizzata a tasso Euribor a 3 mesi più uno spread dell'1,25% con scadenza 3 gennaio 2006;
- prestito obbligazionario 2002-2007 per euro 1.750 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 6,5%, scadenza 24 aprile 2007;
- prestito obbligazionario 2003-2008 per euro 1.750 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 5,875%, scadenza 24 gennaio 2008;
- prestito obbligazionario 1999-2009 (originariamente Olivetti International Finance N.V.) per euro 2.350 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 6 1/8% + 0,45% di "step up", scadenza 30 luglio 2009;
- prestito obbligazionario 2002-2012 per euro 1.000 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 7,25%, scadenza 24 aprile 2012;
- prestito obbligazionario 2003-2013 per euro 850 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 6,875%, scadenza 24 gennaio 2013;
- prestito obbligazionario 2002-2032 per Yen 20 miliardi (pari a euro 143 milioni) con cedola a tasso fisso semestrale del 3,55%, con scadenza 14 maggio 2032 (richiamabile annualmente dall'emittente a partire dal 14 maggio 2012);
- prestito obbligazionario 2002-2032 per euro 250 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 7,77%, scadenza 9 agosto 2032;
- prestito obbligazionario 2003-2033 per euro 800 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 7,75%, scadenza 24 gennaio 2033.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

Obbligazioni emesse da Telecom Italia Capital S.A. e garantite da Telecom Italia S.p.A. (per totali euro 5.506 milioni):

- emissione obbligazionaria multi - tranches in data 29 ottobre 2003, a tasso fisso, per un importo pari a 4.000 milioni di dollari. In dettaglio, tale emissione è ripartita nelle seguenti tre tranches:
 - Serie A, per un importo pari a 1.000 milioni di dollari (pari a euro 734 milioni) con cedola a tasso fisso annuale del 4%, scadenza 15 novembre 2008;
 - Serie B, per un importo pari a 2.000 milioni di dollari (pari a euro 1.468 milioni) con cedola a tasso fisso annuale del 5,25%, scadenza 15 novembre 2013;
 - Serie C, per un importo pari a 1.000 milioni di dollari (pari a euro 734 milioni) con cedola a tasso fisso annuale del 6,375%, scadenza 15 novembre 2033;
- emissione obbligazionaria multi - tranches in data 6 ottobre 2004, a tasso fisso, per un importo pari a 3.500 milioni di dollari. In dettaglio, tale emissione è ripartita nelle seguenti tre tranches:
 - Serie A, per un importo pari a 1.250 milioni di dollari (pari a euro 918 milioni) con cedola a tasso fisso annuale del 4%, scadenza 15 gennaio 2010;
 - Serie B, per un importo pari a 1.250 milioni di dollari (pari a euro 918 milioni) con cedola a tasso fisso annuale del 4,95%, scadenza 30 settembre 2014;
 - Serie C, per un importo pari a 1.000 milioni di dollari (pari a euro 734 milioni) con cedola a tasso fisso annuale del 6%, scadenza 30 settembre 2034.

Obbligazioni emesse da Entel Chile (per totali euro 180 milioni):

- prestiti obbligazionari con scadenza compresa tra il 2005 e il 2023 emessi da Entel Chile.

Nella tabella che segue sono elencati i prestiti obbligazionari verso terzi emessi da società del Gruppo Telecom Italia, ripartiti per società emittente:

Valuta	Ammontare (milioni)	Controvalore in Euro (milioni)	Cedola	Data di emissione	Data di scadenza	Prezzo di emissione (%)
Obbligazioni emesse da Telecom Italia S.p.A.						
Euro	1.250	1.250	5,625%	01/02/02	01/02/07	99,841
Euro	1.000	1.000	Euribor 3 mesi + 0,33%	29/01/04	29/10/07	99,927
Euro	110	110	Euribor 3 mesi + 0,60%	08/04/04	30/03/09	100
Euro	750	750	4,500%	29/01/04	28/01/11	99,56
Euro	1.250	1.250	6,250%	01/02/02	01/02/12	98,952
Euro	120	120	Euribor 3 mesi + 0,66%	23/11/04	23/11/15	100
Euro	1.250	1.250	5,375%	29/01/04	29/01/19	99,07
GBP	850	1.205	6,375%	24/06/04	24/06/19	98,85
Euro	216	216	Euribor 6 mesi	01/01/02	01/01/22	100
Sub - Totale		7.151				
Obbligazioni emesse da Telecom Italia Finance S.A. e garantite da Telecom Italia S.p.A.						
Euro	0,3	0,3	Euribor 3 mesi + 1,3% (d)	14/03/02	14/03/05	100
Euro	499,7	499,7	Euribor 3 mesi + 1,3% (d)	14/12/04	14/12/06	100
Euro	1.100	1.100	Euribor 3 mesi + 1,25%	29/05/02	03/01/06	99,456 (*)
Euro	2.745	2.745	6,375% (a)	20/04/01	20/04/06	99,937
Euro	1.750	1.750	6,500%	24/04/02	24/04/07	100,911 (*)
Euro	1.750	1.750	5,875%	24/01/03	24/01/08	99,937
Euro	1.500	1.500	5,15% (b)	09/02/99	09/02/09	99,633
Euro	2.350	2.350	6,575% (c)	30/07/99	30/07/09	98,649 (*)
Euro	2.000	2.000	7,25% (a)	20/04/01	20/04/11	99,214
Euro	1.000	1.000	7,25%	24/04/02	24/04/12	101,651 (*)
Euro	850	850	6,875%	24/01/03	24/01/13	99,332
JPY	20.000	143	3,550%	22/04/02	14/05/32	99,25
Euro	250	250	7,770%	09/08/02	09/08/32	100,2
Euro	800	800	7,750%	24/01/03	24/01/33	100,191 (*)
CHF	100	65	5,625%	12/06/86	12/06/46	99,000
Sub - Totale		16.803				

(*) Prezzo di emissione medio ponderato per prestiti obbligazionari emessi in più tranches.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
256 ALTRE INFORMAZIONI	

Valuta	Ammontare (milioni)	Controvalore in Euro (milioni)	Cedola	Data di emissione	Data di scadenza	Prezzo di emissione (%)
Obbligazioni emesse da Telecom Italia Capital S.A. e garantite da Telecom Italia S.p.A.						
USD	1.000	734	4,000%	29/10/03	15/11/08	99,953
USD	1.250	918	4,000%	06/10/04	15/01/10	99,732
USD	2.000	1.468	5,250%	29/10/03	15/11/13	99,742
USD	1.250	918	4,950%	06/10/04	30/09/14	99,651
USD	1.000	734	6,375%	29/10/03	15/11/33	99,558
USD	1.000	734	6,000%	06/10/04	30/09/34	99,081
Sub - Totale		5.506				
Obbligazioni emesse da Entel Chile						
CLP-UF(**)	136.097	180	Fra il 5,96% e il 8,06%	Fra il 2000 ed il 2002	Fra il 2005 ed il 2023	
Sub - Totale		180				
Totale		29.640				

(**) UF = Unità di conto indicizzata ad un paniere di valute.

Funzionamento meccanismi di step-up/step-down della cedola dei prestiti obbligazionari in funzione di variazioni di rating

(a) Obbligazioni Telecom Italia Finance S.A.

"Euro Notes": euro 2.745 milioni 6,375% scadenza Aprile 2006
euro 2.000 milioni 7,25% scadenza Aprile 2011

Questi titoli presentano una protezione per gli investitori che scatta in occasione di una variazione del rating assegnato a Telecom Italia che lo porti al di sotto del livello Baa1/BBB+ (per Moody's e S&P's rispettivamente): ciascuna riduzione del rating di 1 "gradino" ("notch") da parte di ciascuna delle due agenzie al di sotto delle soglie precisate comporta un incremento della cedola (o dello spread sopra Euribor nel caso del titolo a tasso variabile) di 0,25%, a partire dalla cedola successiva all'avvenuto rating downgrade.

La riduzione di rating rispetto alle soglie viene valutata alla fine di ciascun periodo cedolare, ed in funzione di tale valutazione viene fissata la cedola successiva; quindi variazioni di rating in corso di periodo cedolare non hanno impatto sulla cedola in corso a quel momento. Tuttavia solo qualora il rating alla fine di un periodo cedolare sia diverso dal rating alla fine del periodo cedolare precedente si avrà applicazione del relativo step-up/down.

In virtù di questo meccanismo alle cedole originarie di questi titoli, rispettivamente pari a 6,125% e 7%, è stato applicato un incremento di 0,25% dovuto all'assegnazione di un rating Baa2 da parte di Moody's in agosto 2003. Nel caso dei due titoli l'incremento è stato applicato a partire dal periodo cedolare con inizio ad Aprile 2004; conseguentemente la cedola è pari al 6,375% per i titoli con scadenza Aprile 2006 e al 7,25% per i titoli con scadenza Aprile 2011.

Si ricordano i rating assegnati dalle varie agenzie a Telecom Italia in data 7 dicembre 2004:

Standard & Poor's: BBB+, stable outlook
Moody's: Baa2, stable outlook
Fitch IBCA: A-, negative outlook

(b) Obbligazioni Telecom Italia Finance S.A. euro 1.500 milioni 5,15% scadenza Febbraio 2009

Questo titolo presenta una protezione per gli investitori che scatta solo in occasione di un peggioramento del rating minimo (fra quelli assegnati dalle varie agenzie, nello specifico Baa2 di Moody's).

Ad ogni inizio di periodo cedolare viene verificato tale rating minimo, ed in funzione del suo livello viene fissata la cedola; una volta fissata, variazioni del rating minimo in corso di periodo cedolare non hanno impatto sulla cedola da pagarsi, e avranno effetto solo in sede di fissazione della cedola successiva (se ancora attuali).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

Partendo dal livello iniziale di cedola all'emissione (5%), un incremento pari a 0,15% è stato concesso agli investitori a titolo definitivo fino alla scadenza, portando all'attuale cedola di 5,15%.

Tale cedola corrente può essere ulteriormente incrementata in funzione del livello di rating minimo:

- se al momento di fissazione della cedola il rating minimo è Ba1/BB+ o inferiore, alla cedola corrente viene aggiunto 1,5%;
- se al momento di fissazione della cedola il rating minimo è Baa3/BBB-, alla cedola corrente viene aggiunto 0,5%;
- livelli superiori di rating minimo non comportano incrementi della cedola corrente.

Quindi soltanto futuri peggioramenti del livello di rating minimo potranno comportare un incremento della cedola corrente; tale cedola non può invece più ridursi per effetto di miglioramenti di rating.

(c) Obbligazioni Telecom Italia Finance S.A. euro 2.350 milioni 6,575% scadenza Luglio 2009

Questo titolo presenta una protezione per gli investitori che scatta in occasione di una variazione del rating minimo (fra quelli assegnati dalle varie agenzie, nello specifico Baa2 di Moody's).

Ad ogni inizio di periodo cedolare viene verificato tale rating minimo, ed in funzione del suo livello viene fissata la cedola; una volta fissata, variazioni del rating minimo in corso di periodo cedolare non hanno impatto sulla cedola da pagarsi, e avranno effetto solo in sede di fissazione della cedola successiva (se ancora attuali).

Partendo dal livello iniziale di cedola all'emissione (6,125%), la cedola effettivamente da pagarsi viene incrementata in funzione del livello di rating minimo:

- se al momento di fissazione della cedola il rating minimo è Ba1/BB+ o inferiore, alla cedola originaria viene aggiunto 1,95%;
- se al momento di fissazione della cedola il rating minimo è Baa3/BBB-, alla cedola originaria viene aggiunto 0,95%;
- se al momento di fissazione della cedola il rating minimo è Baa2/BBB, alla cedola originaria viene aggiunto 0,45%;
- se al momento di fissazione della cedola il rating minimo è Baa1/BBB+, alla cedola originaria viene aggiunto 0,15%;
- livelli superiori di rating minimo non comportano incrementi della cedola originaria

Secondo questo meccanismo, da ottobre 2000 (data di introduzione del meccanismo stesso) la cedola originaria è stata incrementata di 0,45% (arrivando all'attuale 6,575%).

Futuri miglioramenti/peggioramenti del livello di rating minimo potranno comportare riduzione/incremento della cedola secondo il meccanismo descritto.

(d) Obbligazioni Telecom Italia Finance S.A. euro 500 milioni Floating Rate Notes (Euribor 3 mesi + 1,3%) scadenza Marzo 2005

Si tratta di un prestito a scadenza prorogabile a scelta dell'investitore. Ogni proroga comporta un'estensione della scadenza per ulteriori 21 mesi; scadenza finale prevista non oltre il 14 marzo 2012.

Secondo quanto previsto dai *Terms and Conditions* del prestito obbligazionario, i possessori del bond per Euro 283.000 hanno rinunciato ad estendere il bond (scadenza 14 marzo 2005).

Per coloro che hanno, invece, deciso di estendere la scadenza, in misura pari a Euro 499.717.000, il 14 dicembre 2004 Telecom Italia Finance S.A. ha provveduto all'emissione di un nuovo bond denominato "Telecom Italia Finance S.A. Euro 499.717.000 Guaranteed Floating Rate Extendable Notes Due 2006" con nuova scadenza 14 dicembre 2006.

Tale nuovo prestito mantiene le medesime caratteristiche del precedente, ma possiede un nuovo Codice ISIN e *Common Code*.

■ Obbligazioni convertibili

euro 5.592 milioni

Le *obbligazioni convertibili* ammontano a euro 5.592 milioni con una diminuzione di euro 1.720 milioni rispetto al 31.12.2003 (euro 7.312 milioni). In dettaglio si riferiscono a:

- prestito obbligazionario 2001-2010 emesso da Telecom Italia S.p.A. (già Olivetti S.p.A.) per euro 2.386 milioni (già al netto di n. 1.292.835 obbligazioni a fronte delle quali alla data del 31/12/2004 era già stata richiesta la conversione in azioni, con conseguente riduzione della quantità di obbligazioni ancora convertibili in contropartita a un debito verso futuri azionisti – le corrispondenti n. 609.625 azioni ordinarie sono state emesse in data 14 gennaio 2005 – convertibile in azioni Telecom Italia S.p.A., con cedola a tasso fisso dell'1,5% annuale con premio di rimborso pari al 118,37825% del prezzo di emissione con scadenza gennaio 2010. Tale prestito determina pertanto un debito complessivo pari a euro 2.825 milioni. Il rendimento alla scadenza è del 3,5% annuale e la conversione in ragione di 0,471553 nuove azioni Telecom Italia S.p.A. ogni obbligazione posseduta;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
256 ALTRE INFORMAZIONI	

- prestito obbligazionario 2000-2005 emesso da Telecom Italia Finance S.A. (originariamente Olivetti Finance N.V.) per euro 708 milioni rimborsabile in nuove azioni ordinarie Telecom Italia con facoltà per l'emittente di liquidare in contanti l'importo dovuto, con cedola a tasso fisso dell'1% annuale con premio di rimborso pari al 113,40616% del prezzo di emissione con scadenza novembre 2005. Tale prestito, che determina pertanto un debito complessivo pari a euro 803 milioni, risulta convertibile in n. 169.928.259 azioni (prezzo d'esercizio circa euro 4,1684). Il rendimento alla scadenza è pari al 3,5% annuale e il rimborso avverrà in ragione di 239,8991704 azioni Telecom Italia di nuova emissione ogni obbligazione di euro 1.000 posseduta;
- prestito obbligazionario emesso nel marzo 2001 da Sogerim (fusa nel 2002 in Telecom Italia Finance S.A.) per euro 2.500 milioni, convertibile in azioni TIM o Seat Pagine Gialle, con facoltà per l'emittente di liquidare in contanti l'importo dovuto; cedola a tasso fisso dell' 1% annuale, premio di rimborso pari al 117,69% del prezzo di emissione e scadenza marzo 2006. L'operazione di scissione e la conseguente dismissione della partecipazione nella società beneficiaria Nuova Seat Pagine Gialle, non ha comportato alcuna variazione nei termini del prestito in quanto la documentazione dello stesso consentiva ampia flessibilità nelle modalità di liquidazione. La scadenza prevista è a cinque anni e la facoltà per l'investitore di ottenere un rimborso anticipato alla fine del terzo anno (marzo 2004) è stata esercitata nella misura di euro 466.000. Nel mese di settembre 2002 il prestito obbligazionario si è ridotto di circa euro 536 milioni per effetto dell'acquisto di obbligazioni proprie effettuato da Telecom Italia Finance S.A. successivamente annullate ed è attualmente pari a euro 1.964 milioni. Tale prestito risulta convertibile in n. 180.453.860 azioni TIM al prezzo di esercizio di circa euro 10,88 o in n. 707.460.852 azioni Seat Pagine Gialle al prezzo di esercizio di circa euro 2,01 e n. 125.606.848 azioni TI Media al prezzo di esercizio di circa euro 4,3. Il rendimento alla scadenza è pari al 4,25% annuale e il rimborso avverrà in ragione di 91,879193537 azioni TIM o in ragione di 360,2080473 azioni Seat Pagine Gialle e di 63,953500 azioni TI Media ogni obbligazione di euro 1.000 posseduta.

A titolo di sintesi si allega tabella riassuntiva dei prestiti obbligazionari convertibili verso terzi emessi da società del Gruppo Telecom Italia, ripartiti per società emittente:

Valuta	Ammontare (milioni)	Cedola	Azione sottostante	Data di emissione	Data di scadenza	Prezzo di emissione (%)
Obbligazioni convertibili emesse da Telecom Italia S.p.A.						
Euro	2.825	1,50%	TI S.p.A.	23/11/01	01/01/10	100
Obbligazioni convertibili emesse da Telecom Italia Finance S.A. e garantite da TI S.p.A.						
Euro	803	1,00%	TI S.p.A.	03/11/00	03/11/05	100
Euro	1.964	1,00%	TIM/TI Media/ Seat Pagine Gialle	15/03/01	15/03/06	100
Totale	5.592					

Covenant finanziari / altri covenant / altre caratteristiche

I titoli di cui al riepilogo non contengono covenant finanziari di sorta né clausole che forzino il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dalla solvenza del Gruppo Telecom Italia.

Ad esempio, non sono presenti clausole che comportino il rimborso dei prestiti in occasione di riduzione del rating al di sotto di determinate soglie.

Le garanzie fornite da Telecom Italia S.p.A. ai prestiti emessi da controllate estere sono tutte piene ed incondizionate.

Nessuno dei titoli riepilogati presenta strutture sui tassi d'interesse o complessità strutturali di altro genere.

Trattandosi principalmente di operazioni piazzate presso investitori istituzionali sui principali mercati dei capitali mondiali (Euromercato e USA), i termini che regolano i prestiti sono in linea con la market practice per operazioni analoghe effettuate sui medesimi mercati.

Si ricorda che il prestito obbligazionario emesso da Telecom Italia Capital S.A. nell'ottobre 2003, garantito da Telecom Italia, per un importo pari a U.S.\$ 4.000 milioni, era gravato da un covenant che prevedeva l'obbligo per Telecom Italia Capital S.A. e Telecom Italia di effettuare un'offerta di scambio registrata presso la SEC, al fine di permettere agli investitori di scambiare le obbligazioni originariamente acquistate con obbligazioni quotate e liberamente vendibili senza restrizioni. L'offerta di scambio è stata perfezionata il 14 ottobre 2004, in ottemperanza al covenant.

Inoltre si precisa che il nuovo prestito obbligazionario emesso da Telecom Italia Capital S.A. nell'ottobre 2004, garantito da Telecom Italia, per un importo pari a U.S.\$ 3.500 milioni, è gravato da analogo covenant, che prevede l'obbligo per Telecom Italia Capital S.A. e Telecom Italia di effettuare un'offerta di scambio registrata presso la SEC. Nel caso in cui Telecom Italia Capital S.A. non dovesse completare l'offerta di scambio registrata entro il 31 ottobre 2005, ciò comporterebbe un aumento nel coupon dello 0,50% fino a quando l'offerta di scambio non verrà completata.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

- **Debiti verso banche** **euro 1.830 milioni**
Pari a euro 1.830 milioni (euro 2.460 milioni al 31 dicembre 2003), sono assistiti da garanzie reali per euro 99 milioni, riferite principalmente a Maxitel.
Si segnala, inoltre, che 2.883.959 azioni di Digital possedute da TIM International sono gravate da pegno a garanzia di una Credit Facility concessa alla società nel 2002, mentre 1.337.542.451 azioni di TIM Perù possedute da TIM International sono gravate da pegno a garanzia di un finanziamento concesso alla società dall'International Finance Corporation (IFC).
- **Debiti verso altri finanziatori** **euro 1.623 milioni**
Pari a euro 1.623 milioni, si incrementano, rispetto al 31.12.2003, di euro 611 milioni e si riferiscono prevalentemente a debiti di:
– Telecom Italia, pari a euro 1.085 milioni, principalmente per operazioni finanziarie derivate effettuate con istituti diversi a copertura di prestiti obbligazionari e di finanziamenti erogati da imprese controllate (euro 632 milioni), per finanziamenti a breve termine erogati da TI Securitization Vehicle S.r.l. per le eccedenze di liquidità generate nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione (euro 212 milioni), ai prestiti erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti (euro 140 milioni), nonché al Fondo per l'innovazione tecnologica (euro 52 milioni);
– Telecom Italia Finance S.A. (originariamente Olivetti International Finance N.V.), pari a euro 143 milioni, per un contratto di finanziamento con scadenza 29.10.2029 erogato da un investitore giapponese e originariamente costituito nella forma di prestito obbligazionario. Su tale finanziamento è stato perfezionato da Telecom Italia un CCIRS per annullare i rischi di cambio e di interesse Yen/euro a seguito del quale il debito risulta pari a euro 174 milioni.
– Telecom Italia Capital S.A., pari a euro 262 per operazioni finanziarie derivate effettuate con istituti diversi a copertura di prestiti obbligazionari.
- **Acconti** **euro 50 milioni**
Gli *acconti*, che ammontano a euro 50 milioni si riducono, rispetto al 31.12.2003, di euro 91 milioni.
- **Debiti verso fornitori** **euro 6.789 milioni**
Pari a euro 6.789 milioni, presentano un incremento, rispetto al 31.12.2003, di euro 932 milioni, sostanzialmente dovuta all'aumento dei debiti della BU Mobile, in parte compensato dalla riduzione della Capogruppo e della BU IT Mercato.
La voce in oggetto comprende, inoltre, euro 649 milioni relativi a debiti verso altri gestori di telecomunicazioni.
Si segnala che il Gruppo TIM ha dato in pegno le azioni Maxitel a fronte di contratti di fornitura stipulati da Maxitel con Ericsson.
- **Debiti verso imprese controllate non consolidate** **euro 12 milioni**
Pari a euro 12 milioni, diminuiscono rispetto al 31.12.2003, di euro 6 milioni e comprendono debiti di natura finanziaria per euro 3 milioni e debiti di natura commerciale e varia per euro 9 milioni.
- **Debiti verso imprese collegate** **euro 293 milioni**
Pari a euro 293 milioni, si incrementano, rispetto al 31.12.2003, di euro 123 milioni. Comprendono debiti di natura finanziaria per euro 21 milioni (di cui verso Teleleasing euro 15 milioni e Shared Service Center euro 6 milioni) e debiti di natura commerciale e varia per euro 272 milioni, essenzialmente verso il Gruppo Italtel (euro 150 milioni), Siemens Informatica (euro 61 milioni) e Shared Service Center (euro 34 milioni).
- **Debiti tributari** **euro 542 milioni**
Pari a euro 542 milioni, diminuiscono rispetto al 31.12.2003, di euro 934 milioni e comprendono euro 59 milioni di debito per imposte sul reddito, euro 483 milioni per IVA, altre imposte indirette e tasse e per trattenute operate dalle imprese in qualità di sostituti di imposta.
- **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** **euro 1.356 milioni**
Pari a euro 1.356 milioni, diminuiscono, rispetto al 31.12.2003, di euro 158 milioni e riguardano i contributi maturati ed ancora da versare agli enti previdenziali. La voce comprende euro 1.190 milioni relativi alla posizione debitoria residua nei confronti dell'INPS connessa alla stima dell'onere di ricongiunzione ex lege n. 58/1992, di cui euro 472 milioni relativi al personale ex IRITEL ed euro 718 milioni relativo agli altri dipendenti del Gruppo Telecom Italia.
- **Altri debiti** **euro 2.860 milioni**
Pari a euro 2.860 milioni, diminuiscono di euro 434 milioni rispetto al 31.12.2003, e sono così analizzabili:
• debiti finanziari, per euro 131 milioni (euro 519 milioni al 31.12.2003), diminuiscono di euro 388 milioni essenzialmente per la risoluzione dell'operazioni di prestito titoli effettuata da Olivetti Finance, ora Telecom Italia Finance (euro 300 milioni); includono euro 50 milioni per i debiti residui della BU Mobile sulle licenze UMTS in Grecia e GSM in Brasile;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

- debiti diversi, per euro 2.729 milioni (euro 2.775 milioni al 31.12.2003), così suddivisi:

(milioni di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Poste connesse alla clientela	1.577	1.672	(95)
Partite connesse alla gestione del personale	783	826	(43)
Debiti per contribuiti per l'esercizio dell'attività di telecomunicazioni	29	24	5
Altre partite di natura ricorrente e varia	340	253	87
Totale	2.729	2.775	(46)

In particolare le poste connesse alla clientela comprendono i versamenti degli abbonati in conto conversazioni, i canoni d'abbonamento addebitati anticipatamente, nonché il traffico prepagato.

RATEI E RISCOINTI

euro 2.339 milioni

(euro 2.386 milioni al 31.12.2003)

Si riducono di euro 47 milioni e sono così analizzabili:

(milioni di euro)	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Aggi di emissione su prestiti	32	39	(7)
Ratei passivi:			
• costi della produzione	20	15	5
• oneri finanziari	1.338	1.279	59
• altri	20	33	(13)
	1.378	1.327	51
Risconti passivi			
• contributi in conto capitale (quote indisponibili)	209	263	(54)
• altri relativi al valore della produzione	625	510	115
• proventi finanziari	10	12	(2)
• altri	85	235	(150)
	929	1.020	(91)
Ratei e altri risconti passivi	2.307	2.347	(40)
Totale	2.339	2.386	(47)

* * *

L'analisi dei debiti e dei ratei passivi distinti per scadenza e natura è riportata nel prospetto allegato n. 2.

L'informativa prevista dall'art. 2427, n.6 del codice civile relativa all'ammontare dei debiti ripartiti per area geografica è riportata nell'allegato n. 3.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

■ CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine al 31.12.2004 ammontano complessivamente a euro 5.453 milioni e, rispetto al 31.12.2003, si incrementano di euro 3.871 milioni.

In dettaglio sono così analizzabili:

(milioni di euro)	31.12.2004	31.12.2003
Garanzie personali prestate	951	1.155
Garanzie reali prestate	7	114
Impegni di acquisto e di vendita	4.387	208
Altri	108	105
Totale	5.453	1.582

■ GARANZIE PERSONALI PRESTATE

euro 951 milioni

Le garanzie personali prestate, al netto di controgaranzie ricevute per euro 435 milioni, ammontano a euro 951 milioni e si riferiscono essenzialmente a fidejussioni prestate da Telecom Italia e da TIM nell'interesse di imprese collegate (di cui euro 454 milioni relative a Avea I.H.A.S.) e di altri per operazioni finanziarie a medio/lungo termine e a garanzia di licenze di telefonia rilasciate all'estero.

■ GARANZIE REALI PRESTATE

euro 7 milioni

Le garanzie reali prestate ammontano a euro 7 milioni (si riducono di euro 107 milioni rispetto al 31.12.2003, essenzialmente per l'azzeramento delle obbligazioni derivanti dai contratti di fornitura siglati da Is TIM con Ericsson e Siemens a seguito del perfezionamento dell'incorporazione di Is TIM in Avea I.H.A.S.).

■ IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

euro 4.387 milioni

Gli impegni di acquisto e di vendita in essere alla fine del periodo, rispettivamente di euro 4.366 milioni e di euro 21 milioni, si riferiscono, ad impegni, per la parte ancora da eseguire, non rientranti nel normale "ciclo operativo" del Gruppo. Si incrementano rispetto al 2003 per l'inserimento fra gli impegni di acquisto dei contratti di locazione su immobili di durata compresa tra 9 e 21 anni, precedentemente inseriti nelle altre informazioni.

In particolare, gli impegni di acquisto si riferiscono principalmente a:

- canoni di locazione su immobili per contratti di durata compresa tra 9 e 21 anni (euro 4.080 milioni);
- canoni di leasing finanziario di competenza degli esercizi futuri, aumentati dei valori di riscatto (euro 101 milioni);
- ordini a fornitori di Telenergia (euro 134 milioni) relativi all'accordo per l'approvvigionamento di energia elettrica raggiunto con la Società Endesa Italia per il triennio 2004 - 2006;
- il diritto d'opzione (euro 19 milioni) riconosciuto a Finsiel per la vendita dei titoli da essa posseduti (30,20%) relativi alla Value Team (ex Webegg S.p.A.), esercitabile tra il 30/6/2008 e il 31/3/2009.

Si segnalano inoltre che nei mesi di dicembre 2004 Telecom Italia ha raggiunto un accordo preliminare con i minoranzisti di Med SA, Med Ltd e Med 1 al fine di risolvere alcune situazioni conflittuali, afferenti la Put a carico di MED SA e di Telecom Italia rispettivamente sul 49% delle azioni Med Ltd e di Med1, nonché ai fini della risoluzione dell'arbitrato promosso in Lussemburgo dal Gruppo Fishman (FTT) volto al reintegro delle somme corrisposte a Telecom Italia International N.V. nel 2000 a fronte dell'acquisto del 30% di MED SA.

Le operazioni negoziate, che prevedono il Buy-back completo delle quote di minoranza in Med Ltd ed in Med-1, consentono di rafforzare la presenza di Telecom Italia nel settore dei servizi IP e dati "wholesale" nell'area del Mediterraneo orientale. Parallelamente è prevista la cessione alla controparte di assets non strategici riconducibili ad alcune attività locali israeliane oggi gestite dalla stessa MED1 e da Med Ltd. L'operazione che dovrà essere perfezionata nel 2005 è soggetta all'approvazione delle autorità regolatorie competenti ed ad altre condizioni precedenti.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

■ ALTRI

euro 108 milioni

Gli altri conti d'ordine, di euro 108 milioni, si riferiscono principalmente a beni di terzi presso le imprese consolidate, in prevalenza del settore informatico e del Gruppo Olivetti Tecnost.

Inoltre:

- in relazione all'operazione di fusione di Is TIM con Aycell, il Gruppo TIM si è impegnato, entro il 31 dicembre 2006, a corrispondere a titolo di aumenti di capitale fino a un massimo di USD 150 milioni e a prestare fidejussioni fino ad un massimo di USD 150 milioni;
- le imprese consolidate del Gruppo hanno rilasciato lettere di patronage "debole" per complessivi euro 165 milioni principalmente a favore di società collegate a fronte di polizze assicurative, linee di credito e fidi;
- i beni presso terzi in comodato, deposito a custodia o per motivi simili ammontano a euro 254 milioni e si riferiscono principalmente ad apparecchiature noleggiate alla clientela;
- le garanzie reali ricevute ammontano a euro 4 milioni, sostanzialmente per le garanzie ricevute da TIM (euro 2 milioni) e riferite a contratti di fornitura;
- le garanzie personali ricevute ammontano a euro 248 milioni, sostanzialmente per le garanzie ricevute da TIM (euro 199 milioni) e riferite a contratti di fornitura;
- le garanzie altrui prestate per obbligazioni delle aziende del Gruppo, costituite in particolare da fidejussioni prestate a garanzia del corretto adempimento di obbligazioni contrattuali di natura non finanziaria, ammontano a euro 1.162 milioni, di cui euro 839 milioni della Capogruppo. Comprendono inoltre euro 207 milioni relativi alla polizza fidejussoria rilasciata dalla Fondiaria Assicurazioni S.p.A. nell'interesse di Agrisian nei confronti del MIPAF – Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- il valore delle azioni di dipendenti e azionisti depositate presso le società del Gruppo al 31 dicembre 2004, sono di circa euro 233 milioni.

■ STRUMENTI FINANZIARI E ALTRI CONTRATTI DERIVATI

Gli strumenti derivati perfezionati dal Gruppo Telecom Italia sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di cambio e di tasso di interesse, e ad una diversificazione dei parametri di indebitamento che ne permetta una riduzione del costo e della volatilità entro prefissati limiti gestionali.

Le operazioni con prodotti derivati in essere al 31 dicembre 2004 sono legate principalmente alla gestione dell'indebitamento, come *interest rate swaps* (IRS) e *interest rate options* (IRO) per ricondurre al profilo di rischio ritenuto più opportuno i prestiti bancari e obbligazionari a tasso fisso e a tasso variabile, nonché operazioni quali *cross currency and interest rate swaps* (CCIRS) e *currency forward* per convertire finanziamenti contratti in valute diverse nelle divise di riferimento delle varie società del gruppo.

Rispettivamente, gli IRS e le IRO prevedono o possono comportare, a scadenze determinate, lo scambio con le controparti di flussi di interesse, calcolati su un valore nozionale di riferimento, ai tassi fissi o variabili concordati.

Ciò vale anche per i CCIRS, che possono prevedere, oltre alla liquidazione dei flussi di interesse periodici, lo scambio dei capitali di riferimento, nelle rispettive divise di denominazione, a scadenza ed eventualmente a pronti.

■ Rischio di cambio

Al 31 dicembre 2004 le società del Gruppo Telecom Italia avevano in essere contratti a termine e strutture di opzioni in cambi per l'acquisto o la vendita di valuta estera a cambio prefissato per un controvalore di euro 872 milioni, di cui:

SOCIETÀ EUROPEE

Descrizione	Valore Nozionale in euro milioni
Operazioni perfezionate da Telecom Italia Finance S.A.	302
Operazioni perfezionate da Telecom Italia S.p.A.	79
Operazioni perfezionate da TIM S.p.A.	173
Operazioni perfezionate da Telecom Italia Media S.p.A.	1
Operazioni perfezionate da Telecom Italia Sparkle S.p.A.	6
Operazioni perfezionate da Olivetti Tecnost S.p.A.	23
Totale Società Europee	584

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
286 ALTRE INFORMAZIONI	

SOCIETÀ LATINO-AMERICANE

Descrizione	Valore Nozionale in euro milioni
Operazioni di Currency Forward perfezionate da Entel Chile S.A.	232
Operazioni di Currency Forward perfezionate da TIM Perù S.A.C.	56
Totale Società Latino-Americane	288

Dato il limitato spessore del mercato dei cambi sulle divise latino-americane, i contratti vengono spesso conclusi per brevi scadenze per poi essere di volta in volta rinnovati per scadenze successive.

■ Rischio di tasso

Al 31 dicembre 2004 le società del Gruppo avevano in essere contratti relativi a passività finanziarie iscritte in bilancio, definite su un capitale complessivo di riferimento pari ad un controvalore di euro 16.589 milioni. Riportiamo di seguito il dettaglio distinguendo tra società europee e società latino-americane:

SOCIETÀ EUROPEE

Descrizione	Valore Nozionale in euro milioni
Operazioni di IRS variabile contro fisso perfezionate da Telecom Italia S.p.A.	6
Operazioni di IRS variabile contro variabile perfezionate da Telecom Italia S.p.A.	148
Operazioni di CCIRS perfezionate da Telecom Italia S.p.A.	5.193 (*)
Operazioni di CCIRS perfezionate da Telecom Italia Capital S.A.	2.831
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza marzo 2005 sul prestito obbligazionario di euro 500 milioni in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti Finance N.V. (2002-2005) ed esteso per euro 499,7 milioni fino a dicembre 2006	500
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza gennaio 2006 sul prestito obbligazionario di euro 1.100 milioni in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti Finance N.V. (2002-2006)	1.100
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza aprile 2007 sul prestito obbligazionario di euro 1.750 milioni in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti Finance N.V. (2002-2007)	1.300
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza gennaio 2008 sul prestito obbligazionario di euro 1.750 milioni in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti Finance N.V. (2003-2008)	1.300
Operazioni di IRS con scadenza febbraio 2009 perfezionate da Telecom Italia Finance S.A. sul prestito obbligazionario di euro 1.500 milioni in capo a Telecom Italia Finance SA, originariamente emesso da Olivetti International N.V. (1999-2009)	500
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza luglio 2009 sul prestito obbligazionario di euro 2.350 milioni in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti International Finance N.V. (1999-2009)	2.050
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza aprile 2011 sul prestito obbligazionario di euro 2.000 milioni in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Sogerim S.A. (2001-2011)	400
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza aprile 2012 sul prestito obbligazionario di euro 1.000 milioni in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti Finance N.V. (2002-2012)	950
Operazioni di IRS con scadenza giugno 2046, perfezionate da Telecom Italia Finance S.A. sul prestito obbligazionario di franchi svizzeri 100 milioni (1986-2046) in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti International N.V.	65
Totale	16.343

(*) Per euro 345 milioni la struttura di protezione decade in caso di insolvenza di Telecom Italia S.p.A.

Le relative operazioni vengono di seguito analizzate non evidenziando le operazioni sostanzialmente terminate (certezza di tutti i flussi finanziari residui) ma non ancora scadute:

- Le operazioni di IRS variabile contro fisso (4,71%) perfezionate da Telecom Italia S.p.A. per un nozionale di euro 6 milioni si riferiscono a transazioni su finanziamenti BEI a tasso variabile.
- Le operazioni di IRS variabile contro variabile perfezionate da Telecom Italia S.p.A. per un nozionale di euro 148 milioni sono transazioni relative a finanziamenti indicizzati a parametri domestici (Rendint, Rolint, Robot) con trasformazione in euribor semestrale.
- Le operazioni di CCIRS perfezionate da Telecom Italia S.p.A. e ammontanti a euro 5.193 milioni si riferiscono:
 - per *euro 3.409 milioni* a fronte del prestito infragruppo a tasso variabile in USD, ricevuto dalla controllata Telecom Italia Capital S.A. a seguito delle obbligazioni emesse nell'ottobre 2003 per un ammontare complessivo di USD 4.000 milioni, con controvalore al 31-12-2004 di euro 2.937 milioni, con trasformazione dello stesso in:
 - tasso variabile trimestrale euro per euro 851 milioni con scadenza novembre 2008;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

- tasso fisso euro semestrale medio del 5,04% con scadenza novembre 2013 per euro 1.707 milioni di cui euro 470 milioni con due operazioni distinte e concatenate;
- tasso fisso euro semestrale del 5,99% con scadenza novembre 2033 per euro 851 milioni.

Inoltre si segnala che a fronte dell'emissione obbligazionaria a tasso fisso da USD 4.000 milioni (euro 2.937 milioni al cambio euro/USD del 31-12-04), Telecom Italia Capital S.A. ha stipulato contratti di IRS trasformando la cedola a tasso fisso semestrale del 4% su USD 1.000 milioni con scadenza novembre 2008, del 5,25% su USD 2.000 milioni con scadenza del novembre 2013, del 6,38% su USD 1.000 milioni con scadenza novembre 2033 in tasso variabile trimestrale in USD.

- per *euro 174 milioni*, con riferimento al finanziamento di tipo "Dual Currency" con capitale nozionale di yen 20 miliardi e con interessi a tasso fisso in USD del 5% + 0,45% di step-up con scadenza ottobre 2029 ricevuto originariamente da Olivetti International Finance N.V., con controvalore al 31-12-2004 di euro 143 milioni, adesso in capo a Telecom Italia Finance S.A., sono stati perfezionati:
 - da Telecom Italia Finance S.A. un IRS in cui Telecom Italia Finance S.A. trasforma il tasso fisso del 5,00% in dollari in libor yen semestrale;
 - da Telecom Italia S.p.A. un'operazione di CCIRS in cui Telecom Italia S.p.A., a fronte del prestito infragruppo in yen, riceve libor yen semestrale e paga euribor semestrale. Tale struttura di protezione decade in caso di insolvenza di Telecom Italia S.p.A.;
 - da Telecom Italia S.p.A. un'operazione di IRS con la trasformazione del tasso variabile semestrale euro in tasso fisso del 6,94% fino alla scadenza;
 - per *euro 171 milioni* con riferimento al prestito obbligazionario 2002/2032 di yen 20 miliardi con cedola a tasso fisso del 3,55% con scadenza maggio 2032 emesso originariamente da Olivetti Finance N.V., con controvalore al 31-12-2004 di euro 143 milioni, sono stati perfezionati:
 - da Telecom Italia Finance S.A. un contratto di IRS in cui Telecom Italia Finance S.A. incassa la cedola semestrale del 3,55% in yen e paga un tasso variabile semestrale yen;
 - da Telecom Italia S.p.A. un contratto di CCIRS, a fronte di un finanziamento infragruppo in yen a tasso variabile, in cui Telecom Italia S.p.A. riceve libor yen semestrale e paga euribor semestrale. Tale struttura di protezione decade in caso di insolvenza di Telecom Italia S.p.A.;
 - per *euro 150 milioni* trattasi di CCIRS legati ad un finanziamento BEI in USD, con controvalore al 31-12-2004 di euro 132 milioni, con trasformazione in tasso variabile euro;
 - per *euro 1.289 milioni*, a fronte del prestito obbligazionario 2004/2019 a tasso fisso annuale del 6.375% in GBP con scadenza giugno 2019, con controvalore al 31-12-2004 di euro 1.206 milioni, sono stati conclusi CCIRS con scadenza triennale con trasformazione in euribor trimestrale e semestrale.
- Le operazioni di CCIRS perfezionate da Telecom Italia Capital S.A. e ammontanti a euro 2.831 milioni si riferiscono al prestito obbligazionario emesso nell'ottobre 2004 per un ammontare complessivo di USD 3.500 milioni, con controvalore al 31-12-2004 di euro 2.570 milioni, con trasformazione dello stesso in:
- tasso variabile semestrale euro per euro 1.014 milioni con scadenza gennaio 2010;
 - tasso variabile semestrale euro per euro 1.011 milioni con scadenza settembre 2014;
 - tasso variabile semestrale euro per euro 806 milioni con scadenza settembre 2034;
- Sul prestito obbligazionario 2002/2005 di euro 500 milioni a tasso variabile trimestrale emesso da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza marzo 2005 ed esteso per euro 499,7 milioni fino a dicembre 2006, sono stati perfezionati da Telecom Italia Finance S.A. contratti di IRS per complessivi euro 500 milioni, in cui Telecom Italia Finance S.A. riceve un tasso variabile trimestrale euro e paga un tasso fisso del 4,36%.
- Sul prestito obbligazionario 2002/2006 di euro 1.100 milioni a tasso variabile trimestrale emesso da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza gennaio 2006 sono stati perfezionati da Telecom Italia Finance S.A.:
- contratti di IRS per euro 900 milioni in cui Telecom Italia Finance S.A. riceve il tasso variabile trimestrale e paga un tasso fisso del 2,68%;
 - un contratto di IRS per euro 200 milioni in cui Telecom Italia Finance S.A. riceve il tasso variabile trimestrale + 1,25% e paga un tasso fisso del 3,83%.
- Sul prestito obbligazionario 2002/2007 di euro 1.750 milioni con cedola a tasso fisso del 6,50% emesso da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza aprile 2007 sono stati perfezionati da Telecom Italia Finance S.A. su euro 1.300 milioni:
- un contratto di IRS per *euro 500 milioni* con il quale il tasso fisso è stato trasformato in tasso SEK semestrale computato su tale nozionale in euro con rilevazione posticipata con ulteriore acquisto di un cap al 3,75% e knock-out al 5,30%;
 - un contratto di IRS per *euro 350 milioni* con i quali il tasso fisso è stato trasformato in tasso USD libor semestrale computato su tale nozionale in euro con rilevazione posticipata con ulteriore acquisto e con le seguenti ulteriori operazioni:
 - a) acquisto di un cap con tasso di esercizio crescente dal 2,75% al 3,75% con decorrenza aprile 2005;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

- b) vendita di un cap con tasso di esercizio crescente dal 3,75% al 4,75% con decorrenza aprile 2005;
 - c) vendita di un cap con tasso di esercizio crescente dal 4,40% al 5,40% con decorrenza aprile 2005;
 - d) vendita di un floor con tasso di esercizio crescente dal 2,50% al 3,50% e knock-in a tassi crescenti dal 2,25% al 3,25% con decorrenza aprile 2005.
- un contratto di IRS per *euro 450 milioni* con il quale il tasso fisso annuale del 6,50% è stato trasformato in un tasso euribor trimestrale.
- Sul prestito obbligazionario 2003/2008 di euro 1.750 milioni con cedola a tasso fisso del 5,875% emesso da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza gennaio 2008 sono stati perfezionati da Telecom Italia Finance S.A. su euro 1.300 milioni:
- un contratto di IRS per *euro 250 milioni* con cui il tasso fisso annuale del 5,875% è stato trasformato in un tasso variabile semestrale euro con fissazione posticipata semestrale con le seguenti ulteriori operazioni:
 - a) acquisto di un cap al 3,88% e knock-out a tassi crescenti dal 4,50% al 5,70% a decorrere da gennaio 2005;
 - b) vendita di un floor con tasso di esercizio crescente dal 2,62% al 3,52% con decorrenza gennaio 2005.
 Negli ultimi due anni la ricezione del tasso fisso annuale del 5,875% è operante fino a quando i tassi swap a 10 anni in GBP si mantengono al di sopra del 3,80%;
 - un contratto di IRS per *euro 500 milioni* con cui il tasso fisso annuale del 5,875% è stato trasformato in un tasso fisso annuale del 4,24% fino a gennaio 2005 e in USD libor trimestrale da gennaio 2005 a scadenza. Negli ultimi tre anni la ricezione del tasso fisso annuale del 5,875% è operante fino a quando i tassi swap a 10 anni in USD si mantengono al di sotto del 6,50% e i tassi a 5 anni in USD si mantengono al di sopra del 2,82%;
 - un contratto di IRS per *euro 350 milioni* con cui il tasso fisso annuale del 5,875% è stato trasformato in un tasso fisso annuale del 5,73% fino a gennaio 2005 e del 5,23% da gennaio 2005 a scadenza. Negli ultimi tre anni la ricezione del tasso fisso annuale del 5,875% è operante fino a quando i tassi a 10 anni in USD si mantengono al di sopra del 3,55% e i tassi a 5 anni in USD si mantengono tra il 2,95% ed il 5,66%;
 - un contratto di IRS per *euro 200 milioni* in cui il tasso fisso annuale del 5,875% è stato trasformato in un tasso fisso del 5,59% fino a gennaio 2005 e in un tasso variabile USD trimestrale computato su tale nozionale in euro, da gennaio 2005 a scadenza.
- Sul prestito obbligazionario 1999/2009 di euro 1.500 milioni a tasso fisso del 5%+0,15% di step-up con scadenza febbraio 2009 in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti International N.V., è stata effettuata da parte di Telecom Italia Finance S.A. un'operazione di IRS per euro 500 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale (5%) in un tasso fisso del 3,52% pagato trimestralmente fino a febbraio 2005 e del 3,54% pagato trimestralmente da febbraio 2005 a febbraio 2006. A partire da febbraio 2006 il tasso fisso pagato del 3,54% può essere sostituito da un tasso variabile trimestrale euro con rilevazione posticipata se tale tasso risulta essere superiore al 5,75%. Inoltre il flusso a ricevere da parte di Telecom Italia Finance S.A. negli ultimi due anni è operante fino a quando i tassi swap a 5 anni in euro si mantengono al di sopra dei tassi swap a 1 anno in euro.
- Sul prestito obbligazionario 1999/2009 (scadenza luglio 2009) di euro 2.350 milioni a tasso fisso annuale del 6,125%+0,45% di step-up in capo a Telecom Italia Finance S.A. (originariamente emesso da Olivetti International Finance N.V.), sono stati perfezionati da Telecom Italia Finance S.A. le seguenti transazioni con pari scadenza per un ammontare complessivo di euro 2.050 milioni:
- contratto di IRS per *euro 900 milioni* con cui il tasso fisso annuale del 6,125% è stato trasformato in un tasso variabile euro semestrale;
 - un contratto di IRS per *euro 500 milioni* con cui il tasso fisso annuale del 6,125% è stato trasformato in tasso variabile semestrale euro con rilevazione posticipata con ulteriore vendita di un floor al 3,25% fino a gennaio 2005. Da gennaio 2005 a scadenza il tasso fisso annuale del 6,125% è stato trasformato in tasso variabile SEK computato su tale nozionale in euro, con rilevazione posticipata e con l'ulteriore acquisto di un cap al 4,75% e knock-out al 6,00%. Inoltre il flusso a ricevere da parte di Telecom Italia Finance S.A. negli ultimi tre anni è operante fino a quando i tassi swap a 5 anni in euro si mantengono al di sopra dei tassi swap a 1 anno euro;
 - un contratto di IRS per *euro 650 milioni* con trasformazione del tasso fisso annuale del 6,125% in un tasso fisso annuale del 5,73% con le seguenti ulteriori transazioni:
 - a) vendita di un cap al 7,25% sul tasso variabile semestrale USD con rilevazione posticipata a partire da luglio 2007, computato su nozionale in euro sopra menzionato;
 - b) vendita di un floor sul tasso variabile semestrale USD con rilevazione posticipata a partire da gennaio 2006, computato su nozionale in euro sopra menzionato, e con tasso di esercizio crescente dal 2,40% al 3,25%. Fino a gennaio 2006, inoltre, il floor è soggetto a knock-in con tassi crescenti dal 2,00% al 2,60%.
- Sul prestito obbligazionario 2001/2011 di euro 2.000 milioni con cedola a tasso fisso del 7% emesso da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza aprile 2011 sono state perfezionate da Telecom Italia Finance S.A. le seguenti transazioni per un ammontare complessivo di euro 400 milioni:

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

- contratto di IRS per euro 300 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale del 7% in tasso variabile euro trimestrale e con le seguenti ulteriori operazioni:
 - a) acquisto di un cap al 4,62%;
 - b) vendita di un cap al 5,75%;
 - c) vendita di un floor con strike crescenti dal 2,45% al 3,75% e knock-in a tassi crescenti dal 1,95% al 3,35% con decorrenza luglio 2005;
 - un contratto di IRS per euro 100 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale del 7% in tasso variabile euro semestrale.
- Sul prestito obbligazionario 2002/2012 di euro 1.000 milioni con cedola a tasso fisso del 7,25% emesso da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza aprile 2012 sono state perfezionate da Telecom Italia Finance S.A. le seguenti transazioni per un ammontare complessivo di euro 950 milioni:
- un contratto di IRS per *euro 300 milioni* con cui Telecom Italia Finance S.A. riceve il tasso fisso annuale del 7,25% (dall'aprile 2008 la ricezione del tasso fisso annuale è condizionata al fatto che il tasso swap euro a 10 anni si mantenga superiore rispetto al tasso swap a 2 anni) e paga trimestralmente un tasso fisso del 6,06% fino ad aprile 2005 ed un tasso fisso del 5,94% da aprile 2005 ad aprile 2008. A partire da aprile 2005 il tasso fisso pagato del 5,94% può essere sostituito da un tasso variabile trimestrale euro se tale tasso risulta essere superiore al 6,25%;
 - un contratto di IRS per *euro 150 milioni* con cui Telecom Italia Finance S.A. riceve il tasso fisso annuale del 7,25% e paga trimestralmente un tasso fisso fino ad ottobre 2005, e successivamente un tasso variabile yen semestrale, computato sul nozionale in euro, con rilevazione posticipata con ulteriore acquisto di un cap al 2% e knock-out al 3,50%;
 - un contratto di IRS per *euro 200 milioni* con cui Telecom Italia Finance S.A. riceve il tasso fisso annuale del 7,25% e paga semestralmente un tasso fisso 7,49% meno la variazione, rilevata all'inizio e alla fine di ciascun periodo semestrale di riferimento, del tasso swap a 5 anni euro forward al 24 ottobre 2012;
 - un contratto di IRS per *euro 200 milioni* con cui Telecom Italia Finance S.A. riceve il tasso fisso annuale del 7,25% e paga semestralmente un tasso fisso 7,48% meno la variazione, rilevata all'inizio e alla fine di ciascun periodo semestrale di riferimento, del tasso swap a 10 anni euro forward al 24 ottobre 2012;
 - un contratto di IRS per *euro 100 milioni* con cui Telecom Italia Finance S.A. riceve il tasso fisso annuale del 7,25% e paga semestralmente un tasso fisso 7,43% meno la variazione, rilevata all'inizio e alla fine di ciascun periodo semestrale di riferimento, del tasso swap a 30 anni euro forward al 24 ottobre 2012.
- Sul prestito obbligazionario 1986/2046 di Franchi Svizzeri 100 milioni (pari a euro 65 milioni al cambio del 31 dicembre 2004) a tasso fisso del 5,625% con scadenza giugno 2046 in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti International N.V., è stato perfezionato da Telecom Italia Finance S.A. un contratto di IRS con pari importo e scadenza, con il quale il tasso fisso annuale è stato trasformato in tasso variabile semestrale in Franchi Svizzeri.

SOCIETÀ LATINO-AMERICANE

Descrizione	Controvalore Nozionale in euro milioni
Operazioni di CCIRS perfezionate da TIM Participacoes S.A.	11
Operazioni di CCIRS perfezionate da TIM Celular S.A.	163
Operazioni di CCIRS perfezionate da Maxitel S.A.	21
Operazioni di IRS perfezionate da Entel Chile S.A.	33
Operazioni di IRO perfezionate da Entel Chile S.A.	18
Totale Società Latino-Americane	246

Oltre ai derivati conclusi nell'ambito della gestione dell'indebitamento, sono presenti al 31.12.2004, presso la controllata lussemburghese Telecom Italia Finance, IRS su attività finanziarie per circa euro 125 milioni.

Coerentemente con i principi contabili enunciati, il risultato, eventualmente negativo, delle valutazioni di mercato dei contratti derivati dettagliati in precedenza, è stato iscritto a conto economico tra gli oneri finanziari.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

■ CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

■ VALORE DELLA PRODUZIONE

euro 32.282 milioni

(euro 31.926 milioni nel 2003)

Il valore della produzione aumenta di euro 356 milioni (+1,1% rispetto al 2003) e comprende le voci nel seguito descritte.

■ Ricavi delle vendite e delle prestazioni

euro 31.237 milioni

Ammontano a euro 31.237 milioni ed aumentano, rispetto al 31 dicembre 2003, di euro 387 milioni (+1,3 % rispetto al 31 dicembre 2003). Tale incremento è sostanzialmente determinato dal positivo andamento dei servizi di telefonia mobile e fissa (euro 1.469 milioni), cui si è contrapposta la variazione del perimetro di consolidamento (euro 895 milioni) principalmente per effetto della scissione e vendita della Nuova Seat Pagine Gialle, con efficacia 1° agosto 2003 (euro 703 milioni); inoltre, hanno inciso la flessione dei ricavi della BU It Mercato (-122 milioni, essenzialmente per la conclusione della commessa inerente il progetto Telcal), della BU Olivetti Tecnost (- euro 93 milioni) e delle società di telecomunicazioni fisse ed integrate dell'America Latina (- euro 34 milioni).

La ripartizione per Business Units è la seguente:

(milioni di euro)	Wireline	Mobile	Sud America	Internet and Media	Olivetti-Tecnost	IT Mercato	IT di Gruppo	Sub-totale	Altre attività ed elisioni	Totale consolidato
Verso Terzi	15.761	12.634	1.068	404	544	682	22	31.115	122	31.237
Verso società consolidate	1.810	266	8	193	57	47	943	3.324	(3.324)	-
2004	17.571	12.900	1.076	597	601	729	965	34.439	(3.202)	31.237
Verso Terzi	15.364	11.562	1.102	1.122	637	804	41	30.632	218	30.850
Verso società consolidate	1.852	220	9	175	18	87	1.059	3.420	(3.420)	-
2003	17.216	11.782	1.111	1.297	655	891	1.100	34.052	(3.202)	30.850

I ricavi dei servizi di telecomunicazioni sono esposti al lordo delle quote spettanti agli operatori terzi, di euro 4.623 milioni (euro 4.534 milioni nel 2003).

La ripartizione in base alla localizzazione geografica dei clienti è la seguente:

Area geografica (milioni di euro)	2004		2003	
Italia	24.608	78,8%	24.811	80,5%
Resto Europa	2.588	8,3%	2.478	8,0%
Nord America	537	1,7%	589	1,9%
Centro e Sud America	3.118	10,0%	2.566	8,3%
Australia, Africa e Asia	386	1,2%	406	1,3%
Totale	31.237	100,0%	30.850	100,0%

■ Altri ricavi e proventi

euro 315 milioni

Ammontano ad euro 315 milioni (euro 345 milioni nel 2003), e sono così analizzabili:

(milioni di euro)	2004	2003	Variazioni
- contributi in conto esercizio	12	14	(2)
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	8	11	(3)
- quota di contributi in conto impianti/ capitale acquisita a conto economico	53	64	(11)
- altri proventi	242	256	(14)
Totale	315	345	(30)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

In particolare:

- i contributi in conto esercizio sono costituiti prevalentemente dagli importi riconosciuti da enti pubblici a fronte di costi sostenuti per ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica;
- la quota di contributi in conto impianti/capitale imputata a conto economico rappresenta la quota resasi economicamente disponibile nell'esercizio;
- gli altri proventi della gestione ordinaria si riferiscono principalmente alle indennità addebitate ai clienti dalle società esercenti servizi di telecomunicazioni a seguito del ritardato pagamento delle bollette (euro 85 milioni contro euro 91 milioni nel 2003).

COSTI DELLA PRODUZIONE

euro 25.082 milioni

(euro 25.137 milioni nel 2003)

I costi della produzione in diminuzione, rispetto al 2003, di euro 55 milioni (-0,2% rispetto al 2003) comprendono le voci nel seguito descritte.

■ Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e Costi per semilavorati e prodotti finiti **euro 2.414 milioni**

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a euro 2.336 milioni (euro 1.973 milioni nel 2003) ed i costi per semilavorati e prodotti finiti ammontano a euro 78 milioni (euro 108 milioni nel 2003). Tali costi, che riguardano principalmente forniture di materiali e di altri beni per l'attività di gestione, aumentano complessivamente di euro 333 milioni, principalmente riferibili alla campagna promozionale del periodo natalizio del mobile e del fisso, in particolare euro 240 milioni sono relativi ad acquisti di apparecchiature telefoniche, principalmente il cordless Aladino e il videotelefono, da parte di Telecom Italia.

■ Costi per servizi e Costi per godimento beni di terzi **euro 10.944 milioni**

I costi per servizi sono pari a euro 9.857 milioni (euro 9.684 nel 2003) ed i costi per godimento beni di terzi sono pari a euro 1.087 milioni (euro 1.156 milioni nel 2003). Aumentano complessivamente di euro 104 milioni, essenzialmente per l'aumento dei costi correlati all'esercizio e allo sviluppo dei servizi di telecomunicazione mobili (euro 98 milioni), delle telecomunicazioni fisse (euro 145 milioni) e per l'aumento dei costi delle altre società del Gruppo (euro 133 milioni), parzialmente compensati dal venir meno dei costi per acquisto di capacità satellitare di Telecom Italia (euro 54 milioni) e dalla variazione dell'area di consolidamento per la cessione della Nuova Seat Pagine Gialle (euro 218 milioni).

■ Costi per il personale **euro 4.045 milioni**

I costi per il personale, di euro 4.045 milioni (euro 4.303 nel 2003), si riferiscono per euro 3.011 milioni alle imprese esercenti i servizi di telecomunicazioni.

Il decremento è connesso, oltre che alla variazione dell'area di consolidamento, alla riduzione dell'organico medio della Capogruppo.

Il personale al 31 dicembre 2004 è di 91.365 unità (93.187 unità al 31 dicembre 2003), con una diminuzione di 1.822 unità, derivante da un incremento di 290 unità per turnover del personale e da una diminuzione di 2.112 unità per la variazione dell'area di consolidamento.

Gli organici sono settorialmente distribuiti come segue:

	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Wireline	50.383	50.766	(383)
Mobile	20.361	18.888	1.473
Sud America	5.080	4.953	127
Internet and Media	1.805	2.029	(224)
Olivetti-Tecnost	2.108	2.395	(287)
IT Mercato	4.131	4.827	(696)
IT di Gruppo	3.160	4.107	(947)
Altre attività	4.337	5.222	(885)
Totale	91.365	93.187	(1.822)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

e per area geografica e categorie:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	31.12.2004	31.12.2003
Italia	1.616	4.805	67.762	851	75.034	78.069
Resto Europa	49	361	2.216	1	2.627	2.294
Nord America	11	37	95	2	145	261
Centro e Sud America	123	771	12.589	27	13.510	12.512
Australia, Africa e Asia	4	25	20	-	49	51
Totale	1.803	5.999	82.682	881	91.365	93.187

Il numero medio equivalente retribuito dei dipendenti nel 2004 è di 88.892 unità (95.804 nel 2003).

La ripartizione per categorie è la seguente:

	2004	2003
Dirigenti	1.906	2.156
Quadri	6.055	6.210
Impiegati	79.987	83.035
Operai	944	4.403
Totale	88.892	95.804

■ Ammortamenti e svalutazioni

euro 6.926 milioni

Pari a euro 6.926 milioni (euro 7.256 milioni nel 2003), con una diminuzione di euro 330 milioni, comprendono:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 3.116 milioni (euro 3.109 nel 2003) hanno registrato un incremento di euro 7 milioni. La riduzione degli ammortamenti delle differenze di consolidamento pari a euro 276 milioni, essenzialmente connessa alla vendita della Nuova Seat Pagine Gialle ed alle svalutazioni effettuate nell'esercizio 2003, compensa i maggiori ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali, essenzialmente ascrivibile agli ammortamenti della licenza UMTS di TIM (euro 134 milioni);
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per euro 3.530 milioni, contro euro 3.670 nel 2003, con un decremento di euro 140 milioni, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono in dettaglio così analizzabili:

(milioni di euro)	2004	2003	Variazioni
Fabbricati civili e industriali	109	121	(12)
Impianti e macchinario	3.142	3.255	(113)
Attrezzature industriali e commerciali	28	31	(3)
Altri beni	251	263	(12)
Totale	3.530	3.670	(140)

- le altre svalutazioni delle immobilizzazioni sono pari a euro 5 milioni (euro 6 milioni nel 2003);
- le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 275 milioni (euro 471 milioni nel 2003), si riducono di euro 196 milioni e rappresentano lo stanziamento effettuato nell'esercizio per allineare i crediti al valore di presumibile di realizzo. Si riferiscono, in particolare, a Telecom Italia (euro 101 milioni), al Gruppo Entel Chile (euro 56 milioni, a TIM (euro 42 milioni), alle società di telefonia mobile estere (euro 26 milioni), e a Telecom Italia Sparkle (euro 27 milioni).

■ Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

euro 81 milioni

Ammontano complessivamente a euro 81 milioni (euro 94 milioni nel 2003) e sono relativi agli stanziamenti effettuati nell'esercizio ai vari fondi rischi contrattuali e per vertenze in corso.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

■ Oneri diversi di gestione

euro 709 milioni

Pari a euro 709 milioni contro euro 523 milioni nel 2003 e sono così dettagliati:

(milioni di euro)	2004	2003	Variazioni
Contributi dovuti per l'esercizio di attività di telecomunicazioni	126	84	42
Perdite su realizzazioni e dismissioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	23	18	5
Oneri connessi alla gestione dei crediti	141	91	50
Imposte indirette e tasse dell'esercizio, compresa l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)	145	128	17
Quote e contributi associativi e altri oneri	274	202	72
Totale	709	523	186

L'incremento degli "Oneri connessi alla gestione dei crediti" pari a euro 50 milioni è essenzialmente dovuto a Telecom Italia per gli oneri connessi alla gestione dei rapporti con gli altri gestori di telefonia (euro 33 milioni).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

– euro 1.835 milioni

(– euro 2.154 milioni nel 2003)

Il saldo della gestione finanziaria comprende:

(milioni di euro)	2004	2003	Variazioni
Proventi da partecipazioni	116	17	99
Altri proventi finanziari	821	816	5
Interessi ed altri oneri finanziari	(2.728)	(2.960)	232
Utile e perdite su cambi	(44)	(27)	(17)
Totale	(1.835)	(2.154)	319

■ Proventi da partecipazioni

euro 116 milioni

I proventi da partecipazioni ammontano a euro 116 milioni (euro 17 milioni nel 2003). Includono euro 62 milioni di plusvalenze derivanti dalla cessione, avvenuta nel mese di gennaio 2004, della residua quota detenuta in Telekom Austria ed euro 24 milioni relativi al rilascio della quota residua della plusvalenza derivante dalla cessione, avvenuta nell'anno 2002, di Mobilkom Austria alla stessa Telekom Austria. Comprendono inoltre i dividendi relativi alle azioni TIM iscritte nel circolante (euro 10 milioni).

■ Altri proventi finanziari

euro 821 milioni

di euro 821 milioni (euro 816 milioni nel 2003), sono così articolati:

(milioni di euro)	2004	2003	Variazioni
Interessi e plusvalenze su titoli	53	174	(121)
Interessi e commissioni da:			
- imprese controllate non consolidate	–	1	
- imprese collegate	4	23	
- banche	149	192	(43)
Proventi da contratti finanziari derivati	518	278	240
Altri	97	148	(51)
Totale	821	816	5

Gli altri proventi finanziari comprendono euro 32 milioni (euro 64 milioni nel 2003) conseguenti all'applicazione dei criteri per la contabilità per l'inflazione.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

■ Interessi ed altri oneri finanziari

euro 2.728 milioni

di euro 2.728 milioni (euro 2.960 milioni nel 2003), sono così articolati:

(milioni di euro)	2004	2003	Variazioni
Interessi e commissioni a:			
- imprese collegate	2	11	
- banche	86	254	
- fornitori e altri finanziatori	31	56	321
Interessi ed altri oneri su prestiti obbligazionari	1.939	1.852	87
Oneri da contratti finanziari derivati	413	216	197
Altri	257	571	(314)
Totale	2.728	2.960	(232)

Gli altri oneri finanziari comprendono euro 1 milioni (euro 11 milioni nel 2003) conseguenti all'applicazione dei criteri per la contabilità per l'inflazione.

La diminuzione degli oneri finanziari è dovuta prevalentemente al venir meno degli oneri relativi alle opzioni put/call nei confronti di JP Morgan su azioni Seat Pagine Gialle (euro 236 milioni) e delle commissioni sostenute per le linee di credito dedicate all'operazione di fusione Olivetti-Telecom (euro 98 milioni).

Il miglioramento è in parte compensato dall'aumento di altri oneri non direttamente correlati all'esposizione debitoria.

■ Utili e perdite su cambi

– euro 44 milioni

Gli utili e perdite su cambi, negativi per euro 44 milioni (negativi per euro 27 milioni nel 2003), sono così articolati:

(milioni di euro)	2004
Utili su cambi	
- da realizzo	304
- da adeguamento	140
Totale	(A) 444
Perdite su cambi	
- da realizzo	400
- da adeguamento	88
Totale	(B) 488
Totale	(A - B) (44)

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

– euro 1 milioni

(– euro 110 milioni nel 2003)

Comprendono:

(milioni di euro)	2004	2003	Variazioni
Rivalutazioni di:			
- partecipazioni	81	65	16
- titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11	3	8
	92	68	24
Svalutazioni di:			
- partecipazioni	(80)	(154)	74
- immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(11)	(5)	(6)
- titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	(19)	19
	(91)	(178)	87
Totale	1	(110)	111

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

Le rettifiche di valore di attività finanziarie, negative per euro 1 milioni, si riferiscono a:

- ammortamento delle differenze emerse all'atto dell'acquisto delle partecipazioni in società valutate all'equity, pari a euro 12 milioni (euro 13 milioni nel 2003);
- rivalutazione di titoli e partecipazioni del circolante per euro 42 milioni (euro 4 milioni nel 2003) e svalutazione di titoli immobilizzati per euro 11 milioni (euro 5 milioni nel 2003), con un miglioramento derivante dal ripristino al valore di borsa di inizio dicembre 2004 delle azioni TIM del circolante pari a euro 32 milioni (euro 2 milioni nel 2003);
- quota di competenza del Gruppo degli utili e delle perdite delle società partecipate, valutate con il metodo del patrimonio netto, negativa per euro 18 milioni (euro 78 milioni nel 2003). Il decremento pari a euro 60 milioni è attribuibile a Sky Italia (negativa per euro 96 milioni nel 2003) e a Etec. S.a. Cuba (positiva per euro 33 milioni nel 2003).

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

– euro 410 milioni

(– euro 1.083 milioni nel 2003)

I *proventi e oneri straordinari*, negativi per euro 410 milioni (negativi per euro 1.083 milioni nel 2003), comprendono euro 1.177 milioni di proventi ed euro 1.587 milioni di oneri.

■ I proventi straordinari, pari a euro 1.177 milioni, comprendono:

- euro 190 milioni relativi a plusvalenze per cessioni di partecipazioni, di immobilizzazioni materiali e rami d'azienda (nel 2003 pari a euro 105 milioni) che comprendono euro 24 milioni derivanti dalla cessione dell'intera quota detenuta in Mirror International Holding Sarl nonché euro 61 milioni, relativi al rilascio della quota residua della plusvalenza, derivante dalla cessione, avvenuta nel 2001, del 70% di Mirror International Holding, società nella quale erano precedentemente confluite le partecipazioni nei consorzi satellitari;
- euro 621 milioni per la sopravvenienza attiva relativa al contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni (nel 2003 euro 1.465 milioni relativi all'insussistenza di debiti e fondi per il contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni);
- euro 366 milioni di sopravvenienze attive ed altri proventi straordinari, di cui euro 177 milioni per il rilascio di fondi rischi, di cui euro 109 milioni stanziati per la partecipata brasiliana TIM Celular ed euro 189 milioni per sopravvenienze attive ed altri proventi straordinari (euro 281 milioni nel 2003, di cui euro 131 milioni per la sopravvenienza conseguente al recupero degli interessi di preammortamento relativi agli oneri legge n. 58/1992).

■ Gli oneri straordinari ammontano a euro 1.587 milioni e comprendono:

- euro 282 milioni relativi alla transazione con De Agostini, conclusasi con l'acquisto del 40% di Webfin per euro 325 milioni (di cui euro 287 milioni a titolo di prezzo, ed euro 38 milioni a titolo di rimborso degli oneri sostenuti da De Agostini Invest per il ripianamento delle perdite e la ricapitalizzazione di Webfin a partire dal luglio 2001) a fronte di un valore, definito sulla base di valutazioni esterne, di euro 43 milioni;
- euro 182 milioni (euro 273 milioni nel 2003) di oneri ed accantonamenti per esodi e mobilità del personale (di cui euro 146 milioni a carico della Capogruppo, euro 196 milioni nel 2003);
- euro 169 milioni (euro 406 milioni nel 2003) per svalutazioni delle differenze da consolidamento relative a società consolidate: euro 162 milioni per Entel Chile a seguito della decisione di dismissione della controllata, ed euro 7 milioni per la società di telefonia mobile Sud Americana Blah!, per il ridimensionamento delle attività. Nel 2003 le svalutazioni delle differenze da consolidamento comprendevano euro 195 milioni per Entel Chile, euro 132 milioni per Digitel Corporation euro 42 milioni per Epiclink ed euro 37 milioni per altre società minori;
- euro 158 milioni per il riassetto delle partecipazioni detenute dal Gruppo Telecom nel gruppo Mediterranean Nautilus e nel gruppo Med 1, a seguito del raggiungimento a dicembre 2004 di un accordo preliminare con i minoranzisti di Med SA, Med Ltd e Med 1 al fine di risolvere alcune situazioni conflittuali, afferenti la Put a carico di MED SA e di Telecom Italia rispettivamente sul 49% delle azioni Med Ltd e di Med1, nonché ai fini della risoluzione dell'arbitrato promosso in Lussemburgo dal Gruppo Fishman (FTT) volto al reintegro delle somme corrisposte al Gruppo Telecom nel 2000 a fronte dell'acquisto del 30% di MED SA..

Le operazioni negoziate, che prevedono il Buy-back completo delle quote di minoranza in Med Ltd ed in Med-1, consentono di rafforzare la presenza di Telecom Italia nel settore dei servizi IP e dati "wholesale" nell'area del Mediterraneo orientale;

- euro 152 milioni relativi all'accantonamento a fondi rischi straordinari della sanzione imposta alla Capogruppo dall'Autorità Antitrust per presunto abuso di posizione dominante;
- euro 100 milioni (euro 295 milioni nel 2003) di accantonamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, effettuati dal gruppo Latin American Nautilus (euro 56 milioni) nell'ambito di operazioni di riorganizzazione, dal gruppo Entel Chile (euro 11 milioni) e da altre minori (euro 33 milioni). Nel 2003 gli accantonamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali erano stati effettuati dal gruppo Latin American Nautilus (euro 235 milioni), da Telecom Italia Learning Service (euro 27 milioni), da Epiclink (euro 15 milioni) e da altre minori (euro 18 milioni);

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

- euro 66 milioni di oneri ex Legge 58/1992 per la ricongiunzione all'ex Fondo Previdenza Telefonici (FPT) (euro 387 milioni nel 2003, comprensivi di euro 315 milioni per la rideterminazione del debito a seguito dell'andamento del contenzioso con l'INPS);
- euro 27 milioni di accantonamento relativo a Finsiel per l'adeguamento al presunto valore di vendita;
- euro 451 milioni per altri oneri straordinari e sopravvenienze passive, così dettagliate:
 - euro 121 milioni per eliminazione di partite creditorie di anni precedenti effettuate dalla Capogruppo e da altre società del Gruppo;
 - euro 42 milioni di oneri connessi all'OPA su azioni TIM e all'annunciata operazione di fusione di TIM nella Capogruppo Telecom Italia;
 - euro 37 milioni di oneri rilevati dalla Capogruppo per danni provocati al patrimonio aziendale a seguito di eventi naturali o da terzi (euro 33 milioni nel 2003);
 - euro 31 milioni di imposte indirette e tasse di esercizi precedenti (euro 48 milioni nel 2003, comprensivi anche della quota del costo della sanatoria fiscale non coperta dal fondo imposte);
 - euro 27 milioni per il riconoscimento da parte della Capogruppo di partite debitorie relative ad anni precedenti, principalmente in materia di interconnessione (euro 35 milioni nel 2003);
 - euro 19 milioni relativi ad accantonamenti per operazioni societarie;
 - euro 16 milioni per minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni (euro 42 milioni nel 2003);
 - euro 2 milioni (euro 139 milioni nel 2003) a fronte di accantonamenti per oneri e rischi su partecipazioni. Nel 2003 gli accantonamenti per oneri e rischi su partecipazioni comprendevano euro 59 milioni relativi al contenzioso Digitel ed euro 30 milioni per oneri da riconoscere a Mirror relativi al minor prezzo di cessione di Inmarsat rispetto al valore di riferimento utilizzato nel 2001 all'atto del trasferimento dello stesso da Telecom Italia a Mirror;
 - euro 156 milioni di sopravvenienze passive e altri oneri straordinari (euro 238 milioni nel 2003).

Si ricorda che gli oneri straordinari del 2003 comprendevano, oltre a quanto già citato:

- le minusvalenze e gli oneri relativi alla scissione e alla vendita della Nuova Seat Pagine Gialle (euro 269 milioni), nonché la svalutazione della differenza da consolidamento di TI Media (euro 348 milioni);
- gli oneri relativi alla fusione per incorporazione di Telecom Italia in Olivetti (euro 118 milioni) e alla transazione con Pagine Italia (euro 55 milioni).

■ IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE **euro 3.054 milioni** (euro 1.014 milioni nel 2003)

Le imposte sul reddito pari a euro 3.054 milioni comprendono imposte correnti per euro 1.579 milioni ed il saldo delle imposte differite positivo per euro 1.475 milioni.

Le maggiori imposte, pari ad euro 2.040 milioni, sono dovute principalmente al miglioramento del risultato economico, di cui euro 230 milioni di imposte relative alla sopravvenienza attiva consuntivata per il venir meno del contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni (euro 621 milioni), e alla non ripetibilità dell'iscrizione di imposte differite attive (euro 1.266 milioni).

La riconciliazione tra l'aliquota d'imposta nominale del Gruppo, pari al 33% per le imposte sul reddito dell'esercizio, e l'aliquota d'imposta effettiva è la seguente:

(milioni di euro)		%
Risultato ante imposte	4.956	
Imposte teoriche al 33%	1.635	33%
• Perdite fiscali del periodo non considerate recuperabili	168	4%
• Perdite fiscali non considerate recuperabili in esercizi precedenti e recuperate nell'esercizio	(15)	(1%)
• Imposte anticipate non stanziate in esercizi precedenti e considerate recuperabili nell'esercizio	(170)	(3%)
• Ammortamento avviamento	472	9%
• Differenze permanenti:		
- Costi non deducibili	290	6%
- Redditi non tassabili e perdite non riportabili fiscalmente di società estere	39	1%
- Altre differenze nette	(105)	(2%)
	2.314	47%
• IRAP e altre imposte calcolate su base diversa dal risultato ante imposte	740	15%
Totale imposte effettive a conto economico	3.054	62%

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

ALTRE INFORMAZIONI

■ Compensi ad Amministratori e Sindaci

I compensi complessivamente spettanti per l'esercizio 2004 per incarichi ad Amministratori, Sindaci e Direttori Generali di "Telecom Italia ante fusione", di Olivetti e di Telecom Italia post fusione, che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione di periodo, la carica di Amministratori, Sindaci e Direttori Generali in imprese incluse nel perimetro di consolidamento societario, ammontano a euro 226.000 per gli Amministratori e a euro 113.000 per i Sindaci.

■ TASSI DI CAMBIO UTILIZZATI PER LA CONVERSIONE DEI BILANCI DELLE IMPRESE ESTERE

(valuta/euro)	Cambi di fine periodo (poste patrimoniali)			Cambi medi del periodo (poste economiche)		
	31.12.2004	31.12.2003	Variaz.%	2004	2003	Variaz. %
Europa						
Leu rumeno	0,000025387	0,000024297	4,49	0,000024686	0,000024297	1,60
Lira sterlina	1,418339125	1,418842225	-0,04	1,473470170	1,445065823	1,97
Lira Turca	0,000000547	0,000000573	-4,54	0,000000566	0,000000573	-1,22
Fiorino ungherese	0,004065536	0,003809524	6,72	0,003973677	0,003943411	0,77
Rublo russo	0,026494425	0,027082796	-2,17	0,027917482	0,027082796	3,08
Zloty polacco	0,244828008	0,21267998	15,12	0,220908553	0,227321291	-2,82
Franco svizzero	0,648130145	0,641889723	0,97	0,647743908	0,657388721	-1,47
Corona svedese	0,110857371	0,110132159	0,66	0,109596848	0,109598650	0,00
Nord America						
Dollaro USA	0,734160488	0,791765637	-7,28	0,803923145	0,884102945	-9,07
Sud America						
Bolivar venezuelano	0,000382375	0,000494854	-22,73	0,000430721	0,000494854	-12,96
Boliviano	0,091518354	0,101566975	-9,89	0,101429651	0,115416399	-12,12
Colon Costarica	0,001602621	0,001893406	-15,36	0,001835601	0,002218858	-17,27
Nuevo sol peruviano	0,223693129	0,228339175	-2,03	0,235640093	0,254169007	-7,29
Peso argentino	0,246445030	0,270227180	-8,80	0,273243455	0,299695509	-8,83
Peso cileno	0,001316880	0,001336539	-1,47	0,001319383	0,001280799	3,01
Peso colombiano	0,000312409	0,000284941	9,64	0,000306344	0,000307495	-0,37
Real brasiliano	0,276582328	0,274043178	0,93	0,274776607	0,287837706	-4,54
Peso messicano	0,065879451	0,070523354	-6,58	0,071241004	0,081940817	-13,06
Asia						
Dollaro Hong Kong	0,094445651	0,101989821	-7,40	0,103219307	0,113540628	-9,09
Shekel israeliano	0,170141524	0,180974839	-5,99	0,179628349	0,194683960	-7,73
Yen giapponese	0,007160759	0,007404665	-3,29	0,007438009	0,007634808	-2,58
Dollaro Singapore	0,449195939	0,466200466	-3,65	0,475836997	0,507526662	-6,24
Africa						
Rand sudafricano	0,130044085	0,120082617	8,30	0,124856415	0,117238655	6,50

Si segnala inoltre, in ottemperanza alle disposizioni del codice civile, che non si sono verificate variazioni significative dei dati economico finanziari consolidati in conseguenza delle variazioni nei cambi valutari verificatesi tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di approvazione del progetto di bilancio da parte dell'organo amministrativo.

* * *

I prospetti che seguono – contraddistinti dal n. 1 al n. 9 – fanno parte integrante della nota integrativa.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

■ PROSPETTO N. 1

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	Al 31.12.2004 Importi scadenti				Al 31.12.2003 Importi scadenti			
	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
(milioni di euro)								
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso imprese controllate non consolidate	-	4	-	4	3	2	-	5
Verso imprese collegate	32	28	-	60	54	26	37	117
Verso altri	43	238	57	338	281	90	28	399
	75	270	57	402	338	118	65	521
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari:								
Verso imprese controllate non consolidate	6	-	-	6	15	-	-	15
Verso imprese collegate	1	-	-	1	15	-	-	15
Verso altri	375	-	-	375	796	-	-	796
	382	-	-	382	826	-	-	826
Crediti commerciali:								
Verso clienti	6.413	1	-	6.414	6.849	1	-	6.850
Verso imprese controllate non consolidate	7	-	-	7	12	-	-	12
Verso imprese collegate	164	-	-	164	114	-	-	114
Verso altri	81	-	-	81	104	-	-	104
	6.665	1	-	6.666	7.079	1	-	7.080
Crediti vari:								
Verso imprese controllate non consolidate	1	-	-	1	3	-	-	3
Verso imprese collegate	23	-	-	23	20	-	-	20
Crediti tributari	770	4	4	778	1.584	69	-	1.653
Imposte anticipate	1.931	1.509	266	3.706	1.841	2.857	315	5.013
Verso altri	1.425	15	3	1.443	980	58	6	1.044
	4.150	1.528	273	5.951	4.428	2.984	321	7.733
Totale crediti del circolante	11.197	1.529	273	12.999	12.333	2.985	321	15.639
Ratei attivi	431	-	-	431	495	-	-	495

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

■ PROSPETTO N. 2

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	Al 31.12.2004 Importi scadenti				Al 31.12.2003 Importi scadenti			
	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
(milioni di euro)								
Debiti finanziari a medio/lungo termine								
Obbligazioni	3	14.898	14.739	29.640	6.730	10.449	12.874	30.053
Obbligazioni convertibili	803	1.964	2.825	5.592	1.715	2.768	2.829	7.312
Debiti verso banche	469	989	41	1.499	684	1.140	42	1.866
Debiti verso altri finanziatori	66	416	889	1.371	88	257	413	758
Debiti verso fornitori	3	1	-	4	5	4	-	9
Debiti verso imprese collegate	5	12	3	20	9	19	4	32
Debiti tributari	-	-	-	-	23	-	-	23
Altri debiti	15	40	-	55	35	53	-	88
	1.364	18.320	18.497	38.181	9.289	14.690	16.162	40.141
Debiti finanziari a breve								
Debiti verso banche	331	-	-	331	594	-	-	594
Debiti verso altri finanziatori	252	-	-	252	254	-	-	254
Debiti verso imprese controllate non consolidate	3	-	-	3	9	-	-	9
Debiti verso imprese collegate	1	-	-	1	1	-	-	1
Debiti tributari	-	-	-	-	35	-	-	35
Altri debiti	76	-	-	76	431	-	-	431
	663	-	-	663	1.324	-	-	1.324
Debiti commerciali ⁽¹⁾								
Debiti verso fornitori	6.785	-	-	6.785	5.848	-	-	5.848
Debiti verso imprese controllate non consolidate	1	-	-	1	3	-	-	3
Debiti verso imprese collegate	271	-	-	271	113	-	-	113
	7.057	-	-	7.057	5.964	-	-	5.964
Debiti vari								
Debiti verso imprese controllate non consolidate	8	-	-	8	6	-	-	6
Debiti verso imprese collegate	1	-	-	1	24	-	-	24
Debiti tributari	532	10	-	542	1.416	2	-	1.418
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	316	940	100	1.356	326	1.017	171	1.514
Altri debiti	2.726	3	-	2.729	2.761	14	-	2.775
	3.583	953	100	4.636	4.533	1.033	171	5.737
Totale debiti ⁽¹⁾	12.667	19.273	18.597	50.537	21.110	15.723	16.333	53.166
Ratei passivi	1.378	-	-	1.378	1.298	6	23	1.327

(1) non comprende la voce acconti

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

■ PROSPETTO N. 3

CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

(milioni di euro)	Italia	Resto Europa	Nord America	Centro e Sud America	Australia, Africa e Asia	Totale
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	45					45
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie:						
- verso imprese controllate	4					4
- verso imprese collegate	26	29			5	60
- verso altri	167	89	1	81		338
Totale	197	118	1	81	5	402
Crediti dell'attivo circolante:						
- verso clienti	4.849	566	207	661	131	6.414
- verso imprese controllate	11			3		14
- verso imprese collegate	170	3		10	5	188
- tributari	542	21		215		778
- verso altri	1.834	33	1	31		1.899
Totale ⁽¹⁾	7.406	623	208	920	136	9.293
Debiti:						
- obbligazioni	7.152	22.309		179		29.640
- obbligazioni convertibili	2.825	2.767				5.592
- verso banche	569	782	154	225	100	1.830
- verso altri finanziatori	611	836		30	146	1.623
- acconti	50					50
- verso fornitori	4.961	625	60	1.002	141	6.789
- verso imprese controllate	11			1		12
- verso imprese collegate	288			5		293
- tributari	424	23	1	91	3	542
- verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.340	4	2	10		1.356
- altri debiti	2.682	72	1	94	11	2.860
Totale	20.913	27.418	218	1.637	401	50.587

(1) Rispetto al totale esposto nello Stato Patrimoniale Attivo, esclude le Imposte anticipate.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

■ PROSPETTO N. 4

RACCORDO TRA IL BILANCIO DI TELECOM ITALIA ED IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2003

(milioni di euro)	QUOTA TELECOM ITALIA				QUOTA TERZI			TOTALE
	Capitale	Riserve e risultati portati a nuovo	Utile/perdita del periodo	Totale	Capitale e Riserve	Utile/perdita del periodo	Totale	
Bilancio Telecom Italia al 31 dicembre 2003	8.854	4.856	2.646	16.356				16.356
Risultati di esercizio delle imprese consolidate			82	82		864	864	946
Capitale e riserve delle imprese consolidate		22.251		22.251	3.413		3.413	25.664
- valori di carico delle partecipazioni nelle imprese consolidate		(52.125)		(52.125)				(52.125)
Rettifiche di consolidamento:								
- valutazione di partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		(243)	71	(172)	1		1	(171)
- differenze positive derivanti dall'acquisto di partecipazioni		28.736	(1.791)	26.945	231	(39)	192	27.137
- dividendi infragruppo		608	(1.957)	(1.349)	3	(11)	(8)	(1.357)
- perdite di imprese consolidate incluse nei risultati di esercizio delle imprese controllanti e svalutazioni straordinarie di partecipazioni		3.221	1.817	5.038	(97)	453	356	5.394
- plusvalenze su vendite di partecipazioni		(362)	188	(174)	(9)	(10)	(19)	(193)
- eliminazione degli utili interni inclusi nelle immobilizzazioni materiali e immateriali		(150)	48	(102)	(10)	3	(7)	(109)
- eliminazione operazioni infragruppo sulle partecipazioni		(382)		(382)	(245)		(245)	(627)
- altre		(364)	88	(276)	(26)	(24)	(50)	(326)
Capitale, riserve e utile (perdite) consolidati al 31 dicembre 2003	8.854	6.046	1.192	16.092	3.261	1.236	4.497	20.589

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

■ PROSPETTO N. 4

RACCORDO TRA IL BILANCIO DI TELECOM ITALIA ED IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2004

(milioni di euro)	QUOTA TELECOM ITALIA				QUOTA TERZI			TOTALE
	Capitale	Riserve e risultati portati a nuovo	Utile/perdita del periodo	Totale	Capitale e Riserve	Utile/perdita del periodo	Totale	
Bilancio Telecom Italia al 31 dicembre 2004	8.865	5.811	2.135	16.811				16.811
Risultati di esercizio delle imprese consolidate			727	727		1.048	1.048	1.775
Capitale e riserve delle imprese consolidate		25.355		25.355	2.072		2.072	27.427
- valori di carico delle partecipazioni nelle imprese consolidate		(56.497)		(56.497)				(56.497)
Rettifiche di consolidamento:								
- valutazione di partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		(256)	113	(143)	1		1	(142)
- differenze positive derivanti dall'acquisto di partecipazioni		26.989	(1.530)	25.459	202	(23)	179	25.638
- dividendi infragruppo		43	(1.455)	(1.412)	20	(34)	(14)	(1.426)
- perdite di imprese consolidate incluse nei risultati di esercizio delle imprese controllanti e svalutazioni straordinarie di partecipazioni		5.427	389	5.816	1.695	3	1.698	7.514
- plusvalenze su vendite di partecipazioni		(157)	88	(69)	(17)	11	(6)	(75)
- eliminazione degli utili interni inclusi nelle immobilizzazioni materiali e immateriali		(102)	35	(67)	(7)	2	(5)	(72)
- eliminazione operazioni infragruppo sulle partecipazioni		(370)		(370)	(238)		(238)	(608)
- altre		(717)	279	(438)	(160)	114	(46)	(484)
Capitale, riserve e utile (perdite) consolidati al 31 dicembre 2004	8.865	5.526	781	15.172	3.568	1.121	4.689	19.861

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

■ PROSPETTO N. 5

VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AVVENUTE NELL'ESERCIZIO 2003

(milioni di euro)	QUOTA TELECOM ITALIA				QUOTA TERZI			TOTALE
	Capitale	Riserve e risultati portati a nuovo	Utile/perdita del periodo	Totale	Capitale e Riserve	Utile/perdita del periodo	Totale	
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2002	8.845	3.568	(773)	11.640	8.517	467	8.984	20.624
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2002:								
- Dividendi distribuiti					(582)	(467)	(1.049)	(1.049)
- Trasferimento a riserve		(773)	773					
Conferimento dei soci	20	24		44				44
Effetto fusione		3.424		3.424	(3.424)		(3.424)	
Effetto dei recessi, dell'OPA, dell'annullamento delle azioni proprie nonché delle azioni del circolante	(11)	(168)		(179)	(938)		(938)	(1.117)
Deconsolidamento Seat Pagine					(126)		(126)	(126)
Differenze cambio nette da conversione dei bilanci in valuta estera e altre		(29)		(29)	(186)		(186)	(215)
Utile (perdita) dell'esercizio			1.192	1.192		1.236	1.236	2.428
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2003	8.854	6.046	1.192	16.092	3.261	1.236	4.497	20.589

VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AVVENUTE NELL'ESERCIZIO 2004

(milioni di euro)	QUOTA TELECOM ITALIA				QUOTA TERZI			TOTALE
	Capitale	Riserve e risultati portati a nuovo	Utile/perdita del periodo	Totale	Capitale e Riserve	Utile/perdita del periodo	Totale	
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2003	8.854	6.046	1.192	16.092	3.261	1.236	4.497	20.589
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2003:								
- Dividendi distribuiti		(538)	(1.192)	(1.730)		(1.050)	(1.050)	(2.780)
- Trasferimento a riserve				-	186	(186)		-
Conferimento dei soci	11	33		44	207		207	251
Azioni sottoscritte su aumenti di capitale in corso		3		3	38		38	41
Diluizione nel possesso TIM a seguito stock options		66		66	(66)		(66)	-
Effetto consolidamento azioni TIM precedentemente iscritte nel capitale circolante				-	(20)		(20)	(20)
Differenze cambio nette da conversione dei bilanci in valuta estera e altre		(84)		(84)	(38)		(38)	(122)
Utile (perdita) dell'esercizio			781	781		1.121	1.121	1.902
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004	8.865	5.526	781	15.172	3.568	1.121	4.689	19.861

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.p.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

■ PROSPETTO N. 6

ELENCO DELLE IMPRESE CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE

Attività	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
Wireline						
BBEYOND B.V. (servizi di telecomunicazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	18.000	100,0000		BBNED N.V.
BBNED N.V. (servizi di telecomunicazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	82.430.000	98,7764		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V.
ELETTRA TLC S.p.A. (prestazione di servizi connessi con i sistemi cablofonici sottomarini utilizzati nelle telecomunicazioni)	ROMA	EUR	10.329.200	100,0000		MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A.
HANSENET TELEKOMMUNIKATION GmbH (servizi di telecomunicazioni)	HAMBURG (GERMANIA)	EUR	91.521.500	100,0000		TELECOM ITALIA DEUTSCHLAND HOLDING GmbH
INTELCOM SAN MARINO S.p.A (gestione telecomunicazioni san marino)	ROVERETA (SAN MARINO)	EUR	1.550.000	99,9999 0,0001		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A. TELECOM ITALIA S.p.A
LATIN AMERICAN NAUTILUS ARGENTINA S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	12.000	99,9999		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS BOLIVIA S.r.l. (installazione e gestione cavi sottomarini)	LA PAZ (BOLIVIA)	BOB	5.110.600	99,9980 0,0020		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. LATIN AMERICAN NAUTILUS USA Inc.
LATIN AMERICAN NAUTILUS BRASIL Ltda (installazione e gestione cavi sottomarini)	RIO DE JANEIRO (BRASILE)	BRL	86.865.371	99,9900 0,0100		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. LATIN AMERICAN NAUTILUS USA Inc.
LATIN AMERICAN NAUTILUS BRASIL PARTICIPACOES Ltda (holding di partecipazioni)	RIO DE JANEIRO (BRASILE)	BRL	86.866.370	99,9980 0,0020		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. LATIN AMERICAN NAUTILUS LTD
LATIN AMERICAN NAUTILUS CHILE S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	SANTIAGO (CILE)	CLP	7.291.239.671	99,9999		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS COLOMBIA Ltda (installazione e gestione cavi sottomarini)	BOGOTÀ (COLOMBIA)	COP	199.833.000	99,9999		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS Ltd (installazione e gestione cavi sottomarini)	DUBLINO (IRLANDA)	USD	1.000.000	100,0000		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS MEXICO S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	MEXICO, D.F. (MESSICO)	MXN	100.000	99,9900 0,0100		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. LATIN AMERICAN NAUTILUS USA Inc.
LATIN AMERICAN NAUTILUS PANAMA S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	PANAMA	USD	10.000	100,0000		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS PERÙ S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	LIMA (PERÙ)	PEN	36.036.491	99,9999		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. (holding di partecipazioni)	LUSSEMBURGO	USD	55.500.000	99,9999		TELECOM ITALIA S.p.A
LATIN AMERICAN NAUTILUS SERVICE Inc. (installazione e gestione cavi sottomarini)	MIAMI - FLORIDA (USA)	USD	10.000	100,0000		LATIN AMERICAN NAUTILUS USA Inc.
LATIN AMERICAN NAUTILUS St. Croix LLC (installazione e gestione cavi sottomarini)	ST. CROIX ISOLE VERGINI (USA)	USD	1.000	100,0000		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS USA Inc. (installazione e gestione cavi sottomarini)	MIAMI - FLORIDA (USA)	USD	20.000	100,0000		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS VENEZUELA C.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	CARACAS (VENEZUELA)	BOB	21.925.000	99,9999		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
LOQUENDO SOCIETÀ PER AZIONI (ricerca, sviluppo e commercializzazione di tecnologie, apparati e servizi di sintesi, riconoscimento e/o interazione vocale)	TORINO	EUR	3.573.741	99,9846		TELECOM ITALIA S.p.A.
MED 1 IC-1 (1999) Ltd (installazione e gestione del sistema cablofonico ic1)	TEL AVIV (ISRAELE)	ILS	1.000	99,9000 0,1000		MED-1 SUBMARINE CABLES Ltd MED-1 ITALY S.r.l.
MED-1 (NETHERLANDS) B.V. (holding di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	18.151	100,0000		MED-1 SUBMARINE CABLES Ltd
MED-1 ITALY S.r.l. (costruzione e gestione di cavi sottomarini nelle acque territoriali italiane)	ROMA	EUR	548.477	100,0000		MED-1 (NETHERLANDS) B.V.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
286 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Attività	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
MED-1 SUBMARINE CABLES Ltd (costruzione e gestione del cavo lev)	TEL AVIV (ISRAELE)	ILS	100.000	27,8250 23,1750		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V. TELECOM ITALIA S.p.A.
MEDITERRANEAN NAUTILUS BV (holding di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	18.003	100,0000		MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd
MEDITERRANEAN NAUTILUS GREECE Ltd (installazione e gestione cavi sottomarini)	ATENE (GRECIA)	EUR	111.600	100,0000		MEDITERRANEAN NAUTILUS BV
MEDITERRANEAN NAUTILUS Inc. (attività di telecomunicazioni)	DELAWARE (USA)	USD	3.000	100,0000		MEDITERRANEAN NAUTILUS BV
MEDITERRANEAN NAUTILUS ISRAEL Ltd (attività di tlc, installazione e gestione cavi sottomarini)	TEL AVIV (ISRAELE)	ILS	1.000	100,0000		MEDITERRANEAN NAUTILUS BV
MEDITERRANEAN NAUTILUS ITALY S.p.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	ROMA	EUR	3.100.000	100,0000		MEDITERRANEAN NAUTILUS BV
MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd (attività di tlc, installazione e gestione cavi sottomarini)	DUBLINO (IRLANDA)	USD	100.000	51,0000		MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A.
MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A. (holding di partecipazioni)	LUSSEMBURGO	USD	326.480.000	62,5092 7,4908		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V.
MEDITERRANEAN NAUTILUS TELEKOMÜNİKASYON HİZMETLERİ TICARET ANONİM ŞİRKETİ (attività di telecomunicazioni)	ISTANBUL (TURCHIA)	TRL	350.000.000.000	99,9988 0,0003 0,0003 0,0003 0,0003		MEDITERRANEAN NAUTILUS BV MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd MEDITERRANEAN NAUTILUS ITALY S.p.A. MEDITERRANEAN NAUTILUS ISRAEL Ltd MEDITERRANEAN NAUTILUS GREECE Ltd
PATH.NET S.p.A. (servizi di interconnessione e telecomunicazioni)	ROMA	EUR	25.800.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELECOM ITALIA DEUTSCHLAND HOLDING GmbH (holding di partecipazioni)	HAMBURG (GERMANIA)	EUR	25.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELECOM ITALIA FRANCE SAS (servizi di telecomunicazioni)	PARIGI (FRANCIA)	EUR	20.307.800	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TELECOM ITALIA NETHERLANDS B.V. (servizi di telecomunicazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	18.200	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TELECOM ITALIA SPAIN SL UNIPERSONAL (servizi di telecomunicazioni)	MADRID (SPAGNA)	EUR	2.003.096	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TELECOM ITALIA SPARKLE OF NORTH AMERICA, INC. (servizi di telecomunicazione e attività di rappresentanza)	NEW YORK (USA)	USD	15.550.000	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A. (espletamento e gestione di servizi di tlc ad uso pubblico e privato)	ROMA	EUR	200.000.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELECOM ITALIA SPARKLE SINGAPORE PTE. LTD. (servizi di telecomunicazioni)	SINGAPORE	USD	500.000	99,9998 0,0002		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A. TELECOM ITALIA SPARKLE OF NORTH AMERICA, INC.
TELECONTACT CENTER S.p.A. (servizi di telemarketing)	NAPOLI	EUR	770.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELEFONIA MOBILE SAMMARINESE S.p.A. (servizi di telefonia mobile)	BORGO MAGGIORE (SAN MARINO)	EUR	78.000	51,0000		INTELCOM SAN MARINO S.p.A.
TELEMEDIA INTERNATIONAL USA Inc. (servizi di telecomunicazioni)	DELAWARE (USA)	USD	154.022.889	100,0000		TMI - TELEMEDIA INTERNATIONAL Ltd
TI BELGIUM S.P.R.L. - B.V.B.A (servizi di telecomunicazioni)	BRUXELLES (BELGIO)	EUR	3.000.000	99,9967		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TI GERMANY GmbH (servizi di telecomunicazioni)	FRANCOFORTE (GERMANIA)	EUR	25.000	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TI SWITZERLAND GmbH (servizi di telecomunicazioni)	ZURIGO (SVIZZERA)	CHF	2.000.000	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TI TELECOM ITALIA (AUSTRIA) TELEKOMMUNICATIONSDIESTE GMBH (servizi di telecomunicazioni)	VIENNA (AUSTRIA)	EUR	2.735.000	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TI UNITED KINGDOM Ltd (servizi di telecomunicazioni)	LONDRA (REGNO UNITO)	GBP	3.855.000	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TMI - TELEMEDIA INTERNATIONAL Ltd (servizi di telecomunicazioni)	LONDRA (REGNO UNITO)	EUR	3.983.254	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Attività	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
Mobile						
BLAH! INC (ex TIMNET USA INC) (servizi di rete mobile)	MIAMI - FLORIDA (USA)	USD	21.664.000	100,0000		TIM INTERNATIONAL N.V.
BLAH! SOCIEDADE ANÔNIMA DE SERVIÇOS E COMÉRCIO (servizi connessi a internet)	RIO DE JANEIRO (BRASILE)	BRL	78.000.000	100,0000 (*)		TIM INTERNATIONAL N.V.
CORPORACION DIGITEL C.A. (servizi di telecomunicazioni)	CARACAS (VENEZUELA)	VEB	41.214.946.687	100,0000 (*)		TIM INTERNATIONAL N.V.
CRC - CENTRO DE RELACIONAMENTO COM CLIENTES LTDA (ex STARCEL) (servizi di call center)	SAN PAOLO (BRASILE)	BRL	50.000.000	100,0000 (*)		TIM BRASIL SERVIÇOS E PARTICIPAÇÕES S.A.
MAXITEL S.A. (gestore di telefonia mobile)	BELO HORIZONTE (BRASILE)	BRL	1.200.769.399	100,0000		TIM CELULAR S.A.
TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A. (gestore di telefonia mobile)	TORINO	EUR	515.728.778	55,0800 0,1650	55,9400 0,1680	TELECOM ITALIA S.p.A TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
TIM BRASIL SERVIÇOS E PARTICIPAÇÕES S.A. (holding di partecipazioni)	RIO DE JANEIRO (BRASILE)	BRL	9.280.705.829	100,0000		TIM INTERNATIONAL N.V.
TIM CELULAR S.A. (gestore di telefonia mobile)	SÃO PAULO (BRASILE)	BRL	8.383.490.152	100,0000 (*)		TIM BRASIL SERVIÇOS E PARTICIPAÇÕES S.A.
TIM HELLAS TELECOMMUNICATIONS S.A. (ex STET HELLAS TELECOMMUNICATIONS) (gestore di telefonia mobile)	ATENE (GRECIA)	EUR	128.331.382	80,7407 0,1294		TIM INTERNATIONAL N.V. TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
TIM INTERNATIONAL N.V. (holding di partecipazioni)	AMSTERDAM (OLANDA)	EUR	555.430.000	100,0000		TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A.
TIM ITALIA S.p.A. (gestore di telefonia mobile)	MILANO	EUR	120.000	100,0000		TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A.
TIM NORDESTE TELECOMUNICAÇÕES SA (ex TELPE CELULAR SA) (gestore di telefonia mobile)	JABOATAO DOS GUARARAPES (BRASILE)	BRL	508.798.763	81,7515	94,0891	TIM PARTICIPAÇÕES S.A.
TIM PARTICIPAÇÕES S.A. (ex TELE CELULAR SUL PARTICIPAÇÕES) (holding di società operative che prestano servizi di telecomunicazioni)	CURITIBA (BRASILE)	BRL	884.503.728	23,7305	53,2329	TIM BRASIL SERVIÇOS E PARTICIPAÇÕES S.A.
TIM PERÙ S.A.C. (gestore di telefonia mobile)	LIMA (PERÙ)	PEN	1.337.542.452	100,0000 (*)		TIM INTERNATIONAL N.V.
TIM SUL S.A. (gestore di telefonia mobile)	CURITIBA (BRASILE)	BRL	971.469.987	81,7305	90,6528	TIM PARTICIPAÇÕES S.A.
Sud America						
AMERICASKY CORPORATION (servizi di telecomunicazioni)	MIAMI - FLORIDA (USA)	USD	1.000	80,0000 20,0000		ENTEL USA HOLDINGS INC. ENTEL INTERNATIONAL B.V.I. CORP
AMERICATEL CENTROAMÉRICA S.A. (telecommunications)	CIUDAD DE GUATEMALA (GUATEMALA)	USD	2.649.608	78,6500		ENTEL CHILE S.A.
AMERICATEL CORP USA (servizi di telecomunicazioni)	MIAMI - FLORIDA (USA)	USD	62.372.553	80,0000		ENTEL INTERNATIONAL B.V.I. CORP
AMERICATEL EL SALVADOR S.A. DE C.V. (servizi di telecomunicazioni)	SAN SALVADOR (EL SALVADOR)	USD	1.143.572	85,0000 15,0000		AMERICATEL CENTROAMÉRICA S.A. ENTEL CHILE S.A.
AMERICATEL GUATEMALA S.A. (servizi di telecomunicazioni)	CIUDAD DE GUATEMALA (GUATEMALA)	GTQ	450.000	100,0000		AMERICATEL CENTROAMÉRICA S.A.
AMERICATEL HONDURAS S.A. (servizi di telecomunicazioni)	TEGUCIGALPA (HONDURAS)	HNL	500.000	96,0000		AMERICATEL CENTROAMÉRICA S.A.
AMERICATEL PERÙ SA (servizi di telecomunicazioni)	LIMA (PERÙ)	PEN	129.256.053	53,4000 46,6000		ENTEL INVERSIONES S.A. ENTEL CHILE S.A.
CHILE WIRELESS S.A. (holding di partecipazioni)	SANTIAGO (CILE)	CLP	120.221.724	99,0000 1,0000		ENTEL TELEFONÍA LOCAL S.A. ENTEL INVERSIONES S.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
256 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Attività	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
DATAKOM S.A. (servizi di trasmissione dati)	LA PAZ (BOLIVIA)	BOB	66.938.200	100,0000		ENTEL BOLIVIA S.A.
EMPRESA DE RADIOCOMUNICACIONES INSTA BEEP LTDA. (servizi di telecomunicazioni)	SANTIAGO (CILE)	CLP	2.400.246.130	99,9000		ENTEL TELEFONÍA PERSONAL S.A.
EMPRESA NACIONAL DE TELECOMUNICACIONES S.A. - ENTEL CHILE (servizi di telecomunicazioni)	SANTIAGO (CILE)	CLP	422.481.690.872	54,7642		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V.
ENTEL S.A. - EMPRESA NACIONAL DE TELECOMUNICACIONES - ENTEL BOLIVIA (servizi di telecomunicazioni)	LA PAZ (BOLIVIA)	BOB	1.280.898.800	50,0000		ETI N.V.
ENTEL CALL CENTER S.A. (servizi di telecomunicazioni)	SANTIAGO (CILE)	CLP	11.209.089.143	90,0000 10,0000		ENTEL CHILE S.A. ENTEL INVERSIONES S.A.
ENTEL INTERNATIONAL B.V.I. CORP (telecommunications)	BRITISH VIRGIN ISLANDS (REGNO UNITO)	CLP	33.567.413.118	100,0000		ENTEL CHILE S.A.
ENTEL INVERSIONES S.A. (holding di partecipazioni)	SANTIAGO (CILE)	CLP	3.337.021.555	100,0000 (*)		ENTEL CHILE S.A.
ENTEL PCS TELECOMUNICACIONES S.A. (servizi di telefonia mobile)	SANTIAGO (CILE)	CLP	101.836.530.371	99,9000 0,1000		ENTEL TELEFONÍA PERSONAL S.A. ENTEL CHILE S.A.
ENTEL SERVICIOS TELEFÓNICOS S.A. (servizio di telecomunicazioni)	SANTIAGO (CILE)	CLP	1.142.377.585	91,4198 8,5802		ENTEL CHILE S.A. ENTEL INVERSIONES S.A.
ENTEL TELEFONÍA LOCAL S.A. (servizi di telefonia locale)	SANTIAGO (CILE)	CLP	23.928.757.326	99,0000 1,0000		ENTEL CHILE S.A. ENTEL INVERSIONES S.A.
ENTEL TELEFONÍA MOVIL S.A. (servizi di telefonia mobile)	SANTIAGO (CILE)	CLP	1.950.379.510	99,9200 0,0800		ENTEL TELEFONÍA PERSONAL S.A. ENTEL CHILE S.A.
ENTEL TELEFONÍA PERSONAL S.A. (holding di partecipazioni)	SANTIAGO (CILE)	CLP	131.742.704.099	94,6400 5,3600		ENTEL CHILE S.A. ENTEL INVERSIONES S.A.
ENTEL USA HOLDINGS INC. (servizi di telecomunicazioni)	FLORIDA (USA)	USD	1.000	100,0000		ENTEL INTERNATIONAL B.V.I. CORP
ENTEL VENEZUELA C.A. (telecommunications)	CARACAS (VENEZUELA)	BOB	709.500.000	100,0000		ENTEL CHILE S.A.
MICARRIER TELECOMUNICACIONES S.A. (servizi di telecomunicazioni)	SANTIAGO (CILE)	CLP	3.347.714.780	99,9900 0,0100		ENTEL CHILE S.A. ENTEL INVERSIONES S.A.
RED DE TRANSACCIONES ELECTRÓNICAS S.A. (servizi di telecomunicazioni)	SANTIAGO (CILE)	CLP	1.687.204.941	93,7600		ENTEL CHILE S.A.
SATEL TELECOMUNICACIONES S.A. (telecommunications)	SANTIAGO (CILE)	CLP	2.877.673.405	99,9000 0,1000		ENTEL CHILE S.A. ENTEL INVERSIONES S.A.
Internet and Media						
BEIGUA S.r.l. (acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)	ROMA	EUR	51.480	51,0004		TI MEDIA BROADCASTING S.r.l.
DATABANK S.p.A. (informazioni di mercato)	MILANO	EUR	937.300	100,0000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
DBK S.A. (informazioni di mercato)	MADRID (SPAGNA)	EUR	99.000	99,9967		DATABANK S.p.A.
FINANZIARIA WEB S.p.A. (finanziaria)	ROMA	EUR	9.606.074	60,0000 40,0000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. ISM S.r.l.
GRUPPO BUFFETTI S.p.A. (fabbricazione prodotti cartotecnici, stampa poligrafica, editoria)	ROMA	EUR	11.817.000	100,0000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C. S.p.A. (produzione, commercializzazione e diffusione di informazioni sia a mezzo sistemi radiotelevisivi che a mezzo stampa)	ROMA	EUR	5.064.000	100,0000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
LA7 TELEVISIONI S.p.A. (acquisto, gestione, manutenzione di tutti i sistemi tecnici di trasmissione e di diffusione audiovisiva)	ROMA	EUR	6.200.000	100,0000		HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C. S.p.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.p.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
286 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Attività	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
MATRIX S.p.A. (servizi connessi ad internet)	MILANO	EUR	1.100.000	66,0000 33,3000 0,7000		FINANZIARIA WEB S.p.A. ISM S.r.l. TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
MTV ITALIA S.r.l. (prestazione di servizi in campo radiotelevisivo, produzione e commercio di programmi televisivi, radiofonici e cinematografici)	ROMA	EUR	12.151.928	51,0000		LA7 TELEVISIONI S.p.A.
MTV PUBBLICITÀ S.r.l. (concessionaria di pubblicità)	MILANO	EUR	10.400	100,0000		MTV ITALIA S.r.l.
SK DIRECT S.r.l. (arti grafiche)	ROMA	EUR	1.570.507	100,0000		GRUPPO BUFFETTI S.p.A.
TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. (gestione di tutte le attività connesse al trattamento e all'esercizio dell'informazione)	ROMA	EUR	111.107.894	59,4337 2,0328	60,4303 2,0669	TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA FINANCE S.p.A.
TELECOM MEDIA NEWS S.p.A. (informazione giornalistica multimediale)	ROMA	EUR	120.000	100,0000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
TELEVOICE S.p.A. (ex GIALLO VOICE) (realizzazione di servizi di teleselling, telemarketing e call center e realizzazione/prestazione di servizi di marketing)	CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MILANO)	EUR	1.000.000	100,0000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
TI MEDIA BROADCASTING S.r.l. (acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)	ROMA	EUR	7.140.381	100,0000		LA7 TELEVISIONI S.p.A.
Gruppo Olivetti Tecnost						
CELL-TEL S.p.A. (apparecchi impianti sistemi per telecomunicazioni)	IVREA (TORINO)	EUR	500.000	80,0000		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
INNOVIS S.p.A. (prodotti e servizi nel campo informatico, telematico e nelle telecomunicazioni)	IVREA (TORINO)	EUR	325.000	80,0000		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
OLIVETTI CHILE S.A. (commercializzazione e manutenzione di prodotti per ufficio, accessori e software)	SANTIAGO (CILE)	CLP	2.574.015.843	99,9994 0,0006		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI PERUANA S.A. (in liquidazione)
OLIVETTI DE PUERTO RICO, Inc. (prodotti per ufficio negli stati uniti e america centrale)	SAN JUAN (PORTO RICO)	USD	1.000	100,0000		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
OLIVETTI DO BRASIL S.A. (produzione e commercializzazione di macchine per scrivere, accessori, ricambi e assistenza)	SAO PAULO (BRASILE)	BRL	111.660.625	96,6446 3,3554		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI MEXICANA S.A.
OLIVETTI I-JET S.p.A. (fabbricazione e vendita di prodotti e accessori per macchine d'ufficio)	ARNAD (AOSTA)	EUR	15.000.000	100,0000		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
OLIVETTI MEXICANA S.A. (produzione e commercializzazione, import export di macchine per scrivere e da calcolo, accessori e ricambi, servizi di assistenza tecnica)	MESSICO D.F. (MESSICO)	MXN	195.190.636	99,9999 0,0001		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI TECNOST S.p.A.
OLIVETTI SISTEMA E SERVICOS LIMITADA (commercio macchine per scrivere, beni e servizi di prodotti informatici ed elettronici)	SAO PAULO (BRASILE)	BRL	410.000	100,0000		OLIVETTI DO BRASIL S.A.
OLIVETTI TECNOST AFRICA (PTY) Ltd. (vendita prodotti per ufficio)	SANDTON (SUDAFRICA)	ZAR	601	100,0000		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
OLIVETTI TECNOST AUSTRIA Ges.m.b.H (commercializzazione di prodotti per ufficio e accessori)	VIENNA (AUSTRIA)	EUR	36.336	100,0000		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
OLIVETTI TECNOST de MEXICO S.A. de C.V. (produzione e commercializzazione prodotti per ufficio)	MESSICO D.F. (MESSICO)	MXN	234.895.310	99,9999 0,0001		OLIVETTI MEXICANA S.A. OLIVETTI TECNOST S.p.A.
OLIVETTI TECNOST DEUTSCHLAND GmbH (commercializzazione di prodotti per ufficio e gestione di partecipazioni)	NURNBERG (GERMANIA)	EUR	25.600.000	100,0000		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
OLIVETTI TECNOST ESPANA S.A. (commercializzazione e manutenzione prodotti per ufficio consulenza e gestione reti telematiche)	BARCELLONA (SPAGNA)	EUR	1.229.309	99,9912		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
256 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Attività	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
OLIVETTI TECNOST FRANCE S.A. (commercializzazione di prodotti per ufficio e informatica)	PUTEAUX (FRANCIA)	EUR	2.200.000	100,0000		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V. (holding di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	355.027.092	100,0000		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
OLIVETTI TECNOST NEDERLAND B.V. (commercializzazione accessori e prodotti per ufficio)	LEIDERDORP (PAESI BASSI)	EUR	6.468.280	100,0000		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
OLIVETTI TECNOST PORTUGAL, S.A. (commercializzazione di prodotti e accessori per ufficio)	LISBOA (PORTOGALLO)	EUR	275.000	99,9927		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
OLIVETTI TECNOST S.p.A. (costruzione e vendita di prodotti e accessori per macchine d'ufficio)	IVREA (TORINO)	EUR	78.000.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
OLIVETTI TECNOST UK Ltd. (vendita prodotti per ufficio)	MILTON KEYNES (REGNO UNITO)	GBP	6.295.712	100,0000		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
TIEMME SISTEMI S.r.l. (apparecchiature elettriche, elettromeccaniche, elettroniche e sistemi relativi)	CARSOLI (L'AQUILA)	EUR	1.040.000	100,0000		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
TIESSE S.c.p.A. (installazione e assistenza di apparecchiature elettrettroniche, informatiche, telematiche e di telecomunicazione)	ROMA	EUR	103.292 19,0000	42,0000		OLIVETTI TECNOST S.p.A. TIEMME SISTEMI S.r.l.
TOP SERVICE S.p.A. (diagnostica e riparazione elettronica di prodotti informatici)	MODUGNO (BARI)	EUR	1.022.500	50,3667		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
WIRELAB S.p.A. (riparazione, gestione e assistenza di apparati di telecomunicazione fissi e di ogni genere)	SCARMAGNO (TORINO)	EUR	300.000	70,0000		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
YMINDS S.A. (ricerca & sviluppo di prodotti basati su tecnologia ink-jet)	YVERDON LES BAINSCHEF (SVIZZERA)		100.000	100,0000		OLIVETTI I-JET S.p.A.
Information Technology Mercato						
AGRISIAN - Consulenza e Servizi per l'Agricoltura S.C.p.A. (consulenze e servizi per l'agricoltura)	ROMA	EUR	10.330.000	50,8600		FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A.
ASPASIEL S.r.l. (sistemi informativi)	ROMA	EUR	260.000	50,0000		FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A.
BANKSIEL S.p.A. (progettazione, messa in opera, gestione, manutenzione di sistemi informativi per le aziende di credito, finanziarie ed assicurative)	MILANO	EUR	10.400.000	55,5000		FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A.
CARISIEL Sistemi Informativi Elettronici per il Settore Creditizio e Finanziario (gestione sistemi informativi e produz. sviluppo e manutenzione sw)	RENDE (COSENZA)	EUR	769.585	98,0000 2,0000		BANKSIEL S.p.A. FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A.
CENTROSIEL S.p.A. (sistemi informativi)	MILANO	EUR	516.600	47,0000	51,0000	BANKSIEL S.p.A.
EUSTEMA S.p.A. (progettazione, studio, realizzazione e commercializzazione di software di sistemi informativi telematici)	ROMA	EUR	312.000	67,3333		TELECOM ITALIA S.p.A.
FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A. (assunzione e realizzazione di iniziative nel settore delle applicazioni delle tecnologie dell'informazione)	ROMA	EUR	59.982.385	79,4995 0,6286		TELECOM ITALIA S.p.A. FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A.
FINSIEL ROMANIA S.r.l. (consulenza e sviluppo software)	BUCAREST (ROMANIA)	ROL	11.841.500.000	97,9732		FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A.
I.A.K. S.r.l. (informatica avanzata per il credito)	MILANO	EUR	1.040.000	100,0000		BANKSIEL S.p.A.
INSIEL - INF.PER SIS.ENTI LOCALI S.p.A. (sistemi informativi)	TRIESTE	EUR	7.755.000	52,0000		FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A.
INTERSIEL S.p.A. (progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di sistemi informativi)	RENDE (COSENZA)	EUR	456.900	100,0000		FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A.
KRENESIEL - SOCIETÀ SARDA DI INFORMATICA S.p.A. (sistemi informativi)	SASSARI	EUR	2.582.300	41,0000 10,0000		FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A. INSIEL - INF.PER SIS.ENTI LOCALI S.p.A.
TELE SISTEMI FERROVIARI S.p.A. (sistemi informativi)	ROMA	EUR	77.003.670	60,9997		FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A.
VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI - VENIS S.p.A. (sistemi informativi per il comune di Venezia ed altri soggetti pubblici)	VENEZIA	EUR	1.549.500	30,6000 20,4000		INSIEL - INF.PER SIS.ENTI LOCALI S.p.A. FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.p.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
286 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Attività	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
WEBRED S.p.A. (servizi informatici)	PERUGIA	EUR	1.560.000	51,0000		FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A.
Information Technology di Gruppo						
I.T. TELECOM S.R. L. (altre realizzazioni di software e consulenze software)	MILANO	EUR	25.000.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
Altre Attività						
DOMUS ACADEMY S.p.A. (corsi specializzati design)	MILANO	EUR	140.000	67,3336		TELECOM ITALIA S.p.A.
EDOTEL S.p.A. (holding di partecipazioni)	TORINO	EUR	4.847.193	100,0000		TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
EMSA Servizi S.p.A (gestione servizi immobiliari)	ROMA	EUR	5.000.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
ETI - EURO TELECOM INTERNATIONAL N.V. (finanziaria di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	50.050	100,0000		ICH - INTERNATIONAL COMMUNICATION HOLDING N.V.
ICH - INTERNATIONAL COMMUNICATION HOLDING N.V. (finanziaria di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	50.000	100,0000		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V.
ISM S.r.l. (holding di partecipazioni)	ROMA	EUR	56.010.000	100,0000		TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
O&B COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. (acquisto, permuta, vendita, immobili)	IVREA (TORINO)	EUR	100.000	50,1000		OLIVETTI MULTISERVICES S.p.A.
OFI CONSULTING S.r.l. (consulenza amministrativa)	IVREA (TORINO)	EUR	95.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
OLIVETTI GESTIONI IVREA S.p.A. (servizi immobiliari)	IVREA (TORINO)	EUR	1.300.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
OLIVETTI HOLDING B.V. (società finanziaria)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	15.882.770	100,0000		TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
OLIVETTI MULTISERVICES S.p.A. (gestione immobiliare)	IVREA (TORINO)	EUR	20.337.161	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
OLIVETTI SYSTEMS TECHNOLOGY CORPORATION (gestione immobiliare)	YOKOHAMA SHI KANAGAWA KEN (GIAPPONE)	JPY	100.000.000	100,0000		TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
OMS HOLDING B.V. (società finanziaria)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	20.000	100,0000		OLIVETTI MULTISERVICES S.p.A.
RUF GESTION S.A.S. (gestione immobiliare)	PUTEAUX (FRANCIA)	EUR	266.300	100,0000		OMS HOLDING B.V.
SAIAT SOCIETÀ ATTIVITÀ INTERMEDIE AUSILIARIE TLC PA. (finanziaria)	TORINO	EUR	35.745.120	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TECNOSERVIZI MOBILI s.r.l. (gestione di beni mobili)	ROMA	EUR	26.000	51,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELECOM ITALIA AMERICA LATINA SA (prestazione di servizi e attività di rappresentanza)	SAN PAOLO (BRASILE)	BRL	43.614.072	99,9996		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELECOM ITALIA AUDIT - SCARL (revisione interna gruppo telecom italia)	MILANO	EUR	2.750.000	63,6364 18,1818 18,1818		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A. TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
TELECOM ITALIA CAPITAL SA (società finanziaria)	LUSSEMBURGO	EUR	2.336.000	99,9990 0,0010		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
TELECOM ITALIA FINANCE S.A. (società finanziaria)	LUSSEMBURGO	EUR	542.090.241	100,0000 (*)		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V. (finanziaria di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	2.399.483.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELECOM ITALIA LAB SA (holding di partecipazioni)	LUSSEMBURGO	USD	163.870	99,9939 0,0061		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES DO BRASIL LIMITADA (consulenza e servizi informativi)	SAN PAOLO (BRASILE)	BRL	174.040	99,9989		TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES S.p.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Attività	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES S.p.A. (formazione professionale)	MILANO	EUR	1.560.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELENERGIA S.r.l. (attività di importazione, esportazione, acquisto, vendita e scambio di energia elettrica)	ROMA	EUR	50.000	80,0000 20,0000		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A.
TELSI (società finanziaria)	LONDRA (REGNO UNITO)	GBP	496.661.807	100,0000		TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
TELSY ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI SpA (produzione e vendita di apparecchi e sistemi elettronici di telecomunicazioni crypto)	TORINO	EUR	390.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TIAUDIT LATAM S.A. (servizi di revisione interna)	SAO PAULO (BRASILE)	BRL	1.500.000	100,0000		TELECOM ITALIA AUDIT - SCARL

[*] La percentuale di partecipazione comprende Azioni/Quote detenute dai membri del Consiglio di Amministrazione/Gerenti, come richiesto dalle leggi locali per poter assumere la carica di Consigliere/Gerente, ovvero detenuta da Fiduciari.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
256 ALTRE INFORMAZIONI	

■ PROSPETTO N. 7

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Attività	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
Società controllate						
THINX-SM TELEHOUSE INTERNET EXCHANGE S.A. (housing e hosting)	GUALDICCILO (SAN MARINO)	EUR	258.000	100,000		INTELCOM SAN MARINO S.p.A.
TMI TELEMEDIA INTERNATIONAL DO BRASIL Ltda (servizi di telecomunicazioni)	SAN PAOLO (BRASILE)	BRL	2.589.317	100,000 (*)		TMI - TELEMEDIA INTERNATIONAL Ltd
Società collegate						
012 GOLDEN LINES INTERNATIONAL COMMUNICATIONS SERVICES Ltd (servizio di telefonia a lunga distanza)	RAMAT GAN (ISRAELE)	ILS	3.000.000	26,4000		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V.
AREE URBANE S.r.l. (immobiliare)	MILANO	EUR	307.717	31,6499 0,9700		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
ASCAI SERVIZI S.r.l. (mediazione assicurativa)	ROMA	EUR	73.337	35,2113		SAIAT SOCIETÀ ATTIVITÀ INTERMEDIE AUSILIARIE TLC PA.
ASSCOM INSURANCE BROKERS S.r.l. (mediazione assicurativa)	MILANO	EUR	100.000	20,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
AVEA ILETISIM HIZMETLERI A.S (ex TT&TIM ILETISIM HIZMETLERI AS) (gestore di telefonia mobile)	ISTANBUL (TURCHIA)	TRL	6.628.185.030.970.000	40,0000		TIM INTERNATIONAL N.V.
BALTEA S.r.l. (produzione e commercializzazione di prodotti per ufficio e servizi informatici e delle telecomunicazioni)	IVREA (TORINO)	EUR	2.220.000	49,0000		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
BROAD BAND SERVICE S.A. (produzione e commercializzazione servizi multimediali)	SERRAVALLE (SAN MARINO)	EUR	258.000	20,0000		INTELCOM SAN MARINO S.p.A.
BUENAVENTURA S.A. (servizi di telecomunicazioni)	SANTIAGO (CILE)	CLP	1.841.258.210	50,0000		ENTEL TELEFONÍA PERSONAL S.A.
E-UTILE S.p.A. (soluzioni e servizi di ICT alle aziende di utilità e di servizio pubblico)	MILANO	EUR	482.000	51,0000		SIEMENS INFORMATICA S.p.A.
EISYS S.p.A. (sviluppo software)	ROMA	EUR	619.200	25,0000		FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A.
Empresa de Telecomunicaciones de Cuba S.A. ETEC-SA (servizi di telecomunicazioni)	L'AVANA (CUBA)	USD	1.717.302.900	27,0025		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V.
EUROFLY SERVICE S.p.A. (acquisto vendita e noleggio aeromobili)	CASELLE TORINESE (TORINO)	EUR	8.275.000	24,5500		TELECOM ITALIA S.p.A.
IM.SER S.p.A. (gestione di immobili)	TORINO	EUR	889.950	40,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
ITALCOM S.p.A. (sistemi e apparati multimediali)	MILANO	EUR	103.200	100,0000		ITALTEL S.p.A.
ITALDATA S.p.A. (soluzioni e servizi per la web economy)	AVELLINO	EUR	3.096.000	100,0000		SIEMENS INFORMATICA S.p.A.
ITALTEL A.O. (sistemi di telecomunicazioni)	S. PIETROBURGO (RUSSIA)	RUB	20.000	100,0000		ITALTEL BV
ITALTEL ARGENTINA S.A. (sistemi di telecomunicazioni)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	600.000	96,0000 4,000		ITALTEL BV ITALTEL S.p.A.
ITALTEL BV (commerciale e finanziaria)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	12.731.200	100,0000		ITALTEL S.p.A.
ITALTEL BRASIL LTDA (commerciale)	SAN PAOLO (BRASILE)	BRL	2.018.302	51,4400 48,5600		ITALTEL S.p.A. ITALTEL BV
ITALTEL CERM PALERMO S.c.p.A (ricerca scientifica e tecnologica)	PALERMO	EUR	2.125.000	90,0000 10,0000		ITALTEL S.p.A. TELECOM ITALIA S.p.A.
ITALTEL DEUTSCHLAND GmbH (commerciale)	DUSSELDORF (GERMANIA)	EUR	40.000	60,0000 40,0000		ITALTEL HOLDING S.p.A. ITALTEL BV
ITALTEL ESPANA S.A. (sistemi di telecomunicazioni)	MADRID (SPAGNA)	EUR	13.191.950	100,0000		ITALTEL BV
ITALTEL FRANCE S.a.s (commerciale)	PARIGI (FRANCIA)	EUR	40.000	100,0000		ITALTEL HOLDING S.p.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.p.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
256 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto**

Attività	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
ITALTEL INC. LTD (commerciale)	DELAWARE (USA)	USD	100	60,0000 40,0000		ITALTEL HOLDING S.p.A. ITALTEL BV
ITALTEL KENYA LTD (sistemi di telecomunicazioni)	NAIROBI (KENYA)	KES	500.000	99,9800 0,0200		ITALTEL BV ITALTEL S.p.A.
ITALTEL S.p.A. (sistemi di telecomunicazioni)	SETTIMO MILANESE (MILANO)	EUR	196.830.400	100,0000		ITALTEL HOLDING S.p.A.
ITALTEL TELECOM HELLAS EPE (sistemi di telecomunicazioni)	ATENE (GRECIA)	EUR	18.000	80,0000 20,0000		ITALTEL HOLDING S.p.A. ITALTEL S.p.A.
ITALTEL HOLDING S.p.A. (holding di partecipazioni)	MILANO	EUR	115.459.344	19,3733		TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
LATINA GIOCHI E SISTEMI S.r.l. (lotterie e giochi telefonici e telematici)	MILANO	EUR	1.000.000.000	25,0000		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
MICRO SISTEMAS S.A. (servizi di telecomunicazioni)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	210.000	99,9900 0,0100		TELECOM ARGENTINA S.A. PUBLICOM S.A.
MOVENDA SpA (realizzazione di piattaforme tecnologiche per lo sviluppo di servizi di mobile internet)	ROMA	EUR	133.333	25,0000		TELECOM ITALIA LAB SA
NORDCOM S.p.A. (application service provider)	MILANO	EUR	5.000.000	42,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
NORTEL INVERSORA S.A. (holding di partecipazioni)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	78.633.050	100,0000		SOFORA TELECOMUNICACIONES SA
NUCLEO S.A. servizi di telecomunicazioni)	ASUNCIÓN (PARAGUAY)	PYG	175.200.000.000	67,5000		TELECOM PERSONAL S.A.
OLI GULF FZCO (commercializzazione di prodotti per ufficio e informatici)	DUBAI (EMIRATI ARABI RIUNITI)	AED	500.000	40,0000		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
OLITECNO S.A DE C.V.(in liquidazione) (produzione e commercializzazione di prodotti per l'industria delle telecomunicazioni)	MESSICO D.F. (MESSICO)	MXN	1.000.000	50,0000		OLIVETTI MEXICANA S.A.
ONE-ANS S.p.A. (fornitura di servizi informatici)	MONZA (MILANO)	EUR	1.013.874	100,0000		ITALTEL S.p.A.
PEGASO s.r.l. (acquisto, vendita, permuta, locazione, amministrazione e manutenzione di beni mobili registrati per qualsiasi uso e destinazione)	CASELLE TORINESE (TORINO)	EUR	20.000	24,5500		TELECOM ITALIA S.p.A.
PUBLICOM S.A. (servizi di telecomunicazioni)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	16.000.000	99,9900 0,0100		TELECOM ARGENTINA S.A. NORTEL INVERSORA S.A.
SHARED SERVICE CENTER SCARL (pianificazione, progettazione, realizzazione, messa in esercizio di servizi informatici)	MILANO	EUR	1.756.612	40,9091 4,5455 4,5455		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A. OLIVETTI TECNOST S.p.A.
SIEMENS INFORMATICA S.p.A. (fornitura servizi innovativi per l'electronic e mobile business)	MILANO	EUR	6.192.000	49,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
SISPI S.p.A. (sistemi informativi per il comune di Palermo e altri soggetti pubblici e privati)	PALERMO	EUR	2.066.000	49,0000		FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A.
SOFORA TELECOMUNICACIONES SA (holding di partecipazioni)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	439.702.000	32,5000 17,5000		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V.
TELBIOUS S.p.A. (servizi tecnologici a supporto del settore sanitario)	MILANO	EUR	4.083.330	31,0345		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELECOM ARGENTINA S.A. (servizi di telecomunicazioni)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	984.380.978	54,7364		NORTEL INVERSORA S.A.
TELECOM ARGENTINA USA INC. (servizi di telecomunicazioni)	DELAWARE (USA)	USD	249.873	100,0000		TELECOM ARGENTINA S.A.
TELECOM PERSONAL S.A. (servizi di telecomunicazioni)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	310.514.481	99,9923 0,0077		TELECOM ARGENTINA S.A. PUBLICOM S.A.
TELEGONO s.r.l. (gestione di immobili)	ROMA	EUR	1.000.000	40,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELELEASING - LEASING DI TELECOMUNICAZIONI E GENERALE S.p.A. (locazione finanziaria di beni mobili e immobili)	MILANO	EUR	9.500.000	20,0000		SAIAT SOCIETÀ ATTIVITÀ INTERMEDIE AUSILIARIE TLC PA.
TIGLIO I S.r.l. (gestione di immobili)	MILANO	EUR	5.255.704	45,6991 2,1027		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto**

Attività	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
TIGLIO II S.r.l. (gestione di immobili)	MILANO	EUR	14.185.288	49,4707		TELECOM ITALIA S.p.A.
VALUE TEAM S.p.A. (EX WEBEGG) (soluzioni web)	MILANO	EUR	33.107.160	30,2000		FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A.
W.P. WINNER PROJECT B.V. (soluzioni web)	ROTTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	18.151	100,0000		VALUE TEAM S.p.A.
WEMACOM TELEKOMMUNIKATION GmbH (servizi di telecomunicazioni)	SCHWERIN (GERMANIA)	EUR	60.000	25,0000		HANSENET TELEKOMMUNIKATION GmbH

[*] La percentuale di partecipazione comprende Azioni/Quote detenute dai membri del Consiglio di Amministrazione/Gerenti, come richiesto dalle leggi locali per poter assumere la carica di Consigliere/Gerente, ovvero detenuta da Fiduciari.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.p.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
256 ALTRE INFORMAZIONI	

■ PROSPETTO N. 8

ELENCO DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Attività	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
Società controllate						
DEDITA S.p.A (in liquidazione) (prodotti e servizi di sistemi e dispositivi elettromeccanici ed elettronici)	IVREA (TORINO)	EUR	250.000	100,0000		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
DIASPRON DO BRASIL S.A. (in liquidazione) (produzione ed esportazione di macchine per scrivere e stampanti)	SAO PAULO (BRASILE)	BRL	5.135.417	99,9999 0,0001		OLIVETTI DO BRASIL S.A. OLIVETTI SISTEMA E SERVICOS LIMITADA
EMAX TRADE S.r.l. - in liquidazione (gestione siti internet)	MILANO	EUR	100.000	100,0000		MATRIX S.p.A.
GIALLO MARKET S.r.l. - in liquidazione (detentore del dominio virgilio.it)	MILANO	EUR	10.000	90,0000 10,0000		MATRIX S.p.A. TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
GIALLO VIAGGI. It S.r.l. (in liquidazione) (ricerca, progettazione, sviluppo produzione di prodotti informatici e telematici relativi al settore del turismo)	MILANO	EUR	10.000	100,0000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE PUBBLICITÀ S.r.l. (in liquidazione) (compravendita di spazi pubblicitari ed in generale per la gestione di pubblicità su emittenti radiotelevisive)	ROMA	EUR	516.500	100,0000		HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C. S.r.l.
IL CENTRO CONTABILE S.p.A. in liquidazione (commercio al dettaglio di cancelleria, libri e articoli per ufficio)	ROMA	EUR	2.233.507	89,7018		GRUPPO BUFFETTI S.p.A.
IRIDIUM ITALIA S.p.A. (in liquidazione) (servizi di telefonia satellitare)	ROMA	EUR	2.575.000	65,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
KMATRIX S.r.l. (in liquidazione) (creazione e gestione siti internet)	MILANO	EUR	100.000	100,0000		MATRIX S.p.A.
MULTIDATA S/A ELETTRONICA INDUSTRIA E COMMERCIO (in liquidazione) (produzione ed esportazione macchine per scrivere e stampanti)	MANAUS (BRASILE)	BRL	5.583.350	99,9999 0,0001		OLIVETTI DO BRASIL S.A. OLIVETTI SISTEMA E SERVICOS LIMITADA
NETESI S.p.A. (in liquidazione) (servizi nel settore delle telecomunicazioni e della multimedialità)	MILANO	EUR	434.715	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
OFFICE AUTOMATION PRODUCTS S.r.l. (in liquidazione) (commercio all'ingrosso supporti magnetici)	ROMA	EUR	90.000	100,0000		GRUPPO BUFFETTI S.p.A.
OLIVETTI ARGENTINA S.A.C.e.I. (in liquidazione) (commercializzazione e manutenzione di prodotti per ufficio)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	7.590.000	99,9999 0,0001		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI PERUANA S.A. (in liquidazione)
OLIVETTI COLOMBIANA S.A. (in liquidazione) (commercializzazione prodotti per ufficio e attrezzature industriali)	BOGOTÀ (COLOMBIA)	COP	2.500.000.000	90,5288 9,4700 0,0001 0,0001		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI TECNOST S.p.A OLIVETTI CHILE S.A. OLIVETTI PERUANA S.A. (in liquidazione)
OLIVETTI INTERNATIONAL (SERVICE) S.A. (in liquidazione) (servizi amministrativi)	LUGANO (SVIZZERA)	CHF	50.000	100,0000		TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
OLIVETTI LEXIKON NORDIC AB (in liquidazione) (vendita di accessori e prodotti per ufficio)	STOCOLMA (SVEZIA)	SEK	10.100.000	100,0000		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
OLIVETTI PERUANA S.A. (in liquidazione) (commercializzazione e assistenza macchine e prodotti per ufficio)	LIMA (PERÙ)	PEN	4.654.920	99,9998 0,0002		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI TECNOST S.p.A.
OLIVETTI SERVICIOS Y SOLUCIONES INTEGRALES S.A. de C.V. (in liquidazione) (servizi di manutenzione hardware e altri servizi e integrazione di progetti di ingegneria)	DELEGACION MIGUEL HIDALGO MESSICO (MESSICO)	MXN	7.025.226	99,9999 0,0001		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI TECNOST S.p.A
OLIVETTI TECNOST (H.K.) Ltd. (in liquidazione) (commercializzazione di prodotti e sistemi area pacifico e altre)	HONG KONG (CINA)	HKD	200.000	99,5000 0,5000		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI TECNOST S.p.A
SATURN VENTURE PARTNERS LLC (finanziaria)	DELAWARE (USA)	USD	27.166.000	56,9643 17,8482		TELECOM ITALIA LAB SA TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A.
SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA S.p.A. (in liquidazione) (consulenza aziendale in materia di marketing e comunicazione)	ROMA	EUR	600.000	100,0000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
TECO SOFT ARGENTINA S.A. (in liquidazione) (progettazione, realizzazione e commercializzazione di software)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	12.000	99,9917		TELECOM ITALIA S.p.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.p.A	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
256 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate**

Attività	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
TELECOM MEDIA INTERNATIONAL ITALY-CANADA Inc.in liquidazione (servizi di telecomunicazioni)	MONTREAL (CANADA)	CAD	952.100	100,0000		TMI - TELEMEDIA INTERNATIONAL Ltd
TIN WEB S.r.l. (in liquidazione) (servizi di consulenze per la creazione di siti internet)	MILANO	EUR	10.000	100,0000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
TRAINET S.p.A. (in liquidazione) (sviluppo, esercizio e commercializzazione sistemi di teledidattica)	ROMA	EUR	674.446	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
ZD TECH ITALIA S.p.A. - in liquidazione (creazione e gestione di siti internet)	MILANO	EUR	100.000	51,0000		MATRIX S.p.A.
Società collegate						
ARCHEO S.p.A. (in liquidazione) (servizi)	BARI	EUR	464.400	25,0000		OFI CONSULTING S.r.l.
CABLE INSIGNIA S.A. (in liquidazione) (servizi di telecomunicazioni)	ASUNCIÓN (PARAGUAY)	PYG	1.000.000.000	75,0000		TELECOM PERSONAL S.A.
CARTESIA - CARTOGRAFIA DIGITALE S.p.A. in liquidazione (progettazione, realizzazione, commercializzazione di cartografia numerica)	ROMA	EUR	100.000	50,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
CLIPPER S.p.A. in liquidazione (consulenza aziendale in materia di marketing e comunicazione)	ROMA	EUR	100.000	50,0000		SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA S.p.A. (in liquidazione)
CROMA S.r.l. (in liquidazione) (manutenzione hardware)	PSAN GIOVANNI (PERUGIA)	EUR	41.317	50,0012		WEBRED S.p.A.
IN.VA. CONSULTING S.r.l. (sviluppo sistemi informativi)	AOSTA	EUR	75.400	55,0000		IN.VA. S.p.A.
IN.VA. S.p.A. (informatica)	AOSTA	EUR	520.000	40,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
IN.VA. SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI S.r.l. (fornitura software)	AOSTA	EUR	75.000	55,0000		IN.VA. S.p.A.
INTERNATIONAL INFORMATION SERVICES (commercializzazione sistemi informativi e prodotti software)	MOSCA (RUSSIA)	RUB	1.000.000	50,0000		OLIVETTI HOLDING B.V.
ISCE Investors in Sapient & Cuneo Europe S.A. (società di gestione partecipazioni)	LUSSEMBURGO	EUR	4.334.400	25,0000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
LI.SIT. - LOMBARDIA INTEGRATA SERVIZI INFOTELEMATICI PER IL TERRITORIO S.p.A. (servizi e prodotti informatici e di tlc destinati alla pubblica amministrazione locale)	MILANO	EUR	6.500.000	24,2000 11,0000		TELECOM ITALIA S.p.A. FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A.
MIAECONOMIA S.r.l. (sviluppo di iniziative editoriali nell'area del personal finance)	ROMA	EUR	1.000.000	30,0000		MATRIX S.p.A.
MESNIL HOLDING S.A. (internet)	LUSSEMBURGO	EUR	78.000	99,9987		ISCE Investors in Sapient & Cuneo Europe S.A.
OCN-TRADING s.r.l. (in liquidazione) (commerciale)	IVREA (TORINO)	EUR	40.800	40,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
PARCO DORA BALTEA S.p.A. (servizi vari annessi al settore immobiliare)	IVREA (TORINO)	EUR	300.000	33,3333		OLIVETTI MULTISERVICES S.p.A.
UBA-NET S.A. (in liquidazione) (sistemi di teledidattica)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	12.000	50,0000		TRAINET S.p.A. (in liquidazione)
Imprese consortili e controllate						
CONS. FORM. PROF. MEZZOGIORNO D'ITALIA E PAESI AREA MEDITERRANEA - NAUTILUS (attività di formazione)	Roma	Euro	30.000	31,0000 20,0000		TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd
CONSORZIO ENERGIA GRUPPO TELECOM ITALIA (coordinamento dell'alimentazione della rete fissa e mobile dei consorziati)	Roma	Euro	10.000	50,0000 50,0000		TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA MOBILE
CONSORZIO IRIS BENI CULTURALI (archiviazione/recupero documenti informatizzati e assistenza sistemistica per il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali)	Roma	Euro	170.431	90,9000 9,1000		FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A. TELECOM ITALIA S.p.A.
CONSORZIO MAEL (servizi consortili)	Roma	Euro	52.000	60,0000 40,0000		OLIVETTI TECNOST S.p.A. TIEMME SISTEMI S.r.l.
CONSORZIO SESIT (in liquidazione) (realizzazione del Sistema Informativo Integrato per il Ministero dei Trasporti e della Navigazione)	Roma	Euro	51.646	70,0000		FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
286 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate**

Attività	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
CONSORZIO TURISTEL (servizi telematici per il turismo)	Roma	Euro	77.469	33,3333 33,3333		TELECOM ITALIA S.p.A. FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A.
Imprese consortili collegate						
CONSORZIO ACCAM (automazione di centri di comunicazione degli enti e reparti operativi dell'aeronautica militare)	ROMA	EUR	6.120	33,3333		FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A.
CONSORZIO CSIA (in liquidazione) (sistema informativo per l'azienda di stato e per gli interventi nel mercato agricolo)	ROMA	EUR	206.583	44,0000		FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A.
CONSORZIO DREAM FACTORY (in liquidazione) (promozione dello sviluppo della new economy nelle aree deboli del paese)	ROMA	EUR	20.000	20,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
CONSORZIO E O (in liquidazione) (servizi per la formazione)	ROMA	EUR	19.107	50,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
CONSORZIO IRI TELEMATICA CALABRIA - TELCAL (sviluppo e realizzazione del progetto "piano telematico calabria")	CATANZARO	EUR	877.975	24,0000 24,0000		INTERSIEL S.p.A. TELECOM ITALIA S.p.A.
CONSORZIO LABORATORIO DELLA CONOSCENZA (realizzazione di un progetto di ricerca orientato allo sviluppo di metodologie e processi innovativi per l'erogazione di corsi di formazione a distanza e relative piattaforme di Napoli)	NAPOLI	EUR	51.646	25,0000 25,0000		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES S.p.A.
CONSORZIO OMNIA (in liquidazione) (manutenzione hardware)	PERUGIA	EUR	2.582	50,0000		WEBRED S.p.A.
CONSORZIO REISS FORM (fornitura di servizi formativi e consulenza nella formazione e nella gestione)	ROMA	EUR	51.646	50,0000		TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES S.p.A.
CONSORZIO S.I.A.R.C. (in liquidazione) (fornitura di prodotti e servizi informatici)	NAPOLI	EUR	25.821	30,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
CONSORZIO SCUOLA SUPERIORE ALTA FORMAZIONE UNIVERSITARIA FEDERICO II (formazione)	NAPOLI	EUR	129.114	20,0000		TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A.
CONSORZIO SIMT (sistema informativo della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione)	ROMA	EUR	51.646	45,0000		FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.p.A.
CONSORZIO STOAMED CONSORZIO FORMAZIONE MEDITERRANEO STOA (progettazione e gestione di interventi formativi a tecnologia avanzata)	ERCOLANO (NAPOLI)	EUR	10.000	30,0000		TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES S.p.A.
CONSORZIO TELEMED (in liquidazione) (attività di assistenza socio-sanitaria via telematica)	ROMA	EUR	103.291	33,3335		TELECOM ITALIA S.p.A.
NAVIGATE CONSORTIUM (integrazione reti terrestri e satellitari)	MILANO	EUR	582.716	20,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
256 ALTRE INFORMAZIONI	

■ PROSPETTO N. 9

ALTRE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999

Denominazione Società	Città o Stato Estero	Valuta	Capitale sociale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
ANCITEL S.p.A. (servizi di telecomunicazioni)	ROMA	EUR	1.087.232	8,5500 7,1320		TELECOM ITALIA S.p.A. INSIEL S.p.A.
ATESIA - Telemarketing Comunicazione Telefonica e Ricerche di Mercato S.p.A. (telemarketing)	ROMA	EUR	3.150.406	19,9000		TELECOM ITALIA S.p.A.
CIFRA S.c.a.r.l. (formazione e ricerca avanzata per l'informatica)	CAGLIARI	EUR	92.964	16,6700		KRENESIEL S.p.A.
ELETTROCLICK S.p.A. (in fallimento) (finanziaria)	MILANO	EUR	127.420	14,7000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
FIN.PRIV. S.r.l. (finanziaria)	MILANO	EUR	20.000	14,2900		TELECOM ITALIA S.p.A.
FORTHNET SA (servizi di informatica e telecomunicazioni)	KALLITHEA (GRECIA)	EUR	19.499.850	7,7400 4,4800		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V. MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A.
IFM INFOMASTER S.p.A. (progettazione e realizzazione di soluzioni call center)	GENOVA	EUR	161.765	12,0000		TELECOM ITALIA LAB S.A.
INSULA S.p.A. (servizi di telecomunicazioni)	VENEZIA-MESTRE	EUR	2.064.000	12,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
ISTITUTO R.T.M. S.p.A. (studio e ricerca di tecnologia meccanica dell'automazione)	VICO CANAVESE (TORINO)	EUR	1.113.714	16,1617		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
ITALBIZ.COM Inc (servizi internet)	CALIFORNIA (USA)	USD	4.720	19,5000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
LEISURE LINK HOLDINGS Ltd (produzione di macchine per il gioco e l'intrattenimento non domestico)	STAFFORDSHIRE (UK)	GBP	7.809.618	10,9476		TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
PAS GROUP - Professional Application Software S.r.l. (produzione di software)	MILANO	EUR	91.800	16,6700		EUSTEMA S.p.A.
PIEDMONT INTERNATIONAL S.A. (finanziaria)	LUSSEMBURGO (LUSSEMBURGO)	USD	10.507.500	17,1300	10,3000	TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
RETAIL NETWORK SERVICES B.V. (Holding di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	15.129.484	13,6500		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
SOLPART PARTICIPACOES S.A. (società holding della partecipazione in Brasil Telecom Participacoes S.A.)	RIO DE JANEIRO (BRASILE)	BRL	1.837.900.000	31,5900	19,0000	TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V.
TRADIZIONI ITALIANE S.p.A. (in fallimento) (produzione e commercializzazione alimenti ed altro)	CIRÒ (CROTONE)	EUR	8.263.111	11,3800		INTERSIEL S.p.A.
TWICE SIM S.p.A. (servizi di investimento)	MILANO	EUR	8.450.000	14,2300		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
USABLENET INC (sviluppo di software di analisi di usabilità dei siti web)	DELAWARE (USA)	USD	4	18,1081		TELECOM ITALIA LAB SA
WAVEMARKET INC (finanziaria)	DELAWARE (USA)	USD	26.043	11,4800		SATURN VENTURE PARTNERS LLI

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	212 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	214 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO >>	216 NOTA INTEGRATIVA
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	281 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	

■ RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

■ Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli azionisti della
Telecom Italia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Telecom Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Telecom Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Telecom Italia S.p.A. al 31 dicembre 2004, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della società.

Milano, 16 marzo 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Felice Persico
(Socio)

■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.259.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)



bilancio di Telecom Italia S.p.A. al 31 dicembre 2004 >>

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

(euro)

	31.12.2004	31.12.2003
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	3.206.226	
Parte non richiamata		
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	3.206.226	-
IMMOBILIZZAZIONI		
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e ampliamento	11.541.727	23.008.099
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.278.654.018	882.699.375
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.349.772	850.025
Avviamento	3.063.804	1.144.583
Immobilizzazioni in corso e acconti	382.132.313	477.639.011
Altre	168.493.582	99.238.269
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.845.235.215	1.484.579.362
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati	1.163.533.198	1.106.851.118
Impianti e macchinario	9.323.365.395	10.050.719.281
Attrezzature industriali e commerciali	14.414.369	10.048.945
Altri beni	77.798.067	48.846.328
Immobilizzazioni in corso e acconti	440.935.714	626.257.125
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.020.046.743	11.842.722.798
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in		
imprese controllate	33.771.060.795	34.188.394.538
imprese collegate	245.740.410	450.394.506
altre imprese	204.537.838	220.159.093
Totale partecipazioni	34.221.339.043	34.858.948.137
Versamenti in conto partecipazioni	12.064.440	136.237.932
Crediti (*)		
verso imprese controllate	4.612.671	2.890.502
verso imprese collegate	2.840.981	95.535
verso altri	18.974.624	68.613.790
Totale crediti	26.428.277	71.599.827
Azioni proprie (per un valore nominale complessivo al 31.12.2004 di euro 700 migliaia)	2.298.156	2.298.156
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	34.817.480.161	35.276.499.693
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	47.682.762.119	48.603.801.852
ATTIVO CIRCOLANTE		
- RIMANENZE		
Lavori in corso su ordinazione	31.188.677	23.341.218
Prodotti finiti e merci		
merci	113.485.810	65.194.154
TOTALE RIMANENZE	144.674.486	88.535.372
- CREDITI (* *)		
Verso clienti	3.121.009.218	3.703.449.847
Verso imprese controllate	2.663.711.114	3.075.289.042
Verso imprese collegate	126.474.697	96.774.507
Crediti tributari	494.318.645	1.362.329.226
Imposte anticipate	1.078.918.207	2.055.138.575
Verso altri		
Stato ed altri Enti Pubblici per contributi e sovvenzioni	27.128.862	30.748.076
diversi	1.099.190.612	807.653.267
Totale crediti verso altri	-	838.401.344
TOTALE CREDITI	9.923.295.683	12.306.159.930
- ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
Partecipazioni in imprese controllate	52.323	166.190.144
Altre partecipazioni	7.694	21.314
Altri titoli	0	16.178.765
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	60.017	182.390.223
- DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	5.423.499.499	204.634.612
Assegni	35.239	47.595
Denaro e valori in cassa	524.067	568.855
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	5.424.058.806	205.251.062
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	15.492.088.993	12.782.336.589
RATEI E RISCONTI		
Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	102.832.115	110.621.576
Ratei e altri risconti	448.151.668	453.188.766
TOTALE RATEI E RISCONTI	550.983.784	563.810.342
TOTALE ATTIVO	63.729.041.122	61.949.948.783

(*) Importi esigibili entro l'anno successivo

(**) Importi esigibili oltre l'anno successivo

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PASSIVO

(euro)

	31.12.2004	31.12.2003
PATRIMONIO NETTO		
- CAPITALE SOCIALE	8.864.857.176	8.853.990.645
- RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	120.380.400	88.376.636
- RISERVE DI RIVALUTAZIONE ex lege 30.12.1991, n. 413	1.128.827	-
- RISERVA LEGALE	1.953.493.714	1.834.686.976
- RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	2.298.156	2.298.156
- ALTRE RISERVE		
Riserva ex lege 488/1992	142.365.063	118.677.664
Riserva ex art. 13 DLgs. 124/93	391.352	185.808
Riserva ex art. 74 D.PR. 917/86	5.749.710	5.749.710
Fondo contributi in conto capitale	510.993.216	498.701.503
Riserve diverse	4.499.029	119.012.282
Riserva avanzo di fusione	2.188.528.994	2.188.528.994
TOTALE ALTRE RISERVE	2.852.527.363	2.930.855.961
- RISULTATI PORTATI A NUOVO	881.028.354	-
- UTILE DEL PERIODO	2.134.847.902	2.645.902.665
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16.810.561.892	16.356.111.039
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Per imposte, anche differite	168.547.308	119.410.092
Altri	779.403.253	657.917.133
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	947.950.561	777.327.225
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.042.919.286	972.412.757
DEBITI		
Obbligazioni	12.701.250.006	12.701.250.006
Obbligazioni convertibili	2.824.946.617	2.824.946.617
Debiti verso banche	489.633.645	905.642.738
Debiti verso altri finanziatori	785.210.733	1.044.720.870
Accounti		32.583.929
Debiti verso fornitori		2.032.076.394
Debiti verso imprese controllate	16.722.346.123	20.728.305.818
Debiti verso imprese collegate	4.059.996	224.858.943
Debiti tributari		265.867.920
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	400.827.571	568.364.856
Altri debiti	52.805	1.967.562.657
TOTALE DEBITI	33.928.327.495	43.296.180.750
RATEI E RISCONTI	1.631.428.633	2.448.625.405
TOTALE PASSIVO	63.729.041.122	61.949.948.783

(**) Importi esigibili oltre l'anno successivo

CONTI D'ORDINE

(euro)

	31.12.2004	31.12.2003
GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
Fidejussioni		
a favore di imprese controllate	25.932.062.486	29.654.575.978
a favore di imprese collegate	149.789.992	106.450.253
a favore di altri	119.420.162	153.080.279
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	26.201.272.640	29.914.106.510
GARANZIE REALI PRESTATE	-	-
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	4.264.890.849	159.844.095
ALTRI	64.094.726	18.549.141
TOTALE CONTI D'ORDINE	30.530.258.215	30.092.499.746

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

CONTO ECONOMICO

(euro)

	2004	2003
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.126.291.213	16.033.200.607
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(17.703.175)	6.431.985
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	601.232.263	59.848.159
Altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.659.368	8.811.916
altri	204.480.064	211.339.575
Totale altri ricavi e proventi	212.139.432	220.151.491
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	16.921.959.733	16.319.632.242
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	614.505.552	378.200.723
Per servizi	5.394.978.811	5.215.924.337
Per godimento di beni di terzi	620.892.813	639.563.595
Per il personale		
salari e stipendi	1.837.882.348	1.757.078.867
oneri sociali	587.147.217	557.588.452
trattamento di fine rapporto	137.117.728	131.362.346
altri costi	51.994.528	50.385.900
Totale costi per il personale	2.614.141.821	2.496.415.565
Ammortamenti e svalutazioni		
ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	671.342.802	614.766.202
ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.220.634.369	2.304.065.561
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	101.456.333	198.983.107
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.993.433.504	3.117.814.870
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37.801.087)	(12.398.195)
Accantonamenti per rischi	49.137.824	14.430.827
Oneri diversi di gestione		
minusvalenze da alienazioni	17.430.802	15.612.246
contributi per l'esercizio di attività di TLC	23.249.802	21.817.191
altri costi	397.915.444	293.134.325
Totale oneri diversi di gestione	438.596.048	330.563.762
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(12.687.885.287)	(12.180.515.484)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	4.234.074.446	4.139.116.758
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni		
dividendi da imprese controllate	1.392.082.651	1.908.322.292
dividendi da imprese collegate		5.200.000
dividendi da altre imprese	8.755.033	6.021.771
altri proventi da partecipazioni	5.993.068	87.165.135
Totale proventi da partecipazioni	1.406.830.752	2.006.709.198
Altri proventi finanziari		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
imprese controllate	3.725.104	3.443.158
imprese collegate	1.789.550	6.169.478
altri	7.084.652	6.816.902
Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	12.599.306	16.429.538
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	240.273	1.788.446
proventi diversi dai precedenti		
interessi e commissioni da imprese controllate	25.140.833	29.963.561
interessi e commissioni da imprese collegate	50.519	408.523
interessi e commissioni da altri e proventi vari	189.070.664	68.377.310
Totale proventi diversi dai precedenti	214.262.016	98.749.394
Totale altri proventi finanziari	227.101.595	116.967.378
Interessi e altri oneri finanziari		
interessi e commissioni a imprese controllate	770.635.971	849.565.365
interessi e commissioni a imprese collegate	445.769	305.547
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	1.225.196.564	1.669.541.618
Totale interessi e altri oneri finanziari	(1.996.278.304)	(2.519.412.530)
Utili e perdite su cambi	(2.417.782)	(1.773.715)
TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(364.763.740)	(397.509.668)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(euro)

	2004	2003
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Rivalutazioni		
di partecipazioni	84.506.670	76.570.384
Totale rivalutazioni	84.506.670	76.570.384
Svalutazioni		
di partecipazioni	30.333.749	437.583.619
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	95.535	
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	127.692
Totale svalutazioni	(30.429.284)	(437.711.311)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	54.077.386	(361.140.927)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi		
plusvalenze da alienazioni	58.203.414	36.532.312
eliminazione interferenze fiscali	932.387	
altri	507.682.674	1.014.506.842
Totale proventi	566.818.475	1.051.039.154
Oneri		
minusvalenze da alienazioni	3.595.673	387.804.138
imposte relative ad esercizi precedenti	2.278.747	6.749.918
accantonamenti e svalutazioni relative a partecipazioni	632.312.672	1.278.544.563
altri	654.450.031	1.030.248.282
Totale oneri	(1.292.637.122)	(2.703.346.901)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(725.818.647)	(1.652.307.747)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.197.569.446	1.728.158.416
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.062.721.544)	917.744.249
UTILE DELL'ESERCIZIO	2.134.847.902	2.645.902.665

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ NOTA INTEGRATIVA

■ PREMESSA

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 è stato redatto in ottemperanza alla normativa del codice civile modificata a seguito dell'introduzione della riforma del diritto societario ai sensi del D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni, ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa. Il rendiconto finanziario, ancorchè presentato nell'ambito della Relazione sulla gestione, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile.

Ai fini di omogenei confronti sono state operate, in alcuni casi, coerenti riclassifiche dei dati del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003. Come già evidenziato in sede di commento degli schemi riclassificati di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario inclusi nell'ambito della Relazione sulla gestione, i dati dell'esercizio 2004, riportati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa, tengono conto degli effetti – decorrenti ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2004 – delle operazioni di fusione per incorporazione di IT Telecom S.p.A. e di EPIClink S.p.A. in Telecom Italia S.p.A. perfezionate in data 31 dicembre 2004.

In applicazione delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 recante la Riforma del Diritto Societario, e tenuto conto delle recenti indicazioni fornite dalle Istituzioni ed Autorità normative di riferimento, si è proceduto ad eliminare, con contropartita proventi straordinari, le interferenze fiscali relative ad accantonamenti effettuati in esercizi precedenti e giustificati esclusivamente da ragioni tributarie. A seguito di tale normativa, Telecom Italia ha proceduto all'annullamento di ammortamenti anticipati pari a euro 932 migliaia, descritto nel commento alla voce "Immobilizzazioni materiali".

Nell'esercizio 2004 trova applicazione per la prima volta il regime del consolidato fiscale nazionale, cui Telecom Italia ha aderito congiuntamente ad alcune società controllate.

La relativa disciplina, prevista agli articoli da 117 a 129 del nuovo T.U.I.R., comporta la determinazione, ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), di un unico reddito complessivo globale costituito dalla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite della società controllante e delle società controllate interessate dalla procedura e quindi la liquidazione di un'unica imposta da versare o di un'unica eccedenza a credito rimborsabile o riportabile a nuovo a cura della controllante. A quest'ultima compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita consolidata.

Il regime del consolidato fiscale nazionale consente di dare rilevanza, già nell'esercizio 2004, alle perdite consuntivate nel medesimo esercizio dalle società aderenti a tale regime se e nella misura in cui le stesse trovino compensazione con i redditi delle altre società aderenti e di compensare finanziariamente le posizioni individuali a credito e a debito.

Il regolamento del compenso per il vantaggio trasferito dalle società in perdita alle società con reddito imponibile sarà effettuato centralmente da Telecom Italia a giugno 2006, per cui il bilancio espone i saldi verso le società controllate con scadenza oltre 1 anno, rispettivamente a debito verso le società controllate che attribuiscono una perdita fiscale e a credito verso le società controllate che attribuiscono un reddito imponibile. Inoltre, il regolamento, da parte di Telecom Italia, delle partite debitorie e creditorie individuali che compongono il saldo IRES che verrà liquidato a giugno 2005 (calcolato sul reddito che residua dopo la compensazione delle perdite) comporta l'iscrizione in bilancio di crediti/debiti netti a breve termine nei confronti delle società controllate aderenti al consolidato fiscale che riflettono la contropartita delle rispettive posizioni.

Al 31 dicembre 2004, per effetto dell'applicazione del consolidato fiscale nazionale, Telecom Italia S.p.A., presenta un credito per IRES nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria dovuto ai maggiori versamenti in acconto rispetto all'imposta dovuta.

Ciascuna società controllata aderente al consolidato fiscale nazionale mantiene nel proprio bilancio la propria posizione patrimoniale connessa alla fiscalità differita IRES.

Nel corso dell'esercizio 2004 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Si segnala, infine, che è stato predisposto il bilancio consolidato presentato unitamente al bilancio d'esercizio, così come previsto dal D.Lgs. n. 127/1991.

Tutte le cifre sono espresse, salvo diversa indicazione, in migliaia di euro.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ CRITERI DI VALUTAZIONE

■ Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

A fronte delle immobilizzazioni immateriali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3, cod.civ.. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

In particolare, le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle seguenti voci:

"Costi di impianto ed ampliamento": sono ammortizzati su base quinquennale a partire dal momento nel quale inizia il processo di utilizzazione economica.

"Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno": sono ammortizzati – in funzione della vita utile prevista – su base quinquennale (i brevetti industriali) o su base triennale (il software), a partire dal momento nel quale inizia il processo di utilizzazione economica.

"Concessioni, licenze, marchi e diritti simili": si riferiscono principalmente ai diritti per l'utilizzo dei satelliti e sono ammortizzati in relazione alla durata dei contratti stipulati.

"Avviamento": è ammortizzato in 5 anni e si riferisce all'acquisizione di rami d'azienda e società.

"Altre": si riferiscono interamente ad adattamenti in stabili di terzi il cui ammortamento è calcolato in base al periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di locazione, a partire dal momento del loro sostenimento o dell'effettiva utilizzazione economica.

I *"costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità"* sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

■ Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, e comprendono le rivalutazioni monetarie di legge.

A fronte dei cespiti il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3, cod. civ.. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritte per l'importo dei costi diretti sostenuti (materiali utilizzati per gli impianti, prestazioni di terzi, spese varie, spese interne di progettazione, nonché manodopera interna). Il valore delle immobilizzazioni materiali non è comprensivo delle spese sostenute per mantenerle in efficienza onde garantirne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originaria né di quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture; tali spese di manutenzione sono infatti imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

La quota di ammortamento dell'esercizio è stata determinata tenendo conto delle stime di vita degli impianti.

Gli ammortamenti complessivamente stanziati sulle immobilizzazioni materiali sono stati rivalutati, nei casi previsti, ai sensi delle citate leggi speciali.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

■ Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Per le partecipazioni dell'attivo immobilizzato e del circolante il metodo di determinazione dei flussi di costo è quello della "media ponderata per singolo movimento".

Il costo di acquisizione è aumentato delle rivalutazioni di legge, di quella volontaria operata su alcune partecipazioni in sede di formazione del bilancio al 31 dicembre 1981 nonché del disavanzo da annullamento, attribuito alle azioni TIM ed emerso a seguito della fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., quale differenza tra il valore di carico delle azioni dell'incorporata annullate e la corrispondente quota di patrimonio netto.

Il valore di carico delle partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

In presenza di perdite durevoli il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni; le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico sono iscritte tra i *“fondi per rischi e oneri”*.

Le partecipazioni dell'attivo circolante sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; quest'ultimo valore è rappresentato dai prezzi di fine esercizio rilevati sui mercati telematici della Borsa Italiana e del NASDAQ.

Il costo delle partecipazioni espresse in valuta estera è convertito ai cambi storici di acquisizione o di sottoscrizione o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le svalutazioni di partecipazioni (sia delle immobilizzazioni finanziarie, sia dell'attivo circolante) non sono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

■ Altri titoli (diversi dalle partecipazioni) che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato determinato in base alle quotazioni di borsa di fine esercizio; ove negli esercizi successivi vengano meno le ragioni della svalutazione, il valore di carico è adeguato al valore di mercato fino a concorrenza del costo originario.

■ Rimanenze

Le rimanenze – costituite da beni destinati alla vendita nonché da scorte di materiali tecnici e da parti di ricambio da utilizzare per l'attività d'esercizio e manutenzione – sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo della media ponderata, e il valore di realizzo.

Il valore di carico dei beni di magazzino è ridotto, mediante apposite svalutazioni, per i materiali interessati da fenomeni di obsolescenza.

Fra le rimanenze sono inclusi i lavori per conto terzi in corso di esecuzione a fine esercizio, valutati con il criterio del *“costo”* determinato in base al metodo della commessa completata.

■ Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, basato su un'analisi a fine esercizio e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante. Comprendono – per quanto attiene ai servizi di telecomunicazioni – i corrispettivi dei servizi resi alla clientela, già fatturati o ancora da fatturare, nonché le fatture per la vendita di prodotti telefonici e telematici.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

■ Transazioni in valuta estera

Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono contabilizzate al cambio in essere alla data della transazione ed adeguate al cambio alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo in considerazione i contratti derivati di copertura. Le differenze positive o negative non realizzate che originano dall'adeguamento di dette partite ai cambi di fine esercizio sono imputate a conto economico e l'eventuale utile netto su cambi viene accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

■ Cartolarizzazione

I crediti ceduti nel quadro dell'operazione di cartolarizzazione avviata nel 2001 sono stornati dallo stato patrimoniale in contropartita del corrispettivo della cessione: la componente pagata a pronti costituisce un incasso non più ripetibile (*pro-soluto*), mentre la componente differita viene iscritta alla voce *Crediti verso altri (di natura finanziaria)* dell'attivo circolante. Tale voce patrimoniale è indicata al netto del relativo fondo svalutazione calcolato sulla base del valore di presunto realizzo; le variazioni del fondo sono imputate alla voce *Oneri finanziari* del conto economico. La differenza tra il valore contabile dei crediti ceduti ed il corrispettivo della cessione è imputata per la parte commerciale tra gli *oneri diversi di gestione*, e per la parte finanziaria tra gli *interessi e altri oneri finanziari* del conto economico.

■ Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza. I *“disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti”* sono imputati a conto economico, nel periodo di durata del prestito, per una quota commisurata all'ammontare degli interessi di competenza.

■ Fondi per rischi e oneri

“Per imposte, anche differite”

Accoglie gli importi accantonati a fronte di presunti oneri fiscali (comprese eventuali sanzioni ed interessi moratori) su posizioni non ancora definite o in contestazione e le imposte differite determinate secondo quanto descritto nel paragrafo imposte sul reddito.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

“Altri”

Accoglie gli stanziamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

■ Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982, n. 297, che ne prevede la rivalutazione obbligatoria fissa e variabile) e del contratto collettivo di lavoro. Il fondo è adeguato all'importo maturato a fine esercizio dal personale in forza a tale data ed è al netto delle anticipazioni corrisposte.

■ Debiti verso soci per finanziamenti

Sono considerati “soci” i soggetti che detengono direttamente almeno il 2% del capitale sociale a fine esercizio. Si segnala che al 31 dicembre 2004 i soci detentori di una quota di almeno il 2% del capitale sociale di Telecom Italia non hanno erogato finanziamenti alla società.

■ Oneri previdenziali ai sensi della legge n. 58/1992

In merito all'onere in carico a Telecom Italia relativo all'obbligo – statuito dalla legge n. 58/1992 – di garantire un'unica posizione previdenziale presso il “Fondo per le pensioni al personale addetto ai pubblici servizi di telefonia” (confluito il 1° gennaio 2000 nell'“Assicurazione Generale Obbligatoria”) per tutti i dipendenti in servizio alla data del 20 febbraio 1992 nelle società Stet, Sip, Italcable e Telespazio, nonché per quelli transitati dall'Amministrazione Pubblica all'Iritel, si ricorda che l'art. 66, 1° comma, del D.L. n. 331/1993, convertito con legge n. 427/1993, ha stabilito che gli importi spettanti al Fondo vanno iscritti a bilancio e sono deducibili ai fini delle imposte sui redditi negli stessi esercizi in cui vengono corrisposte le quindici annualità costanti posticipate previste per l'assolvimento di detto obbligo.

La determinazione dell'ammontare dell'onere, da effettuarsi da parte dell'INPS, è allo stato attuale ancora oggetto di stima, in relazione sia alla sussistenza di problemi interpretativi e applicativi della normativa previdenziale di non indifferente incidenza, sia alla mancanza di alcuni elementi certi in possesso dei soli Istituti previdenziali (al 31 dicembre 2004 è stato notificato circa il 98% delle posizioni la cui riunificazione comporta oneri per Telecom Italia).

Circa i problemi di applicazione e di interpretazione della norma, è ancora in atto con l'INPS un contenzioso concernente l'esclusione dalle previsioni ex lege 58/1992 di tutti i dipendenti (tranne quelli ex Iritel) che avevano già presentato domanda di ricongiunzione ai sensi della legge n. 29/1979 prima del 20 febbraio 1992, ancorché tale domanda non fosse stata evasa dall'Istituto. Per il menzionato personale, Telecom Italia ritiene che rimanga salva l'applicazione dei criteri e quindi il pagamento del relativo onere in base alla legge n. 29/1979.

Allo stato dei fatti, le parti si sono accordate affinché le divergenze interpretative trovino soluzione mediante giudizi-pilota per il definitivo accertamento in merito alla corretta interpretazione della normativa di riferimento. Nelle more di tale accertamento, Telecom Italia si è impegnata a pagare con riserva le somme richieste dall'INPS secondo i criteri dallo stesso fissati, salvo successivo conguaglio nell'ipotesi in cui la magistratura dovesse accogliere in via definitiva l'interpretazione aziendale.

Tutto ciò premesso, l'onere in linea capitale stimato da Telecom Italia potrebbe variare, a seconda delle contrapposte interpretazioni e sulla base di valutazioni che tengono conto di tutti i dipendenti interessati (al netto delle quote attribuite a società del Gruppo in quanto riferite al personale ad esse trasferito) da euro 958 milioni (parziale applicazione delle legge n. 29/1979) a euro 1.281 milioni (integrale applicazione della legge n. 58/1992), di cui euro 568 milioni già versati. In entrambi i casi, l'onere dovrebbe avere un'incidenza senz'altro compatibile con i risultati economici degli esercizi futuri, considerando che – ai sensi del 3° comma dell'art. 5 della legge n. 58/1992 – i versamenti di quanto richiesto dall'INPS vengono effettuati in quindici annualità costanti posticipate (comprehensive di interessi al tasso annuo del 5%) a decorrere dalla notifica degli oneri da parte dell'INPS.

Gli importi residui degli oneri ex lege n. 58/1992, da versare in quindici annualità in base alle posizioni notificate a tutto 31 dicembre 2004 dall'Istituto e secondo la sua interpretazione, sono pari (al netto delle quote attribuite a società del Gruppo in quanto riferite al personale ad esse trasferito) a euro 958 milioni, di cui euro 713 milioni per la quota capitale ed euro 245 milioni per gli interessi di dilazione.

Si segnala inoltre che, nel consuntivo al 31 dicembre 2004 di Telecom Italia, sono compresi euro 468 milioni di debiti residui verso l'INPS (al netto delle quote attribuite a società del Gruppo in quanto riferite al personale ad esse trasferito) relativi alla stima afferente il personale ex ASST che l'apposita Commissione Ministeriale, costituita ex lege n. 58/1992, aveva effettuato in sede di valutazione del patrimonio conferito dall'Amministrazione PT. all'Iritel e da quest'ultima, pertanto, iscritti nel bilancio al 31 dicembre 1993. Tale quota dell'onere non confluirà pertanto a conto economico negli esercizi futuri, essendo già stata considerata nella citata valutazione.

L'onere gravante sul conto economico (voce “oneri straordinari”) dell'esercizio 2004 ammonta a euro 149 milioni, comprensivi degli interessi di dilazione; tale importo tiene conto del pagamento degli oneri in oggetto effettuato da Telecom Italia anche per conto di altre società del Gruppo alle quali è stato trasferito il personale interessato alla ricongiunzione previdenziale ex lege 58/1992. Il recupero dalle stesse società degli importi versati all'INPS è iscritto nel conto economico alla voce “proventi straordinari” e ammonta ad euro 2 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ Contributi

I contributi, sia in conto esercizio (imputati direttamente a conto economico) sia in conto capitale o impianti, sono iscritti nell'esercizio in cui è acquisita la documentazione probatoria della erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

I contributi in conto capitale e impianti sono iscritti tra i "risconti passivi" e gradualmente imputati a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

■ Ricavi e costi

Sono iscritti in base al principio della competenza economica. I ricavi relativi ai servizi di telecomunicazioni sono esposti al lordo delle quote spettanti agli operatori terzi che sono iscritte, per un pari importo, tra i costi della produzione.

I contributi per nuovi allacciamenti e traslochi sono acquisiti a conto economico al momento delle prestazioni.

I dividendi da imprese controllate sono accertati in base al principio della maturazione, ovvero imputati nell'esercizio in cui gli utili da cui derivano sono conseguiti dalle controllate, ricorrendo la certezza, dal punto di vista sostanziale, della loro assegnazione e, in ogni caso, quando la relativa delibera assembleare di distribuzione, o la destinazione dell'utile prefigurata nel progetto di bilancio redatto dagli Amministratori delle controllate stesse, avvengono in data antecedente al Consiglio di approvazione del Progetto di Bilancio della partecipante.

I dividendi da imprese collegate e da altre imprese sono, invece, imputati a conto economico secondo il principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui sorge, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate, il relativo diritto di credito.

■ Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari" dell'attivo circolante.

Le imposte differite sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civili ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte anticipate, incluso il beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte nella voce "imposte anticipate" dell'attivo circolante. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole certezza di realizzarlo.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, ove ne ricorrano i presupposti, vengono compensate. Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali.

■ Beni in leasing

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono rilevati in conformità con l'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede l'imputazione dei canoni di leasing tra i costi dell'esercizio.

■ Conti d'ordine

Le "garanzie prestate" sono iscritte per l'importo del debito residuo o di altra obbligazione garantita; quelle in valuta sono esposte ai cambi correnti alla fine dell'esercizio.

Gli "impegni di acquisto e di vendita", non rientranti nel normale "ciclo operativo", sono determinati sulla base dei contratti in essere alla fine dell'esercizio per la parte non ancora eseguita.

■ Contratti derivati

Gli strumenti derivati perfezionati da Telecom Italia S.p.A. sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio. Per gli strumenti finanziari di gestione del rischio di interesse, i differenziali di interesse sono imputati a conto economico, tra i "proventi/oneri finanziari", secondo il criterio della competenza.

Per gli strumenti finanziari di gestione del rischio di cambio, il costo (o "componente finanziaria", calcolata come differenza tra il cambio a pronti alla data di stipula del contratto e il cambio a termine) viene imputato a conto economico, tra i "proventi/oneri finanziari", secondo il criterio della competenza.

I premi relativi agli strumenti finanziari di tipo opzionale sono iscritti tra gli "altri debiti" ovvero tra i "crediti verso altri" e, in caso di esercizio, costituiscono un componente accessorio del valore di acquisto o di vendita degli strumenti sottostanti; se l'opzione non è esercitata il premio è imputato a conto economico tra i proventi finanziari (oneri finanziari).

In tale ambito si procede alla valutazione degli strumenti finanziari derivati coerentemente con la valutazione delle relative attività e passività correlate, con riferimento a ciascuna operazione, rilevando a conto economico gli eventuali oneri netti.

Gli strumenti derivati di tipo opzionale in essere alla fine del periodo sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato alla data di bilancio.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ STATO PATRIMONIALE ATTIVO

■ CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

euro 3.206 migliaia

Sono relativi ai crediti verso i soci per le quote relative all'esercizio delle stock options già sottoscritte ma non ancora versate.

IMMOBILIZZAZIONI

■ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

euro 1.845.235 migliaia

(euro 1.484.579 migliaia al 31.12.2003)

In sintesi le variazioni intervenute nell'esercizio sono state le seguenti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2004
- fusione IT Telecom e EPIClink	98.210
- investimenti	1.030.650
- ammortamenti	(671.343)
- radiazioni	(11.720)
- conferimento da IT Telecom S.p.A. a IT Telecom srl	(87.407)
- altri movimenti	2.266
Totale	360.656

Nel dettaglio, la composizione e le variazioni dell'esercizio sono le seguenti:

31.12.2003

(migliaia di euro)	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Totale
Costi di impianto e di ampliamento	152.755			(129.747)	23.008
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.102.823			(3.220.124)	882.699
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	92.506			(91.656)	850
Avviamento	1.335			(190)	1.145
Immobilizzazioni in corso e acconti	477.639				477.639
Altre (*)	416.696			(317.458)	99.238
Totale	5.243.754			(3.759.175)	1.484.579

(*) di cui:

Adattamenti su immobili di terzi	416.295			(317.057)	99.238
----------------------------------	---------	--	--	-----------	--------

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO

(migliaia di euro)	Fusione IT Telecom e EPIClink	Investimenti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni/ altri movimenti	Ammortamenti	Totale
Costi di impianto ed ampliamento	91				(11.557)	(11.466)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	75.745		1.022.969	(75.887)	(626.872)	395.955
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	104		569		(173)	500
Avviamento	3.822				(1.903)	1.919
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.365	1.030.650	(1.119.873)	(8.649)		(95.507)
Altre (*)	16.083		96.335	(12.325)	(30.838)	69.255
Totale	98.210	1.030.650	0	(96.861)	(671.343)	360.656

(*) così composte:

Adattamenti su immobili di terzi	16.083	-	96.335	(12.382)	(30.838)	69.198
----------------------------------	--------	---	--------	----------	----------	--------

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(a) Così dettagliati:

	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Valore netto
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	(382.018)			306.131	(75.887)
- di cui conferimento a IT Telecom srl	(225.949)			148.631	(77.318)
Immobilizzazioni in corso e acconti	(8.649)				(8.649)
- di cui conferimento a IT Telecom srl	(1.823)				(1.823)
Altre	(111.883)			99.558	(12.325)
- di cui conferimento a IT Telecom srl	(21.501)			13.235	(8.266)
Totale	(502.550)			405.689	(96.861)
- di cui conferimento a IT Telecom srl	(249.273)			161.866	(87.407)

31.12.2004

(migliaia di euro)	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Totale
Costi di impianto e di ampliamento	153.277			(141.735)	11.542
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.024.534			(3.745.880)	1.278.654
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	96.408			(95.058)	1.350
Avviamento	9.516			(6.452)	3.064
Immobilizzazioni in corso e acconti	382.132			0	382.132
Altre (*)	450.816			(282.323)	168.493
Totale	6.116.683	-	-	(4.271.448)	1.845.235
(*) di cui:					
Adattamenti su immobili di terzi	450.415	-	-	(281.922)	168.493

In particolare si segnala che:

I "costi di impianto ed ampliamento" sono prevalentemente costituiti da commissioni di garanzia connesse alle operazioni di aumento di capitale sociale.

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono costituiti quasi integralmente da software applicativo acquisito a titolo di proprietà e da licenze d'uso a tempo indeterminato.

L' "Avviamento" è relativo all'acquisizione da parte di Telecom Italia dei rami d'azienda "servizi amministrativi" da Holding Media e Comunicazioni, TIM, Finsiel e Telecom Italia Media; accoglie inoltre i valori determinati in sede di acquisizione, da parte dell'incorporata IT Telecom, nel 2002, delle società Telesoft e Netsiel e nel 2003 del ramo Enterprice da Finsiel.

Le "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" sono costituite principalmente da progetti software relativi ad applicativi di rete e programmi gestionali. Si segnala che tutte le acquisizioni di immobilizzazioni immateriali sono gestite tramite appositi ordini di lavoro e contabilizzate in tale voce.

Le "Altre" si riferiscono ad adattamenti in stabili di terzi rappresentativi dei costi sostenuti a fronte delle esigenze operative della Società nei locali in affitto.

Le riclassifiche sono rappresentative dei beni entrati in esercizio nell'anno.

Nell'esercizio 2004 le acquisizioni di immobilizzazioni immateriali da imprese controllate e collegate ammontano ad euro 118.931 migliaia e si riferiscono principalmente al software da Italtel (euro 94.897 migliaia), Siemens Informatica (euro 10.330 migliaia) e Shared Service Center (euro 6.473 migliaia).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

euro 11.020.047 migliaia

(euro 11.842.723 migliaia al 31.12.2003)

In sintesi le variazioni intervenute nell'esercizio sono state le seguenti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2004
- fusione IT Telecom e EPIClink	200.256
- investimenti	1.299.047
- ammortamenti	(2.220.635)
- dismissioni	(20.837)
- conferimento da IT Telecom S.p.A. a IT Telecom srl	(79.570)
- altri movimenti	(937)
Totale	(822.676)

Nel dettaglio, la consistenza e le variazioni intervenute nell'esercizio risultano le seguenti:

31.12.2003

(migliaia di euro)	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Totale
Terreni e fabbricati	1.920.352	393.067	(4.827)	(1.201.741)	1.106.851
- civili	21.281	792		(1.189)	20.884
- industriali	1.899.071	392.275	(4.827)	(1.200.552)	1.085.967
Impianti e macchinario	46.662.097	730.392	(727.730)	(36.614.039)	10.050.720
Attrezzature industriali e commerciali	767.876	2.693		(760.520)	10.049
Altri beni	554.247	4.251		(509.652)	48.846
Immobilizzazioni in corso e acconti	626.257				626.257
Totale	50.530.829	1.130.403	(732.557)	(39.085.952)	11.842.723

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO

(migliaia di euro)	Fusione IT Telecom e EPIClink	Investimenti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni/ Altri movimenti (a)	Svalutazioni/ Ripristini di valore	Ammortamenti	Totale
Terreni e fabbricati							
- civili			94	(1.039)		(148)	(1.093)
- industriali	64.480		84.706	(12.102)		(79.309)	57.775
	64.480	0	84.800	(13.141)	0	(79.457)	56.682
Impianti e macchinario	119.754		1.373.671	(115.095)		(2.105.685)	(727.355)
Attrezzature industriali e commerciali	1.626		11.011	(682)		(7.589)	4.366
Altri beni	12.717		20.579	23.560		(27.904)	28.952
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.679	1.299.047	(1.490.061)	4.014			(185.321)
Totale	200.256	1.299.047	0	(101.344)		(2.220.635)	(822.676)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(a) Così suddivisi:

	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Valore netto
<i>Terreni e fabbricati</i>					
- civili	(1.326)	(51)		338	(1.039)
- industriali	(16.705)	(1.809)	176	6.236	(12.102)
	(18.031)	(1.860)	176	6.574	(13.141)
- di cui conferimento a IT Telecom srl	(1.411)			339	(1.072)
<i>Impianti e macchinario</i>	(1.373.199)	(7.325)		1.265.429	(115.095)
- di cui conferimento a IT Telecom srl	(260.485)			186.201	(74.284)
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	(240.389)	(3)		239.710	(682)
- di cui conferimento a IT Telecom srl	(916)			284	(632)
<i>Altri beni</i>	826.348	(15)		(802.773)	23.560
- di cui conferimento a IT Telecom srl	(4.825)			1.243	(3.582)
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	4.014				4.014
Totale	(801.257)	(9.203)	0	708.940	(101.344)
- di cui conferimento a IT Telecom srl	(267.637)	0	0	188.067	(79.570)

31.12.2004

(migliaia di euro)	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Totale
<i>Terreni e fabbricati</i>					
- civili	20.049	741		(999)	19.791
- industriali	2.049.955	390.466	(4.651)	(1.292.028)	1.143.742
	2.070.004	391.207	(4.651)	(1.293.027)	1.163.533
<i>Impianti e macchinario</i>	47.731.935	723.067	(727.730)	(38.403.907)	9.323.365
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	542.185	2.690		(530.460)	14.415
<i>Altri beni</i>	1.429.455	4.236		(1.355.893)	77.798
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	440.936				440.936
Totale "Immobilizzazioni materiali"	52.214.515	1.121.200	(732.381)	(41.583.287)	11.020.047

Tutte le acquisizioni di immobilizzazioni materiali sono gestite tramite appositi ordini di lavoro e contabilizzate fra le "immobilizzazioni in corso e acconti". Le riclassifiche sono rappresentative dei cespiti entrati in esercizio nell'anno.

Nell'esercizio 2004 le acquisizioni di immobilizzazioni materiali da imprese controllate e collegate ammontano ad euro 216.952 migliaia e si riferiscono principalmente ad acquisizioni di centrali telefoniche da Italtel (euro 202.090 migliaia).

Il fondo di ammortamento al 31.12.2004 è congruo in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni materiali, desumibili dalle stime di vita degli impianti costituenti la rete nazionale di telecomunicazioni. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote utilizzate nel precedente esercizio. L'incidenza dei fondi di ammortamento sul valore delle immobilizzazioni materiali, al netto delle svalutazioni, è passata dal 76,9% del 31.12.2003 post - fusione al 79,1% del 31.12.2004.

Facendo seguito al contratto sottoscritto il 16 gennaio 2004 da Telecom Italia e Fintecna S.p.A. contenente opzioni reciproche per l'acquisto e la vendita (put / call) di sette unità immobiliari di proprietà di Fintecna S.p.A., ad un prezzo complessivo pari a euro 72.000 migliaia, Telecom Italia nel mese di aprile 2004 ha esercitato il diritto di opzione ed il 22 giugno 2004 ha stipulato l'atto di acquisto delle sette unità immobiliari citate per l'importo contrattualmente pattuito.

Si segnala infine che, in applicazione delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche (Riforma del Diritto Societario) nonché dei principi emanati in materia dall'Organismo Italiano di Contabilità, si è proceduto ad eliminare, con contropartita proventi straordinari, le interferenze fiscali relative ad accantonamenti per ammortamenti anticipati (euro 932 migliaia) effettuati in esercizi precedenti dalla società incorporante Olivetti, in applicazione di norme tributarie; il correlato fondo imposte differite è stato contabilizzato con contropartita oneri straordinari (imposte relative ad esercizi precedenti).

■ Beni acquisiti tramite contratti di leasing finanziario

La Società utilizza cespiti acquisiti tramite le cosiddette operazioni di vendita e riaffitto di immobili nonché tramite contratti di leasing finanziario che contabilizza secondo il metodo patrimoniale con l'imputazione dei canoni di leasing tra i costi dell'esercizio (costi per godimento di beni di terzi). Le eventuali plusvalenze derivanti dalla vendita di beni nell'ambito delle operazioni di vendita o riaffitto di immobili vengono riconosciute immediatamente a conto economico. L'adozione della metodologia finanziaria per la contabilizzazione dei contratti di cui trattasi

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

avrebbe comportato l'iscrizione a conto economico degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'evidenziazione dei beni stessi nell'attivo e del residuo debito nel passivo dello stato patrimoniale. Inoltre tale metodologia avrebbe comportato altresì il differimento, per quote costanti, lungo la durata del contratto di locazione finanziaria delle plusvalenze derivanti dalle operazioni di vendita e riaffitto di immobili.

Gli effetti di tale metodologia di contabilizzazione sono evidenziati nella tabella che segue:

EFFETTI SULLO STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2004		(milioni di euro)
a) Contratti in corso		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto delle svalutazioni pari ad euro 26 milioni e degli ammortamenti complessivi pari a euro 232 milioni		1.510
Beni acquisiti in leasing finanziario nell'esercizio 2004 (+)		34
Beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio 2004 (-)		4
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2004 (-)		120
Svalutazioni/ripristini di valore su beni in leasing finanziario nell'esercizio 2004 (+/-)		-
Beni in leasing finanziario al 31.12.2004, al netto delle svalutazioni pari ad euro 26 milioni e degli ammortamenti complessivi pari a euro 344 milioni		1.419
b) Beni riscattati nell'esercizio 2004		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile		-
c) Risconti attivi al 31.12.2004		
d) Passività		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al 31.12.2003 (di cui scadenti nell'esercizio successivo euro 82 milioni, scadenti dal 2° al 5° esercizio successivo euro 311 milioni ed euro 1.392 milioni scadenti oltre il 5° esercizio successivo)		1.785
Debiti impliciti sorti nell'esercizio 2004 (+)		1
Rimborso delle quote capitale e riscatti nell'esercizio 2004 (-)		94
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al 31.12.2004 (di cui scadenti nell'esercizio successivo euro 108 milioni, scadenti dal 2° al 5° esercizio successivo euro 301 milioni ed euro 1.319 milioni scadenti oltre il 5° esercizio successivo)		1.728
e) Effetto complessivo lordo al 31.12.2004 (a+b+c-d)		(309)
f) Effetto fiscale		(75)
g) Effetto sul Patrimonio netto al 31.12.2004 delle operazioni di leasing rilevate con il metodo finanziario (e-f)		(234)

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2004		(milioni di euro)
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario		(237)
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		144
Rilevazione di:		
- quote di ammortamento:		
• su contratti in essere		123
• su beni riscattati		
- svalutazioni/ripristini di valore su beni in leasing finanziario		
Effetto sul risultato prima delle imposte		(30)
Rilevazione dell'effetto fiscale		(11)
Effetto sul risultato dell'esercizio 2004 delle operazioni di leasing rilevate con il metodo finanziario		(19)

Si segnala che l'adozione della metodologia finanziaria, relativamente alle operazioni di vendita e riaffitto di immobili, avrebbe comportato, al 31.12.2004, una riduzione del patrimonio netto pari ad euro 239 milioni ed una riduzione del risultato dell'esercizio 2004 pari ad euro 20 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

euro 34.817.480 migliaia

(euro 35.276.500 migliaia al 31.12.2003)

Sono così costituite:

(milioni di euro)	31.12.2003	31.12.2004
Partecipazioni in:		
• imprese controllate	33.188.395	33.771.061
• imprese collegate	450.394	245.740
• altre imprese	220.159	204.538
	34.858.948	34.221.339
Versamenti in conto partecipazioni	136.238	12.064
Crediti:		
• verso imprese controllate	67.098	448.326
• verso imprese collegate	54.490	25.544
• verso altri	157.428	107.909
	279.016	581.779
Azioni proprie	2.298	2.298
Totale	35.276.500	34.817.480

■ Partecipazioni

euro 34.221.339 migliaia

Negli allegati prospetti n. 1 e n. 2 sono riportati i movimenti avvenuti nell'esercizio 2004 per ciascuna partecipazione e i corrispondenti valori ad inizio e fine esercizio, nonché l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate e collegate ai sensi del punto 5 dell'art. 2427 del cod. civ.

Gli effetti della fusione includono l'apporto delle partecipazioni detenute dall'incorporata IT Telecom al 31.12.2003 (euro 47.820 migliaia).

In sintesi, le partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese sono diminuite, rispetto al 31.12.2003, di euro 637.609 migliaia come di seguito illustrato:

VARIAZIONI IN AUMENTO:	(migliaia di euro)
• Acquisizione al 31.12.2003, a seguito della fusione per incorporazione di IT Telecom S.p.A. in Telecom Italia S.p.A. delle seguenti partecipazioni: Webegg (46.595), Shared Services Center (613), Eustema (465), Telecom Italia Media (102), Consorzio Turistel (26), Consorzio Iris (15), Path.NET (3), Added (1)	47.820
• Conferimento da parte di IT Telecom S.p.A. a IT Telecom S.r.l. del ramo d'azienda relativo ai Data Center	132.743
• Sottoscrizioni, ricostituzione di capitale e copertura perdite di: Telecom Italia Media (71.616), Latin American Nautilus (40.801), Sky Italia (19.315), Teco Soft Argentina (6.671), Telecom Italia Learning Services (6.406), Telesoft Zao Russia (4.148), Edotel (1.459), EUROFLY SERVICES (1.334), Iridium (945), Shared Services Center (306), IT Telecom s.r.l. (30), Consorzio S.I.A.R.C (1), IM.SER (125), Telbios (993), Consorzio ABI LAB (1), Consorzio DISTRETTO AUDIOVISIVO e dell'ICT (5)	154.156
• Sottoscrizione dell'aumento di capitale di Telecom Italia Finance tramite conferimento della partecipazione in Edotel e del versamento in conto partecipazioni di Edotel	1.500.824
• Acquisizione definitiva a capitale di versamenti in conto partecipazioni relativi a IT Telecom (110.440), Sky Italia (43.780), Edotel (1.200), Netesi (435)	155.855
• Ripristini di valore di Olivetti Tecnost (49.274), Iridium (775) e Edotel (46)	50.095
• Riclassifica a immobilizzazioni finanziarie di azioni ordinarie TIM del circolante	198.255
Totale variazioni in aumento	(A) 2.239.748

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:		(migliaia di euro)
• Alienazioni/riduzione di azioni/quote di: Sky Italia (87.859), Mirror International Holding (54.689), Webegg (46.595), Atesia (2.665), Siosistemi (1.600), Pirelli Real Estate (15.199), TILAB GP (9)		(208.616)
• Distribuzione di riserve di: Telecom Italia International (1.800.000), Tiglio I (72.206), Tiglio II (24.735), Olivetti Gestioni Ivrea (4.849)		(1.901.790)
• Annullamento della partecipazione in IT Telecom a seguito della fusione per incorporazione della stessa società.		(167.090)
• Svalutazioni per perdite di valore incidenti sul conto economico di: Telecom Italia International (256.990), Telecom Italia Media (112.416), Finsiel (138.680), Latin American Nautilus (42.774), Telecom Italia Learning Services (6.406), LI.SIT. (5.993), Telbios (3.178), Olivetti Gestione Ivrea (euro 508), PAR.FIN (256), Netesi (79), Cartesia (50), TILAB SA (48), TILAB GP (12), Med - 1 (5)		(567.395)
• Svalutazioni per perdite di valore coperte dal fondo oneri su partecipate di: Eurofly Service (2.028), IM.SER (168), Consorzio S.I.A.R.C. (1), Consorzio CO.TIM (2), Consorzio CI.MARK (3), Consorzio di BIOINGEGNERIA ED INFORMATICA MEDICA (15), Consorzio GE.SE.CE.DI. (73), Consorzio NETTUNO (41), Added (1)		(2.332)
• Svalutazioni per perdite di valore coperte dal fondo svalutazione crediti di Sky Italia (19.315), Teco Soft Argentina (6.671), Telesoft Zao Russia (4.148)		(30.134)
Totale variazioni in diminuzione	(B)	(2.877.357)
Variazione netta dell'esercizio	(A-B)	(637.609)

In particolare si segnala che:

- in data 20 febbraio 2004 le Assemblee di Olivetti International S.A. e Telecom Italia Finance hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Olivetti International S.A. in Telecom Italia Finance. A seguito di tale operazione, Telecom Italia Finance ha emesso n. 30.000.000 di nuove azioni nei confronti di Telecom Italia (azionista unico di Olivetti International S.A.) in cambio delle azioni della società assorbita. Gli effetti contabili della fusione decorrono dal 1° gennaio 2004;
- in data 28 settembre 2004 Telecom Italia ha ceduto al gruppo NewsCorp la propria partecipazione, pari al 19,9% del capitale, detenuta in Sky Italia. Il corrispettivo della transazione è stato di euro 88 milioni. L'operazione ha determinato una plusvalenza, rispetto ai valori di carico al 30 giugno 2004, di euro 31,4 milioni, che consente di sterilizzare gli effetti delle svalutazioni realizzate nel primo semestre dell'anno, rendendo per Telecom Italia sostanzialmente neutrali gli impatti economici dell'operazione sul bilancio d'esercizio;
- nell'ambito della seconda fase del Progetto Tiglio (che prevede di portare a termine il processo di valorizzazione degli asset immobiliari detenuti da Tiglio I e Tiglio II tramite il conferimento a fondi immobiliari oppure mediante la realizzazione di singole operazioni di cessione), la società collegata Tiglio I ha apportato al "TECLA - FONDO UFFICI" 65 unità immobiliari per un valore di mercato complessivo pari a circa euro 926 milioni, al quale è stato applicato uno sconto del 15%, in virtù del loro trasferimento in blocco, oltre ad un apporto di euro 25 milioni in contanti; al "Cloe Fondo Uffici" 39 unità immobiliari per un valore di mercato pari a euro 877 milioni, al quale è stato applicato uno sconto del 15%, in virtù del loro trasferimento in blocco.
Per quanto riguarda il "TECLA - FONDO UFFICI", il cui collocamento si è concluso il 1° marzo 2004, l'offerta totale da collocare, al netto di un indebitamento pari al 60% del valore conferito, è risultata pari a euro 288 milioni, dei quali il 10% – a titolo volontario – è stato mantenuto da Tiglio I, il 2% sottoscritto da Pirelli & C Real Estate Sgr S.p.A. in qualità di gestore, mentre il rimanente 88% è stato interamente collocato sul mercato.
Per il "CLOE - FONDO UFFICI", collocato sul mercato in data 29 giugno 2004, l'offerta pari ad euro 298 milioni, è stata sottoscritta per il 5% da Pirelli & C Real Estate Sgr S.p.A. in qualità di gestore, mentre il rimanente 95% è stato interamente collocato ad investitori italiani per circa il 70% ed esteri per circa il 30%.
In data 7 ottobre 2004, la società "Tiglio II" ha sottoscritto un atto di apporto di tre unità immobiliari al "FONDO SHOPS OLINDA - Fondo comune di Investimento di tipo chiuso". Il collocamento sul mercato delle quote del suddetto Fondo – rivolto sia ad investitori professionali che al pubblico indistinto – si è concluso il 6 dicembre 2004 e il fondo è stato ammesso alla quotazione ufficiale il 9 dicembre 2004. Il fondo è stato interamente collocato presso investitori europei.
Le società Tiglio I e Tiglio II hanno inoltre apportato al fondo "CLARICE LIGHT INDUSTRIAL", collocato ad investitori europei in data 16 dicembre 2004, rispettivamente 27 immobili e 43 immobili per un valore complessivo di mercato di euro 221 milioni, al quale è stato applicato uno sconto del 9%, in virtù del loro trasferimento in blocco. Il valore di conferimento è stato pertanto pari a euro 201 milioni e il valore del fondo, in considerazione di un indebitamento finanziario pari a circa il 55% del valore di conferimento, è di circa euro 90 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Conseguentemente a tali operazioni, nell'esercizio 2004 le società Tiglio I e Tiglio II hanno proceduto alla distribuzione di cassa a Telecom Italia sotto forma di rimborso di capitale proprio (riserva da sovrapprezzo azioni) rispettivamente per euro 72.206 migliaia ed euro 24.735 migliaia;

- al fine di realizzare il riequilibrio della posizione finanziaria di Telecom Italia Finance, con trasferimento di liquidità attualmente nella disponibilità di Telecom Italia International, nel mese di settembre 2004 si è proceduto alle seguenti operazioni:
 - acquisto, da parte di Telecom Italia del 40% della partecipazione in Edotel detenuto da TIM per un valore di euro 1.939 migliaia. Dopo tale operazione la quota di possesso di Telecom Italia in Edotel è passata dal 60% al 100%;
 - distribuzione della riserva sovrapprezzo azioni di Telecom Italia International, a favore di Telecom Italia per euro 1.800.000 migliaia;
 - versamento in c/capitale per euro 1.500.000 migliaia da parte di Telecom Italia a favore di Edotel.
 Infine nel mese di ottobre 2004 Telecom Italia ha sottoscritto l'aumento di capitale di Telecom Italia Finance tramite conferimento della partecipazione in Edotel.

- in data 31 dicembre 2004 è stata perfezionata la fusione per incorporazione in Telecom Italia delle società controllate al 100%, IT Telecom S.p.A. ed Epiclink S.p.A. Tale progetto si inquadra nell'ambito di una più ampia riorganizzazione del comparto Information Technology del Gruppo. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 2004. In data 30 dicembre 2004 IT Telecom S.p.A. ha conferito il proprio ramo d'azienda relativo ai Data Center ad una società di nuova costituzione denominata IT Telecom s.r.l. Il valore del complesso aziendale trasferito è stato pari a euro 132.743 migliaia;

- alcune partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte ad un valore superiore alle corrispondenti quote di patrimonio netto, detratti i dividendi e dopo aver operato le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato. Dette partecipazioni sono mantenute al valore di carico poiché sussistono favorevoli prospettive economiche e si è in presenza di maggiori valori insiti nelle attività delle partecipate stesse. In particolare, relativamente alla partecipazione in TIM, si ricorda che il maggior valore di carico, rispetto alla quota di patrimonio netto e al valore di borsa, deriva dall'allocazione del disavanzo derivante dalla fusione Olivetti - Telecom Italia. Peraltro, tenuto conto dell'attuale posizionamento strategico del business, nonché delle sue possibilità di ulteriore sviluppo, ed in coerenza con la valutazione effettuata da un consulente esterno, si ritiene che tale valore sia in linea con l'effettivo valore della partecipazione.

Dal raffronto fra i prezzi di mercato delle azioni quotate al 31.12.2004 e i corrispondenti valori di libro emerge una differenza negativa di euro 1.368.716 migliaia (di cui euro 1.437.105 migliaia ascrivibili alla partecipazione detenuta in TIM); per ulteriori dettagli si fa rimando allo specifico prospetto n. 3 riportato in allegato.

- **Versamenti in conto partecipazioni** **euro 12.064 migliaia**
 Diminuiscono di euro 124.174 migliaia, rispetto al 31.12.2003, e sono al netto dei relativi fondi svalutazione, euro 4.140 migliaia. La riduzione rispetto al 31.12.2003 è imputabile principalmente all'annullamento dei versamenti effettuati alle incorporate IT Telecom (euro 110.440 migliaia) ed EPIClink (euro 10.938 migliaia). Sono costituiti dai versamenti erogati a Telegono (8.840 migliaia) e a Loquendo (euro 3.224 migliaia).

- **Crediti** **euro 581.779 migliaia**
 Aumentano, rispetto al 31.12.2003, di euro 302.763 migliaia e risultano così articolati:

(migliaia di euro)	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio				Totale	31.12.2004
		Fusione IT Telecom e EPIClink	Erogazioni	Rimborsi	Altre cause		
Crediti:							
• verso imprese controllate	67.098		4.302	-	376.926	381.228	448.326
• verso imprese collegate	54.490		1.569	(21.578)	(8.936)	(28.945)	25.544
• verso altri	157.428	8.654	21.456	(78.431)	(1.199)	(49.520)	107.909
	279.016	8.654	27.327	(100.009)	366.791	302.763	581.779

- **Verso imprese controllate** **euro 448.326 migliaia**
 Sono relativi a crediti, principalmente verso TIM, (euro 376.308 migliaia) – a seguito dell'adozione del consolidato fiscale nazionale – e all'erogazione di finanziamenti a *TIM Hellas, per acquisizione di licenze UMTS (euro 60.000 migliaia)* e a *Mediterranean Nautilus (euro 10.470 migliaia)*, a copertura di fabbisogni finanziari.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	>> 345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Verso imprese collegate

euro 25.544 migliaia

Sono relativi all'erogazione di finanziamenti principalmente alle società Aree Urbane (euro 20.074 migliaia), Telegono (euro 2.800 migliaia) e Tiglio II (euro 2.628 migliaia) per acquisizioni di immobili.

Verso altri

euro 107.909 migliaia

Riguardano principalmente:

- i crediti verso il personale (euro 54.941 migliaia), per l'ammontare residuo dei prestiti concessi;
- l'anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto (euro 48.905 migliaia), disposto dalla legge n. 662 del 23 dicembre 1996, rivalutato secondo i criteri di legge;
- depositi cauzionali per euro 3.517 migliaia.

Relativamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, l'indicazione della quota scadente entro ed oltre i cinque esercizi è evidenziata in allegato nel prospetto n. 4.

■ Azioni proprie

euro 2.298 migliaia

Rimangono immutate rispetto al 31.12.2003. Ammontano a n. 1.272.014 azioni ordinarie originariamente possedute dalla ex Olivetti.

* * *

Con riferimento a quanto prescritto dall'art. 10 della legge n. 72/1983, si riporta nella seguente tabella, per i beni in patrimonio al 31 dicembre 2004 il dettaglio delle rivalutazioni effettuate nel tempo.

Descrizione	Immobilizzazioni Materiali					Partecipazioni		
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale	Imprese Controllate	Imprese Collegate
(migliaia di euro)								
Costo storico delle acquisizioni a tutto il 31.12.2004:								
- Rivalutate ai sensi delle Leggi speciali	685.133	1.958.393	3.451	7.900	-	2.654.877	762.440	2.417
- Non rivalutate	1.384.871	45.773.542	538.734	1.421.555	440.936	49.559.638	37.009.048	280.623
Totale	2.070.004	47.731.935	542.185	1.429.455	440.936	52.214.515	37.771.488	283.040
Rivalutazioni:								
- Legge 11.2.1952, n. 74	210	-	-	-	-	210	374	-
- Appostazioni di cui alla legge 19.12.1973, n. 823	1.007	-	-	-	-	1.007	546	-
- Legge 2.12.1975, n. 576	20.399	26.985	299	481	-	48.164	11.801	-
- Legge 19.3.1983, n. 72	160.601	696.082	2.391	3.755	-	862.829	65.603	1.424
- Legge 30.12.1991, n. 413	208.990	-	-	-	-	208.990	-	-
- Rivalutazione volontaria 1981	-	-	-	-	-	-	17.436	-
Totale	391.207	723.067	2.690	4.236	-	1.121.200	95.760	1.424
Totale generale	2.461.211	48.455.002	544.875	1.433.691	440.936	53.335.715	37.867.248	284.464

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ATTIVO CIRCOLANTE

■ RIMANENZE

euro 144.675 migliaia

(euro 88.535 migliaia al 31.12.2003)

Sono così composte:

(migliaia di euro)	31.12.2003	31.12.2004
Lavori in corso su ordinazione	23.341	31.189
Merci	65.194	113.486
Totale	88.535	144.675

Aumentano, rispetto al 31.12.2003, di euro 56.140 migliaia a seguito principalmente delle maggiori giacenze connesse alla commercializzazione dei cordless Aladino e dei videotelefoni.

Si segnala che, nel 2004, i "lavori in corso su ordinazione" dell'incorporata IT Telecom sono stati riclassificati alla voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni".

■ CREDITI

euro 9.923.296 migliaia

(euro 12.306.160 migliaia al 31.12.2003)

Diminuiscono di euro 2.382.864 migliaia rispetto al 31.12.2003 e la relativa consistenza, nonché le variazioni intervenute nell'esercizio sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio					31.12.2004
		Fusione IT Telecom e EPIClink	Utilizzo f.do svalutaz. crediti	Accant. f.do svalutaz. crediti	Altre cause	Totale variazioni	
Verso clienti	4.021.325	34.697			(588.242)	(553.545)	3.467.780
f.do svalutaz. Crediti	(317.875)	(14.981)	87.541	(101.456)		(28.896)	(346.771)
Totale clienti	3.703.450	19.716	87.541	(101.456)	(588.242)	(582.441)	3.121.009
Verso imprese controllate	3.078.742	(183.874)	-	-	(231.156)	(415.030)	2.663.712
svalutazione crediti imprese controllate	(3.453)		-	-	3.453	3.453	-
Totale imprese controllate	3.075.289	(183.874)	-	-	(227.703)	(411.577)	2.663.712
- di cui finanziari	823.919	(266.221)	-	-	149.254	(116.967)	706.952
Verso imprese collegate	123.574	4.719	-	-	(1.818)	2.901	126.475
svalutazione crediti imprese collegate	(26.800)	-	-	26.800		-	
Totale imprese collegate	96.774	4.719	-	-	24.982	29.701	126.475
- di cui finanziari	13.718	-	-	(13.605)	(13.605)	113	
Crediti tributari	1.362.329	10.797	-	-	(878.808)	(868.011)	494.318
Imposte anticipate	3.229.916	665	-	-	(839.118)	(838.453)	2.391.463
Verso altri	838.402	10.510	-	-	277.407	287.917	1.126.319
Stato ed altri Enti Pubblici per contributi e sovvenzioni	30.748	1.043	-	-	(4.662)	(3.619)	27.129
Diversi	860.176	9.467	-	-	265.491	274.958	1.135.134
svalutazione crediti	(52.522)	-	-	-	16.578	16.578	(35.944)
Totale	12.306.160	(137.467)	87.541	(101.456)	(2.231.482)	(2.382.864)	9.923.296

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ Verso clienti

euro 3.121.009 migliaia

Diminuiscono di euro 582.441 migliaia rispetto al 31 dicembre 2003 e sono esposti al netto delle relative svalutazioni (euro 346.771 migliaia, di cui euro 101.456 migliaia stanziati nell'esercizio). La voce comprende euro 605.380 migliaia relativi a crediti verso altri gestori di telefonia fissa e mobile.

La variazione rispetto al 2003 è riconducibile, principalmente, alle operazioni di cessione di crediti a società di factoring effettuate nell'esercizio 2004 nel seguito riportate.

Per quanto concerne le operazioni di smobilizzo di crediti commerciali si evidenzia che:

Cartolarizzazione

Nell'esercizio 2004 è proseguito il programma di cartolarizzazione dei crediti commerciali generati dai servizi resi alla clientela di Telecom Italia Wireline avviato nell'esercizio 2001.

L'ammontare complessivo dei crediti commerciali ceduti nel 2004 nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione, è stato pari a euro 8.821 milioni ed ha riguardato crediti generati da Telecom Italia nei confronti della clientela consumer e microbusiness. Al 31 dicembre 2004 i crediti ceduti ammontano a euro 808.961 migliaia (euro 874.368 migliaia al 31 dicembre 2003), dei quali euro 773.000 migliaia non ancora scaduti. L'operazione di cartolarizzazione ha comportato un miglioramento dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2004 di euro 785.946 migliaia (euro 851.302 migliaia al 31 dicembre 2003).

Inoltre Telecom Italia ha iscritto un debito di natura finanziaria a breve termine (euro 211.660 migliaia) relativo ai finanziamenti erogati da TI Securitisation Vehicle S.r.l, derivanti dalle eccedenze di liquidità generate nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione.

Factoring

Nell'esercizio 2004 sono state effettuate operazioni di cessione a primarie società di factoring di crediti commerciali, con clausola pro soluto, per un importo complessivo di euro 877.950 migliaia (euro 379.271 migliaia al 31 dicembre 2003). Le operazioni di factoring realizzate da Telecom Italia hanno comportato complessivamente un impatto positivo sull'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2004 pari a euro 912.258 migliaia (euro 334.909 migliaia al 31 dicembre 2003).

■ Verso imprese controllate

euro 2.663.712 migliaia

Si riferiscono a partite di natura commerciale, finanziaria e varia; diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2003, di euro 411.577 migliaia anche a seguito dell'annullamento delle posizioni creditorie verso IT Telecom.

I crediti finanziari, pari a euro 706.952 migliaia, riguardano rapporti di conto corrente regolati a tassi di mercato ed intrattenuti per l'espletamento del servizio di tesoreria e finanziamenti; comprendono principalmente crediti verso *Olivetti Tecnost (euro 460.000 migliaia)*, *Telecom Italia Media (euro 173.180 migliaia)* e *Telecom Italia Learning Services (euro 27.210 migliaia)*. I crediti commerciali (euro 493.728 migliaia) sono relativi a servizi di tlc erogati principalmente a *TIM (euro 204.364 migliaia)*, *Telecom Italia Sparkle (euro 69.555 migliaia)*, *Finsiel (euro 24.761 migliaia)*, *Telecom Italia Media (euro 49.870 migliaia)*, *Olivetti Tecnost (euro 20.814 migliaia)*, *Path.Net (euro 16.781 migliaia)*, *Telecom Italia Learning Services (euro 26.254 migliaia)* e a management fee verso *Telecom Italia International (euro 22.929 migliaia)*. Le partite di natura varia (euro 1.463.032 migliaia) si riferiscono principalmente all'accertamento dei dividendi per maturazione (euro 1.382.278 migliaia) per il cui dettaglio si rimanda alla voce "proventi da partecipazioni" del conto economico e alle posizioni creditorie connesse alla procedura IVA di Gruppo, in particolare nei confronti di *TIM (euro 20.899 migliaia)* e *Telecom Italia Sparkle (euro 27.877 migliaia)*.

■ Verso imprese collegate

euro 126.475 migliaia

Si riferiscono a partite di natura finanziaria, commerciale e varia; aumentano, rispetto al 31 dicembre 2003, di euro 29.701 migliaia.

I crediti finanziari sono pari a euro 113 migliaia. I crediti commerciali (euro 114.444 migliaia) sono relativi in particolare a *Teleleasing (euro 66.891 migliaia)* per vendita di prodotti e servizi di TLC e a *LI.SIT (euro 30.953 migliaia)* per la fornitura di carte sanitarie alla Regione Lombardia. Le partite di natura varia (euro 11.918 migliaia) comprendono principalmente i rapporti con *Tiglio I (euro 7.035 migliaia)* e *LI.SIT. (euro 4.594 migliaia)*.

Nell'esercizio 2004, il fondo svalutazione crediti è stato completamente azzerato a seguito della rinuncia ai crediti vantati dal Gruppo Telecom Italia nei confronti di Sky Italia, ceduta in data 28 settembre 2004.

■ Crediti tributar

euro 494.318 migliaia

Diminuiscono di euro 868.011 migliaia, rispetto al 31.12.2003, a seguito principalmente della cessione di crediti IRPEG, euro 1.294.000 migliaia, a TIM per l'utilizzo in sede di acconti IRES 2004.

Comprendono in particolare:

- il credito per imposte dirette, euro 452.827 migliaia, di cui euro 431.032 migliaia a seguito dell'adozione del consolidato fiscale;
- il credito per IVA, euro 11.961 migliaia;
- il credito per altre imposte e tasse, euro 18.483 migliaia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ Imposte anticipate

euro 2.391.463 migliaia

Sono esposte al netto del fondo imposte differite (euro 26.243 migliaia).

Le aliquote fiscali nominali in Italia sono del 33% per l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), introdotta a partire dal 1 gennaio 2004 dal D. Lgs. 344/2003, e del 4,25% per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), calcolata su una diversa base imponibile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite al 31 dicembre 2004 tengono conto di tali aliquote.

Il saldo patrimoniale per imposte differite e anticipate è così composto:

	31.12.2003 Importi scadenti				31.12.2004 Importi scadenti			
	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
(migliaia di euro)								
Crediti per imposte anticipate	1.187.523	2.065.247	-	3.252.769	1.329.119	1.088.587	-	2.417.706
Fondo imposte differite	(12.745)	(10.109)	-	(22.854)	(16.575)	(9.668)	-	(26.243)
Saldo netto a credito	1.174.778	2.055.138	-	3.229.916	1.312.544	1.078.919	-	2.391.463

Si espone il dettaglio delle principali componenti, distinte per natura, che costituiscono il saldo netto a credito delle imposte anticipate e delle variazioni rispetto al precedente esercizio:

	31.12.2003	Accredito Conto Econ.	Addebito Conto Econ.	31.12.2004
(migliaia di euro)				
Imposte anticipate, dettaglio:		incrementi	decrementi	
Fondi per rischi e oneri	153.640	32.277	(89.027)	96.890
Fondo svalutazione crediti	101.365	37.547	(56.012)	82.900
Svalutazioni di partecipazioni e varie	2.446.720	98.115	(814.020)	1.730.815
Perdite fiscali	505.671	212.487	(267.552)	450.606
Altre imposte anticipate	45.373	50.109	(38.988)	56.494
Imposte differite, dettaglio:		decrementi	incrementi	
Plusvalenze a tassazione differita	(21.491)	12.406	(4.071)	(13.156)
Dividendi	(439)	0	(763)	(1.202)
Fondo ammortamento anticipato	(318)	318	0	0
Altre imposte differite	(605)	3.608	(14.888)	(11.885)
Totale:				
Saldo netto patrimoniale	3.229.916	446.867	(1.285.321)	2.391.463
Effetto netto			(838.454)	
di cui:				
- imputato a Conto Economico			(941.112)	
- imputato a Stato Patrimoniale			+102.658	

Più in particolare, le principali voci che danno luogo ad imposte anticipate sono le svalutazioni di partecipazioni 2002 e 2003, per l'effetto derivante dall'applicazione del DL 209/2002, nonché la perdita fiscale residua dell'esercizio 2003 che al 31 dicembre 2004 ammonta a euro 1.365.486 migliaia ed ha dato luogo all'iscrizione di crediti per imposte anticipate in quanto il relativo utilizzo entro il 2008 (anno di scadenza della perdita) è da ritenersi ragionevolmente certo.

Al 31 dicembre 2004 residuano circa euro 201.723 migliaia di imposte anticipate non rilevate a bilancio in quanto non vi è ragionevole certezza circa la loro recuperabilità.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Le principali componenti, distinte per natura, che costituiscono le imposte anticipate non rilevate sono le seguenti:

(migliaia di euro)	31.12.2004
Rimanenze di magazzino	3.754
Fondi per rischi e oneri	69.905
Fondo svalutazione crediti	28.490
Svalutazioni varie	60.445
Fondi ammortamento eccedenti il limite fiscale	9.433
Altre imposte anticipate	29.696
Totale	201.723

Al 31 dicembre 2004 la società ha riserve patrimoniali in sospensione d'imposta, soggette a tassazione in caso di distribuzione e/o di utilizzo, per euro 2.352.930 migliaia sulle quali non sono state stanziati imposte differite in quanto non ne sono previsti la distribuzione o l'utilizzo.

■ Verso altri

euro 1.126.319 migliaia

Ammontano a euro 1.126.319 migliaia e riguardano in particolare il credito verso l'Amministrazione finanziaria per l'accertamento della sopravvenienza attiva relativa al contributo per l'esercizio di TLC e ai relativi interessi versati da Telecom Italia per l'esercizio 1999 (euro 410.838 migliaia) a seguito della sentenza del TAR del Lazio n. 47/2005, del 4 gennaio 2005, che ha accolto il ricorso promosso da Telecom Italia annullando per illegittimità il decreto ministeriale 21 marzo 2000 in materia di contributo per l'esercizio di attività di TLC istituito dalla legge 448/1998.

Comprendono inoltre:

le posizioni creditorie (al netto del relativo fondo svalutazione) verso TI Securitisation Vehicle S.r.l. per le quote differite relative alle operazioni di smobilizzo di crediti commerciali (euro 262.327 migliaia); gli incassi dalla clientela in corso di accredito da parte del sistema bancario e postale (euro 78.029 migliaia); le partite relative alla gestione del personale (euro 61.593 migliaia); i crediti verso il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, l'Unione Europea e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a fronte di contributi a valere su progetti di ricerca e formazione (euro 27.129 migliaia); anticipi a fornitori (euro 24.403 migliaia).

Si segnala che nel corso del 2004 Telecom Italia ha effettuato cessioni di crediti per interessi attivi maturati su crediti IRPEG verso il Ministero delle Finanze, già ceduti a primarie società di factoring, per un importo complessivo pari a euro 30.471 migliaia.

* * *

L'informativa prevista dall'art. 2427, n.6 del codice civile relativa all'ammontare dei crediti per area geografica è riportata in allegato nel prospetto n. 6.

■ ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

euro 60 migliaia

(euro 182.390 migliaia al 31.12.2003)

La consistenza e le variazioni intervenute nell'esercizio sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio				31.12.2004
		Acquisiz.	Alienaz./ rimborsi/ altri movimenti	Svalut./ ripristin di valore	Totale variazioni	
Partecipazioni in imprese controllate	166.190	5	(198.255)	32.112	(166.138)	52
Partecipazioni in altre imprese	21	-	-	(13)	(13)	8
Altri titoli						
- titoli diversi	16.179	-	(16.179)	-	(16.179)	-
Totale	182.390	5	(214.434)	32.099	(182.330)	60

Al 31.12.2004 sono pari ad euro 60 migliaia e sono relative, per euro 52 migliaia, ad azioni di risparmio Telecom Italia Media e per euro 8 migliaia ad azioni Portal Software entrambe acquistate per attività di trading.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Si segnala che nell'esercizio 2004 le n. 38.192.000 azioni TIM sono state rivalutate per euro 32.119 migliaia, per adeguamento ai valori di borsa, e successivamente riclassificate ad immobilizzazioni finanziarie

Per ulteriori dettagli si fa rimando allo specifico prospetto n. 3 riportato in allegato.

■ DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(euro 205.251 migliaia al 31.12.2003)

euro 5.424.059 migliaia

La voce è così composta:

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio			31.12.2004
		Fusione IT Telecom e EPIClink	Altri movimenti	Totale variazioni	
(migliaia di euro)					
Depositi bancari e postali	204.635	262	5.218.603	5.218.865	5.423.500
Assegni	47	-	(12)	(12)	35
Denaro e valori in cassa	569	14	(59)	(45)	524
Totale	205.251	276	5.218.532	5.218.808	5.424.059

Sono pari ad euro 5.424.059 migliaia ed aumentano di euro 5.218.808 migliaia a seguito dell'incremento delle disponibilità su conti correnti bancari italiani ed esteri derivante anche dai finanziamenti ricevuti in ottobre da Telecom Italia Capital. La scelta di tale tipologia di impiego di liquidità è dovuta essenzialmente all'esigenza di disporre di risorse liquide per il pagamento parziale del corrispettivo per le adesioni all'offerta pubblica di acquisto sulle azioni TIM.

RATEI E RISCOINTI

(euro 563.811 migliaia al 31.12.2003)

euro 550.984 migliaia

Si riducono di euro 12.827 migliaia, rispetto al 31.12.2003, e sono così costituiti:

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio			31.12.2004
		Fusione IT Telecom e EPIClink	Altri movimenti	Totale variazioni	
(migliaia di euro)					
Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	110.622	-	(7.790)	(7.790)	102.832
Ratei attivi					
- finanziari	20.423	-	40.049	40.049	60.472
- vari	275	-	4.394	4.394	4.669
	20.698	-	44.443	44.443	65.141
Altri risconti attivi					
- commerciali	90.299	2.285	(5.172)	(2.887)	87.412
- finanziari	325.261	-	(54.751)	(54.751)	270.510
- vari	16.931	-	8.158	8.158	25.089
	432.491	2.285	(51.765)	(49.480)	383.011
Ratei e altri risconti attivi	453.189	2.285	(7.322)	(5.037)	448.152
Totale	563.811	2.285	(15.112)	(12.827)	550.984

■ Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti

euro 102.832 migliaia

I "Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti" si riferiscono a costi accessori su finanziamenti (euro 62.581 migliaia) e a costi relativi all'emissione di prestiti obbligazionari (euro 40.251 migliaia).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	» 345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ Ratei e altri risconti

euro 448.152 migliaia

I ratei attivi di natura finanziaria (euro 60.472 migliaia) comprendono principalmente euro 53.086 migliaia di proventi da contratti finanziari derivati, euro 3.917 migliaia di proventi finanziari diversi da banche, nonchè euro 1.326 migliaia relativi alla quota finanziata dallo Stato, fino al 1991, ai sensi della legge n. 67/1988, equivalente a tre punti percentuali del costo dei finanziamenti sostitutivi di quelli assegnati alla Società, tramite la Cassa Depositi e Prestiti, dalla legge n. 887/1984.

I risconti attivi (euro 383.011 migliaia) sono prevalentemente attinenti a: canoni per affitto immobili (euro 37.060 migliaia); oneri finanziari (euro 270.510 migliaia) relativi alle quote di competenza dei futuri esercizi del premio di rimborso sui prestiti obbligazionari convertibili; fees su facilities (euro 27.433 migliaia); premi assicurativi (euro 32.258 migliaia); canoni di noleggio e manutenzione (euro 9.229 migliaia).

* * *

L'analisi dei crediti e dei ratei attivi distinti per scadenza e natura è riportata in allegato nel prospetto n. 4.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

(euro 16.356.111 migliaia al 31.12.2003)

euro 16.810.562 migliaia

È così composto:

(migliaia di euro)	31.12.2003	31.12.2004
Capitale sociale	8.853.991	8.864.857
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	88.377	120.380
Veramenti soci in c/capitale	-	-
Riserve di rivalutazione ex lege 30.12.1991, n.413	-	1.129
Riserva legale	1.834.687	1.953.494
Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.298	2.298
Altre riserve		
- Riserva ex lege n. 488/92	118.678	142.365
- Riserva ex art. 13 DLgs. 124/93	185	391
- Riserva ex art. 74 D.P.R. 917/86	5.750	5.750
- Fondo contributi in conto capitale	498.701	510.993
- Riserve diverse	119.012	4.499
- Riserva avanzo di fusione	2.188.529	2.188.529
Risultati portati a nuovo	-	881.029
Utile dell'esercizio	2.645.903	2.134.848
Totale	16.356.111	16.810.562

■ CAPITALE SOCIALE

euro 8.864.857 migliaia

Il capitale sociale al 31 dicembre 2004 ammonta a euro 8.864.857 migliaia ed è costituito da n. 10.322.001.069 azioni ordinarie e da n. 5.795.921.069 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di euro 0,55 ciascuna.

Aumenta di euro 10.866 migliaia rispetto al 31 dicembre 2003 per i seguenti movimenti:

- conversione di n. 2.588.322 obbligazioni del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001 - 2010 convertibile con premio al rimborso" con l'emissione di n. 1.220.399 nuove azioni, per un valore nominale di euro 671 migliaia;
- esercizio di n. 5.615.768 stock options riservate a dipendenti della società con l'emissione di n. 18.536.927 nuove azioni per un valore nominale di euro 10.195 migliaia.

■ RISERVE DA SOVRAPPREZZO AZIONI

euro 120.380 migliaia

La riserva da sovrapprezzo azioni è pari, al 31.12.2004, ad euro 120.380 migliaia con un aumento rispetto al 31.12.2003 di euro 32.003 migliaia. La variazione è dovuta al sovrapprezzo relativo ai già citati aumenti di capitale.

■ RISERVA DA RIVALUTAZIONE EX LEGE 30.12.1991, N. 413

euro 1.129 migliaia

Tale riserva da rivalutazione, pari a euro 1.129 migliaia, consegue alla ricostituzione effettuata al 30 giugno 2004, come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 6 maggio 2004, dopo che era stata azzerata al 31.12.2003, a seguito dell'integrale utilizzo per la copertura della perdita dell'esercizio 2002 della società incorporante Olivetti.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ RISERVA LEGALE

euro 1.953.494 migliaia

La Riserva legale è pari, al 31.12.2004, ad euro 1.953.494 migliaia e si incrementa di euro 118.807 migliaia rispetto al 31.12.2003 per la riclassifica, dalle Riserve diverse, effettuata per adeguare il valore all'ammontare di legge a seguito degli eventuali aumenti del capitale sociale sia per l'esercizio delle stock options sia per le conversioni delle obbligazioni.

■ RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

euro 2.298 migliaia

Tale riserva al 31.12.2004 ammonta a euro 2.298 migliaia e resta invariata rispetto al 31.12.2003.

■ ALTRE RISERVE

euro 2.852.527 migliaia

Le Altre riserve ammontano, al 31.12.2004, complessivamente a euro 2.852.527 migliaia, con una riduzione rispetto al 31.12.2003 di euro 78.329 migliaia. Sono di seguito analizzate le diverse componenti.

■ Riserva ex lege n. 488/1992

Tale riserva, euro 142.365 migliaia si incrementa di euro 23.687 migliaia rispetto al 31.12.2003 per la destinazione di una parte dell'utile 2003, come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 6 maggio 2004, al fine dell'ottenimento delle agevolazioni previste dalla legge 488/92 per progetti di investimento nel Mezzogiorno.

■ Riserva ex art. 13, D.Lgs. n. 124/1993

Tale riserva, euro 391 migliaia al 31.12.2004. Aumenta di euro 205 migliaia, rispetto al 31.12.2003, per la riclassifica da Riserve diverse al fine di ricostituire le riserve in sospensione d'imposta delle società incorporate.

■ Riserva ex art. 74 del DPR n. 917/1986

Tale riserva, euro 5.750 migliaia al 31.12.2004, rimane immutata rispetto al 31.12.2003.

■ Fondo contributi in conto capitale

È pari, al 31.12.2004, ad euro 510.993 migliaia e si incrementa, rispetto al 31.12.2003, di euro 12.291 migliaia per il trasferimento dai "fondi per rischi e oneri" della quota di contributi resasi disponibile nel corso dell'esercizio.

■ Riserve diverse

Tali riserve ammontano al 31.12.2004 a euro 4.499 migliaia e sono costituite unicamente dalla Riserva per versamenti in conto aumento di capitale. Si riducono di euro 114.513 migliaia, rispetto al 31.12.2003, quale saldo tra:

- i versamenti relativi alle stock options esercitate a dicembre 2004 con emissione di azioni nel mese di gennaio 2005 (euro 3.206 migliaia);
- le conversioni, effettuate a dicembre 2004, di obbligazioni del prestito obbligazionario convertibile 2001 - 2010, con effetto nel mese di gennaio 2005 (euro 1.293 migliaia);
- la citata riclassifica alla Riserva ex art. 13, D.Lgs. n. 124/1993, euro 205 migliaia;
- la citata riclassifica alla Riserva Legale, euro 118.807 migliaia.

■ Riserva avanzo di fusione

È pari, al 31.12.2004, ad euro 2.188.529 migliaia e rimane immutata rispetto al 31.12.2003.

■ RISULTATI PORTATI A NUOVO

euro 881.029 migliaia

La voce si riferisce all'utile dell'esercizio 2003 portato a nuovo, euro 881.029 migliaia, come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 6 maggio 2004.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

A completamento dell'informativa sul patrimonio netto si forniscono di seguito i seguenti prospetti:

- prospetto riportante le riserve sottoposte a vincoli di natura civilistica ed in base al regime applicabile ai fini delle imposte sui redditi in caso di distribuzione;
- prospetto ex art. 2427, n. 7 - bis, riportante le voci di patrimonio netto distinte in base alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;
- prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto intervenute nell'esercizio precedente e nell'esercizio 2004.

RISERVE DEL PATRIMONIO NETTO - VINCOLI CIVILISTICI E REGIME FISCALE AI FINI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

(migliaia di euro)	Importi non soggetti a vincoli civilistici	Importi soggetti a vincoli civilistici	31 dicembre 2004	Ammontare delle riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società	Ammontare delle altre riserve di utili	Ammontare delle riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci
	(a)	(b)	(c) = (a+b) = (d+e+f)	(d)	(e)	(f)
Riserve ed utili portati a nuovo						
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	120.380	-	120.380	-	-	120.380
Riserva legale	180.523	1.772.971	1.953.494	1.834.667	643	118.184
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	2.298	2.298	-	2.298	-
Riserva avanzo di fusione	2.176.987	11.542	2.188.529	-	-	2.188.529
Riserva ex lege 488/1992	-	142.365	142.365	-	122.090	20.275
Riserva ex art. 13 D. Lgs. 124/93	391	-	391	391	-	-
Riserva ex art. 74 D.P.R. 917/86	5.750	-	5.750	5.750	-	-
Riserva contributi in c/capitale	510.993	-	510.993	510.993	-	-
Riserva di rivalutazione ex lege n.413/91	1.129	-	1.129	1.129	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	4.499	4.499	-	-	4.499
Utili portati a nuovo	881.029	-	881.029	-	881.029	-
Totale riserve ed utili portati a nuovo	3.877.182	1.933.675	5.810.857	2.352.930	1.006.060	2.451.867

L'ammontare delle riserve distribuibili senza oneri fiscali a carico della Società è pari a euro 3.297.223 migliaia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PROSPETTO EX ART. 2427, N. 7-BIS

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
(migliaia di euro)					
Capitale	8.864.857			0	10.961
Riserve di capitale:					
Riserva da soprapprezzo delle azioni	120.380	A, B, C	120.380	3.700.751	0
Riserva legale	1.953.494	A, B, C	180.523	920.810	0
Riserva ex lege n. 488/92	20.275	A, B	20.275	0	0
Riserva ex art. 13 Dlgs.124/93	391	A, B, C	391	0	0
Riserva ex art. 74 D.P.R. 917/86	5.750	A, B, C	5.750	0	0
Fondo contributi in conto capitale	510.993	A, B, C	510.993	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	4.499	A, B	4.499	0	0
Riserve diverse	0	A, B, C	0	28.816	0
Riserva avanzo di fusione	2.188.529	A, B, C	2.188.529	0	0
Riserve di utili:					
Riserva di rivalutazione ex lege n. 413/91	1.129	A, B, C	1.129	1.129	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.298	-	0	0	0
Riserva ex lege n. 488/92	122.090	A, B	122.090	0	0
Utili portati a nuovo	881.029	A, B, C	881.029	0	0
Totale			4.035.588	4.651.505	10.961
Quota non distribuibile ⁽¹⁾			158.406		
Residua quota distribuibile			3.877.182		

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

(1) Rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per effetto: della riserva ex lege 488/1922 (euro 142.365 migliaia), della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426, n. 5 (euro 11.542 migliaia), nonché della riserva per versamenti in conto aumento di capitale (euro 4.499 migliaia).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Capitale sociale	Aumento di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle Imprese	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva da soprapprezzo delle azioni su aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle imprese	Riserva di rivalutazione ex lege n. 413/91	Riserva Legale	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Riserva ex lege n. 488/92	Riserva ex art. 13 Dlgs. 124/93	Riserva ex art. 74 D.P.R. 917/86	Riserva straordinaria	Fondo contributi in conto capitale	Versamenti in conto aumento di capitale	Riserve diverse	Riserva avanzo di fusione	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
1.1.2003	8.845.240	200	3.765.365	127	1.129	920.810	2.298				1.888.261		0	147.828		(299.930)	(6.239.963)	9.031.365
Destinazione del risultato dell'esercizio:																		
- Copertura perdita dell'esercizio (come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2003)																		
			(3.400.820)	(127)	(1.129)	(920.810)					(1.888.261)			(28.816)			6.239.963	0
Altre variazioni:																		
- Copertura perdite portate a nuovo (come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2003)																		
			(299.930)													299.930		0
- Movimenti connessi alla fusione Olivetti -Telecom Italia																		
	(10.961)					20											4.633.630	4.622.689
- Riclassifica avanzo di fusione																		
						1.834.667		118.678	186	5.750		485.821				(2.445.101)		0
- Conversione n. 385.731 obbligazioni del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001-2004 convertibile con premio al rimborso" e n. 19.623.810 obbligazioni del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso"																		
	13.456		7.170															20.626
- Esercizio stock options																		
	6.055		16.592															22.647
- Trasferimento dai "Fondi per rischi e oneri" della quota di contributi resasi disponibile nell'esercizio																		
												12.880						12.880
- Altri movimenti																		
	200	(200)																0
Risultato dell'esercizio precedente																		
																	2.645.903	2.645.903
31.12.2003	8.853.991	0	88.377	0	0	1.834.687	2.298	118.678	186	5.750	0	498.701	0	119.012	2.188.529	0	2.645.903	16.356.111
Destinazione del risultato dell'esercizio (come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 6 maggio 2004):																		
- Attribuzione di dividendi (€ 0,1041 per azione ordinaria; € 0,1151 per azione di risparmio)																		
																	(1.740.058)	(1.740.058)
- Altre destinazioni																		
					1.129			23.687								881.029	(905.845)	0
Altre variazioni:																		
- Conversione n. 3.881.157 obbligazioni del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso"																		
	671		1.916										1.293					3.880
- Esercizio stock options																		
	10.195		30.087										3.206					43.488
- Esercizio Warrant Azioni Ordinarie Telecom Italia ex Olivetti 1999-2004																		
																		0
- Trasferimento dai "Fondi per rischi e oneri" della quota di contributi resasi disponibile nel periodo																		
												12.292						12.292
- Riclassifica a seguito della ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta della società incorporata IT Telecom Spa nonché dell'integrazione della riserva legale																		
						118.807			205					(119.012)				
Risultato dell'esercizio corrente																		
																	2.134.848	2.134.848
31.12.2004	8.864.857	0	120.380	0	1.129	1.953.494	2.298	142.365	391	5.750	0	510.993	4.499	0	2.188.529	881.029	2.134.848	16.810.562

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Successivamente al 31 dicembre 2004, in data 3 e 4 gennaio 2005 sono state emesse n. 1.304.947 azioni, per un valore nominale di euro 718 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 1.967 migliaia, a fronte della precedente presentazione delle richieste di esercizio di n. 395.355,64 opzioni del "Piano di Stock Option 1999" ex Telecom Italia. I diritti relativi alle opzioni residue di tale Piano sono decaduti in data 31.12.2004.

Per quanto concerne le variazioni potenziali future di capitale si segnala che al 31.12.2004 risultavano ancora in circolazione:

- n. 2.387.465.140 obbligazioni del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001 - 2010 convertibile con premio al rimborso" (già noto come "Olivetti 1,5% 2001 - 2010 convertibile con premio al rimborso"), di cui n. 1.292.835 obbligazioni a fronte delle quali alla data del 31.12.2004 era già stata richiesta la conversione in azioni, con conseguente riduzione della quantità di obbligazioni ancora convertibili in contropartita a un debito verso futuri azionisti (in data 14 gennaio 2005 sono state emesse le corrispondenti n. 609.625 azioni ordinarie, per un valore nominale di euro 335 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 958 migliaia). Tali obbligazioni consentivano originariamente la conversione in azioni Olivetti, nel rapporto di una azione Olivetti per ogni obbligazione convertita. In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito del processo di redistribuzione del capitale della società incorporante e alla luce del rapporto di assegnazione sopra indicato, tali obbligazioni consentono ora la conversione in azioni Telecom Italia, nella misura di n. 0,471553 azioni ordinarie Telecom Italia per ogni obbligazione convertita. A fronte delle suddette obbligazioni ancora convertibili, potranno quindi essere emesse, oltre alle suddette n. 609.625 azioni, ulteriori massime n.1.125.206.724 azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 618.864 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 1.767.309 migliaia.
- n. 10.699.996 opzioni del "Piano di Stock Option 2000" ex Telecom Italia. Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante azioni ordinarie della società incorporata Telecom Italia al prezzo di euro 13,815 per ogni opzione esercitata. Successivamente alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito del processo di redistribuzione del capitale e in base al rapporto di assegnazione sopra indicato, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 3,300871 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 4,185 per azione. A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 35.319.216 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 19.426 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 128.394 migliaia.
- n. 31.980.000 opzioni del "Piano di Stock Option 2001" ex Telecom Italia. Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante azioni ordinarie della società incorporata Telecom Italia al prezzo di euro 10,488 per ogni opzione esercitata. Successivamente alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito del processo di redistribuzione del capitale e in base al rapporto di assegnazione sopra indicato, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 3,300871 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 3,177 per azione. A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 105.561.230 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 58.059 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 277.346 migliaia.
- n. 10.500.000,98 opzioni del "Piano di Stock Option 2002 Top" ex Telecom Italia. Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante azioni ordinarie della società incorporata Telecom Italia al prezzo di euro 9,203 per ogni opzione esercitata. Successivamente alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito del processo di redistribuzione del capitale e in base al rapporto di assegnazione sopra indicato, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 3,300871 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 2,788 per azione. A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili per ogni lotto da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 34.659.130 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 19.063 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 77.569 migliaia.
- n. 23.536.501,09 opzioni del "Piano di Stock Option 2002" ex Telecom Italia, al netto di n. 53.999,69 opzioni delle quali alla data del 31.12.2004 era già stato richiesto l'esercizio (in data 4 gennaio 2005 sono state emesse le corrispondenti n. 178.246 azioni, per un valore nominale di euro 98 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 424 migliaia).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante azioni ordinarie della società incorporata Telecom Italia ai seguenti prezzi per ogni opzione posseduta: n. 22.556.501,01 opzioni al prezzo di euro 9,665, n. 780.000,08 opzioni al prezzo di euro 7,952 e n. 200.000,00 opzioni al prezzo di euro 7,721.

Successivamente alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito del processo di redistribuzione del capitale e in base al rapporto di assegnazione sopra indicato, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 3,300871 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo rispettivamente di circa euro 2,928, circa euro 2,409 e circa euro 2,339 per azione.

A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario e dei differenti prezzi di sottoscrizione, potranno quindi essere emesse, oltre alle suddette n. 178.246 azioni, ulteriori massime n. 77.690.515 azioni ordinarie Telecom Italia di nuova emissione, per un valore nominale complessivo di euro 42.730 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo complessivo di euro 183.024 migliaia.

L'assemblea del 6 maggio 2004 ha inoltre conferito agli Amministratori la facoltà (a tutt'oggi non esercitata), per un periodo massimo di cinque anni decorrente dal 6 maggio 2004, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo complessivo euro di 880.000.000, mediante emissione di massime n. 1.600.000.000 azioni ordinarie, alternativamente in tutto o in parte:

- (i) da offrire in opzione ai soci e ai portatori di obbligazioni convertibili, oppure
- (ii) da offrire in sottoscrizione a dipendenti di Telecom Italia S.p.A. o di società dalla medesima controllate, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, codice civile, e dell'art. 134, secondo comma, del decreto legislativo n. 58/1998.

Le delibere di aumento di capitale assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio della facoltà come sopra attribuita fisseranno il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) nonché apposito termine per la sottoscrizione delle azioni; potranno anche prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

FONDI PER RISCHI E ONERI

euro 947.950 migliaia

(euro 777.327 migliaia al 31.12.2003)

Aumentano di euro 170.623 migliaia, rispetto al 31.12.2003. La loro composizione e le relative variazioni sono così sintetizzabili:

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio					Totale variazioni	31.12.2004
		Fusione IT Telecom e EPIClink	Accanton.	Utilizzi	Assorb. a C/E	Riclass./altre		
(migliaia di euro)								
Per imposte, anche differite	119.410	500	-	(26.841)	-	75.478	49.137	168.547
Altri	657.917	35.033	325.784	(197.559)	(15.934)	(25.838)	121.485	779.403
Fondo vertenze passive	113.489	7.066	32.688	(27.042)	(140)	-	12.572	126.061
Fondo contributi in conto capitale	88.876	-	-	-	-	(12.292)	(12.292)	76.584
Fondo oneri su partecipate	10.264	4.978	88.616	(6.541)	(2.292)	-	84.761	95.025
Fondo per ristrutturazione aziendale	121.144	6.094	-	(75.442)	(3.345)	(500)	(73.193)	47.951
Fondo rischi contrattuali e diversi	324.144	16.895	204.480	(88.534)	(10.157)	(13.046)	109.638	433.782
Totale	777.327	35.533	325.784	(224.400)	(15.934)	49.640	170.623	947.950

■ Per imposte, anche differite

Ammonta ad euro 168.547 migliaia ed aumenta di euro 49.137 migliaia, rispetto al 31.12.2003. Gli utilizzi si riferiscono al pagamento del condono relativo alle imposte dirette per l'annualità 2002 (ex L 289/2002); le riclassifiche si riferiscono all'adeguamento del fondo effettuato nell'esercizio.

■ Altri

Sono pari a euro 779.403 migliaia e aumentano di euro 121.486 migliaia rispetto al 31.12.2003.

In particolare si segnala che:

- l'accantonamento al fondo oneri su partecipate, euro 88.616 migliaia, è dovuto principalmente alle perdite di valore eccedenti i valori di carico di Mediterranean Nautilus, euro 46.447 migliaia, Latin American Nautilus, euro 21.752 migliaia, e Med - 1, euro 13.249 migliaia;
- l'accantonamento al fondo rischi contrattuali e diversi è relativo principalmente alla sanzione erogata dall'Antitrust per presunto abuso di posizione dominante (euro 152.000 migliaia).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

euro 1.042.919 migliaia

(euro 972.413 migliaia al 31.12.2003)

Aumenta, rispetto al 31.12.2003, di euro 70.506 migliaia; la relativa consistenza e le variazioni intervenute nell'esercizio sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	
Consistenza al 31.12.2003 - Telecom Italia	972.413
Fusione IT Telecom e EPIClink	57.939
Movimenti dell'esercizio:	
- Accantonamenti a conto economico a fronte sia degli importi maturati a favore del personale nell'esercizio, sia della rivalutazione (fissa e variabile in relazione all'andamento del costo della vita) prevista dalla legge n. 297/1982	137.118
- Utilizzi per:	
• Indennità corrisposte al personale posto in quiescenza o dimessosi nel corso dell'esercizio	(75.251)
• Anticipi	(15.407)
• Previdenza integrativa (Telemaco)	(18.211)
• Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	(3.069)
- Trasferimenti a/da Società controllate e altri movimenti	(12.613)
Consistenza al 31.12.2004	1.042.919

DEBITI

euro 43.296.181 migliaia

(euro 41.395.472 migliaia al 31.12.2003)

Aumentano di euro 1.900.709 migliaia, rispetto al 31.12.2003, e sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio			31.12.2004
		Fusione IT Telecom e EPIClink	Altri movimenti	Totale variazioni	
Obbligazioni	9.764.983	-	2.936.267	2.936.267	12.701.250
Obbligazioni convertibili	4.159.570	-	(1.334.623)	(1.334.623)	2.824.947
Debiti verso banche	1.191.094	1.167	(286.618)	(285.451)	905.643
Debiti verso altri finanziatori	781.885	-	262.836	262.836	1.044.721
Acconti	22.723	121	9.740	9.861	32.584
Debiti verso fornitori	1.929.794	397.975	(295.673)	102.282	2.032.076
Debiti verso imprese controllate	20.543.520	(522.125)	706.911	184.786	20.728.306
Debiti verso imprese collegate	84.771	30.743	109.345	140.088	224.859
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-	-
Debiti tributari	379.080	9.146	(122.358)	(113.212)	265.868
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	626.769	11.955	(70.359)	(58.404)	568.365
Altri debiti	1.911.283	53.646	2.633	56.279	1.967.562
	41.395.472	(17.372)	1.918.081	1.900.709	43.296.181

■ Obbligazioni

euro 12.701.250 migliaia

Sono così costituite:

- euro 6.935.588 migliaia relativi ai bond emessi nell'ambito del "Global Note Program" così suddivisi:
 - prestito obbligazionario di euro 2.500.000 migliaia emesso il 1° febbraio 2002 suddiviso in due tranche da euro 1.250.000 migliaia cadauna, a tasso fisso annuale, rispettivamente con cedola del 5,625% e scadenza 1° febbraio 2007 e con cedola del 6,250% e con scadenza 1° febbraio 2012;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- prestito obbligazionario di euro 3.000.000 migliaia emesso il 29 gennaio 2004 suddiviso in tre tranche: la prima di euro 1.000.000 migliaia con cedola annuale indicizzata a tasso Euribor 3 mesi + 33 punti base, con scadenza 29 ottobre 2007; la seconda di euro 750.000 migliaia con cedola a tasso fisso annuale del 4,50%, con scadenza 28 gennaio 2011; la terza di euro 1.250.000 migliaia con cedola a tasso fisso annuale del 5,375%, con scadenza 29 gennaio 2019;
 - prestito obbligazionario di euro 110.000 migliaia emesso l'8 aprile 2004 con cedola trimestrale pari a Euribor 3 mesi + 0,60%, con scadenza 30 marzo 2009;
 - prestito obbligazionario di 850.000 migliaia di sterline (per un controvalore di euro 1.205.588 migliaia) emesso il 24 giugno 2004, cedola 6,375%, con scadenza 24 giugno 2019;
 - prestito obbligazionario di euro 120.000 migliaia emesso in data 23 novembre 2004 con cedola trimestrale pari a Euribor 3 mesi + 0,66%, scadenza 23 novembre 2015;
- euro 215.662 migliaia relativi al prestito obbligazionario 2002 - 2022 riservato in sottoscrizione al personale in servizio e in quiescenza delle società direttamente e indirettamente controllate da Telecom Italia con sede in Italia; le obbligazioni, del valore nominale di euro 50 cadauna, emesse alla pari e di durata ventennale, non sono quotate e sono negoziabili alla pari esclusivamente con Telecom Italia. Gli interessi semestrali pagabili posticipatamente il 1° gennaio e il 1° luglio di ogni anno, sono indicizzati al tasso Euribor a 6 mesi;
- euro 2.500.000 migliaia di obbligazioni sottoscritte originariamente dalla controllata Olivetti Finance N.V. (incorporata in Telecom Italia Finance con decorrenza 01/06/2004) 2002-2012 a tasso fisso con cedola del 7,375% (emesse il 26 giugno 2002);
- euro 1.400.000 migliaia di obbligazioni sottoscritte originariamente dalla controllata Olivetti Finance N.V. (incorporata in Telecom Italia Finance con decorrenza 01/06/2004) 2002-2012 a tasso fisso con cedola del 6,625% (emesse il 23 dicembre 2002);
- euro 1.500.000 migliaia di obbligazioni sottoscritte dalla controllata Telecom Italia Finance 2001-2011 a tasso fisso con cedola del 7,250% (emesse il 31 maggio 2001);
- euro 150.000 migliaia di obbligazioni sottoscritte dalla controllata Telecom Italia Finance 2001-2011 a tasso fisso con cedola del 6,875% (emesse il 28 dicembre 2001).

■ Obbligazioni convertibili

euro 2.824.947 migliaia

Sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio	31.12.2003
Prestito obbligazionario Telecom Italia 1,5% 2001-2004 convertibile con premio al rimborso			
- Valore nominale residuo	1.266.268	(1.266.268)	-
- premio al rimborso	64.296	(64.296)	-
Totale	1.330.564	(1.330.564)	-
Prestito obbligazionario Telecom Italia 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso			
- Valore nominale residuo	2.389.802	(3.629)	2.386.173
- premio al rimborso	439.204	(430)	438.774
Totale	2.829.006	(4.059)	2.824.947
Totale	4.159.570	(1.334.623)	2824.947

Il Prestito obbligazionario Telecom Italia 1,5% 2001 - 2004 convertibile con premio al rimborso, è stato rimborsato integralmente in data 1.1.2004.

Inoltre si segnala che in data 31.12.2004 è stata richiesta la conversione in azioni di n. 1.292.835 obbligazioni. Le corrispondenti azioni ordinarie n. 609.625, sono state emesse in data 14 gennaio 2005.

■ Debiti verso banche

euro 905.643 migliaia

Diminuiscono di euro 285.451 migliaia, rispetto al 31.12.2003, e sono costituiti da debiti a medio e lungo termine per euro 670.066 migliaia e da debiti a breve termine per euro 235.577 migliaia, relativi a scoperti su conti correnti bancari.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ **Debiti verso altri finanziatori** **euro 1.044.721 migliaia**

Diminuiscono di euro 262.836 migliaia, rispetto al 31.12.2003, e sono costituiti da finanziamenti a medio/lungo termine, euro 833.061 migliaia e a breve termine, euro 211.660 migliaia.

Quelli a medio/lungo termine sono afferibili principalmente ai debiti per operazioni finanziarie derivate (euro 632.465 migliaia) effettuate con istituti diversi a copertura di finanziamenti erogati da imprese controllate; ai prestiti erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti (euro 139.847 migliaia), nonché dal Fondo per l'innovazione tecnologica (euro 51.564 migliaia).

I finanziamenti a breve termine sono relativi ai finanziamenti erogati da TI Securitisation Vehicle S.r.l. derivanti dalle eccedenze di liquidità generate nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione.

■ **Debiti verso fornitori** **euro 2.032.076 migliaia**

Aumentano di euro 102.282 migliaia rispetto al 31.12.2003. Includono partite debitorie nei confronti di altri gestori di telecomunicazioni per euro 284.530 migliaia.

■ **Debiti verso imprese controllate** **euro 20.728.306 migliaia**

Aumentano di 184.786 migliaia, rispetto al 31.12.2003, e si riferiscono a partite di natura finanziaria, commerciale e varia. Le partite finanziarie (euro 19.545.102 migliaia) sono relative a rapporti di conto corrente intrattenuti nell'ambito del servizio di tesoreria regolati a tassi di mercato e soprattutto a finanziamenti, principalmente nei confronti di *Telecom Italia Finance* (euro 12.974.679 migliaia), *Telecom Italia Capital* (euro 5.602.642 migliaia), *TIM* (euro 633.719 migliaia) e *Telecom Italia Sparkle* (euro 197.805 migliaia). Le posizioni di natura commerciale (euro 553.755 migliaia) riguardano in particolare i debiti nei confronti di *TIM* (euro 186.330 migliaia), *Telecom Italia Sparkle* (euro 183.770 migliaia), e *Telecom Italia Media* (euro 42.263 migliaia) per quote di servizi di tlc fatturati da Telecom Italia alla clientela e verso *Olivetti Tecnost* (euro 32.978 migliaia) e *Telecom Italia Learning Services* (euro 21.580 migliaia) per rapporti di fornitura. Le partite di natura varia (euro 629.449 migliaia) si riferiscono principalmente ai debiti per l'adozione del consolidato fiscale nazionale (euro 583.493 migliaia) di cui verso *TIM* (euro 428.200 migliaia), *Telecom Italia Media* (euro 99.076 migliaia), *Olivetti Tecnost* (euro 21.836 migliaia) e *LA 7* (euro 19.806 migliaia). Comprendono inoltre debiti per decimi da versare, in particolare verso *Path.Net* (euro 18.076 migliaia) e debiti vari verso *Telecom Italia Sparkle* (euro 7.991 migliaia).

■ **Debiti verso imprese collegate** **euro 224.859 migliaia**

Aumentano di euro 140.088 migliaia, rispetto al 31.12.2003 e si riferiscono a partite di natura finanziaria, commerciale e varia. Le partite finanziarie (euro 5.898 migliaia), relative a rapporti di conto corrente intrattenuti nell'ambito del servizio di tesoreria e regolati a tassi di mercato, comprendono principalmente i debiti nei confronti di *Share Service Center - SSC* (euro 5.414 migliaia). I debiti commerciali (euro 218.183 migliaia) riguardano in particolare i rapporti di fornitura con *Italtel* (euro 139.917 migliaia), *Siemens Informatica* (euro 33.504 migliaia), *Service Center* (euro 27.048 migliaia) e *Teleleasing* (euro 9.560 migliaia). Le partite varie si riferiscono ai decimi da versare verso *Telbios* (euro 745 migliaia).

■ **Debiti tributari** **euro 265.868 migliaia**

Diminuiscono di 113.212 migliaia, rispetto al 31.12.2003, e comprendono:

- il debito per IVA, euro 155.723 migliaia;
- il debito per imposte sul reddito (euro 20.700 migliaia);
- il debito verso l'Erario per le trattenute operate quale sostituto d'imposta, euro 77.175 migliaia;
- debiti per altre imposte e tributi locali, euro 12.270 migliaia.

■ **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** **euro 568.365 migliaia**

Diminuiscono di euro 58.404 migliaia, rispetto al 31.12.2003, e comprendono le competenze degli Enti previdenziali ed assistenziali connesse alla gestione del personale. In particolare sono iscritti euro 467.595 migliaia relativi alla posizione debitoria verso l'INPS corrispondente alla stima dell'onere di ricongiunzione ex lege n. 58/92, per cui si rimanda ai criteri di valutazione.

■ **Altri debiti** **euro 1.967.562 migliaia**

Aumentano di euro 56.279 migliaia, rispetto al 31.12.2003, e comprendono, in particolare, posizioni debitorie relative a:

- rapporti con i clienti per euro 1.140.938 migliaia, comprensivi, tra l'altro, dei versamenti degli abbonati in conto conversazioni e dei canoni di abbonamento addebitati anticipatamente;
- gestione del personale per euro 441.947 migliaia;
- canoni di locazione (euro 31.531 migliaia).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RATEI E RISCOINTI

(euro 2.448.626 migliaia al 31.12.2003)

euro 1.631.429 migliaia

Diminuiscono di euro 817.197 migliaia, rispetto al 31.12.2003, e sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio			31.12.2004
		Fusione IT Telecom e EPIClink	Altri movimenti	Totale variazioni	
Ratei passivi					
- commerciali	89	16	(19)	(3)	86
- finanziari	1.828.233	90	(800.817)	(800.727)	1.027.506
- vari	-	-	-	-	-
	1.828.322	106	(800.836)	(800.730)	1.027.592
Risconti passivi					
- commerciali	504.084	725	(2.120)	(1.395)	502.689
- finanziari	3.880	509	20	529	4.409
- vari	112.340	1.872	(17.473)	(15.601)	96.739
<i>di cui contributi in conto capitale (quote indisponibili)</i>	110.532	1.872	(20.835)	(18.963)	91.569
	620.304	3.106	(19.573)	(16.467)	603.837
Totale	2.448.626	3.212	(820.409)	(817.197)	1.631.429

I ratei passivi di natura finanziaria riguardano, principalmente, interessi su finanziamenti a lungo termine da società controllate (euro 505.386 migliaia) relativi a *Telecom Italia Finance*, interessi su prestiti obbligazionari (euro 484.847 migliaia), nonché interessi per operazioni finanziarie derivate (euro 25.074 migliaia).

I risconti passivi comprendono, principalmente, i canoni di abbonamento, di noleggio e di manutenzione di apparecchi telefonici (euro 398.069 migliaia); i canoni di interconnessione e affitto circuiti verso *Telecom Italia Sparkle* (euro 44.764 migliaia) e *TIM* (euro 23.211 migliaia); le quote indisponibili dei contributi in conto capitale acquisiti successivamente al 31 dicembre 1992, nonché partite di natura finanziaria prevalentemente connesse ai prestiti al personale.

* * *

L'analisi dei debiti e dei ratei passivi distinti per scadenza e natura è riportata in allegato nel prospetto n.5.

L'informativa prevista dall'art. 2427, n.6 del codice civile relativa all'ammontare dei debiti per area geografica è riportata nell'allegato n. 6.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine ammontano, al 31 dicembre 2004, a euro 30.530.258 migliaia e sono così analizzabili:

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

euro 26.201.273 migliaia

Si riferiscono a fidejussioni (al netto di euro 1.183.200 migliaia di controgaranzie), di cui euro 25.932.062 migliaia prestate nell'interesse di imprese controllate, euro 149.790 migliaia di imprese collegate ed euro 119.421 migliaia a favore di terzi. Le garanzie sono state prestate principalmente a fronte di prestiti obbligazionari emessi da Telecom Italia Finance (nell'ambito del Global Medium Term Note Program) per euro 19.989.198 migliaia, da Telecom Italia Capital per euro 5.695.639 migliaia, nonché a fronte di altre operazioni finanziarie a medio/lungo termine e di contratti di fornitura e per licenze di telefonia rilasciate all'estero.

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

euro 4.264.891 migliaia

La voce è costituita da impegni di acquisto per euro 4.263.318 migliaia e impegni di vendita per euro 1.573 migliaia.

Gli impegni di acquisto comprendono in particolare:

- i canoni di locazione su immobili per contratti di durata compresa tra 9 e 21 anni, pari a euro 4.079.733 migliaia;
- altri canoni di leasing di competenza degli esercizi futuri, aumentati dei valori di riscatto (euro 157.714 migliaia).

Gli impegni di vendita sono relativi alla vendita della partecipazione in LI.SIT. a Lombardia Informatica per euro 1.573 migliaia, alla scadenza del contratto (15 settembre 2009).

ALTRI

euro 64.094 migliaia

Si riferiscono in particolare a beni di terzi in comodato, in deposito a custodia e a titoli di terzi a cauzione.

* * *

Inoltre:

- la società ha rilasciato lettere di patronage per complessivi euro 668.396 migliaia, principalmente a favore di imprese controllate e collegate a fronte di polizze assicurative, linee di credito e fidi;
- i beni presso terzi in comodato, deposito a custodia o per motivi simili ammontano a euro 247.888 migliaia, e si riferiscono principalmente alle apparecchiature noleggiate alla clientela;
- le garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda ammontano ad euro 839.029 migliaia a garanzia del corretto adempimento di obbligazioni contrattuali di natura non finanziaria;
- le azioni di dipendenti e azionisti depositate al 31.12.2004 presso Telecom Italia, e quindi in subdeposito presso la Monte Titoli S.p.A., sono pari a euro 219.266 migliaia, mentre quelle in attesa di assegnazione e in corso di sostituzione sono di euro 84 migliaia;
- si segnala che al 31.12.2004 il fondo spese per la tutela degli azionisti di risparmio, costituito con delibera dell'Assemblea degli azionisti di risparmio del 21 giugno 1999, ammonta a euro 2.087 migliaia.

DETTAGLIO DEI CONTRATTI DERIVATI

Le operazioni in prodotti derivati in essere al 31 dicembre 2004 comprendono cross currency & interest rate swap (per convertire in euro alcuni finanziamenti contratti in sterline, in dollari e in yen) ed interest rate swap (per convertire a tasso fisso alcuni finanziamenti originariamente a tasso variabile e al fine di convertire l'indicizzazione di debiti legati a parametri domestici al tasso euribor semestrale). La tabella che segue riporta il valore nozionale dei derivati in essere al 31.12.2004 a copertura dell'indebitamento a medio lungo termine.

DESCRIZIONE	Controvalore Nozionale in euro milioni
Operazioni di IRS variabile contro fisso perfezionate da Telecom Italia SpA	6
Operazioni di IRS variabile contro variabile perfezionate da Telecom Italia SpA	148
Operazioni di CCIRS perfezionate da Telecom Italia SpA	5.193 (*)
Totale	5.347

(*) Per euro 345 milioni la struttura di protezione decade in caso di insolvenza di Telecom Italia S.p.A..

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- Le operazioni di IRS variabile contro fisso (4,71%) perfezionate da Telecom Italia S.p.A. per un nozionale di euro 6 milioni si riferiscono a transazioni su finanziamenti BEI a tasso variabile.
- Le operazioni di IRS variabile contro variabile perfezionate da Telecom Italia S.p.A. per un nozionale di euro 148 milioni sono transazioni relative a finanziamenti indicizzati a parametri domestici (Rendint, Rolint, Robot) con trasformazione in euribor semestrale.
- Le operazioni di CCIRS perfezionate da Telecom Italia S.p.A e ammontanti a euro 5.193 milioni si riferiscono:
 - per *euro 3.409 milioni* a fronte del prestito infragruppo a tasso variabile in USD, ricevuto dalla controllata Telecom Italia Capital S.A. a seguito delle obbligazioni emesse nell'ottobre 2003 per un ammontare complessivo di USD 4.000 milioni, con trasformazione dello stesso in:
 - tasso variabile trimestrale euro per euro 851 milioni con scadenza novembre 2008;
 - tasso fisso euro semestrale medio del 5,04% con scadenza novembre 2013 per euro 1.707 milioni di cui euro 470 milioni con due operazioni distinte e concatenate;
 - tasso fisso euro semestrale del 5,99% con scadenza novembre 2033 per euro 851 milioni.
 Inoltre si segnala che a fronte dell'emissione obbligazionaria a tasso fisso da USD 4.000 milioni (euro 2.937 milioni al cambio euro/USD del 31-12-04), Telecom Italia Capital S.A. ha stipulato contratti di IRS trasformando la cedola a tasso fisso semestrale del 4% su USD 1.000 milioni con scadenza novembre 2008, del 5,25% su USD 2.000 milioni con scadenza del novembre 2013, del 6,38% su USD 1.000 milioni con scadenza novembre 2033 in tasso variabile trimestrale in USD.
 - per *euro 174 milioni*, con riferimento al finanziamento di tipo "Dual Currency" con capitale nozionale di yen 20 miliardi e con interessi a tasso fisso in USD del 5% + 0,45% di step-up con scadenza ottobre 2029 ricevuto originariamente da Olivetti International Finance N.V., adesso in capo a Telecom Italia Finance S.A., sono stati perfezionati:
 - da Telecom Italia S.p.A. un'operazione di CCIRS in cui Telecom Italia S.p.A., a fronte del prestito infragruppo in yen, riceve libor yen semestrale e paga euribor semestrale. Tale struttura di protezione decade in caso di insolvenza di Telecom Italia S.p.A.;
 - da Telecom Italia S.p.A. un'operazione di IRS con la trasformazione del tasso variabile semestrale euro in tasso fisso del 6,94% fino alla scadenza.
 - per *euro 171 milioni* con riferimento al prestito obbligazionario 2002/2032 di yen 20 miliardi con cedola a tasso fisso del 3,55% con scadenza maggio 2032 emesso originariamente da Olivetti Finance N.V. con controvalore al 31-12-2004 di euro 143 milioni, è stato perfezionato da Telecom Italia S.p.A. un contratto di CCIRS, a fronte di un finanziamento infragruppo in yen a tasso variabile, in cui Telecom Italia S.p.A. riceve libor yen semestrale e paga euribor semestrale. Tale struttura di protezione decade in caso di insolvenza di Telecom Italia S.p.A..
 - per *euro 150 milioni* trattasi di CCIRS legati ad un finanziamento BEI in USD con controvalore al 31-12-2004 di euro 132 milioni, con trasformazione in tasso variabile euro.
 - per *euro 1.289 milioni*, a fronte del prestito obbligazionario 2004/2019 a tasso fisso annuale del 6.375% in GBP, con scadenza giugno 2019 con controvalore al 31-12-2004 di euro 1.206 milioni, sono stati conclusi CCIRS con scadenza triennale con trasformazione in euribor semestrale.

Si rileva infine che al 31 dicembre 2004 erano in essere operazioni in cambi per esigenze di tesoreria effettuate da Telecom Italia S.p.A., per un nozionale di euro 122 milioni.

Coerentemente con i principi contabili enunciati, il risultato, eventualmente negativo, delle valutazioni di mercato dei contratti derivati dettagliati in precedenza, è stato iscritto a conto economico tra gli oneri finanziari.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

(euro 16.319.632 migliaia nel 2003)

euro 16.921.960 migliaia

Comprende le seguenti voci:

■ Ricavi delle vendite e delle prestazioni

euro 16.126.291 migliaia

Aumentano di euro 93.090 migliaia rispetto all'esercizio 2003 principalmente per l'apporto dei ricavi dalle società incorporate IT Telecom ed EPIClink (euro 74.157 migliaia) e sono esposti al lordo delle quote da versare agli altri operatori (euro 3.024.020 migliaia), ricomprese nei "costi per servizi".

La ripartizione dei ricavi per categorie di attività prevista dall'art. 2427, n. 10 del codice civile è riportata nel prospetto che segue, mentre la ripartizione dei ricavi per area geografica, anch'essa prevista dallo stesso art. del codice civile, è riportata nell'allegato n. 6:

Ripartizione per categorie di attività

(migliaia di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni
Vendite:			
- vendite di prodotti telefonici	726.292	425.948	300.344
- altre vendite	8.529	765	7.764
	734.821	426.713	308.108
Prestazioni:			
- Traffico	6.536.700	6.797.759	(261.059)
- Canoni di abbonamento	7.917.676	7.937.422	(19.746)
- Contributi	385.068	323.643	61.425
- Proventi vari	552.026	547.664	4.362
	15.391.470	15.606.488	(215.018)
Totale	16.126.291	16.033.201	93.090

I ricavi da traffico sono così articolati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni
• Traffico retail:			
- fonia	4.558.466	4.726.314	(167.848)
- internet (on - line dial up e adsl)	529.233	474.890	54.343
- VAS e dati	666.253	882.805	(216.552)
	5.753.952	6.084.009	(330.057)
• Traffico wholesale nazionale	782.748	713.750	68.998
Totale	6.536.700	6.797.759	(261.059)

I ricavi da canoni di abbonamento sono così articolati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni
• Canoni retail:			
- fonia	4.929.937	5.057.459	(127.522)
- Adsl	367.444	221.797	145.647
- VAS e dati	1.532.292	1.504.217	28.075
	6.829.673	6.783.473	46.200
• Canoni wholesale nazionale	1.088.003	1.153.949	(65.946)
Totale	7.917.676	7.937.422	(19.746)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

I ricavi da contributi di attivazione sono così articolati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni
• Contributi retail:			
- fonia	155.085	136.560	18.525
- Adsl	76.195	12.528	63.667
- VAS e dati	55.577	47.960	7.617
	286.857	197.048	89.809
• Contributi wholesale nazionale	98.211	126.595	(28.384)
Totale	385.068	323.643	61.425

I ricavi delle vendite (euro 734.821 migliaia) aumentano di euro 308.108 migliaia rispetto all'esercizio 2003 principalmente a seguito di una forte spinta commerciale attuata sia con contratti specifici sia con il lancio di nuovi prodotti (in particolare cordless gamma Aladino e Video-telefoni). Per quanto riguarda i prodotti commercializzati si registra un incremento delle vendite dei prodotti fonia (+ euro 157.693 migliaia), dei prodotti per servizi dati (+ euro 61.798 migliaia) e dei prodotti VAS (+ euro 73.982 migliaia).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni verso imprese controllate e collegate ammontano a euro 1.358.813 migliaia. In particolare sono relativi a:

- TIM (euro 633.724 migliaia) - compensi per interconnessione mobile-fisso e canoni per fitto circuiti;
- Telecom Italia Media (euro 154.172 migliaia) - servizi tlc;
- Teleleasing (euro 200.430 migliaia) - vendite di prodotti e servizi tlc;
- Path.Net (euro 118.717 migliaia) - servizi e infrastrutture tlc dedicate alla Pubblica Amministrazione;
- Telecom Italia Sparkle (euro 74.320 migliaia) - servizi tlc;
- LI.SIT. (euro 24.069 migliaia) - fornitura di carte sanitarie alla Regione Lombardia.

■ **Variazioni dei lavori in corso su ordinazione**

- euro 17.703 migliaia

La variazione rappresenta il saldo fra gli incrementi per i nuovi lavori (in particolare per LI.SIT. relativamente alle carte sanitarie della Regione Lombardia) e le diminuzioni a fronte principalmente della riclassifica alla voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" - effettuata a seguito della fusione con IT Telecom ed EPIClink - delle commesse in corso di completamento da parte di IT Telecom verso Telecom Italia (euro 25.551 migliaia).

■ **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

euro 601.232 migliaia

Sono costituiti dai costi di manodopera sociale capitalizzati e aumentano di euro 541.384 migliaia rispetto all'esercizio 2003. L'incremento è dovuto principalmente sia all'internalizzazione di attività in precedenza svolte da IT Telecom ed EPIClink (euro 505.382 migliaia), sia alla citata riclassifica dalla voce "lavori in corso su ordinazione".

■ **Altri ricavi e proventi**

euro 212.140 migliaia

Si riducono di euro 8.011 migliaia rispetto all'esercizio 2003 ed includono le seguenti partite:

(migliaia di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni
Contributi in conto esercizio	7.660	8.812	(1.152)
Plusvalenze da realizzo di beni dismessi dal processo produttivo	4.914	4.551	363
Rimborsi di spese per personale distaccato presso società del Gruppo	23.725	30.643	(6.918)
Quota dei contributi in conto capitale acquisita a conto economico	19.524	24.372	(4.848)
Indennità di ritardato pagamento	76.302	79.078	(2.776)
Risarcimenti, rimborsi, recuperi e altri proventi	80.015	72.695	7.320
Totale	212.140	220.151	(8.011)

Gli altri ricavi e proventi verso imprese controllate e collegate ammontano a euro 51.274 migliaia. Riguardano i recuperi di costi per personale distaccato e prestazioni varie principalmente di:

- TIM (euro 20.781 migliaia);
- Telecom Italia Sparkle (euro 10.221 migliaia);
- Finsiel (euro 3.745 migliaia).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

COSTI DELLA PRODUZIONE

(euro 12.180.515 migliaia nel 2003)

euro 12.687.885 migliaia

Comprendono le seguenti voci:

■ Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci euro 614.505 migliaia

Aumentano di euro 236.304 migliaia rispetto all'esercizio 2003 (euro 378.201 migliaia) principalmente per i maggiori acquisti di prodotti telefonici da rivendere alla clientela.

Comprendono principalmente "costi per acquisti di prodotti telefonici da rivendere alla clientela", euro 313.453 migliaia, "costi per acquisti di materiali a magazzino", euro 226.100 migliaia, "costi per acquisti di materiali per la gestione di assets aziendali", euro 28.098 migliaia e "costi per acquisti di materiali di consumo", euro 25.269 migliaia.

Nella voce sono compresi euro 40.266 migliaia di costi sostenuti verso imprese controllate e collegate, in particolare verso Teleleasing (euro 13.238 migliaia), Olivetti Tecnost (euro 6.204 migliaia), Siemens Informatica (euro 4.784 migliaia), Italtel (euro 3.940 migliaia), TIM (euro 3.223 migliaia).

■ Costi per servizi euro 5.394.979 migliaia

Aumentano di euro 179.055 migliaia rispetto all'esercizio 2003 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni
Pubblicità e promozione	154.617	145.698	8.919
Spese di vendita	268.898	252.441	16.457
Spese manutenzione	219.696	266.571	(46.875)
Consulenze e prestazioni professionali	544.910	169.868	375.042
Consumi energetici e acqua	166.156	157.294	8.862
Spese spedizione bollette	42.971	43.002	(31)
Costi di outsourcing	211.845	325.311	(113.466)
Costi per interconnessione	34.993	45.551	(10.558)
Assicurazioni	27.896	27.423	473
Quote da versare ad altri operatori	3.024.020	3.079.902	(55.882)
Spese di distribuzione e logistica	49.359	51.571	(2.212)
Prestazioni e servizi vari	649.618	651.292	(1.674)
Totale	5.394.979	5.215.924	179.055

In particolare si segnala che i costi per consulenze e prestazioni professionali aumentano di euro 375.042 migliaia a seguito principalmente dei costi delle incorporate IT Telecom ed EPIClink (euro 369.168 migliaia). Tale incremento è stato in parte compensato dalla riduzione dei costi di outsourcing (- euro 113.466 migliaia) a seguito dell'elisione dei costi sostenuti da Telecom Italia verso le incorporate IT Telecom ed EPIClink (euro 157.449 migliaia).

I costi per servizi comprendono euro 2.047.451 migliaia relativi a rapporti con imprese controllate e collegate. Riguardano in particolare:

- TIM (euro 992.979 migliaia) - quote da versare per servizi di tlc e costi per interconnessione;
- Telecom Italia Sparkle (euro 385.725 migliaia) - quote da versare per servizi di tlc e costi per interconnessione;
- Telecom Italia Media (euro 178.837 migliaia) - quote da versare per servizi di tlc e spese di vendita;
- Telenergia (euro 131.259 migliaia) - acquisto di servizi energetici;
- Share Service Center (euro 99.947 migliaia) - prestazioni di servizi;
- Atesia (euro 21.058 migliaia) - costi di outsourcing di attività di call center e assistenza.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ Costi per godimento di beni di terzi

euro 620.893 migliaia

Si riducono di euro 18.671 migliaia rispetto all'esercizio 2003.

Sono così composti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni
Canoni di affitto	471.401	450.860	20.541
Canoni di noleggio	120.783	172.064	(51.281)
Canoni di leasing	21.713	14.317	7.396
Altri	6.996	2.323	4.673
Totale	620.893	639.564	(18.671)

La voce comprende euro 183.907 migliaia relativi a rapporti con imprese controllate e collegate, in particolare nei confronti di Tiglio I (euro 52.784 migliaia) e Tiglio II (euro 24.464 migliaia) per affitti immobiliari, Telecom Italia Sparkle (euro 84.159 migliaia) per affitto circuiti, Teleleasing (euro 6.771 migliaia) per canoni di noleggio e leasing.

■ Per il personale

euro 2.614.142 migliaia

Aumentano di euro 117.727 migliaia rispetto all'esercizio 2003 principalmente per il costo del personale di IT Telecom ed EPIClink (euro 206.657 migliaia).

Sono costituiti da "salari e stipendi" (euro 1.837.882 migliaia), "oneri sociali" (euro 587.147 migliaia), "trattamento di fine rapporto" (euro 137.118 migliaia) e da "altri costi" (euro 51.995 migliaia). La voce include euro 23.725 migliaia di costi per personale distaccato presso altre società del Gruppo e da queste rimborsati; i proventi riferiti a detti rimborsi sono iscritti alla voce "Altri ricavi e proventi".

La ripartizione per categoria della consistenza media del personale nell'esercizio 2004 è la seguente:

	Esercizio 2004	Esercizio 2003
Dirigenti	1.005	928
Quadri	2.573	1.902
Impiegati	49.848	46.940
Operai	233	3.360
Totale	53.659	53.130

■ Ammortamenti e svalutazioni

euro 2.993.433 migliaia

La voce è così composta:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

euro 671.343 migliaia

Aumentano di euro 56.577 migliaia rispetto all'esercizio 2003 e sono così composti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	11.557	27.488	(15.931)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	626.872	557.618	69.254
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	173	9.959	(9.786)
Avviamento	1.903	186	1.717
Altre	30.838	19.515	11.323
Totale	671.343	614.766	56.577

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

euro 2.220.635 migliaia

Diminuiscono di euro 83.431 migliaia rispetto all'esercizio 2003. L'aliquota media economico - tecnica riferibile ai beni in corso di ammortamento è dell'8,1%.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Nella tabella che segue sono evidenziate le quote di ammortamento stanziare nel 2004 e le relative aliquote.

(migliaia di euro)	Esercizio 2004		Esercizio 2003		Variazioni
Terreni e fabbricati	3,3%	79.457	3,3%	79.228	229
Impianti e macchinario	8,3%	2.105.685	8,8%	2.168.708	(63.023)
Attrezzature industriali e commerciali	19,9%	7.589	18,7%	10.594	(3.005)
Altri beni	24,9%	27.904	25%	45.536	(17.632)
Totale		2.220.635		2.304.066	(83.431)

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

euro 101.456 migliaia

Costituisce l'adeguamento del fondo svalutazione crediti verso clienti. Diminuisce di euro 97.527 migliaia rispetto all'esercizio 2003 (euro 198.983 migliaia) a seguito principalmente della riduzione dei crediti conseguente alle operazioni di smobilizzo.

■ **Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** **- euro 37.801 migliaia**

La variazione è rappresentativa degli acquisti di beni destinati alla vendita e alla manutenzione non consumati e tiene conto delle svalutazioni effettuate per obsolescenza e ridotta utilizzabilità dei materiali. Il valore si riferisce prevalentemente alle giacenze connesse alla commercializzazione dei cordless Aladino e dei videotelefoni.

■ **Accantonamenti per rischi** **euro 49.138 migliaia**

Riguardano gli stanziamenti al "Fondo vertenze passive" effettuati a fronte degli oneri connessi al presumibile esito di controversie con terzi (euro 25.487 migliaia) e stanziamenti connessi ai rapporti con gli altri gestori di Tlc in materia di interconnessione (euro 22.600 migliaia).

■ **Oneri diversi di gestione** **euro 438.596 migliaia**

Aumentano di euro 108.033 migliaia rispetto all'esercizio 2003 e comprendono:

Minusvalenze da alienazioni

euro 17.431 migliaia

Sono relative ad alienazioni di immobilizzazioni materiali.

Contributi per l'esercizio di attività di TLC

euro 23.250 migliaia

La voce comprende principalmente il contributo per l'attribuzione di numerazioni (euro 8.824 migliaia) e quello per l'utilizzo delle frequenze radio (euro 8.665 migliaia) previsti dal DM 5 febbraio 1998, nonché il contributo per il funzionamento dell'Authority (euro 5.320 migliaia).

Altri oneri diversi

euro 397.915 migliaia

Aumentano di euro 104.781 migliaia rispetto all'esercizio 2003 e sono così composti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni
Altre imposte e tasse dell'esercizio, relative principalmente all'Imposta Comunale sugli Immobili, tributi locali, imposta di bollo e registro, tasse per automezzi, imposte di fabbricazione e consumo energia elettrica, tasse di concessione governativa	93.386	94.690	(1.304)
quote e contributi associativi	15.307	17.056	(1.749)
perdite per transazioni	104.839	38.265	66.574
minusvalenze da cessione di crediti	89.231	69.357	19.874
altri oneri, essenzialmente riferibili ad indennizzi riconosciuti alla clientela per ritardati collegamenti o traslochi, a risarcimenti danni a terzi per installazione e manutenzione di linee	95.152	73.766	21.386
Totale	397.915	293.134	104.781

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

– euro 364.763 migliaia

(– euro 397.509 migliaia nel 2003)

Il saldo, negativo di euro 364.763 migliaia è così costituito:

(migliaia di euro)		Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni
Proventi da partecipazioni	(A)	1.406.831	2.006.709	(599.878)
Altri proventi finanziari	(B)	227.102	116.968	110.134
Interessi e altri oneri finanziari	(C)	(1.996.278)	(2.519.412)	523.134
Utili e perdite su cambi	(D)	(2.418)	(1.774)	(644)
Totale	(A+B+C+D)	(364.763)	(397.509)	32.746

I *proventi da partecipazioni* si riferiscono a:

(migliaia di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni
Dividendi da imprese controllate, collegate ed altre imprese	1.400.838	1.919.544	(518.706)
Altri proventi da partecipazioni:			
• credito d'imposta su dividendi	-	83.323	(83.323)
• altri proventi da partecipazioni	5.993	3.842	2.151
	1.406.831	2.006.709	(599.878)

I *dividendi* sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Esercizio 2004			Esercizio 2003			Variazioni
	Accertati	Incassati	Totali (a)	Accertati	Incassati	Totali (b)	
Dividendi da imprese controllate							
- Telecom Italia					511.245	511.245	(511.245)
- Oliv. Finanz. Industriale						-	
- Oliv. Multiservices					346	346	(346)
- Olivetti Gestioni Ivrea				106	650	756	(756)
- TIM	1.337.378	9.805	1.347.183	1.205.435	82.591	1.288.026	59.157
- Finsiel					3.097	3.097	(3.097)
- Atesina				9.898		9.898	(9.898)
- Saiat						-	
- Emsa						-	
- Tecnoservizi Mobili				204		204	(204)
- Telecom Italia GmbH						-	
- PathNet	6.200		6.200	4.850		4.850	1.350
- Telsy	700		700	500		500	200
- TELIMM							
- Telecom Italia Sparkle	38.000		38.000	89.400		89.400	(51.400)
	1.382.278	9.805	1.392.083	1.310.393	597.929	1.908.322	(516.239)
Dividendi da imprese collegate		Incassati	Totali (a)		Incassati	Totali (b)	
- Telegono		-	-		5.200	5.200	(5.200)
		-	-		5.200	5.200	(5.200)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(migliaia di euro)	Esercizio 2004		Esercizio 2003		Variazioni	
	Incassati	Totali	Incassati	Totali		
Dividendi da altre imprese						
- MedioCredito Centrale	770	770	1.539	1.539	(769)	
- Mediobanca	5.647	5.647	2.541	2.541	3.106	
- Tredicimarzo			-	-		
- Eurofly Services			-	-		
- Datalogic			34	34	(34)	
- Intelsat			-	-		
- Pirelli Real Estate	1.145	1.145	1.013	1.013	132	
- SIA	307	307	307	307	-	
- UBAE			88	88	(88)	
- Emittenti Titoli	100	100	148	148	(48)	
- Azienda Esercizio Gas			1	1	(1)	
- FIN. PRIV.	786	786	351	351	435	
	8.755	8.755	6.022	6.022	2.733	
Totale	1.382.278	18.560	1.310.393	609.151	1.919.544	(518.706)

I dividendi da imprese controllate, collegate ed altre si riducono di euro 518.706 migliaia rispetto all'esercizio 2003 principalmente a seguito dell'incasso nel 2003, dall'incorporata Telecom Italia, dei dividendi ante fusione Olivetti/Telecom Italia (euro 511.245 migliaia).

Gli altri proventi da partecipazioni si riferiscono al *recupero del sovrapprezzo dalla società LI.SIT.* e si riducono di euro 81.172 migliaia per il venir meno dei crediti d'imposta sui dividendi a seguito della riforma fiscale introdotta dal D.Lgs. n. 344/2003.

Gli *altri proventi finanziari* sono così articolati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2004			Esercizio 2003	Variazioni
	Iscritti nelle immobilizzazioni	Iscritti nell' attivo circolante	Totale		
Interessi e commissioni:					
• crediti verso					
- imprese controllate	3.725	25.141	28.866	33.407	(4.541)
- imprese collegate	1.789	51	1.840	6.579	(4.739)
- altri	7.085	-	7.085	6.817	268
• titoli	-	240	240	1.788	(1.548)
• c/c bancari e postali	-	38.114	38.114	13.931	24.183
	12.599	63.546	76.145	62.522	13.623
Proventi da contratti finanziari derivati			130.153	27.052	103.101
Altri			20.804	27.394	(6.590)
			227.102	116.968	110.134

Gli *altri proventi finanziari* comprendono euro 30.816 migliaia di interessi e commissioni su crediti verso imprese controllate e collegate quasi del tutto afferenti agli interessi attivi maturati sui c/c intrattenuti per espletamento del servizio di tesoreria, principalmente verso:

- Olivetti Tecnost (euro 12.146 migliaia);
- Telecom Italia Finance (euro 3.337 migliaia, commissioni finanziarie);
- Telecom Italia Media (euro 2.872 migliaia);
- TIM (euro 1.961 migliaia).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Gli interessi ed altri oneri finanziari sono così composti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2004		Esercizio 2003	Variazioni
	Su debiti a m/l termine	Su debiti a breve termine		
Interessi e commissioni a imprese controllate	610.423	160.213	770.636	849.566 (78.930)
Interessi e commissioni a imprese collegate	-	446	446	306 140
Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari				
• su debiti verso banche	17.770	9.334	27.104	112.957 (85.853)
• su prestiti obbligazionari	809.274	-	809.274	1.276.421 (467.147)
• su debiti verso altri finanziatori	10.639	14.490	25.129	39.883 (14.754)
• su altre partite				
- Quota di competenza dei disaggi di emissione e oneri simili su prestiti	54.722	-	54.722	56.841 (2.119)
- Accantonamento fondo svalutaz. crediti per "Deferred Purchasing Price"	-	23.015	23.015	16.644 6.371
- Oneri da contratti finanz. derivati	214.886	-	214.886	79.656 135.230
- Altri oneri finanziari	30.917	40.149	71.066	87.138 (16.072)
Totale	1.748.631	247.647	1.996.278	2.519.412 (523.134)

Si segnala che gli interessi su prestiti obbligazionari (euro 809.274 migliaia) comprendono interessi a *Telecom Italia Finance* (euro 396.204 migliaia) in relazione ai prestiti obbligazionari da questa sottoscritti e descritti nell'apposita voce.

Gli interessi e altri oneri finanziari comprendono euro 1.167.311 migliaia di interessi e commissioni su debiti verso imprese controllate e collegate principalmente verso:

- *Telecom Italia Finance* (euro 979.508 migliaia, comprensivi dei citati interessi su prestiti obbligazionari), *Telecom Italia Capital* (euro 99.133 migliaia) e *TIM* (euro 36.733 migliaia) - interessi passivi maturati sui c/c intrattenuti per espletamento del servizio di tesoreria.

Gli utili e perdite su cambi sono così composti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni
Utili su cambi			
- da realizzo	6.147	12.849	(6.702)
- da adeguamento	6.926	17	6.909
Totale	(A) 13.073	12.866	207
Perdite su cambi			
- da realizzo	6.700	4.629	2.071
- da adeguamento	8.791	10.011	(1.220)
Totale	(B) 15.491	14.640	851
Totale	(A-B) (2.418)	(1.774)	(644)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

euro 54.077 migliaia

(– euro 361.141 migliaia nel 2003)

La voce è costituita da rivalutazioni (euro 84.507 migliaia) e da svalutazioni (euro 30.430 migliaia) di cui svalutazioni di partecipazioni (euro 30.334 migliaia).

Le rivalutazioni sono così composte:

(migliaia di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni
Iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie			
Olivetti Tecnost	49.274	-	49.274
Iridium Italia	1.905	-	1.905
Telesoft Zao Russia	830	-	830
Telecom Italia America Latina	332	-	332
Edotel	46	-	46
Telecom Italia Finance	-	66.902	(66.902)
Trainet	-	7.522	(7.522)
Iscritte nelle "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"			
TIM	32.120	2.146	29.974
	84.507	76.570	7.937

Le svalutazioni di partecipazioni riguardano le seguenti società:

(migliaia di euro)	Esercizio 2004		Esercizio 2003	Variazioni
	Svalutazioni riferite al valore di bilancio	Svalutazioni iscritte al Fondo oneri su partecipate		
Iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie				
- IT Telecom	-	-	114.871	(114.871)
- Olivetti Tecnost	-	-	53.722	(53.722)
- Olivetti Finance	-	-	3.200	(3.200)
- Olivetti International	-	-	80.461	(80.461)
- Sky Italia (ex Stream)	-	-	95.504	(95.504)
- Edotel	-	-	6.798	(6.798)
- Netesi	-	-	2.032	(2.032)
- TILAB S.A.	48	3.112	6.920	(3.760)
- Telecom Italia Learning Services	13.021	2.834	63.213	(47.358)
- Trainet	-	752	-	752
- Telbios	3.178	-	-	3.178
- Telecom Italia America Latina	-	-	3.796	(3.796)
- I.I.SIT	5.993	-	3.257	2.736
- Siosistemi	-	-	1.705	(1.705)
- Altre	906	470	1.924	(548)
	(A)	23.146	437.403	(407.089)
Iscritte nelle "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"				
- Datalogic	-	-	3	(3)
- Biesse	-	-	121	(121)
- Telecom Italia Media	7	-	30	(23)
- Portal Software	13	-	26	(13)
	(B)	20	180	(160)
Totale	(A + B)	23.166	437.583	(407.249)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

– euro 725.819 migliaia

(– euro 1.652.308 migliaia nel 2003)

Il saldo è così costituito:

(migliaia di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni
Proventi			
- plusvalenze da alienazioni	58.203	36.532	21.671
- eliminazione interferenze fiscali	932	-	932
- recupero e assorbimento debito e fondo rischi per contributo ex legge 448/1998	410.838	921.872	(511.034)
- rimborso di imposte	24.707	-	24.707
- recuperi per legge 58/1992 e rifusione danni	10.369	8.976	1.393
- altri	61.770	83.659	(21.889)
(A)	566.819	1.051.039	(484.220)
Oneri			
- oneri di ricongiunzione ex lege 58/1992	149.377	151.776	(2.399)
- minusvalenza da alienazione Seat Pagine Gialle	-	347.703	(347.703)
- minusvalenze cessione immobili	-	40.101	(40.101)
- accantonamenti e svalutazioni relative a partecipazioni	632.313	1.278.545	(646.232)
- accantonamento sanzione Antitrust	152.000	-	152.000
- oneri ed accantonamenti al fondo di ristrutturazione aziendale (esodi, mobilità territoriale, CIGS)	145.819	195.786	(49.967)
- sopravvenienza schede telefoniche	-	56.434	(56.434)
- oneri operazione di fusione Olivetti/Telecom Italia e vendita Nuova Seat	-	181.372	(181.372)
- oneri operazione di fusione Telecom Italia /TIM	19.365	-	19.365
- oneri transazione Pagine Italia	-	55.000	(55.000)
- radiazione partite creditorie anni precedenti	46.384	191.747	(145.363)
- oneri per danni da terzi	36.959	32.642	4.317
- oneri partite debitorie	27.013	35.459	(8.446)
- rettifica conguaglio conferimento a TI Sparkle	-	49.166	(49.166)
- accantonamenti connessi ad operazioni societarie	24.315	13.023	11.292
- altri	59.093	74.593	(15.500)
(B)	1.292.638	2.703.347	(1.410.709)
Totale	(A-B)	(725.819)	(1.652.308)
		(725.819)	(926.489)

I proventi straordinari, pari a euro 566.819 migliaia, diminuiscono di euro 484.220 migliaia rispetto all'esercizio 2003. Tale riduzione è imputabile essenzialmente alla differenza tra la insussistenza di passività consuntivata nel 2003 per il venir meno del contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni relativo agli esercizi 2000, 2001 e 2002 (euro 921.872 migliaia) e la sopravvenienza attiva relativa allo stesso contributo versato per l'esercizio 1999 e ai relativi interessi (euro 410.838 migliaia), consuntivata nel 2004 a seguito della sentenza del TAR del Lazio n. 47/2005, del 4 gennaio 2005, che ha accolto il ricorso promosso da Telecom Italia annullando per illegittimità il decreto ministeriale 21 marzo 2000 in materia di contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni istituito dalla legge 448/1998.

Comprendono oltre alla citata sopravvenienza relativa al contributo per l'esercizio 1999 le seguenti partite:

- le plusvalenze (euro 58.203 migliaia) realizzate principalmente a seguito della cessione delle partecipazioni in Pirelli & C. Real Estate (euro 9.044 migliaia) e Mirror International Holding (euro 17.973 migliaia); della cessione dell'80,1% di Atesia (euro 1.897 migliaia); della cessione dei rami d'azienda "Manutenzioni" e "Servizi Ambientali" (euro 3.500 migliaia) e "Document Management" (euro 1.000 migliaia); della cessione del ramo d'azienda "Sviluppo" da parte dell'incorporata IT Telecom (euro 23.000 migliaia);
- il rimborso di imposte (ILOR) versate nell'esercizio 1991 (euro 24.707 migliaia) relativo ad utili reinvestiti in interventi nel Mezzogiorno per i quali era stata richiesta l'esenzione nella dichiarazione dei redditi 1992, ai sensi dell'art. 102 del D.P.R. 6 marzo 1978 n. 218;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- i recuperi da società del Gruppo per gli oneri di ricongiunzione relativi alla legge 58/1992 (euro 1.920 migliaia) e da terzi per rifusione danni (euro 8.449 migliaia);
- l'eliminazione delle interferenze fiscali pregresse (euro 932 migliaia), prevista dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 recante la Riforma del Diritto Societario, a seguito di accantonamenti per ammortamenti anticipati, effettuati in anni precedenti dalla società incorporante Olivetti, in applicazione di norme tributarie;
- altre sopravvenienze attive per euro 61.770 migliaia.

Gli oneri straordinari, pari a euro 1.292.638 migliaia, diminuiscono di euro 1.410.709 migliaia rispetto all'esercizio 2003 in cui furono rilevate le seguenti principali partite:

- minusvalenza relativa alla cessione di Nuova Seat Pagine Gialle (euro 347.703 migliaia);
- oneri connessi alle operazioni di fusione Olivetti - Telecom Italia e di vendita della società Nuova Seat Pagine Gialle (euro 181.372 migliaia);
- svalutazioni delle partecipazioni in Telecom Italia Media (+ euro 378.174 migliaia), Telecom Italia International (+ euro 146.123 migliaia), Latin American Nautilus (+ euro 172.358 migliaia), EPIClink (euro 110.093 migliaia) e Loquendo (euro 7.866 migliaia) e accantonamenti per garanzie prestate in occasione delle cessioni dei consorzi satellitari (euro 30.000 migliaia);
- oneri relativi alla transazione con Pagine Italia (euro 55.000 migliaia).

Comprendono:

- le svalutazione delle partecipazioni in Telecom Italia International (euro 256.990 migliaia) per adeguamento al valore di mercato delle partecipate Entel Chile ed Etec S.A., Telecom Italia Media (euro 112.416 migliaia) per la perdita di valore conseguente alla transazione con il gruppo De Agostini, Finsiel (euro 138.680 migliaia) per adeguamento al presunto valore di vendita, Latin American Nautilus (euro 64.526 migliaia), Mediterranean Nautilus (euro 46.447 migliaia) e Med - 1 (euro 13.254 migliaia);
- l'accantonamento relativo alla sanzione erogata dall'Antitrust per presunto abuso di posizione dominante (euro 152.000 migliaia);
- gli oneri ex lege 58/1992 (euro 149.377 migliaia) per la ricongiunzione all'ex "Fondo Previdenza Telefonici" (FPT), confluito, ai sensi della legge finanziaria 2000, nel "Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti";
- gli oneri (euro 145.819 migliaia) per ristrutturazione aziendale, relativi ad esodi e mobilità del personale;
- la sopravvenienza passiva relativa ad eliminazione di partite creditorie di anni precedenti (euro 46.384 migliaia) rese necessarie a seguito delle azioni di verifica dei rapporti di credito con i clienti;
- gli oneri per danni provocati al patrimonio aziendale a seguito di eventi naturali o da terzi (euro 36.959 migliaia);
- oneri per il riconoscimento di partite debitorie relative ad anni precedenti (euro 27.013 migliaia), principalmente in materia di interconnessione, a seguito di verifiche effettuate con gli operatori interessati;
- gli accantonamenti (euro 24.315 migliaia) connessi ad operazioni societarie;
- gli oneri connessi all'operazione di fusione Telecom Italia - TIM (euro 19.365 migliaia);
- altri oneri e sopravvenienze passive per euro 59.093 milioni.

IMPOSTE SUL REDDITO

euro 1.062.722 migliaia

La voce è costituita da imposte correnti, euro 121.958 migliaia, e da imposte differite, euro 940.764 migliaia.

L'importo complessivo è altresì scomponibile in Imposta sul Reddito delle Società (IRES) pari a euro 716.831 migliaia e Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) pari a euro 345.891 migliaia.

Il conto economico beneficia per euro 224.498 migliaia del compenso per il trasferimento al consolidato fiscale della perdita derivante dalle rettifiche di consolidamento.

I dividendi, per effetto della riforma fiscale introdotta dal D. Lgs. 344/2003 dal 1 gennaio 2004, non sono più assistiti dal relativo credito d'imposta e, in considerazione dell'adesione al consolidato fiscale, sono sostanzialmente esclusi dalla formazione del reddito della società.

Sono inoltre presenti effetti derivanti dalla presentazione della dichiarazione dei redditi 2003, nonché dall'emersione di imposte anticipate e differite relative alle società incorporate.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

La riconciliazione tra le imposte teoriche, derivanti dall'applicazione dell'aliquota nominale, e quelle effettive a Conto Economico è la seguente:

(migliaia di euro)	IRES	IRAP	Totale
Risultato ante imposte	3.197.569	(*)	3.197.569
Imposte teoriche	1.055.198	297.930	1.353.128
Effetto imposte su differenze permanenti:			
- su variazioni in aumento permanenti	331.147	33.368	364.515
- su dividendi a Conto Economico	(461.493)	0	(461.493)
- su variazioni in diminuz. permanenti	(57.867)	(2.081)	(59.948)
Adeguamenti imposte	(150.154)	16.674	(133.480)
Imposte a Conto Economico	716.831	345.891	1.062.722

(*) Irap calcolata sulla base imponibile di euro 7.010.127 migliaia.

* * *

I prospetti che seguono – contraddistinti dal n. 1 al n. 6 – fanno parte integrante della Nota Integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

■ COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORI GENERALI

In ottemperanza all'articolo 78 del regolamento di attuazione, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, si riportano nella tabella seguente i compensi spettanti a tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio 2004 hanno ricoperto, anche per una frazione di periodo, la carica di amministratore, sindaco e direttore generale nella Telecom Italia S.p.A. In particolare:

- Nella colonna "Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio" sono indicati per competenza gli emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea di Telecom Italia S.p.A. e i compensi ex art. 2389, comma 3, cod. civ.;
- Nella colonna "Benefici non monetari" sono indicati i *fringe benefits* il cui valore è assoggettato a tassazione in base alle vigenti normative fiscali.;
- Nella colonna "Bonus e altri incentivi" sono inclusi i corrispettivi liquidati una tantum.;
- Nella colonna "Altri compensi" sono indicati: (i) gli emolumenti corrisposti per cariche ricoperte in società controllate quotate e non quotate; (ii) le retribuzioni da lavoro dipendente subordinato e parasubordinato (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e l'accantonamento TFR).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE E DIRETTORI GENERALI TELECOM ITALIA

Soggetto	Descrizione carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Compensi (migliaia di euro)			
			Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Marco TRONCHETTI PROVERA	Presidente del C.d.A.	1/1-31/12/2004	2.121 ⁽¹⁾		1.000 ⁽²⁾	
Gilberto BENETTON	Vice Presidente	1/1-31/12/2004	110			
Carlo Orazio BUORA	Amministratore Delegato	1/1-31/12/2004	2.073 ⁽¹⁾		1.250 ⁽³⁾	80 ⁽⁴⁾
Riccardo RUGGIERO	Amministratore Delegato Direttore Generale	1/1-31/12/2004	550 ^{(1) (5)}	9	5.817	946 ⁽⁶⁾
Paolo BARATTA	Consigliere	7/5-31/12/2004	110 ⁽⁷⁾			
John Robert Sotheby BOAS	Consigliere	7/5-31/12/2004	76			
Umberto COLOMBO	Consigliere	1/1-06/05/2004	34			
Giovanni CONSORTE	Consigliere	1/1-31/12/2004	110			
Francesco DENOZZA	Consigliere	1/1-31/12/2004	152 ⁽⁸⁾			
Domenico DE SOLE	Consigliere	7/5-31/12/2004	123 ⁽⁹⁾			
Luigi FAUSTI	Consigliere	1/1-31/12/2004	180 ⁽¹⁰⁾			
Guido FERRARINI	Consigliere	1/1-31/12/2004	183 ⁽¹¹⁾			
Jean Paul FITOUSSI	Consigliere	7/5-31/12/2004	76			
Natale IRTI	Consigliere	1/1-06/05/2004	52 ⁽¹²⁾			
Gianni MION	Consigliere	1/1-31/12/2004	110 ⁽¹³⁾			146 ⁽¹⁴⁾
Pietro MODIANO	Consigliere	1/1-06/05/2004	34 ⁽¹⁵⁾			
Massimo MORATTI	Consigliere	1/1-31/12/2004	110			
Marco ONADO	Consigliere	7/5-31/12/2004	123 ⁽⁹⁾			
Renato PAGLIARO	Consigliere	7/5-31/12/2004	76 ⁽¹⁶⁾			
Pasquale PISTORIO	Consigliere	7/5-31/12/2004	116 ⁽¹⁷⁾			
Carlo A. PURI NEGRI	Consigliere	1/1-31/12/2004	110			
Luigi ROTH	Consigliere	7/5-31/12/2004	76			
Pier Francesco SAVIOTTI	Consigliere	1/1-06/05/2004	52(7)			
Giuseppe SALA	Direttore Generale	1/1-31/12/2004	=	5	2.400	691 ⁽⁶⁾
Ferdinando SUPERTI FURGA	Presidente del C.S.	1/1-31/12/2004	184 ⁽¹⁸⁾			
Rosalba CASIRAGHI	Sindaco Effettivo	1/1-31/12/2004	128			
Paolo GOLIA	Sindaco Effettivo	1/1-31/12/2004	128			
Salvatore SPINIELLO	Sindaco Effettivo	1/1-31/12/2004	128			21 ⁽¹⁹⁾
Gianfranco ZANDA	Sindaco Effettivo	1/1-31/12/2004	128			92 ⁽²⁰⁾

- (1) L'importo comprende i compensi ex art. 2389, comma 3, del codice civile.
- (2) Trattasi di compenso variabile ex art. 2389 comma 3 c.c. per l'anno 2003, erogato nel 2004 in quanto subordinato al conseguimento dell'obiettivo di ebit consolidato a budget 2003, in presenza di delta EVA positivo. Rispetto all'esercizio 2004 il Consiglio di Amministrazione ha previsto un compenso aggiuntivo di euro 1.400.000,00 la cui erogazione, nel corso dell'esercizio 2005, è subordinata al raggiungimento dell'obiettivo di ebit consolidato a budget 2004 in presenza di delta EVA positivo.
- (3) Trattasi di compenso variabile ex art. 2389 comma 3 c.c. per l'anno 2003, erogato nel 2004 in quanto subordinato al conseguimento dell'obiettivo di ebit consolidato a budget 2003, in presenza di delta EVA positivo. Rispetto all'esercizio 2004 il Consiglio di Amministrazione ha previsto un compenso aggiuntivo di euro 1.250.000,00 la cui erogazione, nel corso dell'esercizio 2005, è subordinata al raggiungimento dell'obiettivo di ebit consolidato a budget 2004 in presenza di delta EVA positivo.
- (4) Compensi per la carica di Presidente in Telecom Italia Mobile S.p.A., non percepiti, ma versati a Telecom Italia S.p.A.
- (5) L'importo relativo al compenso ex art. 2389, comma 1, del codice civile (pari a circa euro 110.000,00) viene riversato a Tnon è percepito dall'interessato telecom Italia.
- (6) Retribuzione da lavoro dipendente.
- (7) L'importo comprende i compensi percepiti in qualità di membro del Comitato per la remunerazione.
- (8) L'importo comprende i compensi percepiti in qualità di membro del Comitato per il controllo interno e per la corporate governance nel periodo 7/5 - 31/12/2004.
- (9) L'importo comprende i compensi percepiti in qualità di membro del Comitato per il controllo interno e per la corporate governance e i compensi percepiti in qualità di membro del Comitato strategie nel periodo 9/9 - 31/12/2004.
- (10) L'importo comprende i compensi percepiti in qualità di Presidente del Comitato per la remunerazione e i compensi percepiti in qualità di membro del Comitato per il controllo interno e per la corporate governance nel periodo 1/1 - 6/5/2004.
- (11) L'importo comprende i compensi percepiti in qualità di Presidente del Comitato per il controllo interno e per la corporate governance e i compensi percepiti in qualità di membro dell'Organismo di vigilanza d.lgs. 231/2001 nel periodo 7/5 - 31/12/2004.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- (12) L'importo comprende i compensi percepiti in qualità di membro del Comitato per il controllo interno e per la corporate governance.
(13) Compensi non percepiti, ma versati a Edizione Holding.
(14) Compensi per la carica di Amministratore in Telecom Italia Media S.p.A. e di Vice Presidente in Telecom Italia Mobile S.p.A., non percepiti, ma versati a Edizione Holding S.p.A.
(15) Compensi non percepiti, ma versati a Unicredit.
(16) Compensi non percepiti, ma versati a Mediobanca.
(17) L'importo comprende i compensi percepiti in qualità di membro del Comitato per la remunerazione e i compensi percepiti in qualità di membro del Comitato strategie nel periodo 9/9 - 31/12/2004.
(18) L'importo comprende i compensi percepiti in qualità di membro dell'Organismo di vigilanza d.lgs. 231/2001 nel periodo 7/5 - 31/12/2004.
(19) Compenso per la carica di Sindaco Effettivo in Telecom Italia Media S.p.A.
(20) Compenso per la carica di Presidente del Collegio Sindacale di IT Telecom S.p.A. e di Sindaco Effettivo nelle società Finsiel S.p.A. e Telecom Italia Mobile S.p.A.

Si riporta di seguito apposita tavola redatta secondo lo schema previsto dal Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, relativo alle stock option attribuite agli Amministratori e ai Direttori Generali della Società.

STOCK-OPTION ATTRIBUITE AGLI AMMINISTRATORI E AI DIRETTORI GENERALI

(A)	(B)	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio 2004			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio 2004			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio 2004			(10)	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio 2004		
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)		(11)= 1+4-7-10	(12)	(13)
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'eserc.	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio (*)	Scadenza media
Riccardo Ruggiero	A.D./D.G.	750.000	3,177343	2007								750.000	3,177343	2007
		150.000	2,788052	2008				150.000	2,788052	2,910		=	=	
		150.000	2,788052	2009				150.000	2,788052	2,910		=	=	
		200.000	2,788052	2010								200.000	2,788052	2010

Note:

A ciascuna opzione corrisponde la sottoscrizione o l'acquisto di una azione.

(A)	(B)	Opzioni detenute alla data del 31 dicembre 2003			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio 2004			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio 2004			(10)	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio 2004		
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)		(11)= 1+4-7-10	(12)	(13)
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Numero opzioni TIM	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'eserc.	Numero opzioni	Numero opzioni TIM	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Giuseppe Sala	Direttore Generale	480.000	5,07	1/3 fino a maggio 2008, 1/3 fino a maggio 2009 e 1/3 fino a maggio 2010	=	=	=	480.000	5,07	5,49	=	=	=	

Note:

A ciascuna opzione corrisponde la sottoscrizione o l'acquisto di una azione.

Si riferiscono ad opzioni TIM relative ad un piano di stock option assegnate come Responsabile Finance and Control di TIM.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PROSPETTO N. 1

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VERSAMENTI IN CONTO PARTECIPAZIONI

	31.12.2003				Variazioni dell'esercizio					31.12.2004					
	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio	Apporto Soc. incorporata al 31.12.2003	Acquisi- zioni/Sot- toscrizioni	Riclas- sifiche	Alienaz./ Copertura perdite (1)	Svalut. (-) /Ripristini di valore(+)	Ricosti- tuzioni di capitale	Totale	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio
Partecipazioni in imprese controllate															
ATESIA	3.707	-	-	3.707			(1.042)	(2.665)			(3.707)	-	-	-	-
DOMUSACCADEMY	2.400	-	-	2.400							-	2.400	-	-	2.400
EDOTEL	9.056	-	(6.914)	2.142		1.459	(3.647)	-	46	(2.142)	-	-	-	-	
EMSA SERVIZI	5.000	-	-	5.000							-	5.000	-	-	5.000
EPIClink	450	-	(450)	-							-	-	-	-	
EUSTEMA	-	-	-	-	465						465	465	-	-	465
FINSIEL	364.680	-	(115.000)	249.680					(138.680)	(138.680)	364.680	-	(253.680)	111.000	
IT TELECOM SPA	171.521	-	(114.871)	56.650			(56.650)	-		(56.650)	-	-	-	-	
IT TELECOM SRL	-	-	-	-		30	132.743			132.773	132.773	-	-	132.773	
INTELCOM SAN MARINO	-	-	-	-							-	-	-	-	
IRIDIUM ITALIA (in liquidazione)	775	-	(775)	-		945		775		1.720	1.720	-	-	1.720	
LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.	5.241	-	(3.268)	1.973		40.801		(42.774)		(1.973)	46.042	-	(46.042)	-	
LOQUENDO	7.820	-	(7.820)	-						-	7.820	-	(7.820)	-	
MED-1 Submarine Cables	5	-	-	5				(5)		(5)	5	-	(5)	-	
MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A.	14.352	-	-	14.352						-	14.352	-	-	14.352	
NETESI (in liquidazione)	14.745	-	(14.745)	-			435	-	(79)	356	435	-	(79)	356	
OFI CONSULTING	78.940	-	(43.831)	35.109						-	78.940	-	(43.831)	35.109	
OLIVETTI GESTIONI IVREA	7.516	-	-	7.516				(4.849)	(508)	(5.357)	2.667	-	(508)	2.159	
OLIVETTI INTERNATIONAL	442.740	-	(162.177)	280.563			(280.563)			(280.563)	-	-	-	-	
OLIVETTI MULTISERVICES	41.042	-	(639)	40.403						-	41.042	-	(639)	40.403	
OLIVETTI TECNOST	78.000	-	(27.749)	50.251				49.274		49.274	99.525	-	-	99.525	
PATH.NET	25.820	-	-	25.820	3					3	25.823	-	-	25.823	
SAIAT	34.743	11.616	-	46.359						-	34.743	11.616	-	46.359	
TECNO SERVIZI MOBILI	53	-	-	53						-	53	-	-	53	
TECO SOFT ARGENTINA (in liquid.)	-	-	-	-	-	6.671	(6.671)			-	6.685	-	(6.685)	-	
TELECOM ITALIA AMERICA LATINA	13.220	-	(13.220)	-						-	13.220	-	(13.220)	-	
TELECOM ITALIA AUDIT	1.750	-	-	1.750						-	1.750	-	-	1.750	
TELECOM ITALIA CAPITAL SA	2.388	-	-	2.388						-	2.388	-	-	2.388	
TELECOM ITALIA DEUTSCHLAND HOLDING	243.201	-	-	243.201						-	243.201	-	-	243.201	
TELECOM ITALIA INTERNATIONAL	7.851.463	-	(3.545.848)	4.305.615			(1.800.000)	(256.990)		(2.056.990)	4.629.735	-	(2.381.110)	2.248.625	
TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES	1.560	-	(1.560)	-		4.846		(6.406)	1.560	-	1.560	-	(1.560)	-	
TELECOM ITALIA MEDIA	1.974.913	-	(1.227.787)	747.126	102	71.616		(112.416)		(40.698)	2.046.631	-	(1.340.203)	706.428	
TELECOM ITALIA MOBILE	27.182.687	84.144	-	27.266.831			198.255			198.255	27.380.942	84.144	-	27.465.086	
TELECONTACT CENTER	110	-	-	110			379			379	489	-	-	489	
TELENERGIA	40	-	-	40						-	40	-	-	40	
TELESOFT ZAO RUSSIA	-	-	-	-	-	4.148	(4.148)			-	-	-	-	-	
TELSY	14.512	-	-	14.512						-	14.512	-	-	14.512	
TI FINANCE	607.507	38.057	(645.564)	-			1.786.234	-		1.786.234	1.786.234	-	-	1.786.234	
TI LAB GENERAL PARTNER (in liquid.)	33	-	(12)	21				(9)	(12)	(21)	-	-	-	-	
TI LAB SA	131	-	(83)	48						(48)	131	-	(131)	-	
TI SPARKLE	784.765	-	-	784.765						-	784.765	-	-	784.765	
TRAINET (in liquidazione)	674	-	(674)	-						-	674	-	(674)	-	
WEBEGG	-	-	-	-	46.595		(46.595)			-	-	-	-	-	
Consorzio IRIS	-	-	-	-	15					15	15	-	-	15	
Consorzio Energia Gruppo Telecom Italia	5	-	-	5						-	5	-	-	5	
Consorzio TURISTEL	-	-	-	-	26					26	26	-	-	26	
	39.987.565	133.817	(5.932.987)	34.188.395	47.206	130.516	1.765.325	(1.854.118)	(507.823)	1.560	(417.334)	37.771.488	95.760	(4.096.187)	33.771.061
(1)		ATESIA	EDOTEL	IT TELECOM	NETESI (in liquid.)	OLIVETTI GESTIONI IVREA	TELECOM ITALIA INTERNAT.	TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES	TELESOFT ZAO RUSSIA	TELECOM ITALIA FINANCE	TILAB GP (in liquid.)	WEBEGG			
Costo		2.665	6.868	114.871	15.960	4.849	3.221.727	6.406	4.638	645.564	33	80.269			
Svalutazioni		-	(6.868)	(114.871)	(15.960)	-	(1.421.727)	(6.406)	(4.638)	(645.564)	(24)	(33.674)			
		2.665	-	-	-	4.849	1.800.000	-	-	-	9	46.595			

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

	31.12.2003				Variazioni dell'esercizio						31.12.2004				
	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio	Apporto Soc. incorporata al 31.12.2003	Acquisi- zioni/Sot- toscrizioni	Riclas- sifiche	Alienaz./ Copertura perdite (I)	Svalut. (-) /Ripristini di valore(+)	Ricosti- tuzioni di capitale	Totale	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio
Partecipazioni in imprese collegate															
AREE URBANE	5.589	-	-	5.589							-	5.589	-	-	5.589
ASSCOM INSURANCE BROKERS	20	-	-	20							-	20	-	-	20
CARTESIA (in liquidazione)	50	-	-	50				(50)		(50)	50	-	(50)	-	
EUROFLY SERVICE	-	-	-	-							-	2.304	-	(2.304)	-
IM.SER	399	-	-	399			(168)		125	(43)	356	-	-	-	356
IN.VA.	206	-	(45)	161							-	206	-	(45)	161
LI.SIT.	37.400	-	(3.258)	34.142				(5.993)		(5.993)	37.400	-	(9.251)	-	28.149
LOCALPORT	145	-	(145)	-							-	-	-	-	-
MIRROR INTERNATIONAL HOLDING 124.689	-	-	(70.000)	54.689			(54.689)			(54.689)	-	-	-	-	-
NORDCOM	29.045	-	(26.902)	2.143							-	29.045	-	(26.902)	2.143
OCN TRADING (in liquidazione)	1	-	-	1							-	1	-	-	1
PEGASO	-	-	-	-			7			7	8	-	(1)	7	
SHARED SERVICES CENTER	-	-	-	-	613	306				919	919	-	-	-	919
SIEMENS INFORMATICA	2.417	1.424	-	3.841							-	2.417	1.424	-	3.841
SINOPIA INFORMATICA (in fallimento)	-	-	-	-							-	-	-	-	-
SIOSISTEMI	3.305	-	(1.705)	1.600				(1.600)		(1.600)	-	-	-	-	-
SKY ITALIA	282.358	-	(238.279)	44.079		19.315	24.465	(87.859)		(44.079)	-	-	-	-	-
SOFORA TELECOMUNICACIONES S.A.	1	-	-	1							-	1	-	-	1
TELBIOS	3.375	-	-	3.375				(3.178)	993	(2.185)	1.267	-	(77)	-	1.190
TELEGONO	413	-	-	413							-	413	-	-	413
TIGLIO I	227.273	-	-	227.273				(72.206)		(72.206)	155.067	-	-	-	155.067
TIGLIO II	72.070	-	-	72.070				(24.735)		(24.735)	47.335	-	-	-	47.335
VOICE MAIL INTERNATIONAL (in liq.)	3.801	-	(3.801)	-							-	-	-	-	-
Consorzio ARS (in liquidazione)	-	-	-	-							-	-	-	-	-
Consorzio DREAM FACTORY (in liquid.)	89	-	(89)	-							-	89	-	(89)	-
Consorzio EO (in liquidazione)	16	-	-	16							-	16	-	-	16
Consorzio LABORATORIO DELLA CONOSCENZA	14	-	(4)	10							-	14	-	(4)	10
Consorzio NAVIGATE CONSORTIUM	300	-	-	300							-	300	-	-	300
Consorzio S.I.A.R.C. (in liquidazione)	1	-	-	1		1	(1)				-	1	-	-	1
Consorzio TELCAL	211	-	-	211							-	211	-	-	211
Consorzio TELEMED (in liquidazione)	10	-	-	10							-	10	-	-	10
	793.198	1.424	(344.228)	450.394	613	19.622	24.303	(241.089)	(9.221)	1.118	(204.654)	283.039	1.424	(38.723)	245.740
(1)															
		IM.SER	LOCAL- PORT	MIRROR INTERNAT. HOLDING	SIOSISTEMI	SKY ITALIA	TELBIOS	TIGLIO I	TIGLIO II	VOICE MAIL (in liquid.)	Cons. ARS (in liquid.)	Cons. S.I.A.R.C. (in liquid.)			
Costo		168	145	124.689	3.305	345.453	3.101	72.206	24.735	3.801	-	1			
Svalutazioni		(168)	(145)	(70.000)	(1.705)	(257.594)	(3.101)	-	-	(3.801)	-	(1)			
		-	-	54.689	1.600	87.859	-	72.206	24.735	-	-	-			

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

	31.12.2003				Variazioni dell'esercizio					31.12.2004					
	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio	Apporto Soc. incorporata al 31.12.2003	Acquisi- zioni/Sot- toscrizioni	Riclas- sifiche	Alienaz./ Copertura perdite (1)	Svalut. (-) /Ripristini di valore(+)	Ricosti- tuzioni di capitale	Totale	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio
Partecipazioni in altre imprese															
ADDED (in liquidazione)	-	-	-	-	1		(1)	-			-	-	-	-	-
ANCITEL	93	-	-	93							-	93	-	-	93
ATESIA	-	-	-	-			663				663	663	-	-	663
AZIENDA ESERCIZIO GAS	1	-	-	1							-	1	-	-	1
BIOINDUSTRY PARK DEL CANAVESE	52	-	-	52							-	52	-	-	52
CAF ITALIA 2000	-	-	-	-							-	-	-	-	-
CERM L'AQUILA	266	-	-	266							-	266	-	-	266
CONSORTIUM	19.527	-	-	19.527							-	19.527	-	-	19.527
DIOMEDEA (in liquidazione)	6	-	-	6							-	6	-	-	6
EDINDUSTRIA	44	-	(6)	38							-	44	-	(6)	38
EMITTENTI TITOLI	424	-	-	424							-	424	-	-	424
EUROFLY SERVICE	978	-	(277)	701		1.334	(2.035)			(701)	-	-	-	-	-
FIN. PRIV.	15.375	-	-	15.375							-	15.375	-	-	15.375
Fratelli ALINARI	2.974	-	(2.273)	701							-	2.974	-	(2.273)	701
FUNIVIE DEL PICCOLO S. BERNARDO	-	-	-	-							-	-	-	-	-
IDROENERGIA	1	-	-	1							-	1	-	-	1
IMSER 60	59	-	-	59							-	59	-	-	59
INSULA	248	-	-	248							-	248	-	-	248
IST. ENCICLOPEDIA ITALIANA G. TRECCANI	5.256	-	(1.424)	3.832							-	5.256	-	(1.424)	3.832
ISTUD	6	-	-	6							-	6	-	-	6
ITALTEL CERM PALERMO	217	-	(24)	193							-	217	-	(24)	193
ITALTEL CERM S. MARIA CAPUA VETERE	255	-	(63)	192							-	255	-	(63)	192
MCC	36.018	-	-	36.018							-	36.018	-	-	36.018
MEDIOBANCA	113.119	-	-	113.119							-	113.119	-	-	113.119
MIX	10	-	-	10							-	10	-	-	10
MONTEROSA	20	-	-	20							-	20	-	-	20
PAR. FIN. (in fallimento)	256	-	-	256					(256)	(256)	256	-	(256)	-	-
PILA	6	-	-	6							-	6	-	-	6
PIRELLI RE	15.199	-	-	15.199				(15.199)		(15.199)	-	-	-	-	-
S.A.G.I.T.	1	-	-	1							-	1	-	-	1
SIA	11.278	-	-	11.278							-	11.278	-	-	11.278
SODETEL	4	-	-	4							-	4	-	-	4
UBAE	1.898	-	-	1.898							-	1.898	-	-	1.898
Consorzio ABI LAB	-	-	-	-		1					1	1	-	-	1
Consorzio C.I. MARK	3	-	-	3			(3)			(3)	-	-	-	-	-
Consorzio CAISI (in liquidazione)	-	-	-	-							-	-	-	-	-
Consorzio CEFRIEL	36	-	-	36							-	36	-	-	36
Consorzio CIES	26	-	-	26							-	26	-	-	26
Consorzio CO.TIM (in liquidazione)	4	-	(2)	2			(2)			(2)	-	-	-	-	-
Consorzio COREP	10	-	-	10							-	10	-	-	10
Consorzio CRATI	-	-	-	-							-	-	-	-	-
Consorzio BIOINGEGNERIA INFORMATICA MEDICA	15	-	-	15			(15)			(15)	-	-	-	-	-
Consorzio DISTRETTO AUDIOVISIVO E dell'ICT	-	-	-	-		5				5	5	-	-	-	5
Consorzio DISTRETTO TECNOLOGICO CANAVESE	117	-	-	117							-	117	-	-	117
Consorzio ELIS	3	-	-	3							-	3	-	-	3
Consorzio ENERGIA FIERA DISTRICT	2	-	-	2							-	2	-	-	2
Consorzio GE.SE.CE.DI.	73	-	-	73			(73)			(73)	-	-	-	-	-
Consorzio MULTIMEDIA	-	-	-	-							-	-	-	-	-
Consorzio Nazionale Imballaggi - CONAI	1	-	-	1							-	1	-	-	1
Consorzio NETTUNO	41	-	-	41			(41)			(41)	-	-	-	-	-
Consorzio QUALITAL	-	-	-	-							-	-	-	-	-
Consorzio TECHNAPOLI	206	-	-	206							-	206	-	-	206
Consorzio TOPIX	100	-	-	100							-	100	-	-	100
	224.228	-	(4.069)	220.159	1	1.340	(1.507)	(15.199)	(256)	-	(15.621)	208.584	-	(4.046)	204.538
Totale Partecipazioni	41.004.991	135.241	(6.281.284)	34.858.948	47.820	151.478	1.788.121	(2.110.406)	(517.300)	2.678	(637.609)	38.263.111	97.184	(4.138.956)	34.221.339

(1)	ADDED (in liquidaz.)	PIRELLI RE	Consorzio C.I.MARK	Consorzio CAISI (in liquidaz.)	Consorzio COTIM (in liquidaz.)	Consorzio CRATI	Consorzio BIOINGEGNERIA INFORMATICA	Consorzio GE.SE.CE.DI	Consorzio MULTIMEDIA	Consorzio NETTUNO
Costo	1	15.199	3	-	4	-	15	73	-	41
Svalutazioni	(1)	-	(3)	-	(4)	-	(15)	(73)	-	(41)
	-	15.199	-	-	-	-	-	-	-	-

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PROSPETTO N. 2

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31.12.2004

(migliaia di euro)	Sede	Capitale (1)	Patrimonio Netto (1) (2)	Utile / (perdita) (1)	Quota partecipazione (%)	Corrispondente p.n. di bilancio (A) (3)	Valore di carico (B) (4)	Differenza (B-A)	
Partecipazioni in imprese controllate									
DOMUS ACCADEMY	Milano	140	529	(237)	67,33%	356	2.400	2.044	
EMSA SERVIZI	Roma	5.000	6.579	20	100,00%	6.579	5.000	(1.579)	
EUSTEMA	Roma	312	2.266	118	67,33%	1.526	465	(1.061)	
FINSIEL	Roma	59.982	185.477	(279)	79,50%	136.779 ⁽⁶⁾	111.000	(25.779)	
IT TELECOM SRL	Milano	25.000	132.773	-	100,00%	132.773	132.773	-	
INTELCOM SAN MARINO	San Marino	1.550	2.014	(1.652)	0,0001%	-	-	-	
IRIDIUM ITALIA (in liquidazione)	Roma	2.575	3.321	7.088	65,00%	2.159	1.720	(439)	
LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.	Lussemburgo US\$ (.000)	55.500 40.746	(29.628) (21.752)	(81.120) (59.555)	- 99,99%	- (21.752) ^{(6) (5)}	-	-	- 21.752
LOQUENDO	Torino	3.574	3.547	321	99,98%	3.546	3.224	(322)	
MED-1 Submarine Cables	Tel Aviv (Israele) NIS (.000)	100 17	(171.782) (29.227)	(80.087) (13.626)	- 23,17%	- (6.699) ^{(6) (5)}	-	-	- 6.699
MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A.	Lussemburgo US\$ (.000)	326.480 239.689	42.987 31.559	(290.216) (213.065)	- 62,51%	- 19.728	14.352	(5.376)	
NETESI (in liquidazione)	Milano	435	245	(189)	100,00%	245 ⁽⁵⁾	356	111	
OFI CONSULTING	Ivrea (To)	95	40.694	2.295	100,00%	40.694	35.109	(5.585)	
OLIVETTI GESTIONI IVREA	Ivrea (To)	1.300	2160	(15)	100,00%	2.160	2.159	(1)	
OLIVETTI MULTISERVICES	Ivrea (To)	20.337	38.618	625	100,00%	38.618	40.403	1.785	
OLIVETTI TECNOST	Ivrea (To)	78.000	99.524	49.274	100,00%	69.367 ⁽⁶⁾	99.525	30.158	
PATH.NET	Roma	25.800	34.884	6.578	100,00%	28.684	25.823	(2.861)	
SAIAT	Torino	35.745	43.099	1.074	100,00%	43.099	46.359	3.260	
TECNO SERVIZI MOBILI	Roma	26	1.304	654	51,00%	665	53	(612)	
TECO SOFT ARGENTINA (in liquidazione)	Bueno Aires Pesos Arg. (.000) (Argentina)	12 3	(1.225) (302)	(1.060) (261)	- 99,99%	- (302) ⁽⁵⁾	-	302	
TELECOM ITALIA AMERICA LATINA	San Paolo R \$ (.000) (Brasile)	43.614 12.063	2.433 673	3.648 1.009	- 99,99%	- 673	-	- (673)	
TELECOM ITALIA AUDIT	Milano	2.750	2.545	(46)	63,64%	1.620 ⁽⁵⁾	1.750	130	
TELECOM ITALIA CAPITAL SA	Lussemburgo	2.336	3.380	676	99,99%	3.380	2.388	(992)	
TELECOM ITALIA DEUTSCHLAND HOLDING	Amburgo (Germania)	25	253.177	8.224	100,00%	253.177	243.201	(9.976)	
TELECOM ITALIA INTERNATIONAL	Amsterdam (Paesi Bassi)	2.399.483	2.248.625	(256.990)	100,00%	2.248.625	2.248.625	-	
TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES	Milano	1.560	(2.833)	(15.854)	100,00%	(2.833) ⁽⁵⁾	-	2.833	
TELECOM ITALIA MEDIA ⁽⁷⁾	Roma	111.108	435.374	(21.351)	59,43%	186.885 ⁽⁶⁾	706.428	519.543	
TELECOM ITALIA MOBILE	Torino	515.729	9.764.632	2.821.781	55,08%	2.881.623 ⁽⁶⁾	27.465.086	24.583.463	
TELECONTACT CENTER	Napoli	770	5.306	315	100,00%	5.306	489	(4.817)	
TELEENERGIA	Roma	50	1.578	1.288	80,00%	1.262	40	(1.222)	
TELSY	Torino	390	11.763	1.833	100,00%	11.063	14.512	3.449	
TI FINANCE	Lussemburgo	542.090	1.857.076	(185.256)	99,99%	1.857.076	1.786.234	(70.842)	
TI LAB SA	Lussemburgo US\$ (.000)	164 120	(4.272) (3.136)	(4.333) (3.181)	- 99,99%	- (3.136) ⁽⁵⁾	-	- 3.136	
TI SPARKLE	Roma	200.000	921.993	59.563	100,00%	817.652 ⁽⁶⁾	784.765	(32.887)	
TRAINET (in liquidazione)	Roma	674	(1.203)	(725)	100,00%	(1.203) ⁽⁵⁾	-	1.203	
Consorzio Energia Gruppo Telecom Italia	Roma	10	10	-	50,00%	5	5	-	
Consorzio IRIS	Roma	170	170	-	9,10%	15	15	-	
Consorzio TURISTEL	Roma	77	77	-	33,33%	26	26	-	
							33.774.285	25.014.844	

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(migliaia di euro)	Sede	Capitale (1)	Patrimonio Netto (1) (2)	Utile / (perdita) (1)	Quota partecipazione (%)	Corrispondente p.n. di bilancio (A) (3)	Valore di carico (B) (4)	Differenza (B-A)	
Partecipazioni in imprese collegate									
	AREE URBANE	Milano	308	17.394	(688)	31,65%	5.505 ⁽⁵⁾	5.589	84
	ASSCOM INSURANCE BROKERS	Milano	100	431	331	20,00%	86	20	(66)
	CARTESIA (in liquidazione)	Roma	100	(1.643)	(2.090)	50,00%	(822) ⁽⁵⁾	-	822
	EUROFLY SERVICE	Caselle Torinese (Torino)	8.275	6.052	(1.688)	24,55%	1.486	-	(1.486)
	IM.SER	Torino	890	578	(314)	40,00%	231 ⁽⁵⁾	356	125
	IN.VA.	Aosta	520	1.367	190	40,00%	547	161	(386)
	LI.SIT.	Milano	6.500	45.849	(25.801)	24,20%	11.095	28.149	17.054
	NORDCOM	Milano	5.000	5.545	143	42,00%	2.329	2.143	(186)
	OCN TRADING (in liquidazione)	Ivrea (TO)	41	(34)	9	40,00%	(13) ⁽⁵⁾	1	14
	PEGASO	Caselle Torinese (Torino)	20	20		24,55%	5	7	2
	SHARED SERVICES CENTER	Milano	1.040	1.267		40,91%	878 ^{(8) (5)}	919	41
	SIEMENS INFORMATICA	Milano	6.192	28.652	(5.321)	49,00%	14.039	3.841	(10.198)
	SINOPIA INFORMATICA (in fallimento)	Bologna	157			21,31%	-	-	-
	SOFORA TELECOMUNICACIONES S.A.	Buenos Aires Pesos Arg.(.000) (Argentina)	439.702 108.365	323.702 79.776	(116.000) (28.588)	- 32,50%	- 25.927	1	(25.926)
	TELBIOS	Milano	2.948	884	(2.095)	31,03%	1.268 ⁽⁸⁾	1.190	(78)
	TELEGONO	Roma	1.000	(312)	(2.516)	40,00%	8.715 ^{(8) (5)}	9.253	538
	TIGLIO I	Milano	5.256	361.632	(12.523)	45,70%	145.612 ⁽⁸⁾	155.067	9.455
	TIGLIO II	Milano	14.185	160.897	3.562	49,47%	54.860 ⁽⁸⁾	47.335	(7.525)
	Consorzio DREAM FACTORY (in liquidazione)	Roma	20	(28)	(23)	20,00%	(6) ⁽⁵⁾	-	6
	Consorzio EO (in liquidazione)	Roma	19	12	(8)	50,00%	6 ⁽⁵⁾	16	10
	Consorzio LABORATORIO DELLA CONOSCENZA	Napoli	52	31	(10)	25,00%	8 ⁽⁵⁾	10	2
	Consorzio NAVIGATE CONSORTIUM	Milano	583	586		20,00%	117 ⁽⁵⁾	300	183
	Consorzio S.I.A.R.C. (in liquidazione)	Napoli	26	22	(4)	30,00%	7	1	(6)
	Consorzio TELCAL	Catanzaro	878	878		24,00%	211	211	0
	Consorzio TELEMED (in liquidazione)	Roma	103	21	(7)	33,33%	7 ⁽⁵⁾	10	3
								254.580	(17.518)

(1) Desunti dall'ultimo bilancio approvato

(2) Comprensivo dell'utile (perdita)

(3) Al netto del dividendo distribuito

(4) Comprensivo dei versamenti in conto partecipazioni

(5) Coperto dal fondo oneri su partecipate

(6) Dati desunti dal bilancio consolidato

(7) Non comprendono le azioni iscritte nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(8) Il "Corrispondente Patrimonio netto" è quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, rettificato solo delle operazioni sul capitale avvenute nel corso dell'esercizio 2004, per renderlo confrontabile con il valore di carico.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ PROSPETTO N. 3

RAFFRONTO FRA I VALORI DI LIBRO DELLE AZIONI QUOTATE ED I PREZZI DI MERCATO AL 31.12.2004

	Possesso n° azioni	Valori di borsa		Valori di libro		Differenza	
		Unitario euro	Complessivo migliaia di euro	Unitario euro	Complessivo migliaia di euro	Unitario euro	Complessivo migliaia di euro
		(A)		(B)		(A-B)	
Immobilizzazioni finanziarie							
MEDIOBANCA	14.118.350	11,91	168.150	8,01	113.119	3,90	55.031
TELECOM ITALIA MOBILE							
- azioni ordinarie	4.734.081.519	5,50	26.027.980	5,80	27.465.086	(0,30)	(1.437.106)
TELECOM ITALIA MEDIA							
- azioni ordinarie	2.201.183.545	0,33	719.787	0,32	706.428	0,01	13.359
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni							
TELECOM ITALIA MEDIA							
- azioni di risparmio	195.236	0,27	52	0,27	52	-	-
PORTAL SOFTWARE INC.	4.000	1,92	8	1,92	8	-	-

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ PROSPETTO N. 4

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31.12.2004				31.12.2003			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
(migliaia di euro)	entro l'anno successivo	dal 2° al 5° anno successivo	oltre il 5° anno successivo	Totale	entro l'anno successivo	dal 2° al 5° anno successivo	oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso controllate	4.613	443.713		448.326	2.891	64.207		67.098
verso collegate	2.841	22.703		25.544	95	17.363	37.031	54.489
verso altri								
- verso clienti				0	269	67		336
- verso il personale	7.092	34.878	12.971	54.941	14.981	23.255	9.249	47.485
- depositi cauzionali	7	3.139	371	3.517	262	3.110	12.566	15.938
- deposito vincolato a favore di Getronics				0	32.067			32.067
- altri	11.876	36.629	946	49.451	21.035	40.568		61.603
	26.429	541.062	14.288	581.779	71.600	148.570	58.846	279.016
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari								
verso imprese controllate	706.952			706.952	823.919			823.919
verso imprese collegate	113			113	13.718			13.718
verso altri	345.876			345.876	366.594			366.594
	1.052.941			1.052.941	1.204.231			1.204.231
Crediti commerciali								
verso clienti	3.121.009			3.121.009	3.703.450			3.703.450
verso imprese controllate	493.728			493.728	679.507			679.507
verso imprese collegate	114.444			114.444	70.955			70.955
verso altri	78.030			78.030	87.984			87.984
	3.807.211			3.807.211	4.541.896			4.541.896
Crediti vari								
verso imprese controllate	1.463.032			1.463.032	1.571.863			1.571.863
verso imprese collegate	11.918			11.918	12.101			12.101
crediti tributari	494.318			494.318	1.362.329			1.362.329
imposte anticipate	1.312.544	1.078.919		2.391.463	1.174.778	2.055.138		3.229.916
Verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per contr. e sovvenz.	27.129			27.129	30.748			30.748
- diversi	675.284			675.284	353.076			353.076
	3.984.225	1.078.919		5.063.144	4.504.895	2.055.138		6.560.033
Totale "Crediti del circolante"	8.844.377	1.078.919		9.923.296	10.251.022	2.055.138		12.306.160
Ratei attivi								
Finanziari	60.472			60.472	20.423			20.423
Commerciali					275			275
Vari	4.669			4.669				
	65.141	0	0	65.141	20.698	0	0	20.698

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ PROSPETTO N. 5

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31.12.2004				31.12.2003			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
(migliaia di euro)	entro l'anno successivo	dal 2° al 5° anno successivo	oltre il 5° anno successivo	Totale	entro l'anno successivo	dal 2° al 5° anno successivo	oltre il 5° anno successivo	Totale
Debiti finanziari a medio/lungo termine								
Obbligazioni		2.360.000	10.341.250	12.701.250	1.500.000	1.250.000	7.014.983	9.764.983
Obbligazioni convertibili			2.824.947	2.824.947	1.330.564		2.829.006	4.159.570
Debiti verso banche	180.433	488.874	759	670.066	393.819	286.508	279	680.606
Debiti verso altri finanziatori	47.850	348.875	436.336	833.061	77.552	213.131	249.407	540.090
Debiti verso imprese controllate	2.008.332	10.494.415	6.074.574	18.577.321	2.434.000	8.431.867	639.267	11.505.134
Debiti verso imprese collegate	1.353	4.060		5.413				
Debiti tributari				0	23.430			23.430
	2.237.968	13.696.224	19.677.866	35.612.058	5.759.365	10.181.506	10.732.942	26.673.813
Debiti finanziari a breve								
Debiti verso banche	235.577			235.577	510.488			510.488
Debiti verso altri finanziatori	211.660			211.660	241.795			241.795
Debiti verso imprese controllate	967.781			967.781	7.798.130			7.798.130
Debiti verso imprese collegate	485			485	1.027			1.027
Altri debiti	46.176			46.176	62.245			62.245
	1.461.679			1.461.679	8.613.685			8.613.685
Debiti commerciali								
Debiti verso fornitori	2.032.076			2.032.076	1.929.794			1.929.794
Debiti verso imprese controllate	553.755			553.755	1.148.987			1.148.987
Debiti verso imprese collegate	218.201			218.201	59.405			59.405
	2.804.032			2.804.032	3.138.186			3.138.186
Debiti vari ⁽¹⁾								
Debiti verso imprese controllate	476.092	153.357		629.449	91.269			91.269
Debiti verso imprese collegate	760			760	24.339			24.339
Debiti tributari	265.868			265.868	355.650			355.650
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	167.538	302.165	98.662	568.365	160.225	295.942	170.602	626.769
Altri debiti	1.921.333	53		1.921.386	1.848.597	441		1.849.038
	2.831.591	455.575	98.662	3.385.828	2.480.080	296.383	170.602	2.947.065
Totale debiti ⁽¹⁾	9.335.270	14.151.799	19.776.528	43.263.597	19.991.316	10.477.889	10.903.544	41.372.749
Ratei passivi								
Finanziari	1.027.506			1.027.506	1.763.589	64.644		1.828.233
Commerciali	86			86	89			89
Vari				0				
	1.027.592	0	0	1.027.592	1.763.678	64.644	0	1.828.322

(1) Non comprende la voce acconti

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ PROSPETTO N. 6

CREDITI E DEBITI AL 31 DICEMBRE 2004 PER AREA GEOGRAFICA (LOCALIZZAZIONE DEL CLIENTE/FORNITORE)

(migliaia di euro)	Italia	Resto d'Europa	Nord America	Centro e Sud America	Altre aree	TOTALE
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie						
verso imprese controllate	377.856	70.470	-	-	-	448.326
verso imprese collegate	25.544	-	-	-	-	25.544
verso altri	107.909	-	-	-	-	107.909
Totale	511.309	70.470	-	-	-	581.779
Crediti del circolante (*)						
verso clienti	3.062.863	44.170	3.482	8.899	1.595	3.121.009
verso imprese controllate	2.611.735	45.445	-	5.159	1.373	2.663.712
verso imprese collegate	123.425	-	-	2.455	595	126.475
crediti tributari	493.939	-	-	379	-	494.318
verso altri	1.126.319	-	-	-	-	1.126.319
	7.418.281	89.615	3.482	16.892	3.563	7.531.833
Debiti						
Obbligazioni	7.151.250	5.550.000	-	-	-	12.701.250
Obbligazioni convertibili	2.824.947	-	-	-	-	2.824.947
Debiti verso banche	510.091	395.552	-	-	-	905.643
Debiti verso altri finanziatori	495.241	549.480	-	-	-	1.044.721
Acconti	32.584	-	-	-	-	32.584
Debiti verso fornitori	1.976.590	45.772	5.690	1.609	2.415	2.032.076
Debiti verso imprese controllate	2.150.985	18.577.321-	-	-	-	20.728.306
Debiti verso imprese collegate	224.859	-	-	-	-	224.859
Debiti tributari	265.818	-	-	50	-	265.868
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	568.355	-	-	10	-	568.365
Altri debiti	1.967.562	-	-	-	-	1.967.562
Totale	18.168.282	25.118.125	5.690	1.669	2.415	43.296.181

RICAVI ESERCIZIO 2004 PER AREA GEOGRAFICA (LOCALIZZAZIONE DEL CLIENTE)

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Italia	Resto d'Europa	Nord America	Centro e Sud America	Altre aree	TOTALE
	16.069.768	51.160	1.545	3.133	165	16.126.291

(*) Non include la voce "Imposte anticipate".

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	» 345 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiesa, 2
20123 Milano

■ Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli azionisti della
Telecom Italia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Telecom Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Telecom Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Telecom Italia S.p.A. al 31 dicembre 2004, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
4. Si richiama l'attenzione su quanto indicato nella nota integrativa, nel capitolo "Criteri di valutazione", in merito ai criteri di contabilizzazione degli oneri previdenziali di ricongiunzione del personale ai sensi della legge n. 58/1992.

Milano, 16 marzo 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Felice Persico
(Socio)

■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.259.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA TELECOM ITALIA S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/1998

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, il Collegio Sindacale di Telecom Italia S.p.A. (la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e delle comunicazioni Consob in tema di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni sia attraverso audizioni delle strutture aziendali rilevanti sia in virtù di quanto riferito nel corso delle sedute del Consiglio di Amministrazione, alle quali il Collegio ha sempre assistito. Al riguardo, è opportuno evidenziare che l'assetto di *corporate governance* che la Società si è data comporta che sia proprio il Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità – e quindi alla presenza del Collegio Sindacale – a esaminare le operazioni che, per la natura, il rilievo strategico, l'entità o gli impegni che possono comportare, abbiano incidenza notevole sull'attività della Società, anche se rientranti nei limiti delle deleghe conferite agli Amministratori Esecutivi. È, inoltre, sempre il Consiglio di Amministrazione ad approvare preventivamente le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo (salvo le operazioni tipiche o usuali da concludersi a condizioni standard).

Giova infine ricordare che specifici strumenti adottati dalla Società in via di autodisciplina assicurano al Collegio Sindacale un'adeguata informativa sulle attività svolte dagli Amministratori Esecutivi nell'esercizio delle deleghe loro conferite nonché sulle attività esecutive e sugli sviluppi delle operazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione. La Società si è dotata, in particolare, di una procedura recante le regole e i criteri per la raccolta e la comunicazione delle informazioni inerenti l'attività svolta, le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, le operazioni con parti correlate (ivi incluse le operazioni infragruppo) e le operazioni atipiche o inusuali.

1. Sulla base delle informazioni ricevute e delle apposite analisi condotte dal Collegio, è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, anche per il tramite di società direttamente o indirettamente partecipate, sono rappresentate, essenzialmente, dalle seguenti:
 - nel mese di gennaio 2004, Telecom Italia International N.V. ha sottoscritto un *Private Placement Agreement* a seguito del quale ha ceduto l'intera partecipazione residua detenuta in Telekom Austria, pari al 14,78% del capitale sociale;
 - nel mese di febbraio 2004, è stato perfezionato il processo di fusione di IS Tim con Aycell. L'operazione è stata effettuata mediante il conferimento delle attività e delle passività delle due società in ITT che, a seguito della fusione, ha modificato la propria denominazione sociale in TT & TIM İletişim Hizmetleri A.S.. La società è partecipata dai seguenti azionisti: Tim International N.V. (40%), Turk Telekomunikasyon A.S. (40%), IS Bank Group (20%);
 - nel mese di marzo 2004, IT Telecom S.p.A (controllata al 100% da Telecom Italia) ha ceduto il ramo d'azienda "Sviluppo" alla Tim S.p.A.. L'operazione si colloca nel programma di riorganizzazione del comparto Information Technology di Gruppo;
 - nel mese di marzo 2004, nell'ambito del programma di riorganizzazione del comparto Information Technology di Gruppo, Tim S.p.A. ha ceduto alla società Shared Service Center (SSC), società consortile a responsabilità limitata collegata al Gruppo Telecom Italia, il ramo d'azienda "S.I. -Sistemi Informatici - Sistemi Amministrativi" operante nello sviluppo e nella manutenzione applicativa in ambiente SAP;
 - nel mese di marzo 2004, è stata firmata la nuova linea di credito di euro 6,5 miliardi a tre anni, che sostituisce la linea di credito sindacata di pari importo, attivata dall'incorporante Olivetti nell'ambito dell'operazione di fusione del 2003, la cui prima tranche (euro 4,5 miliardi) era in scadenza nel mese di aprile 2004. La linea di credito non presenta impegni da parte del sottoscrittore a rispettare determinati ratios finanziari di bilancio e la tipologia dell'impegno assunto dalle banche garantisce la disponibilità incondizionata di fido per la linea in questione;
 - nel mese di aprile 2004, è stato stipulato un accordo transattivo con i soci di minoranza di Digitel con cui Tim International si è impegnata ad acquistare la partecipazione di tutti i consoci (corrispondente al 32,88% del capitale di detta società venezuelana). In base all'accordo, perfezionato il 1° luglio 2004, Tim International ha acquistato n. 1.480.562 azioni possedute dagli azionisti di minoranza della Digitel. Il closing è stato effettuato dopo la verifica delle condizioni contrattuali poste a tutela di Tim International e di Digitel stessa. Dal 1° luglio 2004, pertanto, Tim, attraverso Tim International, possiede il 100% delle azioni dell'operatore mobile venezuelano;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- nel mese di giugno 2004, è stato raggiunto un accordo transattivo per la definizione della controversia relativa al contratto quadro stipulato il 20 settembre 2000 tra Seat Pagine Gialle S.p.A. (ora Telecom Italia Media S.p.A.) e sue controllate, da un lato, e società del Gruppo De Agostini, dall'altro. In base all'accordo, De Agostini Invest ha trasferito l'intera partecipazione detenuta in Finanziaria Web a Telecom Italia Media (che già controllava la società con il 60%) per un corrispettivo di euro 287 milioni, in luogo del prezzo originariamente pattuito di euro 700 milioni. A tale importo si sono aggiunti euro 38 milioni a titolo di rimborso degli oneri sostenuti da De Agostini Invest per il ripianamento delle perdite e per la ricapitalizzazione di Webfin a partire dal luglio 2001;
- nel giugno 2004, IT Telecom S.p.A., controllata al 100% da Telecom Italia, ha siglato un accordo con Value Partners S.p.A. per la cessione del pacchetto azionario detenuto in Webegg S.p.A. pari al 69,8% del suo capitale. Nel mese di luglio 2004, dopo l'autorizzazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, si è perfezionato l'accordo, con il pagamento del prezzo pattuito;
- nel mese di luglio 2004, Telecom Italia ha ceduto a Vertico (società posseduta integralmente – in via indiretta – da Telecom Italia e già azionista di Matrix al 33,3%) la partecipazione in Finanziaria Web acquisita da De Agostini Invest;
- nel mese di luglio 2004, i Consigli di Amministrazione di Tele Celular Sul Participações S.A. e Tele Nordeste Celular Participações S.A., entrambe controllate da Tim Brasil, hanno approvato i progetti di fusione per incorporazione di Tele Nordeste Celular Participações S.A. in Tele Celular Sul Participações S.A. (operazione già avviata in data 28 maggio 2004). Nell'agosto 2004 si sono tenute le Assemblee Generali Straordinarie di Tele Nordeste Celular Participações e di Tele Celular Participações che hanno approvato la citata operazione di fusione. Contestualmente, Tele Celular Sul Participações ha modificato la propria denominazione sociale in Tim Participações S.A.. A conclusione di detta operazione Tim, attraverso Tim Brasil, detiene il 23,73% del capitale di Tim Participações S.A.;
- nel mese di settembre 2004, l'assemblea straordinaria degli azionisti di Telecom Italia Media ha deliberato un aumento di capitale a pagamento in opzione per un controvalore complessivo (comprensivo di sovrapprezzo) di circa euro 120 milioni; l'aumento è stato integralmente sottoscritto;
- nel settembre 2004, Telecom Italia ha ceduto al gruppo NewsCorp la propria partecipazione, pari al 19,9% del capitale, detenuta in Sky Italia;
- nel settembre 2004, nell'ambito del processo di semplificazione societaria del Gruppo, Tim International ha conferito la propria partecipazione in Maxitel a Tim Brasil. L'operazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Tim Brasil dopo aver ottenuto l'autorizzazione dalle autorità competenti. In data 28 ottobre 2004 Tim Brasil ha conferito la stessa partecipazione in Maxitel a Tim Celular sotto forma di aumento di capitale;
- nel mese di settembre 2004, il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. ha esaminato ed approvato il progetto di fusione per incorporazione in Telecom Italia delle società, controllate al 100%, IT Telecom S.p.A. ed Epiclink S.p.A.. Tale progetto si inquadra nell'ambito di una più ampia riorganizzazione del comparto Information Technology del Gruppo. La fusione è efficace dal 31 dicembre 2004 con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2004;
- nel mese di settembre 2004, Telecom Italia S.p.A. ha acquistato da Tim S.p.A. la partecipazione del 40% al capitale di Edotel S.p.A.. L'operazione si inserisce nel processo di razionalizzazione delle partecipazioni del Gruppo Telecom;
- nel mese di settembre 2004, IT Telecom S.p.A. ha deliberato il conferimento alla Shared Service Center Srl (SSC) di due rami aziendali, "ERP Solution" e "Application Operations – Administration & Finance". SSC ha effettuato un incremento del capitale sociale con sovrapprezzo. La sottoscrizione di IT Telecom S.p.A. è stata liberata in natura con il conferimento dei citati rami; la sottoscrizione degli altri consorziati (Pirelli & C. S.p.A.; Tim S.p.A.; Olivetti Tecnost S.p.A.) è stata liberata con un versamento in denaro. All'esito dell'operazione le quote di partecipazione dei soci sono rimaste invariate;
- nel mese di novembre 2004, è stato sottoscritto un accordo con CANTV (Compañía Anónima Nacional Teléfonos de Venezuela) per la cessione del 100% del capitale sociale di Digitel. Il perfezionamento dell'operazione, previsto presumibilmente entro il primo semestre 2005, è subordinato alla firma degli accordi definitivi e all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie da parte delle competenti autorità venezuelane.

* * *

- nell'anno 2004 sono state effettuate da Telecom Italia quattro nuove emissioni obbligazionarie che rientrano nell'Euro Medium Term Note Programme di totali euro 10 miliardi approvato dal Consiglio di Amministrazione del 10 ottobre 2003:
 - in data 29 gennaio 2004 per complessivi euro 3.000 milioni, suddivisi in tre tranche: euro 1.000 milioni, cedola Euribor 3 mesi + 0,33%, prezzo di emissione 99,927, scadenza 29 ottobre 2007; euro 750 milioni, cedola 4,50%, prezzo di emissione 99,56, scadenza 28 gennaio 2011; euro 1.250 milioni, cedola 5,375%, prezzo di emissione 99,07, scadenza 29 gennaio 2019;
 - in data 8 aprile 2004, per complessivi euro 110 milioni in collocamento privato, tasso variabile, cedola Euribor 3 mesi + 0,60%, prezzo di emissione 100, scadenza 30 marzo 2009;
 - in data 24 giugno 2004 per un importo di 850 milioni di sterline, prezzo di emissione 98,85, a tasso fisso, cedola 6,375%, scadenza 24 giugno 2019;
 - in data 23 novembre 2004 per un importo di euro 120 milioni, cedola Euribor 3 mesi + 0,66%, prezzo di emissione 100, scadenza 23 novembre 2015;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- nell'anno 2004 Telecom Italia ha rimborsato prestiti obbligazionari per euro 2.831 milioni; in particolare: euro 1.331 milioni, in data 1° gennaio 2004, relativamente al prestito obbligazionario convertibile 2001-2004; euro 1.500 milioni, in data 22 marzo 2004, relativamente al prestito obbligazionario con scadenza 21 giugno 2005, rimborsati anticipatamente esercitando la facoltà prevista nel regolamento del prestito;
- nel mese di ottobre 2004 Telecom Italia Capital ha emesso un prestito obbligazionario garantito da Telecom Italia S.p.A. multi – tranche, a tasso fisso, per un importo pari a 3.500 milioni di dollari. In dettaglio, tale emissione è ripartita nelle seguenti tre tranche:
 - Serie A, per un importo pari a 1.250 milioni di dollari (pari a euro 918 milioni) con cedola a tasso fisso annuale del 4%, scadenza 15 gennaio 2010;
 - Serie B, per un importo pari a 1.250 milioni di dollari (pari a euro 918 milioni) con cedola a tasso fisso annuale del 4,95%, scadenza 30 settembre 2014;
 - Serie C, per un importo pari a 1.000 milioni di dollari (pari a euro 734 milioni) con cedola a tasso fisso annuale del 6%, scadenza 30 settembre 2034;
- nel mese di dicembre 2004, Telecom Italia Finance S.A. ha provveduto all'emissione di un nuovo bond denominato "Telecom Italia Finance S.A. Euro 499.717.000 Guaranteed Floating Rate Extendable Notes Due 2006" con scadenza 14 dicembre 2006. Tale emissione si colloca nell'ambito del prestito obbligazionario 2002-2005 per euro 500 milioni con cedola trimestrale indicizzata a tasso Euribor a 3 mesi + 130 punti base; la scadenza di tale prestito è estendibile, ad opzione dei portatori delle obbligazioni per periodi successivi di 21 mesi fino a una durata massima complessiva di 10 anni (scadenza finale prevista 14 marzo 2012). Secondo quanto previsto dai Terms and Conditions del Prestito obbligazionario, i possessori del bond per euro 283.000 hanno rinunciato a prorogare la scadenza del bond (14 marzo 2005). Per coloro che, invece, hanno deciso di estendere la scadenza, in misura pari appunto a euro 499.717.000, si è provveduto alla citata emissione obbligazionaria con "nuova" scadenza al 14 dicembre 2006;

* * *

- nei mesi di gennaio e febbraio 2005, sono pervenute richieste di conversione sul prestito obbligazionario convertibile 2001-2010 emesso da Telecom Italia S.p.A. (già Olivetti S.p.A.) per n. 1.406.391.362 obbligazioni corrispondenti a n. 663.188.066 azioni Telecom Italia ordinarie;
- nel mese di gennaio 2005, Telecom Italia S.p.A., attraverso la sua controllata Telecom Italia International N.V., ha sottoscritto un accordo con Almendral S.A. per la cessione della propria partecipazione (pari al 54,76% del capitale sociale) nella società cilena Entel Chile S.A.. Il closing dell'operazione è previsto entro il primo semestre 2005;
- nel mese di febbraio 2005, il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A., dopo aver completato l'analisi delle offerte pervenute relative alla cessione della partecipazione in Finsiel S.p.A., ha accettato l'offerta del Gruppo COS. Il closing dell'operazione è previsto entro il mese di maggio 2005.

Tutte le operazioni sopraindicate sono riportate nella Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione e/o nelle note integrative al Bilancio d'esercizio di Telecom Italia S.p.A. e al Bilancio consolidato dell'anno 2004.

Il Collegio ha accertato la conformità alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione delle suddette operazioni, assicurandosi che le medesime non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale della Società.

2. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2004 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate (ivi comprese le società del Gruppo).

Con riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, gli Amministratori, nella sezione della Relazione sulla Gestione relativa ai rapporti con parti correlate e in sede di commento alle singole voci di bilancio della Telecom Italia S.p.A., indicano e illustrano le principali operazioni infragruppo e con le altre parti correlate; si rinvia pertanto a tali sezioni, anche per quanto attiene alla descrizione delle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

Il Collegio, avvalendosi anche del supporto della Società di Revisione Reconta Ernst & Young, ha verificato che la Società adotta specifiche prassi volte a controllare che le operazioni in potenziale conflitto di interessi siano concluse nell'interesse della Società e/o del Gruppo, rientrino nell'ordinario corso degli affari e, quando non sono concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, siano comunque regolate a condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio 2004 hanno continuato a trovare applicazione i "Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate" che Telecom Italia ha adottato al fine di garantire trasparenza e correttezza (procedurali e sostanziali) dei profili deliberativi ed esecutivi di tali operazioni. Maggiori dettagli circa le modalità seguite dal Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia nell'applicazione di tali Principi sono forniti nella sezione "Corporate Governance" della Relazione sulla Gestione, cui si fa pertanto rinvio. Si segnala che la Società ha avviato l'aggiornamento dei Principi e sta definendo una nuova procedura basata sull'utilizzo, per qualsiasi

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

operazione da effettuare, di un sistema atto a fornire in modo automatico indicazioni utili al trattamento e alla gestione della stessa (competenza decisionale, flussi informativi ai fini della reportistica interna, necessità di avvalersi di pareri esterni per la valutazione della congruità dell'atto), secondo quanto illustrato nella citata sezione "Corporate Governance" della Relazione sulla Gestione.

3. L'informativa concernente le operazioni della Società con parti correlate e infragruppo, riportata nella Relazione sulla Gestione e nel Bilancio d'esercizio e consolidato, è adeguata, tenuto conto della dimensione e della struttura della Società e del Gruppo.
4. La Società di Revisione Reconta Ernst & Young ha rilasciato, in data 16 marzo 2005 le relazioni ai sensi dell'art. 156 del TUF nelle quali si attesta che il Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico d'esercizio e consolidato della Società. La Relazione riguardante il Bilancio d'esercizio contiene il richiamo di informativa in merito ai criteri di contabilizzazione degli oneri previdenziali di ricongiunzione regolamentati dalla legge n. 58 del 1992.

5. Sono state presentate al Collegio due denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile concernenti rispettivamente: (i) la mancata convocazione dell'assemblea degli azionisti di risparmio della "nuova" Telecom Italia (denominazione assunta dall'incorporante Olivetti S.p.A. a conclusione del processo di fusione per incorporazione della controllata Telecom Italia S.p.A.); ad avviso del denunciante, in esito alla fusione sarebbe sorta una nuova categoria di azionisti di risparmio con la conseguente necessità di convocare un'assemblea speciale per la nomina del rappresentante comune e la costituzione del fondo spese. Sempre ad avviso del denunciante, la nomina del rappresentante comune ad opera dell'assemblea speciale del 26 ottobre 2004 (nella persona che ricopriva lo stesso incarico nella "vecchia" Telecom Italia) non potrebbe giuridicamente considerarsi sanatoria dell'omissione, né potrebbe configurarsi in merito alla vicenda in esame alcuna ipotesi di prorogatio; (ii) l'asserita decettività e falsità delle affermazioni contenute in avvisi a stampa pubblicati dalla Società in occasione dell'Offerta Pubblica di Acquisto su azioni ordinarie e di risparmio della controllata Tim, con particolare riguardo all'offerta sulle azioni di risparmio.

Il Collegio segnala inoltre di avere ricevuto alcune denunce, provenienti da un unico azionista, contenenti sostanzialmente richieste di dati e precisazioni volti a soddisfare specifiche esigenze informative del denunciante in relazione ad alcune operazioni societarie (si fa riferimento, in particolare, alle operazioni MP Facility S.p.A., allo Shared Service Center - SSC - e alle controparti in operazioni su strumenti derivati), effettuate dalla Società nell'esercizio 2004.

Sulle denunce sopra riportate il Collegio ha svolto gli opportuni accertamenti senza riscontrare omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare all'Assemblea.

6. Il Collegio Sindacale ha ricevuto quattordici esposti (o gruppi di esposti, unitariamente trattati nel caso di più missive provenienti da uno stesso soggetto, anche in tempi successivi), nei quali si lamentano essenzialmente disservizi tecnici, oltre che di natura commerciale e contabile.

Su tali esposti il Collegio ha svolto gli opportuni approfondimenti senza comunque rilevare irregolarità da segnalare all'Assemblea.

7. Come già indicato nella Relazione del Collegio all'Assemblea di bilancio 2003, il Collegio Sindacale è stato individuato dal Consiglio di Amministrazione quale *Audit Committee* di Telecom Italia, ai sensi della disciplina statunitense applicabile alla Società quale *registered company* presso la *Security and Exchange Commission* (SEC), con titoli quotati attraverso un programma di *ADR* al *New York Stock Exchange* (NYSE). Si rimanda a tale precedente Relazione per un'analisi dettagliata dei compiti che il Collegio deve svolgere e dei doveri che deve assolvere quale *Audit Committe*.

Sulla base della normativa italiana applicabile nonché degli ulteriori compiti affidati al Collegio Sindacale quale *Audit Committee* della Società, il Collegio ha espresso, nell'esercizio 2004, parere favorevole in ordine alla proposta di conferimento dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per il triennio 2004-2006 e per la verifica della regolare tenuta della contabilità alla Società Reconta Ernst & Young, oltre che per la revisione contabile limitata della relazione semestrale in forma individuale e consolidata di Telecom Italia S.p.A. per il triennio 2004-2006. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2004, la Società ha conferito alla Reconta Ernst & Young alcuni incarichi diversi dalla revisione legale (c.d. "*audit services*" e "*audit related services*"). Nella tabella che segue sono riportati i corrispettivi (escluse le spese vive e l'IVA) di detti incarichi. Tali corrispettivi appaiono adeguati alla dimensione, alla complessità e alle caratteristiche dei lavori effettuati.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

	(in Euro)
Attività di revisione dei rendiconti di spesa da sottoporre all'Unione Europea per l'erogazione dei relativi contributi alla ricerca a valere sul VI Programma Quadro	82.000,00
Verifiche di conformità e di analisi del Bilancio di Sostenibilità di Telecom Italia per il triennio 2004-2006	(*) 36.000,00
Verifiche sul rendiconto economico del Servizio Interbusiness di Telecom Italia S.p.A. per il triennio 2004-2006	(*) 14.000,00
Procedure di revisione sui dati contabili comparativi 2004 predisposti secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS)	240.000,00
Procedure di revisione per il rilascio di Comfort Letter in connessione a "Telecom Italia S.p.A. Issue of € 1.000.000.000 Floating Rate Notes due 2007, € 750.000.000 4,50 per cent. Notes due 2011 and € 1.250.000.000 5,375 per cent. Notes due 2019 under the € 10.000.000.000 Euro Medium Term Note Programme"	15.000,00
Procedure di revisione per il rilascio di Comfort Letter in relazione a "Telecom Italia Issue of £ 850.000.000 6,375% Notes due 2019 under the € 10.000.000.000 Euro Medium Term Note Programme"	115.000,00
Procedure di revisione contabile sui bilanci d'esercizio e/o reporting package di Società del Gruppo precedentemente non incluse nel piano di revisione	55.000,00
Procedure di verifica concordate finalizzate a comunicazioni da rendere a <i>Inland Revenue Authority and Ministry of Finance of Singapore</i> in relazione alla Società <i>Getronics Solutions Pte Ltd</i> , già <i>Olivetti Pte Ltd</i>	15.000,00
Attività di review (incluse le <i>post-report review procedures</i>) in relazione alla preparazione ed al deposito del Form F-4 finalizzato alla quotazione sui mercati statunitensi del prestito obbligazionario di U.S.\$ 4 miliardi emesso in forma di "Private Placement"	360.000,00
Procedure di verifica concordate da svolgersi sulla società collegata <i>Telecom Argentina</i> nell'ambito dei diritti di supervisione (<i>audit rights</i>) spettanti ai soci e disciplinati dagli <i>Shareholder Agreement</i>	100.000,00
Attività di assistenza e consultazione contabile in merito alla <i>review</i> condotta dalla <i>Securities and Exchange Commission (SEC)</i> sul Form 20-F 2003 di Telecom Italia: € 148.000,00 Reconta Ernst & Young € 18.000,00 divisione Capital Markets di Ernst & Young	166.000,00
Totale	1.198.000,00

(*) corrispettivo per ciascun anno del triennio.

8. Nel corso dell'esercizio 2004, la Società ha conferito a soggetti legati alla Reconta Ernst & Young da rapporti continuativi e/o a società appartenenti al network internazionale Ernst & Young (in particolare alla Ernst & Young Financial - Business Advisors S.p.A.) alcuni incarichi i cui corrispettivi, escluse le spese vive e l'IVA, sono riepilogati nel seguito:

	(in Euro)
Procedure concordate sull'area della contabilità regolatoria a seguito della Delibera 152/02/CONS: assistenza prestata nel "Presidio del percorso di adeguamento dei sistemi e del processo di Accounting Regolatorio ai requisiti di certificabilità, tracciabilità ed integrità dei dati"	449.850,00
Adeguamento del Processo di Reporting Regolatorio: supporto all'adeguamento del processo del reporting esterno agli obblighi normativi; supporto alla produzione del reporting interno	145.000,00
Definizione del modello di integrazione tra IT Telecom e Purchasing Informatica per la pianificazione degli acquisti IT nell'ambito della "Business Unit IT Telecom"	350.000,00
Totale	944.850,00

9. Il Collegio Sindacale ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio 2004, un parere in merito alla remunerazione attribuita al Presidente e agli Amministratori Delegati, in ottemperanza al disposto dell'art. 2389, comma 3, del codice civile.
10. Nel corso dell'esercizio 2004, il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto 12 riunioni, alle quali il Collegio Sindacale ha sempre assistito.
Il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* si è riunito 9 volte; il Comitato per la remunerazione 4 volte; il Comitato Strategie (costituito in data 9 settembre 2004) una volta.
Il Collegio Sindacale ha tenuto 14 adunanze e ha preso parte a tutte le riunioni del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, in alcuni casi – in relazione alle tematiche trattate – in seduta congiunta con il Comitato stesso, in altri casi attraverso la partecipazione del proprio Presidente o di un Sindaco da questi designato.
Il Collegio ha partecipato all'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società, tenuta il 6 maggio 2004 ed è intervenuto, in persona del suo Presidente, all'Assemblea speciale dei portatori di azioni di risparmio di Telecom Italia tenuta il 26 ottobre 2004.
11. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e indagini, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, incontri con il Preposto al controllo interno della Società, con il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* e con la Società di Revisione Reconta Ernst & Young, per il reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti ex art. 150, secondo comma, TUF.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha verificato anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali assunte dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere fossero assistite da analisi e pareri – prodotti all’interno o, quando necessario, da professionisti esterni – riguardanti soprattutto la congruità economico-finanziaria delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all’interesse della Società.

Il Collegio esprime in via di principio valutazioni positive su tutti gli strumenti e gli istituti di *governance* adottati dalla Società nel tempo; molti di essi rappresentano un valido presidio al rispetto dei principi di corretta amministrazione nella prassi operativa.

12. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull’adeguatezza della struttura organizzativa della Società, mediante osservazioni dirette, audizioni, raccolta di informazioni dalle competenti funzioni aziendali e incontri con i responsabili della revisione interna ed esterna.

La struttura organizzativa adottata dal Gruppo è stata ulteriormente semplificata nel corso del 2004 ed è attualmente articolata in Funzioni Centrali (responsabili del governo e del funzionamento del Gruppo) e *Business Unit* (responsabili dello sviluppo del business e del coordinamento delle attività per il mercato), il cui coordinamento è ripartito tra il Presidente e uno degli Amministratori Delegati di Telecom Italia.

Il sistema di integrazione di Gruppo è basato principalmente sulla logica delle Famiglie Professionali che, su impulso e coordinamento delle corrispondenti Funzioni Centrali, raggruppano risorse operanti in ambiti professionali omogenei presenti trasversalmente ai diversi livelli organizzativi e garantiscono lo sviluppo, la valorizzazione e il coordinamento delle competenze distintive presenti nel Gruppo, ferma restando la responsabilità delle singole *Business Unit* per quanto concerne i risultati economici e di mercato. Compete invece alle singole Funzioni Centrali di riferimento controllare e garantire la qualità dei processi e dei risultati oltre che l’aderenza delle attività poste in essere alle direttive impartite.

Sono inoltre presenti articolazioni organizzative che operano trasversalmente nell’ambito del Gruppo, come ad esempio il Centro Servizi Amministrativi, che cura attualmente la gestione di tutte le attività amministrative e contabili di Telecom Italia e delle principali *Business Unit*.

Quanto alle attività di direzione e controllo esercitate dagli Amministratori Esecutivi, rispondono direttamente al Presidente le Funzioni Centrali *General Counsel, Communication and Image, Brand Enrichment, Human Resources, Public and Economic Affairs*, il ramo d’azienda Telecom Italia Lab e le *Business Unit Wireline, Mobile, Internet & Media* e Telecom Italia Latam, che opera quale “*corporate delocalizzato*” sul territorio latino americano, ferma restando la responsabilità delle *Business Unit Wireline* e Mobile circa i risultati delle società controllate di rispettiva competenza. Rispondono, invece, all’Amministratore Delegato dott. Carlo Buora le altre Funzioni Centrali, le *Business Unit Information Technology Mercato* e Olivetti Tecnost.

A supporto dell’attività di indirizzo e controllo del Vertice aziendale e al fine di assicurare un efficace governo complessivo dell’impresa, sono stati formalizzati istituti e meccanismi di raccordo e confronto mediante costituzione di vari “Comitati di Gruppo”, fra i quali, principalmente:

- il “Management Committee”, che assicura il coordinamento delle attività del Gruppo e garantisce l’unitarietà nello sviluppo e nell’attuazione delle strategie di business;
- il “Comitato Investimenti”, cui compete l’approvazione degli investimenti che superino i livelli di delega predefiniti;
- lo Steering Committee “Telecom 2007”, che indirizza e approva le attività di Gruppo in termini di innovazione, efficienza e sviluppo, e ne controlla il progredire, ai fini di assicurare una corretta e tempestiva implementazione del progetto di integrazione tra Telecom Italia e Tim, in conformità alle deliberazioni assunte al riguardo dai Consigli di Amministrazione delle due società il 7 dicembre 2004;
- lo Steering Committee “Progetto 404”, cui compete la responsabilità di tale Progetto, trasversale all’intero Gruppo, inteso a dotare la Società dei mezzi e degli strumenti che assicurino “tracciabilità” delle operazioni effettuate e piena compliance con le prescrizioni della Section 404 del Sarbanes Oxley Act in tema di attestazioni “on internal control over financial reporting”;
- il “Comitato Acquisti”, che coordina i relativi processi nell’ambito del Gruppo, seguendone l’andamento, in modo da massimizzare le sinergie in tema di acquisti;
- il “Comitato IT Security di Gruppo”, che garantisce il presidio integrato nella gestione della sicurezza informatica.

Sono inoltre previste c.d. “*Business Reviews*”, con il compito di verificare i risultati raggiunti dalle singole unità operative rispetto alle previsioni e di adottare i conseguenti piani di azione.

Tra le principali variazioni apportate nel 2004 alla macro-struttura organizzativa di Gruppo, si segnala il superamento della Direzione Generale nella *Business Unit Mobile*, che ha comportato una riallocazione di Funzioni a diretto riporto dell’Amministratore Delegato di Tim S.p.A., al quale fanno ora riferimento anche alcune realtà operative (Tim Brasil, Tim Perù e Tim Hellas).

Sempre con riferimento all’assetto organizzativo, si segnala infine che la Società adotta da tempo una apposita procedura relativa alla nomina degli organi sociali nelle società partecipate.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

13. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, anche attraverso periodici incontri con il Preposto al controllo interno, riunioni con il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* e acquisizione di documentazione, rilevando che il sistema non ha evidenziato criticità significative.

Sin dal 2002, l'attività di revisione interna nella Società e nel Gruppo è affidata a una società costituita in forma di consorzio, Telecom Italia Audit S.c.a.r.l., che ha come oggetto principale lo svolgimento, imparziale e indipendente, nell'interesse delle società consorziate e del Gruppo di "attività attinenti o funzionali all'*audit* interno", cioè di servizi funzionali alla verifica e al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. In considerazione dell'attività svolta da Telecom Italia Audit, la Società (così come le altre società del Gruppo) ha identificato nella società consortile, in persona dell'amministratore designato da Telecom Italia stessa, il "Preposto al controllo interno".

Telecom Italia Audit si relaziona, circa i servizi svolti, con l'Amministratore Delegato dott. Buora (cui spetta la decisione sulle azioni correttive, poste in essere da appositi "Preposti all'attuazione"), con il Collegio Sindacale e con il Comitato per il controllo interno e la *corporate governance*.

L'attività del Preposto al controllo interno si esplica mediante piani annuali di interventi, autonomamente individuati dal Preposto medesimo ovvero segnalati dal *management* della Società, dagli organi di controllo e dai revisori; la predisposizione di un piano annuale non esclude ovviamente specifici interventi non preventivati, richiesti dalla Società, dagli organi di controllo o resi necessari da situazioni problematiche riscontrate. L'attività del Preposto al controllo interno si traduce poi in un *reporting* periodico circa i risultati ottenuti, diretto al Vertice e agli organi di controllo.

Il sistema di controllo interno si completa inoltre con TI Audit Latam, con l'obiettivo specifico di presidiare l'*audit* del *business* delle società del Gruppo che operano in America Latina. Il Collegio giudica rispondente all'interesse della Società la riorganizzazione della funzione di *Internal Auditing* con riferimento alla struttura dedicata all'America Latina.

Prosegue la fase di avanzamento sulla realizzazione di alcuni processi "trasversali" che interessano il sistema di controllo interno dell'intero Gruppo:

- il Progetto CUSA (Check Up Sistemi Amministrativi), finalizzato a verificare l'efficacia degli strumenti utilizzati per la produzione e il controllo dei dati di rendiconto contabile con valenza interna o oggetto di diffusione al mercato. Esso è in una fase di ulteriore implementazione conseguentemente all'avvio del "Progetto 404". Tale progetto, partendo dalle risultanze del Progetto CUSA, è inteso a dotare la Società dei mezzi e degli strumenti che assicurino "tracciabilità" delle operazioni effettuate e piena compliance con le prescrizioni della Section 404 del Sarbanes Oxley Act in tema di attestazioni da rendere on internal controls over financial reporting;
- il Progetto CRSA (Control Risk Self Assessment), attività di supporto al management per l'analisi, il monitoraggio e l'autovalutazione dei principali rischi operativi nell'ambito delle varie realtà del Gruppo e l'individuazione degli opportuni interventi correttivi. Tale progetto ha visto nel corso dell'esercizio 2004 l'impiego della metodologia in termini continuativi attraverso l'inserimento della stessa nel sistema di pianificazione e controllo di Gruppo. La metodologia verrà estesa progressivamente a tutti i livelli della struttura aziendale e alle società eventualmente non coperte nella fase iniziale del progetto. Nell'ambito di tale progetto, Telecom Italia Audit ha definito inoltre specifici action plans sull'impostazione operativa adottata da Telecom Italia Audit in termini di organizzazione, metodologie, professionalità e livello di assurance fornito.

Nell'ambito della verifica dell'adeguatezza dei sistemi di controllo interno all'assetto normativo esistente e, in particolare alla disciplina di cui al D.Lgs. 231/2001 in tema di responsabilità amministrativa degli enti per fatti di reato commessi dai propri dipendenti e collaboratori, il Collegio rileva che la Società ha adottato, sin dal 2003, un "Modello Organizzativo" che si articola in "principi di comportamento con la Pubblica Amministrazione" e in "schemi di controllo interno" nei quali vengono elencate le principali fasi di ogni processo, i reati che possono essere commessi in relazione ai singoli processi, le attività di controllo per prevenire i correlativi rischi. Vigila sul funzionamento e sull'osservanza del "Modello" un apposito organismo (l'"Organismo di Vigilanza"), costituito da un Sindaco, un Amministratore indipendente membro del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* e dal Preposto al controllo interno. All'interno di Telecom Italia Audit è stata costituita una apposita struttura volta a fornire supporto operativo all'Organismo di Vigilanza mediante la gestione delle eventuali segnalazioni di violazione del modello organizzativo, nonché l'effettuazione di specifici audit di compliance sulla base delle evidenze ricevute per il tramite dei flussi informativi.

14. Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame di documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young.

Con riferimento alle procedure seguite dal *management* per la valutazione e la verifica della congruità dei valori di carico del portafoglio di partecipazioni del Gruppo, il Collegio Sindacale ha esaminato i risultati delle attività compiute dal revisore esterno Reconta Ernst & Young e ha seguito i lavori del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* della Società in merito al corretto utilizzo

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

dei principi contabili adottati e alla loro omogeneità ai fini della redazione del Bilancio consolidato. Il Collegio ha altresì preso atto dei presumibili impatti economici e finanziari dovuti alla conversione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e della tempistica con la quale la Società intende adottarli.

15. Il Collegio ha preso conoscenza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, TUF e le ha ritenute adeguate al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. Al riguardo si segnala che la Società regola, con apposite procedure, i flussi informativi ad essa diretti dalle società controllate relativi alle operazioni societarie ordinarie e di maggior rilievo; con specifico riferimento, poi, alle informazioni su eventi "price sensitive", la Società utilizza una "Procedura per la comunicazione al mercato di informazioni price sensitive" (di cui si dirà nel successivo punto 17) che prevede anche appositi flussi informativi che le società controllate devono attivare nei confronti della Società stessa al fine di consentire il corretto adempimento degli obblighi relativi all'informazione societaria.
16. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del Bilancio d'esercizio, del Bilancio consolidato e della Relazione sulla Gestione. In particolare, l'andamento della gestione di Gruppo per settori di attività e per aree geografiche è stato rappresentato tenendo conto della Comunicazione Consob n. 98084143 del 27 ottobre 1998. Il Collegio ha altresì preso atto delle verifiche di conformità e analisi effettuate dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young in relazione al Bilancio di Sostenibilità.
17. La Società aderisce – attraverso l'adozione di un proprio Codice di Autodisciplina, modificato da ultimo nell'ottobre 2003, in esito all'operazione di fusione per incorporazione di Telecom Italia in Olivetti – ai principi e alle raccomandazioni compendiate nel Codice di Autodisciplina (c.d. Codice Preda) elaborato, su iniziativa di Borsa Italiana, dal Comitato per la *Corporate Governance* delle Società Quotate. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Società (composto da 19 membri) si riscontra la presenza di 16 amministratori non esecutivi, 10 dei quali sono stati qualificati come indipendenti; il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno sia il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, composto esclusivamente da Amministratori indipendenti, sia il Comitato per la remunerazione, formato anch'esso da soli indipendenti.
- Sempre in tema di Amministratori indipendenti, si segnala che la Società ha istituito, nel mese di settembre 2004, la figura del *Lead Independent Director* (individuato nel Presidente del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*), cui è riconosciuta la facoltà di convocare le c.d. *Independent Directors' Executive Sessions*, vale a dire riunioni riservate ai soli Amministratori indipendenti per la disamina di temi inerenti l'attività gestionale ovvero il funzionamento dell'organo consiliare.
- La Società non si è invece dotata di un Comitato nomine, tenuto conto che il sistema del "voto di lista", statutariamente previsto per la nomina del Consiglio di Amministrazione, assicura comunque la presenza di Amministratori tratti da liste c.d. di minoranza.
- Telecom Italia ha istituito, nel settembre 2004, un ulteriore Comitato (il Comitato Strategie), cui è affidato il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione delle scelte strategiche in relazione all'evolvere degli scenari competitivi. Maggiori dettagli circa la composizione e i compiti attribuiti al Comitato vengono illustrati nella sezione "Corporate Governance" della Relazione sulla Gestione, alla quale pertanto si rinvia.
- In precedenti parti della presente Relazione si è avuto modo di fare riferimento a gran parte degli strumenti di *governance* di cui la Società si è dotata; appare ora opportuno ricordare che la Società adotta anche una "Procedura per la comunicazione al mercato di informazioni price sensitive" – rivista e aggiornata nel mese di luglio 2004 – che individua le Funzioni e le Strutture aziendali coinvolte nel processo, disciplina i flussi informativi dalle società controllate alla Capogruppo, i comportamenti da osservare in presenza di *rumors* o di richieste di informazioni da parte dei soggetti preposti alla vigilanza e alla gestione del mercato. La procedura disciplina, inoltre, le attività da porre in atto in occasione degli incontri con la comunità finanziaria e con la stampa, in modo da garantire un uso non selettivo dell'informazione societaria.
- In ottemperanza alle prescrizioni di Borsa Italiana, Telecom Italia ha inoltre adottato un "Codice di Comportamento in materia di *Insider Dealing*" che prevede, a carico delle "persone rilevanti" interne alla Società, obblighi di comportamento e di informazione – riguardo a operazioni poste in essere su titoli quotati del Gruppo – che sono più stringenti, in termini qualitativi e quantitativi, rispetto a quelli dettati dalla società di gestione del mercato.
- Il Collegio segnala inoltre che la Società ha continuato a ottemperare agli obblighi di trasparenza e *disclosure* derivanti dalla emanazione da parte della SEC di norme attuative del *Sarbanes Oxley Act* del 2002. Oltre a individuare nel Collegio Sindacale l'*Audit Committee*, ai sensi della disciplina statunitense applicabile, la Società ha provveduto altresì alla istituzione di un "*Disclosure Committee*", composto dai responsabili di alcune Funzioni Centrali, oltre che dal Preposto al controllo interno, con il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione e il vertice aziendale in relazione alle comunicazioni sociali (bilancio, semestrali, trimestrali, Form 20-F, documenti e prospetti

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

informativi, etc.) e alle informazioni *price sensitive*. Il Comitato verifica anche l'adeguatezza e l'efficacia delle procedure e dei controlli per la raccolta, l'analisi e il trattamento delle informazioni destinate a diffusione sul mercato; compete, inoltre, al Comitato la verifica dell'applicazione e delle necessità di aggiornamento della "Procedura per la diffusione delle informazioni *price sensitive*" e la supervisione e aggiornamento dei contenuti istituzionali del sito internet della Società. Il Comitato è stato recentemente investito del compito di elaborare una procedura operativa (il "sistema" menzionato nel precedente punto 2) a presidio dei "Principi per l'effettuazioni di operazioni con parti correlate".

Nel fare rinvio alla specifica sezione della Relazione sulla Gestione per ulteriori approfondimenti sulla *corporate governance* della Società, il Collegio evidenzia di essere stato costantemente coinvolto nelle attività di analisi e implementazione del sistema di *corporate governance* della Società; su tale sistema il Collegio esprime una valutazione positiva.

18. L'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale, come descritta in precedenza, non ha fatto emergere fatti significativi da menzionare nella Relazione all'Assemblea ovvero da segnalare agli organi di vigilanza e controllo. Del pari, non emergono rilievi dall'esame delle relazioni rilasciate dai Collegi Sindacali e dalle Società di Revisione delle società controllate con azioni quotate sul mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (Tim e Telecom Italia Media) ovvero delle *Business Unit* costituite in forma societaria (Finsiel e Olivetti Tecnost), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 153 e 156 del TUF.
19. Quanto alla vicenda Telekom Serbia (relativa all'acquisizione di una partecipazione azionaria pari a circa il 29% del capitale della società serba, effettuata dal Gruppo Telecom Italia nel 1997), il Collegio, a integrazione dell'informativa resa sull'argomento da ultimo nella propria Relazione all'Assemblea del 6 maggio 2004, informa di avere ricevuto dalla "Commissione Parlamentare di Inchiesta sull'Affare Telekom Serbia", nel mese di settembre 2004, comunicazione della definitiva cessazione delle attività della Commissione stessa. Il Collegio ha proceduto al riguardo a ulteriori audizioni di Responsabili delle Funzioni aziendali competenti al fine di acquisire informazioni circa eventuali nuovi elementi di fatto rilevanti che potessero risultare dai resoconti della Commissione, ricevendone assicurazione negativa.
20. Con riferimento al Procedimento aperto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nei confronti di Telecom Italia (diffusamente illustrato nella sezione "Contenzioso, iniziative e azioni giudiziarie pendenti" della Relazione sulla Gestione, alla quale pertanto si fa rinvio per una più puntuale informativa), che ha portato all'irrogazione di una sanzione amministrativa di rilevante entità nei confronti della Società per presunti abusi di posizione dominante, il Collegio segnala di avere effettuato, congiuntamente al Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, un continuo monitoraggio delle attività avviate da Telecom Italia per ottemperare al Provvedimento dell'Autorità. La complessità del Provvedimento e le difficoltà di identificazione dei comportamenti effettivamente dovuti hanno determinato l'opportunità di acquisire pareri di esperti esterni e la responsabilizzazione di un esperto di diritto *antitrust* con l'incarico di verificare gli aspetti legali delle iniziative assunte al fine di dare attuazione al Provvedimento. Il Collegio ha potuto constatare il rilevante impegno di strutture e risorse, oltre che la ragionevolezza delle scelte operative che il *management* ha deciso di assumere in dichiarata conformità a pareri di specialisti riconosciuti. Il Collegio si ripropone di continuare a seguire la vicenda, anche alla luce delle decisioni che potranno essere assunte dal giudice amministrativo e dalla stessa Autorità Antitrust.
21. Il 7 dicembre 2004 i Consigli di Amministrazione di Telecom Italia e TIM hanno approvato un percorso d'integrazione societaria con l'intento di soddisfare una serie di esigenze di natura industriale, derivanti dalla progressiva e crescente integrazione delle piattaforme di comunicazione fissa e di comunicazione mobile nonché di assicurare al Gruppo la semplificazione della struttura proprietaria e l'ottimizzazione della struttura patrimoniale e finanziaria della società risultante dalla fusione. Il percorso d'integrazione prevede: (i) un'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) volontaria parziale da parte di Telecom Italia su n. 2.456.534.241 azioni ordinarie TIM, pari ai 2/3 del flottante delle azioni ordinarie, e totalitaria sulle n. 132.069.163 azioni di risparmio TIM (conclusasi il 28 gennaio 2005 con il pagamento del corrispettivo) e (ii) la fusione per incorporazione in Telecom Italia di TIM, previo scorporo in una società interamente partecipata da TIM del ramo d'azienda relativo al business della Telefonia Mobile in Italia. Tale fusione avverrà a valle della distribuzione dei dividendi. A servizio del pagamento della parte del corrispettivo per l'OPA non corrisposta utilizzando liquidità, Telecom Italia ha stipulato un contratto di finanziamento, retto dalla legge inglese, per un importo fino ad un massimo di euro 12.000 milioni con un sindacato di banche, nazionali ed internazionali. Il finanziamento è articolato in tre tranches di rimborso, aventi scadenze differenti e con possibilità da parte di Telecom Italia di estendere la scadenza delle due prime tranches: (i) prima tranche di euro 3.000 milioni con scadenza a 12 mesi, con estensione di ulteriori 12 mesi; (ii) seconda tranche di euro 6.000 milioni con scadenza a 36 mesi, con estensione di ulteriori 9 mesi; (iii) terza tranche di euro 3.000 milioni con scadenza a 60 mesi.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	284 STATO PATRIMONIALE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	286 CONTO ECONOMICO
211 BILANCIO CONSOLIDATO	288 NOTA INTEGRATIVA
283 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	345 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
356 ALTRE INFORMAZIONI	346 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale ha rilevato che il Consiglio di Amministrazione della Società, nell'assumere le deliberazioni concernenti il progetto di integrazione sopra descritto, ha posto in essere tutte le cautele necessarie e opportune per operazioni di tale natura, nel rispetto delle regole e procedure di autoregolamentazione di cui la Società si è dotata; in particolare: è stato adeguatamente motivato l'interesse della Società al compimento dell'operazione; è stata data applicazione ai principi per l'effettuazione di operazioni con parti correlate; sono state acquisite *fairness opinion* degli *advisor* individuati dal *management* e ad essi, in linea con la *best practice* internazionale, è stato affiancato un ulteriore *advisor* con funzione di garanzia e caratteristiche di indipendenza, designato dal Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*.

Il Collegio Sindacale ha compiuto gli accertamenti sugli adempimenti effettuati dalla Società in merito all'osservanza degli obblighi di informazione societaria, alla convocazione dell'Assemblea degli azionisti e ai depositi della documentazione relativa all'operazione di fusione. Il Collegio ha altresì verificato che i contenuti dei documenti predisposti ai fini dell'operazione di fusione in discussione rispondono a quanto previsto da disposizioni legislative e regolamentari.

22. Il Collegio Sindacale, preso atto del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004, non ha obiezioni da formulare in merito alle proposte di deliberazione presentate dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile e sull'entità del dividendo da distribuire.

Milano, 16 marzo 2005

Il Collegio Sindacale
Il Presidente

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	356 DELIBERE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	361 NOTIZIE UTILI
211 BILANCIO CONSOLIDATO	
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
356 ALTRE INFORMAZIONI	>>

■ DELIBERE

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A. IN TELECOM ITALIA S.P.A. - DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Proposta deliberativa

L'Assemblea degli azionisti ordinari di Telecom Italia S.p.A. (la Società Incorporante),

- visto il progetto di fusione per incorporazione in Telecom Italia di Tim S.p.A. (la Società Incorporanda) iscritto al Registro delle Imprese di Milano e di Torino il 25 gennaio 2005 (il Progetto di Fusione);
- esaminata la relazione illustrativa degli Amministratori sull'operazione di fusione (la Fusione);
- preso atto delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 2004 delle società partecipanti alla Fusione;
- preso atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta dalla società di revisione Mazars & Guerard S.p.A. per Telecom Italia e da Reconta Ernst & Young S.p.A. per Tim;
- preso atto dell'avvenuto tempestivo deposito della documentazione, ai sensi delle disposizioni vigenti;
- vista l'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale è interamente versato;

delibera

1. di approvare il Progetto di Fusione e di procedere conseguentemente – con decorrenza degli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui la Fusione avrà efficacia, così come previsto nel Progetto di Fusione – all'incorporazione di Tim in Telecom Italia, secondo il seguente rapporto di cambio:
 - n. 1,73 azioni ordinarie Telecom Italia del valore nominale di euro 0,55 ciascuna per ogni azione ordinaria Tim del valore nominale di euro 0,06 ciascuna;
 - n. 2,36 azioni di risparmio Telecom Italia del valore nominale di euro 0,55 ciascuna per ogni azione di risparmio Tim del valore nominale di euro 0,06 ciascuna;
2. di aumentare il capitale sociale in via scindibile per massimi euro 1.420.690.865,55 mediante emissione di massime n. 2.291.344.587 azioni ordinarie e massime n. 291.729.714 azioni di risparmio da nominali euro 0,55 cadauna, godimento regolare, al servizio del concambio delle azioni ordinarie e di risparmio Tim possedute alla data di efficacia della Fusione da azionisti diversi da Telecom Italia, precisandosi che si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti di Tim un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni, a prezzi di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissioni, per il tramite degli intermediari autorizzati, al fine di arrotondare all'unità immediatamente inferiore o superiore il numero di azioni di nuova emissione spettanti;
3. di modificare conseguentemente l'art. 5 dello Statuto sociale mediante introduzione di un nuovo e ultimo comma del seguente tenore:
"L'assemblea del [-] ha deliberato un aumento di capitale scindibile per complessivi massimi euro 1.420.690.865,55 mediante emissione di massime n. 2.291.344.587 azioni ordinarie e massime n. 291.729.714 azioni di risparmio da nominali euro 0,55 cadauna, godimento regolare, al servizio della fusione per incorporazione di Tim S.p.A.";
4. di aumentare in via scindibile il capitale sociale – a servizio dei piani di *stock option* in essere di Tim, nella misura in cui tuttora efficaci, tenuto conto del rapporto di cambio previsto per gli azionisti ordinari Tim nell'ambito della Fusione e con decorrenza dall'efficacia della Fusione stessa – per complessivi massimi euro 38.655.832,60, mediante emissione di massime n. 70.283.332 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,55 cadauna, suddiviso nelle seguenti *tranches*, tutte scindibili:
 - (i) *tranche* per massimi euro 11.705.656,05 al servizio dell'esercizio delle opzioni già assegnate da Tim nell'ambito dei "Piani di *Stock Option* 2000-2002", da eseguire entro il 31 dicembre 2008, mediante emissione di massime n. 21.283.011 azioni ordinarie da nominali euro 0,55 cadauna, che verranno offerte in sottoscrizione ai titolari delle predette opzioni in ragione del rapporto di cambio previsto per le azioni ordinarie Tim nell'ambito della Fusione, al prezzo complessivo di euro 6,42 per ogni opzione (vale a dire euro 3,710983 per ciascuna azione di nuova emissione);

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	356 DELIBERE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	361 NOTIZIE UTILI
211 BILANCIO CONSOLIDATO	
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
356 ALTRE INFORMAZIONI	>>

- (ii) *tranche* per massimi euro 1.132.285 al servizio dell'esercizio delle opzioni già assegnate da Tim nell'ambito dei "Piani di *Stock Option* 2001-2003", da eseguire entro il 31 dicembre 2005, mediante emissione di massime n. 2.058.700 azioni ordinarie da nominali euro 0,55 cadauna, che verranno offerte in sottoscrizione ai titolari delle predette opzioni in ragione del rapporto di cambio previsto per le azioni ordinarie Tim nell'ambito della Fusione, al prezzo complessivo di euro 8,671 per ogni opzione (vale a dire euro 5,012139 per ciascuna azione di nuova emissione);
- (iii) *tranche* per massimi euro 474.798,50 al servizio dell'esercizio delle opzioni già assegnate da Tim nell'ambito dei "Piani Integrativi 2001-2003", da eseguire entro il 31 dicembre 2005, mediante emissione di massime n. 863.270 azioni ordinarie da nominali euro 0,55 cadauna, che verranno offerte in sottoscrizione ai titolari delle predette opzioni in ragione del rapporto di cambio previsto per le azioni ordinarie Tim nell'ambito della Fusione, al prezzo complessivo di euro 7,526 per ogni opzione (vale a dire euro 4,350289 per ciascuna azione di nuova emissione);
- (iv) *tranche* per massimi euro 22.150.920 al servizio dell'esercizio delle opzioni già assegnate da Tim nell'ambito dei "Piani di *Stock Option* 2002-2003", da eseguire entro il 31 dicembre 2008, mediante emissione di massime n. 40.274.400 azioni ordinarie da nominali euro 0,55 cadauna, che verranno offerte in sottoscrizione ai titolari delle predette opzioni in ragione del rapporto di cambio previsto per le azioni ordinarie Tim nell'ambito della Fusione, al prezzo complessivo di euro 5,67 per ogni opzione (vale a dire euro 3,277457 per ciascuna azione di nuova emissione);
- (v) *tranche* per massimi euro 3.192.173,05 al servizio dell'esercizio delle opzioni già assegnate da Tim nell'ambito dei "Piani di *Stock Option* 2003-2005", da eseguire mediante emissione di complessive massime n. 5.803.951 azioni ordinarie da nominali euro 0,55 cadauna entro il 31 dicembre 2008, limitatamente al primo lotto, entro il 31 dicembre 2009, limitatamente al secondo lotto ed entro il 31 dicembre 2010, limitatamente al terzo lotto. Tali azioni verranno offerte in sottoscrizione ai titolari delle predette opzioni in ragione del rapporto di cambio previsto per le azioni ordinarie Tim nell'ambito della Fusione, al prezzo complessivo di euro 5,07 per ogni opzione (vale a dire euro 2,930636 per ciascuna azione di nuova emissione);
5. di ulteriormente modificare con decorrenza dall'efficacia della Fusione l'art. 5 dello Statuto sociale così come risultante dal testo allegato al Progetto di Fusione, e dunque mediante introduzione a seguire il quarto comma dal seguente nuovo e quinto comma:
"L'assemblea del [-] ha inoltre deliberato un aumento di capitale per complessivi massimi euro 38.655.832,60, mediante emissione di massime n. 70.283.332 azioni del valore nominale di euro 0,55 cadauna, suddiviso nelle seguenti tranches, tutte scindibili:
- 1. tranche per massimi euro 11.705.656,05 posta al servizio dei "Piani di Stock Option 2000-2002", da eseguire entro il 31 dicembre 2008, mediante emissione di massime n. 21.283.011 azioni ordinarie da nominali euro 0,55 cadauna, da sottoscrivere al prezzo complessivo di euro 6,42 per ogni opzione posseduta (vale a dire euro 3,710983 per ciascuna azione di nuova emissione);*
 - 2. tranche per massimi euro 1.132.285 posta al servizio dei "Piani di Stock Option 2001-2003", da eseguire entro il 31 dicembre 2005, mediante emissione di massime n. 2.058.700 azioni ordinarie da nominali euro 0,55 cadauna, da sottoscrivere al prezzo complessivo di euro 8,671 per ogni opzione posseduta (vale a dire euro 5,012139 per ciascuna azione di nuova emissione);*
 - 3. tranche per massimi euro 474.798,50 posta al servizio dei "Piani Integrativi 2001-2003", da eseguire entro il 31 dicembre 2005, mediante emissione di massime n. 863.270 azioni ordinarie da nominali euro 0,55 cadauna, da sottoscrivere al prezzo complessivo di euro 7,526 per ogni opzione posseduta (vale a dire euro 4,350289 per ciascuna azione di nuova emissione);*
 - 4. tranche per massimi euro 22.150.920 posta al servizio dei "Piani di Stock Option 2002-2003", da eseguire entro il 31 dicembre 2008, mediante emissione di massime n. 40.274.400 azioni ordinarie da nominali euro 0,55 cadauna, da sottoscrivere al prezzo complessivo di euro 5,67 per ogni opzione posseduta (vale a dire euro 3,277457 per ciascuna azione di nuova emissione);*
 - 5. tranche per massimi euro 3.192.173,05 posta al servizio dei "Piani di Stock Option 2003-2005", da eseguire entro il 31 dicembre 2008, limitatamente al primo lotto, entro il 31 dicembre 2009, limitatamente al secondo lotto ed entro il 31 dicembre 2010, limitatamente al terzo lotto, mediante emissione di complessive massime n. 5.803.951 azioni ordinarie da nominali euro 0,55 cadauna da sottoscrivere al prezzo complessivo di euro 5,07 per ogni opzione posseduta (vale a dire euro 2,930636 per ciascuna azione di nuova emissione)."*
6. di conferire disgiuntamente mandato al Presidente, al Vice Presidente e a ciascuno degli Amministratori Delegati i poteri occorrenti per
- adempiere a ogni formalità richiesta affinché le adottate deliberazioni ottengano tutte le necessarie approvazioni, con facoltà di introdurre nelle medesime deliberazioni, nel Progetto di Fusione e nello Statuto della Società Incorporante a esso allegato le modificazioni, aggiunte, soppressioni eventualmente richieste in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese;
 - stipulare e sottoscrivere, anche a mezzo di speciali procuratori o mandatari, in conformità a quanto deliberato sub 1, l'atto pubblico di fusione, nonché ogni eventuale atto ricognitivo, integrativo e rettificativo che si rendesse necessario od opportuno, definendone ogni condizione, clausola, termine, modalità, nel rispetto e in adempimento del Progetto di Fusione;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	356 DELIBERE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	361 NOTIZIE UTILI
211 BILANCIO CONSOLIDATO	
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
356 ALTRE INFORMAZIONI	>>

- (c) integrare ed emendare, in sede di stipula dell'atto di fusione, le espressioni numeriche contenute all'art. 5 dello Statuto della Società Incorporante, in applicazione dei principi e dei criteri sopra descritti ed in relazione al numero di azioni che verranno emesse al servizio della fusione;
- (d) apportare ai regolamenti disciplinanti i piani di *stock option* in essere di Tim, di cui al precedente punto 4, eventuali emendamenti o integrazioni resi necessari dalla modifica del rapporto di sottoscrizione nei termini descritti, con particolare riferimento all'arrotondamento per difetto del numero di azioni sottoscrivibili in sede di esercizio delle opzioni;
- (e) apportare di volta in volta all'articolo 5 dello Statuto della Società Incorporante le variazioni conseguenti all'esecuzione degli aumenti del capitale di cui innanzi, all'uopo provvedendo a tutti gli adempimenti e alle pubblicità previste dall'ordinamento;
- (f) provvedere – anche a mezzo di speciali procuratori o mandatari – a quant'altro richiesto, necessario e utile per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo vulture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra competente sede.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004 - DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile netto di 2.134.847.901,71 euro, che consente di confermare e anzi di migliorare la politica di remunerazione dello scorso anno. Si propone pertanto la distribuzione di un importo per azione ordinaria pari a euro 0,1093 (+5% rispetto al dividendo distribuito nel maggio 2004) e di un importo per azione di risparmio pari a euro 0,1203.

L'ammontare del dividendo complessivo distribuito varierà in funzione del numero di azioni con godimento regolare nel giorno di messa in pagamento del dividendo, al netto delle azioni proprie in portafoglio della Società e tenendo conto del numero di azioni suscettibili di sottoscrizione agli effetti degli aumenti di capitale previsti all'art. 5 dello Statuto sociale, ed effettivamente emesse entro quella data.

La proposta di destinazione dell'utile d'esercizio contempla l'accantonamento in apposita riserva di utili per euro 103.083.000,00, a fronte dei programmi d'investimento presentati dalla Società nel corso dell'anno 2004, con richiesta di agevolazioni finanziarie ai sensi della Legge 19 dicembre 1992, n. 488. A tale riguardo si evidenzia che l'apporto di una quota di mezzi propri da parte della Società è funzionale al mantenimento delle agevolazioni concesse dal Ministero delle Attività Produttive.

L'Assemblea infine, nell'approvare il progetto di bilancio d'esercizio, è invitata a prendere atto della riclassificazione della voce di patrimonio netto "riserve diverse" in parte per ricostituire nel bilancio di Telecom Italia le riserve soggette a vincoli già presenti nel bilancio di IT Telecom S.p.A. (società incorporata in Telecom Italia con decorrenza degli effetti contabili dal 1° gennaio 2004) ed in parte per integrare la riserva legale, in modo che la stessi superi l'ammontare di legge anche rispetto al capitale quale suscettibile di essere incrementato a seguito dell'emissione delle azioni ordinarie di cui agli aumenti di capitale previsti all'art. 5 dello Statuto sociale.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta

L'Assemblea di Telecom Italia S.p.A.,

- esaminato il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2004;
- vista la relazione sulla gestione;
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- considerato che il numero complessivo delle azioni con godimento regolare alla data proposta di stacco cedola sarà nel massimo pari a n. 11.701.139.181 azioni ordinarie e a n. 5.795.921.069 azioni di risparmio, al netto delle n. 1.272.014 azioni ordinarie proprie in portafoglio della Società e tenuto conto degli aumenti di capitale di cui all'art. 5 dello Statuto sociale, tutti suscettibili di sottoscrizione entro il suddetto termine;
- preso atto delle domande di agevolazioni finanziarie presentate dalla Società nell'anno 2004 ai sensi della Legge 19 dicembre 1992, n. 488, che prevedono l'apporto di mezzi propri nella misura di 103.083.000,00 euro, a fronte di progetti d'investimento dell'importo complessivo di 113.500.000,00 euro;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	356 DELIBERE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	361 NOTIZIE UTILI
211 BILANCIO CONSOLIDATO	
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
356 ALTRE INFORMAZIONI	>>

delibera

1. di approvare la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa del bilancio di esercizio della Telecom Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004, dai quali risultano un utile netto d'esercizio di euro 2.134.847.901,71 nonché la riclassificazione della voce di patrimonio netto "riserve diverse", mediante imputazione
 - dell'importo di euro 118.806.738,27 alla riserva legale;
 - dell'importo di euro 205.543,95 (già riveniente da riserve in sospensione d'imposta iscritte nel bilancio della incorporata IT Telecom S.p.A.) alla voce "Riserve ex art. 13 D.Lgs. n. 124/93";
2. per quanto riguarda l'utile d'esercizio,
 - a. di destinare utili nell'importo massimo di euro 1.976.183.809,32 alla distribuzione, riconoscendo agli Azionisti un dividendo complessivo calcolato sulla base dei seguenti importi, che saranno applicati al numero delle azioni ordinarie e di risparmio di cui sono titolari (escluse quindi le azioni proprie in portafoglio della Società) allo stacco di detto dividendo:
 - euro 0,1093 per ciascuna azione ordinaria,
 - euro 0,1203 per ciascuna azione di risparmio,al lordo delle ritenute di legge. Resta inteso che l'utile non distribuito a titolo di dividendo sarà riportato a nuovo;
 - b. di destinare alla "Riserva ex lege n. 488/92" per tutta la durata dei corrispondenti programmi agevolati utili per euro 103.083.000,00, di cui :
 - euro 30.897.000,00 per il progetto n. 12836-13 Regione Puglia,
 - euro 6.888.000,00 per il progetto n. 82333-12 Regione Sardegna,
 - euro 32.280.000,00 per il progetto n. 82337-12 Regione Sicilia,
 - euro 33.018.000,00 per il progetto n. 82336-12 Regione Campania;
 - c. di riportare a nuovo l'utile residuo (pari a euro 55.581.092,39);
3. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione – e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato Dott. Buora – di accertare a tempo debito, in relazione all'esatto definitivo numero di azioni oggetto di remunerazione, l'ammontare dell'utile distribuito e dell'utile riportato a nuovo;
4. di mettere in pagamento detto dividendo a partire dal 21 aprile 2005, con stacco cedola in data 18 aprile 2005.

INTEGRAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Rideterminazione numero dei componenti il Consiglio
- Rideterminazione emolumenti
- Nomina di due Consiglieri

Signori Azionisti,

l'integrazione di Tim in Telecom Italia sottoposta al vostro esame in sede straordinaria induce a proporre altresì di integrare la compagine consiliare della "nuova" Telecom Italia con esperienze, competenze e professionalità sperimentate nella gestione del *business* mobile.

All'uopo, sono stati selezionati all'interno del Consiglio di Amministrazione di Tim l'Amministratore Delegato, Dott. Marco De Benedetti, e il Consigliere Prof. Enzo Grilli, che con diverso ruolo fanno parte dell'organo collegiale della società incorporanda rispettivamente dal 1999 e dal 2001.

Si tratta di un Consigliere esecutivo (il Dott. De Benedetti) e di un Consigliere in possesso dei requisiti contemplati dal Codice di autodisciplina per essere qualificato indipendente. L'ingresso del secondo dei due nuovi Amministratori (previo incremento del numero complessivo dei componenti il Consiglio da 19 a 21) permetterà tra l'altro di mantenere fermo il rapporto tra Consiglieri indipendenti e non, che vede i primi in maggioranza.

Al riguardo, si precisa che alla deliberazione di integrazione della compagine consiliare qui proposta non trova applicazione il meccanismo di nomina mediante voto su liste concorrenti, che lo Statuto sociale contempla solo per il caso di integrale rinnovo dell'organo.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	356 DELIBERE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	361 NOTIZIE UTILI
211 BILANCIO CONSOLIDATO	
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
356 ALTRE INFORMAZIONI	>>

In conseguenza dell'ampliamento della compagine consiliare si rende necessario procedere a una modifica dell'importo dei compensi destinati ai membri del Consiglio, già stabilito dall'Assemblea del 6 maggio 2004 (quando il loro numero veniva fissato in 19) in 2,7 milioni di euro lordi annui complessivi, da ripartire in conformità alle deliberazioni in proposito assunte dal Consiglio stesso. Allo stato è previsto, in ragione d'anno:

- un compenso di 114.000 euro per ciascun Consigliere in carica;
- un compenso aggiuntivo di 63.000 euro per ciascuno dei quattro componenti il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* (Consiglieri Guido Ferrarini, Francesco Denozza, Domenico De Sole e Marco Onado);
- un compenso aggiuntivo di 52.000 euro per ciascuno dei tre componenti il Comitato per la remunerazione (Consiglieri Luigi Fausti, Paolo Baratta e Pasquale Pistorio);
- un compenso aggiuntivo di 20.000 euro per ciascuno dei tre componenti il Comitato strategie (Consiglieri De Sole, Onado e Pistorio), diversi dal Presidente e dall'Amministratore Delegato Carlo Buora;
- un compenso aggiuntivo di 20.000 euro per il Consigliere chiamato a far parte dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 (Consigliere Ferrarini).

Al fine di poter remunerare i nuovi Consiglieri in coerenza con gli importi indicati innanzi e di poter disporre altresì di un margine di flessibilità per gestire eventuali future esigenze d'organizzazione interna del Consiglio di Amministrazione (a titolo d'esempio, si ricorda che la scelta di dotare la Società di un Comitato Strategie è stata maturata dal Consiglio di Amministrazione alcuni mesi dopo la nomina), si propone di aumentare l'importo complessivo lordo annuo degli emolumenti consiliari ai sensi dell'art. 2389, comma 1, cod.civ., portandolo da 2,7 a 3 milioni di euro.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta

L'Assemblea di Telecom Italia S.p.A.,

- viste le determinazioni in materia di composizione e remunerazione del Consiglio di Amministrazione assunte nella riunione assembleare del 6 maggio 2004;
- considerate le disposizioni di legge e Statuto applicabili;

delibera

1. di determinare in 21 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
2. di determinare, limitatamente al secondo e al terzo esercizio del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica, in massimi euro 3.000.000 il compenso complessivo annuo del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 1, cod.civ., importo da ripartire tra i suoi membri in conformità alle deliberazioni che saranno in proposito assunte dal Consiglio stesso;
3. di nominare Consiglieri di Amministrazione della Società per la durata del Consiglio di Amministrazione in carica, e dunque per due esercizi, vale a dire con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006, i Signori Marco De Benedetti ed Enzo Grilli.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	356 DELIBERE
18 RELAZIONE SULLA GESTIONE	381 NOTIZIE UTILI
211 BILANCIO CONSOLIDATO	
233 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
356 ALTRE INFORMAZIONI	>>

■ NOTIZIE UTILI

Copia gratuita del presente fascicolo può essere richiesta:

Chiamando il	Numero Verde 800020220 (per chiamate dall'Italia) oppure +39 011 404900 (per chiamate dall'estero) I numeri sono a disposizione per informazioni ed assistenza agli azionisti
E-mail	corporate.affairs@telecomitalia.it
Internet	Gli utenti della rete mondiale Internet possono consultare il Fascicolo di Bilancio 2004 e ricevere informazioni su Telecom Italia ed i suoi prodotti e servizi al seguente indirizzo: http://www.telecomitalia.it
Investor Relations	+39 - 0285954131 / 0285954132 investor_relations@telecomitalia.it

TELECOM ITALIA

Sede legale, Piazza degli Affari, 2 - 20123 Milano

Direzione generale e sede secondaria in Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma

Capitale sociale euro 8.868.946.358,25

Codice fiscale/Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00488410010

Progetto grafico CRM S.r.l. - www.crm.it

Stampa Lucini, Milano

Stampato su carta ecologica

Finito di stampare nel mese di marzo 2005